Anno 117 Numero 174

# LA STAMPA

Domenica 24 Luglio 1983

A PAGINA 5

**A New York c'è un Louvre di tesori rubati**

*di Ennio Caretto*

Capolavori recuperati

Casa in costruzione

A PAGINA 13

**Cresce la richiesta di alloggi ma il pianeta-casa è sempre più immobile**

*di Gianfranco Modolo*

### Vecchio e nuovo nella politica Usa

# Il cocktail di Reagan

La politica estera dell'America, nella sua dimensione globale, si giudica in base allo stato di salute di tre relazioni fondamentali: con gli alleati, Europa e Giappone; con il grande avversario, l'Urss; e con il «resto del mondo». Ma il successo di questa politica dipende in larga parte da una quarta dimensione, ossia dal rapporto tra il Presidente e il Congresso. Vista da queste diverse angolazioni, come si deve giudicare oggi la politica estera di Reagan?

Bisogna ricordare che il Presidente viene dall'estrema destra dello schieramento politico americano; Reagan e i «reaganauti» sono andati al potere portandosi dietro non pochi vecchi rancori nei confronti dei predecessori, sia democratici che repubblicani, e promettendo una revisione radicale dei principi-guida della politica americana. Col tempo sono però affiorati molti elementi di continuità, e oggi il cocktail di vecchio e di nuovo appare più armonico e meno contraddittorio ed instabile di quanto fosse all'inizio.

La riconciliazione con Henry Kissinger, simbolo della odiata «distensione», è il segno più visibile di questo risquilibrio: buona parte del merito va a George Shultz, col suo temperamento di conciliatore. Molte tensioni rimangono, dentro la complessa architettura del governo, tra «falchi» e «colombe»; ma Shultz ha potuto produrre, nella «testimonianza» al Congresso del 13 giugno, un'importante sintesi tra le varie anime dell'Amministrazione Reagan. E lo ha fatto sottolineando con forza gli elementi di continuità tra il passato e il presente: un documento come questo sarebbe stato inimmaginabile nel primo o nel secondo anno di Reagan.

La continuità è particolarmente evidente nel campo delle relazioni con gli alleati. La tempesta di un anno fa sul gasdotto, l'acciaio e la politica monetaria, sembra dimenticata. Il riavvicinamento non si spiega soltanto con la vittoria di Kohl in Germania, con il trionfo della signora Thatcher in Gran Bretagna e col vigoroso neo-atlantismo di Mitterrand. Bisogna riconoscere che l'Amministrazione, nonostante certe sue *rozzezze*, ha affermato fin dal principio che l'unità dell'Alleanza era una delle priorità fondamentali della politica estera reaganiana, apprendo come la condizione *sine qua non* per la realizzazione della linea più ferma che il Presidente voleva adottare nei confronti dell'Urss. Reagan ha condotto abilmente anche i rapporti con le nuove socialdemocrazie del Sud Europa, Spagna e Grecia, mentre l'Italia, per ragioni anche un po' misteriose, sembra essere da qualche tempo l'alleato del cuore.

Il critico negoziato sugli euromissili è stato condotto dagli Stati Uniti con criteri sempre condivisi dagli europei, incessantemente consultati. La fase conclusiva, la più difficile, può essere quindi affrontata con una certa fiducia, anche se si accentueranno le pressioni tedesche (e in esse si aggiungeranno quelle italiane) per un compromesso.

La posizione di Reagan nei confronti dell'Urss è diventata più forte anche perché il Congresso ha approvato, nonostante i forti contrasti, le parti essenziali del piano di riarmo di Reagan: compresi i fondi per i primi 27 supermissili MX. Anche la ripresa economica, che supera le previsioni più ottimistiche (il prodotto lordo è aumentato dell'8,7 per cento nel secondo trimestre) rafforza Reagan.

I personaggi più vicini al Presidente, come il segretario alla Difesa Weinberger, affermano che la politica di Reagan sta così incominciando a dare i suoi frutti. Quando Carter propose a Breznev di discutere la riduzione delle armi strategiche, il leader sovietico gli disse nettamente no. Alla stessa richiesta di Reagan il Cremlino ha risposto accettando la trattativa: e tratta *esternamente*, dice Weinberger, perché sa che l'America fa sul serio, che è cioè decisa a modernizzare le armi strategiche; mentre pensava che l'America di Carter non lo fosse.

Questa analisi è un poco ottimistica; ma è significativo che l'Amministrazione usi oggi un linguaggio assai meno provocatorio nei confronti dell'Urss: il tono più pacato esprime maggiore sicurezza. Anche nel modo di affrontare i problemi del «resto del mondo» c'è un'insistenza meno ossessiva sulla «congiura sovietica». Reagan vuole, questo sì, responsabilizzare l'Urss nelle varie crisi in corso; ma il confronto con Mosca, come indica la nomina di Kissinger per l'America Centrale, non vuole provocare semplicemente prove di forza, ma negoziati. Va anche notato che la rapidità con cui l'America ha impostato una nuova politica mediorientale in chiave siriana, sostituendo, come prevedevamo pochi giorni fa, il mediatore Philip Habib, è il segno di un rapporto migliore tra la Casa Bianca e il Dipartimento di Stato.

Il numero 2 del Dipartimento, Kenneth Dam, sottolinea che i negoziati in corso con l'Urss sono tanti e non esclude che si possa arrivare ad un vertice tra Reagan e Andropov anche senza aspettare prima un accordo in materia di riduzioni degli armamenti, strategici o di media gittata: purché vi siano anche altrove (America Centrale? Afghanistan?) prove concrete di buona volontà sovietica. Nella prospettiva ormai incombente dell'ultimo anno di Reagan e delle elezioni del 1984, i discorsi che si ascoltano a Washington sul *linkage* diventano quasi kissingeriani, ripropongono in toni impegnativi il tema dell'intesa tra le superpotenze: «*Non vogliamo* — dice il messaggio di Shultz al Congresso — *accettare come inevitabile la prospettiva di un pericoloso confronto senza fine con l'Unione Sovietica*», essendo consapevoli che nonostante le grandi divergenze «*abbiamo in comune un interesse fondamentale, che è di evitare la guerra*».

Il tempo dirà se questa evoluzione nella politica reaganiana possa condurre a una vera e propria svolta. Intanto, i toni più soffici dell'America vengono messi in risalto da quelli rigidi, intransigenti, intimidatori, dell'«Amministrazione Andropov»: l'immobilismo sovietico, per ora, rende più credibile Reagan e rafforza l'alleanza Europa-America.

**Arrigo Levi**

## Seduti in acqua a 40 gradi

Continua il caldo eccezionale. Nella foto, a Cagliari (dove si sono avuti 39°) si prende la frescura sulla spiaggia direttamente nell'acqua, in cerca di refrigerio. A causa dell'umidità è comparsa la nebbia: dirottati alcuni voli da Fiumicino. Gli incendi in Sardegna sono opera di piromani. Il caldo, intanto, anticipa molte partenze per le vacanze (Servizi e fotografie a pagina 11)

### La Federmeccanica si rifiuta di dire «sì» o «no»

# Tra ministro e industriali corrono parole grosse Scotti convoca oggi Merloni

ROMA — Ancora un risultato a sorpresa nell'intricata vicenda del rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati. Il ministro del Lavoro, Scotti, dopo un incontro fulmineo con la delegazione della Federmeccanica guidata da Mortillaro, che gli aveva confermato ieri sera un giudizio articolato sulla ipotesi di soluzione (quindi, non un «sì» o un «no»), è andato su tutte le furie ed ha annunciato, in una immediata conferenza stampa, la convocazione per questa mattina del presidente della Confindustria, Merloni, e del presidente della Federmeccanica, Fontana.

Così, mentre tutti si attendevano ormai la chiusura di questa concitata fase di trattative con la presentazione delle risposte degli imprenditori e dei sindacati e un secco rinvio a settembre, si è determinata nuovamente una situazione di incertezza che potrà prolungarsi per qualche giorno. Anche se, osservano gli esperti, le prospettive restano negative.

Ai giornalisti Scotti ha comunicato di aver ricevuto dalla Federmeccanica una nuova lettera senza risposta al suo quesito del 15 luglio, «*con il quale, nel pieno rispetto dell'autonomia delle parti*» aveva chiesto l'accettazione o il rifiuto dell'ipotesi conclusiva per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati. «*Oltre a non rispondere* — ha proseguito il ministro — *la lettera della Federmeccanica ha la pretesa di contestare la legittimità della stessa richiesta del ministro del Lavoro. Ho immediatamente informato il presidente della Confindustria della gravità del comportamento che invide, al di là del merito della vertenza, sulla correttezza dei rapporti istituzionali tra governo e parti sociali*».

Scotti ha poi ricordato che, di fronte alla più volte constatata impossibilità delle parti a concordare, al tavolo delle trattative, soluzioni della vertenza contrattuale, egli ha esercitato nell'ambito delle sue funzioni istituzionali «*un'iniziativa appropriata, su mandato specifico del presidente del Consiglio e con la fiducia sempre avuta da parte del governo*». Ed ha concluso, visibilmente stizzito: «*Pertanto, ho convocato al ministero del Lavoro il presidente della Confindustria insieme al presidente della Federmeccanica per un immediato chiarimento della vicenda*».

Immediata replica della Federmeccanica. In un'altra conferenza stampa tenuta poco dopo in una sala, fortunatamente refrigerata, di un vicino albergo, Mortillaro ha manifestato sorpresa per l'impennata del ministro, tanto più se si considera l'atteggiamento sempre «*riposatamente rispettoso*» dell'associazione imprenditoriale e della delegazione alle trattative nei confronti delle istituzioni e di Scotti; ma ha lasciato intendere che l'incontro con Merloni e Fontana potrà avere effetti pratici assai scarsi sul problema del «sì» o del «no» all'ipotesi conclusiva, perché esiste un preciso mandato degli organi direttivi della Federmeccanica ad esprimere un giudizio articolato.

Su questo aspetto, la seconda lettera del presidente della Federmeccanica, Fontana, a Scotti è particolarmente esplicita. «*Devo fermamente dichiarare* — scrive Fontana — *che la Federmeccanica non ritiene il metodo dell'accettare o rifiutare — d'altronde stabilito unilateralmente — utile per la soluzione di problemi così difficili e complessi, come quelli in discussione, né, ancor meno, consono alla gravità della situazione economica e produttiva in cui versa il nostro settore e il Paese tutto. Gli organi dell'associazione hanno confermato l'obiettivo cui la Federmeccanica non intende rinunciare: stipulare un contratto equilibrato, che tenga conto delle condizioni in cui operano e dovranno operare le imprese sul mercato interno e sul mercato internazionale, essendo convinti che oggi si gioca, in rapporto alle decisioni economiche e sindacali che verranno assunte, l'esistenza di centinaia di aziende e di migliaia di posti di lavoro*».

Fontana chiude la lettera con un chiarimento ai ministri: «*Gli eventuali giudizi che Ella riterrà di esprimere sulle decisioni della Federmeccanica discenderanno, perciò, da sue autonome valutazioni e non potranno essere considerati sostitutivi di una nostra manifestazione di volontà nel senso da Lei richiesto*».

La drammatizzazione dello scontro Scotti-imprenditori, che giunge al culmine proprio mentre intenso è il dibattito per la formazione del nuovo governo, ha suscitato vivaci reazioni nel sindacato. La Fim ha espresso a Scotti in serata la sua accettazione precisando due aspetti importanti, riferiti agli imprenditori: 1) positivo giudizio articolato deve essere interpretato come un no; 2) deve essere sospesa la fiscalizzazione degli oneri sociali nelle aziende metalmeccaniche private.

**Gian Carlo Fossi**

### TRE PUNTI CALDI DELLO SCACCHIERE MONDIALE

## Duri scontri nella Bekaa

**BEIRUT — Tregua a Beirut, dopo la battaglia di venerdì tra drusi e cristiani conservatori; combattimenti nella Bekaa tra «ribelli» e lealisti di Al Fatah; riunione del Comitato esecutivo dell'Olp a Tunisi (oggi Yasser Arafat e il ministro degli Esteri siriano Khaddam andranno in Arabia Saudita su invito di re Fahd); nascita di un «Fronte di salvezza nazionale» in Libano a opera dei socialisti progressisti di Jumblatt (primo passo verso una vera e propria spartizione del Paese); reazioni e commenti più o meno contrastanti, al chiarimento del mediatore Usa Philip Habib.**

**Questi gli avvenimenti principali in Medio Oriente, all'indomani dell'incontro tra Amin Gemayel e Ronald Reagan. Il presidente libanese, parlando ieri sera alla comunità libanese, ha detto che oggi in Medio Oriente si gioca il «ruolo strategico» degli Stati Uniti.**

**L'attenzione è una rivolta alla nuova iniziativa diplomatica dell'Arabia Saudita, che sta accentuando le sue pressioni su Damasco.**

(Il servizio a pagina 4)

## Il Nicaragua nella morsa

**NEW YORK — Il presidente americano Reagan ha approvato un piano per un maggiore impegno militare statunitense in America Centrale, comprensivo la possibilità di un limitato blocco del Nicaragua. Lo scrive il quotidiano *New York Times*, citando funzionari della Casa Bianca.**

**La notizia non è stata finora commentata dall'amministrazione americana, che nei giorni scorsi aveva deciso una serie di esercitazioni militari in Centro America. Queste s'inizieranno tra due settimane, e dureranno almeno sei mesi. Consentiranno a Reagan di attuare, se necessario, una «quarantena» nei confronti del Nicaragua.**

**Funzionari dell'amministrazione hanno dichiarato che le esercitazioni prevedono tra l'altro l'installazione di radar e di centri di sorveglianza elettronica nell'America Centrale, oltre al dislocamento di ingenti quantitativi di equipaggiamenti militari in Honduras. Sarebbe prevista anche la costruzione di una base aerea e navale sulla Costa atlantica dell'Honduras.**

(Il servizio a pagina 4)

## Iran-Iraq si combatte

**TEHERAN — Le truppe iraniane hanno sfondato le linee irachene con un'offensiva lanciata venerdì notte e che in poche ore ha consentito all'esercito di Khomeini di conquistare posizioni strategicamente importanti nel settore settentrionale del fronte.**

**L'offensiva «Aurora due» si sta sviluppando in una zona montagnosa del Kurdistan, a una cinquantina di chilometri dal confine con la Turchia, e interesserebbe tutta la regione a Ovest di Mahabad. Il comando operativo di Teheran ha riferito che in mattinata il primo obiettivo era stato raggiunto, con la conquista di un'altura strategica di confine.**

**In serata sarebbe caduta in mano iraniana anche la postazione nemica di «Haj Omran», dalla quale l'artiglieria pesante irachena poteva colpire i centri iraniani. Secondo radio Teheran, oltre duemila soldati nemici sono già stati uccisi o feriti.**

**Baghdad ha smentito alcuni particolari dell'offensiva, ma non ha emesso comunicati militari.**

(Il servizio a pagina 4)

### Da mercoledì si parlerà di programma e di ministri

# Craxi ha concluso il primo giro «Ci sono condizioni incoraggianti»

ROMA — Craxi è soddisfatto. Ha chiuso in modo positivo il primo giro di consultazioni e, con l'aiuto del «generale agosto», ritiene di poter formare il governo e avere il «sì» della Camera entro la metà del mese prossimo. Il presidente incaricato non è apparso turbato né dal caldo africano né dalla polemica che è sorta ieri a due passi dal suo studio, appena le delegazioni del psdi e del pli si sono presentate ai giornalisti in attesa nel «Transatlantico» di Montecitorio.

Con la grinta che neppure i più ostinati avversari gli hanno mai negato, Longo ha detto: «*Craxi sa di avere il nostro appoggio, senza le condizioni vessatorie che forse qualcuno altro tende ad imporre*». E chi si riferisce?, è stato subito chiesto. «*Mi pare abbastanza evidente. Siamo in cinque partiti, non in mille. Non credo che socialisti e socialdemocratici porranno condizioni vessatorie. Zanone sarà tra poco. Domandatelo a lui. Democristiani e repubblicani li avete già ascoltati*».

In attesa di Zanone, non è difficile accertare a chi Longo si riferiva: alla dc e, in particolare, al psi. Longo ha reagito alla voce, sempre più insistente, di due vicepresidenze: una ad Andreotti, per sovraintendere i problemi economici; un'altra a Spadolini, per coordinare i lavori della riforma istituzionale. Non solo. Ha detto «no» all'ipotesi che il suo partito possa perdere un ministero.

Circola infatti la voce, ripresa anche da una agenzia, che i ministeri del governo Craxi sarebbero così ripartiti: 14 alla dc e 13, più il presidente, alle forze laico-socialiste. Dei 13, 4 andrebbero al psi, 4 ai repubblicani, 3 ai socialdemocratici (che se perderebbero uno rispetto al governo Forlani) e 2 al pli.

Longo non vuol perdere nessun ministero e non vuole trattamenti discriminatori per le vicepresidenze, che a suo giudizio devono essere quattro o nessuna. Non gli sono piaciuti, poi, né l'editoriale del «Popolo» di ieri con l'elenco delle «condizioni» a Craxi né l'insistenza di Spadolini e La Malfa sul rigore e sulla priorità della lotta all'inflazione. «*Il nostro partito* — ha detto prima di raggiungere l'albergo dove si sono chiusi i lavori del "Comitato centrale" — *domanda un programma estremamente chiaro nella lotta contro l'inflazione e contro la disoccupazione*».

Gli interrogativi sulle accuse di Longo si interrompono all'apparire della delegazione liberale. Zanone parte da lontano (misure per l'economia, selezione delle politiche sociali, riforma istituzionale, ordine pubblico) poi accenna anch'egli a «condizioni», in modo fermo, ma senza aver l'aria di voler «vessare» nessuno, tanto meno il presidente incaricato. Il leader liberale parla infatti di «*due condizioni molto ragionevoli*». Quali? «*Che questo governo nasca su accordi sostanziali e si confronti con una struttura equilibrata e giusta*».

Belle parole tanto pacate. Zanone mette anch'egli le mani avanti, forse non tanto sulla questione della vicepresidenza ma sul programma (che non vuole squilibrato a sinistra) e sui ministeri. I liberali hanno portato, con Altissimo, per molti anni, la «croce» della Difesa. Ritengono che sia giunta l'ora di passare la mano e poter ottenere, con un ministero minore, un altro di notevole importanza.

Qualche grana, dunque, com'era previsto. Nell'attesa di vedere come Craxi, da mercoledì in poi con gli incontri bilaterali, riuscirà a risolverla, ieri, durante l'epilogo delle consultazioni, si è registrato un fatto nuovo ed uno scontato, anche se particolarmente amaro. Il fatto nuovo, non sappiamo quanto gradito a Craxi, è l'annuncio di Marco Pannella della «*possibilità di un sostegno politico e parlamentare del partito radicale al suo tentativo, al suo eventuale governo e alla sua maggioranza costituzionale*». Per decidere, Pannella vuol sapere come Craxi tratterà i temi della pace e della fame nel mondo.

Quello scontato è l'opposizione di «democrazia proletaria», con Capanna che ha usato un tono tra l'intimidatorio e il minaccioso. «*Abbiamo avvertito il presidente incaricato che, al contrario di altri, abbiamo 7 deputati qui e nuclei di forze organizzate nelle grandi fabbriche del Paese, in settori importanti del sindacato, tra i giovani. La nostra non sarà solo una opposizione verbale*». La delegazione del psi, quasi inutile precisarlo, ha confermato pieno appoggio politico ed umano al presidente.

Subito dopo Craxi ha rilasciato una lunga dichiarazione, nella quale spiccano due concetti: ottimismo della volontà e massima determinazione. «*E' possibile trarre un primo bilancio positivo. Vi sono condizioni incoraggianti*». Longo ha parlato di condizioni vessatorie? «*A me non sono state poste. Penso che non siano emerse sul tavolo degli incontri che si sono svolti in questa fase*». Domani Craxi riceve sindacati e Confindustria, con la vertenza dei metalmeccanici più che mai in alto mare.

**Luca Giurato**

A PAGINA 3

**25 luglio 1943, polvere di stelle. Quarant'anni fa la caduta del fascismo. Hitler seppe dagli inglesi che il duce era in arresto**

*di Daniele del Bosco e Giuseppe Mayda*

### I cittadini dicono di non crederci ma molti si preoccupano e si preparano

# Annuncio in tv: «Tokyo crollerà in estate»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**TOKYO — «Lei va in vacanza in Italia? Allora se la guardi bene, questa città, perché al suo ritorno non la troverà più». *Lo sguardo triste, ma insieme rassegnato al destino di ogni buon giapponese che rispetta anche l'autorità più crudele, l'unico «tokyoita» abbraccia con occhi smaliziati l'assurdo urbano di quella sproporzionata megalopoli, l'imitazione «Torre Eiffel»* (ma più alta, più alta), *i supergrattacieli, la rete delle autostrade urbane, le piccole casette tenaci di proprietari irriducibili, il porto fino alla nebbiolina chimica e perenne sopra le fabbriche di Kawasaki.* «Ormai non c'è più dubbio, questa è l'estate del grande Jishin, del terremoto assassino che aspettiamo da mezzo secolo».**

**Un pazzo, un profeta, o un «ciarlatano» (come lo chiamano i tradizionalisti ufficiali) ha previsto alla televisione che il «grande Jishin» colpirà *fra agosto e settembre e sarà proprio quello brutto, che arriva due volte ogni secolo, nella piana di Tokyo, ed è già molto in ritardo. Forte di una stregonesca teoria, che egli deriva dalla forma delle nubi, dalle piogge, dal canto di certi uccelli, l'uomo si vanta di aver previsto il terremoto di Akita, la scossa che, con l'onda di ritorno successiva, ha ucciso, il 26 maggio scorso, 112 persone. Quello fu appena un brivido, annuncia la Cassandra, rispetto a quel che attende Tokyo in agosto: almeno 150 mila morti e incendi da far impallidire Hiroshima.***

***Ma l'aspetto davvero straordinario di questa profezia è che la gente di Tokyo ci ha creduto. Le banche mi telefonano:* «E' meglio che porti tutto quel che ha di valore da noi, nelle cassette anti-incendio». *La padrona di casa prende accordi con l'assicurazione e con me:* «Per favore mi lasci un recapito, mi dica dove sarà dopo il terremoto». *Il «Kabutocho», la «Wall Street» giapponese, vacilla, incerto se comprare, pensando alla ricostruzione, o vendere, pensando alle macerie, e i «brokers» chiedono istruzioni ai clienti:* «Che intende fare dopo il terremoto? Noi consigliamo i titoli delle società edili».

*Alla «Divisione Sismi» dell'agenzia per la difesa civile, alla sezione «Terremoti» dell'ufficio meteorologico nazionale, funzionari ormai isterici dimenticano ogni cortesia e rispondono urlando:* «Ma quale terremoto, ma che fine

A PAGINA 6

**Emanuela: troppe telefonate dei rapitori, il «caso» diventa sempre più oscuro**

del mondo. Quell'uomo è un folle e le sue teorie non hanno alcun fondamento. Magari ci fosse un metodo sicuro per prevedere le scosse anche di un solo giorno. Figuriamoci settimane». *I grandi giornali, che qui sono grandi davvero, con tirature di 10-11 milioni di copie quotidiane, viaggiano incerti tra la voglia giornalistica di cavalcare la tigre e dare fiato alla paura che fa vendere, o invece essere più responsabili e non alimentare i fantasmi. Alla fine ricorrono alla classica ipocrisia giornalistica di mettere insieme le previsioni e le smentite, e giocare così sui due tavoli.*

*Si sa che le smentite non si leggono mai, e dunque anche i giornali, agli occhi dei lettori, sembrano confermare l'imminenza della catastrofe: giocare sul terremoto in Giappone è come scommettere sulle crisi di governo in Italia: non si può mai perdere. La paura della scossa micidiale non può essere troppo lontana dall'anima collettiva di una nazione che ha imparato a «vivere col terremoto» da mille e trecento anni, quando a Tuse un'intera parte fu sommersa dallo «tsunami», l'onda di marea sismica, uccidendo 8 mila persone (molte più che a Pompei) e che nel 1293 contò 45.000 morti a Kamakura. Soltanto in questo secolo si calcola che i movimenti tellurici e le catastrofi indotte (maremoti, incendi, epidemie) abbiano ucciso più gente della bomba sganciata dallo «Enola Gay» su Hiroshima. Solamente nel «Kanto», la piana di Tokyo, morirono più di 150 mila persone nel «Jishin» colossale del '23.*

*Oggi, se un terremoto della stessa intensità (ottavo grado Richter) dovesse colpire la piana, dove si addensano circa trenta milioni di persone, il numero dei morti sarebbe il «circa centomila». Lo calcola...*

**Vittorio Zucconi**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

### Il rigore non s'addice all'Italia, neppure per il calcio

# Sì anche a Zico e Cerezo

Tutto come penosamente previsto, nella vicenda dei calciatori stranieri ammessi-non ammessi-ammessi al nostro campionato. Ieri la giunta del Coni, organo giudicante di secondo e ultimo grado scoperto abbastanza improvvisamente dal nostro sport, ha detto che i brasiliani Zico e Cerezo possono giocare per l'Udinese e per la Roma. Finisce il sogno di questa estate, cioè la vaga speranza di moralizzazione nata in noi e in molti quando la Federazione dichiarò non validi i due contratti, quello di Zico per banale mancanza di soldi, quello di Cerezo per vistoso ritardo di firma.

Insigni giuristi scelti dallo sport su segnalazione dei partiti hanno detto che va tutto bene, e che andrà tutto bene: dieci giorni (una formalità) per regolarizzare ogni cosa. Lo sport ha abdicato di fronte non alla politica in assoluto, che è la vita regolare della polis, che sta bene anche agli sportivi, ma alla politica dei partiti, quasi tutti presenti nelle due vicende. L'Udinese con revanchismo provinciale, la Roma mussantilismo metropolitano, risultano premiatissime per la loro virtù molto italica di rifiutare la legge e trovare l'inganno. Le vittime «vistose» sono il buon Ameri ferito all'inizio (9 giugno) dal diktat cervellotico antisteranieri, ucciso dopo dalle interpretazioni e correzioni; sono l'onestà colpita dalle manovre extrasportive per aggirare il diktat; sono Bordillo, presidente alcombato della Federcalcio, accompagnato all'inizio dal consenso di tutti, Coni e Lega e partiti e popolo, poi lasciato solo, a mano a mano che decadeva l'approvazione popolare, e alla fine «maltrattato» anche da Pertini. Ma ci sono altre vittime meno palpabili: esce altra volta, scade la nostra immagine, è sempre più difficile essere italiani. Ma chi quantifica tutto ciò?

Si chiude (o no?) dopo 46 giorni il periodo, che sembra un'epoca, aperto da una delle più sublimi e tetrali cretinate sportive, appunto il diktat. Però si apre un periodo, assai più nocivo, di sport indifeso, frequentato e assi dragato dai politici. Si possono e forse si debbono coltivare sottili nostalgie di Giulio Onesti, antico presidente del Coni, il quale, amico di Andreotti e socialista di fede, teneva lontani dallo sport i democristiani e i socialisti, e poteva definire i presidenti calcistici «rischi scemi», senza intanto esaltare i poveri furbi della politica.

La gente, si dirà, è indifferente o vaccinata o smagata, si diverte e non si appassiona, si incuriosisce e non si inquieta. E dunque noi ci angustiamo, ci angosciamo anche, ma domani, anzi già oggi (arriva Falcao) andrà tutto a posto. E' vero, ma questo è un bene o è la resa?

**Gian Paolo Ormezzano**

Soddisfazione per il messaggio del dipartimento di Stato americano

# Il problema dei missili assilla Craxi Conta di vedere Reagan e Andropov

**Ai collaboratori ha detto: «Non starò con le mani in mano fino al 31 dicembre» (quando termineranno i negoziati)**

## Tra i partiti già si discute sui nomi dei nuovi ministri

ROMA — Il segretario di un altro partito che chiedeva a Craxi se davvero intende nominare due vicepresidenti del Consiglio, è stato «stoppato» subito. «*Di tutti i problemi che riguardano la struttura del governo* — gli ha risposto Craxi — *parleremo più avanti. Adesso è presto*». E il presidente incaricato non ha voluto parlarne nemmeno con gli uomini del suo partito, alle prese con una ridda di voci contraddittorie che danno per entranti-uscenti dal governo Signorile, Capria, Formica, Lagorio. «*Io ho consigliato a Craxi una cosa sola* — dice il capogruppo socialista alla Camera — *di non ascoltare nessuno e di scegliere i nomi che vuole in assoluta solitudine, senza il peso di pressioni di nessun genere*».

Dietro la cautela di Craxi qualcosa però incomincia a muoversi. Le vicepresidenze, ad esempio, sono ancora nell'aria, anche se incontrano l'ostilità di socialdemocratici e liberali, che sarebbero esclusi dalla nomina di Spadolini, da un lato, e di Andreotti, dall'altro. Se lo schema sarà quello del governo «paritario», la dc dovrebbe avere 14 ministeri: si parla di Andreotti agli Esteri oppure a un dicastero economico, di Emilio Colombo al Tesoro o alle Finanze, di Martinazzoli candidato agli Interni, delle riconferme di Goria, Vernola, Darida, Gaspari e Mannino, del ritorno di Gava e dei possibili passaggi dal partito al governo del vicesegretario Mazzotta e del capo della segreteria politica di De Mita, Riccardo Misasi.

Gli altri 11 ministeri toccherebbero ai laici: i socialdemocratici riconfermeranno certamente Nicolazzi e Di Giesi, mentre sembrano in ballottaggio Romita, Schietroma e Vizzini. I liberali passerebbero per un passaggio di Altissimo dalla Sanità a un nuovo incarico (si parla del Commercio con l'estero) e suggeriscono i nomi di Bozzi e Valitutti per un secondo ministero. Quanto ai socialisti, nella confusione di voci sembra probabile la riconferma di De Michelis, che dovrebbe andare all'Industria o al Lavoro, di Capria, di Lagorio e di Signorile, anche se si fa il nome di Ruffolo. A decidere sarà direttamente Craxi. «*Al partito* — scherzava ieri Formica — *Craxi applicherà sicuramente l'articolo 81*». e. m.

ROMA — Sono poco più di dieci righe, ma Gennaro Acquaviva e Giuliano Amato, i due uomini che affiancano Bettino Craxi nel lungo «giro» di consultazioni con i partiti, l'altra sera le agitavano nei corridoi di Montecitorio come un bollettino di vittoria. «*Un segnale importante*», spiega Acquaviva. «*Molto importante* — dice Amato —. *Certo, non ci aspettavamo e non avremmo tollerato dagli Usa né veti né interferenze di fronte all'ipotesi di una presidenza socialista. Ma la Casa Bianca ha voluto far capire a tutti che l'esperimento Craxi sarà seguito in America con lo stesso interesse e lo stesso rispetto dell'esperimento Mitterrand. Non è poco. Adesso, possiamo dire che l'"ulteriorismo" è davvero un fatto compiuto; dopo i democristiani, anche gli americani lo hanno capito*».

Quelle poche righe che vengono da Washington (una dichiarazione del portavoce del Dipartimento di Stato che prevede «*eccellenti relazioni*» con un governo Craxi) sono infatti l'ultimo, breve capitolo di una storia non facile, fatta di antiche diffidenze e di nuove attenzioni tra l'amministrazione americana e quel vecchio partito della sinistra italiana che dal 1976 è il psi di Bettino Craxi. Tra Craxi e gli americani i rapporti ufficiali cominciano nella seconda metà del 1977, dopo la nomina di Richard Gardner come ambasciatore a Roma.

Al suo arrivo, Gardner trova un psi profondamente cambiato negli uomini e nella politica, rispetto alle valutazioni dei suoi predecessori. Ma trova anche un'eredità di rapporti pessimi e inesistenti. Nonostante la svolta craxiana, per l'ambasciatore John Volpe, come per l'amministrazione repubblicana Nixon-Ford, e anche per Henry Kissinger, il psi non è considerato un interlocutore affidabile, ma è visto come una forza ancorata a schemi che rimangono in sostanza frontisti, con tentazioni terzomondiste, e impennate anti-atlantiche.

Comincia un lento lavoro di ricucitura: Gardner stabilisce nuove relazioni con Martelli, Formica, De Michelis, Signorile, e poi arriva ad un rapporto diretto con Craxi, che per tutto il periodo della sua missione a Roma vedrà regolarmente a colazione una volta ogni due mesi, a quattr'occhi.

Fin dal primo incontro, testimoniando il nuovo interesse dell'amministrazione americana per il psi, Gardner invita Craxi negli Usa, per una serie di contatti con ambienti culturali e politici di Washington: incomincia così la lunga storia di un viaggio tante volte programmato, o almeno dato per probabile, poi annullato o rinviato, e che si farà adesso al massimo livello, con Craxi presidente del Consiglio, dopo che nel 1982 era già stato quasi definito l'affitto di un locale al Lincoln Center, per concludere una visita di Craxi nelle comunità italiane degli Usa nell'occasione del centenario garibaldino.

Ottime con l'amministrazione Carter (d'altra parte i democratici americani hanno ricordato in più occasioni ai socialisti italiani di avere un'eredità di buoni rapporti alle spalle, fin da quando Kennedy favorì la cosiddetta «apertura a sinistra») le relazioni si sono mantenute a un buon livello anche con il successore a Roma di Gardner, Maxwell Rabb, che incontra spesso i collaboratori di Craxi. Anche il nuovo staff reaganiano mantiene interesse e attenzione per la politica socialista. Ci sono stati, in questi anni, almeno tre momenti di frizione, sul Salvador, sul conflitto delle Falkland e le sanzioni dell'Occidente all'Argentina, sul Golfo della Sirte.

Ma gli «scambi» politici e culturali sono continuati ad alto livello: negli Usa sono stati un anno fa anche Claudio Martelli, il vicesegretario del partito, che ha avuto contatti con esponenti dell'amministrazione e del partito democratico, e Giuliano Amato, il probabile sottosegretario alla presidenza del Consiglio con Craxi, che durante il suo anno di studi e ricerche al «Woodrow Wilson Center» ha tessuto una rete di contatti, accreditando il nuovo corso socialista.

«*Anche i reaganiani* — dice Amato — *hanno percepito segnali di stanchezza da quella de'sx cui gli Usa avevano sempre puntato, come alternativa al pci. Il psi oggi per loro è un partito di sicura garanzia occidentale, di sorprendente managerialità laica, con opinioni diverse dalle loro su alcuni punti, ma più fermo nell'atlantismo di Giscard d'Estaing, per non parlare di tanti Giscard italiani, che anche gli americani hanno imparato a conoscere*». «*Alla Casa Bianca sanno che la nostra fedeltà all'Alleanza atlantica non è suddittanza, ma è un preciso dovere, nella difesa della sicurezza del nostro Paese. Anche per gli Usa, incomincia a essere accettata la diversità nel mondo occidentale*».

«*Ecco perché* — prosegue —, *pur non essendo più in corso di imprimatur né di ostilità, l'annuncio del rispetto con cui Washington segue il tentativo di Craxi ci ha piacevolmente sorpresi. Nell'occasione dell'incarico a Craxi del '79, non c'erano state dichiarazioni di questo tipo*».

Ed ecco perché si può ragionevolmente pensare — mettendo insieme alcune indiscrezioni socialiste — al un viaggio di Craxi negli Usa da presidente del Consiglio già entro la fine dell'anno, per un incontro con Reagan. Non sarà l'unica mossa del nuovo governo, che promette una forte iniziativa sul piano internazionale. La questione dei missili, infatti, porterà Craxi ad uno stretto rapporto e ad una concertazione con gli alleati europei, e poi secondo una voce insistente che trova qualche prima, cauta conferma) ad un viaggio a Mosca per discutere il problema con Andropov. «*Una cosa è certa* — ha detto Craxi ai suoi collaboratori —: *non staremo con le mani in mano fino al 31 dicembre*», quando scade il termine negoziale, oltre al quale è prevista l'installazione dei missili.

**Ezio Mauro**

## Pli per il governo

Roma. Le dichiarazioni del segretario liberale Zanone dopo l'incontro con il presidente del Consiglio incaricato Craxi

Secca replica del segretario Fim alla Federmeccanica

# Morese: «Dove è possibile andremo ai precontratti»

ROMA — Che farà ora il sindacato? Lo chiediamo a Raffaele Morese, appena eletto segretario generale dei metalmeccanici Cisl, subito dopo l'incontro di ieri sera con il ministro Scotti, che chiude in modo negativo un negoziato faticoso, non privo di colpi di scena e di prospettive, protrattosi per molti mesi.

«*Di fronte ad un "no" della Federmeccanica — è sia chiaro che per noi è "no" anche un "ni"* — dovremo, se vogliamo *fare il contratto collettivo, cercare in ogni modo di ridurre il livello di rappresentanza negativo dell'organizzazione imprenditoriale. Lì dove è possibile, andremo a fare accordi direttamente con le associazioni territoriali degli imprenditori e con le aziende sulla base dell'ipotesi Scotti, ma anche tenendo presenti il contratto Intersind e la recentissima intesa con la Confapi per le piccole e medie imprese ad essa associate*».

**Indipendentemente dal «sì» e dal «no» alla proposta Scotti, la Fim ritiene che sarebbe stato possibile un supplemento di trattativa in questo momento?** «*Non c'era e non c'è, a nostro avviso, nessun ulteriore margine di confronto sui due punti-chiave dell'orario e della flessibilità. La mediazione di Scotti è stata una forzatura soprattutto nei nostri confronti: più in là non si può assolutamente andare*».

**Su orario e flessibilità, qual è il suo pensiero?**

«*Io rappresento un'organizzazione che ha fatto una fatica del diavolo per accettare l'ipotesi Scotti, soprattutto perché non corrisponde, anzi è in contrasto con la cultura del nostro sindacato. Abbiamo detto "sì" in nome di un senso di "responsabilità" che va oltre il merito. Per quanto riguarda le resistenze della Federmeccanica, sono convinto che le obiezioni sono di natura strumentale. Il vero obiettivo, per chi guida il "fronte del no", è di non fare il contratto. Non è l'ora in più o in meno di riduzione o di straordinario che conta. La Federmeccanica, e soprattutto la Fiat, non vuole fare il contratto perché esso costituisce una legittimazione del sindacato, proprio nel momento in cui si intende dimostrare che si può vivere anche senza sindacato*».

**Dall'esperienza acquisita in questa difficile vertenza il sindacato trarrà motivo per una riflessione sulla contrattazione a livello nazionale?**

«*Certamente. Dovremo arrivare ad una revisione generale del sistema contrattuale, ma questo non si può fare a prescindere da questo contratto. Questo è un contratto che va concluso, e subito dopo affronteremo il problema. Non dobbiamo però dimenticare che a chi guida questa offensiva contro il sindacato non va bene né il contratto nazionale, né un'altra cosa; non gli va bene la contrattazione con il sindacato*». e. f.

### A Venezia fermi bus e vaporetti

**VENEZIA — Oltre cinquecento impiegati e operai dell'Actv (Azienda consorzio trasporti veneziano) hanno scioperato ieri per il rinnovo del contratto integrativo di lavoro. Oggi, invece, saranno interessati allo sciopero oltre tremila addetti ai servizi automobilistici e di navigazione.**

### Alimentaristi passi avanti nel contratto cooperativo

ROMA — Riprenderanno a Roma il 3 agosto le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli alimentaristi dipendenti dalle società cooperative del settore.

Nel corso della sessione di trattative svoltasi venerdì e ieri mattina sono state raggiunte alcune intese che hanno consentito la firma di protocolli d'intesa sui diritti di informazione, inquadramento, mobilità professionale e fondo di solidarietà sui quali la federazione unitaria di categoria (Filia) ha espresso una valutazione positiva.

Accanto a questi dati positivi — secondo quanto ricordano i sindacati — permangono tuttora — «*distanze notevoli sul problema della flessibilità e dello straordinario*». Per questo motivo la Filia ha proclamato ulteriori quattro ore di sciopero della categoria da farsi in forma articolata con assemblee nei posti di lavoro.

Alla ripresa delle trattative saranno approfonditi i temi dell'orario di lavoro

## Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

### Perplesso guardando Calder

In una fresca mattina di vento guardare il mare da un promontorio alto, da un molo proteso, da una prua che frantuma l'onda. L'aria che ti gonfia le vesti leggere sa di salmastro e di mirto, non hai più età né fastidi né acciacchi e la giovinezza del mondo ti appartiene. Anche se la tua vita è grigia e faticosa, un senso di purezza e di libertà ti pervade, quasi un'ebbrezza felice di liberi spazi e di mai tentate avventure.

Può l'arte esprimere questo attimo dello spirito, calare in forme materiali e statiche l'armonia e la libertà, la speranza e la gioia? Chi ha salito lo scalone grigio di una reggia sovraccarica di orpelli secenteschi — parlo del Louvre — e ha visto erompere dal suo rostro di pietra la Vittoria di Samotracia con la veste che il vento modellò sul giovane corpo e l'ali aperte per involarsi sulle onde, sa che quell'istante è stato fissato per sempre, pietrificato per farlo immortale.

Così si possono scrivere trattati per spiegare come operò la borghesia dei Paesi Bassi, quale genere di vita domestica prescelse e impose, quali valori di intraprendenza e di misura, di lucro e di decoro, di austerità e di intransigenza fossero alla base della sua contrastata ascesa. Ma un interno di Metsijs o di Vermeer va oltre la nozione storica per ricreare un clima, una totale concezione della vita. Gli ambienti sono minuscoli, particelle di case e non di palazzi, e i pannelli di quercia che rivestono le pareti accentuano il carattere intimo, quasi di stanza tiepida e raccolta. Piccole sono le finestrelle, abbellite da vasi o cassette di fiori, quasi a umanizzare in miniatura gli artificiosi parchi dei castelli.

Una limpida luce esalta i contorni di ogni oggetto quotidiano, brilla sugli ottoni e le terraglie, rende di smalto le piastrelle dei pavimenti e le corolle dei fiori. Il soggetto non costa, perché l'artista ricrea un clima, una globale visione del mondo, che rifiuta lo sfarzo e l'ostentazione per esaltare le gioie di una vita raccolta, nutrita di semplici affetti, di amore per la natura e di una fede tranquilla, senza fanatismi, né angosciosi timori.

A questo essenziale messaggio dell'arte, che non materializza mai oggetti, ma stati d'animo, ripensati giorni sull'altro vagando, tra lo sconcertato e il divertito, per gli sconfinati spazi della mostra torinese dedicata a Calder. A mio avviso tutto cominciò con qualche acuto di troppo nella serata inaugurale del Regio: discorsi interminabili, il prof. Carandente che parla dell'artista come di un genio assoluto destinato a scavalcare i millenni, infine l'esecuzione di uno scarabocchio verbale e musicale, che forse il suo apparire ebbe il merito dissacratore di uno sberleffo, ma oggi suona come pura e insopportabile scempiaggine.

La prima cosa che in Calder colpisce è una prodigiosa abilità manuale: certi sassi modellati, certi legni duri scolpiti sotto l'influsso dell'appena scoperta arte dell'Africa nera, certe manipolazioni dei metalli rivelano una padronanza artigianale ammirevole. Dire, come qualcuno ha detto, che le sue saldature sono impareggiabili, potrebbe far sorridere a Torino qualche apprendista di carrozzeria.

Splendidi sono i suoi lavori di filo di ferro, animali e soprattutto ritratti; ricalcare con filo di ferro, magari usandone di più o meno sottili, un disegno che non abbia tratteggio, è solo questione di addestramento e di pazienza. Ma Calder esegue prodigiosi ritratti a tre dimensioni, a tutto tondo definito nello spazio da pochi esili profili, che restano espressivi e toccanti da qualunque angolazione li si guardi. Poco attraente, invece, la sua pittura di una New York Anni Venti, monocorde e di maniera, mentre ricchi di suggestioni decorative violente sono i tappeti e gli arazzi, squillanti di rossi e di blu elementari, che sono, insieme al nero, i suoi colori prediletti.

Naturalmente, la gente cerca soprattutto i *mobiles* e ne fa qui una scorpacciata memoranda. Ne trova di grossi e di piccoli, di esili e di mastodontici; di fragili come tele di ragno e di possenti come laminatoi. L'idea-guida è di una scultura pensile, fatta di piccoli oggetti colorati, informi o di sagoma elementare, sospesi a fili tenui, a tiranti pendoli, in equilibrio precario che un soffio d'aria basta a scomporre. L'effetto è di un'animazione naturale, come di una vita minerale fiorita su pianeti remoti, divertente e insolita come un fragile mondo infantile. Appeso al soffitto in una delle nostre stanze anonime un oggetto come questo può far allegria più di un filodendro asfittico o di un mazzo di fiori di plastica.

Estro, genialità, bravura, capricciosa inventiva sono termini che vengono alla mente aggirandosi per la tenebrosa caverna della mostra, ma il dubbio mi rodeva che, tutto sommato, non si fosse fatto all'artista un buon servizio. Riunire così a caterve le opere sue può offrire un'occasione preziosa per uno studio storico e comparativo, ma il pubblico ne ritrae un'impressione di ripetitività stucchevole, di fissazione quasi maniacale. Un conversatore arguto allieta una serata, ma non uno che dica spiritosaggini a getto continuo.

I visitatori non si perdano il documento più rivelatore che è il breve filmato sul Circo. Un fuoco di fila di invenzioni, che fanno rivivere celebri numeri dell'arena con trovati meccani e plastici di stupefacente semplicità ed efficacia. Mentre anima il suo teatrino fanciullesco Calder si appassiona e ride felice, bambino anch'esso e canuto, perso dietro un suo ennesimo gioco. Penso a Utrillo davanti al suo eterno cavalletto sui marciapiedi di Montemartre, all'innocenza immatura e felice dei bambini e dei folli.

Il Michelangelo della Sistina era un adulto tragicamente consapevole. Era, scusate, un'altra cosa.

Alla presidenza resterà il dc Comelli

## Siglato accordo a 6 per la nuova giunta alla Regione Friuli

UDINE — I segretari regionali di dc, psi, psdi, pri, pli e Unione slovena del Friuli-Venezia Giulia hanno sottoscritto ieri pomeriggio un verbale d'intesa per la formazione di una maggioranza a sei nella nuova giunta regionale.

In base all'accordo, alla presidenza ci sarà, per la terza volta consecutiva, l'avv. Antonio Comelli, esponente di primo piano della dc friulana. Allo stesso partito spetteranno 7 dei 14 assessorati. I rimanenti saranno ripartiti tra gli altri quattro partiti, dato che l'Unione slovena, pur facendo parte della maggioranza, non entra in giunta.

Tre assessori saranno del psi, due del psdi e uno ciascuno del pli e del pri, nonostante che quest'ultimo partito abbia sostenuto fino all'ultimo la richiesta di un secondo posto in giunta, in virtù dell'avanzamento registrato nelle elezioni regionali di giugno. Al pci spetteranno comunque la presidenza di due commissioni consiliari ed una andrà anche all'Unione slovena.

Nell'intesa sottoscritta ieri sono compresi pure alcuni punti del programma politico del nuovo governo. Ma poiché altri importanti argomenti non sono stati ancora definiti, martedì prossimo a Udine l'avv. Comelli presiederà un incontro tra i sei partiti per definire gli ultimi aspetti del programma.

A un mese dall'elezione di giugno, la Regione Friuli-Venezia Giulia ha il varo già una maggioranza che potrà contare su 38 voti dei 62 che compongono l'assemblea.

L'assetto politico della nuova giunta, una riedizione della precedente, innescherà una serie di verifiche e rimpasti anche nelle maggioranze di altre amministrazioni

### Bouvette chiusa grave disagio a Montecitorio

ROMA — Grave disagio, in un'afosa giornata di fine luglio, ha provocato nel primo pomeriggio di oggi la chiusura anticipata della «bouvette» a Palazzo Montecitorio. Appena terminate le consultazioni del presidente incaricato Craxi, il tradizionale posto di ristoro e refrigerio, cioè la «bouvette», per improvvisa decisione degli uffici della Camera, ha chiuso i battenti.

Tale chiusura, in particolare, ha colpito parlamentari, funzionari, giornalisti, operatori tv impegnati nel transatlantico per le riprese delle dichiarazioni dei leaders politici

Con le basi atomiche e convenzionali

## Diffusa dai radicali la «mappa segreta» dell'Italia militare

ROMA — Una carta geografica dell'Italia, con la posizione esatta dei depositi delle armi anche nucleari e delle basi americane della Nato ed italiani (con numero degli uomini e tipo delle armi) è stata distribuita ieri ai giornalisti dal segretario del partito radicale, Marco Pannella. «*E' quanto i russi già sanno, grazie ai loro satelliti, ma che, secondo chi ci governa, gli italiani non devono sapere*», ha detto il segretario radicale.

Regione per regione, la carta «dell'Italia militare» spiega la disposizione territoriale delle forze armate americane ed italiane nel Paese, dai comandi supremi fino al livello di battaglione.

Il documento, per la cui stesura è occorso un anno di ricerche, indica anche le basi che ospitano depositi di armi nucleari (quelle Usa sono tre in provincia di Vicenza e una ad Aviano, quelli misti Italia-Usa sono a Codogne, Gheddi e Rimini).

«Ora — ha detto Pannella — *ci saltereanno tutti addosso sostenendo che abbiamo rivelato dei segreti essenziali per la difesa dello Stato. Ma le nostre fonti sono documenti ufficiali e riviste specializzate non segreti, tra i compresi documenti del Senato degli Stati Uniti. Il fatto è che queste cose non si vogliono dire né al Parlamento né al Paese*».

I dirigenti radicali hanno detto di assumersi «*ogni eventuale responsabilità penale*».

### Celebrati i funerali di Rodano

ANCONA — Si sono svolti nel tardo pomeriggio di ieri nel castello di Monterado, paese a circa 40 chilometri da Ancona, i funerali di Franco Rodano, morto nella notte tra giovedì e venerdì per una crisi cardiaca.

Al rito, celebrato nella cappella della residenza estiva della famiglia, erano presenti la moglie dello scomparso, on. Mariasa Cinciari Rodano, la figlia Giulia, dirigente del pci, gli altri figli Giorgio e Andrea che era accompagnato dalla moglie Luana Angeloni.

Il pci era rappresentato da una delegazione composta dall'on. Luciano Barca, dal senatore Paolo Bufalini e dal segretario particolare di Berlinguer Antonio Tatò.

Enrico Berlinguer non è potuto intervenire perché trattenuto a Roma per seguire gli sviluppi della crisi di governo. Per la dc è intervenuto l'on. Giovanni Galloni.

## Annuncio in tv: «Tokyo crollerà in estate»

(Segue dalla 1ª pagina)

*no i computers della protezione civile, che più volte hanno creato «modelli matematici» del sisma e delle sue conseguenze. E certo una profezia catastrofica non può che trovare orecchie attentissime tra una popolazione che ha sperimentato, durante un weekend di primavera, quest'anno, trentatre scosse minori in 48 ore. «Magari non ci sarà la fine del mondo — confessa un amico giornalista dal quale speravo di avere una dose di scetticismo professionale — ma che cosa mi costa prendere qualche precauzione?».*

*Il cambio l'acqua nei bottiglioni stagni di riserva che qui ogni famiglia tiene in casa. Chi non le ha, s'affretta a comprare le coperte d'amianto, l'accetta, gli elmetti di plastica rigida, la torcia a pile che, per norma, ogni casa dovrebbe tenere nell'armadio. Gli ingegneri del genio civile, con tanti saluti alle smentite, ispezionano quietamente ponti, tunnel, massicciate. Gli amministratori dei nuovi, altissimi grattacieli esplorano le fondamenta — talvolta profonde sei piani — e sondano le strutture d'acciaio, alla ricerca di «segni di fatica» che possano, se arriva il colpo, provocare il collasso, mentre la radio, i telefoni, le poste verificano che i loro ripetitori di emergenza siano operativi, per metterli al servizio dell'autorità civica e diramare i bollettini nei centri di raccolta dei senzatetto, dei feriti.*

*Nel bunker di Kawasaki, una modernissima fortezza di cemento capace di resistere oltre l'ottavo grado Richter senza una crepa, ci sono in questo momento riserve alimentari, di medicinali e di plasma sufficienti per 300 mila. E attrezzature per 40 ospedali da campo. Secondo un giornale della sera, anche l'esercito è in preallarme. Il governo l'ha smentito ma tutti i giapponesi sanno benissimo che l'esercito è parte delle forze per la protezione civile ed è sempre specialmente addestrato per i terremoti.*

*Un po' di superstizione e un po' di organizzazione accompagnano Tokyo lungo l'estate in cui dovrebbe crollare. «Sappiamo che c'è un mostro sotto la terra che ci ogni istante può emergere», dice sorridendo (ma mica tanto) il giornalista, e tutti conosciamo il tema ossessivo della cinematografia popolare che dipinge l'interminabile congiura di orribili creature contro Tokyo. Ma queste non è cinematografia, la paura è reale: nei grattacieli delle assicurazioni, il più alto di Tokyo, dove anche Sandro Pertini quando venne in Giappone compì una visita, gli impiegati che lavorano sopra il quarantesimo piano si rifiutano di andare a lavorare e devono essere convinti ogni mattina. Il palazzo non crollerà, assicurano i progettisti, ma è talmente flessibile, proprio per essere anti-sismico, che se il grande terremoto arrivasse mobili, casse e persone verrebbero sbattuti come dadi in un bicchiere agli ultimi piani.*

*Il ciarlatano, che si chiama professor Shigesawa, insiste. Le autorità negano, ma fino a un certo punto: come si può garantire che il terremoto «non» ci sarà? Anche prima del maremoto di Akita, in maggio, i dirigenti ufficiali avevano tranquillizzato. La gente aspetta e si prepara e tanta credulità forse nasconde la voglia: il Giappone non è mai così grande come quando c'è da ricostruire, può darsi che sotto la paura covi un sogno inconfessabile: rifare un'altra volta Tokyo, magari meglio. Ho portato l'argenteria in banca.*

**Vittorio Zucconi**

### Arrestato il capo di «Omega 7»

MIAMI — Gli agenti dell'Fbi hanno arrestato, a conclusione di lunghe indagini, Eduardo Arocena, ritenuto la mente dell'organizzazione anti-castrista «Omega 7». Al gruppo terroristico si fanno risalire una serie di episodi criminosi ed attentati

«Omega 7» si assunse tra l'altro la responsabilità dell'uccisione avvenuta a New York nel settembre del 1980 dell'addetto della missione cubana all'Onu Felix Garcia Rodriguez.

## EINAUDI LUGLIO

### BEAUVOIR

*La cerimonia degli addii.* Un libro di memorie che a pieno titolo si inserisce nell'opera autobiografica di Simone de Beauvoir: una testimonianza sulla vita intellettuale di Sartre («Supercoralli», L. 20 000).

### CERONETTI

*Un viaggio in Italia.* Alla scoperta di un'Italia segreta e dimenticata: il diario di viaggio di uno scrittore satirico («Saggi», L. 20 000).

### QUENEAU

*Esercizi di stile.* Umberto Eco, traduttore d'eccezione, dà la mano a un maestro della parola come Queneau in questo esilarante libretto che narra in novantanove differenti modi un episodio di vita quotidiana («Gli struzzi», L. 8500).

### GADDA

*Il palazzo degli ori.* Una versione inedita del *Pasticciaccio* scritta da Gadda per il cinema e mai realizzata: una serie incisiva di scene getta nuova luce sui delitti di via Merulana («Einaudi Letteratura», L. 10 000).

Due libri di memorie:

*La famiglia Manzoni* di Natalia Ginzburg («Supercoralli», L. 18 000);

*Memorie di Adriano* di Marguerite Yourcenar («Supercoralli», L. 18 000).

### PREISTORIA DEL FUOCO

di Catherine Perlès. Dove e come appare il fuoco agli inizi della storia dell'uomo? Quali i suoi effetti? Un insieme di problemi ai quali l'autrice dà risposta in questo studio appassionante del mondo paleolitico condotto attraverso una fine analisi tecnologica («Nodi», L. 20 000).

### SATURNO E LA MELANCONIA

di Klibansky, Panofsky e Saxl. Un classico della filosofia e della storia dell'arte: come si è formata, da Aristotele a Dürer la moderna immagine dell'uomo di genio nel suo temperamento tipico, la melanconia («Saggi», pp. XXV-401, con 151 illustrazioni fuori testo, L. 60 000).

### GOBETTI

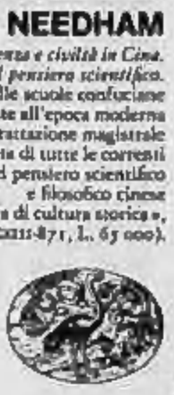
*La Rivoluzione Liberale.* Nuova edizione a cura di Ersilia Alessandrone Perona con un *Profilo di Piero Gobetti* di Paolo Spriano («NUE», L. 20 000).

### WITTGENSTEIN

*Ricerche filosofiche.* L'opera maggiore di Wittgenstein accanto al *Tractatus*: una summa delle sue speculazioni filosofiche che si pone al vertice del pensiero europeo del Novecento («Paperbacks», L. 20 000).

### NEEDHAM

*Scienza e civiltà in Cina.* 2. *Storia del pensiero scientifico.* Dalle scuole confuciane e taoiste all'epoca moderna una trattazione magistrale e completa di tutte le correnti del pensiero scientifico e filosofico cinese («Biblioteca di cultura storica», pp. XXIII-871, L. 65 000).



RISCHI E CONSIGLI

# La Vacanza Intelligente

A questa nuova specie di demenziale fauna — la Vacanza Intelligente — non voglio far mancare il mio prezioso consiglio. Sono un *guru* dei più quotati: dunque adattissimo a segnalare su quali mari convenga, a chi è intelligente, inoltrare ad arrostire le chiappe amore, e dove si rintani oggi l'ultimo Leopardi.

La Vacanza Intelligente che suggerisco è il furto in appartamenti di città svuotati dalla vacanza, specialmente (c'è più gusto) quelli i cui abitatori sono partiti per fare Vacanza Intelligente, e stanno comprando piatti al Festival della Ceramica delle Astuzie.

L'attrezzatura è cospua, ma ci si può mettere in due o tre (sebbene il maggior piacere si abbia compiendo questa vacanza da soli/e) e potrà servire per molte altre vacanze: scale di corda, fiamma ossidrica, annullatori elettronici di allarmi, trapani silenziosi, pinze, leve, punte di diamante: i più intelligenti sapranno procurarsi copie di chiavi di porte e di androni, e arriveranno prima, più riposati, ma con minori emozioni, sul luogo della sospirata vacanza.

Ah, è appassionante! C'è il rischio di essere beccati! E quante sorveglianze da eludere! Muri da scavalcare (fare le ville, divino), portoni da corrompere o da imbavagliare, serrature di sicurezza da sciogliere come dirgli: un viaggio straordinario... morbosoo... notturno... E una volta arrivati... Qui comincia la differenza — attenzione — tra il volgare furto e la Vacanza Intelligente.

**

Non vi comportercte, spero, da svaligiatori! Quali al miserabile che, una volta penetrato nell'appartamento sbirciato, osasse anche solo *desiderare* di portarsi via un oggetto! Neppure un fiammifero dovrà essere usato, se appartenente al domicilio profanato! Perché la Vacanza Intelligente consiste tutta nella pura conoscenza del luogo violato. Il furto intelligente è rigorosamente *contemplativo*. E anche così, non è senza colpa: entrare in casa d'altri di notte, per effrazione o sottrazione di chiavi a chi si è fidato di voi, è vera empietà, vero *sopra*... E' atto violento *bianco*, e i padroni di casa non ne sarebbero contenti! Ma c'è un limite preciso: furto di intimità, non di altro. Per questo dicevo di compierlo in solitudine: i complici impicciano, e poi bisogna dividere con loro l'intimità rubata, scambiare impressioni, uno sperpero di sensazioni. Sposi e amanti turbano. Ma i ladri soli avranno un piacere specialissimo: la vista di una camera da letto d'altri, disponibile, gli procurerà un brivido erotico non trascurabile, una sottile frustata! Gli verrà una voglia grandissima di approfittare del luogo, dell'ora, dell'ottimo materasso; e dovranno reprimerla, rinviare tutto al ritorno dalla vacanza (intelligente). Si scambieranno soltanto uno sguardo, proprio come i ladri, e a casa l'aver provato quella sensazione, represso quel desiderio reperimo, farà miracoli.

**

Il modo più giusto e aristocratico di fare questa Vacanza è di guardare tutto senza giudicare nulla; ma per questo occorre essere quasi degli asceti. I più non saranno che misurare il grado d'intelligenza degli abitatori assenti, come lo rivelano i loro arredi: non li posso privare di questo piacere inferiore, del resto molto umano.

Sempre entro i viaggi sono viaggi nella e per la bellezza. C'è l'illusione del *dépaysement*, ma quando sei lì e ti casca la benda, dolore! Viaggi comodo, in compenso sbarchi nel brutto, nel corrotto dall'eccesso, dappertutto, di presenza o di mano umana. Non illudiamoci: anche viaggiare negli appartamenti è viaggiare nel brutto. Trovare un interno illuminato dalla bellezza interiore degli abitatori, dove tutto sia umile, giusto, nobile, chiaro, è come trovare un pezzo di vera campagna, di mare assolutamente pulito! Non solo nel brutto viaggerete, amici Intelligenti, seguendo il mio impareggiabile consiglio, ma nel mostruoso.

Scegliete un bel quartiere residenziale, un classico da svaligiare: torrcrete da ogni impresa carichi di vista sulla deformità, lo squilibrio, l'uniformità dispersive, stupefatti di cotta demenza arredativa, conversati dalla pesantezza universale dell'accumulo di superfluo, e dall'intima stupidaggine di personaggi così come intelligentissimi. Colorate le loro saponette.... Possibile, è questa la casa del professor B. A., primario dermatologo, e lui e la sua famiglia adoperano saponette da *toilette* di stazione, si fanno lo shampo con questo abominevole insetticida che brucia il cuoio?

E le poltrone! Le poltrone dei politici! Non le metafisiche: sono quelle di casa a rivelarli! Vogliono cambiare tutto, ma guardate che poltrone! Sempre, le poltrone sono un segno di degenerazione. Chi le tiene in casa è un depravato! Eppure qui abitano i... una famiglia di geni!... Nicnche loro si sottraggono alla *fascinazione* dell'oggetto brutto: piatti, vasoi di materia plastica... Nella libreria, magnifica, accanto a una ventina di volumi della Pléiade, un romanzo di Moravia, poesie di Pasolini!

Hanno viaggiato (fatto Vacanze Intelligenti) ed ecco il risultato: un enorme Budda tailandese si guarda sogghignando l'ombelico nello spazio tra il bagno (la vasca è blu) e la cucina, propriamente una vetrina di elettrodomestici e un deposito di detersivi. Davanti al Budda, una gigantesca Lavatrice, sopra la lavatrice un Paperino, dietro al Paperino un manifesto turistico spagnolo: corrida o Costa Brava.

Dovunque c'è *maquette*, ci sono guasti mentali. L'abitatore può avere fama di eccelso: la *maquette* lo rivela tarato.

Il frigorifero è stracolmo, ma socchiuso, guardiamo. Resta sempre qualche traccia del brutto alimentare: un pacchetto di brodi, un tubetto di maionese, piselli surgelati, latina di aranciata, supposte lassative, un pomodoro verde dell'anno prima... I televisori sono almeno tre... Questo fondamentale orrido concentra intorno a sé molta vita domestica: il vicino trovi di sotto, settimanali cotonni, pacchetti di sigarette, bottiglie di Scotch, mucchi di foto a colori (anche bambini sul cammello, sfondo piramidi), telefono Grillo, giallo o rosso, *shut-jour* lattescente. C'è anche, abbandonato su una poltrona, un quotidiano del 21 luglio, col supplemento tutto dedicato al problema dei problemi: le Vacanze Intelligenti.

**Guido Ceronetti**

## Mark Twain si lamentò di non essere un poeta

LONDRA — *In una lettera del 7 maggio 1886 indirizzata a Edward W. Lammies, in risposta a una sua, redatta in rima, lo scrittore americano Mark Twain si lamenta di non riuscire a scrivere in poesia, ma soltanto in prosa. Questa missiva è stata venduta per 462 sterline (circa 900 mila lire) a un'asta di «Sotheby's».*

*Nella lettera Twain afferma che rispondere in prosa alla poesia è come rispondere con il rumore di un corno alla dolce melodia di un flauto. La lettera è firmata con nome e pseudonimo: «S.L. Clemens Mark Twain».*

*Insieme con la lettera sono state messe all'incanto due fotografie dello scrittore, vendute una per 660 sterline e l'altra per 462 sterline.*

*I tre oggetti sono stati acquistati dal Museo americano dei documenti del Nevada.*

PUBBLICO E PRIVATO NELLA LUNGA ESTATE DEL 1943: LA CADUTA DEL FASCISMO

# *Venticinque luglio, polvere di stelle*

**La prima giornata di vita militare per i volontari sbagliati d'una guerra sbagliata si concluse, lontano, nell'isola di Brioni Proprio in quelle ore, a Roma cominciava la sua storica seduta il Gran Consiglio del Fascismo, ansioso di liberarsi di Mussolini per ottenere un miglior trattamento dagli angloamericani - Gli ultimi patemi d'animo dei congiurati - Chi aveva più paura?**

«*24 luglio 1943*... Giornata attesa con drammatica commozione. A un bivio...» annotò nel *suo diario Bottai, l'uomo che con i suoi interventi su Primato sulla necessità di una responsabilità collettiva dalla guerra mi aveva indotto a partir volontario il 22 luglio 1943, a guerra pressoché finita.* «Il nostro dovere ci ha messo a un bivio, tra Paese e Partito, tra Italia e Regime, tra Re e Capo. Tanto duro lavoro per unire, cementare, fondere, fare di due uno nella coscienza una; e, oggi, questo essere a un bivio, e un decidere che separa, dentro, che torce, che dilania. Ma è il dovere...».

*Peccato che non ci fosse arrivato prima, a quel bivio e a quelle decisioni, non lo dico solo per me. Il mio ispiratore, comunque, il 24 luglio 1943, si svegliò per tempo, e riprese in mano il testo dell'ordine del giorno che già il giorno prima aveva limato, scorciato, ampliato, ritoccato a non finire insieme con Grandi e Ciano. Aggiunse qualche riga e qualche aggettivo e qualche enfasi all'inizio:* «Il Gran Consiglio del fascismo, riunendosi in questa ora di supremo cimento, volge innanzi tutto il suo pensiero agli eroici combattenti d'ogni arma, che fianco a fianco con la fiera gente di Sicilia, in cui più alta risplende l'univoca fede del popolo italiano, rinnovano le nobili tradizioni di strenuo valore e d'indomito spirito di sacrificio delle nostre gloriose Forze Armate...».

*Pareva un altro dei suoi articoli su* Primato *per coinvolgere nella guerra anche i lettori più imbelli. Ma il senso del discorso, ad arrivare sino in fondo all'ordine del giorno, era molto diverso. Il 24 luglio 1943, per l'ultimissima, anche Palermo era stata sbombata dalle truppe italiane e anche Marsala occupata dalle truppe anglo-americane. I nostri eroici combattenti di ogni arma si erano dissolti, e la fiera gente di Sicilia festeggiava gli invasori, come se fossero stati davvero i liberatori che dicevano di essere. Il popolo siciliano, sbandierato dell'intero popolo italiano, anelava a essere liberato.*

*Certo, in tanto anelito, la difesa non era il pensiero fondamentale, predominava semmai altro quello della resa. E, dato che era impossibile non arrendersi, c'era la tendenza a farlo con trasporto, con slancio, con entusiasmo. Inutilmente, Mussolini aveva predetto che si fucilassero quanti disertavano la lotta. Al massimo, si era arrivati a fucilare abusivamente nella piazza di Barriera del Bocco, barpata di Catania, il capomastro della Milizia Giuseppe Catanzaro la cui batteria riceveva ordini da due comandi che se la disputavano.*

*Gli ordini erano, ovviamente, in contraddizione, il malcapitato capomastro aveva ubbidito a un comando, e l'altro, per ripicca, lo aveva condannato a morte, facendo eseguire in fretta e furia la sentenza. Prima di ottenere la riabilitazione della memoria del malcapitato capomastro e la dichiarazione che il Generale Azzo Pasqualegna aveva emanato ordini illegittimi, la vedova Maria Catania avrebbe dovuto lottare, e lei, sì, avrebbe lottato duramente, per una dozzina d'anni, contro l'Amministrazione Pubblica.*

*Alle 10,30 Bottai era già da Grandi. C'era pure Farinacci a cui ripugnava la formula dei pieni poteri, anche politici, da riconoscere al piccolo Re. Solo la spada gli avrebbe voluto ridare. Passò Cianetti a dire che era d'accordo e a garantire l'adesione di Bignardi. Alle 13,30 si fece vedere Ciano, che era stato a trovare Bastianini e, di ministro degli Esteri, aveva incontrato Alfieri tornato da Berlino. E se l'era portato dietro perché prendesse dettagliata visione dell'ordine del giorno che, ormai, poteva dirsi a punto.*

*Ciano parlava sempre più volubilmente, pareva l'idolatore della congiura. Offrì un passaggio in macchina a Bottai, ma non pranzarono insieme. Ciano fece colazione con l'amico Benini. A un tratto, il suo entusiasmo si affievolì. Il pensiero del Regime cominciò a pesare:* «Bi ha un bel dire... Si ha tutti una gran paura: va a finire che Lui ci fa mettere dentro...».

*Lui con la elle maiuscola era, s'intende, Mussolini. Ciano aveva un'espressione cupa, era livido. Ma, quando si alzò da tavola, ed un quasi tempo di lasciare la prescritta sahariana nera, si sbandierò d'uno stato d'animo del tutto opposto. Decisamente, la coerenza non era il suo forte:* «Vedrai che Lui se ne andrà, e noi in qualche modo ci aggiusteremo. Con Bottai e Grandi non si litigherà. Uno andrà agli Interni, l'altro agli Esteri. Poi ci scambieremo i posti...». *Per il caso che Mussolini volesse tener duro, assicurò che si sarebbe portato due o tre bombe a mano al Gran Consiglio.*

*A portarsi dietro due bombe a mano pensò anche Grandi che, avviandosi al Gran Consiglio, si era preoccupato di confessarsi. Già con quel suo carico in tasca, prima di andare alla riunione, vide l'amico Zamboni e lo pregò di portare a Palazzo Reale e di consegnare ad Acquarone una lettera indirizzata a Vittorio Emanuele III:* «Sire... Il momento è di un'estrema gravità per la nostra Patria. Noi faremo il nostro dovere. Sono certo che il Re del 24 maggio 1915, del Convegno di Peschiera e del Piave, non vorrà abbandonare l'Italia. Devotamente...». *Non facevo misteri della propria risoluzione:* «Arrestarci significa morire. Meglio, in questo caso, scatenare l'irreparabile nella stessa sala del Gran Consiglio...».

*Bottai trascorse l'attesa del Gran Consiglio a casa sua, guardando muro, libri, piante con un senso d'amore già distaccato. A un certo punto credette a un'abitudine locale, e si sdraiò sul letto come un'infinità di romani dopo i pasti. Ma si rialzò quasi subito e riprese un'occupazione più consona ai fatti che aveva direttamente scritti.* «Non è più questione di "tradire" o di non "tradire"», *si disse per scriverlo poi, se un poi ci fosse stato,* «ma d'avere il coraggio di confessare il tradimento da Lui compiuto, consumato giorno per giorno, dalla prima delusione a questo crollo morale. Non un'idea, un patto, una legge a cui Lui abbia tenuto fede...». *Bottai si limitò a metterai una bomba Breda in tasca, ma non lo confessò a nessuno.*

*Il contrario di Ciano che, per far vedere ad amici e nemici che era armato e pronto a tutto, si aprì la saharienne nera in un gesto quasi da esibizionista un respiratore. I membri del Gran Consiglio avevano cominciato ad arrivare a Palazzo Venezia puntualmente alle 17 di sabato 24 luglio 1943. Erano tutti in uniforme da beccamorto perché così prescriveva la convocazione. Federzoni, che l'aveva già spedita in campagna, aveva dovuto farsene prestare una da un suo membro. Così, se possibile, si sentiva più a disagio degli altri. Ma, forse, non era possibile. A parte tutto, faceva un caldo schifoso.*

*Mussolini uscì dal suo studio alle 17,15 nell'uniforme della Milizia. Davvero, non sapeva e cosa andava incontro?* «Andiamo nella trappola...», *sussurrò a Scorza che lo accompagnava. Dentro, Scorza ordinò come di prammatica il saluto al Duce. Risposero, ma più a bassa voce che di prammatica, un poi piuttosto vergognoso, quasi preferissero non farsi sentire dall'interessato. E così ebbe inizio l'ultima notte del fascismo.*

«Buonanotte, che nessuno avete ancora da parlare?». Non capite che, se conservate il fiato per parlare dopo la prima giornata all'Accademia, questo non può significare altro che abbiamo fallito il nostro compito di educatori?... Non capite che, a mostrarvi così insonni, rischiate di straziare il cuore al nostro Comandante Bimola?...», *ci disse quella sera, anzi, ormai quella notte, fra il 24 e il 25 luglio 1943, il nostro ufficiale-letto di turno, che rassomigliava ad Alberto Rabagliati.* «Non lo potete far piangere, il Comandante Simola... Non è cosa... Il Comandante Bimola è bello e buono, un babà e un papà, ma non ammette i guagliuni così screanzati da non morire di sonno dopo la prima giornata all'Accademia... Gesù, dormite, ragazzi... Altrimenti, vi prometto che ve ne pentirete... Personalmente, mi incaricherò io di rompervi le ossa una a una domani... Ci siamo capiti?...».

*Il Signor Rabagliati era solo una grossa ombra nera sulla soglia contro la fioca luce del corridoio. Indietreggiò, tirando a sé la porta, sottraendoci persino quell'ipotetico riflesso né rosa né giallo. Lo udimmo allontanarsi nel corridoio con le scarpe che gli scricchiolavano. Canterellò, accennando a un ritornello, ma era potato a sfumare.*

*Così la porta chiusa lo stanza si rivelava troppo stretta, un soffocante poliedro. E' vero, a capitare noi di quel corso di complemento dell'Accademia Navale profuga da Livorno venivano destinati i grandi alberghi di Brioni, roba di lusso per gente di lusso. Roba che era stata di lusso, ma ormai era declassata dall'occupazione militare. E, poi, noi non eravamo gente di lusso, eravamo i volontari sbagliati di una guerra sbagliata. Uno attaccò a domandarsi perché si fosse finiti in quel guaio, e ognuno ripeté l'interrogativo. Ma ci dovemmo accettare perché il Signor Rabagliati tornava indietro nel corridoio, facendo scricchiolare le scarpe e canturellando stonato.*

*Le stonature, in fondo, contavano poco. Contava di più il sentimento, e la voce del Signor Rabagliati, sportivamente e snobisticamente canterellante nella lingua del nemico Polvere di stelle, ne trabocceva, rinnovandoci nell'ottusità, nella grettezza, nel fosco torpore dei nostri sedici-diciott'anni. «Nau mai consolescion is in de stardest uars e song... Oh, ai drim invein in mai art it sull... Rumein mai stardest melodi, de memori ov lust rifrein...». Ci addormentammo, mentre al Gran Consiglio discutevano ancora la nostra rotta...*

**Oreste del Buono**

*(a fine, I precedenti articoli sono stati pubblicati su* La Stampa *del 17, del 20 e del 22 luglio)*

25 luglio 1943. Il busto di Mussolini nella polvere: il regime fascista è caduto per sempre

# Da Palazzo Venezia a Villa Savoia

La 187ª (e ultima) riunione del Gran Consiglio del fascismo cominciò alle 17 del sabato 24 luglio '43, a Palazzo Venezia, nella Sala del Pappagallo, accanto al Salone del Mappamondo dove il Duce abitualmente lavorava. Il consesso, che non si riuniva dal 7 dicembre '39, era formato da 28 alti esponenti del regime, con Mussolini presidente.

Dopo la relazione sulla situazione militare e una serie di interventi di Ciano, Bottai e De Bono, Mussolini chiuse la discussione e mise ai voti, per appello nominale, l'ordine del giorno Grandi: firmato da 18 membri del Gran Consiglio, chiedeva l'«immediato ripristino di tutte le funzioni statali» e la restituzione al re, secondo l'articolo 5 dello Statuto del regno, di «quelle supreme iniziative di decisione che le nostre istituzioni gli attribuiscono» (compresa, quindi, anche l'iniziativa di far la pace). Il documento passò con diciannove «sì», sette «no» e una astensione. Farinacci disse che avrebbe votato un proprio ordine del giorno.

Alle 3 del mattino di domenica 25, dopo quasi dieci ore di dibattito, Mussolini si alzò annunciando: «L'ordine del giorno Grandi è approvato». E rivolgendosi ai gerarchi: «Voi avete provocato la crisi del regime. La seduta è tolta». Sfollata l'aula, Mussolini rimase in compagnia di Scorza e di alcuni fedelissimi a discutere sul significato pratico di quell'ordine del giorno, di cui avrebbe riferito al re, e rientrò a Villa Torlonia soltanto all'alba. Alle 9,30 era di nuovo a Palazzo Venezia dove fissò telefonicamente per il pomeriggio l'incontro col sovrano, convinto che Vittorio Emanuele III lo avrebbe ancora una volta sostenuto. Ricevuto poi l'ambasciatore giapponese Hidaka, a mezzogiorno, uscì per recarsi a villa Savoia.

Ad attenderlo c'era il maresciallo Badoglio, che aveva preso il posto di Ambrosio, dimissionario. Mussolini salì nello studio del re, dove rimase per circa 40 minuti. Poi scese e, senza dire una parola, salì in macchina e tornò a Villa Torlonia. Alle 17, accompagnato dal segretario De Cesare, Mussolini si recò in auto a Villa Savoia. Il colloquio col re, che da tempo aveva fatto la propria scelta, durò venti minuti: il sovrano gli chiese le dimissioni e gli comunicò che Badoglio avrebbe formato il nuovo governo. All'uscita dalla villa reale Mussolini fu fatto salire su un'autoambulanza, col pretesto di proteggerlo da presunte manifestazioni ostili di folla, e condotto in stato d'arresto nella caserma Podgora, sede della Legione Carabinieri di Roma. Alle 22,47 la radio, interrompendo un programma di musica leggera dell'orchestra Angelini, annunciò le dimissioni del «cavalier Benito Mussolini da capo del governo, segretario di Stato e Primo Ministro».

**g. m.**

NUOVI DOCUMENTI: PERCHE' IL VERTICE NAZISTA FU MALE INFORMATO SULLA SORTE DI MUSSOLINI

# Hitler seppe dagli inglesi che il duce era in arresto

«*CREDO di poter affermare che il Duce voglia consultarsi con me. Se verrà qui, tutto andrà per il meglio; se non verrà non so che dire. Se il Duce viene in Germania per parlare con me, le cose si metteranno bene. Se non vuole, o non può venire, oppure se rassegna le dimissioni, soprattutto tenendo conto che si trova in una situazione scabrosa, cosa di cui non c'è da stupirsi con un simile branco di traditori, allora non so. Quel tal Badoglio ha dichiarato subito, però, che la guerra continuerà. E questo lo devono fare, altrimenti sarebbe null'altro che tradimento. Ma anche noi seguiteremo a giocare lo stesso gioco per impadronirci fulmineamente* ["Blitzartig schnell", veloci come il fulmine] *di quella gente, per dare il fatto loro a quella canaglia».*

E' Hitler che parla così, fra le 23,11 e 23,03 della sera di domenica 25 luglio '43 alla *Wolfschanze*, o «Tana del lupo», il suo Quartier Generale di Rastenburg, sepolto in una umida foresta della Prussia Orientale, e questi colloqui — annotati dagli stenografi e pubblicati di recente dagli archivi tedeschi di Baden-Baden e di Frankfurt a. M. sotto il titolo di *Akten zur Deutschen Auswärtigen Politik* 1918-1945 — consentono oggi di ricostruire per la prima volta come fu vista e valutata quarant'anni fa, dal massimo vertice nazista, la caduta di Mussolini.

L'impressione più immediata che emerge dai documenti è che Hitler, in queste ore decisive, ignorì la reale portata dei fatti d'Italia o ne sia tenuto in qualche modo all'oscuro. Quando parla, infatti, di «quel tal Badoglio» evidentemente ha già letto la trascrizione dell'annuncio di Radio Roma sul nuovo governo, ma inspiegabilmente mostra di non conoscere il particolare delle dimissioni di Mussolini. Non sa neanche che ormai massime notizie dirette del Duce da sei ore (infatti, è in stato d'arresto dalle 18 circa, chiuso in una stanza della caserma Podgora). Eppure l'ambasciata tedesca a Roma ha informatori di eccezione: oltre a personaggi come Cavallero, Farinacci e Alfieri c'è il sottosegretario all'Interno, Guido Buffarini Guidi, intimo della famiglia Mussolini. Tuttavia, alla *Wolfschanze* le informazioni dall'Italia arrivano distorte, scarse, spesso monche o addirittura fantasiose, come ci rivelano anche questi documenti tedeschi.

A mezzogiorno e trenta di domenica 25 luglio — mentre a Roma Mussolini si prepara per recarsi al consueto rapporto col re, a Villa Savoia — Walter Hewel, rappresentante di Ribbentrop al Quartier Generale del Fuehrer, fa un lungo rapporto a Hitler sulla situazione in Italia e il brano centrale della relazione dice testualmente: «*Secondo Mackensen, nostro ambasciatore a Roma, si va per certo che il gruppo che fa capo a Farinacci è riuscito finalmente a convincere il Duce, che ha convocato il Gran Consiglio. La riunione era prevista per ieri ma è stata spostata alle 22 di questa sera perché non avevano raggiunto l'unanimità su alcuni punti del programma*».

A parte il fatto che il Gran Consiglio è cominciato alle 17 di sabato 24 luglio e, quindi, si è già concluso, mentre sembra che Mackensen lo dia ancora da iniziare (forse, però, si tratta di un errore materiale di trascrizione), Farinacci soltanto casualmente è stato uno dei promotori della riunione ed è comunque nettamente filotedesco. Ma il rapporto Mackensen prosegue col suo fantasticismo: «*Una delle voci più insistenti raccolte dice che vogliono costringere il Duce a nominare quale suo capo del governo un vecchio politico — Orlando, che ha 83 anni e ha già avuto ruoli di rilievo nella prima guerra mondiale — il quale assumerebbe la carica di presidente del Consiglio mentre il Duce dirigerebbe soltanto il Gran Consiglio del fascismo. Si dice anche che il Duce si sarebbe recato stamane alle 10 con un gruppo di generali dal re, che sarebbe ancora lì e che vorrebbero ricevute l'una dopo l'altra numerose personalità*...».

Trascorrono le ore ma, incredibilmente, sui fatti d'Italia non arriva alla *Wolfschanze* alcuna notizia precisa. Ancora al rapporto della sera Hitler è convinto che Mussolini abbia libertà d'azione («*Mackensen adesso parlerà col Duce*, dice infatti alla riunione delle 22 rivolgendosi a uno dei capi dell'OKW, Keitel. *Vorrei che il Duce venisse subito qua*») pur rendendosi conto che è stato privato del potere: «*Manderò domani leggià* [in Italia] *un uomo di fiducia per dare ordine al comandante della 3ª divisione corazzata granatieri di entrare immediatamente a Roma con il gruppo speciale e di arrestare subito tutto il governo, il re, tutto quel marciume e auitutto il principe ereditario, e di ridurre all'impotenza quella ciurma a cominciare dal porco Badoglio col suo entourage. Vedrete allora, Keitel, come si faranno molti zino alle case, e in due o tre giorni ci sarà di nuovo un rovesciamento delle situazione*».

Luglio 1943. Hitler nel suo covo

La notizia che il Duce è stato arrestato circola in diversi ambienti di Roma fin dalla prima serata di domenica. Ciano, Grandi e Anfuso l'apprendono a Montecitorio, da Muti, verso le 19,30; Buffarini-Guidi — l'informatore privilegiato dei tedeschi — è presente a Villa Torlonia, attorno alle 20, quando un sottufficiale della scorta di Mussolini telefona a Vittorio Mussolini: «*Il Duce è stato arrestato e Villa Savoia è portato via con una autoambulanza*». A questa stessa ora Keitel, dalla stanza di lavoro di Hitler alla *Wolfschanze*, chiama l'addetto militare a Roma, von Rintelen: poiché è assente (è andato in gita a Bolsena) parla con uno dei suoi ufficiali, Friedrich-Karl von Plehwe, ordinandogli di rintracciare Mussolini e di avere un incontro con lui.

Al comando supremo italiano von Plehwe interpella un suo amico, il maggiore Luigi Marchesi, dello Stato Maggiore di Ambrosio, e gli chiede, provocatoriamente, se «*il signor Mussolini è già partito*». Marchesi, ridendo, gli risponde: «*No, no, ma forse è ancora del re*». Von Plehwe, che crede di aver capito, rientra all'ambasciata e chiama la *Wolfschanze* chiedendo personalmente di Keitel o di Jodl. Sono le 21,30. Ma la sua richiesta di una telefonata «*con priorità assoluta per comunicazione urgentissima*» è respinta sia dall'ufficiale di servizio sia dal direttore dei collegamenti telefonici che si appellano a un rigido ordine di Berlino per «*un totale divieto di comunicazioni con l'Italia*» (e questo è un altro punto inesplicabile. Dai verbali stenografici della riunione notturna alla *Wolfschanze*, nelle primissime ore di lunedì 26 luglio, risulta che alla domanda di Jodl: «*Non sarebbe meglio sospendere lo scambio privato di notizie con l'Italia?*», Hitler risponde: «*Per il momento non lo farei*» e Keitel sottolinea: «*No, non ancora*»).

La Germania apprende della caduta di Mussolini dal giornale radio delle ore 9 di lunedì e il comunicato di Badoglio è seguito da un telegrafico commento: «*Si ritiene che il cambio di governo sia dovuto alle condizioni di salute del Duce, il quale recentemente si è ammalato*». Ma neppure il vertice nazista sembra saperne molto di più. Nella [illegible] di mezzogiorno del 26 Hitler dice che «*il nuovo regime non ha nulla dietro di sé che conti qualcosa a Roma, a parte, naturalmente, gli ebrei e la plebaglia, questo è chiaro*», concetto che ripete nel pomeriggio a von Kluge, venuto a riferire sulla situazione sul fronte russo. E' sicuro che, in breve, si potranno ricostruire «*molte cose*». «*Poi tutto cambierà*, dice. *Si deve costituire, subito, un esercito fascista di liberazione*» ed è di «*decisiva importanza che questi soldati e ufficiali fascisti si uniscano immediatamente ai reparti nazionalsocialisti*».

Perché Hitler sia stato tenuto nell'ignoranza delle cose d'Italia durante le 48 ore cruciali del colpo di Stato, perché una cortina di silenzio sia scesa attorno al suo Quartier Generale (dell'arresto di Mussolini saprà da un dispaccio dell'agenzia giornalistica inglese *Reuter* delle 12,20 del 26 luglio, quasi contemporaneo a un telegramma di Mackensen) ha forse una spiegazione nell'azione sotterranea che [illegible] conducendo i due servizi segreti tedeschi, il *Reichssicherheitshauptamt*, l'Ufficio centrale per la sicurezza dello Stato, di Himmler, e l'*Abwehr* dell'ammiraglio Canaris: Himmler, proprio in questi giorni dell'estate '43, sta balcanizzando con la possibilità di negoziare una pace separata per la Germania e Canaris è già attivo nel movimento della resistenza tedesca.

Su suggerimento di Hitler, il 2 agosto '43 Canaris si incontra a Venezia col generale Amé, capo del SIM, il servizio segreto militare italiano. I due uomini vanno a passeggiare sulla spiaggia del Lido e parlano senza testimoni dopo aver lasciato i loro ufficiali a un paio di chilometri di distanza. «*Congratulazioni vivissime*, esordisce Canaris stringendo la mano ad Amé: *anche noi ci auguriamo che venga presto il vostro 25 luglio*».

**Giuseppe Mayda**

*OSSERVATORIO*

# La stretta brasiliana

Il presidente Figueiredo: l'apertura in pericolo?

Lo sciopero generale nazionale, indetto in Brasile per giovedì scorso, ha avuto un esito sostanzialmente deludente: è stato piuttosto una prova generale, come ha ammesso un dirigente socialista di San Paolo. E' certamente importante che sia stato tentato uno sciopero di tale dimensione, per la prima volta in vent'anni, cioè dai tempi precedenti la dittatura militare, imposta nel 1964. Ma proprio per questo, perchè disabituati gli anziani ed inesperti i giovani, i lavoratori brasiliani non potevano riuscire al primo tentativo.

Si può quindi essere d'accordo con Franco Montoro, governatore dello Stato di San Paolo, del partito d'opposizione Pmdb (Partito di mobilitazione democratica brasiliana), secondo il quale lo sciopero ha avuto un risultato parziale, ma va tuttavia inteso come il più grave avvertimento al governo per la sua politica economica. E' apparso questa politica che ha provocato una situazione esplosiva; ed è segno di maturità delle masse popolari non essere ricorse alla violenza, così come è segno di saggia prudenza del governo l'applicazione, contro gli arrestati di giovedì, anche dirigenti, della legge antisciopero e non della legge di sicurezza nazionale.

Se il Brasile si trova oggi sull'orlo di una crisi politica e sociale è perchè è ormai sprofondato in una crisi economica di estrema gravità. Il «miracolo economico», in pieno rigoglio ancora pochi anni fa, ha lasciato il posto ad un vero e proprio disastro: come riflesso della crisi mondiale, da ultimo la seconda crisi del petrolio (1979); ma anche, e soprattutto, per ragioni interne, cioè una politica di sviluppo febbrile, sproporzionata alle possibilità effettive del Paese.

Così il Brasile è diventato il maggior debitore di tutto il mondo, avendo accumulato un debito verso l'estero di 90 miliardi di dollari, pari ad oltre il 26 per cento del prodotto nazionale lordo. Non essendo evidentemente in grado di rimborsare i creditori, il Paese sarebbe sull'orlo della bancarotta, se non lo salvasse la situazione di stretta interdipendenza che sussiste tra le banche straniere che hanno elargito i prestiti e il governo brasiliano che li ha ricevuti. Il Brasile, infatti, dipende dalle banche e dal Fondo Monetario Internazionale tanto quanto le banche e il Fondo dipendono dal Brasile: se vogliono avere una qualche speranza di recuperare i propri crediti, banche e Fondo sono costretti a venire in soccorso del Brasile, concedendo nuovi prestiti.

Si è dunque rivelata pagante la politica dell'effervescente ministro della Pianificazione, Delfim Neto, di saldare deliberatamente le banche straniere al futuro del Paese. Nella buona stagione le banche facevano a gara ad offrire prestiti, fino a cifre quasi pari al proprio stesso capitale, come la maggiore banca di New York; adesso, nella cattiva stagione, cercano una via d'uscita, aiutando, sì, il Brasile, ma imponendo severe condizioni, secondo le direttive del Fondo Monetario Internazionale, al quale spetta istituzionalmente condurre queste operazioni di salvataggio.

Il governo di Brasilia, per ottenere un prestito di 4,5 miliardi di dollari dal Fondo ha dovuto adottare misure di austerità, che si sono aggiunte a quelle già prese, incidendo duramente sulle già difficili condizioni di vita della popolazione. Per combattere un'inflazione dell'ordine del 127 per cento negli ultimi dodici mesi, il cruzeiro è stato svalutato per la ventottesima volta nel corso di quest'anno; dal primo agosto la scala mobile non scatterà automaticamente del 100 per cento ogni sei mesi, ma dell'80 per cento dell'indice dei prezzi al consumo e solo per coloro che non guadagnano più di sette volte il salario minimo.

Un'ultima cifra basta ad illustrare le conseguenze sociali della stretta economica: in due anni e mezzo a San Paolo sono scomparsi 450 mila posti di lavoro, il quinto del totale. E San Paolo è ancora, relativamente, in una situazione privilegiata, rispetto a quella delle masse diseredate sparse nell'immenso Paese. Ci si comincia quindi a chiedere se la proverbiale riserva di pazienza dei brasiliani non stia per esaurirsi. E, d'altra parte, si pone la domanda non meno preoccupante: se l'apertura, così ben avviata con le elezioni dello scorso novembre, non corre il rischio di venire brutalmente troncata.

**Ferdinando Vegas**

### Sono ripresi ieri gli scontri tra i ribelli e i lealisti di Al Fatah

# Battaglia nella Bekaa, tregua a Beirut Il leader dei drusi «spacca» il Libano

**Walid Jumblatt annuncia un Fronte di opposizione a Gemayel che dovrebbe amministrare il territorio occupato dalle truppe siriane, Tripoli compresa - Arafat in Arabia Saudita: ci sarà anche il ministro degli Esteri di Damasco - Soddisfazione in Siria per il siluramento di Habib, rammarico in Israele - Mosca: non cambierà nulla**

DENTRO SERVIZIO

BEIRUT — Nella valle della Bekaa sono ripresi ieri pomeriggio (e sono cessati in serata) i combattimenti tra i «ribelli» di Al Fatah e le forze fedeli al presidente dell'Olp, Yasser Arafat (dieci persone sono rimaste ferite). La rottura della tregua, che durava da alcuni giorni, è coincisa con la riunione, a Tunisi, del Comitato esecutivo dell'Olp, che ha discusso l'eventuale convocazione del Consiglio nazionale palestinese (il Parlamento in esilio) e lo stato della crisi tra Siria e Olp alla vigilia della visita di Yasser Arafat in Arabia Saudita (dove oggi è atteso anche il ministro degli Esteri di Damasco, Khaddam). Il Comitato ha anche fatto il punto sugli ultimi colloqui avuti a Damasco dalla Commissione speciale di conciliazione, istituita il 2 luglio scorso.

Mentre il sovrano saudita Fahd riceverà (non si sa se assieme o separatamente) Arafat e Khaddam, l'iniziativa diplomatica sarà sviluppata anche a Damasco dal segretario generale della Lega araba, Chedli Klibi, che ieri, dopo un incontro con il presidente dell'Olp, è partito alla volta della capitale siriana.

A Beirut, dopo i violenti bombardamenti di venerdì, c'è molta tensione ma la tregua regge. L'aeroporto internazionale è aperto al traffico. Le cannonate dell'altro giorno hanno colpito soprattutto i quartieri cristiani della periferia Nord della Città e una trentina di località della montagna che circonda Beirut. Secondo la stampa la battaglia di venerdì tra drusi musulmani e cristiani conservatori è stata la più dura da quando Israele ha invaso il Libano. Le milizie cristiane ufficiale hanno bombardato a lungo il villaggio di Mukhtara, roccaforte del leader druso Walid Jumblatt, mentre le milizie di quest'ultimo hanno preso di mira Bickfaya, feudo della famiglia Gemayel.

Per tutta risposta Jumblatt, presidente del partito socialista progressista, ha annunciato ieri la costituzione di un «*Fronte di salvezza nazionale*» di opposizione al governo del presidente Amin Gemayel, con un passo che gli osservatori giudicano decisivo verso la spartizione del Paese. In una conferenza stampa a Baalbek, nel Libano orientale controllato dai siriani, il leader socialista ha detto che il Fronte avrà un comando composto da lui stesso, da Suleiman Frangie (ex presidente del Libano, maronita) e Rashid Karame (ex presidente, sunnita). Jumblatt ha aggiunto che il nuovo Fronte intende collaborare con Siria e Libia per sventare «*il complotto di spartizione contro il Libano*» e adoperarsi per evitare una guerra civile tra palestinesi.

Il comando — ha proseguito — istituirà organi esecutivi per amministrare gli affari finanziari, economici, militari, sociali, d'informazione e di sicurezza in quelle che ha definito le «*zone liberate*» del Libano. Egli si riferiva alle zone sotto controllo siriano, comprendenti la maggior parte del Libano settentrionale, tra cui la seconda città del Paese, Tripoli, e la valle della Bekaa, nell'Est, dove si trova Baalbek. Insieme con Jumblatt erano presenti alla conferenza stampa diversi esponenti dell'opposizione, del partito comunista libanese e di varie organizzazioni filosiriane e filolibiche. Tutti — ha detto il leader druso — hanno firmato la nuova carta.

Sul piano diplomatico da segnalare le reazioni al siluramento da parte di Reagan del mediatore per il Medio Oriente, Philip Habib. Nessun commento ufficiale a Damasco, anche se la Siria da sempre era contraria all'azione di Habib, considerato troppo filoisraeliano. La nomina di Robert McFarlane dovrebbe quanto meno sbloccare le resistenze «personali» di Assad.

Rammarico, invece, in Israele. Un portavoce del primo ministro Begin ha tuttavia dato il benvenuto a McFarlane, «*diplomatico appguerrito che sa quali obiettivi vuole raggiungere*». Habib è stato comunque definito, a nome di Begin, «*uno dei diplomatici più brillanti che gli sia stato dato di conoscere*».

L'agenzia sovietica *Tass* ha scritto ieri che la sostituzione del mediatore americano non è che «*una manovra tattica*» che non cambierà la politica di Washington e che, anzi, prelude seminai a «*un ulteriore irrigidimento della linea degli Stati Uniti nei confronti dei Paesi arabi che rifiutano di appoggiare le cosiddette iniziative di pace del presidente Reagan, iniziative che non hanno nulla in comune con una giusta soluzione del problema del Medio Oriente*».

**e. st.**

Washington. Dopo i loro colloqui il presidente libanese Gemayel (a sin.) e quello americano Reagan cercano di calmare i giornalisti che vogliono notizie sulla situazione nel Medio Oriente

### Rivelazioni negli Stati Uniti: come Washington aumenta la sua presenza militare in Centro America

# *Dureranno almeno sei mesi le manovre Usa Reagan prepara la «quarantena» per Managua*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il 12 luglio il presidente Reagan ha approvato un piano per un blocco limitato del Nicaragua e per un aumento della presenza militare degli Stati Uniti nel Centro America. Le basi del blocco saranno poste dalle manovre aeronavali e di terra che inizieranno tra due settimane nel Golfo del Messico e nel Pacifico. Con alcuni intervalli, le manovre si svilupperanno per almeno sei mesi, consentendo alla superpotenza di assumere il controllo dei punti strategici del Centro America. La decisione di far scattare il blocco o alla fine dell'anno o all'inizio dell'84 dipenderà però dalla crisi nicaraguense o salvadoregna. Lo ha affermato ieri il *New York Times* in una corrispondenza da Washington, su cui significativamente la Casa Bianca non ha voluto fare commenti.

Se scatterà, il blocco sarà limitato, come quello imposto da Kennedy contro Cuba nel '62, all'apice della crisi missilistica. Esso porterà cioè a un'intercettazione selettiva delle navi dirette o provenienti dal Nicaragua. A differenza del blocco totale, non costituirà perciò una dichiarazione di guerra. Il termine usato dal *New York Times* è «*quarantine*», e indica come obiettivo unicamente la fine del traffico di armi dall'Avana a Managua e da Managua ai guerriglieri salvadoregni. Secondo il quotidiano, il presidente Reagan è persuaso che solo stroncando questo traffico egli metterà il Salvador in condizione di sopravvivere.

L'aumento della presenza militare Usa nel Centro America sarà ottenuta anche con la creazione di nuove strutture permanenti. La Casa Bianca ha in programma una gigantesca base aeronavale a Puerto Castillo, nell'Honduras, che costerà 150 milioni di dollari, 225 miliardi di lire, e stazioni radar in Guatemala e nel Costa Rica. Intende anche formare centri di addestramento in Paesi che sinora Washington non ha identificato. Sovrintenderà alla realizzazione dei progetti il capo di stato maggiore generale Vessey, che è partito ieri per il Venezuela. Da Caracas, Vessey si recherà a Panama, dove è situato il quartier generale del comando meridionale degli Stati Uniti, e quindi in Honduras.

I preparativi del presidente Reagan alla prova di forza non solo con il Nicaragua, ma anche con Cuba — e indirettamente con l'Urss che le appoggia — sono stati criticati dal leader del gruppo democratico al Senato, Byrd.

Byrd ha giudicato preoccupante soprattutto l'invio al largo delle coste nicaraguensi, sul Pacifico, di una squadra navale di otto unità, tra cui la portaerei «Ranger», e di quello imminente, nel Golfo del Messico, di una identica formazione navale, con la portaerei «Coral Sea», attualmente nel Mediterraneo. Il senatore ha detto di non potere accettare le argomentazioni della Casa Bianca secondo cui «*è in gioco la salvezza del Centro America e la sicurezza dei confini statunitensi*». Egli ha definito «*infondata*» la tesi che l'Unione Sovietica, Cuba e Nicaragua stiano tentando la conquista dell'istmo, in modo da portare il comunismo «*alle porte di casa degli Stati Uniti*».

Si vedrà già questa settimana se Byrd ha torto o ragione nel condannare l'operato del presidente. La Camera sarà infatti chiamata nei prossimi giorni a discutere dei finanziamenti ai controrivoluzionari nicaraguensi da parte della Cia. Se essa decidesse di diminuirli o di bloccarli, sarebbe una grave sconfitta per Reagan; d'altra parte, se essa ne accettasse il proseguimento, Reagan interpreterebbe certamente il voto come un assenso alla sua strategia. Attualmente, i sostenitori e gli avversari dell'intervento dei servizi segreti americani sembrano divisi in parti eguali, e un'estrema incertezza grava sul voto.

Nonostante le manovre militari e i disegni di un confronto, gli Stati Uniti non rinunciano alla ricerca della soluzione pacifica dei conflitti centroamericani. Per la seconda volta in una settimana, il mediatore Stones sta tentando di avere negoziati con i guerriglieri salvadoregni e con il regime sandinista. Nei giorni scorsi, prima di trasferirsi nel Guatemala, si è incontrato a Città del Messico col ministro degli Esteri nicaraguense D'Escoto, e ha prospettato la possibilità di un colloquio con i leaders comunisti del Salvador, in un Paese neutrale, probabilmente il Costa Rica. Dal Guatemala, Stones è passato ieri a Panama. Le sue prossime tappe saranno la Colombia e il Venezuela.

**e. o.**

## Festeggiamenti per Samantha tornata in Usa

NEW YORK — Samantha Smith, la scolaretta undicenne reduce da un viaggio in Urss su invito del governo sovietico, ha ricevuto ieri le chiavi di Manchester, la sua cittadina natale, nel corso di una cerimonia per festeggiare il suo ritorno. Era presente anche il governatore del Maine, Joseph Brennan, che si è congratulato con lei per l'eloquente messaggio di pace.

«Samantha ha conquistato il cuore della gente di tutto il mondo con la sua grazia e il suo semplice ed eloquente messaggio di pace», ha detto Brennan. «Vi ringrazio moltissimo, sono terribilmente contenta di essere tornata a casa», ha risposto la bambina.

Venerdì sera circa 250 persone erano ad accogliere Samantha e i suoi genitori ad Augusta.

## Manifestazione a Santiago per gli scomparsi: arresti

SANTIAGO — Quattro persone sono state arrestate nel centro di Santiago al termine di una manifestazione silenziosa organizzata dall'associazione dei familiari di detenuti cileni scomparsi. Un centinaio di familiari hanno marciato mezz'ora con cartelli e fotografie dei loro congiunti.

La manifestazione si è svolta senza incidenti sino a quando agenti della polizia hanno strappato e fatto a pezzi i cartelli dei partecipanti alla manifestazione, il che ha provocato tafferugli e gli arresti.

L'ente statale «corporazione del rame del Cile» (Codelco) che controlla le miniere di rame ha licenziato tutti i dirigenti sindacali nelle miniere in cui essi avevano indetto lo sciopero lo scorso mese di giugno.

Il licenziamento riguarda anche il presidente della Confederazione dei lavoratori del rame, Rodolfo Seguel, in solidarietà del quale era stato compiuto lo sciopero, caduto stato egli arrestato. Altri 1117 minatori licenziati sono stati riassunti.

L'arresto di Seguel è avvenuto il 13 giugno, sotto l'accusa di aver capeggiato la «*seconda protesta nazionale*» del 14 giugno; aveva anche diretto la prima «*giornata di protesta*», l'11 maggio.

### Oltre duemila morti e feriti nell'offensiva «Aurora due»

# Nel Kurdistan gli iraniani sfondano il fronte iracheno

TEHERAN — L'esercito iraniano ha sferrato l'offensiva «Aurora due» contro le linee irachene nel settore settentrionale del fronte, in una zona montagnosa dei Kurdistan, a una cinquantina di chilometri a Sud del confine con la Turchia.

Le operazioni, che si sviluppano in tutta la regione di Piranshahr, sono cominciate venerdì notte, con un massiccio impiego di uomini e mezzi corazzati. Si tratta della più grande offensiva scatenata da Teheran dopo quella del febbraio scorso che avrebbe dovuto infliggere il «*colpo finale*» alle forze del presidente iracheno Saddam Hussein, ma che si è risolta in un inutile bagno di sangue (si parla di ventimila morti).

Dopo quella carneficina, l'Iran non aveva lanciato altri attacchi di rilievo e il teatro della guerra, giunta al 35° mese, sembrava essersi spostato a Sud, con reciproci scontri nelle acque del Golfo Persico, che hanno causato gravissimi danni alle installazioni petrolifere offshore.

In mattinata, quando i combattimenti erano ancora in corso, il comando operativo iraniano ha riferito che il primo obiettivo era stato raggiunto con la conquista di un'altura strategica di cinque (2600 metri), subito ribattezzata «*Montagna della libertà*». Dalle posizioni conquistate, le forze di Teheran sarebbero ora in grado di colpire la base logistica nemica «Haj Omran», a sei chilometri dalla frontiera, e di controllare la strada Piranshahr-Rawanduz, a Ovest di Mahabad, tagliando i rifornimenti di Baghdad ai «controrivoluzionari» kurdi.

## Giro del mondo in elicottero

FORT WORTH (Texas) — Un commerciante di elettrodomestici di Sydney, Dick Smith, è divenuto il primo uomo al mondo ad aver compiuto il giro del mondo da solo in elicottero. Messosi in viaggio il 5 agosto dell'anno scorso, da Forth Worth, ha concluso la sua straordinaria avventura venerdì.

Teheran parla di almeno 2300 iraniani uccisi o feriti; alcune centinaia i prigionieri, tutti appartenenti al terzo e al quinto battaglione della 91ª Brigata e ad altre unità della 56ª. Le artiglierie irachene di grosso calibro che fino a ieri potevano colpire i centri iracheni sarebbero state messe a tacere. Questo fa presumere che gli iraniani abbiano attraversato il confine. L'emittente iraniana ha riferito che le operazioni interessano una zona di 200 km quadrati all'interno dell'Iraq, ma Baghdad ha smentito.

**e. st.**

## I tumulti nel Paese basco Agguati e rapine: è l'Eta

MADRID — Sono cessati all'alba di ieri gli scontri tra polizia e nazionalisti baschi cominciati giovedì a Renteria, vicino a San Sebastiano (otto i feriti e decine di contusi). Gli incidenti erano scoppiati in occasione della festa della Maddalena quando alcuni attivisti di «Herri Batasuna» hanno strappato dal pennone del Comune la bandiera spagnola che sventolava accanto a quella basca.

Nella nottata di giovedì, a Madrid, c'era stato un drammatico incontro tra il premier Gonzalez e il capo del governo autonomo basco Carlos Garaikoetxea: sono state discusse le modalità di trasferimento dei poteri al governo autonomo. Dopo otto ore di trattativa, l'accordo non è stato raggiunto, ma le due parti hanno manifestato la volontà di proseguire il negoziato.

Un assassinio e una rapina hanno ieri riportato alla ribalta il terrorismo basco. A Vitoria, capoluogo della provincia di Alava, due killer hanno ucciso il gestore di un autosalone, Ramiro Salazar; l'uomo è morto in ospedale per un colpo di pistola alla nuca. A Villabona, un quartiere di San Sebastiano, tre uomini armati hanno bloccato un furgone adibito al trasporto di valori e si sono impossessati di circa mezzo miliardo di lire, dopo aver neutralizzato tre guardie. La polizia ritiene che gli autori della rapina siano terroristi baschi dell'Eta.

## Da Colombo l'ambasciatore in Libano

ROMA — Il ministro degli Esteri Colombo ha ricevuto l'ambasciatore d'Italia nel Libano, Lucioli Ottieri, a Roma per consultazioni, dandogli istruzioni di chiedere che il Comitato speciale costituito dai rappresentanti del governo libanese e dagli ambasciatori dei Paesi partecipanti alla Forza multinazionale di pace esamini con urgenza la situazione.

# Trent'anni fa finiva la guerra di Corea

Panmunjon, Trent'anni fa, con la firma dell'armistizio, terminava la guerra di Corea, un conflitto durato tre anni che costò la vita di oltre 54 mila soldati americani. Alla firma del documento erano presenti il generale Harrison (a sin.) e il comunista Nam Il

### A Monaco di Baviera

## Telefoni grigi per stroncare il lavoro nero

MONACO — La Baviera, fatti i conti delle perdite in termini fiscali e di previdenza sociale (almeno alcune decine di miliardi di marchi), ha deciso di dare battaglia dura al «lavoro nero», soprattutto quello svolto da imprese artigiane. Come prima mossa, d'intesa con la polizia, la Procura di Stato e le associazioni di categoria (le prime a subire gli effetti negativi di tale abusivismo) hanno così installato due telefoni grigi nell'Ufficio artigianato dell'amministrazione pubblica di Monaco di Baviera: tramite gli apparecchi i cittadini, meglio se in forma non anonima, possono denunciare casi di lavoro nero.

L'Istituto di demoscopia ha valutato che sono almeno 3,5 milioni le persone che in Germania, in media per tre ore al giorno, lavorano abusivamente senza versare un solo pfennig al fisco e alla Previdenza sociale. Tale fenomeno farebbe aumentare di circa il 10% la produttività ufficiale.


Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata

**Giuseppina Toso nata Trinchero**

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Luigi, i figli **Beppe** con **Silvia** e **Luigi, Chicca, Clara; Monica** con **Marika** e **Cristina, Stefano, Andrea; Marisa** con **Giorgio** e **Riccardo; Marcello, Vittorio, Sergio; Ernestina** con **Sergio** e **Cesare, Sandro**. Un particolare ringraziamento alle signore Renata e Maria per l'affettuosa assistenza. Eventuali offerte alla Lega Tumori.

— Torino, 22 luglio 1983

**Rosolinda** e **Tilde Galoppi** partecipano al lutto della famiglia

Le cugine **Virginia** e **Pierina** sono vicine a Luigi per la dipartita di **PINA**.

I cognati **Renza, Mario, Sandro** e **Fiorenzina** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Luigi e dei suoi figli per la perdita della carissima **PINA**.

I nipoti **Vanna** e **Alberto, Roberto** e **Paola, Enrico** e **Giancarlo, Laura** e **Riccardo, Silvana** e **Antonella, Luciano** e **Giuliana, Chiavi** ed **Elisabetta, Annamaria, Marinella** e **Mario** sono vicini alla zia e ai cugini.

**Laura** piange la perdita della sua carissima **MADRINA**.

**Tarella** e **Giovanni Auffiuasio** prendono parte al dolore della famiglia Toso

**Vitolet** e **Collaboratori** della Ditta **Sandro Toso** si uniscono al dolore del sig. Luigi Toso e famiglia.

**Maria Ivaldi** e figli **Claudio** con **Anita, Roberto** con **Maria** partecipano commossi al lutto di Beppe e Silvia e famiglia Toso.

**Macrino, Susanna** e **Andrea Manzini** partecipano al dolore della famiglia.

**Ada Rattazzi** commossa partecipa al lutto della famiglia.

Gli zii **Mario, Emma Amedeo** e i cugini **Claudio** e **Delfino** partecipano affettuosamente al dolore di Luigi e famiglia.

La Bloor S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa della signora

**Giuseppina Trinchero in Toso**

— Torino, 24 luglio 1983

I Collaboratori della Ditta s.r.l. partecipano commossi al dolore del sig. Giuseppe e Domenico Toso per la perdita della cara **MAMMA**.

**Vittorio Scala**
**Mimmo** ed **Enrica Goria**
prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Giuseppina Trinchero in Toso**

— Torino, 24 luglio 1983

Si associano al dolore
**Maria Busatto**
**Antonio** e **Marcella Fantone**
**Mario** e **Lisa Molinaro**
**Nicola** e **Mari Bocci**
**Umberto Zucco**

**Beppe Rina Argellino**
**Sandro Ada Burlotan**
**Peppo Adriana Durando**
**Bruno Elena Grasso**
**Giorgio Paola Rovera**
**Giorgio Luisa Stella**
**Elio Mirella Vaiseano**
affettuosamente vicini a Beppe e famiglia.

Prendono parte al lutto di Beppe, Monica, Marisa ed Ernestina gli amici
**Luciana, Maurizio Dompe**
**Silvana, Alberto Donna**
**Michela, Francesco Forte**
**Anna, Pier Giorgio Gerosini**
**Luciana, Bruno, Mamma Guerini**
**Chiri, Piero Giachino**
**Maria, Roberto Ivaldi**
**Lella, Mimmo Marsala**
**Liliana, Guido Cavalli**
**Grazia, Enzo Negro**
**Gianluisa, Pier Carlo Richetto**
**Piero, Silvio, Tina Zerbini**

**Giovanni** e **Anna** sono vicini a Tina e famiglia in ricordo della cara **MAMMA**.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

**Tommaso Cavalloito**

ne danno il triste annuncio la moglie Marcella, la figlia Luciana con il marito Alberto Galli e l'adorata nipotina Silvia, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. G.P. Giuliano e alle sue équipe medica e paramedica per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 25 ore 14 partendo da ospedale Molinette, via Santena, ove la salma proseguirà per la cremazione nella tomba di famiglia in Bra.

— Torino, 23 luglio 1983.

**Enrico** e **Alessandra** ricordano con affetto il caro **ZIO** e **PADRINO**.

**Aldo** e **Lina Galli** addolorati piangono e compiangono ed amico **TOMMASO**.

**Adriana** e **Cala Galli** partecipano al dolore della famiglia Cavalloito.

Commossi si associano al dolore dei famigliari:
**Ugo** e **Olivia Franzi**
**Giulio Galli** e famiglia.

Si uniscono al dolore gli amici:
**Aldo Gino** e famiglia
**Alfredo** e **Jucci Massa**
**Quinto** e **Marilù Quario**
**Giovanni** ed **Anna Musso**.

**Aldo, Mimma Cinelli** piangono il caro amico **TOMMASO**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Leone Alberto Trenta**

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Isabella** con i figli **Nicoletta** e **Paolo**. Funerali martedì 26 ore 10,15 parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 luglio 1983.

**Federico, Nerina, Nella** piangono il caro amico e sono vicini con affetto a Isabella e figli.

Gli amici della dott. Nicoletta e del dott. Paolo si associano al dolore per la scomparsa del loro **PAPA'** e porgono sentite condoglianze alla nonna sig.ra Lydia.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

**Elisa Bertone n. Verdola**

ne danno partecipazione i funerali avvenuti per espressa volontà della estinta, il marito, la figlia, le cognate Pina e Rita, i nipoti. Un grazie particolare al dott. Virgilio Demattei, al dott. Giorgio Nieddu, alla signora Maria Guasco per le solerti e affettuose cure prestate. Eventuali offerte alla Lega per il Cancro. La presente a ringraziamento.

— Torino, 22 luglio 1983.

**Luigina** le figliocce **Elisa** e **Beppe** piangono la cara **MADRINA**.

I cugini **Bertola** piangono la cara **ELISA**.

Il mercato all'ettaro dei suoi cari in età di anni 87 il

**dott. Piero Ricci**

Addolorati ne annunciano la morte la moglie **Rosetta**, il figlio **Enrico** con **Marcella**, la cognata, il cognato, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25 c.m. alle ore 11 partendo da piazza S. Stefano 10, e S. Rosario questa sera, domenica, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di S. Stefano.

— Alessandria, 24 luglio 1983.

La famiglia **Fidanzati** profondamente colpita dalla scomparsa dell'amico **Piero** ne piange la perdita stringendosi con affetto a Rosetta e Enrico.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Corinna Volpi ved. Russo**

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la figlia **Maria Jolanda**, il genero dott. **Guido Olivetti**, l'adorata nipotina **Corinna**.

— Torino, 17 luglio 1983.

**Florenzo** e **Franca Ponzone** vicini a Maria Jolanda piangono l'indimenticata amica **RINA**.


(Continua a pag. 6)

## New York è diventata la capitale mondiale del furto d'arte: fatturato annuo, 4500 miliardi di lire

# C'è un Louvre di tesori rubati

**In casa di un noto mercante di Manhattan è stata trovata una collezione di capolavori precolombiani che ha portato alla scoperta di enormi traffici - Nella metropoli confluisce il contrabbando dall'America Latina e dall'Europa - In origine, il mercato era selezionato: oggi si è allargato ad attori, professionisti, alti dirigenti, agenti di Borsa, capimafia**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Lo riferisce «Newsweek». Una mattina di gennaio dell'81, all'aeroporto internazionale Dulles, a Washington, la dogana blocca un giovane americano che ritorna da una visita di un giorno a Lima, in Perù. Il giovane è un noto commerciante d'arte newyorkese, David Bernstein, porta con sé quattro pesantissime valigie e i doganieri sono curiosi, vogliono sapere cosa diavolo contengano. «*Oggetti ricordo e di artigianato per la mia collezione*», dichiara Bernstein. «*Li ho pagati in tutto 1735 dollari*», due milioni e mezzo di lire circa. I funzionari aprono le scatole e i pacchi sigillati e un puzzo insopportabile si diffonde nella «hall». Nelle valigie ci sono sudari, maschere mortuarie di argento, collate d'oro e via di seguito.

Convocato telefonicamente, il professor Clifford Evans, curatore di arte precolombiana alla Smithsonian Institutions della capitale, accorre all'aeroporto. Alla visita dei cosiddetti «souvenirs» strabilia: «*Né i nostri musei né quelli peruviani posseggono simili capolavori*», esclama. Il giorno dopo David Bernstein apre le porte del suo lussuoso appartamento di New York all'Fbi. La sua collezione risulta tutta di pezzi trafugati a Lima negli anni precedenti, per un valore complessivo di un milione e 110 mila dollari, 2 miliardi e mezzo di lire. Questo mese essa è al centro di una mostra organizzata alla National Geographic Society di Washington, dal titolo «Tesori rubati - Gli anelli mancanti». A settembre la mostra verrà restituita in blocco dal governo degli Stati Uniti a quello peruviano.

David Bernstein, che se l'è cavata con una fortissima multa per dichiarazione falsa alla dogana, «*era soltanto un presciolino*», ci dice la direzione dell'Fbi a Manhattan. «*Il commercio sorto intorno ai furti d'arte ha ben altre dimensioni. New York è la sua capitale mondiale, come lo è del commercio della droga. Il fatturato? Oltre 3 miliardi di dollari ogni anno*», 4500 miliardi di lire. Nella metropoli confluisce il contrabbando dall'America Latina — in genere statue, collane e vasi — e dall'Europa soltanto quadri. Non di rado i capolavori sono rubati su ordinazione, dalle tombe e dai musei. «*Le strade sono le stesse degli stupefacenti*».

Sono quasi quarant'anni, dalla fine della guerra, che il commercio dei tesori rubati fiorisce negli Stati Uniti. Ma stando all'Fbi ha assunto proporzioni epidemiche solo nell'ultimo quinquennio. In origine il traffico era assai selezionato: pochi pezzi, destinati ai miliardari americani che li avrebbero gelosamente custoditi nelle loro cassaforti, o alle gallerie pubbliche o private senza troppi scrupoli, che li avrebbero esposti con false attestazioni di legittimità. Oggi collezionano gli oggetti d'arte più contesi anche gli attori, i liberi professionisti, i dirigenti di aziende; si specializzano in essi agenti di borsa, fondi di investimento e addirittura capimafia. Se qualche rarità scompare da Roma o da Quito, in Ecuador, osserva l'Fbi, conviene cercarla subito a New York.

Tra le fonti latino-americane e quelle europee del commercio d'arte esiste parecchia differenza. Le prime sono improvvisate. Di esse si tratta il contadino che scavano, anche in pieno giorno, là dove gli archeologi non sono ancora giunti. L'Fbi calcola ad esempio che in Colombia operino 80 mila *huaqueros* (tombaroli). Vendono quanto trafugato a Bogotà per pochi soldi: è un valore ceduto a 50 dollari, a Manhattan ne vale almeno 750. Le fonti europee sono meglio organizzate, fanno riferimento alla camorra, a Cosa Nostra, a bande di diverso tipo. Operano a colpo sicuro, nei grandi musei e nelle grandi gallerie, o dai collezionisti privati più famosi, e traggono dal furto enormi percentuali.

Il «capolinea» in Europa, secondo l'Fbi, è Londra: nella capitale inglese confluiscono gli «esperti» che in qualche modo trasmetteranno poi i tesori trafugati oltre Atlantico.

Storicamente, la prima ad entrare in funzione è stata la criminalità in Europa. L'anno scorso Thomas Hoving, l'ex direttore del Metropolitan Museum di New York, autore del best-seller «Tutankhamun» sui capolavori della tomba del Faraone egizio, provocò uno scandalo vuotando il sacco. Hoving confermò quello che tutti sapevano, ma di cui non possedevano le prove: che anche le istituzioni più stimate ricettavano oggetti d'arte trafugati. Tra gli episodi personali, riferì quello dell'acquisto — al fa per dire — di un bassorilievo di un pulpito della chiesa di San Leonardo ad Arcetri, raffigurante l'Assunzione. Ai furti d'arte in Italia, Grecia e così via, la rete televisiva Abc ha dedicato un programma imperniato sulle indagini del giornalista londinese Watson, un nome appropriato per un giallo.

Il «boom» delle forniture illegali d'arte è dovuto però ultimamente al Sud e al Centro America. Quasi vergine in fatto di archeologia, il continente si presta a un crescente sfruttamento. Come avvoltoi, contrabbandieri e ladri seguono segretamente gli studiosi. I meglio organizzati dispongono degli strumenti classici dei ricercatori, dalle attrezzature elettroniche a un reparto per i restauri. Gli altri ricorrono a strumenti primitivi, distruggendo spesso importanti testimonianze dell'epoca precolombiana. I gruppi che li finanziano dispongono comunque di navi, aerei, di ogni possibile equipaggiamento. I corrieri, gli alter ego di quelli della droga, sono quasi sempre insospettabili, diplomatici, giornalisti, proprietari di agenzie di viaggio, industriali, piloti. Tra i più celebri, c'è stato il cileno Edouard Uhart, due volte imprigionato in Europa. Nell'81, questi portò dalla Colombia a New York un oggetto sacro del 1737, da lui pagato 100 mila dollari, ma valutato 3 milioni di dollari, 4 miliardi e mezzo di lire.

Sul commercio dei tesori rubati, l'Fbi ha raccolto in tutto il mondo una casistica senza precedenti. In Costa Rica, il 95 per cento degli scavi archeologici è stato danneggiato dai tombaroli. Nel Mali il museo nazionale, che ha l'incredibile bilancio di 3 mila dollari annui, 4 milioni e 500 mila lire, è rimasto con sei sole statuine di terracotta medievali su oltre un migliaio ritrovate; in India, tra il 1977 e il 1979 sono stati compiuti più di 3 mila furti, e solo gli autori di dieci di essi sono finiti in carcere; a San Chian, in Thailandia, un corteo di macchine e piombato su un terreno il giorno stesso della sua scoperta e lo ha dilapidato.

In questo panorama, l'Fbi introduce un elemento di curiosità: sembra che tra i mandanti principali di molti furti su ordinazione vi siano ricchi giapponesi.

A parere dell'Fbi, la lotta contro la razzia dei tesori artistici è ancora più difficile di quella contro il traffico di droga. Anzitutto le risorse a disposizione della polizia sono limitate; in secondo luogo, esistono gravi carenze legislative nazionali e internazionali. Infine, i Paesi interessati si trovano spesso in contrasto tra di loro.

Costretta a barcamenarsi, l'Fbi «*oscilla tra il bastone e la carota*», come dice la sua direzione. Dove può, cerca di risolvere le controversie amichevolmente. Un caso famoso è stato quello del miliardario Norton Simon. Acquistata in buona fede una statua di Shiva per un milione di dollari nel '72, Simon si vide citato in tribunale dal governo indiano. Con l'assistenza delle autorità negoziò questo compromesso: avrebbe trattenuto la statuetta per altri dieci anni — la scadenza è nell'86 — e l'avrebbe poi restituita all'India.

**Ennio Caretto**

## Una Nefertiti tutta d'oro

Washington. Per celebrare il 31° anniversario della rivoluzione in Egitto, l'ambasciatore in America, l'egiziano Ashraf Ghorbal, mostra la moneta (in prima la oro) raffigurante la regina Nefertiti che sarà posta in vendita negli Stati Uniti nei prossimi giorni (Tel. United Press International)

## Chicago, si è aperta la mostra vaticana

**CHICAGO — La mostra delle collezioni d'opere d'arte del Vaticano, dopo il successo avuto a New York nell'inverno e nella primavera scorsi, si è riaperta ieri a Chicago. E' ospitata nell'Art Institute e rimarrà aperta fino al 16 ottobre.**

**La mostra comprende 133 opere dall'antichità classica al ventesimo secolo, tutte provenienti in prestito dai musei vaticani. Vi sono fra esse capolavori della statuaria, come l'Apollo del Belvedere, il torso del Belvedere e il Buon Pastore; della pittura, come la Deposizione del Caravaggio, il martirio di Sant'Erasmo di Poussin, tavole di Gentile da Fabriano e Beato Angelico, teli di Matisse e Derain.**

**Dopo Chicago, la mostra si trasferirà al Fine Arts Museum di San Francisco, dove concluderà la sua tournée americana fra il 19 novembre di quest'anno e il 19 febbraio 1984.**

**La società Philip Morris e il Metropolitan Museum di New York sono i principali organizzatori della mostra itinerante.**

## Partorisce primo figlio a 51 anni

**TAIPEI — Una sarta di Taipei (Taiwan) ha dato alla luce il suo primo figlio all'età di 51 anni ed ha battuto il precedente record che apparteneva ad una donna che aveva partorito per la prima volta a 47 anni.**

**L'annuncio è stato dato da un portavoce di un ospedale di Taipei dove la donna, Chu Tsai-yun, era stata ricoverata. La puerpera e il neonato, un maschietto di 3,3 chilogrammi, sono in ottime condizioni di salute.**

**Secondo il «Guinness dei primati», la madre più «vecchia» del mondo rimane Rubi Kistler, che il 18 ottobre 1954, a Glendale, in California, mise al mondo un figlio all'età di 57 anni.**

## Donne soldato giurano in Jugoslavia

**NOVI SAD — Anche l'esercito jugoslavo ha aperto le caserme alle donne. Proprio ieri, a Novi Sad, assieme alle reclute, ha giurato anche la prima generazione di donne soldato che dall'inizio di giugno hanno intrapreso un periodo di addestramento di tre mesi. Saranno tutte destinate al servizio sanitario.**

**L'agenzia Tanjug, nel darne notizia, non riferisce tuttavia quante siano le prime soldatesse jugoslave. Proprio per l'eccezionalità di questa cerimonia il giuramento, al rito hanno assistito, nella caserma «Janko Kmelic», autorità federali**

## Inglese sposa la ragazza che aiutò a nascere

**CHIGWELL — L'ha amata letteralmente dalla nascita e ieri l'ha sposata. L'infermiere inglese Trevor Taylor ha coronato coi fiori d'arancio una insolita storia d'amore cominciata 16 anni fa, allorché trovandosi solo nell'ospedale di North Middlesex quando la signora Joan Foreman ebbe le doglie, dovette assumere le funzioni di levatrice, medico e infermiere per far nascere la piccola Joan.**

## Times Square invasa da teppisti

**NEW YORK — Una schiera di scalmanati ha imperversato venerdì sera in Times Square, terrorizzando i passanti. Un migliaio di giovani, provenienti dal Central Park, dove era in programma uno spettacolo di Diana Ross, si sono riversati dalle stazioni della metropolitana nella piazza più famosa di Manhattan e, divisi in gruppi, hanno aggredito i passanti, spogliandoli delle catenine, delle borsette e degli orologi.**

**Gli agenti distaccati d'urgenza nella zona hanno arrestato una quarantina di giovani.**

## Per lo sceicco una Mercedes da 3 miliardi

**MADRID — E' giunta nel porto di Malaga proveniente dal Belgio quella che si ritiene sia l'automobile più cara del mondo, una «Mercedes» del valore di 300 milioni di pesetas (pari a circa tre miliardi di lire) fatta costruire da uno sceicco arabo residente a Marbella.**

**L'automobile — a quanto scrive il «Sur» — sembra più un carro armato che una comoda autovettura. è blindata e costruita in acciaio inossidabile. Il peso dei normali cuscinetti di acciaio sono stati usati cuscinetti di diamante.**

## Cina: nell'82 370 mila divorzi

**PECHINO — Trecentosettantamila coppie cinesi hanno chiesto e ottenuto il divorzio nel corso del 1982: lo ha detto all'agenzia Nuova Cina il vicepresidente della sezione civile della Corte suprema signora Ma Yuan.**

**Si tratta del più alto numero di divorzi registrato in Cina negli ultimi tre anni.**

### Dal Congresso di Losanna nasce oggi il nuovo Fronte di liberazione

# La diaspora armena ha la sua Carta

**Chiede il ritorno in patria dei profughi, diritto all'autodeterminazione e indipendenza da ogni Stato**

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — Con un annuncio che verrà dato oggi a mezzogiorno, a 60 anni esatti da quel 24 luglio del 1923 che vedeva la cancellazione dell'Armenia dalla geografia politica del nostro tempo, il pastore Karnusian comunicherà al mondo la nascita di un Fronte di liberazione nazionale del popolo armeno. Quella che oggi è solo una nuova sigla dell'intricato catalogo della politica mondiale diventa subito, con l'atto della sua semplice nascita, un nuovo soggetto collettivo delle lotte drammatiche, talora tragiche, che i popoli combattono nel Sud del Mondo per sopravvivere alla loro estinzione.

La lotta dei palestinesi è oggi il riferimento immediato di questa sanguinosa catena di scontri e di guerre che lega continenti, Stati, governi, in un'alternanza rigida di alleanze e di schieramenti; che il nuovo Fronte armeno guarda all'Olp come modello di struttura politico-militare non sorprende, né sorprendono il suo non allineamento dichiarato o le dure critiche mosse alle potenze occidentali per l'appoggio concesso al «colonialismo turco».

Il Congresso mondiale armeno si chiude dopo quattro giorni di discussioni molto aspre, con la proposizione di una Carta nazionale provvisoria: questa «provvisorietà» è solo una mano tesa alle formazioni e ai partiti tradizionali della diaspora perché mettano da parte ogni interesse di gruppo e si colleghino solidaristicamente al Fronte di liberazione. Il tempo per ritrovarsi e discutere è giusto un anno: tra 12 mesi un nuovo Congresso mondiale valuterà i risultati di questo processo e voterà una Carta definitiva i cui punti, tuttavia, non potranno essere diversi da quelli già ora approvati: diritto al ritorno in patria; diritto all'autodeterminazione sul territorio nazionale recuperato; indipendenza totale da ogni Stato e da ogni ingerenza straniera; collegamento del popolo armeno con le lotte di tutti gli altri popoli oppressi.

Resta il problema per il quale i giornalisti di una cinquantina di Paesi son venuti a chiudersi in un vecchio salone affollato di caldo umido e protetto da una trincea di poliziotti, di mitragliette e di cani anti-bomba: il terrorismo, la lotta armata. L'attentato di Orly una settimana fa e i suoi morti hanno riaperto un processo di riferimenti politici che ritrova nelle azioni militariste dell'Olp all'inizio degli Anni Settanta i suoi collegamenti più diretti: il Congresso ci si è scontrato duramente, in una spirale che ha finito per lasciare margini sempre più ridotti ai richiami della moderazione e della mediazione.

Il risultato è nel punto 8 della Carta, che così si esprime: «*Il nostro atteggiamento alla pace e alla ricerca di soluzioni politiche per la nostra causa non ci impedisce di constatare che oggi solo la lotta in ogni sua forma, ponendo la sua energia all'interno di un vasto movimento di liberazione nazionale, è suscettibile di rovesciare il rapporto di forze, a favore del popolo armeno*».

Il tormento di questa dichiarazione esprime i tre termini di fondo del «caso armeno»: una situazione politica e diplomatica pesantemente squilibrata a favore della Turchia; il realistico convincimento che le proteste pacifiche e le rivendicazioni ideali non bastano a mutare questa situazione consolidata dal tempo e dall'ordinamento giuridico internazionale; il ricorso «anche» alla lotta armata come strumento efficace di pressione e di mobilitazione dell'opinione pubblica mondiale. Il meccanismo, come si mostra la cronaca degli ultimi decenni, è perverso: perché innesca rischi elevati di manipolazione, e perché può trasformarsi in una struttura autonoma e incontrollabile.

Ma ormai è una scelta che appartiene alla storia del popolo armeno.

Il preambolo che accompagnerà da oggi la Carta ne dà anche una motivazione esplicita, che trascriviamo integralmente per la sua importanza politica: «*Di fronte all'assenza di risposte ai tentativi diplomatici e politici, la volontà degli armeni di assicurare un destino nazionale al loro popolo si è tradotta, negli Anni Settanta, nel ricorso alla propaganda armata, che ha cambiato il corso della Storia del nostro popolo e ha sviluppato una ripresa energica della coscienza nazionale.*

«*Le organizzazioni combattenti armene, attraverso la determinatezza delle loro azioni, hanno espresso il rifiuto ad accettare la politica del fatto compiuto imposta dalla Turchia e sostenuta dalle grandi potenze. Le organizzazioni combattenti hanno dimostrato la necessità di costruire attraverso la lotta un rapporto di forze favorevole al popolo armeno*».

Alle domande che ho posto al pastore Karnusian su queste drammatiche righe, il vecchio prete mi ha risposto solo con un abbraccio silenzioso.

**Mimmo Càndito**

## Polonia, domani liberi i primi internati

**VARSAVIA — S'inizierà domani la liberazione degli internati polacchi. L'annuncia parziale approvata nel quadro delle misure destinate a sostituire il regime di legge marziale sarà applicata nei confronti di 550 detenuti circa. I primi a beneficiare del provvedimento saranno un centinaio tra donne, anziani oltre la sessantina e giovani sotto i 21 anni. Per quanto riguarda i detenuti in attesa di giudizio (si calcola che siano più di 450), dovranno attendere che la magistratura riesamini i loro casi.**

**Non verranno amnistiati invece 7 personaggi di spicco del disciolto sindacato libero e cinque esponenti del Comitato di «autodifesa sociale»**

## Euromissili: Bonn insiste «La chiave per l'accordo sta nei boschi di Ginevra»

BONN — Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sono disposti a riprendere il 6 settembre le trattative a Ginevra sui missili a medio raggio in Europa partendo dal compromesso informale delineato l'estate scorsa dai due negoziatori, Paul Nitze e Juli Kvitinski, durante l'ormai famosa «*passeggiata nel bosco*». Lo ha scritto ieri l'autorevole quotidiano *General Anzeiger*, vicino al ministero degli Esteri tedesco federale, riferendosi a precise informazioni ricevute dagli ambienti politici.

Il capo dello Stato sovietico, Jurij Andropov, aggiunge il quotidiano, ha tutto da guadagnare a mostrare un interesse in tal senso al cancelliere Kohl durante il loro incontro del 5 luglio e analogo interesse viene mostrato anche da parte statunitense: «*Resta aperta una questione: come possa essere compiuto dalle due parti il ritorno al modello elaborato da Nitze e Kvitinski senza perdere la faccia e la forza contrattuale* — continua il quotidiano —; *un contributo per il superamento di queste difficoltà dovrebbe essere fornito da dichiarazioni di appoggio a quel modello fatte da esponenti governativi di rilievo dei Paesi occidentali*».

E' questa, a parere del quotidiano di Bonn, la chiave per capire le nuove inattese dichiarazioni di appoggio al compromesso della «*passeggiata nel bosco*» del ministro degli Esteri Genscher e del cancelliere Kohl. Inattese perché quel modello era stato dichiarato senza definitivamente tramontato da tutti gli interessati.

Il modello elaborato dai due negoziatori di Ginevra — sottolineano gli stessi ambienti politici al *General Anzeiger* — ha il grande merito di affrontare e risolvere i punti più controversi della trattativa. Il primo e più importante è la richiesta sovietica di inserire nel conteggio dei rapporti di forza i potenziali francese e britannico che l'Occidente considera armamento nazionale e strategico. Nella bozza del compromesso l'Urss rinunciava a questa richiesta e si impegnava a distruggere i missili SS-20 eccedenti, in cambio del riconoscimento occidentale degli interessi di sicurezza sovietici in Asia con l'installazione in questa area di 90 sistemi missilistici.

La seconda questione riguarda i Pershing 2, la micidiale arma americana particolarmente temuta da Mosca. La decisione della Nato del 12 dicembre 1979 prevede l'installazione in Europa di 108 Pershing 2 e 464 missili di crociera (Cruise) in fronte agli SS-20 puntati su obiettivi europei che sono ora circa 250. Ora — scrive il quotidiano di Bonn — la questione della rinuncia ai Pershing 2 «*non è affatto il punto centrale della proposta Nitze-Kvitinski*». Il numero di questi missili era stato tenuto già basso dalla Nato per lanciare un primo segnale all'Urss che il potenziale complessivo previsto non aveva caratteristiche «di primo colpo».

Ora il problema è questo: creare un equilibrio che i due negoziatori avevano fissato in 78 sistemi SS-20 (225 testate) e 75 sistemi Cruise (330 testate). Il modello però non esclude che questa parità possa essere ottenuta anche con «*armamento misto*»: la Nato potrebbe per esempio, prosegue il quotidiano, non installare 42 Pershing e sistemi Cruise per complessive 180 testate, per equilibrare 225 testate SS-20 sovietiche. «*Ciò potrebbe a malapena essere ancora avvertito da Mosca come una minaccia seria*», commenta l'estensore dell'articolo, Wolf Bell.

### Giornali e lettere più lenti che ai tempi degli zar

# Tonnellate di «cari saluti» sconvolgono le Poste russe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Che cosa è peggio? Cento milioni di quotidiani che ogni anno arrivano tardi a destinazione, le lettere più lente oggi che ai tempi degli zar o l'intasamento delle poste dovuto ai biglietti d'auguri? Sono tre volti di uno stesso problema, tre dolenti capitoli — ma chissà quanti altri vengono taciuti — di un servizio postale farsonico che, si scopre, non soddisfa più neppure l'Urss ufficiale.*

*E' il viceministro delle Poste Danjar Mangeldin, in un articolo «di autocritica» pubblicato dalla Pravda, a denunciare le carenze nella distribuzione della carta stampata. E non è cosa da poco, nel Paese in cui è affidato ai quotidiani, dalla Pravda al più piccolo dei giornaletti provinciali, il ruolo di cinghia di trasmissione fra il potere centrale e le masse. Proprio per questo, fin dagli anni di Stalin, il servizio postale fu potenziato con l'obiettivo di farpi distribuire in giornata, in qualsiasi parte del Paese, la stampa del partito. E' scarsa giustificazione dire, come ammette il viceministro, che quei cento milioni di giornali arrivano in ritardo perché da Mosca partono in ritardo, ogni anno, 9 mila voli dell'Aeroflot; anche perché non si tratta dell'unico male delle Poste sovietiche.*

*Rilevava qualche mese fa la Literaturnaja Gazeta che, nel complesso, la crescita dell'apparato postale è stata pagata con una perdita d'efficienza. Una lettera da Leningrado a Mosca impiega abitualmente sette giorni, due più di quanti ne impiegassero nel 1900 le lettere scritte da Lev Tolstoj. Non parliamo dei casi, numerosi qui come in qualsiasi altro Paese, della corrispondenza che sia per anni chiusa dove e poi, a destinatario talora defunto, viene recapitata: ma perché occorrono sovente settimane fra Mosca e la Siberia, quando la distanza è in fondo di poche ore d'aereo?*

*E gli ingorghi? Attorno alle grandi feste, si calcola, le Poste di Mosca devono smistare ogni giorno sei milioni di biglietti d'auguri: «Quarantotto tonnellate di cari saluti», incalza la Komsomolskaja Pravda, sollevando un altro problema, quello degli sprechi di materia prima. Una tonnellata di carta significa 17 grandi alberi: e allora, per scrivere due frasi augurali, non basterebbero biglietti e cartoline più piccoli?*

**f. gal.**

## Usa: vince 13 miliardi alla lotteria

**NEW YORK — Un giocatore sinora misterioso ha vinto otto milioni e 300 mila dollari (pari a circa 13 miliardi e mezzo di lire) alla lotteria della Pennsylvania. Si tratta di un record assoluto per il Nord America. Il vincitore verrà pagato in 21 rate annue di oltre 620 mila dollari l'una.**

## Federik ha paura dell'acqua

Copenaghen. La temperatura in questi giorni ha toccato punte record. Nelle zone delle capitale dotate gli inservienti alleviano i disagi agli animali che più soffrono il caldo, come gli elefanti. Ma il piccolo Federik non sembra gradire l'acqua e si rifugia sotto il corpo della mamma (tel.)

## Aria di ferie alla Cee Velo di «sentinelle» all'Alleanza atlantica

BRUXELLES — Come ogni anno, alla fine di luglio, le organizzazioni internazionali che hanno sede a Bruxelles (in particolare le istituzioni della Comunità Europea e il segretariato generale dell'Alleanza Atlantica) rallentano progressivamente l'attività, in vista della pausa di agosto. La stragrande maggioranza dei funzionari internazionali (oltre 20 mila nella capitale del Belgio) andrà in ferie alla fine o nel corso della prossima settimana. Servizi di emergenza saranno comunque assicurati come sempre.

L'anno scorso era stato il protrarsi dei negoziati sull'acciaio tra Comunità Europea e gli Stati Uniti a caratterizzare l'attività della Cee fino alla metà di agosto. Due anni fa, la guerra del vino aveva movimentato la fine di agosto. Quest'anno, la settimana che si apre dovrebbe servire a mettere ordine dei dossier dell'acciaio, con una decisione del Consiglio, domani, sulla proroga del regime di crisi, e della riforma dell'agricoltura, con la presentazione, giovedì, delle proposte della commissione europea.

Quest'anno, però, l'attività della Cee riprenderà in anticipo: dopo Ferragosto, i gruppi del Consiglio incaricati di preparare il negoziato sul finanziamento della Comunità si riuniranno, in vista dell'incontro speciale dei ministri Cee (Esteri, Finanze e Agricoltura), a Bruxelles il 30 agosto.

Il Consiglio e Commissione avranno vacanze brevi, gli organismi consultivi — Parlamento e Comitato economico sociale — sono invece già in ferie e riprenderanno l'attività solo a settembre. Al quartier generale dell'Alleanza Atlantica, ufficialmente l'attività non cessa mai (e, effettivamente, il «rallasso da ferie» è minore che alla Cee); il mese di agosto coincide però con un rallentamento del ritmo degli incontri e delle consultazioni.

### Ridotti al lumicino gli organici ospedalieri, molti reparti chiudono

# Quando il sindaco disobbedisce

**La legge finanziaria dell'aprile scorso impedisce le assunzioni, ma nei principali Comuni dell'Emilia Romagna si è cominciato ad autorizzarle nel settore sanitario per evitare il collasso degli ospedali - «Per quanto ci riguarda non è un'infrazione ma un atto di estrema responsabilità» dice il presidente della Regione**

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Può un sindaco non osservare una legge dello Stato? E se lo fa, va perseguito giudiziariamente? I sindaci dell'Emilia Romagna, cominciando da ieri a disobbedire al blocco delle assunzioni pubbliche (legge finanziaria aprile 1983, art. 9) corrono in effetti il rischio di essere perseguiti sul piano amministrativo.

Ma, attenzione, l'argomento non si può liquidare semplicisticamente. Quella disobbedienza, se così si può definire, è collegata alla salvaguardia di un diritto costituzionale, il diritto dei cittadini ad essere tutelati nella salute. Dunque i sindaci hanno cominciato ad autorizzare le Usl per l'assunzione di personale sanitario, ignorando il divieto della legge, ma a fin di bene e in circostanze di estrema necessità. Se alcuni magistrati saranno chiamati a esaminare il caso emiliano, non potranno prescindere da questa constatazione.

In Emilia Romagna la pianta organica di tutte le unità sanitarie locali è di 55.025 posti, ma in servizio (tra medici, anestesisti, tecnici di laboratorio, infermieri, portantini, fuochisti ecc.) ci sono 50 mila persone. A questa carenza di 5 mila unità (finora dovuta a una gestione parsimoniosa delle spese sanitarie, gestione che mirava alla costituzione di organici funzionali) si aggiungono 2000 posti che riguardano il turn-over, lasciati liberi per pensionamento, dimissioni, decessi. «*Se in un reparto di chirurgia vanno in pensione due infermieri* — commenta il presidente della Regione Lanfranco Turci — *ci saranno difficoltà ma non si sospenderà l'attività. Però se ad andarsene è un anestesista e non si può sostituire, ecco che tutto si blocca. Oppure se se ne vanno due fuochisti o due tecnici di laboratorio, come rimpiazzarli? Mandando un paio di giardinieri al loro posto? La situazione [illegible] diventa paradossale, con un blocco posto dalla legge per assoluta insipienza della macchina pubblica governativa*».

Qualche esempio di forte disagio in Emilia Romagna. A Bologna tre unità sanitarie locali lamentano la mancanza di 1240 persone fra medici, infermieri, tecnici. All'ospedale Sant'Orsola [illegible] 585 unità, tre sale operatorie sono senza caposala; l'ospedale Bellaria fra qualche giorno rischierà di rimanere senza pronto soccorso; l'ospedale Maggiore sta per chiudere i reparti di degenza su tre piani, sempre per insufficienza di personale.

A Modena è già stato chiuso un terzo dei servizi sanitari: mancano 270 infermieri e una dozzina fra medici e anestesisti. A Ferrara si lamenta la mancanza di 153 infermieri, l'ospedale ha fatto disattivare 130 posti letto. A Ravenna sono stati soppressi 250 posti letto. Il servizio Tac non funziona per mancanza di tecnici. A Piacenza sono stati chiusi i reparti di otorino, di neurologia e minacciata la chiusura quello di ortopedia.

Ecco però che cominciano ad essere emesse le «*ordinanze contingibili urgenti*» dei sindaci. Il primo cittadino di Ferrara ne ha già firmata una per l'assunzione di 85 infermieri; il suo collega di Modena lo ha imitato; tanti gli altri faranno altrettanto lunedì, dribblando la legge. Dicono i sindaci emiliani: «*E' come se un poliziotto, a un crocevia, vedesse da un lato un'automobile che sta passando con il rosso e dall'altro un tizio che sta per sparare a un suo simile. Che fa il poliziotto? Si preoccupa dello sparatore, non dell'automobilista imprudente. E così noi: ci preoccupiamo della situazione più grave, quella degli ospedali che vanno a catafascio. Se non lo facessimo e poi fossimo ritenuti responsabili di interruzione di pubblico servizio o di omissione di soccorso, saremmo perseguiti per via penale. E sarebbe peggio (o via penale, che sul piano amministrativo per aver disatteso una legge assurda*».

Il presidente della Regione aggiunge: «*Queste ordinanze non vanno assolutamente considerate atti di disobbedienza civile, atti che non sarebbero nello stile politico dell'Emilia Romagna. E ricordiamoci che i sindaci sono ufficiali di governo, sono le prime autorità sanitarie del territorio. Oltretutto, la loro decisione ha l'avallo di tutti i partiti presenti nel Consiglio regionale, che hanno capito come un'azione del genere possa diventare, anziché un'infrazione, un atto di grande sensibilità e responsabilità*».

Ma se altre Regioni italiane, dove l'assistenza sanitaria è molto più caotica, imitassero l'Emilia Romagna? «*E' un problema* — risponde Turci — *ma conosco talune disastrose situazioni che non favoriranno azioni chiare come da noi. Perché in altre parti d'Italia le assunzioni, anche numerose, sono già avvenute con veri e propri escamotages, trucchi, pasticci grandiosi. I sindaci dell'Emilia Romagna hanno rifiutato di imboccare quella strada. Hanno lanciato un messaggio al governo in carica, perché emani finalmente il decreto che contenga i criteri di deroga alla legge sul blocco. Il ministro Altissimo, alcuni giorni fa, ha detto che quel decreto sarebbe un atto straordinario, che non spetta al governo Fanfani. Ma se non è ordinaria amministrazione garantire i servizi essenziali per la salute pubblica, che cos'è l'ordinaria amministrazione?*».

**Franco Gilliberto**

## «Provvedimento illegittimo» Il governo concederà deroghe

ROMA — In seguito alla iniziativa con cui la Regione Emilia-Romagna ha invitato i sindaci a procedere con i poteri di urgenza all'assunzione di personale da destinare alle unità sanitarie locali, ieri il presidente del Consiglio Fanfani ha presieduto a Palazzo Chigi un'apposita riunione interministeriale alla quale ha partecipato anche il ministro della Sanità Altissimo.

Constata l'illegittimità dell'iniziativa regionale per superare il divieto di assunzione contenuto nell'art. 9 della legge finanziaria del 1983, — è detto in un comunicato di Palazzo Chigi —, si è ribadita la disponibilità del governo a procedere, nei casi specifici è avvenuto, all'esame di documentate esigenze di assunzione di personale per assicurare anche nell'ambito delle unità sanitarie locali il funzionamento dei servizi indispensabili.

Il governo fin dal 7 luglio, con un telegramma del ministro della Sanità aveva invitato le Regioni interessate a fornire la documentazione necessaria a giustificare la richiesta di deroghe al divieto di nuove assunzioni. A tale invito la Regione Emilia-Romagna non ha dato finora risposta salvo che per il caso particolare del Tac per l'ospedale di Ravenna.

Pertanto la presidenza del Consiglio ribadisce il suddetto invito a fornire la documentazione che le consenta di decidere le deroghe previste dalla legge. Ma nel contempo — conclude il comunicato — si sottolinea la palese illegittimità e l'annullamento possibile di qualsiasi iniziativa locale, tendente ad assumere personale in violazione delle norme vigenti di legge.

### Prime deroghe al divieto di assunzioni

ROMA — Il presidente del consiglio Fanfani ha autorizzato alcune amministrazioni dello Stato ed alcuni enti pubblici ad assumere nuovo personale in deroga al blocco delle assunzioni stabilito dalla legge finanziaria per il 1983. Le deroghe sono contenute in due decreti, l'ultimo dei quali pubblicato venerdì sulla «Gazzetta Ufficiale».

Le nuove assunzioni consentite dal provvedimento, visto le particolari esigenze manifestate dagli enti e dagli organismi statali interessati: il ministero di Grazia e Giustizia, quello della Difesa, il consiglio di Stato, il Consiglio nazionale delle ricerche, la Croce Rossa, l'Anas, il ministero dell'Interno, le Ferrovie dello Stato, il Comune di Palermo, e gli Enti che hanno bisogno di personale stagionale.

### Un detenuto chiede il siero della verità

ROMA — Un detenuto, condannato a 12 anni e sei mesi nel processo per il sequestro del piccolo Claudio Chiacchierini, ha chiesto di essere sottoposto alla prova del «siero della verità». Lo ha fatto con una lettera inviata al presidente della prima sezione penale.

Si chiama Dionigio Sanna, è un pastore sardo, trasferitosi nel 1969 in provincia di Siena con un gregge e che in pochi anni riuscì, con il suo lavoro — scrive nella lettera — a mettere insieme una piccola fortuna, prima di restare coinvolto nel sequestro Chiacchierini, accusato da uno dei rapitori «pentito».

Sanna, che si dice totalmente innocente, dopo 26 mesi di detenzione — ora si trova a Rebibbia — nella lettera racconta la sua storia.

# Posti di blocco in Piazza San Pietro

Roma. Continuano senza soste i controlli della Polizia impegnata a scoprire tracce dei rapitori della giovane Emanuela Orlandi, figlia di un dipendente del Vaticano. La foto mostra un posto di blocco attuato la notte scorsa in Piazza San Pietro (Telefoto Ansa)

### Roma, anche un sedicente «pentito» della banda avrebbe chiamato la famiglia

# Le troppe telefonate dei rapitori Il caso Orlandi sempre più oscuro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Vaticano sta trattando con i rapitori di Emanuela Orlandi? La voce circola, polizia e familiari della ragazza però smentiscono. «*Non mi risulta nulla del genere, e se un contatto si fosse avuto sarei stato il primo a saperlo*», ha detto Marco Meneguzzi, lo zio di Emanuela. Ribadiscono alla Digos di Roma: «*Con la Santa Sede teniamo aperti canali ufficiali e ufficiosi, ma nulla ci induce a pensare che sia stata avviata una trattativa*».

Nessun commento, invece, da parte dell'avvocato Gennaro Egidio, indicato dalla famiglia Orlandi su consiglio del Vaticano come il «*canale*» cui i rapitori avrebbero dovuto rivolgersi. Diverse chiamate sarebbero arrivate ieri al numero stabilito in un comunicato diffuso venerdì dai congiunti di Emanuela. L'avvocato Egidio, che ha ricevuto quelle telefonate, non ha voluto rivelare se ve ne fosse almeno una attendibile.

Tra gli inquirenti rimangono disorientamento e qualche polemica. E' uscita di scena il sostituto procuratore Margherita Gerunda, che aveva condotto fino ad ora le indagini: ufficialmente in ferie, in realtà [illegible] da parte dopo l'infelice iniziativa di ordinare ai quotidiani di pubblicare eventuali messaggi dei rapitori solo dietro suo consenso. Titolare dell'inchiesta è diventato il p.m. Domenico Sica, magistrato di lunga esperienza.

Tra le tante ipotesi che potrebbero spiegare l'intera vicenda, la Digos di Roma ne esclude almeno una: non crede alla «*pista*» del terrorismo. Soprattutto per una questione di metodo. Un'organizzazione terroristica prima di tutto si qualifica, in secondo luogo si dà un preciso obiettivo, infine lo persegue con un comportamento conseguente. Nessuno di questi tre elementi torna nel caso di Emanuela Orlandi. I rapitori non hanno mai dichiarato di appartenere a questo o a quel gruppo, la richiesta di liberare Agca è stata lasciata cadere, e non è chiaro che cosa si voglia realmente in cambio della vita di Emanuela, ammesso che il rilascio abbia ancora delle basi: nulla infatti prova che Emanuela sia viva.

C'è però la telefonata della «straniera», giunta nei giorni scorsi a un frate: la polizia ha ricostruito che l'anonimo parlava con un accento che sembrava mediorientale, e usava costruzioni sintattiche tipiche della lingua inglese. Ma era davvero uno dei rapitori di Emanuela? L'interrogativo vale per tutte le telefonate arrivate finora: in nessuna di esse è stato indicato il numero in codice stabilito in una delle prime chiamate, tacciute dal Vaticano, tra la Santa Sede e la banda dei rapitori.

E' molto dubbia anche l'autenticità di una chiamata arrivata domenica — ma solo ieri se ne è avuta notizia — a casa Orlandi. L'uomo alla cornetta si è definito uno dei rapitori. Ha detto di essersi «pentito», e ha chiesto la pubblicazione su alcuni quotidiani del messaggio poi apparso sui giornali.

Così ogni «lettura» resta possibile, compresa quella più semplice, che potrebbe essere la più tragica. A meno che — ma la polizia lo esclude — il Vaticano non stia giocando questa drammatica partita su tavoli segreti.

Le indagini continuano, ma i risultati sono sconfortanti. Ieri è svanita anche la «pista» dell'uomo con la Bmw nera visto parlare con Emanuela poco prima della scomparsa. La persona in questione è stata rintracciata dai carabinieri e si è accertata la sua assoluta estraneità.

# Lutto per la morte del panda

Gland (Svizzera). Dinanzi alla sede del World Wildlife Fund bandiere a mezz'asta per la morte, nello zoo di Washington del cucciolo del panda Ling-Ling, primo esemplare nato in cattività

### Capanna visita Regina Coeli

# «Tortora in carcere si è rapato a zero»

**Il deputato di dp ha incontrato anche Sciricciolo: «Le sue condizioni sono preoccupanti»**

ROMA — Enzo Tortora si è fatto tagliare i capelli a zero perché — così ha dichiarato all'on. Mario Capanna che lo è andato a trovare in carcere — intende adeguarsi, senza rassegnarsi, alla condizione di detenuto.

La visita di Mario Capanna è avvenuta venerdì pomeriggio nel carcere di Regina Coeli con un'ispezione particolarmente dedicata all'infermeria.

Si tratta di un'iniziativa nell'ambito dell'inchiesta di democrazia proletaria sulle carceri: nei giorni scorsi altri due esponenti di dp, Edo Ronchi e Franco Russo, hanno visitato Rebibbia.

Sull'incontro avuto con i detenuti (oltre ad Enzo Tortora, Mario Capanna si è incontrato anche con l'ex sindacalista della Uil Luigi Sciricciolo, le cui condizioni fisiche sono «visibilmente preoccupanti») il parlamentare di dp ha rilasciato una dichiarazione spiegando di voler far meglio comprendere, attraverso la notorietà di Enzo Tortora, il fondamento dell'articolo 27 della Costituzione in base al quale «*ogni cittadino è da considerarsi innocente fino a condanna definitiva*».

Anche una delegazione di parlamentari liberali ha visitato ieri il carcere di Regina Coeli. Subito dopo, all'apertura dei lavori del consiglio nazionale del pli, i due deputati che facevano parte della delegazione hanno presentato un documento che impegna il partito a proseguire nella battaglia per rivedere l'istituto della carcerazione preventiva.

«*Gli aspetti paranitisti ed i diritti civili lesi in questo ingiusto liberale sono stati oggetto di un incontro* — hanno precisato i deputati Paolo Battistuzzi e Beppe Facchetti — *che abbiamo avuto a Regina Coeli con Enzo Tortora*». Il presentatore, come hanno riferito i due parlamentari liberali, è apparso molto provato fisicamente ed ha ribadito con grande fermezza la sua totale estraneità ad una vicenda che, dopo 35 giorni di carcerazione preventiva, gli appare sempre più inpenetrabile. Tortora ha aggiunto che attende fiducioso le prossime e ormai urgenti decisioni della magistratura.


Sono mancati all'affetto dei loro cari

**Attilio**

e

**Margherita Pastore**

Con immenso dolore si piangono le figlie **Rinalda** e **Maria Grazia** con **Teresio** e **Beppe**, i loro adorati nipoti **Francesca, Alessandro** e **Caterina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia di Nostra Signora della Guardia (via Monginevro 251).
— Torino, 24 luglio 1983.

**Elda, Aldo** e **Tino Borea** partecipano con grande dolore al grave lutto di Willy e famiglia.

**Marisa** e **Mimmo Sisci** commossi partecipano.

Partecipano con affetto all'immenso dolore che ha colpito Vilma e Beppe gli amici

**Rosa, Rossana** e **Livio Biancotto**
**Marisa** e **Gianfranco Cataldo**
**Marisa** e **Renzo Colmanoli**
**Lary** e **Nello Gaudino**
**Rita** e **Mario Sotimo**
**Annamaria** e **Maurizio Elia**
**Teresa** e **Gianni Gaudino**
**Silvia** e **Carlo Ruffinatti**
**Giuliana** e **Dodo Scala**

La **Bolencar Spa** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Fadiora-Castella.

Si uniscono al dolore di Vilma e famiglia gli amici

**Piera** e **Francesco Borella**
**Anna** e **Elio Garibaldi**
**Gabriella** e **Oliviella Mossetta**
**Sandro** e famiglia **Scarago**
**Piero Daniele**

Partecipano al dolore di Villy e famiglia

**Dada, Dino Capitolo** con **Vasco** e **Paolina**
**Cate, Norma Dellacroce**

**Hilde** e **Vinni** affettuosamente vicini partecipano al dolore di Willy.

Partecipano al lutto

**Eugenio Eliana Chiono**
**Piero Favero**
**Tullio Gatti Moretto**
**Cecilia Pino Rossi**

Partecipano al grave lutto di Vilma e Beppe

**Elisa** e **Giovanni Bonfante**
**Mimì** e **Livio Balocco**

Gli amici del bistrò del Cral «La Stampa» partecipano al dolore di Villy, Rinalda, Beppe e Teresio.

**Teresio** e **Laura Fasolo** sono affettuosamente vicini a Vilma e Beppe per la scomparsa del genero

**Attilio Pastore**

e

**Margherita Scalvanzo**

— Torino, 22 luglio 1983.

Le sorelle **Rinalda** con il figlio e famiglia unitamente al fratello **Natale** partecipano profondamente commossi.

**Guido, Jolanda, Isabella** e **Vittorio Amedeo Genova**, sono affettuosamente vicini ai cari amici Mariagrazia e Beppe.

Ci ha lasciati

**Rina Ariano in Demaria**

di anni 67

Ne danno il triste annuncio il marito Berto, la figlia **Ilde** col marito **Gigi**. Funerali in Mango, domenica 24 corr. mese ore 17, partendo dall'abitazione della defunta.
— Mango, 23 luglio 1983.

Si uniscono al dolore dei familiari della cara Rina:

**Adriana ed Oscar**
**Antonella, Mario** e **Luciano**
**Luciano** e **Carla**
**Aldo** ed **Ennio**
**Rita** e **Stefano**
**Livio** e **Carlo**
**Mariangela** e **Piero**
**Giusi** e **Renato**
**Graziella** e **Mario**
**Ester, Gigi** e **Giancarlo**
**Carla** ed **Alfonso**
**Carla** ed **Ambrogio**
**Luisa** e **Linda**
**Irma** e **Francesca**
**Paola** ed **Angelo**
— Alba, 23 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Cele Gioana ved. Mario**

Addolorati ne annunciano il figlio **Pasquale** con la moglie **Elena** e il figlio **Attilio, Anna** con il marito **Oberto Dorla Lamba** e i figli **Maria Teresa, Laura** e **Isabella**, le sorelle **Matilde** e **Felicina** col marito **Mario Penasso** e parenti tutti. Le esequie saranno celebrate in Sanremo nella cattedrale di San Siro lunedì 25 c.m. alle ore 11. La salma proseguirà per l'inverso dove, alle ore 16,30, avranno luogo i funerali nella cattedrale di San Donato.
— Sanremo, 23 luglio 1983.

**Giuliana, Luciano** e **Giovanni Galli** partecipano con dolore al lutto degli amici di Fernando ed Anna Maria.

La signorina **Mariagrazia Giardino** con mamma e **Maurizio** ricorda la cara nonna **Cele**.

Partecipano la cugina **Assunta, Amalia, Gemma**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Domenico Conti**

Ne danno triste annuncio i figli **Teresa, Edda, Marianna, Fernando, Felice**; nonna, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali in Villafranca d'Asti ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinto. Di ringraziamento medici e personale del reparto Cardiologia dell'ospedale civile di Asti.
— Villafranca, 23 luglio 1983.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Giorgio Florina**

ex bidello di Montanaro

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita** con **Rita, Roberto** ed **Ivana**, la figlia **Silvia** col marito **Bruno**, i fratelli padre **Giovanni** e padre **Domenico**, la sorella **Lucia** col marito **Augusto**, il nipote **Enrico**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Cavaro Rainoni 45.
— Montanaro, 24 luglio 1983.

**Marina Favero** e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Bisorno.

E' mancato

**Giovanni Ubertone**

L'annunciano la moglie **Caterina** e il figlio **Carlo**. Funerali lunedì 25 c.m. ore 14,30 Parrocchia Santa Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1983.

**Bar Acquarium, Silvia, Ugo** e **Francesca Scrile, Rosemarie, Riccardo** e **Sara Vanturelli** e il **Gruppo di danza di Torino** sono vicini a Carlo con affetto.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Crovella**

Cavaliere invalido di guerra

Lo annunciano addolorati la moglie **Enrica**, la figlia **Gina** con **Giovanni** e Federico **Nicola**. I funerali il 26-7-83 ore 10 in Colombaro Po.
— Rocca, 23 luglio 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia Crovella Pompeo la sorella **Maristella** col marito **Giuseppe**, e cognato **Enrico**, i nipoti **Consegna** e **Angelina**, cugini tutti.

Serenamente ha lasciato questa terra per ricongiungersi alla sua cara **Rosetta**

**Andrea Daniele**

Addolorati lo annunciano: figlia, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 10,30 alla Cappella del cimitero Generale (via Cuneo) dove la cara salma giungerà da Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 22 luglio 1983.

**Andrea, Gino**, famiglie sono vicini a Rosetta.

E' mancato ai suoi cari

**Giuseppe Ciccone**

cavaliere Vittorio Veneto

anni 91

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 25 ore 8,30 alla parrocchia SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70.
— Torino, 22 luglio 1983.

A funerali avvenuti la moglie **Lia**, le figlie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti annunciano con dolore la scomparsa del

**dr. Renato Voria**

— Moncalieri, 21 luglio 1983.

**Franco Cagnasso, Antonia De Leonardis, Fulvio Nardi** e tutti i collaboratori della **Canard** partecipano al lutto della famiglia del dr. Mario Maria.

**Luisella** e **Federico** partecipano commossi al dolore di Paola per la scomparsa del papà

**Renato Voria**

— Torino, 21 luglio 1983.

I **Collaboratori** della **Stella Alpina S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Voria e Mela per la scomparsa del loro benefattore

**Renato Voria**

— Torino, 21 luglio 1983.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

**Adriana Grosso in Traina**

anni 59

Lo annunciano con profondo dolore il marito **Mario** ed il suo adorato **Christian**, papà, mamma e sorella, la sorella **Gianna** con il marito **Luciano** e i figli **Gigi** e **Rossana**, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno martedì 26 ore 10,15 partendo da Cavoretto, Torino.
— Torino, 24 luglio 1983.

Sono affettuosamente vicini a Mario e Christian la famiglia:

**Maria Aghemo**
**Lino Manolo**
**Giovanna Gastaldi**
**Marianna Vaglienti.**

**Tholosi** e **Personale Studio Aghemo** partecipano all'immenso dolore della famiglia Grosso e Traina.

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro amico

**Sandro Vigna**

Ne danno l'annuncio la moglie **Domenica**, la figlia **Marina** col marito **Renato** ed il piccolo adorato **Paolo**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casalborgone oggi ore 9.
— Torino, 24 luglio 1983.

**Maria, Antonello** e **Mario Elia** sono vicini a Marina nel suo grande dolore.

A funerali avvenuti, i parenti tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa del

GENERALE

**Severino Carrera**

cav. di Vittorio Veneto

— Pinerolo, 24 luglio 1983.

E' tornato alla casa del Padre

**Antonio Paire**

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina Bosio**, la figlia **Marilena** con **Luigi Perino**, parenti tutti. Funerali domenica 24 corr. ore 10,30 parrocchia Regina Pacis.
— Regnolo Piemonte, 24 luglio 1983.

E' cristianamente mancato

**Luigi Gassino**

Ambros A.T.M.

Lo piangono i familiari e i parenti tutti. La cara salma sarà benedetta martedì 26 corr. alle ore 14,15 all'Ospedale Molinette, indi funerali ore 14,30 parrocchia Lingotto. Non fiori ma offerta alla ricerca per il cancro.
— Torino, 24 luglio 1983.

E' mancato

**Attilio Cavallo**

ex guardia comunale

Lo annunciano la moglie **Margherita Tedeschi** e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 25 corr. ore 16,30 dalla Parrocchia Nuova Collegiata.
— Rivoli, 23 luglio 1983.

E' mancato

**Cesare Facia**

L'annunciano i figli **Carlo, Ernesta**, la nuora **Gisella**, nipoti e pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì, ore 10,30, in Druento, con partenza dall'abitazione, via Fegnano 24, Lucento. Servizio pullman.
— Torino, 24 luglio 1983.

«Al mattino l'echo hanno e verranno, alla sera il seguito e la pecca».

E' improvvisamente mancato

**Andrea Poggio**

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio **Edgardo**, nuora e nipotine.
— Bobbio Pellice, 19 luglio 1983.

**RINGRAZIAMENTI**

La famiglia del compianto

**Enrico Nocera**

sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.
— Pianezza, 24 luglio 1983.

**ANNIVERSARI**

25/7/82 — 25/7/83

**Adriano Martinengo**

In ogni momento della nostra vita sei sempre con noi con infinito rimpianto. Mamma, Tina, zii Vincenzo e Nina, cugini e carissimi Gianni Davide e Barbara.

**Ex Giovani Azione Cattolica San Filippo Neri** ricordano commossi

**Marcello Zoppi**

nel quarantennio della morte sul fronte greco. Messa 27 luglio ore 18, San Filippo.
— Torino, 24 luglio 1983.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

**Luigi Valentini Gino**

I suoi cari lo ricordano sempre con profondo affetto e rimpianto. S.S. Messe 28/7 ore 8, 2/8 ore 18, parrocchia S. Ambrogio.
— Torino, 24 luglio 1983.

1981 — 1983

**Elio Gabriele Carmen Angelo Cesare Manuela Maurizio** e **Roberto** ricordano a quanti la conobbero

**Mara Villone**

irreparabile moglie e mamma
— Torino, 23 luglio 1983.

1982

**don Maurizio Chiarotta**

tenente cappellano

**Fiori**

**Angiolina Chiarotta**

Affettuosamente ricordata.

1980 — 25 luglio — 1983

**Silvio Bosso**

cavaliere della Repubblica

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1982 — 1983

**Giuseppina Nazario Petronio**

vive nel ricordo di chi l'ha amata

Nel quarto anniversario della scomparsa di

**Michele Giordano**

la moglie e figlio sempre lo ricordano
— Michelino, 24 luglio 1983.

1982 — 1983

**Gino Vottolini**

incancellabile il ricordo sempre più profondo e rimpianto
— Torino, 24 luglio 1983.

1981 — 1982

**Gianfranco Bruna**

Il ricordo sempre con tanto rimpianto. Tua Mina.

1981 — 1983

**Giuseppe Fossati**

affettuosamente ricordano da Micky con Franco e zio Michele.

1973 — 1983

**Luigi Brunetti**

sempre ricordato

1981 — 1983

**Alfonso Restivo**

con immutato affetto lo ricordano i suoi cari.


## Stato civile di Torino

22 LUGLIO 1983

NATI — **Lago** Francesca, **Olivari** Alessandro; **Lovelli** Diego, **Fiorenzo** Luisa, **De Lorenzo** Laura, **Sposa** Francesca, **Vialardi** Gianluca; **Lombardi** Enzo, **Marin** Elmar, **Prunet** Federica, **Bovienzo** Laura, **Fronzoso** Carla, **Scalici** Maria, **Giannella** Gaetano, **Giannetta** Antonio, **Celestino** Giuseppe; **Bellobuono** Rocco, **Sammartino** Ilaria; **Cozzo** Gianluca; **De Gioia** Samantha, **Sollazzo** Elena, **Riccitorello** Carmen.

MORTI — **Zappavigna** Giuseppe, di anni 89, unito a Bovalino, pens., abitante in v. Cibrario 34; **Beale** Caterina v. Barbaro, a. 91, Alba, pens., v. Cesana 14; **Rossi** Ines, a. 62, Castiglione del Lago, pens., v. Cossila 9; **Lala** Gaetano, a. 49, Monreale, avvocato, v. Fanti 5; **Busso** Caterina v. Appendino, a. 84, Cortazzone, pens., c. Vittorio 91; **Mandrioli** Luigia v. Vellano, a. 78, Torino, pens., v. Madonna 54; **Lobetti Bodoni** Franco, a. 58, Fiano, notaio, c. Moncalieri 88/A; **Calosso** Nello, a. 81, fattore, pens., v. Susa 32; **Conti** Serafina, a. 83, Cornuda, pens., v. Bosco 22/6; **Giaffra** Antonio, a. 75, Demonte, pens., v. Castelgomberto 120; **Bellotto** Anna, a. 86, S. Gillio, pens., v. Visconti 9; **Ferrari** Elia, a. 70, Pescarolo, pens., v. Berardi 17.

Decessi in ospedale: **Pagliaro** Domenico, a. 75, Romairono, pens.; **Bellavite** Carla in Oppezzi, a. 51, Torino, insegnante; **Perli** Carlo, a. 81, Biella, pens.; **Colpaino** Maurizio, a. 17, Cretone, studente; **Canale** Cleonice in Tornielli, a. 71, Torino, pens.; **Daniele** Giovanna, a. 85, Fossano, pens.; **Verginone** Tommaso, a. 58, Rivalba, operaio; **Chen** Chiaocheng, **Sinone** Servigio, a. 60, Magnano, pens.; **Cotsel** Giuseppa, a. 82, Mezzenile, pens.; **Isaia** ex Degà, a. 56, Candiolo, impiegata; **Bieghiello** Lucia, a. 87, Torino, pens.; **Forbetta** Maria, a. 76, Volpiano, pens.; **Minoli** Giacomina, a. 78, Grigno, pens.; **Rocca** Teresilla, a. 77, Metro, pens.; **Fiore** Giovanni, a. 78, Torino, pens.; **Marzetti** Maria v. Vaccari, a. 94, Ferrara, pens.; **Panzina** Lidia v. Candellero, a. 86, Montaldo Roero, pens.; **Rosi** Ugo, a. 75, Fertilia, operaio; **Capelo** Elio, a. 51, Celle di Bulgheria, operaio; **Bertotto** Luigi, a. 79, Orné, pens.; **Teso** Teresa, a. 73, S. Damiano d'Asti, pens.; **Lubenio** Michele, a. 75, Servacapriola, pens.; **Goggiola** Luigia, a. 78, Pella, pens.; **Muneratto** Fabio, mesi 4, Torino; **Pani** Fabio, a. 30, Grottaferrata, operaio; **Ferrero** Ilaria, a. 20, Pinerolo, cas.

Nati 22 - Morti 19

(Segue da pagina 4)


E' mancata

**Concetta Vacchina ved. Torchio**

Lo annunciano la sorella **Felicina**, nipoti e parenti tutti. Funerali 25 luglio ore 8,45 dall'ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 22 luglio 1983.

E' mancata la ragioniera

**Jole Soria**

L'annunciano la nipote, pronipoti, cugini e la cara **Valentina**.
— Torino, 22 luglio 1983.

Con i conforti religiosi è spirata la

**prof. Domenica Gambotto vedova Ferreri**

ne danno l'annuncio la nipote **Ilde** con il marito **Paolo Detez** e figli **Enrico** ed **Elisa** e la cognata **Elda Ferreri** vedova **Gambotto**. Ella e Paola ringraziano l'amico e collega prof. Ettore Strumia (per la assidua premurosa cura prestata). Funerali martedì 26 corr. ore 8,30 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 23 luglio 1983.

Si uniscono al dolore di Luigi, Pietro e Lucia **Creola**.

**Giovanni, Franca, Mari, Antonella** e **Luisa** ricordano affettuosamente la cara **ADELINDA**.

**Lorenza, Agostino, Aurelliano** e famiglie addolorati per la scomparsa di Lidia.

Ha raggiunto le sue **Emma**

**Giuseppe Vesela**

Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero e nipoti. Funerali martedì 26 luglio ore 10,15 nella parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Albano**

Ausiliare FIAT

L'annunciano i funerali avvenuti la moglie **Angela**, la figlia **Gerlanda** col marito **Sergio** e i fratelli Nicola **Claudio**.
— Torino, 21 luglio 1983.

E' mancata

**Adelina Zunino ved. Dotta**

Lo annunciano il figlio **Luigi**, la nuora **Maria Rosa**, i nipoti **Paola Alberto, Stefano** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor dott. Giovanni Della per le premurose cure prestate. Funerali martedì 26 corr. ore 8,30 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 23 luglio 1983.

Si uniscono al dolore di Luigi, Pietro e Lucia **Creola**.

**Giovanni, Franca, Mari, Antonella** e **Luisa** ricordano affettuosamente la cara **ADELINDA**.

Ha concluso nel Signore il suo lungo Calvario

**don Giulio Cigliutti**

L'arcivescovo card. **Ballestrero** e il **Presbiterio** diocesano in unione alle preghiere di quanti ne conobbero ed apprezzarono il ministero sacerdotale in diocesi di Torino e in Argentina. Funerali martedì 26 luglio ore 10,15 presso Oasi-cole Cottolengo - Torino.
— Torino, 23 luglio 1983.

E' mancata

**Angiolina Uliendo in Deorsola**

Ne dà l'annuncio il marito **Giorgio**. Funerali martedì ore 9,00 dal Mauriziano.
— Torino, 23 luglio 1983.

E' mancato

**Franco Spadaro**

Ragioniere

anni 74

Lo piangono mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e **Debora**, zia, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 10,15 parrocchia Regina Pacis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1983.

Cristianamente è mancato

**rag. Emiliano Fumero**

Lo piangono le figlie **Clelia** e **Giuliana**, generi, l'adorato nipote **Alessandro**, la cognata **Clelia**, parenti tutti. La cara salma giungerà lunedì ore 10,45 al cimitero Sud.
— Torino, 24 luglio 1983.

Dopo lunga malattia, è serenamente mancato

**Giuseppe Sperone (Notu)**

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Carlo Bessia per le cure prestate. Funerali lunedì ore 10 in Santa Lunga d'Alba.
— Torino, 22 luglio 1983.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Maria Sasso**

Lo annunciano il marito **Mario**, il figlio **Franco** con moglie **Angela** e il piccolo **Paolo**. Funerali martedì ore 8,30 Parrocchia Sacro Cuore di Maria. Per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1983.

## Morto ragazzo colpito dall'arpione

**PALERMO — E' morto all'ospedale civico di Palermo Salvatore Volturano, 18 anni, colpito alla testa da un arpione partito accidentalmente da un fucile subacqueo mentre era in barca con il padre, nel mare di Marina di Palma (Agrigento).**

**Il padre del ragazzo, Ignazio Volturano, 51 anni, che si era allontanato subito dopo l'incidente, accaduto quattro giorni fa, si è infine presentato ieri sera ai carabinieri. Interrogato dagli investigatori l'uomo non sarebbe stato in grado di chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto. I carabinieri devono inoltre ascoltare Giuseppe Capizzi, 33 anni, anch'egli sull'imbarcazione al momento dell'incidente.**

## Bracconieri uccidono aquila reale

**BOLZANO — Inqualificabile gesto di bracconieri in Val Gardena: hanno ucciso un'aquila reale e il suo aquilotto sparandogli mentre erano nel nido. E' avvenuto in Vallunga, nel gruppo Puez-Odle, dove da sempre su una cengia a quota 1800 metri (raggiungibile solo da esperti scalatori) dominava una coppia di aquile reali, l'unica esistente in tutta la zona.**

**Anche quest'anno in maggio, puntualmente, l'aquila aveva deposto due uova. Era nato vivo un aquilotto e gli ecologisti stavano controllando da lontano il piccolo rapace. Poi ieri la scoperta: il maschio è scappato dal nido e sulla cengia erano solo l'aquila madre e il suo aquilotto stecchiti da una scarica di pallettoni.**

## Sequestrati 50 reperti etruschi

**ROMA — Una cinquantina di reperti archeologici etruschi, risalenti all'ottavo secolo avanti Cristo, sono stati recuperati nell'abitazione di un trafficante dai carabinieri del reparto operativo. Tra i reperti una testa votiva di donna e un grosso vaso sul quale sono raffigurate scene di caccia e animali.**

**Tutto il materiale sequestrato è stato riconosciuto autentico da esperti della sovrintendenza per l'Etruria meridionale che ne ha indicato la provenienza nell'area tra Cerveteri e Velo. Il trafficante, Beniamino Mannotti, 44 anni, è stato denunciato a piede libero.**

### La diga di Ridracoli, quasi un monumento alla disorganizzazione

# Tanta acqua per la Romagna assetata ma non c'è la rete per distribuirla

**Un grande bacino nell'Appennino forlivese è costato 160 miliardi: a valle, però, non c'è un solo tubo per portare l'acqua a dissetare i tanti paesi che aspettano - Altri anni di attesa - Gli aiuti dello Stato**

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — La Romagna ha sete. Non estate un acquedotto generale, ogni Comune ha il proprio alimentato da pozzi artesiani. Migliaia di pozzi, anche le industrie e gli artigiani, se hanno bisogno di acqua, scavano e attingono alla falda freatica. La quale, così intensamente emunta, si abbassa sempre più, non di rado si deve scavare fino alla profondità di 170-180 metri prima di trovare l'acqua; che poi è acqua salmastra, ricca di ferro e di nitrati provenienti dall'agricoltura.

Ravenna dieci anni fa distribuiva acqua ai rubinetti un'ora al giorno, poi ha costruito un impianto di potabilizzazione che tratta le acque del Reno, fiume che raccoglie gli scarichi civili e industriali di tutto il Bolognese. Ad ogni modo l'impianto è buono a non c'è più razionamento, che invece è necessario a Cattolica, a Riccione, a Misano e in tanti altri centri della Riviera.

Ogni anno i vari servizi acquedottistici comunali devono rinforzare le prese perché peschino a maggior profondità. Un emungimento che è causa di danni gravissimi, primo fra tutti quello della subsidenza: Ravenna e tutta la sua area in dieci anni si è abbassata di un metro. Lo Stato ha dovuto assegnare con legge un finanziamento di oltre cento miliardi per riparare parte dei danni causati dalla subsidenza: rialzare le banchine del porto, rifare la rete scolante superficiale che, così abbassata, non è più in grado di portare l'acqua al mare. Si cita Ravenna, ma il fenomeno è esteso almeno quanto la Romagna, arriva persino nel Bolognese.

Sete, dunque, e consapevolezza che non è più possibile continuare a cavare acqua dalla terra. Si è pensato di prenderla dai fiumi che scendono dalla montagna. La prima idea venne, nel '62, a Icilio Missiroli, ultimo sindaco di centro sinistra, ora pri, di Forlì. Missiroli morì dopo avere cercato di dare corpo alla sua idea. Ma ci sono voluti tredici anni prima che si potesse dare inizio ai lavori della diga di Ridracoli, per un impianto in grado di servire una cinquantina di comuni della Romagna.

Ridracoli è una frazione di Santa Sofia, l'ultimo comune della vallata del Bidente che, scendendo da Meldola, diventa Ronco e si unisce al Montone formando i «Fiumi riuniti» che sfociano poi nell'Adriatico. Questa unione del due fiumi risale allo Stato Pontificio, fine del '700, quando Ravenna era circondata da paludi.

Ridracoli è a quota 450, in pieno appennino forlivese, a 52 chilometri da Forlì. Una zona bella, densa di alberi ad alto fusto, libera da qualsiasi insediamento. Il Consorzio Acque per le province di Forlì e Ravenna ha incominciato a tirare fuori soldi per dar corso ai lavori attingendo ai Comuni, alle Province, alla Regione. Dallo Stato ha ottenuto un contributo sulla legge 1933 relativa alle acque e agli impianti elettrici, di 13,5 miliardi pari al 30 per cento della prima somma occorrente per la diga, che era di 45 miliardi.

Adesso, a otto anni di distanza dall'inizio dei lavori, la diga è finita, il lago si sta formando. Si sono spesi in totale 160 miliardi, di cui 98 sborsati dalla Regione; lo Stato versa i suoi 13 e mezzo con quote scaglionate in trenta anni.

La diga è ad arco gravità in calcestruzzo, ha un'altezza di 103,50 metri, lunga al coronamento 433 metri, alla sommità ha uno spessore di sei metri e alla base di 36,50. L'invaso della capacità di 33 milioni di metri cubi, è lungo quattro chilometri e giunge fino alla base del Monte Penna, al di là del quale, nel versante toscano, c'è l'eremo di Camaldoli.

Tutto bene, dunque? Relativamente. La logica avrebbe voluto che contemporaneamente ai lavori della diga fossero ultimati anche quelli della rete di distribuzione. E invece no, evidentemente perché l'impegno finanziario era già troppo gravoso. Così, adesso, c'è il lago, con una grande quantità d'acqua, ma non c'è, a valle, un solo tubo che la porti a dissetare i tanti paesi che aspettano.

Dice l'ing. Federico Fiamigni, direttore del Consorzio: *«Possiamo considerare di essere appena a metà della nostra impresa. Intanto abbiamo invitato a partecipare a quest'opera anche l'Enel, perché sarebbe peccato non sfruttare tutta quest'acqua ai fini energetici. L'Enel ha accettato e noi costruiamo, per conto suo, una galleria in pressione lunga sette chilometri, che porterà l'acqua dall'invaso alla centrale che lo stesso ente costruirà in località Isola, poco a monte di Santa Sofia. Produrrà 35 milioni di Kwh, con una potenza di 6500 Kwh»*.

Poi c'è da pensare alla rete, all'impianto di potabilizzazione, alla vasca di carico e di compenso da 50 mila metri cubi, opere già tutte progettate. Dice il dottor Stelio De Carolis, consigliere regionale dei pri: *«Finora lo Stato ha dimostrato una grande insensibilità di fronte alla cronica sete della Romagna. Se oggi il catino è stato completato, il merito va agli enti locali e alla Regione. Ma lo Stato deve darci una mano: ad esempio, spetta a lui la realizzazione della condotta principale, di 33 km, che deve portare l'acqua da Isola a Monte Casale da dove poi partirà la rete di distribuzione. Questa condotta costa 70 miliardi, mentre per la rete ne sono previsti almeno 120, che saranno a carico degli enti locali: com'è stato per la diga. Non si perda ulteriore tempo»*.

Fiamigni cita la legge 526 del 1981, *«fondi incremento occupazione»*, che lo Stato può usare per questo intervento (è finanziata ogni anno, per 1981 sono a disposizione 1300 miliardi, non ancora assegnati). *«Dovrebbero servire per finanziare opere di carattere nazionale. Un acquedotto che interessa l'intera Romagna non ha forse importanza nazionale?»*.

**Remo Lagli**

### Concluse a Roma le sfilate per l'alta moda femminile

# *Valentino, fra inverno e Olimpiadi*

Roma. Due modelli eleganti presentati da Valentino alle sfilate dell'alta moda autunno-inverno

ROMA — Da Trilla dei Monti a Piazza Mignanelli. Per Valentino vigili a dirottare il traffico, transenne e bandiere, un parterre di personalità della politica, di attrici all'assalto dei fotografi e dei cameramen. Cose che si vedono soltanto da Chanel a Parigi e un'infuocata notte romana senza bava di ponentino ha avvolto di vampa tropicale, sfilata ai potenti riflettori. Tutti lì, come un film, mentre a via Veneto si rimpiange, per stranieri nostalgici, il periodo fatato della Dolce Vita: l'allampanato Dario Argento, Elsa Martinelli in tailleur bianco, Doniziana Giordano nascosta dai suoi capelli. Ma nessuno fotografato, acclamato come Chinaglia, in un coro di auguri e «in bocca al lupo».

Lo sport è stato del resto, spettacolo dentro lo spettacolo, da Valentino. Con la torcia alta sul capo, balzando sulla passerella, un giovanottone in clamide è andato ad accendere il tripode di Olimpia e subito è apparsa, nelle eleganti divise azzurre e bianche, cloche e cappelli di paglia bionda, cravatte bianche, rosse e verdi, la squadra italiana delle prossime gare di Los Angeles. Disegnate naturalmente dal magico sarto di via Gregoriana e realizzate dal Gruppo Finanziario Tessile di Torino, retto per la moda da Marco Rivetti, due proprio poche ore prima della sfilata ne assumeva il ruolo di amministratore delegato, in seguito alla dolorosa scomparsa di Pier Giorgio Rivetti.

Sullo sfondo del fuoco di Olimpia, dunque, in un curioso misto di candide scalinate, oblique rampe alla Wanda Osiris e avveniristico podio da premiazione di atleti, hanno cominciato a sfilare i modelli per l'autunno-inverno d'un Valentino in splendida forma.

La ginnastica aerobica è l'argomento del giorno: con i cappottoni a ruota, in violetto, in rosso lampone, in quadrigliati bianco-nero, la vita alle soleate dalla cintura di vernice, il busto vedicalato, diventa esercizio necessario. Tanto più che da quei cappottoni si accresciuto «new look» spuntano fuori scattanti donne in gonna nera plissé e un lungo sweater rivelatore delle forme.

In due grigi fra gonna e corta giacchetta, quasi sempre arieggiante lo spencer o il bolero, eccola in tailleur, due volpi unite a sciarpa, perdute le teste, ma certo non le gambe code, sulla spalla e intorno al collo. Sotto il mantello asciolto a ruota in beige, pettegoli due pezzi in quadrettino bianco-marron al bordano di velluto. E il massimo dell'eleganza è minera una nuova interpretazione del vestir doppio, a sovrapposta, in praticità e glamour: il completo gonna di velluto, corpino di taffetas o viceversa, e giacchino uguale, sembra un tailleur già con la sua giacca blouson in pied-de-poule bianco-nero. Le gonne svettano in plissé, ampie argentine in velluto aprono il ventaglio dei colore, caro a Valentino. Il viola e il nero, un viola con molto blu genziana, certi rossi focosi, i verdi smeraldini assicurano un inverno pieno di ferza. Ma nulla ha uguagliato la gioia di difendersi dal freddo con grandi mantelli in giallo, in fucsia, traversati, compiti da bande, larghe in nero, con un giaccone sette ottavi, fiammante, posato su gonna in pelle sottilmente illuminata da un ricamo in strass nero.

**Lucia Sollazzo**

### E' in funzione il nuovo impianto

# *La sete di Como spenta dal lago*

COMO — Dalla notte scorsa i quasi 100 mila abitanti di Como bevono acqua prelevata dal lago. Si è ovviato in questo modo alla pesante crisi in cui l'acquedotto si dibatteva da mesi. Negli ultimi giorni interi quartieri erano all'asciutto o venivano riforniti solo per alcune ore al giorno.

L'acquedotto di Como è andato in tilt qualche tempo fa, quando due pozzi sono crollati. Fu allora ventilata la possibilità di pompare acqua dal lago. L'impianto è stato realizzato in tutta fretta. Preleva 120 litri al secondo nella zona di fronte al monumento dei caduti.

L'acqua poi viene resa potabile attraverso una complessa apparecchiatura americana, già collaudata in altre città italiane. Fino a ieri la situazione era rimasta abbastanza confusa. Alcuni tecnici sostenevano che, in base alle norme Cee, l'impianto di potabilizzazione doveva girare a vuoto per un anno prima di essere utilizzato per l'acquedotto.

Ieri c'è stata una riunione a Como tra i responsabili della Sanità pubblica locale e gli amministratori comunali: si è deciso di dare l'o.k. al funzionamento dell'impianto, poiché, essendo uno dei migliori sul mercato, è in grado di rendere bevibile acqua ben più inquinata di quella pompata ora dal lago.

L'acqua del lago di Como che finisce nell'acquedotto della città, comunque, sarà tenuta costantemente sotto controllo per quanto riguarda le caratteristiche cliniche e batteriologiche. L'impianto di pompaggio è stato reso necessario anche per il timore che la realizzazione della nuova galleria ferroviaria di Monte Olimpino, sulla linea del Gottardo, possa compromettere le falde che alimentano alcuni pozzi dell'acquedotto. a. c.

## Arrestati due fratelli uno rapinava l'altro rubava

PALERMO — Due fratelli, Carlo e Francesco Famoso, rispettivamente di 19 e 24 anni, sono stati arrestati a distanza di poche ore l'uno dall'altro.

Carlo è stato sorpreso dagli agenti della polizia di Stato su un autobus di linea mentre tentava di borseggiare una ragazza. Qualche ora dopo, i carabinieri hanno arrestato il fratello maggiore, che poco prima aveva compiuto una rapina in una gioielleria del centro di Palermo.

### Sull'ex ospizio apostolico il più grande intervento conservativo d'Europa

# Roma, il restauro del S. Michele avvelenato dalle troppe critiche

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Una polemica di mezza estate, improvvisa e violenta, sta arroventando, nel cuore di Trastevere in festa, il più grande restauro d'Europa. Tra il fiume e le luminarie rumorose del quartiere, il sotto tiro l'ex ospizio apostolico di San Michele, un edificio gigantesco e sconosciuto, un monumento della Roma dei Papi, iniziato alla fine del Seicento e ampliato nei secoli, sino ai primi decenni dell'Ottocento.

Il San Michele andava in rovina, cadeva. La facciata lunga 334 metri, crollava con i soldi. Nel 340 mila metri cubi dell'edificio iniziato da Innocenzo XII per ospitare vecchie zitelle, giovani orfani e vagabondi, il degrado era totale. La costruzione di Carlo Fontana, di Ferdinando Fuga e di Luigi Poletti era in totale abbandono finché nel '68 lo Stato decise di intervenire per recuperare, con i 27.000 metri quadrati dell'Ospizio, spazi e uffici proprio per quei funzionari ai quali è demandata la tutela del nostro patrimonio artistico.

Per rimettere in ordine il monumento sono stati spesi cinquanta miliardi. Il lavoro è avanti e gli impiegati del ministero dei Beni culturali hanno preso possesso di buona parte degli uffici ultimati. Per completare il restauro occorrono ancora cinquanta miliardi, ma la polemica di metà estate mette in pericolo il lavoro del Soprintendente ai Beni ambientali e architettonici di Roma, accusato, d'improvviso, di aver condotto un brutto lavoro.

Dopo la battaglia, persa, dei Fori Imperiali, s'avvia quella dei San Michele e il soprintendente Di Geso si domanda: *«Non capisco il perché di questo fulmine a ciel sereno, anzi in pieno caldo, quando i lavori sono in fase di conclusione»*. Il soprintendente di ferma, per la delicatezza delle sue funzioni, conta nella capitale molti nemici e teme che quest'ultimo attacco nasconda, nella realtà, una lotta senza quartiere che s'è scatenata nell'amministrazione dei Beni culturali da quando al ministero ha ripreso piede, con Vernola, il direttore generale Triches.

Messo in disparte dall'ex ministro Scotti che aveva ridotto il potere dei direttori generali, Triches ha ottenuto, adesso, dal ministro Vernola l'intera ala Nord del San Michele destinata, in passato, anche all'istituto centrale del restauro. Contro Triches si è scatenata la reazione di chi mal sopporta il ritorno di un alto burocrate inquisito dalla magistratura, al centro di polemiche feroci per restauri a Firenze e per rapporti ancora non chiariti con una banca fiorentina nel vortice di un'indagine giudiziaria.

Dice un alto funzionario dei Beni culturali: *«Scotti, con i suoi uomini, sottrasse a Triches ogni decisione; Vernola ha riportato il direttore generale nelle sue funzioni»*. Dice il Soprintendente Di Geso: *«Io ho guidato un lavoro di restauro in modo scientifico. Non si può giudicare un lavoro senza conoscerlo e, in più, scatenare una polemica per coprire altri intendimenti. Tutto è stato condotto, nei restauri, alla luce del sole»*.

Cinquanta miliardi già spesi ed altrettanti da impiegare suscitano tra i dipendenti del ministero dei Beni culturali, sempre e caccia di fondi, rispetto e malumore, ma il Soprintendente di Roma allarga le braccia: *«Sono dieci anni — dice — che combatto con il San Michele: ogni polemica è giusta, se fondata su informazioni corrette, su dati di fatto certi: non ci possono imputare di aver rischiato gli stucchi del Cortile dei Vecchi. Saremmo stati dei folli. La verità è che le decorazioni erano su tre lati e non sul quarto che abbiamo trovato e lasciato così com'era»*.

Di Geso non perde la pazienza: *«Siamo stati noi — dice — a ritrovare negli intonaci i colori azzurrini e i bianchi propri degli edifici del Seicento. Ma non potevamo riproporre questo colore in un edificio la cui costruzione è andata avanti sino ai primi dell'Ottocento. Abbiamo così scelto, per le facciate, un color cotto, non scuro, perché le colorature azzurrine e bianche non corrispondevano ad un restauro fedele. Il colore del San Michele è cambiato nel corso dei secoli, non potevamo seguire un criterio sballato di restauro, un falso»*.

Per completare il lavoro egli deve ottenere ancora cinquanta miliardi. E' una somma enorme che suscita l'insofferenza di chi, ai Beni culturali, non possiede il mezzo per lavorare. *«Si fa presto ad attaccare — dice il Soprintendente — In questo paese, sarà importante riuscire a fare qualche cosa, mentre tutti cercano di bloccare il lavoro degli altri»*. Il perché di una polemica tardiva ed ormai sterile nasconde lotte interne di potere, rivalità sconcertanti, incompetenze diffuse e colpevoli. Dice Di Geso: *«Vorrei che mi si contestasse, scientificamente, ogni errore e non ascoltare parole al vento. Il vero pericolo è che il cantiere debba chiudere»*.

**Francesco Santini**

## Due pacifisti si incatenano a Comiso

RAGUSA — Due pacifisti siciliani, Alfonso Navarra (palermitano) e Franco Sgroi (messinese), si sono incatenati a una colonna della sala consiliare del municipio di Comiso per protestare contro la costruzione della base missilistica «Cruise». In un colloquio con il sindaco Catalano hanno giustificato il gesto con la «necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della pace».

### La vertenza con la vedova dell'autista

# Chiesto pignoramento dei guadagni di Mina

MILANO — E' destinata a durare a lungo la vertenza giudiziaria tra Mina e Claudia Palmieri, vedova dell'ex autista della cantante, Sergio Palmieri, morto due anni fa.

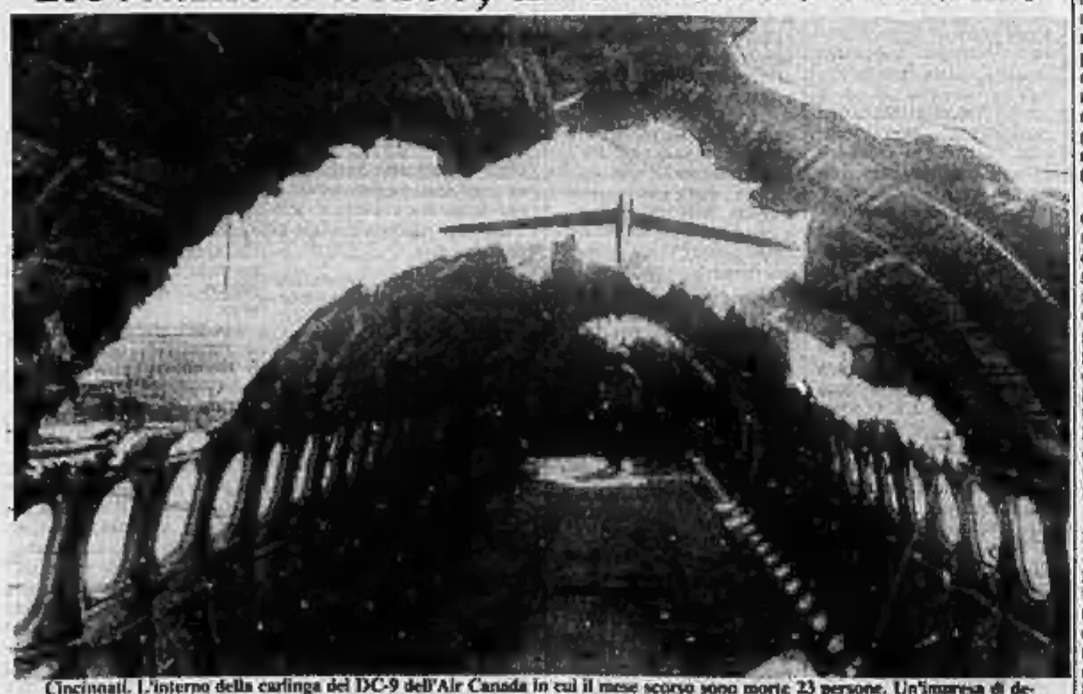
Nonostante l'esecutività della sentenza emessa dal pretore di Milano, Romano Canosa, il 17 gennaio, con la quale la cantante veniva condannata a pagare 80 milioni (diventati poi 182 per effetto della rivalutazione e degli interessi) a titolo di emolumenti spettanti a Palmieri e non corrisposti durante i 18 anni di servizio prestati, Mina, pur non presentando appello, ha dichiarato di non voler far fronte all'obbligazione.

La cantante sostiene l'incompetenza territoriale del magistrato milanese, affermando che il rapporto di lavoro si instaurò in Svizzera. Questa eccezione ha dato il via a una serie di iniziative adottate dall'avv. Annamaria Bernardini De Pace, legale della Palmieri, e di provvedimenti vari da parte dei magistrati. L'ultimo è del pretore di Monza (Milano), dott. D'Aietti, il quale, con provvedimento depositato ieri in cancelleria, ha parzialmente rigettato l'opposizione del prof. Eugenio Quaini, il cardiochirurgo che vive con Mina nella casa di Monza, dove nel maggio scorso l'ufficiale giudiziario eseguì il pignoramento di oggetti vari per un importo di circa 32 milioni.

Il magistrato di Monza ha dichiarato legittimo il pignoramento limitatamente agli oggetti di proprietà di Mina, sospendendo invece l'esecuzione sui mobili che il prof. Quaini rivendica come suoi personali. La decisione del pretore è provvisoria e la vedova Palmieri potrà, davanti al tribunale, indicare prove e testimoni per provare come la casa di Monza sia effettiva dimora italiana della cantante attualmente residente a Lugano.

Per presentare prove, il pretore ha dato termine alla Palmieri fino alla fine del prossimo novembre. Nel frattempo il legale della vedova sta procedendo ad altre esecuzioni, chiedendo pignoramenti di eventuali spettanze che le case discografiche Pdu, Emi e Ricordi devono alla cantante.

# Rottame d'aereo, un miliardo e mezzo



Cincinnati. L'interno della carlinga del DC-9 dell'Air Canada in cui il mese scorso sono morte 23 persone. Un'impresa di demolizioni ha ottenuto il permesso di vendere la carcassa, spera di ricavarne un milione di dollari (un miliardo e mezzo di lire)

ci sono momenti in cui la stitichezza ha bisogno di una soluzione rapida

6 SUPPOSTE

ALAXA

LASSATIVO DI CONTATTO

STIMOLA SENZA IRRITARE

Leggere attentamente le avvertenze. SOLO IN FARMACIA

LABORATORI FARMACEUTICI ANGELINI

### Dall'aeroporto di Fiumicino si sono dovuti dirottare alcuni voli

# Assieme all'afa anche la nebbia

**Il fenomeno provocato dall'altissimo tasso di umidità (il 90 per cento) e dalla mancanza di circolazione d'aria - Moria di animali per il caldo in Sardegna e Sicilia - Allevatori chiedono lo «stato di calamità»**

ROMA — Morie di animali, colture bruciate, danni spaventosi all'agricoltura. E il grande caldo non accenna a placarsi. In alcune zone siamo ancora sopra i 40 gradi. In Sardegna, dove si registrano punte fra le più alte, ci sono state stragi di pollame. Anche in Sicilia molti capi di bestiame sono stati stroncati dall'afa. Si aggrava nell'isola, come in Abruzzo, il problema della sicità. A Roma l'alto tasso di umidità ha scatenato la nebbia, rendendo inagibile per qualche ora l'aeroporto di Fiumicino.

**Il caldo che uccide.** «*Asfissia per mancanza di ossigeno*». E' questa la causa della strage di polli in diversi allevamenti della Sardegna. Si calcola che siano morti circa 50 mila esemplari.

La temperatura, senza più raggiungere i record dell'altro ieri di 46 gradi a Oristano e 44 a Cagliari, si è comunque mantenuta sui 42 gradi.

Molti campi sono arsi, colture distrutte. Non è stata ancora tentata una stima dei danni, ma si prevedono cifre altissime, che vanno ad aggiungersi a quelle della devastazione provocata dagli incendi boschivi.

**Stato di calamità naturale.** Sono state le associazioni degli allevatori sicitani a rivolgersi alla Regione Sicilia per chiedere che sia dichiarato lo «*stato di calamità naturale*». Negli allevamenti intensivi, sistemati in capannoni metallici con carenti impianti di ventilazione, sono state trovate centinaia di carcasse di animali. Il caldo è reso insopportabile da un tasso di umidità che ha ormai raggiunto il 90-95 per cento.

**Prigionieri della «sete».** In Sicilia è rieploso anche il problema della sicità. In molti centri l'acqua è razionata. Lo stesso accade in Abruzzo. Le riserve idriche di Pescara e Montesilvano, appena sufficienti durante l'anno, si riducono sotto il limite di guardia in estate, con l'arrivo di circa 300 mila turisti.

Ieri il prefetto di Pescara ha convocato un vertice per stabilire misure d'emergenza: nelle zone più in difficoltà sarà convogliata una parte maggiore di acqua, ma ciò a danno degli altri quartieri.

**Appello alla gente.** Sempre a Pescara, dove da tre giorni il termometro rimane sui 40 gradi (scendendo solo a volte a 30), lo stesso prefetto ha diffuso un appello ai cittadini e ai turisti affinché riducano al minimo i consumi, evitando qualsiasi uso non strettamente indispensabile.

**Verso il «record» a Roma.** «*Certo, non si può ancora parlare di sicità record, ma ci stiamo avvicinando, le previsioni sono pessimistiche*», dicono all'ufficio centrale di ecologia agraria. «*Dal 1977 non registravamo una situazione del genere*».

Nei primi sette mesi dell'83 sono caduti 227,9 millimetri di pioggia rispetto a una previsione di 371. Se l'andamento non cambia si batterà il triste primato del 1877 quando in tutto l'anno caddero appena 508,7 millimetri d'acqua. Ieri le conseguenze immaginabili per l'agricoltura, già messa a dura prova dal caldo torrido.

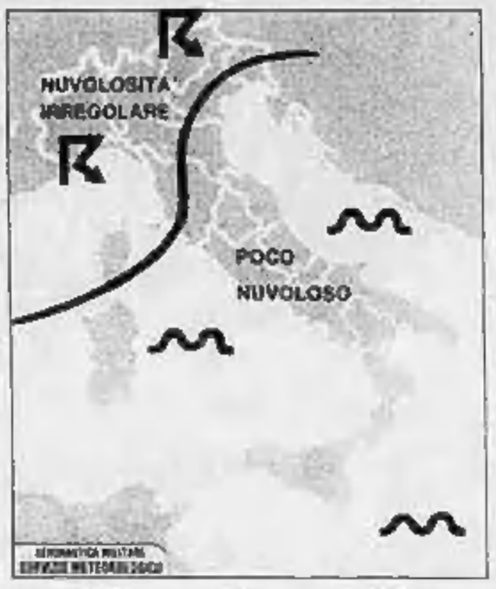
**Partono le nebbie.** Il tasso di umidità ha raggiunto la percentuale massima del 90 per cento a Roma. Si è alzata anche la nebbia: dalle 5 alle 6 di ieri mattina l'aeroporto di Fiumicino è stato costretto a dirottare sei voli su Ciampino: si trattava di quelli i cui piloti non erano in possesso dell'abilitazione all'atterraggio con visibilità zero.

«*Il caldo intenso e la totale caduta del vento hanno portato l'aria molto vicina al punto di saturazione*» ha spiegato il colonnello Roberto Epifani, del Centro nazionale di climatologia aeronautica, per illustrare le cause del fenomeno: «*La mancanza di circolazione d'aria non ha fatto disperdere nell'atmosfera l'umidità che, al leggero raffreddamento verificatosi nel corso della tarda serata, si è condensata, generando appunto fitti banchi di nebbia*».

**Cercando sollievo.** Tutte le spiagge italiane sono affollatissime. Oltre 1000 chilometri di costa, in Sardegna, brulicano di turisti in cerca di frescura. Navi, traghetti, aerei continuano a trasportare turisti: al sia per registrare ovunque il tutto esaurito.

F. S.

## Il tempo oggi




**situazione:** infiltrazioni di aria instabile sono in atto sulla parte più settentrionale delle nostre regioni

**tempo previsto:** al Nord e sulla Toscana nuvolosità irregolare in accentuazione durante le ore pomeridiane e accompagnata da temporali. Localmente sulle zone interne i fenomeni temporaleschi potranno essere di forte intensità. Sulle altre regioni poco nuvoloso.

**temperatura:** in lieve diminuzione al Nord, stazionaria sulle altre regioni.

### città italiane

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 18 | 33 | | Pescara | 19 | 32 |
| Verona | 22 | 33 | | Roma | 22 | 33 |
| Trieste | 22 | 28 | | Campobasso | 22 | 35 |
| Venezia | 20 | 29 | | Bari | 18 | 32 |
| Milano | 21 | 33 | | Napoli | 23 | 32 |
| Torino | 21 | 33 | | Potenza | 20 | 31 |
| Cuneo | 18 | 29 | | S. M. di Leuca | 22 | 29 |
| Genova | 24 | 30 | | R. Calabria | 22 | 37 |
| Bologna | 23 | 36 | | Messina | 24 | 33 |
| Firenze | 19 | 38 | | Palermo | 26 | 34 |
| Pisa | 18 | 33 | | Catania | 25 | 34 |
| Ancona | 19 | 32 | | Alghero | 20 | 30 |
| Perugia | 22 | 34 | | Cagliari | 22 | 39 |

### città estere

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 20 | 27 | sereno | Lisbona | 17 | 31 | sereno |
| Atene | 22 | 33 | sereno | Londra | 15 | 27 | nuvoloso |
| Beirut | 23 | 27 | sereno | Los Angeles | 20 | 25 | sereno |
| Belgrado | 12 | 23 | sereno | Madrid | 15 | 33 | sereno |
| Berlino | 15 | 25 | nuvoloso | C. del Messico | 13 | 31 | sereno |
| Bruxelles | 15 | 26 | sereno | Montreal | 17 | 24 | pioggia |
| Buenos Aires | 7 | 15 | nuvoloso | Mosca | 11 | 21 | nuvoloso |
| Il Cairo | 23 | 36 | sereno | New York | 21 | 25 | sereno |
| Copenaghen | 13 | 18 | nuvoloso | Oslo | 11 | 20 | nuvoloso |
| Dublino | 13 | 20 | nuvoloso | Parigi | 19 | 26 | nuvoloso |
| Francoforte | 16 | 21 | sereno | Pechino | 24 | 35 | sereno |
| Ginevra | 13 | 30 | sereno | Rio de Janeiro | 13 | 31 | nuvoloso |
| Helsinki | 10 | 17 | nuvoloso | Stoccolma | 10 | 15 | nuvoloso |
| Hong Kong | 27 | 31 | sereno | Sydney | 4 | 15 | sereno |
| Gerusalemme | 17 | 29 | sereno | Tokyo | 25 | 29 | nuvoloso |
| Johannesburg | 6 | 19 | sereno | Vienna | 15 | 29 | sereno |

### Il record (20 km) al valico di Brogeda: l'afa anticipa molte partenze

# Tutti in coda, è la prova generale

**Due milioni d'auto erano già in viaggio fra le 6 e le 8 di ieri - Affollati i traghetti**

ROMA — Partenza in grande, ieri mattina, per ferie e weekend. Tra le 5 e le 8 circa due milioni di auto si mettevano fossero già sulle strade.

Molti hanno deciso di anticipare, complice il caldo, la partenza di fine mese. Un dato confortante: gli stranieri, per i quali i *tour operators* avevano denunziato nei primi giorni di luglio un calo, stanno tornando. Per lo più sono tedeschi, una corrente che incide in larga parte sul totale degli arrivi esteri nel nostro Paese.

La meta preferita (più del 90%) è il mare, ma anche la montagna sta facendo registrare interessanti ritorni, con molte località a «*tutto esaurito*» nella prima parte di agosto.

Ad Aosta è entrato in piena attività fin dall'alba di ieri. Questa la «cronistoria»:

**Ore 6:** Migliaia di auto si stanno avvicinando ai transiti di frontiera provenienti dalla Germania e dalla Svizzera.

**Ore 8:** Al transito di Brogeda si è formata una coda di 20 chilometri.

**Ore 9:** Nei pressi di Ponte-chiasso il serpente d'auto ha toccato gli 8-10 chilometri, sempre in entrata.

**Ore 9,30:** Tarvisio fa registrare 5 chilometri di fila in entrata; file più contenute, ma sempre sul piano del chilometro e mezzo-due chilometri a Ventimiglia (solo in uscita, mentre di francesi ne giungono molti pochi). Molto affollata l'autostrada Como-Milano e le tangenziali di Milano, con conseguenti code ai caselli di Melegnano, per l'Autosole, ed a quelli di entrata sulla «A 4» per Venezia.

**Ore 11:** Traffico intenso sulla Parma-La Spezia, sulla Genova-Savona-Ventimiglia, sulla Bologna-Rimini e la Firenze-Mare. Record stagionale al Brennero: 16 km di coda.

**Liguria** — Mare calmo, una temperatura che si avvicina ai trenta gradi, vento debole per il fine settimana in Liguria.

Circolazione intensa sulle strade e autostrade per tutto il giorno, con ulteriore incremento nella tarda serata, dovuto soprattutto ai genovesi che si spostano lungo le Riviere per trascorrervi il weekend. Al terminal *Tirrenia*, tra ieri e oggi è stato calcolato un movimento complessivo di circa 15 mila passeggeri in partenza e 10 mila in arrivo. Le navi traghetto partite o arrivate sono state tredici per passeggeri e tre adibite al trasporto merci e autovetture.

**Lombardia** — Oltre al grande traffico su strade e autostrade, con coda record (20 km) al valico di Brogeda, eccezionale «grande esodo» anche alle stazioni milanesi: tra le sei e le nove di ieri mattina i treni diretti verso la Riviera ligure, quella adriatica e il Sud sono stati letteralmente presi d'assalto.

**Emilia-Romagna** — Una notevole ondata di traffico ha intasato, per qualche ora, nel primo mattino, il nodo autostradale di Bologna. Un nuovo flusso in serata, alimentato, questa volta, da traffico locale a breve raggio.

La situazione, resa più pesante dai soliti tamponamenti (danni lievi alle vetture, indenni i viaggiatori), si è normalizzata fra le 10 e le 17, con traffico comunque sempre superiore alla media anche sulle strade statali Emilia e Via Vitale.

**Toscana** — Trentacinque, trentasei gradi, ma traffico di poco superiore al normale: queste le caratteristiche del weekend in Toscana. Il movimento delle auto è più intenso sull'Autosole, in direzione Sud. Molte persone che si muovono per il fine settimana preferiscono comunque ricorrere agli altri mezzi di trasporto (treno o pullman).

Notevole l'afflusso in Versilia, anche se sembra assestarsi il periodo del «*tutto esaurito*» rispetto all'anno scorso.

**Alto Adige** — Notevole il movimento turistico sulle strade altoatesine. In mattinata sono transitati al valico autostradale del Brennero circa 28 mila veicoli, quasi 60 mila persone, formando una coda di circa 16 km provocata anche da deviazioni.

**Lazio** — Poco superiore al normale l'affollamento sulle strade che escono da Roma.

Ieri mattina, fino alle 10 circa, al casello Roma Nord dell'Autosole si è formata una fila di veicoli lunga un chilometro circa. Col passare delle ore la situazione si è comunque normalizzata.

A pochi chilometri dalla capitale, un incendio di sterpaglie adiacenti alla carreggiata ha reso necessaria, per motivi di sicurezza, la chiusura del tratto autostradale. Le vetture vengono deviate sulla Salaria e sulla Flaminia.

**Basilicata** — Affollata di veicoli la corsia Sud dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nel tratto da Lagonegro a Lauria, in provincia di Potenza. Su tutte le altre notizie il della Basilicata il traffico è normale e non si segnalano incidenti.

Il maggior numero di presenze si registra a Maratea (Potenza), dove diversi alberghi sono al completo. La stagione va meno bene sul versante jonico, dove i turisti sono leggermente diminuiti rispetto allo scorso anno.

Su tutta la regione splende il sole, le città, ieri, erano semideserte.

**Calabria** — Circolazione elevata, ma scorrevole, sul tratto calabrese della autostrada Salerno-Reggio lungo il quale non vengono segnalati incidenti stradali di rilievo.

Sullo Stretto di Messina le navi traghetto delle FS e quelle private stanno lavorando a ritmo continuo. I tempi di attesa agli imbarchi per la Sicilia non sono comunque troppo lunghi, 60-90 minuti.

Traffico intensissimo, invece, lungo le strade che portano alle località turistiche calabresi, la statale «106» jonica è intasata, soprattutto nei tratti che attraversano Soverato, Praia a Mare, Scalea, Isola Capo Rizzuto.

**Palermo** — L'eccezionale caldo ha favorito la fuga del weekend, già dalla prima mattinata di ieri, verso le principali località turistiche balneari e montane.

Consistente l'afflusso di gitanti nelle isole minori.

Milano. Traffico molto intenso su tutte le autostrade italiane. Migliaia di turisti, soprattutto stranieri, sono diretti verso le località di villeggiatura. Nella foto: un «blocco» stradale nei pressi di Arese. Gli automobilisti per sfuggire alla morsa del caldo scendono dalle vetture (Telefoto Ansa)

### Freddo record registrato in Antartide

**MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha reso noto ieri che alla stazione scientifica «Vostok», nell'Antartide, è stata registrata il 21 luglio una temperatura di 89,2 gradi sotto zero, la più bassa in assoluto mai avutasi sulla Terra.**

**Abitata in permanenza da 21 scienziati sovietici, la stazione «Vostok» (Oriente) è situata 1500 chilometri dall'interno del continente antartico e a un'altitudine di 3488 metri.**

### Negli Usa 68 morti per il caldo

**NEW YORK — Anche gli americani stanno vivendo un'estate molto calda. Secondo i dati ufficiali almeno 68 decessi devono essere ascritti all'ondata di caldo torrido.**

**Lo Stato in cui si è registrato il più alto numero di decessi per il caldo è il Missouri, con 15. Seguono Georgia 12, Kentucky 10, Illinois 9, Carolina del Nord 5.**

### Nelle Baleari il caldo uccide 6000 polli

**MADRID — Seimila polli, per un valore di 20 milioni di lire, sono morti asfissiati in seguito all'intensa ondata di caldo che ha colpito l'arcipelago delle Baleari nei giorni scorsi. I polli appartenevano tutti ad un allevatore di Minorca.**

**Le temperature sono oscillate nei giorni scorsi nelle Baleari tra i 38 e i 42 gradi all'ombra con un tasso di umidità del 75 per cento.**

### Nubifragi in Giappone 45 morti

**TOKYO — Piogge torrenziali nel distretto di Shimane nel Giappone occidentale hanno provocato la morte di 45 persone e il ferimento di altre 16.**

**I dispersi, stando a quanto ha comunicato ieri la polizia, sono circa 60. I danni materiali provocati da quello che sembra essere stato un vero e proprio diluvio sono ingentissimi: 12 mila case allagate, 500 abitazioni distrutte, sette ponti sparsati via.**

### Trovate le prove che la maggior parte dei roghi sono di natura dolosa

# La Sardegna incendiata dai piromani

**Migliora la situazione in Toscana, fiamme in Puglia e Umbria - Squadra di soccorritori bloccata dal fuoco**

Sempre più grave la situazione degli incendi in Sardegna, migliora in Toscana, roghi divampano in Puglia e Umbria. Questa la «mappa del fuoco» nella tarda serata di ieri.

Le squadre di intervento sarde hanno trovato conferma ai sospetti dei giorni scorsi: buona parte dei focolai sono opera di piromani. A Monte Scalas, vicino a Domusnovas (dove le fiamme sono ancora alte nonostante una decina di lanci di liquido ritardante e acqua con i Canadair), sono state scoperte decine di pezzi di vetro sistemati sotto l'erba secca, come esche per il fuoco.

Agli incendiari è attribuito il grande rogo delle campagne di Arzachena, dove è intervenuto un Canadair. Aerei ed elicotteri hanno compiuto lanci nella zona di Orani, nel Nuorese. A Valledoria, nel Sassarese, sono dovuti intervenire elicotteri dell'esercito e dei carabinieri per salvare uomini delle squadre antincendio rimasti intrappolati tra le fiamme.

Altri roghi, con interventi dei mezzi aerei, sono segnalati nelle zone di Spiritu Santu, di Seui (Nuoro), di Connostramatica (Cagliari), di Guocca e Budduso (Sassari) e nell'Oristanese.

Notizie più confortanti dalla Toscana, dove l'altro ieri il presidente della Regione aveva proclamato lo «*stato di pericolo*».

La situazione è ancora grave nella zona tra San Lorenzo a Messe e Monticiano, in provincia di Siena, dove il rogo imperversa col fuoco da tre giorni: duecento ettari di bosco sono già andati distrutti.

Nell'isola d'Elba, i vigili del fuoco sono accorsi nei boschi fra i paesi di Rio Elba e Cavo: c'era una serie di piccoli focolai, presto spenti.

Trenta ettari di bosco, macchia mediterranea e canneto sono andati distrutti invece a Torre Guaceto, nel Brindisino, un'oasi naturale dichiarata di interesse internazionale e posta sotto il vincolo del ministero per i Beni culturali. Le fiamme hanno minacciato anche un campeggio e ostacolato il traffico automobilistico sulla statale 379, tra Fasano e Brindisi. Il vento ha reso più difficili le operazioni.

Aerei hanno scaricato acqua e liquido ritardante su una zona di alta macchia e ceduo nei pressi di Passignano (vicino al lago Trasimeno) e nei dintorni di Frattu Guida (Terni).

Sterpaglie in fiamme a Settebagni (Roma) hanno provocato un denso fumo che ha interrotto il traffico per oltre un'ora sull'autostrada A1.

## Roma, nella sala dove arrivano gli allarmi da tutta l'Italia

ROMA — La sala del Centro operativo aereo unificato (Coau) e l'osservatorio che fornisce la mappa completa della lotta che la Protezione civile sta facendo contro gli incendi. Qui arrivano le segnalazioni e le richieste d'intervento dai Centri regionali, ai quali sul piano organizzativo si affianca la rete dei Centri operativi provinciali.

Ieri pomeriggio i velivoli e gli elicotteri del Coau (un quadrimotore C-130, due bimotori G-222, due elicotteri birotori CH-47 e due anfibi leggeri Canadair, ai quali in caso di necessità si affiancano numerosi elicotteri dell'esercito) erano impegnati a domare un incendio in Sicilia, alcuni focolai nei pressi di Roma (uno in prossimità del lago Trasimeno è stato prontamente bloccato dalle tonnellate d'acqua lanciate da un Canadair; su un altro, a poca distanza dalla stazione autostradale di Roma Nord, è intervenuto un elicottero CH-47: il fumo nero, spinto dal vento sulle corsie, aveva già provocato alcuni incidenti) e altri in Sardegna, nelle zone di Nuoro, dell'Iglesiente e di Sassari. Nell'ipotesi che anche quest'anno la Sardegna venisse ancora una volta sconvolta dagli incendi, qualche settimana fa sono stati provvidenzialmente dislocati nell'isola un C-130, un G-222, un Canadair e 4 elicotteri Agusta Bell AB-205.

Agli incendi estivi, dovuti all'incuria della gente che si riversa nei boschi e nelle campagne senza rispettare le norme di prudenza antincendio, ma soprattutto all'opera dei piromani, abbiamo finito poco per volta per abituarci. E le cifre sui danni immediati e sui lunghi intervalli necessari per la ricostruzione del patrimonio boschivo non riescono quasi più a far entrare in risonanza la nostra emozione. Le cifre dicono però che la situazione sta migliorando.

«*Il 16 luglio dell'anno scorso i nostri velivoli hanno effettuato 169 voli per un totale di 351 ore di volo* — ha detto il generale Angelo Cavicchini, comandante del Coau. — *Il 16 luglio di quest'anno i voli sono stati soltanto 66 per un totale di 147 ore. Il 22 luglio 1982 sono state effettuate 248 sortite, per un totale di 481 ore di volo; l'altro ieri, invece, le uscite sono state soltanto 136 per un totale di 278 ore di volo. Sono confronti che denotano un sensibile miglioramento e ci autorizzano a sperare che anche nel nostro Paese il concetto di salvaguardia della natura acquisti migliore consapevolezza*».

La Sardegna sta vivendo giorni difficili: un vento sfavorevole e una temperatura molto elevata amplificano l'azione dei piromani e degli speculatori. Fino a qualche giorno fa la situazione era decisamente migliore rispetto all'anno scorso, poi è scoppiata la guerra del fuoco. «*Non ci lamentiamo delle condizioni meteorologiche, ma dei mascalzoni di sigaretta buttati senza riguardo dai finestrini delle auto e delle stoppie bruciate senza tener conto del vento* — continua il generale Cavicchini —. *Non si può pretendere che sia l'organizzazione della Protezione civile a difendere il Paese: la Protezione civile non è altro che il comportamento civile di ogni cittadino*.

Quando alla sala operativa del Coau arrivano una segnalazione e una richiesta d'intervento è un gruppo di esperti a decidere: il tecnico della Forestale valuta l'importanza dell'incendio, l'esperto dell'Esercito ne calcola gli sviluppi tenendo presente la natura del terreno, gli ufficiali dell'Aeronautica e dell'Esercito scelgono il velivolo e il tipo di liquido (acqua o ritardante) da lanciare: il tutto nell'ambito di una graduatoria, definita collegialmente, per stabilire la priorità.

**Bruno Ghibaudi**

Un «Canadair CL-215», velivolo usato per spegnere gli incendi che hanno colpito la Sardegna

### Estate, periodo boom per i sinistri

# L'incidente viaggia sul filo del calore

Con 36°C all'ombra le 60 all'interno dell'auto dopo alcuni minuti di sosta al sole) si è più soggetti ad avere incidenti stradali? Pare proprio di sì. Ma ciò che più allarma è la gravità con cui si verificano. Quasi sempre la meccanica è la stessa: eccesso di velocità, attraversamento dell'incrocio con semaforo rosso, finestrini abbassati tanto che, a una certa velocità, la «tenuta» dell'auto viene messa in serio pericolo.

La voglia di brezza non ha quasi limiti: si cerca a ogni costo una boccata d'aria per diminuire i disagi dell'afa, quindi si corre di più anche quando il tratto di strada libera è breve. Ecco che le curve diventano rettilinei e la distanza con l'auto che ci precede insufficiente. La propria incolumità (e quella degli altri utenti della strada) marcia sul «filo del calore».

Non sempre il sinistro si manifesta per le vampate che investono il guidatore. Ci sono anche «colpi di caldo» i quali, indipendentemente dalla volontà di correre veloci, procurano abbandonamenti e quindi scontri spesso assai gravi.

Sembra che questi ultimi interessino più coloro che si mettono alla guida dopo un'abbondante libagione e che, in queste condizioni, facciano «abuso» di autostrada. Lo stesso dicasi nei casi di ricche bevute di liquidi freddi.

In questi giorni, a Torino, il numero dei gravi incidenti è stato quasi un record: tutti, o quasi, dovuti alla velocità e al mancato rispetto dei segnali stradali. «*Abbiamo registrato* — dice il funzionario di una compagnia assicuratrice — *che 3 incidenti su dieci hanno avuto, quale conseguenza, serie prognosi mediche. Nello stesso periodo dello scorso anno, il rapporto era di uno a 10*».

Infine non mancano i piccoli sinistri i quali, bisogna dirlo, si verificano in manovre di posteggio: evitare i raggi del sole o introdursi frettolosamente in un parcheggio all'ombra fanno «annebbiare» i riflessi, tanto da non percepire la giusta distanza. Anche qui, dicono gli esperti, causa principale è la temperatura.

Le ore anti «colpi di calore» sono quelle serali e notturne, oppure quelle che precedono l'alba. Naturalmente, anche in simili casi è bene mettersi in viaggio dopo un buon periodo di riposo.

**Giuseppe Alberti**

### Cassino, erano ferme: dodici feriti

# Autocarro travolge 4 vetture: 5 morti arrestato l'autista

NOSTRO SERVIZIO

CASSINO — Spaventoso incidente stradale con cinque morti e dodici feriti al chilometro 183 dell'Autosole nel territorio di Caianello (Caserta). Un autocarro che trasportava televisori, abbandato per cause ancora in fase d'accertamento, è piombato a forte velocità su tre auto e un furgone fermi sulla corsia d'emergenza travolgendoli, per poi terminare la sua corsa in una scarpata.

Le vetture — una Fiat 131, una Opel e una Lancia Beta — facevano parte di un'unica comitiva partita da Treviglio (Bergamo) per trascorrere brevi vacanze al Sud.

Nell'urto, violentissimo, sono morti Anacleto Costantini, 44 anni, la moglie Fiorella Guaritari e la figlia Bruna, Ilaria Rigoni e Giovanna Carnelli.

Dei feriti, soltanto 11 hanno potuto finora essere identificati. Sono Maria Costantini, sorella di Anacleto, 40 anni, Angelo Terni, consorte di Giovanna Carnelli, il figlio Carlo, Giuseppe Ronchi, 39 anni (tutti ricoverati all'ospedale di Teano); Francesca Brizzi, una bambina, che si trova nel nosocomio di Cassino; Ezio Maltarella, in degenza a Pontecorvo; Claudia Ronchi, 14 anni, la sorella Alessandra, 8, Nicola Costantini, 5, figlio di Anacleto, Annamaria Terni, 9, (la mamma, Giovanna Carnelli, è morta); ai Cardarelli di Napoli è in osservazione un'altra bimba della famiglia Costantini, Vera, 13 anni.

Preoccupanti soprattutto le condizioni di Alessandra Ronchi, ricoverata a sua volta nell'ospedale Cardarelli ieri sera.

L'autista del camion che ha provocato l'incidente è stato arrestato dalla polizia stradale. E' Antonino Corallo, 49 anni, di Palermo, il quale, a quanto si è appreso, si sarebbe allontanato dal luogo della sciagura subito dopo l'incidente.

Incerta la causa della sbandata che ha portato il grosso veicolo a travolgere le tre auto e il furgone. Si può pensare a una foratura, un colpo di vento o a una manovra inconsulta da parte dell'autista.

Forse se la corsia d'emergenza fosse stata sgombra l'autocarro sarebbe riuscito a rientrare in carreggiata senza danni.

E' comunque l'ennesimo scontro con gravissime conseguenze che vede protagonisti i «bisonti della strada», Tir o autocarri. Malgrado la loro circolazione sia proibita nei giorni festivi — salvo particolari deroghe — costituisce spesso un pericolo anche nei giorni di minor traffico.

Risale, per esempio, a poche settimane fa la scelta di allontanare i mezzi pesanti dalla statale adriatica nel tratto marchigiano. La giunta regionale ha preferito sobbarcarsi i pedaggi autostradali che vedere ulteriormente congestionato il traffico sulla litoranea, col rischio di incidenti gravi e ripetuti.

r. s.

## «Extra» cari in villeggiatura

ROMA — Duemilacinquecento lire per una bevanda analcolica, 3000 lire per una pizza: i prezzi praticati presso qualche locale di zone turistiche sono stati oggetto di lamentele da parte di cittadini presso il ministero del Turismo.

I prezzi, giudicati troppo alti, riguardano in particolare le piccole consumazioni e gli extra.

L'importanza di «*un'attenta considerazione dei prezzi da parte di tutti gli esercenti*» e di una «*assidua sorveglianza da parte degli organismi preposti*» sono stati espressi dal direttore generale del turismo, Rocco Moccia. «*Naturalmente non si deve generalizzare* — ha dichiarato Moccia — *ma si possono coinvolgere tutti gli esercenti in questa tematica, ma occorre sottolineare che anche singoli casi possono danneggiare l'immagine turistica del Paese*».

### Ricerca di nuove terapie nella incessante lotta contro le malattie cardiovascolari

# Quanti grassi sul cuore Carnitina, scioglili tu

Si potrà un giorno far arrivare, in appoggio a cellule e tessuti in *deficit* d'energia, il giusto rifornimento di materiali e substrati per una strategia di appoggio e di ripresa della loro normale funzione? L'esempio della «carnitina» — che tanto ha fatto parlare di sé in medicina sportiva e oggi vien sempre più portata alla ribalta in cardiologia — è davvero promettente?

Da milioni di anni il sistema enzimatico-cellulare della carnitina — aminoacido essenziale per la pronta disponibilità di spesa energetica delle fibrocellule muscolari cardiache — è parte integrante degli intimi meccanismi che fanno funzionare il nostro autonomo cuore (che, di carnitina, ne contiene 20 volte di più di tutti gli altri muscoli) per assicurargli quegli 87.000 battiti quotidiani che richiedono ogni giorno la produzione e il consumo di 30 chili di energia biochimica. Instancabilmente il sistema della carnitina lavora a trasportare ben dentro le fibrocellule muscolari cardiache gli acidi grassi derivanti dall'alimentazione al fine di «bruciarli» — in continuo e preciso equilibrio di rifornimento-consumo in presenza di ossigeno — per la istantanea disponibilità di energia da spendere. E' in buona parte a spese di questo substrato che, nell'arco di una vita, il cuore umano realizza un lavoro pari a quello necessario per sollevare dal polo dell'acqua una portaerei da 80.000 tonnellate.

E quando invece, a livello delle fibrocellule miocardiche, c'è carenza di ossigeno, come nella malattia coronarica? Allora gli acidi grassi non vengono più puntualmente e sufficientemente bruciati, e si trasformano in ingombranti molecole di «isolcafitidi», veri e propri dirompenti «proiettili» per le già malridotte fibrocellule miocardiche. Questa «montata» locale di acidi grassi non ha nulla a che vedere con i «livelli» misurabili nel sangue anche se è vero che, nelle complicazioni infartuali, nelle turbe del ritmo ecc. si hanno improvvisi aumenti dei grassi nel sangue).

E' merito di studiosi americani, inglesi e sudafricani — tutti presenti a Roma al recente Simposio Satellite su «*Ischemia miocardica e Metabolismo lipidico*» dell'XI Congresso delle Società internazionali di Cardiologia — aver sperimentalmente accertato il ruolo dannoso dei grassi sulla fibra muscolare cardiaca. Gli stessi studiosi hanno dimostrato che la carnitina è in grado di aumentare l'utilizzazione dell'ossigeno quando il miocardio per subdola o palese malattia, inizi a lavorare in *deficit* di energia.

Possiamo parlare di rimedio biochimico, di nuova formula di prevenzione della patologia coronarica e delle miocardiopatie? Forse no: ma è indubbio che una nuova via di studio è stata tracciata e un valido sistema sperimentale è stato messo a punto verso la conoscenza dei profondi perché delle malattie cardiache, prima fra tutte la «cardiopatia ischemica» (che in Italia rappresenta il 75 per cento circa di tutte le forme di cardiopatia).

**Ezio Minetto**

## Venezia vince la regata sul Tamigi

LONDRA — Il galeone di Venezia ha vinto la regata storica delle Repubbliche marinare che, per iniziativa delle quattro regioni interessate, si è svolta ieri sul Tamigi, in un confronto diretto con quattro imbarcazioni inglesi.

Alla vittoria dei veneziani hanno assistito oltre diecimila persone che, pur con tempo incerto, hanno invaso i «Jubilee gardens».

# Perché sono necessarie le «Unità coronariche»

**Il prof. Pier Federico Angelino, primario di cardiologia alle Molinette di Torino, ci ha inviato questo articolo che volentieri pubblichiamo.**

*E' a tutti noto che l'Unità coronarica ha determinato da 20 anni una svolta storica nell'assistenza dell'insufficienza coronarica e dell'infarto miocardico acuto.*

*I primi anni della creazione (in Canada e negli Stati Uniti) di queste unità cardiologiche furono dedicati allo studio dei disordini del ritmo cardiaco, in particolare di quelle aritmie che nella fase acuta dell'infarto possono causare la fibrillazione ventricolare e quindi la morte improvvisa.*

*L'arresto cardiaco che così avviene può essere ricuperabile mediante shock elettrico ed una efficace rianimazione. La morte cosiddetta elettrica e il controllo farmacologico delle aritmie furono le immagini patologiche su cui i cardiologi 20 anni or sono posero le prime attenzioni.*

*Successivamente ebbero ampio spazio gli studi sulla funzione di pompa del cuore, sulla insufficienza contrattile del ventricolo sinistro danneggiato e meno efficiente per la presenza dell'infarto.*

*Le Unità coronariche che si sono diffuse in tutto il mondo civile hanno anche favorito un'ampia serie di ricerche e studi e portato il cardiologo verso un rinnovamento culturale, permettendo di ricuperare molti pazienti un tempo destinati a morire. Si calcola che la mortalità ospedaliera sia scesa dal 40 al 20% con l'entrata in funzione di queste aree di assistenza specialistica.*

*L'efficacia operativa delle Unità coronariche è legata non tanto alle strumentazioni sofisticate di cui finora potemmo disporre, quanto alla capacità professionale del personale medico e infermieristico presente costantemente nell'arco delle 24 ore. Senza dubbio queste strutture costituiscono un costo elevato per la comunità (si calcola almeno 300.000 lire per posto letto al giorno). Si è così andato sviluppando in questi ultimi tempi un discorso sulla reale validità delle Unità coronariche e su un loro discutibile incremento contemplato dal piano socio-sanitario, di fronte ad una spesa del settore oberata da continui nuovi investimenti sociali.*

*Facendo riferimento a statistiche straniere è verosimile che i decessi per infarto miocardico acuto all'esterno dell'ospedale nelle prime ore oscillino fra il 25 e il 50% della mortalità globale. Nell'Unità coronarica la mortalità oggi non supera il 13-15%. Si è tuttavia voluto insistere da parte di alcuni cardiologi stranieri e italiani che l'Unità coronarica non offre una protezione maggiore di quello che può offrire l'assistenza in una Divisione di Medicina Generale o l'assistenza domiciliare medesima. Si è giunti, in certi casi, ad affermare l'inutilità di queste strutture.*

*Chi scrive, e la maggioranza dei cardiologi, non è di questo avviso: avendo il sottoscritto un'esperienza di oltre 15 anni di Unità coronarica vorrebbe sottolineare alcuni punti meritevoli di attenzione.*

*Le esperienze maturate in questi ultimi anni e l'evoluzione del pensiero cardiologico hanno sottolineato una volta di più che è indispensabile trascorrere da una assistenza prevalentemente rivolta a correggere le semplici complicanze ad una terapia mirata e orientata, in taluni pazienti (angina instabile) ad impedire l'insorgenza dell'infarto, in altri a ridurre il più possibile l'area dell'infarto miocardico medesimo.*

*La cardiologia moderna di fronte all'insufficienza coronarica acuta e all'infarto miocardico nelle primissime ore è divenuta più aggressiva, cioè capace di cambiare il corso naturale di questi gravi processi patologici.*

*Ma per poter attuare questa protezione sono necessari ricoveri precoci rispetto all'inizio della sintomatologia dolorosa; di qui deriva la responsabilità del singolo cittadino di ricorrere ai servizi d'urgenza presso gli stabilimenti ospedalieri in condizioni realmente necessarie per non intasare con richieste inutili i canali dell'assistenza acuta cardiologica.*

*Gli orientamenti moderni sono quindi quelli di correggere non solo i sintomi negativi della malattia, ma di impiegare farmaci, strumenti e tecnologie capaci di bloccare o rallentare il processo di distruzione di tessuto miocardico provocato dall'occlusione di un'arteria coronarica.*

*La prognosi di un paziente colpito da infarto miocardico è strettamente collegata all'estensione più o meno severa del processo distruttivo.*

*E' proprio attraverso l'assistenza continua nell'area intensiva che è possibile decidere su un intervento di trombolisi intracoronarica, sulla necessità di una coronarografia diagnostica precoce, sulla possibilità di una angioplastica (dilatazione mediante catetere a palloncino di una stenosi coronarica), sull'urgenza di un intervento di rivascolarizzazione chirurgico. Queste differenti possibilità di comportamento non sono realizzabili in una Divisione di Medicina Generale, le cui funzioni assistenziali sono qualificanti ma differenti.*

*Inoltre dobbiamo anche tenere presente come l'Unità coronarica si sia diversificata non realizzando solo una assistenza agli infarti acuti e ai pazienti con minaccia di infarto, ma a tutti i cardiopatici acuti come i portatori di ipertensioni acute gravi, di insufficienze cardiache gravi con o senza edema polmonare, con bassa portata circolatoria, con embolie polmonari ecc.*

*L'Unità coronarica dovrebbe essere meglio definita come un'area intensiva cardiologica, governata con criteri nuovi in cui non si dovrebbero ad esempio ricoverare infarti miocardici non complicati in 3°-4° giornata dall'inizio della sintomatologia e neppure soggetti anziani oltre i 70 anni che abbisognano solo di una protezione nell'ambito della Divisione cardiologica. Le Unità coronariche concepite con i criteri sopraripetuti e rinnovate nel loro spirito operativo, dovrebbero poter donare validi contributi nella protezione del cardiopatico acuto.*

**Pier Federico Angelino**

# Canta Diana, caos a New York

New York. La grande cantante americana Diana Ross ha ripetuto ieri il concerto che la sera prima era stata costretta ad interrompere a causa di un violento temporale, per timore che i fulmini potessero colpire la folla (circa 800 mila persone). Al secondo appuntamento erano presenti trecentomila spettatori. Non sono mancati gli incidenti, con molti feriti, anche con armi da fuoco

## Meno zanzare nelle risaie grazie alle carpe

SIENA — Carpe contro zanzare. Questa è la formula che le autorità sanitarie amministrative della provincia di Siena stanno sperimentando per il contenimento delle zanzare nelle zone delle risaie a Sud del capoluogo senese. L'ondata di caldo ha favorito il proliferare delle larve di zanzara nelle decine di ettari di risaie esistenti in località Ponte a Marcerio. Dopo un primo tentativo, fatto lo scorso anno, che ha dato esiti quanto mai incoraggianti, proprio in questi giorni l'Usl dell'area senese e l'amministrazione provinciale hanno effettuato il semina di carpette di alcuni centimetri nelle varie vasche delle risaie.

L'operazione tende al raggiungimento di due obbiettivi: da una parte il contenimento delle zanzare che infestano ogni anno paesi e frazioni limitrofe e, dall'altra, l'incremento del patrimonio ittico in quanto le piccole carpe riescono, proprio per la loro voracità, con preferenza per le larve, ad aumentare di peso fino a raggiungere i 4 o 5 etti nel giro di un paio di mesi.

### I consigli del fisiologo per queste calde giornate d'estate

# Contro l'afa frutta e verdura e soprattutto pochissimo sale

ROMA — «*Non aumentate le dosi di sale nella minestra, sulla carne, sulle verdure, credendo così di difendervi dal caldo. Il sodio fa male. E' il potassio che fa bene. Mangiate pure più frutta e più verdura, che lo contengono, e sarà questa una prima misura per ridurre gli effetti (talvolta) deleteri dell'afa*». Lo dice il prof. Alberto Fidanza, direttore dell'Istituto di fisiologia dell'Università di Roma, annunciando che è stata avviata una campagna a livello scientifico, che presto si tradurrà anche in concreta azione di educazione sanitaria di massa, sui danni del sale. «*Il sale* — insiste il prof. Fidanza — *è un veleno come il fumo*».

— Ma il caldo fa male?

«*Il caldo non fa male alle persone sane*», risponde il fisiologo. «*Non bisogna però stare fermi sotto il sole, specie nelle ore più calde. Chi sta al mare, se di tanto in tanto si tuffa nell'acqua e si bagna, non corre alcun rischio. Misure particolari vanno invece prese per gli anziani, per i cardiopatici e per chiunque abbia malattie vascolari*».

— *A chi fa particolarmente bene il mare?*

«*Soprattutto ai bambini, fa ricarica e il stimola. Per loro si può dire che non ci sono controindicazioni. Esposizioni al sole dovrebbero essere evitate dalle donne che hanno problemi di varici*».

— Per la montagna?

«*Anche la montagna, come il mare, non presenta controindicazioni, se il soggetto è fondamentalmente sano*».

— Può il singolo comprendere da solo se va incontro a rischi?

«*L'ansia, l'affaticamento, una sudorazione eccessiva sono le spie di uno stato di salute non ottimale. In questi casi spetta al medico fare il resto e individuare una precisa patologia. Sta bene introdurre una maggiore quantità di liquidi ma non è una regola che vale per chi ha affezioni renali e i liquidi non riesce a smaltirli*».

— Chi non è dunque perfettamente sano che vacanze deve scegliere?

«*La collina è l'ideale*».

— Come bisogna fare le ferie.

«*E' bene farle in due o più cicli. Un periodo di due settimane è sufficiente per ricaricare l'organismo. Dopo si può rientrare al lavoro in perfetta efficienza e si lavora meglio, con serenità e con buon umore*».

— D'estate lo sport va sconsigliato?

«*Tutt'altro. Anzi lo sport deve essere proseguito, proprio per evitare di abbandonarsi agli eventi e di svigorire il fisico. Naturalmente bisogna evitare di compiere sforzi nelle ore più calde. Quelle del mattino e del pomeriggio sono le più indicate*».

## Parma, appello del vescovo «Aprite le case che sono vuote»

CITTA' DEL VATICANO — Il vescovo di Parma, mons. Benito Cocchi — ha reso nota la Radio vaticana — ha lanciato l'appello ai fedeli della sua diocesi di «aprire le case che sono vuote», affinché siano messe a disposizione dei cittadini privi di alloggio.

## Teleselezione possibile in crociera

GENOVA — Sarà ora possibile telefonare in teleselezione anche stando in crociera. La «Eugenio C.» della Costa armatori, ammiraglia delle navi passeggeri italiane, ha infatti installato un ricetrasmettitore (telefono e telex) che opera via satellite. L'apparecchiatura, prodotta dalla società norvegese Ume, permetterà di comunicare in teleselezione e telex, 24 ore su 24, con o da tutto il mondo.

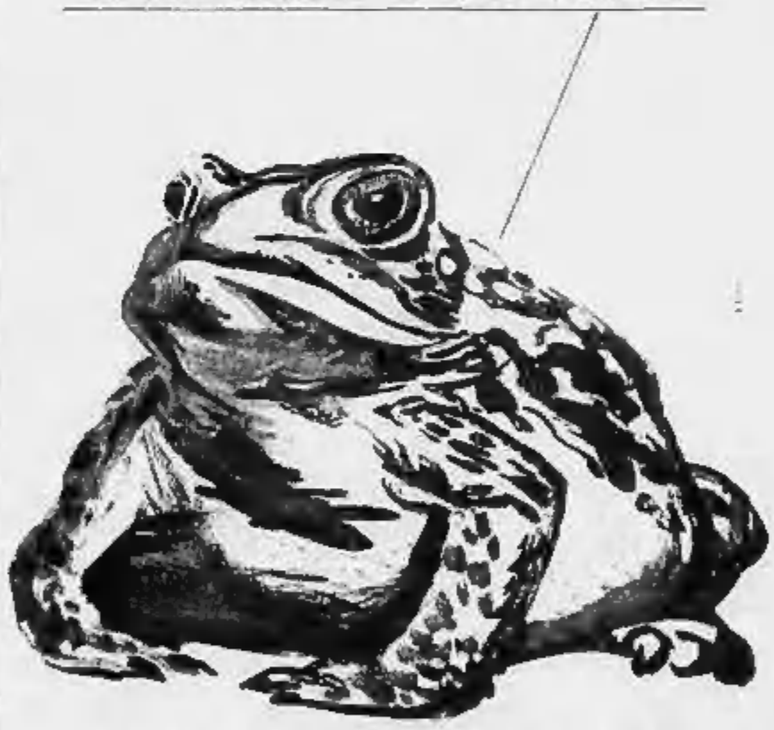
Il sistema di collegamento è costituito da tre satelliti geostazionali collocati a 38 mila chilometri di altezza sull'Oceano Atlantico, sull'Oceano Indiano e sull'Oceano Pacifico e da una decina di stazioni a terra collegate con le reti telefoniche normali. La trasmissione avviene dalla nave al satellite, da questo alla stazione terrestre più vicina al destinatario e da questa, via cavo telefonico, all'utente e viceversa.

All'estero, se..... ti curiamo al volo.

europ assistance

Milano - Corso Vittorio Emanuele 1 - Tel. 02 86 28 5
Roma - Via Cristoforo C. - Tel. 06 38 68 41 - 38 68 46
Torino - Galleria S. Federico 41 - Tel. 011 83 06 55


# Dove sarà finito quel Tuttoscienze che era stato così carino con me?



Finalmente risolto il problema di chi cerca un vecchio articolo e di chi vuole collezionare Tuttoscienze. È in vendita il primo volume che raccoglie tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri seguiranno in ottobre, dicembre '83 e marzo '84.

Potete acquistarlo a lire 6.000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato) o in via Mareneo 32. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di lire 10.000, comprensivo di spese postali, a: La Stampa-Promozione e Sviluppo via Mareneo 32, 10126 Torino.
Per gli abbonati, sconto 20%.

TUTTOSCIENZE Vol. 1
Nome
Cognome
Indirizzo
Località
Tel. Firma

**Tuttoscienze. Tutti insieme. Collezionati per voi da La Stampa.**

### Presentata a un convegno in Bulgaria: è tridimensionale

# Bolognese la prima mappa che racconta le galassie

SOFIA — A Bologna si costruiscono mappe tridimensionali delle galassie, in base a una raccolta, unica al mondo, dei dati relativi alle loro velocità radiali.

La mappa, che riguarda lo spazio compreso tra le costellazioni della Lince e dei Gemelli è stata presentata per la prima volta ieri al congresso di astrofisica che per una settimana ha riunito in Bulgaria, nella località di Pamporovo, sui monti Rodopi, circa duecento scienziati, docenti e ricercatori statunitensi, sovietici, giapponesi ed europei. Gli italiani erano una trentina, formando il gruppo nazionale più numeroso.

La raccolta delle informazioni sulle galassie è stata compiuta da due ricercatori del Cnr, Giorgio Paturzo dell'Istituto tecnologie e studi delle radiazioni extraterrestri, e Giampaolo Vettolani dell'Istituto di Radioastronomia, entrambi con sede a Bologna.

Dopo un lavoro di anni, nel corso dei quali ogni dato è stato inserito in un computer, hanno potuto realizzare anche un catalogo, il primo del genere, in collaborazione con Giuseppe Tanzella Nitti dell'osservatorio di Pino Torinese: è una sorta di enciclopedia delle galassie che, stampata a New York, costituisce la novità editoriale dell'anno per astrofisici e cosmologi.

Le attrezzature e le esperienze collegiale a Bologna sono ora pronte per poter ricevere e ordinare i dati che, fra qualche anno, giungeranno dal telescopio spaziale dell'Esa *Nasa*, dal satellite italiano «*Sax*» per le ricerche astronomiche in raggi X e dall'osservatorio statunitense «*Gro*» per ricerche in raggi gamma.

Da Pamporovo è venuta anche la conferma di un fitto calendario di lanci spaziali per la fine di questo decennio. Il 1985 sarà l'anno del telescopio spaziale della *Nasa*; nel 1987 sono previsti la missione «*Rosat*» della Repubblica Federale tedesca e il lancio da parte giapponese di un terzo satellite per astronomia «X», dopo quello del «*Tenma*» avvenuto con successo due mesi fa.

Il 1988 dovrebbe infine vedere la missione del satellite italiano «*Sax*» e la messa in orbita del grande laboratorio americano «*Gro*».

### La psicofonia tra autosuggestione e messaggio arcano

# Quelle voci scaturite dal nulla che il magnetofono sa catturare

FIRENZE — Psicofonia, letteralmente: «*voci psichiche*». I parapsicologi le definiscono il fenomeno secondo il quale «*voci, suoni o musiche appaiono incisi sul nastro di un magnetofono senza che, al momento della registrazione, siano stati emessi o uditi da alcuno*».

A definire la psicofonia come «*voci dell'aldilà*» o a parlare subito di una conferma, grazie a questo fenomeno, della sopravvivenza della psiche umana dopo la morte, furono in molti, specie all'estero. Ne parlò per primo il «*Journal of the American Society for the Psychical research*» nel gennaio 1959.

Dal '77 il problema fu affrontato da tre gruppi del «Centro studi parapsicologici» di Bologna, diretti dal dott. Piero Cassoli, da Brunilde Cassoli e dal fisico Ferdinando Bersani.

Intanto l'ing. Trajna aveva notato per primo che il riascolto di una «voce» parlante lingue sconosciute allo sperimentatore, se spezzettata in brevi tratti, poteva facilmente l'ascoltatore ad un'interpretazione nel suo idioma.

Il Cnp, proseguendo e allargando il lavoro di Trajna, si convinse verso la fine dell'80 che «*il fenomeno* — dice Cassoli — *rimanesse genuino (non era cioè frutto d'imbrogli o di trucchi) ma l'interpretazione doveva essere completamente capovolta: da paranormale a normale*». Il Centro fece anche una controprova: l'ing. Trevisan costruì il «vocorpano», una specie di cassa armonica di risonanza che produceva solo rumori. Registrati e fatti ascoltare a velocità sostenuta, innescavano l'interpretazione linguistica.

«*Trevisan* — ricorda Cassoli — *ci fece sentire le "voci" senza che sapessimo del trucco. Durante queste prove le nostre interpretazioni erano discordanti, ma bastava che gli sperimentatori al corrente del trucco ci suggerissero la loro che, molto spesso, concordavamo con quest'ultima*».

Non tutti gli studiosi di parapsicologia ovviamente sono d'accordo: padre Ernetti e don Borella, docente di fisica, dicono ai tratti di tracce sonore lasciate dagli «*avvenimenti nella materia*»; per il tedesco Bender la causa è invece nell'inconscio dello sperimentatore.

Verso un deciso ridimensionamento

# Spesa agricola nel mirino Cee

ROMA — Il Consiglio dei ministri Cee ha approvato venerdì gli stanziamenti supplementari (3000 miliardi) al bilancio '83 e subito dopo hanno varato il progetto di bilancio dell'84. In ambedue i casi protagonista è stata l'agricoltura.

Lo stanziamento supplementare al bilancio 83 si è reso necessario per coprire le maggiori spese della Comunità per sostenere i mercati dei prodotti agricoli. Infatti, mentre i prezzi mondiali sono risultati inferiori a quelli attesi, gran parte della produzione Cee, dal latte al vino, ai cereali, allo zucchero, alla frutta hanno dato rese eccezionali; questo ha provocato un forte aumento delle scorte e quindi un corrispondente aumento degli interventi a sostegno dei prezzi.

Il progetto di bilancio per l'84 è stato invece «decurtato» di una cifra pari a 1500 miliardi rispetto ad un importo complessivo di 33 mila. I tagli hanno riguardato in particolare il fondo regionale e quello sociale. Questo è indicativo delle intenzioni della Comunità a proposito del trattamento da riservare in futuro all'agricoltura: ridurre gli interventi dovunque possibile. La Commissione europea presenterà un programma di riforma della politica agricola alla fine del mese poi toccherà ai ministri del Tesoro, dell'Agricoltura e degli Esteri dare il loro parere; infine l'ultima parola spetterà al vertice dei capi di governo dei «Dieci» che si svolgerà ad Atene all'inizio di dicembre.

Fin da ora, però, gli orientamenti si vanno definendo. Si sa, per esempio, che esiste un orientamento ad abolire il premio per la nascita dei vitelli, di cui beneficiano l'Italia e l'Irlanda. Un altro provvedimento che colpirà in particolare i coltivatori italiani sarà il blocco del prezzo di intervento dell'olio di oliva; inoltre sarà resa più rigida la sorveglianza contro le frodi e le irregolarità che si sono verificate negli anni passati.

Per il pomodoro la Cee è orientata ad abolire il «premio di trasformazione» perché, afferma, questo va a vantaggio delle industrie di trasformazione e non degli agricoltori (in realtà l'abolizione di questo beneficio potrebbe indurre le industrie ad abbandonare l'attività di lavorazione dei pomodori, soprattutto di quelli meridionali, mettendo in crisi i coltivatori. Un altro prodotto tipicamente italiano nel mirino della Cee è il grano duro: dovrebbe essere posto un tetto piuttosto basso all'entità del reditivo aiuto; verrebbero invece guidati al rialzo i prezzi del grano tenero per avvicinarli a quelli internazionali.

Come si vede è un progetto che non può non inquietare i coltivatori italiani, i più colpiti dalla politica di riduzione del peso delle spese agricole rispetto al complesso delle spese comunitarie.

P. S.

## Piano carne piemontese Bruxelles ha detto «sì»

ROMA — Il ministro dell'Agricoltura Mannino ha comunicato che il Comitato permanente strutture agricole della Cee ha esaminato con esito favorevole il programma speciale Piemonte per il piano carne redatto in applicazione del regolamento Cee del 1981. Il formale provvedimento di approvazione da parte della Commissione della Comunità economica europea verrà notificato all'Italia tra pochi giorni.

Si tratta del primo programma speciale presentato dal nostro Paese alla Cee ed approvato.

Dall'Europa agli Stati Uniti c'è il boom dei prodotti alimentari mediterranei

# L'italian style è pronto in tavola

Vino, pasta, frutta, ortaggi provenienti dall'Italia sono «di moda» - A New York olio d'oliva a 15-25 dollari la bottiglia - Il successo del Lambrusco scatena la reazione dei produttori californiani - Come sfruttare il momento favorevole - L'importanza della qualità

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — *Sarà la «dieta mediterranea» a risollevare la bilancia commerciale alimentare italiana? Come riuscire a fare aumentare nel mondo il consumo di pasta, olio, vino, frutta, ortaggi, ora che anche autorevoli dietologi hanno riscoperto le qualità nutrizionali di questi prodotti? Se lo sono chiesti a Rimini esperti delle nostre esportazioni in un convegno sul «Marketing dei prodotti alimentari italiani per i mercati esteri». L'iniziativa del ministero dell'Agricoltura e dell'Ente Autonomo Fiera di Rimini, si è svolta nell'ambito di «Agritalia», la mostra-mercato dei prodotti agro-alimentari che chiude oggi i battenti.*

«La necessità di aumentare la penetrazione del made in Italy su tutti i mercati è di importanza vitale per la nostra economia — *ha detto Rodolfo Lopez Pegna, presidente della Fiera di Rimini* —; il deficit con l'estero del settore continua a peggiorare, dobbiamo quindi esportare di più e convincere gli italiani a consumare prima di tutto i prodotti della nostra agricoltura».

«Il momento è favorevole, ma ci vogliono professionalità e capacità di capire i mercati — *ha premesso Claudio Cepper, direttore della Edge, una società di consulenza commerciale Italia-Usa* —. Il consumatore americano in questi ultimi anni è stato attratto dai prodotti made in Italy. Sono ormai superate le barriere etniche: non sono più soltanto gli italo-americani a richiedere i nostri prodotti. Un esempio per tutti è quello dell'olio d'oliva: le importazioni sono salite in pochi anni da quantità irrisorie a 27 milioni di litri. Dall'Italia viene spedito il 58 per cento dell'olio. Alcune marche toscane riescono a spuntare prezzi molto remunerativi, tra i 15, 25 dollari per bottiglie da un litro. Un successo basato sull'immagine del prodotto selezionato e di grande prestigio da usare nella cucina più raffinata».

*Il discorso è valido in parte anche per il vino che è diventato negli Usa, con la moda, il vero simbolo dell'Italian style. Il consumo è in forte espansione e si prevedono raddoppi entro i prossimi anni. L'Italia si è assicurata il 60 per cento delle importazioni per un valore, nell'82, pari a 230 milioni di dollari. Il Lambrusco guida la classifica dei vini più conosciuti. Ma il gusto del consumatore è in evoluzione. I produttori californiani, preoccupati dall'invasione dei prodotti stranieri, stanno «attaccando» con grandi campagne pubblicitarie. Anche le multinazionali (Coca Cola e Firestone) hanno grossi investimenti nel settore: sono stati creati i «light wines» a basso contenuto alcolico e calorico.*

*Il business si giocherà nei prossimi anni. Le aziende italiane saranno in grado di mantenere l'immagine positiva fin qui creata? Il convegno è stato anche un'occasione per una prova di degustazione di 14 vini di altrettante Regioni italiane pronti ad «uscire» sul mercato internazionale. Un'area da riconquistare è invece quella tedesca, dove gli errori di programmazione hanno ridotto molte delle nostre tradizionali esportazioni; gli agrumi sono in maggioranza spagnoli e israeliani; per i pomodori i tedeschi si servono dall'Olanda, mentre l'insalata arriva loro dalla Grecia.*

«Ma il "mangiare italiano" ha un grosso futuro — *ha commentato Ernesto Maiocchi, della San Pellegrino Deutschland, che riesce a vendere acqua minerale e analcolici puntando su una selezionata immagine* —; in Germania il consumatore sta attraversando l'"onda del buongustaio". Meno abbuffate e ricerche di prodotti di elevata qualità, igiene e sicurezza».

«Attenzione però a non puntare tutte le nostre carte sul ritorno al prodotto rustico della nonna — *ha dichiarato Pier Carlo Provera, amministratore delegato della Colombani, azienda leader nel settore dei succhi di frutta e delle conserve, con 100 miliardi di fatturato, per il 50 per cento esportato* — il marketing deve mirare anche su nuovi prodotti, creare nuova esigenza. Le imprese e le cooperative puntino perciò sulla ricerca per allargare i mercati e toccare più fasce di consumatori».

*Genuinità, investimenti, pubblicità, capacità commerciale, sono quindi i necessari supporti per imporre il gusto italiano nel mondo. «Agritalia», la mostra che per dieci giorni ha attirato nei padiglioni della Fiera di Rimini circa 100 mila visitatori (oltre il 40 per cento stranieri) vuole rappresentare una prova della vivacità con la quale le Regioni italiane (14 sono presenti con loro stands di prodotti tipici) intendono affrontare la nuova scommessa alimentare alle soglie del Duemila.*

**Sergio Miravalle**

## Ma la bilancia è in rosso

Ecco i dati della bilancia commerciale alimentare (valori in miliardi di lire). Il totale dei deficit nel 1982 è salito a 7683 miliardi contro i 5555 del 1981. Ecco alcune delle voci più significative:

| | 1982 | 1981 |
|---|---|---|
| Ortofrutticoli freschi e frutta secca | + 1588 | + 1263 |
| Prodotti forestali commestibili | + 12 | + 13 |
| Pesce fresco e congelato | — 618 | — 421 |
| Prodotti degli allevamenti zootecnici | — 2672 | — 2033 |
| Prodotti delle industrie alimentari | — 2138 | — 1798 |
| Vini | + 1089 | + 852 |
| Vermuth | + 118 | + 91 |

(Fonte Ice su dati Istat)

## Nel Cuneese quattro formaggi sono «doc»

CUNEO — A conclusione di un'istruttoria cominciata nel 1979 su iniziativa della Camera di Commercio, quattro formaggi del Cuneese, «Castelmagno», «Raschera», «Bra» e «Murazzano» hanno ottenuto dal ministro dell'Agricoltura la denominazione di origine controllata a tutela dei produttori e a garanzia dei consumatori. Il decreto, che porta le firme del presidente della Repubblica, Pertini, e dei ministri Mannino e Pandolfi, è stato pubblicato nei giorni scorsi sulla «Gazzetta Ufficiale», insieme ai disciplinari che regolano le caratteristiche di ciascun formaggio.

Ognuno dei quattro formaggi doc ha una storia antica. Le prime notizie del «Castelmagno» risalgono al 1100. E' prodotto con latte di vacca crudo in forme di 5-6 chili, e, stagionato, assume un gusto piccante, caratteristico. E' il più raro dei formaggi blasonati, perché la zona di produzione e di stagionatura è ristretta ai soli Comuni di Castelmagno, Pradleves, Monterosso.

La Camera di Commercio di Cuneo è ora impegnata a scegliere i marchi e a costituire i consorzi che dovranno gestire la produzione.

e. d. m.

# Ora la paglia si raccoglie così

Terminata la trebbiatura si ripone la paglia; le operazioni di raccolta si svolgono ora con l'aiuto delle «rotopresse»: al posto delle tradizionali balle a forma di parallelepipedo si ottengono questi giganteschi rotoli (Foto La Stampa - Aldo Ilodo)

## Il grano della Cee provoca polemiche

ROMA — L'assegnazione da parte della Cee di 4,5 milioni di quintali di grano all'Italia per uso zootecnico è stata aspramente criticata dagli allevatori. I motivi si pagano. Il trasferimento del grano, invece che esser fatto capillarmente su tutto il Paese, si arresta ai silos portuali, quasi che gli allevamenti italiani fossero concentrati dietro i magazzini dei porti di Livorno e di Ravenna.

Questo crea, tra l'altro, un'inammissibile discriminazione tra allevatore e allevatore, colpendo coloro che quale unica colpa hanno di possedere i loro allevamenti in Piemonte o in Lombardia piuttosto che in Liguria o in Romagna.

La seconda trovata di Bruxelles è stata quella di ammettere alle aste per l'acquisizione del grano solo i possessori di mulini; quindi, o i soliti mangimifici, o quei pochi fortunati allevatori in possesso di un mangimificio aziendale; viene escluso, in tal modo, la stragrande maggioranza degli allevatori medio-piccoli, che dovranno quindi acquistare il mangime finito senza alcuna garanzia che il minor costo della materia prima sarà effettivamente trasferito sul mangime acquistato.

E, «dulcis in fundo», il prezzo di partenza dell'asta: chiaramente ispirata come sempre più dal «lobby» cerealicolo che dalla difesa degli allevatori, la commissione Cee sembra più preoccupata di non deprimere il mercato del grano panificabile che di concedere un sostanziale aiuto alla zootecnia in difficoltà. Infatti, invece che fissare un prezzo base d'asta tale da costituire un reale incentivo all'acquisto, la Commissione intende vendere il grano al prezzo del cereale panificabile, quindi a non meno di 25.000 lire il quintale.

Con ciò la Cee intenderebbe pretendere dai piccoli una cifra liberare i magazzini francesi alle soglie della nuova campagna cerealicola e spendere in tale operazione il meno possibile; al limite guadagnare qualche lira.

f. d. m.

Venditori disonesti speculano sulla confusione tra «composti» e «miscele»

# In fondo al sacco del concime spesso si nasconde una truffa

TORINO — Spesso le terminologie «concime composto» e «concime miscela» vengono considerate univoche, trascurando il loro differente comportamento sia sotto l'aspetto meccanico (all'atto della distribuzione nel terreno), sia chimico-fisiobiologico valutabile nel duplice rapporto concime-terreno e concime-pianta.

Questa confusione non sempre è disinteressata, anzi frequentemente è voluta da chi vende per sfruttare la mancanza di conoscenza di chi compra: per questo trovare sul mercato un prodotto di scarsa qualità allo stesso prezzo di un prodotto di ben maggior valore tecnologico è oggi cosa frequente.

Nel settore dei concimi solidi, una netta distinzione dev'essere fatta tra i concimi definiti «miscele» e quelli denominati «composti». Mentre i primi hanno origine da un miscuglio meccanico di prodotti semplici (realizzabile anche in azienda), i secondi nascono dal legame chimico di due o tre elementi (azoto-fosforo-potassio), dando luogo ai binari e ternari.

Sino a non molto tempo fa questi concimi venivano indicati con la terminologia di «complessi», che serviva a definire prodotti originati da processi chimici nel corso della loro composizione, e ciò aveva la sua giusta ragione perché veniva così evidenziata non solo la loro profonda diversità di costituzione, ma anche il loro diverso chimismo nel terreno, il diverso processo fisiologico della pianta e, in termini economici, i differenti valori di costo e, quindi, di prezzo.

Con l'impiego dei concimi complessi, oggi inseriti tutti nel novero dei composti, aveva strada il concetto di condurre l'effetto nutrizionale più direttamente alla pianta, grazie anche alla facilità di solubilizzazione e di localizzazione, col duplice risultato di ridurre al massimo l'insolubilizzazione provocata sui concimi dal terreno, specialmente per alcuni elementi della fertilità, e di offrire, evitando anche sprechi, i reali fabbisogni nutrizionali che ogni specie esige per produrre le alte rese che oggi si pretendono.

Quando invece si parla di miscela, si indica una mescolanza fisica di più concimi semplici, che vuole ottenere un rapporto desiderato di azoto, fosforo e potassio. La finalità è quella di giungere alla composizione di un composto, ma i risultati sono ben differenti: una diversa granulometria e un differente peso specifico non raggiungono infatti una massa perfettamente omogenea dei componenti, inconveniente questo che si accentua all'atto dello stoccaggio della miscela, quando i componenti più grandi e i granuli compatti ed aggregati si separano a seconda delle loro dimensioni.

Questo fenomeno, detto di disgregazione, avviene all'atto dell'insaccamento e del trasporto, e raggiunge il massimo al momento della distribuzione nel terreno. Da questo processo di disgregazione fisica dei granuli deriva una disformità di fertilizzazione.

Esperienze in merito alla disgregazione sono state condotte in Germania e, tra esse, una delle più evidenti è stata condotta e valutata su una miscela a tre componenti (nitrato ammonico, fosfato biammonico e solfato potassico) con presunta titolazione di 15-15-15. Analizzato il comportamento della miscela alla tramoggia, risultava all'inizio dello svuotamento una mutazione, una presenza delle tre componenti rispettivamente nella proporzione di 10,9-12,7-11,1, mentre all'atto della distribuzione in campo si riscontrava un passaggio a 16,1-8,1-16,5; evidente la differenza finale rispetto al titolo desiderato di 15-15-15. Ne deriva una concimazione imprevedibile, che deforma totalmente la programmazione e le aspettative produttive.

**Bruno Pusteria**

## Contratto lavoratori dei consorzi agrari

ROMA — Gli 11.000 dipendenti dei 74 consorzi agrari provinciali e interprovinciali hanno un nuovo contratto di lavoro. Lo hanno sottoscritto per i lavoratori il sindacato Cgil-Cisl-Uil e il sindacato autonomo; per i consorzi il comitato nazionale sindacale. Nel corso della lunga trattativa, che già due mesi fa era approdata ad un'ipotesi di contratto, non si è scioperato.

Il nuovo contratto, in conformità agli orientamenti forniti dall'accordo del ministro Scotti dello scorso gennaio, prevede un aumento medio di 32.000 lire il mese per il 1983, di 35.000 per il 1984 e di 39.000 per il 1985.

## Zuccherifici Montesi martedì incontro da Mannino

**VOGHERA — I bieticoltori delle province di Alessandria e Pavia si sono riuniti venerdì sera per discutere la grave situazione del gruppo Montesi che controlla lo zuccherificio di Casei Gerola, al quale viene conferita quasi tutta la produzione di bietole delle due zone.**

**Martedì prossimo a Roma ci sarà un altro incontro tra il ministro dell'Agricoltura Mannino e gli esponenti delle associazione Banche italiane per una decisione definitiva sui finanziamenti richiesti dal gruppo Montesi per poter pagare i crediti agli agricoltori, relativi alle bietole consegnate lo scorso anno.**

## Ricerche nel settore vinicolo

**ROMA — La concessione di contributi per lavori di ricerca e di sviluppo di nuove utilizzazioni dei prodotti nel settore vinicolo è stata disposta con il regolamento Cee numero 861.**

**Per la campagna '82-'83 coloro che intendono eseguire tali lavori — sottolinea un comunicato del ministero dell'Agricoltura — devono presentare le relative proposte in cinque esemplari, mediante una lettera raccomandata da far pervenire all'Aima entro il 31 luglio '83.**

## Valdobbiadene presenta gli spumanti

VALDOBBIADENE — Quarantuno espositori, 130 tipi di spumante, una sala per la degustazione riservata agli operatori e a «degustazioni private», una «giornata nazionale» degli enotecnici e una per i sommeliers, la presentazione, giovedì 8 settembre, dell'ormai classica «Bottiglia della Confraternita del prosecco», il sodalizio che nel 1964 tenne a battesimo la prima edizione della mostra dello spumante di Valdobbiadene.

Questa la ventesima edizione della rassegna.

PRODOTTI PER I CAMPI

## *Contro la peronospora la vite si autodifende*

*La difesa dalla peronospora costituisce una delle principali battaglie che i viticoltori devono sostenere ogni anno per difendere i loro raccolti. Un prodotto anticrittogamico che ha già dato lusinghieri risultati è l'etilfosfito di alluminio (Phosethyl-Al), in commercio con i nomi di Mikal M e Rhodax.*

*Caratteristica di questo fungicida, frutto della ricerca della Rhône-Poulenc, è l'elevata mobilità e la sua notevole permanenza: in questo modo, si ha un rapido assorbimento ed una riduzione del numero dei trattamenti, programmabili ad intervalli bisettimanali.*

*Ma la vera novità del prodotto è dovuta al fatto che l'azione antiperonosporica viene creata dalla vite stessa, la quale è stimolata a produrre sostanze naturali di difesa, del genere di anticorpi, noti col nome di «fitoalexine», senza dar luogo, così, a problemi di inquinamento.*


# Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

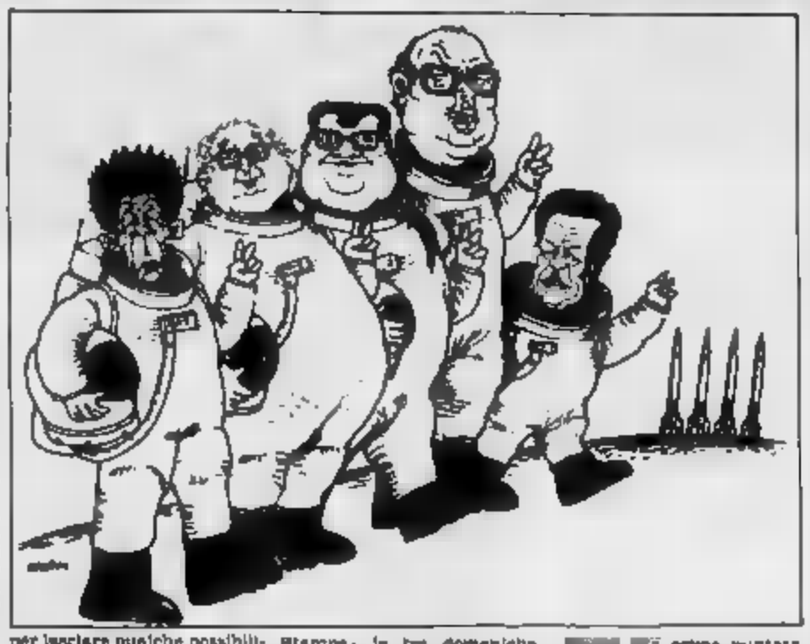
«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, o che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone (La Stampa, in Galleria S. Federico 41/ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

*Desidero ricevere in abbonamento a ..... copia di*
*99 PASSI OLTRE LA CRONACA*
Cognome .....
Nome .....
Indirizzo .....
Località .....
Tel. .....
Data .....
Firma .....
*SCONTO ABBONATI*

**In un volume di grande formato le grandi firme de La Stampa in 99 articoli da rileggere a mente fredda**

# GUERRE STELLARI: IL NOSTRO CONCORSO PER L'ESTATE



E' scoppiata una Grande Guerra Galattica. Le [illegible] Planetarie Unite chiedono all'Italia cinque Eroi dello Spazio a cui affidare il comando di cinque astronavi da battaglia. Arrivano i cinque Eroi: i cinque uomini politici ritratti nella vignetta di Forattini. Uno per uno si imbarcheranno. Ma ci si accorgerà alla fine che le astronavi disponibili erano solo quattro. Uno dei nostri Eroi dello Spazio resterà a terra.

In quattro puntate assisteremo alle successive partenze degli Eroi. Volta per volta sarà primo chi si imbarca sull'astronave, risolvendo un gioco che l'Eroe stesso ci proporrà.

Potrà partecipare al concorso chi, alla quarta e ultima puntata, risolto il quarto e ultimo gioco, saprà chi sono i quattro che si sono imbarcati e dunque saprà chi resta a terra.

Alla quarta e ultima puntata, domenica 14 agosto, pubblicheremo il tagliando su cui dovrete scrivere la soluzione per partecipare al concorso. Fino al 7 agosto dovete scriverci nulla.

Chi, alla quarta puntata, avrà già risolto i primi tre giochi si troverà avvantaggiato. Ma forse troveremo il modo per lasciare qualche possibilità di partecipare anche a chi non avesse sempre potuto comprare «La Stampa» le tre domeniche prima, o non avesse saputo risolvere qualcuno dei primi tre giochi.

Gentiamo con la prima puntata. Gentiamo con la prima puntata. Diciamo cos'ha da dire il nostro Primo Eroe dello Spazio.

## Il regolamento

1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso fra tutti i lettori.

2) Nei giorni 24 luglio, 31 luglio; 7 agosto, 14 agosto «La Stampa» pubblicherà giochi di varia tipo a cura dell'A.I.G.I.), concatenati in modo da costituire altrettante tappe di una caccia al tesoro. Chi riuscirà a risolvere i giochi troverà delle parole, che andranno opportunamente messe in fila per formare una frase di 25 lettere.

3) Domenica 14 agosto «La Stampa» pubblicherà un tagliando quadrettato su cui dovrà essere scritta, lettera per lettera, la frase di cui sopra. I tagliandi dovranno pervenire a «La Stampa» - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32 - 10126 Torino entro le ore 20 di mercoledì 31 agosto. Domenica 4 settembre «La Stampa» pubblicherà la soluzione esatta e domenica 11 settembre i nomi dei vincitori.

4) I premi in palio saranno: una Autobianchi A112 Elite, un gommone Pirelli modello Lares 340 e un ciclomotore Piaggio Ciao PX.

5) Se un solo lettore avrà indovinato la soluzione esatta, gli sarà assegnato il premio di maggior valore (la Autobianchi A112 Elite). Gli altri premi saranno assegnati in ordine di valore (gommone Pirelli e Piaggio Ciao), a chi avrà indovinato il maggior numero di parole componenti la frase o di lettere componenti le parole della frase. In caso di parità, si procederà a estrazione a sorte.

Se invece i lettori che avranno indovinato la soluzione esatta saranno più, l'assegnazione dei premi avverrà mediante estrazione a sorte fra loro. Se nessuno avrà indovinato la soluzione esatta, i premi saranno assegnati in ordine di valore (Autobianchi A112 Elite, gommone Pirelli, Piaggio Ciao) a chi avrà indovinato il maggior numero di parole componenti la frase o di lettere componenti le parole della frase. In caso di parità, si procederà ad estrazione a sorte.

6) La frase costituente la soluzione esatta del concorso è stata depositata presso lo studio del notaio Morone a Torino. Sono comunque esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

(aut. min. richiesta)

## Ecco i tre premi in palio

**1° Premio**
**Autobianchi**
**A 112**
**Elite**

*Motore a 4 cilindri di cmc 965 di cilindrata, potenza: 48 cv a 5800 giri. Velocità 137 km/h. Trazione anteriore, sospensione a ruote indipendenti. 5 marce di serie. Strumentazione comprendente il variometro*

**2° Premio**
**gommone**
**Pirelli**
**Lares 340**

*Portata 5 persone fino a un peso di 400 kg. Peso 50 kg. Può portare fino a 25 cv. E' a tre compartimenti stagni separati con dimensioni di cm 340 di lunghezza x cm di larghezza. Chiglia rigida. E' contenuta in un'unica sacca*

**3° Premio**
**Piaggio**
**«Ciao»**

*E' il nuovo Ciao, caratterizzato da una serie di modifiche estetiche (faro, comandi leve, pedana, manicotti, pedali, sella, portapacchi, fanalino posteriore, marmitta) e da una sospensione anteriore più confortevole. Velocità: 40 km/h*

## La mappa segreta della base Hovel

Racconta il nostro Primo Eroe dello Spazio:

*«Nell'ultima guerra galattica i nemici avevano una base interstellare, la famosa Base Hovel, che nessuno era riuscito a sorprendere. Il segreto di questa base consisteva nel dispositivo di sicurezza, coordinato da un sistema di 6 computers.*

*«Ricordo che fino allora il Controspionaggio delle Forze Planetarie Unite era riuscito a localizzare solo due computers della Base Hovel.*

*«Io, che era allora giovane, bellissimo e spericolato oggi m'è rimasta quasi solo la bellezza) riuscii a penetrare in una di queste due centrali e a carpire la Regola di Disposizione degli altri 6 computers. Regola luciferina:*

*— ogni computer era dislocato in modo che sulla sua stessa colonna verticale, sulla sua stessa riga orizzontale e sulle sue due diagonali non c'era nessun altro computer.*

*«Inoltre scoprii che nessun computer poteva trovarsi in certi luoghi (25 per l'esattezza) fortemente magnetizzati».*

A questo punto il nostro Primo Eroe dello Spazio disegna su un taccuino la figura 1.

I locali magnetizzati contraddistinti da altrettante calamite. La posizione di cinque dei due computers già scoperti dal Controspionaggio delle Forze Planetarie Unite è indicata da una stella. E noi blasciciliamo: «Comandante, restano troppe caselle bianche. Noi non abbiamo i suoi occhi d'aquila. Ci dia qualche altro indizio!».

Il nostro Primo Eroe dello Spazio ci guarda a lungo, con quei suoi begli occhi da aquilotto, e dice:

*«Vi indicherò 20 caselle. Di queste, 6 sono quelle giuste. Adesso dovrete farcela!».*

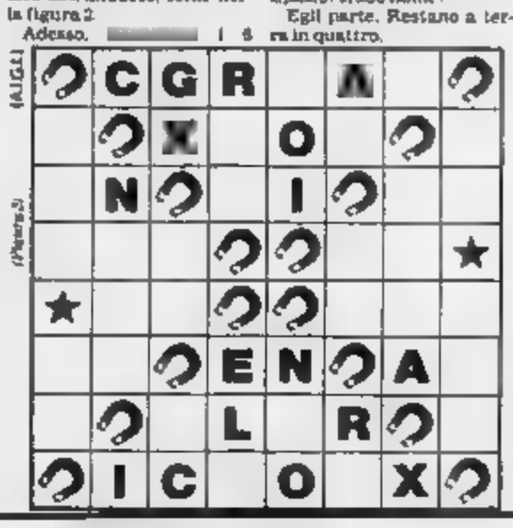
E noi blasciciliamo: «Comandante, l'impresa è ancora troppo difficile per noi!».

Allora il nostro Primo Eroe Spazio scrive, in 17 di quelle 20 caselle, 17 lettere dell'alfabeto, come nella figura 2.

Adesso, i 6 computers e più facile. Ecco 5 li troviamo subito. Ed ecco anche il sesto!

Che meraviglia! Anagrammando le lettere delle 6 caselle corrispondenti ai 6 computers abbiamo il nome del nostro Primo Eroe dello Spazio! Il suo nome!

Egli parte. Restano a terra in quattro.




# Le lettere della domenica

### Le dimissioni di Donat-Cattin

Il signor A. E. Carpi di Roma ritiene «grande e offensiva presunzione» l'aver io considerato inelegante, per la verità, la mancata offerta di dimissioni da parte del segretario politico del mio partito, De Mita, dopo la sconfitta elettorale del 26 e 27 giugno 1983. Le dimissioni in circostanze analoghe sono senza dubbio una prassi abbastanza consolidata nei partiti di tutti i Paesi democratici.

Ma non voglio convertire il signor Carpi alla semplice tesi, mentre mi preme replicare ad una sua affermazione: infondata: «*Donat-Cattin il "gesto simpatico" l'ha mai saputo fare*». Non è vero. Sono così ritirmento pubblico dimissioni rassegnate, in distinte occasioni, al presidente Moro da incarichi di governo; e fu pure data notizia delle mie dimissioni, date, respinte e reiterate da vicesegretario della dc nel maggio dell'80.

*Carlo Donat-Cattin*, Torino

### La salute del professor Sraffa

L'articolo di Gaia Servadio sull'economista Piero Sraffa (*La Stampa* del 5 luglio) drammatizza in misura eccessiva le condizioni di salute. E' certamente vero che il professor Sraffa negli ultimi tre anni ha sofferto di vari malanni connessi soprattutto all'età. Ma fortunatamente non è vero che sia stato colpito da trombosi, né è vero che abbia «dimenticato l'inglese».

Al riguardo la professoressa Krishna Bharadwaj, alla quale ho tradotto l'articolo della signora Servadio, mi chiede di riferire quanto segue: «*Ho visitato Piero Sraffa nella Hope Nursing Home il 22, 23 e 24 giugno scorsi. Non ha avuto alcuna difficoltà a riconoscermi e a intrattenersi con me in inglese. So però che preferisce parlare in francese e soprattutto in italiano che, come ama ripetere, dopo tutto è la sua lingua madre*».

*Alessandro Roncaglia*, Roma

### La lotta per la casa

Leggo su *La Stampa* del 7 luglio l'articolo sotto il titolo «*Famiglia senza casa occupa per un letto la Galleria di Milano*» riferito a due famiglie di occupanti abusivi sfrattati dall'Istituto case popolari. Credo che la cronaca del fatto meriti un approfondimento. Ambedue le famiglie hanno una casa dove andare: in particolare la famiglia Negri, che ha portato il letto in Galleria, si è sistemata nell'alloggio popolare dove già abitava con la madre che ora è deceduta. Questo per correggere l'impressione negativa ingenerata nell'opinione pubblica da un gesto plateale che sembrerebbe atto di disperazione ma invece è più assimilabile alla «*sceneggiata*».

A fine '82 gli alloggi occupati abusivamente erano 1819 e a fine aprile '83 erano saliti a 2153. Nell'ultimo anno a inizio abbiamo recuperato 206 alloggi: non è certamente un gran risultato poiché rappresentano il 14% circa. Il fenomeno è grave e non lo abbiamo mai nascosto.

Sento scuotermi il dramma umano delle famiglie che hanno occupato per disperazione, ma è chiaro che debbo agire secondo legge in difesa di migliaia e migliaia di legittimi assegnatari che attendono di essere sistemati.

Ancora una volta siamo al centro di una guerra fra disperati: tutti hanno bisogno di case, ma non ce ne sono per tutti. Crediamo che la vera soluzione stia nel costruire di più e meglio, e più in fretta possibile. Per questo stiamo mettendo a punto modalità di realizzazione dei programmi per nuove case finanziati dallo Stato, che permettano efficienza massima nell'impiego dei fondi.

*Paride Accetti*
Presidente I.A.C.P. provincia di Milano

### Quei souvenirs alla Mecca

Abbiamo letto su *La Stampa* la notizia pubblicata in data 6 luglio 1983 sotto il titolo «*Souvenirs israeliani alla Mecca*». Non risponde a verità che siano in vendita riproduzioni della Kaaba di fabbricazione israeliana. La notizia concludeva che secondo la tradizione musulmana la «Kaaba» venne consegnata a Abramo dall'arcangelo Gabriele. Non è così.

Trascrivo la traduzione dei versetti del Corano riguardanti la «Kaaba»:

Surah II - Versetto 127

«*E dopo che Abramo e Ismaele ebbero posto le fondamenta della casa, così proposero: Accetta, oh Signore, poiché tu, solo tu, sei colui che ascolti e colui che conosce*».

Surah XXII - Versetto 26

«*E quando preparammo per Abramo il luogo per la casa dicendo: Non unirai ad altri e santifica la mia casa per coloro che la circondano, che si inchinano o che si prostrano*».

*Ufficio stampa dell'Ambasciata dell'Arabia Saudita*

### Bianchi e 1/32 di sangue negro

*La Stampa* del 7 luglio scorso riporta in prima pagina un articolo a firma di Ennio Caretto, nel quale si afferma che sarebbe caduta in Louisiana l'ultima legge di discriminazione razziale. Tale legge prescriveva per le persone che avevano un trentaduesimo di sangue nero l'indicazione su documenti di appartenenza alla razza nera.

La notizia desta qualche perplessità. Infatti o la norma è rimasta stranamente in vita, ma era già precedentemente caduta per le persone aventi un sedicesimo, un ottavo, un quarto, ecc. e questo sembra molto strano, oppure cade la norma per il trentaduesimo, ma rimane in vita per tutte le percentuali più sangue nero e in tal caso può parlare di eliminazione di ogni discriminazione?

Sembra incredibile che discriminazioni ben gravi esistano tuttora.

*Gianni Ottomondi*, Foggia

*Il 32° di sangue era il minimo, evidentemente: a maggior ragione chi ne aveva un sedicesimo o un ottavo era considerato negro. L'articolo sottolinea che l'abolizione formale della legge, rimasta precedentemente in vigore per tutto il tempo, non cambia la discriminazione che di fatto ancora esiste.* (n.c.)

### Suffragi

Giustamente molti cittadini pensano che i suffragi ottenuti dal partito pensionati da espressioni legittime siano nulla più. Sono gli intenti e le aspettative di chi ha aderito — votando — a quel neopartito. Era logico che si trattasse un'aspirazione velleitaria: anche un deputato o due, se fossero stati eletti, non avrebbero potuto sviluppare in Parlamento quell'azione che un partito tradizionale, con solide e articolate strutture, avrebbe più efficacemente potuto svolgere. I socialdemocratici per esempio, che hanno dimostrato di avere a cuore le legittime istanze dei pensionati, possono ora soltanto rammaricarsi di non aver avuto l'apporto di qualche centinaio di migliaia di voti in più, voti liberati dal nuovo partitino.

In effetti quel potenziale dinamismo — costituito da tanti cittadini con desideri comuni — ricorda il piccolo mammut siberiano, incastrato dalla preistoria in un enorme blocco di ghiaccio: a guardarlo suscita ammirazione e la mole fa pensare alla forza. Ma tutti sanno che rimarrà per sempre inevitabilmente immobile.

*Nazareno Pagnanelli*, Padova

### C'è di nuovo il P.M.N.

Nessun giornale ritiene opportuno e doveroso riportare la notizia della ricostituzione del Partito Monarchico Nazionale.

Eppure, appena nato, questo partito è riuscito a presentare proprie liste nella circoscrizione laziale ed attualmente è in fase di espansione su tutto il territorio nazionale.

*Carlo Vacchi*, Grado

### Duecento anni dopo Beccaria

La vicenda giudiziaria relativa al Nocs costituisce un momento di verifica dei livelli di coscienza etica e sociale degli italiani e che ci attraccia le vesti gridando al sacrilegio per la condanna di poliziotti rei «*di aver fatto solo il loro dovere*» ma c'è anche chi come il presidente Pertini, sa saggiamente distinguere il ruolo insostituibile delle forze di polizia svolto contro il terrorismo dagli abusi commessi nello svolgimento di tale ruolo: e come dire: puniamo chi vuole spargere della stessa moneta, e dimentica di far parte di una civiltà che ha prodotto da 200 anni le idee di Beccaria.

Ai poliziotti autonomi che hanno manifestato la loro solidarietà agli imputati sarà bene ricordare un insegnamento fondamentale non solo della psicologia ma anche della storia: la convinzione di «*stare dalla parte giusta*» di famoso «*Gott mit Uns*» dei nazisti può incoraggiare espressioni di violenza che sono solitamente tenute a freno dalla morale e dai condizionamenti sociali.

*Stefano Borro*, Torino

### L'impalcatura e il patibolo

Ho seguito con attenzione i resoconti del processo Cultraro da Londra. Vorrei suggerire un particolare che credo interessante, e che a quanto risulta non è ancora emerso.

La parola inglese «scaffolding», impalcatura, se è un'impalcatura, ricordiamoci, è stato ritrovato il di Calvi significa, a partire dal indica l'Oxford Dictionary, anche «*patibolo*». Questo mi suggerisce un'ipotesi: sembra verosimile che l'autore, o gli autori, del delitto (se di delitto si è trattato) debbano essere inglesi, per conoscere una sfumatura linguistica del genere. E che abbiano voluto inviare un messaggio preciso a qualcuno.

*Robert Waegler*,

*L'ipotesi è interessante. Ma va notato anche che il patibolo è appunto fatto a impalcatura, e che quindi il doppio significato potrebbe spiegarsi più semplicemente* (n.c.)

### La tiratura di Prometeo

A pagina 3 de *La Stampa* del 7 luglio, nell'articolo a firma di Alfredo Venturi dal titolo «*Un oceano di riviste salvò il Duomo*», si afferma, nel testo capoverso «*Le riviste? Vivo a settemila di Prometeo, trimestrale mondadoriano di scienze e storia*».

Della rivista *Prometeo* i fondi ad oggi due numeri. Il primo datato febbraio aprile, ha avuto una tiratura di 19.500 copie più una ristampa, dato il grande successo di vendita, di 4020 pezzi per un totale di 22.300 copie. Il secondo numero, attualmente in vendita, datato maggio luglio, ha avuto una tiratura di 18.524 copie.

*B. Falaschi Boschieri*
Amministratore Editoriale di *Prometeo*, Milano

*Complimenti. Ma cifre di articolo avrebbe potuto fornirle gli organizzatori della manifestazione milanese* (n.c.)

### Il richiamo del computer

Leggendo l'articolo di domenica 10 luglio (*Il computer dice: tempo di seminar*) mi sono convinto che i vantaggi offerti dal computer nel mondo agricolo possono essere effettivamente reali. Non solo un aumento della produttività e migliore qualità (meno prodotti inquinati), ma anche (e ce lo auguriamo) un ritorno di giovani alla campagna.

*Alberto Amico*, Torino

### I privilegi dei deputati

Mi è successo più volte per partecipare a concorsi di lavoro di dover presentare certificati di carichi pendenti.

Sarei grato se qualche giurista mi spiegasse per quale motivo questo non è richiesto per essere eletto nel Parlamento italiano.

*Gianni Rosso*, Milano


AVIS

**Insieme, salviamo una vita.**

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano presso il CENTRO TRASFUSIONALE di Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12 (anche per visite di controllo).

GIARDINI P.ZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 8 alle 12)

| | |
|---|---|
| | **Standa** P.za Carducci |
| Mercoledì 27 | **Mercato** C. Cincinnato ang. C. Toscana |
| Giovedì | **Mercato** C. Matteotti ang. Vinzaglio |
| Venerdì 29 | **Mercato** Via Val Lagarina ang. Via |
| Sabato 30 | **Mercato** Piazza Crispi |
| Domenica 31 | **Gesù Adolescente** V. Lusema di Rorà 16 - **Madonna Campagna** C. Massaia 98 - **Sestriere** |
| AGOSTO | |
| Lunedì 1 | **Cesana** |
| Martedì 2 | **Motorizzazione** C. Belgio ang. C. Cadore - **Salice d'Ulzio** |
| Mercoledì 3 | **Upim** P.za Sabotino - **Exilles** |
| Giovedì 4 | **Mercato** V. O. Vigliani ang. P.za Bengasi - **Bardonecchia** |
| Venerdì | **Supermercato** V. Tripoli 10 - **Cogne** |
| Sabato 6 | **Mercato** C. Sebastopoli ang. V. Tripoli - **Cervinia** |
| Domenica 7 | **Ausiliatrice** P.za S. M. Ausiliatrice **Courmayeur** |
| Lunedì 8 | **Grassoney** |
| Martedì 9 | **Conti** V. Chiesa della Salute - **Torgnon** |
| Mercoledì | **Mercato** V. Chieti (P.za E. Toti) - **Travenzo** |
| Giovedì 11 | **Mercato** Valdetta (lianco Ufficio Comunale) - **Pessinetto** |
| Venerdì 12 | **Mercato** V. Vibò - **Cantoira** |
| 13 | P.za Martiri V. Principi d'Acaja - **Chialamberto** |
| Domenica 14 | **B. V. delle Grazie** (Crocetta) c. Einaudi ang. Via Cassini - **Ceresa** |
| Lunedì | **Mezzenile** |
| Martedì 16 | **P. N. + Standa** P.za Galimberti ang. via Tunisi - **Pialpetta** |
| Mercoledì 17 | **P. N. + Mercato** C. Brunelleschi ang. via Bene - **Ala di Stura** |
| Giovedì 18 | **P. N. + Mercato** p.za Foroni ang. via Monterosa - **Balme** |
| Venerdì | **+ Mercato** p.zza Nizza - **Chiomonte** |
| Sabato 20 | **P. N. + Mercato** c. Svizzera ang. via N. Fabrizi - **Salice D'Ulzio** |

**PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI**


## Equo canone, è tutto semplice?

Non esistono canoni diversi e neppure calcoli complicati: basta seguire attentamente ciò che dice l'art. 24 L. 392/78 sull'equo canone. L'art. 24 richiede di utilizzare la variazione degli indici del costo della vita per impiegati e operai che, ai sensi dell'art. 81, è compito dell'Istat rilevare e della Gazzetta Ufficiale pubblicare; quindi, giusti o sbagliati che siano, devono essere adoperati solo i dati che compaiono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

La Gazzetta Ufficiale 12/7/83 n. 189 pubblicato come tutti gli anni l'intera evoluzione dell'indice, partendo dal giugno 1978 = Seguono giugno 1979 = 114,7, giugno = 128,4, giugno 1981 = giugno = 192,3 e l'ultimo, giugno 1982, sempre riferito a giugno 1978 fatto = 100, pari a 222,9; quali vengono calcolati gli aggiornamenti utilizzando il 75% della loro crescita (variazione): nel 1983 si ha una variazione di 122,9 — 100 per cui, ridotta al 75%, salta fuori il famoso 92,175 da usarsi quale percentuale calcolata sull'equo canone del 1978.

| Anno | Indice | Differenza | 75% della variazione |
|---|---|---|---|
| | 100 | — | — |
| 1979 | 114,7 | 14,7 | 11,025 |
| 1980 | 138,4 | 23,7 | 17,775 |
| | 166,9 | 28,5 | 21,375 |
| | 192,3 | 25,4 | 19,050 |
| | 222,9 | 30,6 | 22,950 |
| | | | 92,175 |

Le singole crescite fino ad pubblicate (vedere la accanto) si vede la variazione complessiva del 92,175 scaturisce anche e più giustamente somma di tutti gli aggiornamenti precedenti.

La percentuale annua (11,025, 17,775, 21,375 ecc.) è quella più giusta se sono state sostenute spese straordinarie: infatti, se ve ne sono state nel 1981 non è giusto aumentare l'equo canone e l'adeguamento per spese straordinarie del 92,175% poiché si calcolerebbe un aggiornamento sulle spese straordinarie quando queste non erano state eseguite.

Con il metodo frazionato invece la percentuale calcolata ogni viene applicata sull'equo canone eventualmente aggiornato per spese straordinarie.

Va comunque sottolineato che quello di questo non è l'unico di aggiornamento poiché i contratti vengono fatti tutti i giorni e nessuno è tenuto a scegliere un indice di riferimento alla data contrattuale, anche perché la Gazzetta Ufficiale pubblica queste variazioni tutti i mesi.

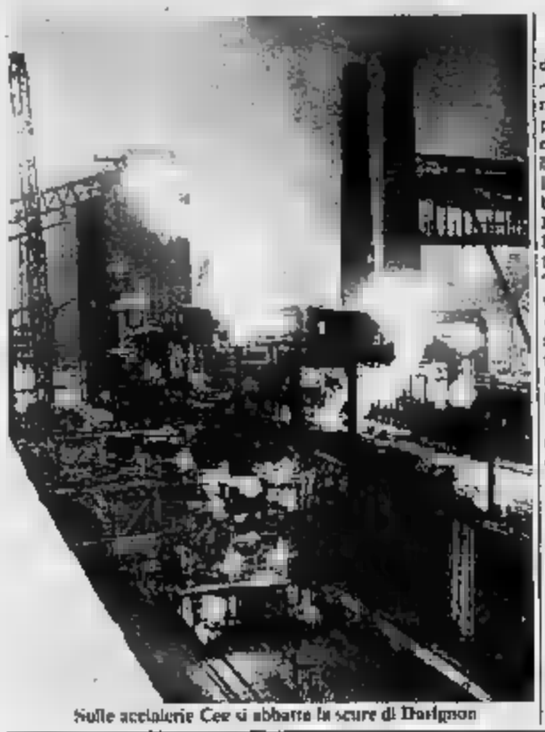
Occorre aggiungere che vi è un errore, come solito sulla pelle dei proprietari: infatti, l'indice pubblicato e quindi adottabile di 222,9 dovrebbe essere, proprio per quanto dice la Gazzetta Ufficiale, 223,1 (che deriva da 192,3 maggiorato del 16%, così come recita la Gazzetta Ufficiale al successivo punto 2).

*Carlo Scaltrone*
coordinatore regionale degli Upp del Piemonte e Valle d'Aosta

I ministri Pandolfi e De Michelis incontrano oggi Davignon prima del round finale

# Acciaio: la Cee taglia 100 mila posti domani a Bruxelles il grande scontro

In Italia possono saltare da 15 a 25 mila posti - La scure su Cornigliano, Bagnoli, Taranto e [illegible] piccoli e medi impianti siderurgici



Sulle acciaierie Cee si abbatte la scure di Davignon

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Chiusura dello stabilimento di Genova-Cornigliano; chiusura o ridimensionamento degli impianti di Napoli-Bagnoli [illegible] cui sono appena stati spesi [illegible] miliardi di lire; chiusura [illegible] altre piccole e grandi fabbriche [illegible] e là per l'Italia, dal Bresciano alla Toscana, dalla Lombardia al Mezzogiorno: turni di lavoro soppressi a Terni, Marghera, San Giovanni Valdarno, nella stessa «cattedrale nel deserto» di Taranto. Sono questi i punti [illegible] riferimento per l'Italia nella drammatica riunione di domani a Bruxelles.

Come in una tragica partita a dama, i governi [illegible] Paesi europei saranno impegnati a muoversi secondo schemi elaborati [illegible] esperti [illegible] Bruxelles con l'obiettivo di ridurre le proprie capacità di produzione di acciaio, sacrificando decine di stabilimenti e migliaia di posti di lavoro.

[illegible] questa operazione di «chirurgia sociale» senza pre[illegible] si ap[illegible] risultati, vittime e cifre esatte presumibilmente [illegible] prima di martedì: l'incontro ministeriale di Bruxelles [illegible] concluderai nel pomeriggio come previsto, quasi di sicuro si trasformerà in una sorta di «maratona». Saranno impegnati nella discussione i ministri dell'Industria [illegible] tutti i Paesi comunitari; per l'Italia arrivano oggi a Bruxelles Pandolfi e De Michelis, che già stasera — e forse dirnuovo domattina prima dell'inizio dei lavori [illegible] Consiglio — incontreranno i dirigenti [illegible] Commissione Cee per introdurre, se ci riusciranno, modifiche e attenuazi[illegible] alle pesanti decisioni che riguardano l'Italia. La nostra economia [illegible] questo radicale intervento [illegible] [illegible] crisi dell'acciaio uscirà comunque perdendo da 11 a 20 mila posti di lavoro e forse più: una drammatica eredità per il futuro governo-Craxi.

Sulla necessità di tagliare capacità di produzione nella siderurgia, e dunque [illegible] chiudere o ridimensionare stabilimenti e sacrificare posti [illegible] lavoro per far fronte alla ormai troppo l[illegible] e [illegible] crisi [illegible] in Europa e nel mondo, tutti i governi sono daccordo. [illegible] levano — [illegible] da [illegible] — voci di protesta e di ri[illegible] soprattutto nel [illegible] po sindacale; ci s[illegible] accuse — spesso fondate — di cattiva gestione, di errori nelle scelte e negli investimenti, ma le cifre sono là a dimostrare che la siderurgia ha ormai [illegible] chiuso la sua parabola positiva.

I governi sono anche d'accordo sulla quantità di capacità produttiva da amputare: dai 168 milioni di tonnellate — capacità [illegible] [illegible] industrie dei 10 Paesi della Comu[illegible] nel 1980 — [illegible] deve scendere entro il [illegible] grossomodo a 140 milioni. Fra il 1980 e oggi oltre 15 [illegible] di tonnellate sono anzi già state annullate: [illegible] ha significato purtroppo [illegible] mila posti [illegible] lavoro in meno.

Dieci [illegible] fa [illegible] mila europ[illegible] lavoravano nel settore dell'acciaio. [illegible] vi [illegible] impiego, a stento, neppure mezzo milione di persone. [illegible] questo [illegible] milione di posti di lavoro dovrà arrivare [illegible] ridotto.

Il punto sul quale non tutti i Paesi — e l'Italia in particolare — sono d'accordo, è [illegible] in cui [illegible] [illegible] la scure del ridimensionamento: si vogliono salvare certi impianti che Bruxelles invece condanna; [illegible] vogliono modificare le proporzioni [illegible] i diversi tipi di produzione.

L'Italia era partita da [illegible] rifiuto categorico di [illegible] i nuovi sacrifici imposti da Bruxelles; in quest'ultima settimana ha radicalmente modificato il [illegible] atteggiamento negativo. Semplificando, ora il [illegible] dei ministri Pandolfi e De [illegible] è di salvare dalla chiusura gli stabilimenti di Genova-Cornigliano e Napoli-Bagnoli, uno dei quali almeno rientra nell'elenco degli impianti inesorabilmente condannati dalla Cee. Altro obiettivo italiano: ma[illegible]re un più alto potenziale [illegible] fabbricazione di prodotti «piatti», che al momento — è vero — non sono economicamente redditizi, [illegible] che dovremo altrimenti comperare all'estero. Questi obiettivi significano anche — per l'Italia — spostare il maggior peso delle amputazioni siderurgiche dall'industria pubblica (Italsider) all'industria privata.

Quale che sia la decisione del Consiglio dei ministri, i «tagli» [illegible] tradurranno grosso modo per tutta l'Europa in 100-150 mila altri posti di lavoro in meno, di cui 15-20 mila, per la [illegible]talia che è il Paese [illegible] cui finora si sono ridotte [illegible] meno la capacità produttive, e che quindi [illegible] fare in tempi più brevi [illegible] sacrificio maggiore.

In una sua nota, [illegible] sottrarsi all'accusa di distruggere capacità e posti di lavoro, la Cee precisa che più della [illegible] tà dei lavoratori che [illegible] colpiti dalla ristrutturazione siderurgica potranno beneficiare di un prepensionamento finanziato in parte dalla stessa Comunità; ed è previsto anche un piano [illegible] investimenti per creare 70 mila nuovi posti di lavoro in altri settori, ma [illegible] stesse zone siderurgiche colpite.

**Sandro Doglio**

## La [illegible] mappa della siderurgia Cee

(Riduzione della capacità produttiva di laminati a caldo)

| | Capacità 1980 | Riduzioni già attuate o previste | Riduzione globale richiesta Cee | Capacità prevista 1986 |
|---|---|---|---|---|
| Germania | 53.117 | 6.610 | 6.610 | 42.507 |
| Italia | 36.294 | 5.574 | 5.834 | 30.460 |
| Francia | [illegible] | 4.631 | [illegible] | [illegible] |
| Gran Bret. | 22.643 | 4.005 | 4.500 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | 1.703 | 3.165 | 12.943 |
| Olanda | 7.358 | 250 | 980 | 6.148 |
| Lussemburgo | 5.216 | 550 | 980 | 4.255 |
| Danimarca | 941 | 66 | 66 | 875 |
| TOTALE | 169.612 | 18.438 | [illegible] | 141.960 |

Il passivo '82 delle grandi siderurgiche è salito del 113% rispetto all'anno precedente

# Nel mondo perdite per 8300 miliardi

ROMA — Ammontano a 8.300 miliardi di lire [illegible] perdite [illegible] cumulate [illegible] maggiori industrie siderurgiche del mondo nel [illegible], [illegible] in aumento del 113 per cento rispetto alle perdite dell'anno precedente. Questa cifra — che «fotografa» il [illegible]ico peggioramento [illegible] dell'industria siderurgica mondiale — sintetizza le enormi difficoltà [illegible] i Paesi della Comunità europea dovranno affrontare [illegible] trattativa che si apre lunedì 25 luglio a Bruxelles sul rinnovo delle quote di produzione dell'acciaio e sul «pacchetto» di tagli che la commissione ha messo a punto sollevando polemiche e reazioni negative in molti Paesi.

Un esame dell'andamento dei bilanci delle maggiori industrie siderurgiche mondiali consente di mettere in luce le linee di tendenze che si sono verificate negli ultimi mesi e che sono alla base, oltre che dei gravi problemi dell'industria siderurgica comunitaria, dei cresenti contrasti sull'acciaio tra Stati Uniti ed Europa. Tra i cambiamenti di maggior rilievo vi è innanzitutto il netto peggioramento dei conti delle «grandi» americane che, [illegible] consistente utile nel 1981 (523 miliardi per [illegible] US Steel a 286 miliardi per [illegible] Bethlehem), sono passate a perdite altrettanto ingenti [illegible] 1982 (1.154 miliardi la prima, 1.900 miliardi la seconda).

Il peggioramento dei conti appare comunque come il «filo rosso» che lega la maggior parte delle grandi aziende siderurgiche [illegible] pochissime eccezioni tra le quali l'Italsider che è riuscita a ridurre le perdite da 1.096 a 1.040 miliardi.

## [illegible] perdite dei [illegible] «grandi»

Ecco un raffronto tra il fatturato ed i risultati d'esercizio di dieci tra le maggiori industrie siderurgiche di tutto il mondo nel 1981 e nel 1982 (in miliardi di lire):

| Società | Fatturato [illegible] | 1982 | Risultato 1981 | 1982 |
|---|---|---|---|---|
| Sacilor (F) | [illegible] | [illegible] | — [illegible] | — [illegible] |
| Usinor (F) | [illegible] | 3606 | — [illegible] | —1088 |
| Thyssen (D)* | [illegible] | [illegible] | + [illegible] | + 29 |
| Ocherill (B) | [illegible] | [illegible] | — 521 | — [illegible] |
| British Steel (GB)** | [illegible] | [illegible] | —1192 | —2053 |
| Us Steel (Usa) | [illegible] | 7903 | + 523 | —1154 |
| Bethlehem (Usa) | 9688 | 7125 | + 286 | —1900 |
| Nippon Steel (J) | [illegible] | [illegible] | + [illegible] | + [illegible] |
| Hoesch (D) | 3206 | [illegible] | — 221 | + [illegible] |
| Italsider (I) | [illegible] | [illegible] | —1088 | —1040 |

(*) Risultato dell'esercizio chiuso al 30/9/1982 (non tiene quindi conto dell'andamento negativo dell'ultimo trimestre dell'anno).

(**) Comprese perdite straordinarie [illegible] chiusure impianti pari a 1140 miliardi.

Bilancio Cee l'Inghilterra combatte contro tutti

Margaret Thatcher

LONDRA — «E' un colpo basso e scandaloso» ha detto il ministro del Tesoro britannico Nicholas Ridley a proposito della decisione dei ministri del Bilancio di togliere 55 milioni di sterline dalla già concordata riduzione del contributo britannico al bilancio comunitario.

Il ministro Ridley ha detto che la decisione — raggiunta alle prime [illegible] venerdì mattina [illegible] ministri [illegible] dopo più di [illegible] ore di [illegible]o — può danneggiare i rapporti della Gran Bretagna con gli altri partner comunitari a mettere in pericolo future trattative nella definizione del bilancio della Cee. Egli ha aggiunto che il governo britannico ha perso la propria [illegible] nei soci comunitari vista la loro incapacità a tener fede all'accordo raggiunto.

«I ministri Cee [illegible] hanno pugnalato alle spalle» ha detto Neil Balfour, eurodeputato conservatore. «Il parlamento europeo — ha aggiunto — dovrebbe ora tirar fuori questo pugnale e far sì che la ferita inflitta dal consiglio possa rimarginarsi».

I contrasti tra la Gran Bretagna e [illegible] partner della Cee sono apparsi subito evidenti sin dall'inizio [illegible] colloqui

L'improvvisa svolta di lunedì sembra aver cancellato ogni incertezza

# Piazza Affari vuol imitare Wall Street

In una settimana l'indice ha recuperato il 3,3% - Tornano in Borsa gli acquisti di investitori internazionali

[illegible] — Proprio nella seduta più delicata, quella dei riporti, caduta lunedì scorso, si è avuta l'inattesa svolta della [illegible]enza. E' stato come se il mercato avesse cancellato con un improvviso colpo di spugna tutte le incertezze e le preoccupazioni che avevano caratterizzato l'atteggiamento degli operatori dopo le elezioni.

I motivi della svolta [illegible] no essere ricercati nell'esempio dato [illegible] buon comportamento delle principali piazze mondiali, con Wall [illegible]t in testa, nonché dal ritorno nella nostra Borsa di selettivi, seppur nutriti, ordini d'acquisto da parte di investitori internazionali. Sostanzialmente però gli osservatori più attendibili sostengono che ci si trova di fronte ad una generalizzata volontà di tonificare la Borsa.

Una riprova della non precarietà del movimento cui stiamo [illegible] è data anche [illegible] fatto che i numerosi stacchi di dividendi avutisi in occasione dei riporti sono stati recuperati immediatamente con ulteriori vantaggi per la quota. Di seduta in seduta, la ripresa è andata manife[illegible], sia pur con qualche esitazione, sino a portare l'indice generale alla chiusura di venerdì sul livello di 197,45 in vantaggio del 3,3 per cento sulla precedente settimana.

Inizialmente gli acquisti erano indirizzati soprattutto verso i valori industriali di primo piano, mentre i valori patrimoniali [illegible] [illegible] lasciati in disparte.

Nel corso dell'ottava, però, è tornato un certo interessamento anche su[illegible] assicurativi, che hanno messo a segno buoni spunti. In particolare le Compagnia Milano, che migliorano del 21,8 per cento nel titolo ordinario, e del 14,6 in quello di risparmio, seguite dall'Italia (+ 9,8 per [illegible] che fa capo allo stesso gruppo (Invest), dalla Latina, ecc..

## Chi ha guadagnato di più

MILANO — Questo l'andamento dei titoli più capitalizzati di venerdì scorso:

| | 15-7 | 22-7 | Var.% |
|---|---|---|---|
| Generali | 128.000 | [illegible] | 1,28 |
| Comit | 31.090 | 30.900 | — 0,62 |
| Fiat ord. | 2.890 | [illegible] | + 2,16 |
| Credito [illegible] | 3.330 | [illegible] | = [illegible] |
| Mediobanca | 68.000 | 65.500 | + 3,33 |
| Banco Lariano | 5.250 | [illegible] | + 4,14 |
| Olivetti ord. | [illegible] | [illegible] | +11,43 |
| Banco Roma | [illegible] | [illegible] | — 2,10 |
| Invest | 2.535 | 2.572 | = 1,45 |
| Rinascente | 358 | 351 | + 0,28 |
| Alleanza | 32.400 | 33.500 | = 2,10 |
| Ras | [illegible] | 143.000 | + 2,14 |
| Ifi priv. | [illegible] | 4.595 | + 4,48 |
| Eridania | 7.580 | [illegible] | + 2,60 |
| [illegible] | 3.855 | 4.170 | + 7,33 |
| Credito Varesino | 4.120 | 4.300 | + 2,40 |
| Pirelli Spa | [illegible] | 1.731 | + 9,52 |
| La Centrale | 1.830 | 2.055 | + 12,25 |
| Montedison | 172 | 196 | + 13,37 |
| Toro ass. Ord. | 11.153 | [illegible] | + 0,55 |
| Italcementi | 44.760 | [illegible] | + 4,89 |

Fra gli industriali si rileva il progresso del 13,4 per cento delle Montedison, [illegible] cui emissione [illegible] nuove obbligazioni. [illegible] l'altro, è andata letteralmente bruciata [illegible] un solo giorno.

Buoni spunti [illegible] sono pure avuti per Pirelli Spa (+9,5 per cento), [illegible] (+7,5 per cento), Fiat (+8,3 per cento), Olivetti (+14,4 per cento), [illegible] (+11,7 per cento), nonché per Sip e Stet che progrediscono entrambe nella [illegible] misura del 10,6 per cento.

e. col.

## Il dollaro è [illegible] record seguito [illegible] franco svizzero

ROMA — Dopo il ribasso di metà settimana, il dollaro ha ricuperato velocemente nella giornata di venerdì la quasi totalità del terreno perduto e le indicazioni per i prossimi giorni sono per valori sempre elevati ed oscillazioni limitate.

Particolarmente attrattiva continuerà ad esercitare il franco svizzero, che regge meglio delle altre valute europee agli attacchi del dollaro e sembra destinato a guadagnare qualche altro punto [illegible] rapporto alla lira, aggiungendo altri record ai quattro mesi [illegible] segno nella settimana s[illegible].

Se da una pa[illegible] non potrà che allinearsi alle tendenze prevalenti sui mercati internazionali in relazione al dollaro e al franco svizzero, la lira, secondo i cambisti italiani e stranieri, continuerà a godere di una posizione salda all'interno del sistema monetario europeo.

Le ultime notizie sul fronte del dollaro hanno fatto rientrare le speranze di un rapido ridimensionamento del valore di cambio della divisa Usa, facendo svaporare rapidamente l'effetto tranquillizzante delle dichiarazioni di Volcker, il governatore della Federal Reserve che ha garantito che l'autorità monetaria Usa eviterà ogni eccessivo rigore nell'attuale fase di rapida espansione dell'economia.

L'attenzione è tornata a concentrarsi sul fatto che comunque i tassi di interesse Usa resteranno su livelli molto elevati, tanto più se si tien conto del raffreddarsi dell'inflazione Usa. Anzi, per i tassi a medio e lungo periodo si prevede prossimo un rialzo: Feldstein, capo dei consiglieri economici della Casa Bianca, lo ha detto inuminente per il tasso primario o prime rate, praticamente fermo al 10,50% dalla fine di febbraio.


informazioni [illegible] agli [illegible]

Pagamento bollette telefoniche

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° trimestre 1983 [illegible] che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni [illegible] abbonamento.

GRUPPO IRI-STET [illegible] SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.


Reagan stringe le barriere a carne, auto giapponesi, moto [illegible] zucchero

# Negli Usa rifiorisce il protezionismo

[illegible] YORK — L'intenzione [illegible] pochi giorni fa dall'amministrazione [illegible] [illegible] voler imporre quote sulle importazioni [illegible] carne rientra in [illegible] [illegible] tendenza favorevole al protezionismo che sempre più va accentuandosi sia in ambienti repubblicani sia democratici.

Oltre a considerare le limitazioni sulla carne, gli Stati Uniti hanno imposto restrizioni «volontarie» sulle importazioni di auto dal Giappone; hanno aumentato dal 4,8 per cento al 35 per cento le tariffe [illegible] motociclette di grossa cilindrata; hanno ridotto drasticamente [illegible] importazioni dello zucchero dal Nicaragua; hanno lasciato cadere le iniziative per aprire i mercati americani al bacino caraibico; si sono astenuti dal concludere un importante [illegible] [illegible] [illegible] Cina per la determinazione di limitazioni all'importazione di fibre [illegible] cinesi a [illegible] costo.

Nei confronti dell'Europa, dopo i trascorsi che riguardavano il gaudio siberiano e le vendite di grano all'Egitto, l'amministrazione ha deciso poche settimane [illegible] di garantire quattro anni [illegible] crescente protezionismo ai produttori di acciaio americani, boicottando i produttori [illegible] [illegible] sleali dal Mercato Comune. [illegible] azioni appaiono sorprendentemente [illegible]rie a quanto di[illegible] [illegible] l'ultimo «vertice» dei maggiori [illegible] industrializzati, ma trovano ampi consensi, sia in ambienti repubblicani sia democratici, e conti[illegible]

[illegible] l'amministrazione sta considerando un ampliamento della legge che regola le importazioni in Usa per allargare l'azione, ma continua a [illegible]re, nonostante l'evidenza contraria, di essere uno strenuo difensore dei principi a tutela del libero mercato.

«Gli Stati Uniti chiedono ai loro alleati di accettare lo stravagante concetto che una nazione che si dichiara apertamente favorevole al libero mercato agisca, in pratica, in modo contrario ai più elementari principi del libero mercato», ha scritto pochi giorni fa sul Wall Street Journal Roy Denman, capo della delegazione [illegible] Comunità europea negli [illegible] Uniti il quale anticipa l'intenzione di intraprendere azioni di protesta in seno al Gatt (l'accordo generale che regola il [illegible]cio mondiale.


La ricerca per vivere

Dai vita [illegible] ricerca.
Aiutaci [illegible] combattere il cancro.
Diventa socio.
Subito.

Anche l'Ania e le Imprese [illegible] Assicurazione Malattia hanno dato vita alla ricerca [illegible] il loro contributo.

[illegible]
Associazione [illegible]
sul [illegible]

PUNTATA DOMANDA RIVOLTA PER SEZIONI: VEDIAMO COME CAMBIA IL MERCATO IMMOBILIARE

# In Italia è cresciuta la richiesta di alloggi ma il pianeta-casa è sempre più immobile

**A Torino, in un anno, le transazioni sono calate del 20-30%, a Genova non si vende nulla, fermi sono anche il Veneto e l'Emilia - Le uniche piazze che tengono sono Roma e Milano - Anche nelle località di villeggiatura è in crisi il «mito» della seconda casa**

MILANO — «Oggi il mercato immobiliare è [illegible] mente in mano al compratore. Il fatto [illegible] però [illegible] che i compratori latitano, [illegible] sono più. Quei pochi [illegible] rimangono mettono mano [illegible] borse soltanto quando sono sicuri di [illegible] di fronte a un affare. Insomma, [illegible] ala [illegible] in tutta Italia, salvo qualche eccezione». Giovanni Gabetti, principe dell'intermediazione immobiliare, non nasconde le sue [illegible] zioni per quanto [illegible] verificando nel [illegible] [illegible] delle primario sul quale convergono le aspirazioni di circa 7 milioni di nuclei familiari italiani che non ne sono in possesso. «È pensare che i prezzi delle [illegible] calati sensibilmente in questi ultimi tempi — continua Gabetti — rispetto al 1982 c'è stato un ribasso nominale del 10 per cento, non tenendo conto dell'inflazione, che l'anno scorso è stata del 16 per cento, si arriva al 25 per cento».

Torino, nelle zone di Mirafiori, della Barriera di Francia, Rivoli, si [illegible] trovare appartamenti [illegible] di recente costruzione e in buono stato a 750-850 mila lire il metro quadro, in centro si sale a 930-970 mila lire il metro, sempre liberi. Alla periferia di Milano si è [illegible] intorno alle 600 mila lire. Per le case occupate [illegible] poi praticamente su questi prezzi un ribasso medio del 30 per cento.

«Eppure la gente non compra — prosegue sconsolato Gabetti — a Torino le nostre filiali hanno segnato un calo delle transazioni del 20-30 per cento rispetto a un anno fa. A Genova non si vende nulla, perché i genovesi non prendono neppure in considerazione l'idea che i prezzi degli immobili possano scendere. Così richiedono [illegible] stessi prezzi dello scorso anno, per di più maggiorati del tasso d'inflazione».

Fermi sono anche il Veneto e l'Emilia, qualcosa si scambia nel Meridione, le uniche piazze che tengono sono ancora una volta Roma e Milano, ma qui intervengono altri motivi, [illegible] la presenza di forti comunità di stranieri (dirigenti di banche e imprese multinazionali, attori, modelle legate alle aziende di moda) che mantengono in attività il settore.

Eppure sul mercato nazionale c'è una forte richiesta di abitazioni, determinata in parte dai fattori [illegible]: se è vero che l'accrescimento della popolazione è ormai arrestato e che i livelli di natalità sono tra i più bassi del mondo, è anche vero che le famiglie italiane tendono ad aumentare di numero. I 14 milioni di 15 anni fa si è passati ai 18 attuali e si arriverà ai 20 milioni tra otto anni, secondo quanto prevede il Centro di Statistica aziendale di Firenze: nuclei familiari composti per il più da una o tre persone, che però richiedono una propria abitazione. Vi sono poi gli sfratti a spingere sulla richiesta di case: lo scorso anno sono state avviate oltre 61 mila procedure, concentrate per lo più nelle grandi città, dove questi problemi sono particolarmente sentiti.

Vi sono infine nuove motivazioni, messe in luce dall'ultima inchiesta condotta dal Censis nel maggio scorso per conto di Gabetti. Tra le conclusioni dell'indagine, che ha riguardato oltre mille nuclei familiari residenti in grandi città con oltre 250 mila abitanti, emerge che le cause che spingono oggi una famiglia ad acquistare una [illegible] sempre meno legate al bisogno primario (matrimonio, sfratto, trasferimento, degrado dell'immobile) [illegible] si collegano a scelte di tipo postprimario. Le famiglie italiane che già posseggono un'abitazione (e nelle grandi città sono oltre il 51 per cento) vogliono case più grandi, più confortevoli, dotate di verde e di servizi pubblici, più vicine ai centri commerciali e sociali.

Le famiglie dunque mordono il freno, vorrebbero comprare una casa ma si scontrano con il muro dei prezzi e del [illegible] del denaro, due fattori strettamente collegati tra di loro. Vediamo qualche dato in proposito.

Nel 1982 il prezzo di un metro quadro (base 1965 = 100) si collocava nelle grandi città a quota 923, nelle medie risultava a 1218, nelle piccole a 1078. I rialzi, in precisato, si sono verificati soprattutto nel triennio 1979-1981: sempre per le grandi città, è passati da quota 461 del 1979 a 577 del 1980 a 807 del 1981. «Nel 1980 — ricorda Gabetti — i prezzi hanno aumentati mediamente del 45 per cento in pochi mesi, sotto la spinta della ripresa dell'inflazione e del rialzo del costo del denaro. Il costo di un appartamento di 100 metri quadri, il tipo standard per la famiglia italiana, è salito nelle [illegible] e semiperiferiche delle grandi città a 80-90 milioni, un livello che [illegible] completamente spiazzato gran parte dei tradizionali acquirenti, cioè operai, impiegati, piccoli lavoratori autonomi dotati di scarsa capacità di risparmio».

Anche il [illegible] del denaro svolge un ruolo indifferente in questa [illegible] dell'emarginazione. «[illegible] si hanno soldi in paradiso, [illegible] se non si appartiene a corporazioni che [illegible] ad attingere al credito fondiario a tassi agevolati — commenta Alberto Alderisio, operatore per conto della Piperno, una grande società romana di vendite immobiliari — l'acquirente che si rivolge alle banche non riesce a spuntare meno di 22 per cento come tasso per il mutuo fondiario. Se contrae un mutuo di 50 milioni, il 50 per cento del valore di una casa media, deve impegnarsi per 15 anni a rimborsare alla banca un milione al mese, al quale [illegible] poi aggiunte le spese per la gestione della casa: riscaldamento, pulizia, oneri condominiali, ecc. Queste cifre tagliano fuori dal gioco tutta la fascia del reddito fino. Occorrono almeno tre milioni [illegible] mensili al mese per sopportare un onere di questo genere. La casa di proprietà è diventata un lusso che non tutti si possono permettere».

Si spiega in questo [illegible] la nascita di una nuova categoria di indigenti, ovviamente in [illegible] immobiliari, formata da famiglie che pur godendo di redditi elevati, sino a 40 milioni lordi all'anno, devono sottostare nelle grandi città alle [illegible] di un mercato caratterizzato dalla [illegible] di appartamenti da affittare, dallo spettro degli sfratti e dalla fame di case.

Chi ha potuto acquistare una casa in questi ultimi anni, rivela sempre l'inchiesta del Censis, o l'ha [illegible] grazie al baratto di immobili già posseduti (essendo quindi dotato della necessaria capitalizzazione iniziale) oppure è ricorso a capitalizzazioni forzose, mobilitando tutte le [illegible] della famiglia, dei parenti e degli amici. E gli istituti di credito speciale, in essenziali nell'acquisto delle case, sono quasi scomparsi: nel 1983, dice ancora il Censis, il loro ruolo, inteso come incidenza [illegible] finanziamento complessivo degli investimenti, è risultato pari all'[illegible] per cento. Un'inezia rispetto al passato.

[illegible] stesi ha contagiato [illegible] solo le abitazioni primarie, ma anche le seconde case: dopo il boom degli Anni 60, ora si assiste a un generale ripiegamento della domanda e [illegible] prezzi. Sembra quasi un sogno il metro quadro pagato sette milioni nel centro di Cortina soltanto due anni fa. «Oggi c'è molto da vendere, anche perché vi è stato un certo ricambio generazionale — afferma [illegible] Gabetti — stanno scomparendo le generazioni che hanno dato il via alle seconde case in molte zone della Liguria e della riviera adriatica. Ma ci si muove soltanto se si trattano case di sotto [illegible] cento milioni, ed è una fascia modesta». Sono centinaia gli appartamenti invenduti a Porto Rotondo, in Sardegna, e [illegible] altre località più o meno prestigiose. [illegible] sità di alloggi, frazionamento delle famiglie, che richiedono un maggior numero di abitazioni anche [illegible] di metratura inferiore, livelli vertiginosi dei prezzi e dei tassi d'interesse.

Il quadro della [illegible] del mercato dell'edilizia si chiude con un'ulteriore [illegible] derazione. «Oggi la rendita fondiaria data [illegible] un appartamento affittato ad equo canone è modesta — conclude Alderisio — 200 milioni investiti in mattoni non rendono più di un milione e mezzo all'anno nelle grandi città, contro i 17-18 e anche 20 milioni che si possono spuntare con i Bot, i Cct e altri strumenti finanziari. Nessuno acquista più case per affittarle, e nessuno pensa a costruirle. Se anche ci [illegible] casi nei quali i privati cercano di affittare abitazioni a canoni al di fuori della legge si tratta di fenomeni marginali, che non incidono sulla realtà. Ci sono poi regioni, [illegible] le Marche, [illegible] non c'è penuria di abitazioni, e qui si è arrivati al punto di affittare al di sotto dell'equo canone».

[illegible] situazione sembra dunque senza via d'uscita, anche se Gabetti è convinto che in autunno ci sarà [illegible] ripresa: «Nel tardo autunno prevedo una ripresa dei prezzi e [illegible] mercato; in questi tre anni [illegible] le famiglie hanno accumulato quanto basta per ritornare a farsi avanti». Molti se lo augurano, ma non tutti condividono le [illegible] Gabetti.

**Gianfranco Modolo**

(CONTINUA)

### Attività edilizia: le cifre più significative

| | 1978 | 1979 | 1980 | 1981 | 1982 |
|---|---|---|---|---|---|
| Valore aggiunto: | | | | | |
| miliardi di lire correnti | 16.461 | 20.061 | 25.647 | 31.820 | 38.305 |
| miliardi di lire a prezzi '75 | 18.870 | 20.881 | 20.978 | 21.082 | [illegible] |
| Investimenti: | | | | | |
| miliardi di lire correnti | 34.830 | [illegible] | 37.700 | 46.574 | 53.090 |
| miliardi di lire a prezzi '75 | 28.414 | 29.825 | 30.539 | 30.743 | 29.921 |
| Occupati dipendenti: | | | | | |
| migliaia di unità | 1.440 | 1.441 | 1.453 | 1.476 | 1.490 |
| % sul totale attività econ. | [illegible] | 9,6 | [illegible] | 9,9 | 9,7 |

### Prezzi medi degli alloggi [illegible] e ristrutturati

(migliaia di lire al metro quadrato)

| | 1975 | 1976 | 1977 | 1978 | 1979 | 1980 | 1981 | 1982 | 1983 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BOLOGNA | [illegible] | 600 | 650 | [illegible] | [illegible] | 1150 | 1700 | [illegible] | 2500 |
| | 300 | 320 | 350 | 400 | 450 | 650 | 1000 | 1200 | 1250 |
| FIRENZE | [illegible] | [illegible] | 650 | [illegible] | 800 | [illegible] | 1400 | 1700 | 1900 |
| | 300 | 350 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 700 | 950 | [illegible] | 1150 |
| GENOVA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1350 | 1850 | 2350 | 2500 |
| | [illegible] | 350 | 450 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 1300 | 1400 | 1450 |
| MILANO | 800 | 850 | 1000 | 1100 | 1200 | [illegible] | [illegible] | 3280 | 3300 |
| | [illegible] | 450 | 500 | 600 | 650 | 900 | 1250 | 1350 | 1400 |
| NAPOLI | 450 | 500 | 550 | 600 | 750 | 1000 | 1300 | 1700 | 1800 |
| | [illegible] | 280 | 300 | 350 | 400 | [illegible] | [illegible] | 900 | 950 |
| PADOVA | 400 | [illegible] | 500 | 550 | 680 | 900 | 1200 | 1250 | 1300 |
| | 250 | 250 | 300 | 350 | 400 | 600 | 700 | 750 | 750 |
| PALERMO | 400 | 420 | 500 | 550 | 650 | 850 | 1100 | 1250 | 1350 |
| | 250 | 250 | 300 | 350 | 400 | 550 | 700 | 750 | 800 |
| [illegible] | 900 | 950 | 1200 | 1250 | [illegible] | 1700 | [illegible] | 2600 | 2700 |
| | 450 | 450 | 500 | 550 | 600 | 750 | 1000 | 1100 | 1150 |
| TORINO | [illegible] | 700 | 800 | 850 | [illegible] | 1100 | 1500 | 1800 | 1800 |
| | 350 | 400 | 450 | 480 | 550 | 700 | 900 | 950 | 950 |

I dati sono stati presi da «L'altra casa» e «Lettera finanziaria». - Per il 1983 sono stati presi in considerazione i primi tre mesi. - I prezzi in nero si riferiscono alle zone centrali - I prezzi in chiaro si riferiscono alle zone periferiche.


SOCIETA' PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE LIRE [illegible]
SEDE LEGALE: LURN' (TO) - STRADA VOLPIANO 59
REG. SOP.: TRIBUNALE TORINO N. 121/905

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1982**

Ai sensi della delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa N. 1160 del 3 novembre 1982 e della comunicazione n. 83/08205 del 28 giugno 1983 comunichiamo:

1) Il [illegible] 31 [illegible] Gruppo CIR, già [illegible] a disposizione dei Signori [illegible] in occasione dell'Assemblea Ordinaria della CIR S.p.A. del 14 giugno 1983, è depositato presso la sede [illegible] S.p.A. [illegible] è a disposizione [illegible] chiunque ne faccia richiesta.

[illegible] Il Bilancio Consolidato [illegible] 31 [illegible] 1982 del Gruppo CIR, è [illegible] inviato al [illegible] Di[illegible] degli Agenti [illegible] Cambio [illegible] Borse [illegible] per la [illegible] a chi ne farà richiesta.

Torino, 24 luglio [illegible].

CIR - S.p.A.



**CITTA' DI TORINO**
**RIPARTIZIONE [illegible] COMMERCIO**

**AVVISO**

Concessione servizio [illegible]vimenta[illegible] merci [illegible] mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Torino

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande [illegible] concessione del servizio movimentazione merci nel [illegible] Ortofrutticolo all'ingrosso [illegible] Via Giordano Bruno, n. 181

Possono presentare [illegible] cooperative [illegible] abbiano come scopo la movimentazione di merci e che siano composte da un numero di soci non inferiore a 25, o [illegible] tra cinque o più cooperative

Le domande, indirizzate al Sindaco [illegible] Torino, dovranno [illegible] alla Direzione del Mercato entro [illegible] giorni dalla [illegible] di pubblicazione, sui quotidiani, del presente avviso.

Informazioni per la presentazione delle domande, sulla documentazione da allegare e sulle modalità del servizio dovranno essere richieste alla Direzione del Mercato

p. il SINDACO
L'ASSESSORE PER IL COMMERCIO
Bianco



A SAN REMO
LIDO FOCE
*VENDIAMO*
**CASINE IN MURATURA**
CON DOCCIA E W.C.
SPIAGGIA E PISCINA
CONDOMINIALE
[illegible] OTTIMO REDDITO
ADATTE ANCHE [illegible] IL [illegible]
NAUTICHE
**010-562.072**


*Lettera da Tokyo* 東京 東京 東京 東京

# Guerra su un piatto di spaghetti

TOKYO — Buone notizie e cattive notizie. La pasta italiana trionfa in Giappone, supera i limiti imposti all'importazione, moltiplica le vendite. Ma i giapponesi, che fino a 6 anni ridevano della nuova moda alimentare, la prendono sul serio e cominciano a imitarla. Se il passato serve da maestro, c'è da [illegible] l'[illegible] degli spaghetti giapponesi [illegible] che in Italia.

La prospettiva, tuttavia è ancora lontana. Per ora, il dominio qualitativo e quantitativo di «Barilla», «Buitoni» e «De Cecco», le case più note qui, è assoluto. Ammette il [illegible] *Keizai Shimbun*, il maggior quotidiano economico: «La superiorità degli spaghetti italiani è schiacciante». Rispetto [illegible] 597 tonnellate di pasta importate nel '76, oggi ne entrano più di dodicimila. L'aumento è stato così forte che [illegible] alcune società nipponiche [illegible] deciso di scendere [illegible] campo. L'associazione dei produttori locali lancerà una campagna pubblicitaria per stimolare il [illegible] mo dello spaghetto indigeno.

Già varie imitazioni, tutte con nomi italiani, agonizzano [illegible] i nostri marchi [illegible] supermercati: si chiamano «Romana», «La pasta», «Torre di Pisa» e cercano di camuffarsi da italiani. Grazie al cielo, sono ancora [illegible] po' ingenui: travolto dall'ansia di competere, un pastificio di Kobe ha lanciato gli spaghetti tricolori, proprio bianco, rosso e verdi. Ma anche le prime a [illegible] giapponesi, venti anni fa, facevano un po' ridere.

### Messaggi per camionisti

Il nome «vibratore» può [illegible] in qualcuno immagini di cinema a luci rosse, e negozietti specializzati in pornografia. Certo non fa pensare a un camionista. [illegible] esperimenti condotti dall'Università di Osaka, sotto la guida del professor Koji Hattori, dimostrano che un vibratore attaccato sotto il sedile di guida, è il mezzo più efficace per evitare i colpi di sonno, nemici tremendi, soprattutto dei guidatori professionisti di «Tir» a lunga distanza.

Il gruppo dell'università giapponese ha studiato 11 cavie, undici camionisti particolarmente soggetti [illegible] addormentarsi alla guida. Li ha tenuto svegli per 24 ore filate. Poi li ha [illegible] a guidare [illegible] autocarro per 7 ore consecutive, in autostrada, a [illegible] velocità costante di 40 all'ora. Una tortura insomma, capace di far appisolare una civetta. Ma grazie al congegno [illegible] sotto il sedile, che pulsava al ritmo di un brivido al secondo, nessuno si è addormentato.

Il massaggio al sedile provocava, dice il professore, l'[illegible] scomparsa delle *onde alfa* dagli encefalogrammi che segnalano il sopravvenire del [illegible]. Un plauso alla pornografia, se potesse [illegible] a salvare qualche vita.

Tokyo ora attacca anche sul sfrooste spaghettis

### Le spade del [illegible]

Ancora modesto rispetto agli Usa, all'Europa e all'Urss, il fatturato dell'industria bellica giapponese continua comunque a crescere, un'altra indicazione di come si avvicini la rinascita militare del samurai sconfitto. Nel 1982, la produzione complessiva di armi ha superato per la prima volta nel dopoguerra la cifra di 600 miliardi di yen, pari attualmente a quasi [illegible] miliardi di lire. Questa somma rappresenta un balzo del [illegible] nei confronti [illegible] 1981, quando il fatturato raggiunse i [illegible] di yen, e raddoppia (in termini reali, cioè depurati dall'inflazione) il totale del 1975.

All'origine di questa accelerazione [illegible] l'[illegible] del bilancio difensivo nazionale, che ha visto entrare in vigore il piano quinquennale 81-85 [illegible] riarmo, e l'inizio delle consegne alle forze armate nipponiche di [illegible] tipi di aerei prodotti in Giappone su licenza americana: [illegible] caccia-bombardiere «F-15 Eagle» della McDonnell Douglas, [illegible] ito qui dalla Mitsubishi, e l'aereo anti-sub «P3 Orion» della Lockheed.

Anche se il riarmo giapponese procede ancora troppo lentamente per gli americani, il mondo finanziario nipponico guarda [illegible] con grande ottimismo allo sviluppo dell'industria bellica nazionale, giudicata oggi uno dei più appetibili investimenti di Borsa. Le maggiori società interessate alla produzione militare sono [illegible] Mitsubishi, [illegible] Kawasaki, [illegible] Harima, la Toshiba e la Nissan.

**Vittorio Zucconi**


**Toyota acquista azioni Lotus**

**LONDRA — Il maggior produttore automobilistico giapponese, la Toyota, ha acquistato una partecipazione del 16,5 per cento del capitale del gruppo automobilistico britannico Lotus.**

**Il consiglio d'amministrazione della Lotus ha annunciato che la Toyota ha acquistato 2,9 milioni di azioni Lotus per un valore di 1.160.000 sterline (più di due miliardi e mezzo di lire). La trattativa dovrà essere comunque approvata dall'assemblea generale straordinaria della Lotus prevista per il 15 agosto prossimo.**

**In virtù della sua partecipazione, la Toyota nominerà un consigliere nel consiglio di amministrazione della Lotus.**

**Le perdite della Lotus, annunciate ieri, sono aumentate di quasi un milione di sterline nel 1982 (due miliardi e 300 milioni), e cioè da 109.000 sterline nel [illegible] (250 milioni di lire), a 1.163.000 sterline nell'82 (due miliardi e mezzo di lire).**



**PROVINCIA DI ASTI**
**AVVISO DI GARA**

Chiarimenti di San Damiano - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra la S.P. n. 13/D Moncalvo-Castello di [illegible] San Damiano e la S.P. n. 10 Villanova-Solaro e San Damiano - 1° Lotto.
Importo base L. 175.946.000

Modalità: licitazione privata con offerte segrete ai sensi dell'art. 1 lett. A) Legge 2-2-1973, n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento del succitato art. 78, commi 1°, 2° e 3°).
Non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741.
Inviare in carta legale alla Segreteria generale della Provincia entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.

Asti, li 19 luglio [illegible]

Il Segretario generale
(Dr. Aldo Pavia)

IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. Guglielmo Tove)



**PROVINCIA DI ASTI**
**AVVISO DI GARA**

Chiarimenti di San Damiano - Lavori di costruzione della strada di collegamento tra la S.P. n. 13/D Moncalvo-Castello di [illegible] San Damiano e la S.P. n. 10 Villanova-Solaro e San Damiano - 1° Lotto.
Importo base L. 175.946.000

Modalità: licitazione privata con offerte segrete ai sensi dell'art. 1 lett. A) Legge 2-2-1973, n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento del succitato art. 78, commi 1°, 2° e 3°).
Non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741.
Inviare in carta legale alla Segreteria generale della Provincia entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.

Asti, li 19 luglio 1983

Il Segretario generale
(Dr. Aldo Pavia)

IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. Guglielmo Tove)



**PROVINCIA DI [illegible]**

S.P. n. 25 di Valle Bormida - 1° Lotto - Lavori [illegible]
Importo base: L. 315.606.216.
Modalità: licitazione privata con offerte segrete ai sensi dell'art. 1 lett. A) Legge 2-2-1973, n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento del succitato art. 78, commi 1°, 2° e 3°).
Non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.
Inviare in carta legale alla Segreteria generale della Provincia entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta d'invito non vincolerà l'Amministrazione appaltante.

Asti, li 19 luglio [illegible]

Il Segretario generale
(Dr. Aldo Pavia)

IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. Guglielmo Tove)



**CITTA' di MONCALIERI**
PROVINCIA DI TORINO
**AVVISO DI GARA D'APPALTO**
(Licitazione privata)

Il comune di Moncalieri indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione nella zona di espansione e ristrutturazione del PEEP di Borgo Mercato con relativi sterramenti.
Importo a base di gara L. 195.087.897

La licitazione privata avrà luogo mediante offerte segrete con la modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 3 febbraio 1973 n. 14.
Entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso le ditte interessate al rispetto che dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei Costruttori ed avere complessivo categorie adeguate per importo le opere indicate d'invito al Comune in carta legale da L. 3000.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Moncalieri, li 20 luglio 1983.

IL SINDACO
dr. F. Pignata



**ASSENZA**

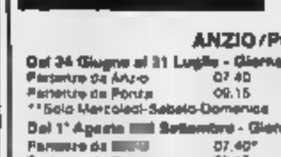
Il Tribunale di Genova, con sentenza 16-5-1983 ha dichiarato l'assenza di Marietto Fernando nato il 14-10-1927 in Moncalvo d'Asti, già abitante in Genova.

Avv. A. De Gregori



**Informitalia**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible]
DELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
[illegible] 511.024 - 538.682





**ALISCAFI**
[illegible] S.p.A. [illegible] S.r.l.
Ormeggi [illegible] Anzio / Ponza
Anzio / Ventotene / Ischia / Napoli
Anzio / Ponza / Ischia / Capri / Napoli
Anzio / Gaeta
(Settimanale Luglio / Agosto)

**ANZIO / PONZA**

**Dal 24 Giugno al 31 Luglio - Giornaliere**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Partenza da Anzio | 07.40 | 08.00** | 11.30* | 17.15 |
| Partenza da Ponza | 09.15 | 15.30* | 18.30** | 19.00 |

**Solo Mercoledì-Sabato-Domenica *Solo Sabato e Domenica

**Dal 1° Agosto [illegible] Settembre - Giornaliere**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Partenza da [illegible] | 07.40* | 08.05* | 11.30* | 17.15 |
| Partenza da Ponza | 09.15 | 15.30 | 18.30* | 19.00 |

*Solo Mercoledì-Sabato-Domenica

**Dal 5 al 15 Settembre - Escluso il martedì**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Partenza da Anzio | 08.05 | 11.40* | [illegible] |
| Partenza da Ponza | 09.40 | 15.00* | 19.00 |

*Solo Sabato e Domenica

**Dal 16 [illegible] 2 Ottobre Escluso il Martedì**

| | | |
|---|---|---|
| Partenza da Anzio | 08.05 | 16.00 |
| Partenza da Ponza | 09.40 | 17.30 |

Durata del percorso 70 minuti

Con l'ora solare le corse pomeridiane saranno anticipate di 30 minuti

ANZIO / VENTOTENE / ISCHIA / NAPOLI ANZIO / PONZA / ISCHIA / CAPRI / NAPOLI

**Dal 24 Giugno al 4 Settembre**

| Solo Lunedì - [illegible] | | Solo Mercoledì - Sabato - [illegible] | |
|---|---|---|---|
| Anzio | p 08.05 | Anzio | p 08.05 |
| Ventotene | a 08.35 | Ponza | p 08.15 |
| | p 08.50 | Capri | a 15.30 |
| Napoli* | a 15.30 | | p 16.00 |
| | p 16.45 | Ischia P | a 16.55 |
| Ventotene | a 17.05 | Napoli P | a 16.55 |
| | p 17.20 | | p 16.45 |
| Napoli | a 17.55 | Capri | a 17.15 |
| | p 18.00 | Ponza | a 19.15 |
| Anzio | a 19.30 | | p 19.30 |
| | | Anzio | a 19.40 |

*Il giovedì

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di modificare le corse programmate qualora ragioni di forza maggiore anche locali lo rendessero necessario

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni: HELIOS TRAVEL Viaggi e Turismo s.r.l.
00042 Anzio (Roma) Via Porto Innocenziano 18 - Anzio tel. (06) 984 50 65 - 984 8330 Tx 613088 - Ponza Ag. De Gasperi tel. (0771) 80 079 - Ventotene - Ischia - Ag. Romano tel. (081) 991 313 - 991 167 Tx 710384 - Napoli - Ag. Cilento tel. (081) 668 020 - Napoli - Stazione (081) 442 Tx 720466 - Capri - Ag. Bianco tel. (081) 837 7877



**LA STAMPA dà di più**

**Tutto scienze**

Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano

ogni mercoledì con
**LA STAMPA**

Tanti problemi sul tavolo del Difensore civico

# Il cittadino protesta

**Il dott. De Martino (eletto un anno fa): «La mia competenza è limitata, ma affronto anche gli extra» - «Spirito di servizio, non potere»**

Il difensore civico ha compiuto un anno di vita il 15 luglio. Un modesto locale al piano terreno di Palazzo Lascaris, due collaboratori che altro per tenere in ordine le pratiche sempre presenti con rigoroso puntiglio dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, il dott. Vittorio De Martino parla (in ufficio perché quello è dedicato al pubblico) con passione del suo lavoro.

*- Sono orgoglioso di questo posto* — dice — *perché il 90 per cento dei voti del Consiglio regionale richiesti dalla legge piemontese significano che sono gradito ma alla maggioranza che all'opposizione.*

Aggiunge a proposito dell'orario: *- Tutti i giorni di lavoro escluso il venerdì, perché vado nelle province.* Attua il decentramento che altri propongono.

**— Ma fa tutto lui solo, non ha neanche una segretaria, una «signorina Rina» come ha ormai qualsiasi piccolo funzionario?**

*- Il mio non è un posto di potere che si misura con il numero dei dipendenti ma di servizio. Il magistrato ha tanti dipendenti ha una segretaria che gli batte la sentenza. Il suo è un lavoro riservato, il mio anche. Se qualcuno rispondesse per me al telefono e chiedesse ai cittadino che vuol essere ricevuto qual è il problema e magari rispondesse "non è di nostra competenza", addio riservatezza. E addio servizio.*

**— Perché?**

*- Perché servizio è anche lasciare sfogare il cittadino. Anche quando parla di cose non di mia competenza istituzionale.*

Vittorio De Martino

**— Per esempio?**

*- Se si lamentano perché una pratica per una sovvenzione in agricoltura ritarda o perché le promesse per una centrale idroelettrica non sono seguite dai fatti, è mia competenza, perché riguarda il rapporto cittadino-Regione. Ma molti vengono a lamentarsi perché ritarda la pensione, una signora chiedeva come comportarsi con l'avvocato che l'aveva difesa male.*

**— E lei cosa fa in questi casi?**

*- Faccio parlare la gente e dò consigli precisando che non ho possibilità legali di fare di più. Non posso intervenire in uffici che non siano della Regione.*

**— Non sarebbe il caso di estendere questi poteri?**

*- Ci vorrebbe però una legge nazionale per mettere sotto il vincolo del difensore civico gli uffici dello Stato. Io sono convinto che servirebbe. Ma una clausola, che il difensore civico continui a essere eletto dalla Regione.*

**— E con la Regione i rapporti come sono?**

*- Vengo sentito su certi argomenti, ma il mio è un parere consultivo, non vincolante. Gli uffici che mi interpellano possono ignorarne oppure no. L'unica misura che adotto per dimostrare la validità della soluzione proposta è il sollecitare logica e giuridico.*

**— Si parla di modifiche alla legge urbanistica. Che ne pensa?**

*- Ritengo che ci sia una modifica fondamentale da proporre. Le osservazioni dei cittadini sui piani urbanistici ora, secondo questa legge, vanno al Comune che fa le sue controosservazioni e manda tutto alla Regione che deve approvare il piano. Però il Comune è parte interessata, il cittadino è penalizzato. Egli dovrebbe poter presentare direttamente le sue osservazioni alla Regione come garanzia di imparzialità. Ecco, anche con questo parere mi rendo portavoce delle lagnanze dei cittadini».*

**Domenico Garbarino**

Alla ricerca di una giornata diversa per lasciarsi opprimere dall'afa in davanti alla tv

# *Anche una passeggiata in tram svela le meraviglie della città*

**Le due mostre internazionali, parchi, freschi dehors e pergolati - Per chi vuole proprio «andar fuori», c'è il castello di Agliè o addirittura il nuovo museo Montagna sopra Balme**

E se stamane, aprendo la finestra, sentiamo entrare, con un soffio d'inattesa aria fresca, anche l'improvvisa voglia di «vivere» la domenica pur non avendo organizzato, tempo, una gita in montagna, o al mare? E se il desiderio d'una piccola «fuga» dalla routine ci piglia per la manica della camicia e ci fa dire, più o meno con Prevert, che «è piuttosto schocco regalare una giornata così, con un padrone», ma alla pigrizia di pensare abbiamo associato e televisione accesa?

La città e i dintorni offrono almeno minime e robuste possibilità di svago fisico, intellettuale, persino metafisico, per chi voglia trovarle e, magari, spogliarle dell'apparente, immediata banalità. Senza neppure prendere l'auto (con l'opportunità trascurabile di gustarsi, da tram poco affollato, una scivolata nella torpida Torino domenicale e di guardare tante cose che, durante la settimana, soltanto vediamo) due chances culturali: la mostra dedicata ad Alexander Calder a Palazzo Nervi e quella che, nella Mole Antonelliana, ripercorre l'affascinante evoluzione del «disegno del mondo».

Sono — ha osservato qualcuno — due tra le più prestigiose rassegne artistico-storiche che, attualmente, tengano cartellone in Europa. Per quanto poi riguarda la prima, la ... oltre un itinerario curioso a partire dall'ombrello in cui le opere sono esposte: il grande vestito dell'edificio è stato studiato dal progettista, l'arch. Renzo Piano, come un'oasi di freschezza in grado di dare sollievo a chi vi penetri dall'abbagliante luce estiva. Buio, soffi d'aria, temperatura di parecchi gradi inferiore a quella esterna. E ci sono bambole che vendono dall'ombrello alla sabbia, dalla maglietta all'impermeabile, tutti, ovviamente, «firmati» Calder. E c'è il ristorantino all'interno che, per 10 mila lire vi fa mangiare ai tavoli del labirinto.

Se volete trascurare i chilometri, aprendo il giornale, e scegliere una mostra più vicina, ecco quella dedicata a Gaudenzio Ferrari, a Vercelli, che ha richiamato folle enormi. Ma, per chi ama la pace, la quiete, la natura, ci sono anche i dehors e le pergole dei ristoranti di Agliè, a poche decine di chilometri dalla città c'è quello, stupendo, del Castello. Aglié aperto da molto nell'ambito delle celebrazioni gozzaniane. E' una grande, serena (e anche segreta, ma non troppo) corte di colonne spezzate e statuette silvane, passeggiata romantica aperta più o meno raro tra piante, un laghetto con imbarcadero ruotico, l'edicola con chalet, tipo svizzero. E c'è il giardino del castello ducale con i suoi «boxes» naturalistici le siepi classicheggianti di bellissimi verdi su un piccolo anfiteatro canavesano.

Il castello di Agliè, il suo giardino, il suo parco: una sosta non lontana nel dolce Canavese

Ancora più vicino, collinare, ma sempre in grado d'emozionare, soprattutto ai calar del sole e dei visitatori, il parco della Mandria d'obbligo, per girarlo e «fotografarlo», la bicicletta che porta un po' dove la pigrizia del più consente all'ambiente naturale di regalarti i suoi momenti migliori.

Oggi è la festa di S. Cristoforo e la ricorrenza offre alcune occasioni macro-pedalate di gite fuori porta. Alle 11, al colle della Maddalena, convergeranno gli automobilisti di Revigliasco, Pecetto, Cavoretto e Strada Val Salice per la tradizionale benedizione delle auto. Analoghe manifestazioni ai santuari di S. Paterniano, Belmonte, Bra e Selvaggio sopra Chieveno. Non bisogna, è chiaro, aver l'assillo della inevitabile crisi. Chi, poi, della montagna preferisce i silenzi, abbia tempo e, soprattutto, gambe buone, ha l'occasione ghiotta di salire sino ai Crot del Ciaussiné a 2949 metri: a due ore e mezza di cammino dal Pian della Mussa, sopra Balme, s'è aperta, l'altro giorno, la seconda sede del Museo della Montagna di Torino. Il «vecchio» rifugio Gastaldi, trasformato in mostra di se stesso, che narra le immagini dell'alpinismo romantico. Fotografie, autografi, documenti che raccontano di guide illustri e d'altrettanto famosi rocciatori, di donne scalatrici e alpinisti sfortunati.

**Renato Rizzo**

# Scoppia il boom dei condizionatori

**I negozi presi d'assalto, prezzi da 700 mila lire Contro l'afa anche il ventilatore da borsetta**

L'ondata di caldo, che farà ricordare a lungo l'estate '83, oltre a stringere la città in una cappa di afa, tormenta le notti dei torinesi. I 34-36 gradi quotidiani e l'alta umidità (fino al 60-70 per cento) scatenano una dura, inpari battaglia. Gelati e bibite ghiacciate non bastano.

Così — aggrumando l'ultimo — molti hanno scoperto che i condizionatori d'aria, abitualmente solo in uffici e aziende, si possono installare, senza difficoltà, anche in camere da letto e salotti. Il boom nelle vendite c'è stato, seppur ancora relativamente contenuto. Il comunque, cresciuta a dismisura la quantità di persone che chiedono informazioni, studiano cataloghi, indagano sui prezzi.

*«Non eravamo preparati a questa richiesta e per questo abbiamo perso parecchie vendite* — dicono i negozianti —. *L'importante è che, comunque, i primati abbiano deciso di valutare la possibilità di acquisto di un condizionatore senza più scartarlo a priori, pensandolo esclusivamente fatto per i grandi ambienti».*

Un condizionatore d'aria, che generalmente si può applicare al vetro della finestra dell'ambiente prescelto, costa da un minimo di 700 mila lire a oltre un milione. Naturalmente è possibile praticare gli appositi fori nelle finestre di due-tre stanze e trasportare quindi l'apparecchio sull'apposito carrello con ruote.

Un notevole aumento di vendite anche per i ventilatori che, evidentemente molto meno garantiscono un refrigerio più limitato e anche meno salubre. In media, sulle 30-60 mila lire; i modelli più completi con la ventola in movimento su 180 gradi raggiungono le 70-80 mila. Molto ricercati i piccoli ventilatori «da borsetta», a pila, utilizzabili tenendoli in mano o appoggiandoli sulla scrivania o il tavolino da notte: la spesa è minima (circa 10-15 mila lire) e un po' di fresco è assicurato.

**temperatura di**

| | |
|---|---|
| massima | + 33,9 |
| minima | + 21,5 |
| media | + 27,2 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 12: pressione a livello mare 1008 mb; umidità per Temperature: massima +32, minima +19,8; media +25,8. Cielo quasi Previsioni: poco nuvoloso con locali addensamenti a e precipitazioni temporalesche più probabili nei rilievi. Venti deboli o calmi. Visibilità buona. Temperatura in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 6,05; tramonta alle 21,06. Temperature delle nostre zone a Torino: +25,9; min. +17,4

Chiarito il giallo di Caselette, dopo l'autopsia i carabinieri non hanno più dubbi

# E' un rapinatore l'uomo carbonizzato Ucciso dai complici per uno sgarro?

**Antonio Fierro, 32 anni, originario di Salerno, una giovinezza violenta - Aveva acquistato due settimane fa, pagando in contanti, l'auto su cui è stato bruciato - Era intestata all'amica - Il mistero dei sei orologi da donna**

È un il corpo carbonizzato trovato a Caselette: quasi sicuramente si tratta di un pregiudicato che ha fatto di tutti i colori e legato con la vita uno sgarro. È Antonio Fierro, 32 anni, nato a Salerno e trasferitosi a Torino una decina di anni fa. Che sia vittima di una vendetta sembra pacifico e i carabinieri conoscerebbero anche i motivi. Andiamo per gradi.

**L'autopsia.** Il perito settore professor Cardellini ha sciolto ieri le riserve sul della persona carbonizzata all'interno della Golf GT. Dai pochi resti ha stabilito che si tratta di un di sesso maschile, dall'età presumibile di anni. Non avrebbe riscontrato presenza di ferite da arma da fuoco. È probabile che la vittima sia stata ucciso (o tramortita) con. L'chiave inglese trovata nell'abitacolo della vettura. Quando gli assassini hanno cosparso di carburante l'auto la vittima aveva in bocca un batuffolo di cotone e le labbra sigillate con cerotto.

**La vittima.** La descrizione del cadavere coincide con le caratteristiche somatiche di Antonio Fierro. I carabinieri erano risaliti quasi a questo nome decifrando il numero di telaio della Golf. Il labile indizio aveva permesso di rintracciare la concessionaria dove la vettura era stata acquistata un paio di settimane e pagata 15 milioni in contanti. L'auto l'ha comperata proprio il Fierro insieme alla sua convivente Barbara Daniela Pizio 23 anni, abitante a Torino in piazza Re Di Riarco impiegata.

Antonio Fierro, la vittima. Barbara Daniela Pizio, l'amica: «Negli ultimi tempi aveva tanta paura»

La donna, ieri, dopo cinque convocazioni si è decisa a collaborare. Ha visto l'orologio del Fierro e scomparsa la lacrime e poi è conciliata a parlare. Ha raccontato alcuni particolari sui quali si potrebbe risalire ai mandanti o agli esecutori del delitto. Ha detto, per esempio dove il ragazzo abitava e come ha trascorso le ultime ore mercoledì quando è scomparso. Antonio Fierro aveva un alloggio in via Cavagnolo 59 dal quale i carabinieri hanno ritrovato alcuni rotoli di negativi fotografici che lo ritraevano al mare in compagnia

La Pizio: *«Tre settimane fa si era risentito un paio di giorni per incontrare non so dove, alcune persone».* Forse in quelle ore Fierro ha compiuto una rapina a Bologna (così avrebbero accertato gli inquirenti) e da lì sarebbero cominciati i suoi guai: pare non abbia diviso il bottino in giuste parti segnando la propria sentenza di morte.

**Il movente.** Uno sgarro dunque senza mantiene forte. Ancora la donna: *«Mercoledì mi ha telefonato, ha detto che lo aspettavano due amici e che ci saremmo incontrati alle 21».* All'appuntamento Fierro è andato, a quell'ora era già morto e bruciato lo stavano consumando. Le persone incontrate sono i complici della rapina? Sono i killer?

La Pizio ha dato soluzione al mistero degli orologi trovati accanto al cadavere: il ragazzo voleva riparare con un socio un'oreficeria già gestita fino a un paio d'anni fa in corso Sebastopoli, a Torino. Per questo si era fatto consegnare i Bulgheri. Alla un piccolo campionario di orologi. Inoltre ma sulla Golf ne sono stati trovati soltanto sei.

Dov'altri valori, un paio d'ori ed una spada, sparendo della scrivania aveva messo su una banda che rapinava negozi e che aveva dato parecchio filo da torcere alla polizia. Non è che un esempio di un lungo capitolo di violenze centro sempre Antonio Fierro. Chi sarà dell'altro? L'ultima parola ai carabinieri

# Cade e annega nel Sirio per rincorrere una palla

**Un giovane di 25 anni, sposato, padre di un bimbo - Soccorso da un sub, è stato portato a pochi - Inutile la respirazione artificiale**

Un'imprudenza è costata la vita, ieri pomeriggio, a un giovane annegato nel lago Sirio presso Ivrea dinanzi a numerosi bagnanti, forse nel tentativo di afferrare una palla caduta in acqua, o forse più semplicemente per una scappatella, avendo mangiato da poco. È la terza vittima nel giro di pochi giorni (altri due annegamenti sono avvenuti di recente: un bambino di Giaveno è morto nel Lys, presso Courmayeur, un ragazzo di Avigliana a Bergamo).

Giovanni Tisino, 25 anni, sposato e residente a Villate, frazione di , in via Francesco Baracca 3, era recato al lago con alcuni nel primo pomeriggio di cerca di un po' di frescura. È chiaro come è entrato nelle acque Sirio, affollato per il week end: se, cioè, per rincorrere la palla caduta in acqua l'avevano visto giocare poco prima sulla riva o per rinfrescarsi, malgrado non sapesse nuotare.

Nel punto in cui si è immerso denominato «Cala Anna Fenice» dal nome di un vicino locale, le rive cadono quasi subito a strapiombo fino a raggiungere una profondità di oltre quattro metri. È stato lì che l'ha trovato Bruno Cunazza, un «cittadino dell'ordine» di 36 anni, via Castellazzo di Ivrea, buon nuotatore, che si è subito tuffato, appena ha sentito le urla di aiuto di chi aveva visto il Tisino scomparire nell'acqua senza un grido. «Era capito sul fondo», racconta il Cunazza.

Afferrato per le caviglie e raggiunta la riva, il sommozzatore si è subito dato da con altri volontari, per cercare di rianimarlo: «Abbiamo fatto il massaggio cardiaco — dice — la respirazione bocca a bocca»: la speranza di poterlo riportare in è durata minuti di sforzi disperati, ma senza esito.

Rapina da cinque milioni l'altra sera, all'ora di chiusura, all'agenzia Sai di corso Susa a Rivoli. Tre giovani, armati di pistola, hanno costretto il titolare, Roberto Santi, anni, di Rosta, a consegnare tutto quanto aveva in cassa: poi hanno rapinato di oggetti preziosi impiegate e clienti.

# Sanità in agitazione

**Anche il «Collettivo lavoratori sanità ospedalieri» Cgil, Cisl, Uil scende in campo denunciando il «collasso del servizio sanitario». E chiede a Regione e Usl che «invece di storli lamentele scendano in piazza a fianco lavoratori contro chi vuol negare un diritto sancito dalla Costituzione».**

**Per i prossimi giorni «una mobilitazione in pubblico per sensibilizzare la popolazione sui problemi». Che elencano: «perché ci sono lunghi tempi di degenza; assoluta mancanza di prevenzione sul territorio; ticket inutile perché di costosa riscossione».**

**Particolari critiche dedicano a «apertura di nuovi reparti senza corretta programmazione e contemporanea chiusura di reparti, come quello di otorinolaringoiatria del prof. Nelforte alle Molinette, solo intento di favorire il settore privato». A proposito di storico chiedono «la restituzione di un reparto pediatrico con trasferimento al Regina Margherita di una divisione universitaria».**

**Infine protestano per la scuola infermieri che non sarebbe adeguata alle loro esigenze e per le mansioni «superiori» cui sono chiamati infermieri generici e professionali.**

# Anche il maschio scopre la linea

**Diete ferree e ginnastica per il peso forma - E poi creme contro le rughe, terapie di raggi abbronzanti (10 mila lire a seduta) - Il fenomeno investe soprattutto i quarantenni**

Ha rubato la crema alla moglie se scopre una ruga di troppo, chiede direttamente consiglio alla profumeria. A tavola fa il conto delle calorie e compra spaghetti integrali se la bilancia denuncia un chilo in più sterilizza il bicchiere di vino o il liquore di fine pasto. Conosce gli indirizzi delle palestre dove si fa ginnastica e le frequenta. Se chiede un profumo o un dopo barba, s'informa se o quella marca, spiega che vorrebbe un aroma più non dice più alla commessa. *«Mi dia un deodorante qualunque».*

Il maschio Anni 80 bada molto a se stesso ci tiene alla pelle, al vestito, alla linea. Non lo fa per piacere agli altri (alle donne, s'intende) ma per sé: non cura tanto il muscolo quanto l'insieme: alla forza preferisce l'armonia. L'età del narcisismo (una punta di autocompiacimento c'è inutile, nasconderlo) è vera, dilatata, compresa in confini che oscillano tra la giovinezza e una maturità che sembra perdere il conto con la convenzione anagrafica. E ciò che una volta era di pochi tra e fenomeno massificato.

Dice Bruno Villata direttore del centro Heros di via Servais (palestra piscina sauna, ecc.) *«Qui vengono centinaia di persone al giorno e la metà sono maschi. Fanno molta palestra e come si usa dunque oggi: body - building, sollevamento pesi, ginnastica guidata. Gli medici? Quarantenni in maggioranza e quasi tutti fanno lavoro d'ufficio».*

Chi non ce la fa con un trezzi palestra o con la piscina ricorre alla sauna o alle diete. Un farmacista: *«E' il boom delle bustine dimagranti. Certo, le chiedono anche gli uomini, oppure i mariti pensano impigliati dalle mogli a sostituire il pranzo con il bicchiere di peperita».* Se la famosa busta dietetica (a cui gli esperti danno ridicoli) riesce a qualcuno agradita il tradizionale appuntamento mezzogiorno avviene alla paninoteca, o bar: un paio di sbrigativi tramezzini, un bicchiere latte e via. Oppure una multiporzione d'insalata mista.

Il maschio nuovo cerca una scusa per mostrare la pelle dorata se la fa al sole che batte le alpi e i tramonti nevi, ma prima e dopo la colora sul rettangolo del lettino (sempre più affollati i circoli della bicicletta) o nelle sale dove i raggi artificiali vengono dispensati a piccole dosi dal costo variabile le 5 o 10 mila lire; l'abbronzamento di dieci sedute al lettino è obbligatorio.

E in preparazione dell'abbronzatura il mantenimento della stessa richiedono un'accurata scelta creme, protettivi, conservanti (si dirà mai), unguenti che dilatano i pori il restringono, che annullano le rughe, mantenendo l'epidermide elastica, fresca, ovviamente giovane. *«Aramis, Hermes, Dior, il meglio insomma, guardano al maschio»*, commentano le sorelle Oatto dell'omonima profumeria.

Aggiungono: *«L'uomo non ha più il complesso della profumeria e il mercato ne effetti è in espansione. In primo piano il trio, da qui la richiesta crescente di maschere idratanti».*

**p. p. b.**

## Estrazioni del Lotto

(Sabato 23 luglio 1983 - Bi Mr

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 36 | 60 | 35 | 54 | 37 |
| Cagliari | 87 | 65 | 35 | 50 | 58 |
| Firenze | 58 | 58 | 78 | 68 | 28 |
| Genova | 15 | 11 | 18 | 66 | 7 |
| Milano | 1 | 46 | 80 | 73 | 20 |
| Napoli | 38 | 78 | 49 | 86 | 27 |
| Palermo | 71 | 11 | 77 | 10 | 12 |
| Roma | 61 | 74 | 58 | 31 | 57 |
| Torino | 73 | 48 | 60 | 33 | 39 |
| Venezia | 75 | 18 | 90 | 72 | 3 |

**Risultati Enalotto**

| Punti | Pieni | Quote |
|---|---|---|
| «12» | — | 23.473.000 |
| «11» | 14 | 673.000 |
| «10» | | |

Monte premi: 1.011.300.350

Colonna vincente:

2 72 1 13 5 32 8 33 2

# *Specchio dei tempi*

**«Torino unica, ma nell'isolamento» - Il commerciante è stato lavoratore dipendente - Manca tutto all'ospedale psichiatrico? «Non è l'autrice, è la responsabile» - Chi dà una mano a Mauro?**

Un lettore ci scrive:

*«Unica grande città italiana senza metropolitana, né pensate, né leggera in vigente Milano sta attrezzando la terza linea metropolitana, la nostra giunta municipale ci ricorda che a scuola e ai lavoro si va su due ruote!).*

*«Unica grande città italiana con aerobus. Ovvero un viaggio in bus per prendere l'aereo in un'altra città, non "unica". Unica grande città italiana senza netti collegamenti con il mare. Per raggiungere Savona in automobile, si deve rischiare la vita su un'autostrada che è tale solo per gli elevati pedaggi. Per raggiungere Savona in treno, invece, bisogna farsi coraggio e sperare che sul ragazzo non si chiuda la chiusura delle porte, non si arrischi l'impianto frenante, bisogna dimenticare che l'aria condizionata su altri treni è una realtà, non bisogna "pretendere" di viaggiare seduti.*

*«Per raggiungere Genova in automobile occorre fare la coda al casello della tangenziale (ma perché non viene rilasciato all'utente il scontrino del pedaggio riscosso?), poi a Villanova, poi ancora ad Alessandria e infine, ordinariamente, all'uscita. Un bel record per 140 km di percorso Torino unica, dunque: ma nell'isolamento».*

**P. Rosso**

Un lettore ci scrive:

*«Sono proprietario di una piccola pelletteria in periferia. Riferendomi al commento su Specchio dei tempi alla lettera del commerciante che si lamentava dei registratori di cassa ("Perché non fa il dipendente?"), vorrei dire che sarei lietissimo di fare il dipendente, e sarei disposto a cedere il negozio senza alla mattina.*

*«Dopo anni di lavoro sono ritrovato a non poter più mantenere una famiglia di 3 persone. Ho in affitto il negozio, la casa e a stento riesco a mantenere con 127. Da qualche anno di ferie non se ne parla neanche.*

*«Qualora, dunque, mi si offrisse questo lavoro dipendente, dignitoso e adeguato ad una persona di 53 anni, sarei dispositissimo ad accettarlo».*

**Mario Re**

Un gruppo di lettori ci scrive:

*«Siamo famigliari ricoverati nell'ospedale psichiatrico di Collegno. Vorremmo sapere chi sono i veri responsabili dell'attuale situazione dell'ospedale: perché mentre ai ricoverati manca l'assistenza a motivo del troppo ridotto organico del personale infermieristico (aggravato da una non ben programmata distribuzione) si permette a qualcuno dei pochi infermieri di spostarsi in comunità in formazione riducendo così l'assistenza da poca a quasi nulla?*

*«Inoltre in quell'ospedale non funziona niente, mancano le lenzuola, le federe, le biancheria intima, i vestiti e anche il cibo a volte è scarso e sovente stranche bruno. Il piccolo potere dell'ospedale ne è informato ma forse non può intervenire.*

*«Il grande potere che è al corrente lo farà oppure avrà un comportamento agnostico trattandosi di una minoranza silenziosa e quindi non urlante?».*

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

*«Mi ha stupito la lettera della presidente del consiglio di istituto del "Alfieri", pubblicata il 7 luglio con cui la dott. Giovanna Rossi Astuti dichiara non essere l'autrice e firma Giovanna Rossi, riguardante la pulizia delle vetrate del tipo andato».*

*«In effetti si tratta di omonimia. Il mio stupore è dettato dal fatto che la presidente, con la sua precisazione, l'impressione di dissociare la mia protesta, mentre, a mio avviso, sarebbe suo dovere fare pressione sui responsabili di questo stato di cose, troppi riguardi per chicchessia, ottenere fra le altre cose impegni con collaborazione e il contributo dei genitori una maggiore pulizia nella scuola, segno questo di civiltà e rispetto per tutti».*

dr Giovanna Rossi

Un lettore ci scrive:

*«Mi chiamo Mauro Alfonsi e ho 8 anni. Alla mamma e mio papà, finita la scuola, mi avevano comprato un cagnolino di razza, però quattro giorni fa mi è morto.*

*«Prima era molto contento, ci giocavo insieme e adesso molto triste. Purtroppo mio papà e mia mamma non me ne possono comprare un altro.*

*«Non c'è qualcuno che me lo può vendere? Ho disponibili. Ho ricevuto a Natale in regalo, però se vuole a comprare il cane in un negozio non mi basterà».*

Mauro Alfonsi

## Il coro alpino oggi a Roletto

Il coro della Brigata Alpina Taurinense si esibirà stasera, alle 11, dopo la messa, nella chiesa del Colletto di Roletto, nel Pinerolese. Il concerto è dedicato alla Beata Vergine del Carmelo e intende sensibilizzare la gente sulle sorti dei lavori di restauro di cui necessita questo monumento artistico, tradizionale centro religioso

Dalla Regione

## Contributi a imprese artigiane

**Il pci per una soluzione rapida in Comune**

a risparmiare il tempo perduto, la giunta regionale lavora a ritmo sostenuto anche in questi giorni di caldo (e non tutti gli uffici hanno l'aria condizionata). Ieri il macchie ha presentato una delibera che si chiede al Consiglio di approvare al più presto.

Riguarda il credito agevolato imprese artigiane (130 mila) e per la prima volta da tempo in un documento regionale si l'espressione «certezze disponibilità finanziarie».

In realtà ci sono 102 miliardi a disposizione per congrui interventi per l'abbattimento dei tassi su mutui diretti alle imprese artigiane. Per spiegare la validità dell'iniziativa è sufficiente ricordare che prima della precedente normativa regionale (17 giugno '82) ogni contributo era possibile lire 2,3 di finanziamento. Dopo quella normativa il moltiplicatore è passato a 4,5 e successivamente a 5,3.

Così sono finanziate, nel 1982, 34.730 pratiche per un totale di miliardi e milioni e è predisposto per l'83 un plafond di miliardi e mezzo cui si aggiungono i nuovi fondi dello Stato.

Ora la Regione intende migliorare la delibera dell'82 consentire un maggiore numero di operazioni e raggiungere un maggiore numero aziende. Ieriolo conto che nel primo quadrimestre di quest'anno le richieste sono diminuite del 77,3 per cento rispetto all'analogo periodo del 1981 e del 53,7 per cento rispetto all'anno scorso (stesso quadrimestre).

Le operazioni finanziamento riguardano impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori, acquisto di macchine e attrezzature, formazione di scorte di materie prime e prodotti finiti, autotrasporto conto terzi.

* *

Il Comune invece naviga ancora nelle secche delle trattative per formare nuova giunta. I comunisti insistono per risultati celeri e ieri Piero , segretario federazione torinese pci, dichiarato che «quella lunedì sera sarà una seduta di grande valore politico». Inutile nel dire che «sarebbe stato possibile e utile perfezionare subito l'intesa dei tre partiti di sinistra pci, psi, psdi con l'elezione giunto», ma poiché ciò non potrà più avvenire, precisa: «In ogni caso Torino non è senza giunta né l'attività amministrativa è alla paralisi».

La giunta monocolore comunista ha governato anche «sottoscrivendo con le banche mutui per decine miliardi per opere pubbliche» e «lunedì sera presenterà Consiglio comunale delibere di grande importanza per la realizzazione del piano dei trasporti».

Conclude: «La giunta nocolore governa dunque e intende, con spirito di servizio e senso di responsabilità, governare fino al momento, che auspichiamo il più rapido, in cui si saranno create le condizioni per eleggere la nuova giunta».

Al Sant'Anna un'équipe all'avanguardia nella lotta contro la sterilità

# Un bambino chiamato speranza

**Per coppie che non possono figli la fecondazione in vitro con trasferimento d'embrione rappresenta l'ultima occasione - Il centro torinese è l'unico (con quello di Palermo) a questa terapia una struttura pubblica**

In fondo al corridoio, laboratorio finestre sigillate, clima volutamente tropicale. I rossi indicatori a cristalli liquidi dell'apparecchio lampeggiano rassicuranti. Temperatura, ossigeno, anidride carbonica e sono ai livelli previsti per le funzioni dell'incubatore. All'interno, pozzetti con l'apposito liquido di coltura, cellule uovo appena depositate e già fecondate proseguono il loro difficile cammino verso la vita: macchina, queste potrebbe cominciare in qualsiasi momento, il reimpianto dell'embrione nel grembo materno, la prima gravidanza a fiato Piv-Et gestito un ospedale pubblico italiano.

Dell'avvio al Sant'Anna di un'operazione Piv-Et (fecondazione in vitro - embryo transfer) si avuta notizia pochi mesi fa. Solo l'annuncio che anche Torino, insieme con Palermo, tentava i primi passi su questa difficile strada della speranza contro la sterilità della coppia, più sicuri dati sulla composizione dell'équipe: coordinatori, prof. Campagnoli (clinica, endocrinologia) e dott. Di Gregorio (clinica, laparoscopia), agli embriologi Ariaudo, Fasala e Marilena Bruno, agli specialisti in ecografia Katia Biliardo e Margherita Bruno; dall'andrologo Cori agli altri laparoscopia e endocrinologia Piero Belmera, Stefano Maccario, Clementina Peris, Alberto Pe G. Franco Pavanello.

Un'équipe numerosa, il cui difficile compito era inseguire le avanguardie inglesi e australiane, da molto più tempo e con maggiori finanziamenti impegnate in questo settore. Ospedale e clinica universitaria, con molta buona volontà e cooperazione, hanno fornito le strutture necessarie per avviare il programma senza clamore, ma con la massima determinazione. E in pochi mesi, oltre coppie, se più di cento passate vaglio, sono già state inserite nel programma.

Si tratta in genere di coppie che, fatti patologici (spesso un danno irrimediabile alle tube nella donna), non possono avere figli a causa del mancato incontro tra ovulo cellula e seme maschile. In questi casi, in quelli anche molto frequenti di «sterilità inspiegata», la Piv-Et può offrire l'unica soluzione sia bile; sempre che vi siano malformazioni dell'utero oppure alterazioni seminali o deficit ovulatori compensabili con terapie.

Per le coppie che accedono al programma la trafila è la stessa. Dopo gli esami preliminari si passa stimolazione dell'ovulazione nella donna, con ripetuta serie ecografie per seguire la maturazione follicoli e quindi al ricovero della paziente, due o tre giorni prima del prelievo delle cellule. Questo avviene attraverso un piccolo intervento chirurgico in anestesia (laparoscopia) con cui aspirano ovociti dai follicoli ormai maturi.

Le cellule uovo, poste nell'incubatore, vengono poi inseminate con il seme del nuoto per giungere fecondazione. Dell'intera sequenza, che le pazienti vivono con trepidazione, ma in modo niente affatto traumatico, il questo il momento più delicato. «Facciamo il tifo l'una per l'altra — confessano — ben sapendo che ogni passo avanti compiuto dall'équipe è speranza in più per tutte noi e per tante altre coppie che desiderano un figlio senza poterlo avere. E intanto pensiamo quasi come in sogno a quel minuscolo embrione che è parte di noi, anche se ancora formato in vitro. L'annuncio di ogni reimpianto una gioia comune, anche se questo introduce al momento più delicato».

Appena l'embrione è formato, il minuscolo «progetto di uomo» segmentato in due e quattro cellule viene trasferito, con un'operazione indolore, nel grembo : dopo 24 ore di riposo assoluto, paziente può dimessa.

Sono i giorni speranza, ma non dell'illusione: «Sappiamo bene — dicono le donne passate attraverso questa esperienza — che le probabilità di portare avanti la gravidanza sono una percentuale ancora molto piccola. Ma sensazione di portare in grembo per la prima volta un figlio nostro, anche se soltanto l'embrione, dà la forza sfidare anche la delusione».

Finora alcune l'hanno provata, decidendo però di ritentare già tra qualche per altre coppie, invece, sono ancora giorni di speranza, che l'entusiasmo dell'équipe contribuisce ad alimentare. I progressi tecnici consentono un moderato ottimismo: negli ultimi tre mesi la percentuale di reimpianto di embrioni per pazienti sottoposte a prelievo di cellule e al 75 per cento, procurando all'équipe — considerata potenzialmente di livello internazionale — i complimenti degli specialisti stranieri.

Pur confidando in prossima gravidanza coppie, i medici non cedono, comunque, a facili entusiasmi: «La strada difficile — dicono Campagnoli e Di Gregorio — e si deve ancora migliorare che va lentamente eliminato è, però, la confusione tra Piv-Et ed altre pratiche come fecondazione con donatori seme o le gravidanze "in commissione": confusione che anche un recente servizio televisivo alimentato. La Piv-Et è un terapeutico nell'ambito coppie; le altre sono operazioni prossi problemi carattere morale, che a noi non interessano».

**Roberto Reale**

laboratorio del Sant'Anna i medici controllano la fecondazione delle cellule uovo

Oggi l'esperimento nella sala in cui morirono tragicamente 64 spettatori

# Statuto, come scoppiò l'incendio

**I periti, ricostruito l'ambiente, appiccheranno il fuoco per capire sia la tragedia - Col magistrato, presenti anche alcuni superstiti - Barriera di vigili contro i rischi**

Al cinema Statuto — dove il 13 febbraio scorso 64 spettatori persero drammaticamente la vita in un incendio — è tutto pronto per l'esperimento deciso dal giudice istruttore e dai periti che indagano per scoprire mani del rogo. Oggi — l'ora non è stata precisata per evitare assembramenti folla — gli provocheranno due incendi, nel corridoio attiguo alla platea, appiccando prima il fuoco la tenda, poi in basso. Secondo le testimonianze tutti gli spettatori sopravvissuti, le fiamme partirono quel : non è invece altrettanto pacifico il punto da cui divampò il tragico

I periti Ohlo, Orasso e Carresio hanno lavorato più di un mese alla ricostruzione fedele degli arredi della sala del cinema, utilizzando gli stessi materiali, i tendaggi, i rivestimenti del soffitto, le poltroncine. Una decina tra spettatori della platea, che quel giorno riuscirono a fuggire in tempo, hanno accettato di partecipare alla delicata impresa, psicologicamente difficile. In sala saranno sui legali, pronti intervenire se qualcuno andasse male. La presenza dei vigili del fuoco — gli stessi che quel giorno intervennero allo Statuto — muniti respiratori e tute protettive, eviteranno i rischi connessi.

Per ricreare le condizioni di attenzione parte degli spettatori sarà proiettato «La Capra», il in programma quel 13 febbraio. Hanno detto i periti: «A interessano reazioni degli spettatori, per confrontarle le dichiarazioni già rese, sulle quali abbiamo gran parte del nostro lavoro. Obiettivo principale è verificare la velocità di propagazione e di sviluppo delle fiamme, nei due punti del corridoio che interessano e che abbiamo individuato possibili focolai».

In tutta la sala sono state sistemate sonde che preleveranno campioni fumi e gas che, a parere dei medici legali, hanno provocato la morte degli spettatori della galleria, prima che fossero investiti dalle fiamme. gli esperimenti dureranno più di minuti, per non oltrepassare la soglia del rischio.

Oltre ai magistrati, ai periti e ai medici legali, saranno presenti legali. I difensori del gestore del cinema, Raimondo Capella, che arrestato, e dell'operatore Ioxxia, nonché gli avvocati familiari delle vittime, hanno deciso parte civile.

## Rosso, ... giudizio logica di Prima linea

**Al processo contro i terroristi di Prima linea nel bunker delle Vallette ieri è tornato di scena Roberto Rosso, l'ideologo della banda, uno dei duri. Una settimana fa aveva raccontato la sua «verità» sull'omicidio del giudice milanese Alessandrini, ieri ha parlato degli assassinii del barista Civitate, del dirigente Fiat, Ghiglieno e magistrato milanese Galli. Un lungo monologo, tanti paroloni, un discorso a tratti incomprensibile.**

**Di Civitate dice: «Era un individuo che poteva collocarlo in un settore sociale nemico dell'organizzazione». ribatte duro il presidente Bono: che nemico poteva essere il barista?». Rosso ammette tra motivazioni dell'«operazione Giraldo» (così era stata indicata la barbara esecuzione) c'è anche la vendetta.**

**Ancora più incomprensibile il discorso per «motivare» l'omicidio Ghiglieno. Spiega: «Abbiamo ritenuto che il Comando d'impresa stesse per sferrare nuovo attacco contro la classe operaia». Quando Rosso incomincia a parlare dell'assassinio del giudice istruttore milanese Galli, lo massimo dieci persone, anche i suoi compagni di cella pensano ad altro. Dopo l'ideologo sono stati sentiti altri tre imputati, Pietro Crescenzio, Peter Freeman e Francesco Giuffrida.**

## *Campioni nelle navi in miniatura*

Campioni del mondo di modellismo navale i torinesi «Nastmodel Club». Hanno vinto tre medaglie d'oro (una a squadre e due individuali). La squadra composta da Giuseppe Giorcelli (capo-squadra), Franco Bailini, Rosanna Bortignon, Ivo Bresso, Ernilo Denicolai, Giancarlo Giorcelli, Marco e Giuseppe Troiese.

Nelle acque di Stara Zagora (Bulgaria) la squadra torinese ha realizzato il massimo punteggio superando i tedeschi occidentali di Budingheim, che hanno presentato una battaglia navale fra tredici vascelli a vela del XVII secolo.

La novità dei torinesi consisteva in marinai radiocomandati che eseguivano operazioni di bordo su pescherecci. Nella gara individuale la medaglia d'oro è stata assegnata a Giancarlo Giorcelli, che ha presentato il recupero di un peschereccio affondato; e a Ivo Bresso, che ha eseguito la battaglia fra un pinco genovese ed sciabecco algerino.

Domenica i modellisti torinesi campioni del mondo si cimenteranno lago Laux - Usseaux (Pinerolese) in Val Chisone.

## ... di cronaca

**Soccorso dentistico festivo a**

**Centrarredo a Candiolo**

## Tessera sanitaria, il passaporto per la tua salute.

## Saper spendere

# Statuette di giada

**Le più pregiate hanno un colore verde smeraldo appena trasparente - L'equivoco della giadeite**

Mentre c'è chi parla, qualcuno è subito ha un crucciolo. Bruna Piera: «Sono stata a Singapore e ritenetemi pure fortunata, ma forse mi sono lasciata ingannare nell'acquisto di un dono che piaccia molto e che non sfigurerebbe mai tornare con la mente propri paesi, eppure vorrei saperne qualcosa un più. Infanzia che cos'è la giadeite? E' giada oppure no? Io ho comprato una statuetta di giada e l'ho pagata forse troppo (quasi dollari), ma un'amica che dice di intendersene sostiene che non è giada ma giadeite. Inoltre vorrei conoscere qual è il colore più pregiato e se il fatto che la mia statuetta abbia una base di legno intagliato è un pregio oppure un difetto».

Ha ragione a ritenere che non bisognerebbe mai recriminare su un acquisto fatto: se l'oggetto piace, tanto basta. Certo si dovrebbero spendere in questi casi somme troppo elevate, specie non si ha la competenza nella scelta del materiale pregiato. Tuttavia forse non ha poi fatto un cattivo affare.

Il dott. Sergio Della Valle, perito orefice, precisa: «Anche denominazione "giadeite" è esatta quando si vuole indicare la giada vera. Il che quindi non significa che un oggetto di giadeite non sia di giada. E' la stessa cosa. Il minerale prende il di giadeite mentre per motivi non facilmente spiegabili sovente in commercio la parola «giadeite» si intende giada di pessima qualità. Il che invece è errato».

Continua l'esperto: «Le giade ebbero fin da millenni prima di Cristo e nella preistoria erano usate anche per armi da taglio, punte di frecce, simboli di svariati culti. Confucio scrisse l'elogio della giada interpretando la riverenza popoli orientali hanno da sempre per questa pietra. Il cinese significa "ciò che più prezioso esiste al de". Proprio con giade tagliate spessori fecero strumenti musicali dal suono melodioso ("pietra-sonora") usati nelle cerimonie religiose e corte dell'imperatore. profondo simbolismo degli orientali si ispirarono sempre gli scultori della giada e sovente le spiegazioni degli esperti d'arte orientale sono contraddittorie rispetto al significato da attribuire alla scultura».

L'esperto dice di aver visto «costruite in giada» statuette animali fantastici, favolosi, draghi sulle onde mare, elefanti spesso utilizzati in modo sublime. Aggiunge: «Stupende collezioni di giada si possono ammirare museo Raffles di Singapore (e speriamo che la letrice abbia approfittato dell'occasione, n.d.r.) che fu un grande collezionista oltre che governatore della città nel secolo scorso».

Quale il colore pregiato? Scalione Della Valle: «E' il verde smeraldo una certa trasparenza. Ma esiste giada presente anche un colore verdastro o verde lenue con macchioline: è evidente che in questo il prezzo e il valore notevolmente ridotti. La giada è considerata un minerale raro, perché la sua produzione non è molto rilevante. Certi oggetti, artisticamente lavorati, essere considerati veri tesori sia per il buon gusto sia per il valore. E una caratteristica dei soprammobili, anzi un ulteriore tocco di preziosità è proprio una base di legno finemente intagliato e scolpito».

Qualcuno potrebbe obiettare: è un minerale raro, allora come mai tutte le vetrine i negozi dell'Estremo Oriente sepoli?».

L'esperto ribatte: «Quando si parla di minerali si intende sempre la qualità più pregiata, pur sapendo che qualità esistono diverse e la maggioranza di poco pregio. Sovente quelle statuette sono opache, con colorazione irregolare. portata turista. E si deve distinguere la giada antica di un oggetto d'arte autentico quella moderna con figure rifondolate infinite volte. Così i prezzi variano qualche centinaio dollari a qualche milione di lire».

**Rimonetta**

## INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO SPORT Body Club, Via Nizza 43, tel. 650.650, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.
ANTONIO CONSIGLIO Nasi cashmir, C.so De Gasperi 26/a, tel. 682 802
ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10 tel. 519 053 - 511.032.
D'AFFATATO Spumoni parrucchiere per uomo
D'AFFATATO Signore parrucchiere per signora. C. Vitt. Emanuele 82, tel. 542 956
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO UNGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 596 6241 codice 936
DENTISTA VALSUSA a Cesana - Via Monginevro 73. Ouotidianamente h 12 e h 19
MEDICO DENTISTA orario continuato. Ordini urgenti ripetuti Tel 744 945
TATOMI OTTICI, Corso Turati 9, tel. 677 314. Lenti varie, lenti colorate, lenti da sole
LA BECCACCIA RISTORANTE - Tel 961 0485
PELLICCERIA BARRO un assortimento completo, garanzia, prezzi vantaggiosi. Sul posto vi propone. V. Garibaldi 39.
DEAL-TO Hairdressing è aperto per voi alla Cella Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41
GOMMISTA C.so Palermo 97/H, tel. 780 577

## Messaggi urgenti

**MICHELATORE** cromatore professionale attrezzatissimo esamina subito. Presentarsi ore ufficio via Capena 149 - Torino

**CALABRIA** privato affitta a mi dal mare è pos fatto mese di agosto settembre Telefonare 011 758 351


COMUNICATO STRAORDINARIO
del gruppo fubinimobili
presenta la grande iniziativa
MOBILI A METÀ PREZZO
in mostra di camere, soggiorni, salotti, cucine, camerette, armadi e... tutto in vendita con SCONTI fino al 50%
e con firma della cambiale i prezzi scontati sono quelli chiaramente esposti
con rateazioni sino a 36 mesi senza anticipo
consegna in tutta Italia e all'estero
i centri vendita sono:
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO C.so Palermo 160 - Via Lanzo 7
RIVOLI Str.Avigliana Km.7 (RIPOSTO)
TROFARELLO Str.Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
Per informazioni telefonare al 470.500



HOLDING DEL SALOTTO
ALPIGNANO
COLOSSALE VENDITA PER INIZIO ATTIVITA' FABBRICA SALOTTI
alcuni esempi:
salotti matrimoniali 390.000
salotti pelle 1.380.000
1.480.000
Novità: salotto in pelle di toro 2.600.000
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO



CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE
CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE
anno scolastico 1983/84
Sono aperti i termini per la presentazione delle domande da parte dei musicisti interessati all'insegnamento nei corsi di formazione gestiti da questo Assessorato.
Per l'anno 1983/84 sono previsti i seguenti corsi: violino, viola, flauto dolce, flauto traverso, clarinetto, saxofono, corno, tromba, trombone, oboe, timpani e strumenti a percussione, pianoforte, chitarra, avviamento alla composizione, avviamento al jazz (improvvisazione, pianoforte, assieme, contrabbasso, chitarra, batteria), didattica dell'educazione musicale, teoria e solfeggio, musica, armonia complementare, pianoforte complementare, lettura della partitura
Le domande, in carta semplice, corredate di fotocopia del titolo di studio, attestati e diplomi, del congedo militare e del certificato di stato di famiglia, dovranno pervenire entro e non le ore 12 del 26 agosto p.v. all'Assessorato per l'Istruzione - via S. Francesco da Paola 3, 2° piano, ufficio n. 9 bis, telefono 539.7941 interni 52 o 54.
L'ufficio è aperto al pubblico nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e il giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16.



LA STAMPA ogni sabato Tutto libri

### Grazie a loro una risposta alle esigenze di riscaldamento

# Care, vecchie stufe della nonna

Eredi o lontane parenti delle vecchie «cucine economiche» o delle «parigine» che riscaldavano le case di 40-50 anni fa, certe stufe, oggi, arricchiscono i salotti: colorate e neutre, in ghisa e ricche di intarsiature e ceramiche, sono elementi che sanno unire l'utile del risparmio al dilettevole dell'estetica.

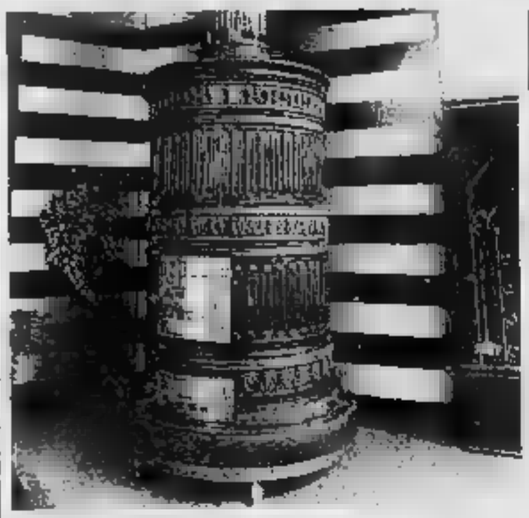
Da loro arriva una risposta a tutte le esigenze di riscaldamento: integrazione dell'impianto centralizzato la cui accensione è soggetta a rigide disposizioni stagionali ed orarie; alternativa al termosifone, specie per la seconda casa dove il costo di realizzazione d'una centralina e d'una rete di tubi e caloriferi spesso è sproporzionato ai periodi d'uso.

Accanto alle stufe a gas e a kerosene, sempre più successo registrano quelle a legna o a carbone. Una preferenza dovuta a due motivi fondamentali: spesso i punti d'approvvigionamento dei primi due combustibili sono lontani; sempre le stufe a gas e a combustibile liquido richiedono un lungo periodo di preriscaldamento (4-5 ore per funzionare a pieno regime); svantaggi poi, rispetto alle cucine tradizionali, hanno un aspetto poco attento al gradevole del bello.

«Le stufe a legna — sostengono gli "affezionati" — presenta, nei confronti delle concorrenti, parecchi altri lati positivi: minor costo d'esercizio e possibilità di fornire un potere calorico almeno pari grazie ai perfezionamenti dei fabbricatori che consentono d'utilizzare al 70-80 per cento l'energia sprigionata».

Le più moderne stufe a legna adottano accorgimenti per far bruciare completamente e il più lentamente possibile il combustibile. L'aria immessa è dosata in modo perfetto: un suo eccesso porterebbe una combustione troppo rapida con conseguente scarico di fumi e conseguente perdita di calore. Certe stufe danesi (ceduti dal mezzo milione al milione) utilizzano anche quelle sostanze volatili prodotte dal legno quando arde e che non brucerebbero se non entrassero in contatto con un apposito flusso d'aria diretto verso l'alto. Costruite in ghisa smaltata, sono a grado, con una sola carica di legna, di rimanere per 10-12 ore.

Bellissime, decorative come un mobile di gran pregio, le stufe in voga toscane. In genere sono costruite in più elementi sovrapposti: una sorta di «torta» a strati in cui la legna brucia nella parte inferiore mentre i fumi salgono lungo le serpentine distribuite nelle parti superiori. «Il calore prodotto — sostiene chi le usa — è uniforme e piacevole. Un'unica attenzione: riaccendere molto lentamente per evitare di sollecitare le delicate strutture».



In Piemonte esiste quella che per molti è «la regina delle stufe»: è realizzata a Dellamonica in vari modelli che hanno, come denominatore comune, oltre alla distribuzione omogenea del calore, principi estetici d'alto artigianato. Funzionano quasi esclusivamente a legna perché le calorie sviluppate dal carbone rischierebbero di squarciare le ceramiche di pinte. Il prezzo per una di queste «Rolls-Royce» del riscaldamento varia da 1 a 6-8 milioni a seconda di dimensioni e decorazioni.

Accanto alle stufe tradizionali, quelle che, pur non raggiungendo certi livelli estetici, non sfigurano in ambienti rustici dando, anzi, un tocco piacevole all'arredamento. Generalmente a carbone (non possono bruciare anche legna) richiedono, a metà mese, la forma delle «stufe della nonna».

A ghisa, con quel non so che di posato che diffondevano le vecchie «Becchi», si sostituiscono in vari modelli: c'è quella piccola, cilindrica che costa attorno alle 130 mila ed è in grado di riscaldare un piccolo ambiente; quella «a cucinotta» con quattro posti per le pentole (da 200 a 300 mila) che aggiunge alla funzione di diffondere calore quella di vera e propria cucina. E si arriva alle più grandi capaci di condizionare fino a 250 metri cubi (equivalenti a 80-100 metri quadrati di superficie) il cui prezzo s'aggira attorno al mezzo milione.

Un costruttore di questi tipi di stufe le pone tra le più classiche: 18 mila lire per 20 ore di funzionamento.

# *Sovvenzioni per chi decide di usare i pannelli solari*

*Il primo a pensarci fu quel genio di Archimede verso il 220 avanti Cristo; ne fece le spese la flotta romana che aveva tentato di attaccare Siracusa: le navi romane finirono in fiamme, incendiate dai raggi solari «concentrati» dai grandi «specchi ustori» fatti costruire dallo stesso Archimede sulle mura della città siciliana.*

*E' da allora che l'umanità conosce la potenza della luce solare, una potenza che, piegata alle esigenze dell'uomo, può contribuire a risolvere uno dei problemi che si stanno facendo drammatici: quello del risparmio energetico.*

*Già nella mappa dell'Italia che vuole gradualmente sostituire il petrolio con il sole, una posizione di assoluto rilievo spetta ai pannelli che forniscono, al posto dell'elettricità, acqua calda: venduti al ritmo di diverse migliaia l'anno, i «collettori» destinati a sostituire gli impianti a gasolio.*

*Il costo attuale per un impianto che fornisca acqua calda a un appartamento di circa 100 metri quadri va da 3 a 4 milioni: la spesa si ammortizza in cinque o sei anni e dal settimo anno in poi il calore è tutto gratuito. Prodotti dai privati e piccole aziende, i collettori consentono risparmi immediati. Sono già installati in serre, alberghi, scuole, aziende agricole, piscine (in California è addirittura vietato riscaldare l'acqua delle piscine con sistemi che non siano ad energia solare); ma è soprattutto nelle villette, e più in generale nelle abitazioni monofamiliari, che se ne fa l'uso maggiore.*

*Il risparmio nelle spese di riscaldamento è calcolato intorno al 50%. Un pannello solare è in grado di fornire, nella stagione estiva, tutta l'acqua calda necessaria in un'abitazione con 3 persone, ad una temperatura che va dai 40 ai 60 gradi centigradi; d'inverno fornisce il 40 per cento circa del fabbisogno d'acqua ad una temperatura di 40 gradi. Attualmente anche in vendita sistemi per l'orientamento automatico dei pannelli, in modo da catturare i raggi solari con la più ampia superficie possibile.*

*Una campagna di sensibilizzazione per l'uso di pannelli solari per la produzione di acqua calda sta per essere varata dall'Enel.*

*Per quanti adotteranno i pannelli solari sono previste notevoli agevolazioni finanziarie dalla legge 308 del 1982: un contributo a fondo perduto sino a un massimo del 30 per cento del valore dell'impianto. La legge non è ancora operativa, poiché solo ai primi della scorsa mese di giugno il Cipe ha deliberato la ripartizione dei fondi alle Regioni che dovranno a loro volta stabilire i criteri di assegnazione. Ma non c'è problema, in quanto la legge (che scade al 31 dicembre e quest'anno è stata certamente rinnovata) ha anche carattere retroattivo. Alcune regioni, come il Piemonte, inoltre, danno oggi un contributo di circa mezzo milione a chi adotta i collettori.*

*L'Enel, da parte sua, concederà finanziamenti fino al 90 per cento del valore dell'impianto, ad un tasso inferiore al 12 per cento, con una rateazione bimestrale fino a sette anni. Condizioni indispensabili, comunque, per avere il contributo a fondo perduto ed il finanziamento dell'Enel sono: che l'utente stia mare con l'Enel, che il fabbricato sia di sua proprietà e che si adotti un tipo di pannello tra quelli omologati dalla Phoebus di Catania, una società costituita con questo scopo.*

### Avremo l'acqua a temperatura desiderata evitando sprechi di energia

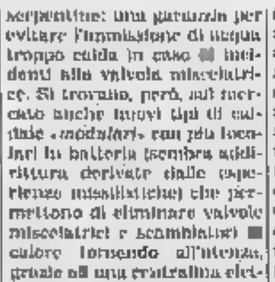
# *Come nasce la caldaia del futuro*

Tra gli impianti di riscaldamento meno convenzionali hanno conquistato un loro, sia pur limitato, spazio di mercato quelli a pannelli radianti, in soffitti e pavimenti, e quelli funzionanti con pompe di calore: due sistemi dal costo di installazione più elevato e certamente più sofisticati, ma che presentano innegabili vantaggi dal punto di vista del rendimento e del risparmio energetico.

L'impianto a pannelli radianti è costituito da «serpentine» di tubi, generalmente in acciaio, rame o prodotti plastici speciali, annegati nella parte inferiore della soletta tra un piano e l'altro dell'edificio. L'acqua calda distribuita nelle serpentine genera un calore uniforme, diffuso dall'alto verso il basso: nei che l'impianto realizzato secondo schemi tradizionali risultasse insufficiente sono, inoltre, possibili integrazioni con serpentine nelle pareti (sistemate di solito nel muro esterno, cioè quello più freddo), oppure sotto il pavimento.

Per questo tipo di impianto la centrale è generalmente di tipo tradizionale, a gas metano o gasolio, con uno scambiatore di calore che fa da polmone tra la caldaia e le serpentine: una garanzia per evitare l'immissione di acqua troppo calda in caso di incidenti alla valvola miscelatrice. Si trovano, però, sul mercato anche nuovi tipi di caldaie «modulari» con più bruciatori in batteria (sembra addirittura derivate dalle esperienze missilistiche) che permettono di eliminare valvole miscelatrici e scambiatori di calore fornendo all'utenza, grazie ad una centralina elettronica, l'acqua alla temperatura desiderata senza sprechi di energia.

Sono queste le caldaie del futuro — secondo l'esperto — anche per i sistemi convenzionali: «Quelle attualmente in uso devono essere, infatti, regolate secondo una temperatura uniforme per evitare shock termici; una caldaia con bruciatori in parallelo può invece mettere in funzione soltanto gli elementi necessari, da una potenza minima ad una massima, secondo le condizioni ambientali esterne con un notevole risparmio di energia». Quanto all'interesse a sistema a pannelli radianti, le prospettive sembrano, invece, meno rosee: più utilizzate negli anni passati, quando a costruire erano in prevalenza i privati, con maggiori concessioni alla tecnica più sofisticata, questo tipo di impianto appare oggi trascurato dall'edilizia pubblica, che cerca soluzioni più semplici ed economiche.



Applicazione ridotta, in particolare nelle zone del Nord, trovano infine anche gli impianti a «pompa di calore», che funzionano secondo il principio del frigorifero, ma con sistema inverso, sottraendo calore all'ambiente esterno per restituirlo, migliorato, agli utenti; in estrema sintesi, l'apparecchio sfrutta le qualità fisiche di un fluido frigorifero, il Freon, che viene fatto evaporare a bassa temperatura per sottrarre calore ad una sorgente (terra, acqua, aria); trasformato in vapore saturo, il Freon è quindi compresso e portato ad un livello di temperatura superiore a quello dell'ambiente da riscaldare, poi affluisce in un condensatore e ritorna allo stato liquido cedendo calore a fornendo il riscaldamento attraverso acqua oppure aria calda.

Per ogni kw di energia elettrica assorbita dal compressore la pompa di calore fornisce all'utenza almeno 3 kw di potenza termica, due dei quali prelevati dall'ambiente esterno: questa economicità di gestione permette di ammortizzare i costi dell'impianto.

### E' il sistema consigliato anche per le fabbriche e i laboratori

# Più spazio in casa con i tubi radianti

*Quando si parla di riscaldamento per case, fabbriche e laboratori, non si può tralasciare il sistema a tubi radianti o, più specificatamente, a pannelli radianti.*

*Il sistema di riscaldamento per le case consiste nella posa di tubazioni all'interno dei getti di calcestruzzo che formano le solette dei vari piani. Tale sistema viene anche definito a pannelli radianti, a paragone a «soffitto». La differenza tra due sistemi è da ricercarsi nella maggiore quantità di calore che vengono emessi verso il basso (sistema a soffitto) e verso l'alto (sistema a pavimento).*

*La caratteristica principale di tale sistema di riscaldamento è l'assenza dei locali apparecchi riscaldanti, quindi maggiore disponibilità di spazi. I vantaggi sono notevoli sia nelle abitazioni, sia nelle fabbriche e nei laboratori, dove la «fauna» è utile o un dato contenuto e può causare disagi.*

*L'acqua di alimentazione dei pannelli deve essere mantenuta a bassa temperatura (massimo trentotto gradi centigradi per evitare il riscaldamento eccessivo delle solette e, di conseguenza, quello delle estremità, che significherebbe disagio per gli occupanti i locali.*

*I tubi radianti nelle fabbriche e nei laboratori sono esclusivamente costituiti da fasci di tubi protetti da un pannello in laniere che a sua volta è ricoperto di un materassino coibente posto nella parte superiore del pannello stesso onde limitare la dispersione di calore verso l'alto. Il pannello così composto, avente una lunghezza variabile, viene installato a soffitto dei locali e può essere percorso da fluidi a temperature diverse.*

*Ovviamente, l'altezza di installazione e il fluido di alimento determineranno il numero dei pannelli da installare, generalmente per riscaldare i locali. Il riscaldamento a pannelli a soffitto è particolarmente adatto per tutti gli edifici dove vengono effettuate lavorazioni polverose o che sprigionano particolari polveri nocive.*

ALBERTI Dravo LAI
LAI - FIDUCIARIO FONDERIE E OFF. DI BARONNO
SERVIZI TECNICI PER L'INDUSTRIA - CONSULENZA TECNICA E PROGETTAZIONE COORDINATA IMPIANTI PER ALTERNATIVA - ENGINEERING - CONSULTANTS
RECUPERATORI DI CALORE
NOVITA' NEL DEL NELLE INDUSTRIE
Risparmio del 30% combustibile
Il Sig. LAI ha realizzato per tutte le industrie una serie di ventilatori da tetto a doppio funzionamento, aspirazione/di calore nel periodo invernale ed espulsori d'aria nel periodo estivo.
Detta serie, protetta da brevetto, ha varie forme costruttive in modo da facilitarne il più possibile l'inserimento sui tetti dei capannoni.
Il doppio funzionamento di questo ventilatore è reso possibile dall'applicazione nel comando elettrico di un invertitore di marcia.
Il ventilatore, nel periodo invernale, aspirerà in un senso obbliga l'aria calda, che ristagna nelle zone alte del locale, a passare attraverso un filtro ed a scendere verso il basso. Tutto questo consentirà una stagionale minima di calore ed un soddisfacente caldo presso nella zona controllando così ad una notevole riduzione delle spese di riscaldamento
TESTONA - Melole, 252 - (011)

TP CLIMA SERVICE
CENTRO CALOR S.p.A.
Rivenditore autorizzato prodotti ed attrezzature per riscaldamento
Depositi:
— CEVA (CN) - Via Cansolelo
— FOSSANO (CN) - Via Cervasolo, 1 - 0172-635,745 (2 linee)
— MADONNA DELLE GRAZIE (CN) - 16 - 0171-401.775
— MAGLIANO (CN) - Provinciale 9 - 0174-66.169
— MONDOVI' (CN) - C.so Statuto 24 - 0174-44.822 (2 linee) Via Torino 33/81 - 0174-42.425/42.885
— SALUZZO (CN) - Piazza Bovino -
— SAVIGLIANO (CN) - Moreno, 28 - 0172-32.245

SERVIZIO TOTAL TOTALCOMFORT
NEGRO PIER FRANCO
GASOLIO -
OLI COMBUSTIBILI
LUBRIFICANTI
GASOLIO AUTOTRAZIONE
UFFICI E DEPOSITO: 10133 TORINO
Str. Fiocchetto, 202 - Tel. (011) 670.764 / 870.535

GOBETTI & C.
— BLOCCHI PREFABBRICATI
— PARETI ATTREZZATE
Studio e realizzazione impianti:
riscaldamento - condizione
idrosanitari civili e industriali
Ufficio: Viale Gozzano 8 - Tel. 0172-2826
Officina: Bivio Statale - 0172-68.587
CENOLA (CN)

TOTALGAS
TORINO/Loc. Casco Volpiano (011) 9 88 27 40 / 9 88 10 06
progettazione, installazione, assistenza di piccoli serbatoi di GPL uso industriale e agricolo, per riscaldamento civile e di allevamenti
TOTAL GAS

MORELLO
Deposito e ufficio: GIAVENO
Via Cpl. Paolini, 3 (011) 9376482/9376123

SACOM S.R.L.
CONCESSIONARIA
GASOLIO
GESTIONI IMPIANTI
- Corso Savona, 24 (011) 6427801/6463409/646823

CLIMA SERVICE
Rivenditore autorizzato prodotti ed attrezzature per riscaldamento
F.lli
Via IV Novembre, 14 - Ufficio: tel. (0131) 872.142
Deposito: tel. (0131) 878.178 - VILLAROMAGNANO (Alessandria)

Scaldabagni Caldaie murali
Chaffoteaux et Maury
per risparmiare ENERGIA
Oggi, «risparmiare energia» è diventato uno slogan. Per noi, specialisti delle apparecchiature a gas, da sempre è una realtà.
CHAFFOTEAUX et MAURY ITALIA SpA 10090 Cascina Vica (Torino) - Via Vajont, 78 - Rivoli (011) 959.4431
AGENTI PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
RENATO CANDELO (011) 585.238
NASI GIUSEPPE (011) 749.2419

Ferrero Chiaffredo
NAFTA
GASOLIO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
Via Sestriere, 41/7 Tel. (011) 965.1445

PETROL COMPANY NORD S.R.L.
Mobil calore
RIVENDITORE AUTORIZZATO

P.O.L.M.A. S.p.A.
(IVREA - Corso Vercelli, 131 - Tel. (0125) 251.700 (2 linee)
Rivenditori autorizzati prodotti e attrezzature riscaldamento per Ivrea e Valle d'Aosta
CLIMA SERVICE

argo
FILIBERTI S.P.A.
Stufe da riscaldamento a gas, kerosene, bruciatutto e catalitiche
Bruciatori di gasolio
Caldaie in ghisa, a gas, a gasolio, a carbone
Radiatori e piastre radianti in ghisa.
Condizionatori d'aria

Incontro con l'attore che ha finito «Sing Sing», con la Redgrave, regia di Corbucci

# Montesano: ecco Vanessa, mia regina

Vanessa Redgrave e Enrico Montesano: la coppia di «Sing Sing»

— Il confine invalicabile dell'ambizione, spiega Enrico Montesano, è la presunzione: se l'ambizione è virtù positiva perché sottintende la volontà di migliorarsi, il desiderio di accrescere, la capacità di sperimentare se stessi, la presunzione è invece sprezzo, stupidità.

Enrico Montesano, ovviamente, si considera soltanto ambizioso. *«A questo punto della mia carriera sento di dover fare solo le cose in cui credo: non posso più perdermi, sprecarmi, buttarmi via»*.

Il punto della carriera in cui si trova Enrico Montesano, punto d'arrivo di diciannove anni di mestiere dal cabaret al e punto di partenza per conquistare il consenso della critica, è la rivista *Bravo* che per lui rappresenta un momento di non ritorno.

Tre anni di repliche in giro per l'Italia del Centro e del Nord; recite; un premio dell'Istituto del dramma italiano quale miglior prodotto dell'anno; primo spettacolo per gli incassi e secondo spettacolo numero di spettatori della stagione '81-'82 ma soprattutto straordinaria occasione per lui, Enrico Montesano, di dove Fosse arrivata in questi anni la sua abilità di attore.

*«Potevo farne subito un altro, di spettacolo festival — dice —, potevo mettermi a cercare un copione, allestire una compagnia, ritentare l'esperienza: ho preferito invece darmi un momento di pausa e aspettare. Quando forse in teatro voglio farlo bene»*.

Nel frattempo perciò Montesano fa cinema: *«Un cinema che vorrei restasse popolare, leggero divertente ma che a tutto questo sapesse anche aggiungere qualità. Sono convinto infatti che sia necessario, per far soldi, produrre obbligatoriamente un film volgare, sono convinto che c'è tutto un pubblico ancora capace di lasciarsi conquistare da uno spettacolo decoroso»*.

Lo dice per ambizione? *«Anche per ambizione»*. In questi giorni ha appena finito di girare *Sing Sing*, quasi un doppio titolo per un film che nelle intenzioni dovrebbe bissare il successo di *Qua la mano*: regia di Corbucci, Adriano Celentano e Marina Suma interpreti di un episodio, Enrico Montesano e Vanessa Redgrave interpreti di un altro; seguito da una terza storia a sfondo antirazzista che fa da cornice alle due. Ma la novità rispetto al suo cinema precedente dov'è?

Montesano pensa un momento poi risponde: *«La novità è nel dosaggio della comicità: si sorride più, si ride di meno. Poi c'è una maggiore cura delle immagini, una maggiore attenzione alla storia, più eleganza»*.

Per garantire la serietà delle sue intenzioni, Montesano racconta che un paio di anni fa ha costituito una sua società «Made in Italy '81» proprio per produrre e meglio per coprodurre film interpretati lui: per il momento l'unica impresa della società è l'acquisto del soggetto di *Io e la regina*, quello che poi ha finito con diventare il suo episodio in *Sing Sing*, storiellina ispirata alla lontana allo scandaletto che si introdusse di notte a Buckingham Palace per poter fumare una sigaretta con la regina.

*«Ma anche questo — dice — è un modo per poter essere più direttamente partecipi al prodotto finale. Piano, piano farò il resto: non c'è fretta»*. Capace di concepire la vita, tanto quella personale quanto quella professionale, come un tempo illimitato, Enrico si scaglia lontane, altrettanto remoti.

*«C'è chi riesce subito ad avere tutto e chi deve aspettare: io appartengo a questa seconda categoria, è un'accusa lenta la mia, costruita grazie alla pignoleria, la tenacia, la mediazione»*. Progetti? *«Moltissimi, fulminanti tanti che parlarne prima che diventino concreti rischia di farli cadere nella presunzione»*. Impegni immediati? *«Uno solo. Ho già firmato per un film da girare con Lina Wertmüller quest'anno. Un altro passo avanti quindi. Per me sì, un altro passo avanti»*.

**Simonetta Robiony**

# Franchi e Ingrassia recitano Pirandello

**TAORMINA — Franco Franchi e Ciccio Ingrassia diventano pirandelliani: saranno i protagonisti di «La giara», una delle sei «Novelle contadine» di Pirandello che i fratelli Taviani stanno girando per la televisione, raccolte sotto il titolo di «Kaos»: quattro ore di spettacolo che andranno in scena sulla Rete 1.**

**Le «Novelle contadine» sono sei: oltre «Giara», saranno trasformate in film «L'altro figlio», «Colleghi», «Mal di luna», «Corvo di Mizzaro», «Requiem aeternam». Tra gli interpreti, oltre a Franchi e Ingrassia, ci saranno Omero Antonutti, Regina Bianchi, Margherita Lozzano**

**Le riprese sono cominciate a Lipari, proseguiranno in interni a Roma, per poi ritrasferirsi in Sicilia, dove i Taviani vogliono concludere entro la fine dell'estate. Se «Kaos» diventerà anche un film, questo non si sa. «Decideremo quando avremo finito di girare», hanno detto i registi.**

Nella prossima stagione «Negro contro cani»

# Il Gruppo della Rocca ora scopre l'Africa

Popolla e Remondino Maggio inaugurano la stagione

TORINO — *Nel recinto del Gruppo della Rocca è entrato anche Mario Missiroli. Il direttore artistico dello Stabile di Torino realizzerà due dei progetti che il gruppo intende attuare all'Adua nella prossima stagione. Sarà il regista di Negro contro cani, del misconosciuto Bernard-Marie Koltès.*

*La commedia e l'autore sono stati scoperti quest'anno da Patrice Chéreau, che ne ha fatto un allestimento «cinematografico» al Teatro di Nanterre. Lo spettacolo era interpretato da Michel Piccoli e dicono sia stato un successo.*

*Chéreau lo ha interpretato in chiave realistica, in scena c'era un vero cantiere con ponti e camion che faceva da cornice alla meditante azione della commedia: un negro fa il capo cantiere e gli chiede di restituirgli il corpo di un fratello morto sul lavoro. Il corpo non gli verrà mai restituito. E' tutto qui.*

*Per il Gruppo della Rocca questa è la commedia dell'indeterminato. E' ambientata in un'Africa che somiglia all'isola dell'attore, attraversata da correnti magiche ed esoteriche. Ecco perché Missiroli punterà la regia sul momento poetico del testo. «Tutto sfumato e imprendibile» — dice Armando Spadaro, che interpreterà la commedia con Dorotea Aslanidis. Dino Lavia e Ireneo Petrucci — Persino il negro descritto dall'autore si vede e non si vede: è sempre nascosto, avvolto nell'oscurità e tuttavia è una presenza strepitosa».*

*La presenza di Missiroli è subordinata alla necessità del gruppo di aprirsi all'esterno. «Fuori — dicono — c'è stato un quotidiano altissimo di privilegio di interno. Ora sentiamo il bisogno di assorbire ciò che accade fuori. Missiroli è un regista abbastanza vicino ai nostri intenti, è una personalità non segnata dalle istituzioni».*

*Conclusa le giornate estive del fortunatissimo Ruzante De Bosio, è lo atteso portare lo spettacolo al Festival internazionale Commedia dell'Arte a Parigi, il 4 e 5 ottobre, e in Messico, al Festival Internazionale Cervantino di Guanajuato e a Città del Messico, il 10 e il 20 ottobre. Il Gruppo della Rocca, nella base operativa al teatro Adua, prepara il cartellone della prossima stagione, la cui inaugurazione sarà affidata ai fratelli Maggio («Na sera 'e Maggio), straordinari interpreti della tradizione napoletana.*

*Gli spettacoli seguiranno tre filoni: la drammaturgia contemporanea, con Nemico di classe di Neil Williams allestito dal teatro dell'Elfo, la riflessione su Shakespeare, con il Macbeth della compagnia Cimiert-Palmieri, Amleto di Leo De Berardinis prodotto dal Nuovo Teatro e uno Shakespeare inglese; il rapporto tragedia classica-cultura del '900, con Le trachinie di Sofocle con la regia di Massimo Castri e la ripresa di Joseph di Prometeo di Guido De Monticelli.*

*Questo spettacolo ritornerà all'Adua tra novembre e dicembre in formazione in parte rinnovata che comprende Giselle Bein, Giorgio Lanza, Riccardo Magherini.*

**Osvaldo Guerrieri**

Il 30 e 31 luglio

# Sammy Davis due concerti in Italia

**SANTA MARGHERITA LIGURE — Sammy Davis jr., che ha 56 anni resta uno dei più popolari showman della scena mondiale, terrà due spettacoli in Italia: sabato 30 luglio a Bussoladomani di Viareggio e domenica al Cavo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. Personaggio popolare che ha fatto parlare di sé (trent'anni fa la clamorosa conversione alla religione ebraica, poi gli spettacoli per le truppe in Medio Oriente).**

**Legato al clan di Sinatra, anche questa occasione non si è smentita: per il suo arrivo si mobilitate persino le Aziende soggiorno per trovare appartamenti e camere (una quarantina per lui, gli orchestrali e i gorilla al seguito. Il tutto completato da alcune limousines per gli spostamenti.**

**L'annuncio, a sorpresa, dei due spettacoli di Davis in Italia è stato dato ufficialmente dall'organizzatore Francesco Sanavio, venerdì sera al Cavo di Santa Margherita Ligure.**

**Si torna intanto a parlare di una tournée in Italia di Frank Sinatra, sempre con l'impresario Sanavio. «The voice» si sarebbe infatti dimostrato disponibile a tracciare una breve serie di recitali l'autunno prossimo, probabilmente nel mese di novembre.**

**COMMEDIA BRILLANTE CON CLARK GABLE E UN GIALLO ISPIRATO ALL'ATTUALE AMBIENTE AMERICANO - GLI ALTRI FILM NELLA SETTIMANA TV**

# James Stewart, donchisciotte a Hollywood

**La rassegna sottolinea soprattutto la comica - Una lacuna: tutti i film diretti da Capra**

*Nel maggio di quest'anno la cittadina di Vinegar Hill negli Stati Uniti ha celebrato i settantacinque anni di colui che è considerato figlio più illustre, James Stewart: grandi addobbi, luminarie, tre rassegne cinematografiche e solenne arrivo dei festeggiato alla testa di un imponente corteo, sotto l'incessante pioggia di manifestini colorati. L'attore è stato insignito di medaglie e diplomi, e ha passato la rassegna a riparlo militare che gli rendeva gli onori come generale di aviazione della riserva. La radio locale ha narrato «il presidente Reagan si sarebbe augurato un'accoglienza simile».*

*Canale 5 dedica a Stewart, da domani, un ciclo che comprende quattordici film e che durerà sino al 5 agosto: un ciclo destinato soprattutto a chi è in vacanza e sfrutta la siesta del dopopranzo dal momento che quasi tutte le pellicole nel primo pomeriggio.*

*Tre le caratteristiche di questa personale: comincia alla grande; ha una lacuna imperdonabile; presenta tuttavia un filone predominante di indubbio interesse.*

*L'inizio, domani, avviene eccezionalmente due film, e sono due classici: riggio il taglientè poliziesco, al confini dell'inchiesta. Chiamate Nord 777 di Hathaway, e alla sera un bel western Anche Mann, La sparatoria nudo: Stewart dà prova matura delle sue doti drammatiche e incarna eroi spacconi, «duri» non disumani, pistoleri non invincibili, uomini che si battono con fierezza e con puntiglio perché «devono farlo».*

*La lacuna veramente grave è rappresentata dal fatto che nel ciclo non è incluso un solo film di Frank Capra, il regista che gli ha creato il personaggio più celebre in «Mister Smith va a Washington», il cittadino onesto, filisteo e battagliero, il donchisciotte di provincia, l'americano generoso, idealista e patetico che alla fine sconfigge sempre i potenti; e non un solo film di Hitchcock — ci pensi a «La finestra sul cortile» e a «La donna che visse due volte» — di quell'Hitchcock che ha lui affermava: «Ho una faccia buona per l'umorismo e per la paura».*

James Stewart con Hedy Lamarr in «Vieni a vivere con me», uno dei film del ciclo: sarà trasmesso giovedì 28

*In compenso la rassegna di Canale 5, oltre ad altri polizieschi (Bona un agente Fbi Mervyn Le Roy) e altri mistery (il notevole Terra lontana ancora di Mann e la parodia Partita d'azzardo di George Marshall con scatenata e rissosa Marlene Dietrich), offre un consistente ritratto di Stewart «commediante». Si sa che l'attore ha avuto lungo tirocinio in teatro e che il teatro è sempre sentito legato anche — secondo sue precise parole — «per il piacere di dire battute».*

*Nel 1947 ha ottenuto uno dei più memorabili successi a Broadway, un successo specialmente a cassetta, con Harvey di Mary Chase, storia di un poetico e fanciullesco visionario che crede di vivere con un gigantesco coniglio bianco. Il copione è stato filmato da Henry Koster ed è in programma per sabato 30 luglio.*

*Su questo piano di «commedia» figurano altri quattro o cinque pellicole di valore assai discontinuo in cui comunque Stewart si impone per la sua figura dinoccolata e per la sua fintamente svagata, tra il sentimentale e il comico, e con una recitazione che pare improvvisata e che è invece frutto di un impeccabile mestiere appreso in gran parte sulle tavole del palcoscenico.*

**Ugo Buzzolan**

## Manifestazione a Parigi per una radio italiana

**PARIGI — Sostenitori e simpatizzanti di «Radio Maxe in Italy», che trasmette in lingua italiana nella regione parigina, si sono riuniti oggi alla torre Eiffel per una simbolica protesta contro la chiusura disposta amministrativamente per motivi tecnici che incombe sull'emittente.**

**A «Radio Maxe in Italy», che trasmette 24 ore su 24, le autorità hanno imposto la chiusura, assieme con altre emittenti «libere».**

## Mirelle Darc sta meglio

**GINEVRA — Tra alla settimana Mirelle Darc potrà lasciare l'ospedale cantonale di Ginevra dove è attualmente ricoverata. Le condizioni di salute dell'attrice svizzera (il suo vero è Mirrille Algrez, ed è originario di Contremont-Le-Petit, villaggio del Canton Vaud) stanno migliorando.**

# *L'estate calda di Paul Newman e la rivoluzione dei Taviani*

**STABERA — Bello, cinico, arrogante, sicuro di sé ma in fondo tanto vulnerabile e bisognoso d'affetto, ecco Paul Newman ne La lunga estate calda (1958) di Martin Ritt su Canale 5. Newman arriva in una cittadina del Missouri e qui si conquista il despota del luogo, Orson Welles; gli sarà più difficile conquistare la figlia, una mite Joanne Woodward che però tiene fuori dai guai contro il padre e contro l'innamorato che la come un oggetto.**

**Italia 1, un musical diretto da George Cukor e interpretato da Gene Kelly Les Girls (1957) con Kay Kendall, Mitzi Gaynor e Taina Elg. Rete 4, love story a scadenza annuale nella commedia Lo stesso giorno il prossimo anno (1979) di Mulligan con Alan Alda e Ellen Burstyn: due amanti, coniugati e con figli, si incontrano ogni dodici mesi e continuano così, tenacemente, per più di un quarto di secolo; più tardi La mummia di Terence Fisher con Peter Cushing e Christopher Lee, discutibile remake del del celebre horror del '30.**

**Nel pomeriggio a rete 2 un inquietante film dei Taviani Allonsanfan (1974) con Marcello Mastroianni, Laura Betti e Lea Massari, ritratto di ex rivoluzionario durante la restaurazione. Italia 1, La sirena Mindver (1962) di Wyler con Greer Garson, un'intrepida e un po petulante signora inglese durante la guerra.**

**DOMANI — Per il cielo di Clark Gable, a rete 1, avventure, uragani, assalti di pirati e schermaglie in Sei mari della Cina (1935) di Tay Garnett: interpreti del divertente e spettacolare intrigo ifamosa la sequenza sul rullo compressore che si libera sulla nave durante la tempesta; oltre a Gable, una splendida Jean Harlow, Wallace Beery e Rosalind Russell.**

**A Montecarlo commedia firmata da Lubitsch nel '32, Mancia competente: ladri gentiluomini, ricche dame, alberghi di lusso, con Herbert Marshall, Miriam Hopkins e Kay Francis. Italia 1, una delle commedie all'italiana più**

## «Telepatria» di Arbore torna a Tv2

**ROMA — «Telepatria international, ovvero niente paura... siamo italiani», è il programma dell'82 in tre puntate condotto da Renzo Arbore che la rete 2 ripropone da giovedì 28 luglio alle ore 21,25. Il programma è curato dallo stesso Arbore insieme con Luciano De Crescenzo e Ugo Porcelli.**

# Alle televisioni

## RETEUNO

Telegiornale 13,30; 20; 22,10; 23,10
11 — Dal porto di Riccione **Santa Messa**
11,55 **Giorno di festa**
12,15 **Linea verde** a cura di Federico Fazzuoli
13 — Dal palazzo Chigi Saracini in Siena: **Veglia di musica** un programma di Luigi Fait
13,45 **Tv 1 Estate** sabato e domenica insieme
14 — **L'isola del tesoro** disegni animati
15-17,45 **Pomeriggio sportivo.** Pescara. Ciclismo Trofeo Matteotti Eurovisione Austria, Vienna. **Campionato del mondo di scherma;** Castelldefino: **Sci nautico**
17,45 **Tv 1 Estate** (2ª parte): nel corso del programma: **Tutto il mondo è passo**
18,30 **Gli incasinati** telefilm
19,20 **Lo show** interviste, sketch, musica
20,30 **Così per gioco** di Mario Cesaroni e Alberto Giambrocco. Interpreti: Cristiano Censi, Maddalena Crippa, Curi
21,35 **Hit Parade** i della settimana
La domenica sportiva. Roma Pugilato: La Rocca-Ranzany, pesi welter

## RETEDUE

Telegiornale 13; 19,50; 22,20; 23,20
11 — **Antonin Dvorak** sinfonia n. 9 in mi minore op 95 «Dal mondo». Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Direttore Michel Tabachnik
11,45 **La pietra di Marco Polo** telefilm «L'intruso»
12,15 Dal Teatro Ariston di Sanremo: **IX rassegna della canzone d'autore Tenco '82**
12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke** a cura di Vittorio Agnese. 4ª puntata «La grande esplosione siberiana»
13,15 **La corona del diavolo** (quarto episodio)
14,10 1974. Regia di e Vittorio Taviani con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti
16 — **Gli indiani dell'America del Sud.** Documentario. Maya, Tollachi,
16,20 Dal teatro Tenda «Seven Up» **Cocker in concerto,** a cura di Graziella Reali
17-18,50 **estate.** del programma: «Leggende indiane» telefilm - «Anna Cito e... compagnia» telefilm - «Il mulino a» telefilm - «Le orchidee selvatiche» documentario - «Le cascate»
18,50 **Nero Wolfe** «Una figlia in prestito», telefilm
20 — **Tg 2** sport e personaggi della giornata sportiva
20,30 **La porta magica** magia musicale di Cesco, Moroni, Rascel e Giuditta Saltarini Scene di Enno Maja. Costumi di Vera Cozzolino Musiche originali di Riccardo Vantellini e Renato Consegnato di Franco Estilli Regia di Ferri (5ª puntata)
21,30 **I professionisti** «Bersaglio mobile» telefilm
22,30 **Il gioco e la fine del gioco** Momenti del vissuto e del sognato (1ª puntata) «Sangue sparso»

## RETETRE

Telegiornale: 19; 21,25
15,45-18 **Diretta sportiva.** Eurovisione: **Tour de France:** Parigi: Allonville-Parigi. Ricco. **Pallanuoto** | Ricco-Fiorentia
18 — **L'avventura** «Il mondo degli animali»
18,45 **Cento città d'Italia** «La pietra e il verde»
19,30 Dal living di Bologna **Di Gei musica**
20,30 **I grandi lavori del mondo** Brasile: «La diga di Itaipu»
21,50 **Sport tre** a cura di Aldo Biscardi
22,20 **Rockline** Il meglio della Hit Parade inglese
23,10 **Speciale Orecchiocchio** con Slipa

Maddalena Crippa, ore 1, 20,30 in «Così per gioco»

## Italia 1

10,15 **Giubbe** Cecil B. DeMille con Gary Cooper
14,30 **Signore Miniver,** film di W. Wyler
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **In casa Lawrence**
20,30 **Girls,** film di Cukor con Gene Kelly
22,30 **Operazione lampo,** telefilm
23,30 **Anatomia** di un delitto, film di J. Hopper con Sterling Hayden

## Svizzera

Telegiornale 19, 20,15; 22,30
10,55 **Da Zurigo Tennis:** Torneo internazionale femminile
15,45 **Ciclismo:** Tour de France: Allonville-Parigi
17 — **Campionati svizzeri di atletica**
19,15 **Sergey Rachmaninov.** Concerto per pianoforte e orchestra n. 4, op. 30
20,35 **Fuga disperata**
21,30 **Domenica sport**

## Canale 5

14 — **Il filibustiere** d'oro, film con Robert Mitchum
16 — **Lou Grant,** telefilm
17 — **Attenti a quei due,** telefilm
18 — **L'amico del giaguaro,** film con Walter Chiari
20,25 **Love Boat,** telefilm
21,25 **La lunga estate calda,** film con Paul Newman
Gli incensurati, con Peppino De Filippo

## Capodistria

18 — **La squadra segreta** telefilm
18,30 **La musica dell'uomo**
19,30 **Il cittadino Urban**
19,45 **La grande vallata**
20,30 un canto
20,45 **Gilda sul tendo** film Melchiade Coletti con Fernando Stefani, Dagmar Lassander
22,25 **Bollettino**
22,40 **Zoli im bild - Il tempo in immagini**

## Rete quattro

13 — **Michele Strogoff,** film
15,30 **Alla conquista dell'Oregon,** telefilm
18,30 **Quella nella prateria**
19,30 **Quincy** telefilm
20,30 **Lo stesso giorno il prossimo anno,** film di Robert Mulligan, Burstyn, Alan Alda
22,40 **La mummia** film di Fisher, Christopher Lee

## Montecarlo

Telegiornale 18,50, 22,30
16 — **In Eurovisione Giro di Francia:** Alfonville-Parigi Arrivo
17,35 **Police Surgeon**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno**
19,30 **A bocconcerto**
La quinta puntata
21,30 **Nitouche** di Hervé con Elsa Viviani, 20 Palmer, Lauretta Masiero

## Eurotv

12 — **Musica e** (replica)
19,30 **Savanna** telefilm sassamatto, con Lorne Greene. Michael Landon
20,30 **I Sullivan** sceneggiato, episodio numero venti con Paul Cronin, Lorrayne Bayly
21,30 **Il giardino** tortura, film. Regia di Freddie Francis, con Jack Palance, Beverly Adams

## Rete A

10,30 **Le lunghe navi** film con Sidney Poitier
14 — **Simon Templar**
15 — **Barnaby Jones**
16,45 **Sulle strade della California** telefilm
20,15 **Una vergine per il principe** film di Festa Campanile con Vittorio Gassman
22 — **Templar**
23 — **La** con Luciano Emmer con Marina Vlady, Lino Ventura, Magali Noël

## Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 8, 10; 12, 13, 19; 21,25; 23
6 Musiche e parole del giorno di festa: 9,30 Santa Messa, 10,15 Checcorisch, si appassiona; 11 Microfono e marionette, 13,15 Superstars; 14 Carta bianca estate 15 Estatem bene, 18,30 Ma non è una cosa seria, 19,30 Quarto mondo, 20,30 «Hypatia», dirige Fernando Previtali; 22,15 Black-out, 23,05 La telefonata - Stereosuono, 15-24.

**RADIODUE**

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6,06, 6,35, 7,05 Vacanze alla maniera nuova, 8,45 Le prime donne e i loro mariti, 9,35 Subito quiz; Mille e una canzone, 12,48 Hit Parade 2; 14,05 Domenica con noi estate, 19,50 Un locale 21 Rentrano insieme, 22,40 Buonanotte Europa - Stereoquiz 1950 - 29,25

**RADIOTRE**

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.
8,55, 8,30 Il concerto del mattino; 12 Viaggio di ritorno, 13,40 Speciale classico; 18 «Eugenio Onegin» direttore George Solti; Il quartetto Spano tre musica, 20,30 Un concerto barocco, 21,10 Concerto sinfonico, direttore Bershy; 23 Il jazz - Rassegna, 24-6.

# NEI CINEMATOGRAFI

## VISIONI

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 57, tel. 547 007): **Caligola... La storia mai raccontata**. Con Gil Cam, Laura Gemser. Drive Fingh. Col Vm. 18. Dr. 16-45 18.35-20.30-22.25.

**ARISTON** (via Lagrange 31, tel. 548 147): **American gigolò**, Richard Gere, Lauren Hutton. Vm. 18 (prima visione). Ap. 15. Film 16,15-17.40-20.05-22.30

**AUGUSTUS** (corso C.L.N. 248, tel. 530.714). Chiuso per lavori

**CENTRALE** d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540 180): chiusura estiva

**CRISTALLO** (via Cosmo 5, tel. 650 71 00): chiuso per lavori

**DORIA** (via Cremieux 9 bis, tel. 567 477): **Un uomo da marciapiede**. Dustin Hoffman, John Mc Enroe, Vm. 18 (Drammatico). Ap. 15: Film dr. 15,15-17.40-20.05-22.30

**IDEAL** (corso Siracusa 4 bis, tel. 481 570): **Speed Interceptor 3**. Robert Logan, Richard Jaeckel. Color. Non vm. Dr. 15.50-17.50-19.50-20.45-22.30. Aria condizionata

**LILLIPUT** (via 4x Settembre 15 bis, tel. 557 100): **Tootsie**. Dustin Hoffman, Jessica Lange, Sydney Pollack (sottotitoli in italiano). Dr. 19.45. Ap. 20.15-22.30

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5, tel. 683.894): **Baby blue** (5.a ed ultima). Color. Vietato 18 anni. Ap. 14.30, int. 22.30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 5, tel. 684.400): **Cujo**. Dee Wallace, Danny Pintauro. Vietato 18 anni. Ap. 14.30, int. 22.30

**ORFEO** (piazza Carlina, tel. 839.800): **Dreams** (sogni erotici). Con Vanessa Del Rio, Veronica Hart. Vm. 18. Ap. 15, int. 22.30

**PRINCIPE** (via Principe di Acaia 45, tel. 745.480): **Mia moglie è stata da vendere**. Franca Valeri. Vietato 18 anni. Ap. 15, int. 22.30

**REGINA** (corso Regina Margherita 125, tel. 590.634): **Viaggi erotici sipari e vino**. Vm. 18. Ap. 10, int. 22

**ROMANO** (Galleria Subalpina 19, tel. 510.345): **Per i Champs Elysées**, capolavoro del cinema erotico, con Brigitte Bardot, Victor Vittoria di Stato Edwarda. Dr. ore 9.30 e 19.30. L. 1500

**TORINO** (via Bogino 9, tel. 530.353): **Mario Fantoni GPR**. Ap. Le mogli saranno? Color. Vietato 18 anni. Ap. 14.30, int. 22.30. Tassato a riduzione varie forti (non)

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ALFIERI** (via Cavour 31, tel. 537.326): Chiuso per lavori di adeguamento alla Commissione provinciale di vigilanza (Pubblico spettacolo)

**LA PERLA** (corso Re Umberto 29, tel. 580.202): **Il pianeta più attendere**. Yvonne Drach. Color. Vietato 18 anni. Dr. 15. Int. 16.50-18.40-20.30-22.30

**MASSIMO** (v. Montebello 8, tel. 839.694): **Sulla pista della Pantera Rosa**. Peter Sellers, David Niven (Dive color). Dr. 15.20-17.10-19-20.50-22.40

**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Mauro 8, tel. 280.285): **La peccatrice del college girl**. (16.30-18.20-20). Vm. 18. Ap. 16, int. 22.30

**NONA BLUE** (via San Donato 40, tel. 654.165): **The sapphire dreams of Venera**. Con Monique Gabriel. Vm. 18. Ap. 15, int. 22.30. Ingresso 2.000

**SELENE** (corso Bernardo 57, tel. 344.121): **Tony Tahiti facela pasa Tralno viajera**. Dr. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Ap. 14, int. 22.30

**SPEZIA** (via Spezia 95, tel. 749.507): **Sua pomo aerial - Calda lotta di una vergine**. Novità. Dr. 15-16.30-18-19.30-21-22.30

**VITTORIO VENETO** (corso Novara 3, tel. 698.845): **Sesso con alcolizzati**. Vm. 18. Ap. 15, int. 22

## SECONDE VISIONI

**ALESSANDRA** (via Savona 10, tel. 817.900): **Voglia insaziabile**. Con Eva Lee, Vietato 18 anni. Dr. 15-16.30-18.20-20.10-22.30. Ap. 14, int. 22

**NUOVO DORA** (via Valprato 50, tel. 263.000): **The Black Stallion**. Con Kelly Reno, Mickey Rooney, Teri Garr. Avventura. Colori. Per tutti. Dr. 15-16.30-18.20-20.10-22.30

**ZENITH** (via Cigna 74, tel. 683.744): **Il pianeta più attendere**. Yvonne Drach. Color. Vietato 18 anni. Dr. 15-16.50-18.40-20.30-22.30

**MASSIMO** (v. Montebello 8, tel. 839.694): **Sulla pista della Pantera Rosa**. Peter Sellers, David Niven (Dive color). Dr. 15.20-17.10-19-20.50-22.40

**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Mauro 8, tel. 280.285): **La peccatrice del college girl**. (16.30-18.20-20). Vm. 18. Ap. 16, int. 22.30

**NONA BLUE** (via San Donato 40, tel. 654.165): **The sapphire dreams of Venera**. Con Monique Gabriel. Vm. 18. Ap. 15, int. 22.30. Ingresso 2.000

**SELENE** (corso Bernardo 57, tel. 344.121): **Tony Tahiti facela pasa Tralno viajera**. Dr. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Ap. 14, int. 22.30

**SPEZIA** (via Spezia 95, tel. 749.507): **Sua pomo aerial - Calda lotta di una vergine**. Novità. Dr. 15-16.30-18-19.30-21-22.30

**VITTORIO VENETO** (corso Novara 3, tel. 698.845): **Sesso con alcolizzati**. Vm. 18. Ap. 15, int. 22

## ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (corso Ansaldo 1, tel. 674.432): Per i soci del Movie Club. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Club

## ZONA FRANCIA

**ZETA** (corso Trapani 95, tel. 248.211): Chiuso per lavori

## ZONA MILANO - R. PARCO

**MAJOR** (piazza G. Cesare 105, tel. 787.774): **Mondo pazzo di Vm. 18**. Ap. 16.30, int. 22.30

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: Il fichissimo

**BORGARO**
NOVAL: Mani, mani, mani voglia di...

**BUSSOLENO**
MARCHESI: Un maniaco [illegible] di sesso

**CARMAGNOLA**
LUX: Speciale n. 1

**CASELLE**
NORA: 007 dalla Russia con [illegible]

**CIRIE'**
ITALIA: Spettacolo V. M.

**CHIORINO**
VERDINA: Sulla strada della Pantera Rosa

**CHIVASSO**
S. LORENZO: E.T. l'extraterrestre

**LANZO**
CATALANO: Il Conte Tacchia

**MONTANARO**
VITTORIA: Il grande melodramma sexy. V. M.

**ORBASSANO**
MODERNO: Mani, mani, mani, voglia di...

**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Tutto o croce.
NUOVO: Philadelphia security.

**PIOSSASCO**
IL GIORGIO: Finchè la volpe ti tocca.

**SAN SECONDO**
IL SECONDO: Tu mi turbi.

**SESTRIERE**
FRATTEVE: Tempesta

**VALPERGA**
AMORA: Fuga da New York.

**VENARIA**
DANTE: Chiuso per [illegible]
SUPERCINEMA: Poliziotto a New York.

# DALLE ■ MUSEI

**COMUNE DI CARIGNANO**: personale di Franco Vairmargo. Dal 23-7 al 21-8

**PRIMA** - Cannaregio: [illegible] De Chirico

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Corso Stati Uniti 31

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (via D. Tavola 5, tel. 530.938): ore 10 e 12, 15-18

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): dalle 10-13 15-18

**ARMERIA REALE** (p. Castello 191): Dr. ore 8-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basiche 9-12 30 14.30-18.30, feriali 9.30-12.30, 14.30-18.30, festivi chiuso

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-19; domenica 9.30-12, 15-19, lunedì chiuso

**GALLERIA SABAUDA** (p. Acclarone del 1e Scalee): dr. 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Sala Italia: Chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO** (Palazzo Saluzzo Paesana, via della Consolata 10): 14-19

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40, tel. 650.405): [illegible] speciali

**MUSEO DI ANTICHITA'**: [illegible] Scienze di Vita Antica

**MUSEI CIVICI** (p. [illegible] Scienze di Vita Antica

**MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA** - Pessione: [illegible] 14.30-17.30

**MUSEO PIETRO MICCA** (p. Carlo Alberto 9, tel. 514 [illegible]): Chiuso per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (Monte dei Cappuccini, tel. 650.761): 9-12,30, 14.30-18

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (Mastio della Cittadella): martedì e domenica 9-12,30, lunedì e festivi chiuso

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carlo Alberto 5): dr. ore 9-12, 15-19. Festivi chiuso

**PALAZZO REALE** (p. [illegible] 1e Scalee): dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì

**MOSTRE PUBBLICHE**

**ALEXANDER CALDER** (Palazzo a Vela, via Ventimiglia 145): aperta al 25 settembre. Dr. 10-23.30 (domenica anche alle 2-24). Intero (musei chiusi), lire speciali 3.000, ridotto 1.500

**ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO** (Sala Antonelliana): aperta al 30 ottobre (orari 9-23, festivi 10-22, lunedì chiuso)

**VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA** (Sala Antonelliana, ang. dell'Ospedale)

**GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO** (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze): dal 17 luglio 9-12, 15-19. Domenica e lunedì chiuso

**ARTE A TORINO 1848-1983** (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 8): dal 17 luglio 9-12, 15-19. Domenica e lunedì chiuso

**ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800** (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): aperta fino a fine agosto dalle 9 alle 12,15; 14,45-18,15

**LA BATTAGLIA DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG** (Galleria Subalpina via Accademia delle Scienze): dal 19 luglio

**NOVARA E LA SUA TERRA NEI [illegible] DI E. Kit Mode, documenti, architetture (Palazzo Reale, Appartamento di Madama Cristina): 9-13,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso

# TEATRI E CONCERTI

**NUOVO** - «NUOVALE DANZA»: Balletto alle ore 21,15. Al primo: Le Danze Cerebrali Principesse Gelate de Marte dalla favola de Marte Descendere con Christine Weiss. Musiche di Ciaikovski, Orchi, coreografie di Tania Bukharova, Cristina e Beatrice [illegible] tel 01-67 043 434

**NUOVO** - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: oggi ore 16 Arie da camera e Mahler: Fuhrmann Rayen (soprano), Armando Canali (pianoforte). Guido Orselli (Oremburg). Musiche di Grieg, Robin Grabrik, Schubert, Salve, Torelli, Nazari. Info tel 01 1-620.565

**NUOVO** - 3° FESTIVAL MUSICA IN SCENA: Stasera, ore 21,30 Amore e Psiche di Luigi Cora

# RITROVI

**AL BACIATELLI** (p.ta Castello 29, 1°)
**BELLE ARTI**: ore 15.30-21 Libero ingresso
**CLUB 84**: ore 15.30-21 [illegible]
**DU PARC**: ore 15.30-21 [illegible]
**GARDEN**: Ogni sera dalle 15.30 Rolling Bar con servizio a sedere. 21 sempre ore belle nel più accogliente clima giovane di Torino
**LA PERLA** del VALENTINO (p. M. D'Azeglio 3): ore 15.30-21 [illegible]


ARIA CONDIZIONATA
4° mese al
LILLIPUT
Lui ■ Tootsie...
Lei ■ [illegible] Hoffman

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
di Sydney Pollack

Gaumont
AMBROSIO
5° SETTIMANA
Finalmente ■ censura ha detto SI'
■ film che ha sconvolto le platee di tutta EUROPA
CALIGOLA
... LA STORIA MAI RACCONTATA

ARISTON | «American gigolò»
RICHARD GERE
DORIA | «Un [illegible] da marciapiede»
DUSTIN HOFFMAN


# Biennale teatro [illegible]

**VENEZIA — Il consiglio direttivo della Biennale si è riunito ieri**

**Tra i punti all'ordine del giorno c'era la nomina del direttore del settore teatro. Tra i candidati più «probabili», vi erano l'autore e organizzatore teatrale Giuseppe Di Leva e il regista Gabriele Lavia. Ancora una volta, però, non è stata presa alcuna decisione.**

**Nel corso della riunione, il Consiglio direttivo della Biennale ha esaminato i problemi del personale. Il rappresentante della categoria, Ilario Ventimiglia, ■ ricordato che il 10 dicembre 1981 era [illegible] «l'immissione in [illegible] del personale precario e i passaggi di qualifica del personale di ruolo».**

**Ventimiglia ha osservato che «da quella storica data ad oggi quasi nulla è cambiato. Ha quindi annunciato che «il personale della Biennale ha [illegible] mandato alle organizzazioni sindacali nazionali Cgil Cisl e Uil, assistite da un legale, di far pervenire [illegible] esposto — denuncia alla Procura della Repubblica di Venezia [illegible] l'amministrazione dell'ente per omissione d'atti d'ufficio.**

## Celentano teen-agers 2° appello

**ROMA — Adriano Celentano ha fissato ■ date per altri quattro appuntamenti con le teen-agers: deve scegliere l'attrice che lavorerà con lui nel film «Segni particolari: bellissimo», diretto da Castellano e Pipolo. Ecco le date: 25 luglio a Roma, 2 agosto Forte dei Marmi, 9 agosto Rimini, ■ agosto Atlantic. Celentano, che ha [illegible] cominciato le sue ricerche a Milano, dice che ■ sua teen-ager ideale è «fantastica, molto bella».**

### A Parigi, lavorò con Milhaud, Poulenc, Cocteau

# Morte Auric, musicista del «Gruppo dei sei»

**PARIGI — ■ compositore Georges Auric è morto ieri mattina nella sua abitazione parigina. Aveva 81 anni.**

Con Georges Auric scompare un altro musicista di quel Gruppo dei Sei che [illegible] contribuì, nel periodo tra le due guerre, al rinnovamento della musica moderna. Il loro sacerdote era Erik Satie, il portavoce il critico Henri Collet che in due articoli della rivista *Comoedia* nel gennaio [illegible] 1920 raggruppava sotto questa definizione non solo sei musicisti — Auric, Durey, Honegger, Milhaud, Poulenc, Germaine Tailleferre — ma poeti come Blaise Cendrars e soprattutto Cocteau, il teorico del gruppo.

L'azione rinnovatrice dei sei colpiva due bersagli: la musica romantica o Debussy, fra un bisogno di semplicità, di chiarezza, di oggettiva concretezza [illegible] contro le fumisterie [illegible] wagneriane o i preziosismi estetici dell'impressionismo; era il desiderio di liberare la musica dal peso del sentimento e dalle complicazioni della letteratura, recuperando un linguaggio [illegible] che non significasse altro che se stesso, nella compiuta autonomia dei suoi valori ritmici, armonici, timbrici e melodici.

Accanto alla semplicità di Honegger, alla classicità raffinata di Milhaud e alla raffinatezza di Poulenc, Auric rappresentava l'ironia francese, in ciò che essa possiede di più tipicamente corrosivo. Cocteau dedicò a lui *Le coq et l'arlequin*, riconoscendone l'adesione alla propria estetica: concisione, brevità, secchezza di tratto e compattezza della forma.

Dopo un primo gruppo di opere ispirate a questo gusto come le *Sonatine*, le *Pastorale*, gli *Impromptus* per pianoforte, i balletti scritti per Diaghilev come *Les matelots* (1925), *Les facheux* (1924), *La Pastorale* (1926), la vita di Auric subì una svolta nel senso drammatico, culminata nella *Sonata in Fa* per pianoforte che propone [illegible] stile denso, basato su una notevole ampiezza [illegible] sviluppo e [illegible] variazione. La collaborazione con Cocteau si tradusse [illegible] numerose partiture per i suoi film. *Le sang d'un poète*, *L'éternel retour*, *La belle et la bête* e *Orphée*.

L'interesse per la dodecafonia maturato negli anni successivi è visibile specialmente in un'opera come la *Partita* per due pianoforti del 1958, che non impedì ad Auric di mantenere un vivissimo interesse per la melodia come struttura portante della composizione, tenendo fede al carattere discorsivo e dialettico di uno stile che era l'antitesi di quello contemporaneo [illegible] Schönberg.

**p. gul.**

## Altman: film sulla gioventù contemporanea

**HOLLYWOOD — Il regista americano Robert Altman comincerà il mese prossimo le riprese di un nuovo film, prodotto dalla MGM/UA. Sarà una «commedia sulla gioventù contemporanea».**

**Intitolato «The ugly, monstruous, mind - roasting summer of o.c. and stiggs», il film sarà girato in Arizona.**

### «Tristano ■ Isotta» diretto da Handt per il festival di Marlia

# Wagner fa naufragio fra le mura di Lucca

LUCCA — Il 6° Festival In[illegible] ■ Marlia nelle Ville Lucchesi, che però ■ svolge quasi interamente a Lucca, è incentrato quest'anno sul tema di Tristano: prosa, film, la lettura della novella [illegible] di Marin con alcuni concerti non proprio in tema, fanno da contorno alla rappresentazione del *Tristano e Isotta* di Wagner e dell'*Elisir d'amore* di Donizetti, inseriti tout-court nel festival come versione italiana del mito.

Per eseguire l'opera di Wagner è stata scelta, se non andiamo errati, la versione italiana di Pietro Floridia pubblicata [illegible] da Ricordi nel 1911. Ma, siccome oggi non ci sono più cantanti italiani che conoscono Wagner, perché ormai viene rappresentato sempre in tedesco, le parti protagoniste sono state affidate a due volenterosi stranieri: il soprano Sophia Larson, la migliore del cast dotata di voce notevole per timbro e volume, e di [illegible] discreta pronuncia; e il tenore William Cochran, un americano dalla dizione fortemente difettosa.

La riproposta, magari provocatoria, di un costume evocativo che ■ è perduto nel tempo, è andata, vanificata.

D'altronde, se si vuole riproporre, oggi, Wagner in lingua, compendio al pubblico l'essenziale comprensione delle parole, bisogna assolutamente rifare le traduzioni perché quelle vecchie sono incomprensibili e uno sfregio di augurarsi che i cantanti non le facciano proprie. Istruire e insopportabile l'incredo della musica di Wagner con gli stereotipi della nostra librettistica tardottocentesca.

A parte questa curiosità della lingua, l'esecuzione di Lucca non ha presentato particolari motivi di interesse. Bellissimo il cortile degli Svizzeri dove si è svolto lo spettacolo, ma la loggia cinquecentesca dell'Ammannati, che può andar bene per ambientarvi il Castello di Tristano, fa a pugni con il quadro della nave in navigazione, nonché con l'atmosfera del giardino notturno; due ambienti solo simbolicamente suggeriti dagli elementi scenici di Mauro Carosi.

Né la regia del direttore d'orchestra Herbert Handt ha saputo supplire ai vincoli del luogo scenico. Preoccupato com'era di tenere insieme l'orchestra e i cast, completato da Paolo Washington (Re Marco), Felice Schiavi (Kurvenaldo), Katia Angeloni (Brangania), Giorgio Gatti (Melot), Enrico Facini e Hans Sitta, Handt ha lasciato talvolta che la parte vivesse solamente in particolari e ineccepibili compromessi naturalistici.

Musicalmente, solo Paolo Washington, oltre alla Larsen, è sembrato rendersi conto di che cosa significhino, nell'arte di tutti i tempi, le note del *Tristano*: gli altri cantavano sillabe. L'opera, alla fine, è andata in porto neanche più un sospiro di sollievo, dopo che era stata interrotta all'inizio del secondo atto, quando l'ottima orchestra del Teatro Nazionale di Praga ha cominciato a scivolare fuori tempo e ■ preludio ha dovuto esser ripreso da capo. Il cast era quello della Pollenica Lucchese diretta da Egisto Matteucci. **Paolo Gallarati**

### Abatantuono non dispera del futuro

# «Farò [illegible] Sganarello come vuole Molière»

Diego Abatantuono

**SANTA MARGHERITA LIGURE — *Il cabaret è ormai un capitolo chiuso per Diego Abatantuono, il comico che, dopo essersi fatto ■ casa ■ Derby di Milano di locale era gestito dalla sua, ha abbandonato completamente rimpolpato girando film a ripetizione, con miliardi di incassi. Ora nel suo futuro c'è il teatro. Sarà infatti Sganarello, il servo di Don Giovanni, nell'omonimo lavoro di Molière, accanto a Lino Troisi e Milena Vukotic, con la regia di Mario Monicelli.*

*«Dipenderà dal regista — dichiara — Non ho ancora come sarà Sganarello. Però Monicelli mi ha spiegato che lo stesso [illegible] faceva parlare gli analfabeti in lingua, mentre [illegible] il dialetto per i servi, facendoli addirittura impersonare [illegible] attori italiani».*

*La proposta di recitare per il Nazionale ■ [illegible] è arrivata ad Abatantuono grazie a Lino Troisi, suo partner nel film ■ [illegible] del quartiere, che entrerà in programmazione l'autunno prossimo. E' la prima pellicola dopo quell'Attila che ha segnato una battuta d'arresto del «fenomeno Abatantuono».*

*«Una battuta d'arresto perché ha incassato [illegible] tre miliardi invece di dieci. [illegible] ■ il film avesse totalizzato un film di Montesano non avrebbero gridato tutti al fallimento. [illegible] un'altra colpa, quella di aver girato forse troppi [illegible] tutti insieme e comunque di aver fatto Attila subito dopo il successo di Grand' Hotel. E' andata così anche a Celentano con Bingo Bongo, mentre Verdone e Montesano hanno preferito aspettare».*

*Poi ci sono ■ particine dei primi tempi e ho non ho avuto la fortuna ■ debuttare subito in tv, e ho cominciato [illegible] il teatro e con ruoli minori nel cinema: è opportunamente riproposte da chi ha avuto le possibilità di sfruttare ■ momento buono. Il [illegible] del quartiere sarà in un certo senso il banco di prova della validità del personaggio curioso dell'inflazione».*

*«Io lavoro per la gente che vede i miei film, non per chi sta a criticare a priori».*

**a. p.**


# Iniziative aziende

## Ecco [illegible] proprietari [illegible] una comodissima casa-vacanze quasi ■ prezzo di un affitto

Non esiste vacanza ■ di grande attualità quella piccola-grande rivoluzione che, a giudicare dal successo che ha, è destinata a diventare (ai tutti la più comoda e conveniente delle proprietà. Si chiama Casalampo: è la nuova confortevolissima casa-vacanze di cui si diventa proprietari a tutti gli effetti, ma solo, e qui sta il vantaggio, solo per il periodo dell'anno che più ci interessa.

Con un investimento minimo di capitale (ad esempio nel Golfo del Tigullio 1 settembre in media stagione costa solo 3.443.000) diventi proprietario per sempre con regolare regola notarile della tua Casalampo: una casa-vacanze che ironi comoda di tutto, dalla biancheria alle stoviglie, tua per il periodo che preferisci, per tutta la vita, e che ti è costata solo poco più del prezzo di un affitto. Perché il prezzo di acquisto di Casalampo è proporzionato unicamente al tempo che le abiti di alla stagione (alta, media, bassa) prescelta. Nelle località più suggestive [illegible], in montagna, sul lago, Casalampo garantisce ad ogni proprietario l'accoglienza più ospitale fin dal primo istante perché, come ci hanno confermato alcuni neoposseditori «ogni casa è stata progettata e realizzata in funzione della persona che la abiterà ed hanno le stesse esigenze». Una «reception» controllerà tutti i servizi: i telefoni, la manutenzione, la pulizia, la consegna e la restituzione degli appartamenti previo controllo del loro stato di integrità. E i costi, abbiamo ripetuto «Tutti i comforts al minimo [illegible] costi», ci hanno risposto perché vengono ripartiti sempre tra più proprietari, da una società di servizi esperta, affidante e di assoluta fiducia: il Grande Viaggi-Club Acquarius. Un interessante «servizio-scambio vacanze» garantisce inoltre la possibilità di scambiare la propria casalampo con quella altra disponibile sull'apposito catalogo scambi per chi ama le vacanze internazionali è un gran bel vantaggio... e a costo-casa zero. Diventarete Casalampo se vuoi affittarla a... se non hai tempo c'è che se preoccupa di farlo per te. Ancora due considerazioni: il successo che Casalampo sta incontrando presso i privati avrà anche dei riflessi socio-politico-turistici più che positivi perché la sua enorme accessibilità è la pratica della formula incrementerà il numero di abitazioni inutilizzate moltiplicando le presenze turistiche nelle località di villeggiatura. La seconda è l'affidabilità assoluta di chi garantisce Casalampo: la Gatec nome sicuro che opera [illegible] l'anni nel mercato immobiliare. La sua sede è a Genova, tel. (010) 540.791. Buona vacanza

Questa è l'immagine di un reparto della Profumeria «CAMURATI IL PROFUMIERE» sorta nel 1930 nel centro di Torino - V. A. Avogadro, 19, di padre in figlio ha raggiunto il successo grazie ad una gestione moderna e ad un'alta professionalità.

Unica nel praticare gli sconti con [illegible] sistema originale di classe che entusiasma la clientela.

Leader nel [illegible] a livello nazionale, vanta clienti in [illegible] le città d'Italia: Milano, Venezia, Bari, Foggia, Genova, Bologna, Palermo, Catania, Sassari, Cagliari, ecc. e cui spedisce le merci in porto franco; personaggi dello sport e dello spettacolo: Paolo Rossi, José Altafini, Marcellini, Corrado, Silvana, Renato Rascel, Aldo Fabrizi, Little Tony, Mia Martini, Ricchi e Poveri, Iva Zanicchi, Enrico Montesano, Mariolo Mangano, Mia Madio, Franco Rosi, Mino Reitano, Gianni Morandi, Nada, Iaia, Ugo Pagliai, ecc

CAMURATI IL PROFUMIERE ■ stato premiato [illegible] vorta ottenendo anche il Mercurio [illegible]

L'azienda nata come ingrosso ha successivamente sviluppato la vendita al dettaglio offrendo all'affezionata clientela un assortimento di tutta rilevante specializzata applicando la politica molto interessante degli sconti.

# Dottore, parliamo di epilessia?

Buongiorno dottore.
Per una volta, chi cerca la sua attenzione non ■ una casa farmaceutica, non un venditore di stampe e libri d'arte.
Chi [illegible] la sua attenzione oggi è la Federazione delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia. Siamo una associazione laica, impegnata [illegible] anni sul fronte sociale e scientifico per attenuare il dramma dei malati di epilessia.
Discriminazioni, posto di lavoro, patente, crisi, EEG... la nostra casistica è ormai molto ampia. Talmente ampia da permetterci di dire che alcuni malati potrebbero essere curati meglio.
Sappiamo che ■ malato di epilessia è un soggetto difficile. Ma sappiamo anche che alcuni di loro sono sottoposti a terapie inadeguate. Che alcune combinazioni di farmaci prescritti so- [illegible] controproducenti, certe posologie [illegible]li, alcune letture EEG fantascientifiche.
Dottore, parliamo di epiles- [illegible]
La materia si è evoluta, sono stati fatti passi avanti.
Ci scriva o ci telefoni anche lei.
Qualcuno, tra i 500.000 malati di epilessia, ha bisogno che lei faccia questo passo.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa [illegible] intestata.

Nome: [illegible]
Cognome: [illegible]
Indirizzo: [illegible]

**Federazione Italiana delle Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.**
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

### Vent'anni di gloria per 007 e non per le partner: accadrà anche ■ «Octopussy», oggi ■ Taormina?

# Viva James Bond, ma povere le sue donne

**Nella storia lunga della serie, il 1983 porta due film, con Moore ■ il «vecchio» Connery - L'unica attrice ■ sfondare è stata la Andress - La sfortuna di Daniela Bianchi e Britt [illegible]**

[illegible] ROSANNA ■ NEW YORK

NEW YORK — Quest'anno — troppa grazia Sant'Antonio — gli appassionati potranno godersi non uno ma ben due nuovi film di James Bond: *Octopussy*, non l'agente 007 [illegible] due, Roger Moore, stasera di scena a Taormina, e *Never say* [illegible] («Mai [illegible] mai»), coi [illegible] uno Sean Connery, che uscirà a settembre. Per la prima volta, Moore ■ Connery, 55 e 53 anni rispettivamente, una agiata vita borghese alle spalle dopo una giovinezza turbolenta, si troveranno così a diretto confronto.

I due divi attendono il responso della cassa con serenità. ■ sono fatti fotografare insieme — Moore smagrito, Connery appesantito dal tempo — pronosticando entrambi un risultato di parità. Connery ha ironizzato sul fatto di essere tornato al personaggio di [illegible] dopo un intervallo ■ [illegible] anni (*«Il titolo attuale è una mia frase: avrei detto mai a James Bond»*, ha confidato) [illegible] di esservi stato spinto ■ denaro e dalla nostalgia del fare. *«L'agente 007 ci ha resi ricchi e celebri* — ha chiarito Moore — *non possiamo tradirlo.*

I due attori hanno tutte le ragioni di ringraziare James Bond. Ma le attrici [illegible] sono [illegible] al loro [illegible] nei vari film non ne hanno nessuna. L'agente 007 ha portato fortuna ■ protagonisti maschili, non alle loro partners femminili. Anzi. Ad analizzare bene le sorti *Bond's girls*, una specie di maledizione — dal punto di vista della carriera — ha sempre perseguitato le ragazze ■ 007. Dopo un exploit in una pellicola, la maggioranza di loro è scomparsa, o è finita nelle serie B o C dello spettacolo. Pochissime si sono salvate. Professionalmente, sopravvivono soltanto nel ricordo degli appassionati.

L'eccezione che conferma la regola è Ursula Andress.

Ursula Andress ne «Il dottor No», lo «007» che la lanciò

Alcune delle nuove ragazze ■ James Bond in una scena del film «007 Octopussy» («Operazione pantera» in italiano): belle e avvenne

Borla come Venere [illegible] acque nella prima avventura del superagente segreto, *Agente* [illegible] *licenza di uccidere*, la scultorea attrice divenne subito una stella internazionale. Era il '62. Ursula vegetava a Hollywood da un quinquennio, e il suo cachet fu solo di 12 mila dollari, allora l'equivalente di 7 milioni e mezzo di lire. Nessun'altra donna fece tanta impressione nelle successive pellicole. Per tre lustri, la Andress fu in grado di scegliere i copioni, ■ attori e i registi che preferiva. Divenuta madre tre anni fa, si è ritirata ■ cinema senza rimpianti [illegible] stare vicino al figlio Dimitri. E' stata l'unica a cui Bond ha portato fortuna come a Moore e a Connery.

Un'altra attrice ■ è distinta, nel corso del ventennio, nonostante la maledizione di 007, ma esclusivamente grazie alla propria bravura. E' l'inglese Diana Rigg, regina del teatro scespiriano, [illegible] nell'unico film [illegible] Moore ■ Connery, *Al servizio segreto* ■ ■ sua *Maestà*, ■ modello australiano George Lazenby. Nel film, la Rigg sposava Bond, per rimanere uccisa e morire nelle sue braccia nell'ultima scena.

*«Accettai la parte* — ebbe a spiegare più tardi Diana — *perché volevo conquistare il pubblico* [illegible] ■ [illegible] *male* ■ *fu mia fortuna»*. Sir Laurence Olivier la [illegible] infatti con sè: *«E' delizioso e brillante»* spiegò ai critici.

Ma il resto? Daniela Bianchi, l'unica italiana della saga bondiana, Tatiana Romanova in *Dalla Russia con amore*, ha avuto una vita travagliata [illegible] malattie, dalle difficoltà economiche, dalla incomprensione dei compagni di un tempo. Honor Blackman, cintura nera di judo e terribile avversaria di ■ in *Goldfinger*, ■ è vista relegare a ruoli secondari ■la televisione e nell'avanspettacolo. Shirley Eaton, la ragazza che muore verniciata di oro nella [illegible] pellicola, ■ vita di campagna in Inghilterra, e si consola [illegible] la famiglia. Jill St. John ha riacquistato ■ recente una qualche notorietà per il suo legame sentimentale con il vedovo di Natalie Wood.

Il *cahier de doléance* delle donne [illegible] inventate ■la penna ■ Ian Fleming è praticamente infinito. Britt Ekland, colta a metà carriera da Bond, invece di risalire a galla è [illegible] a picco e [illegible] ha avuto una vita travagliata, ■ malattie, dalle difficoltà economiche, dalla incomprensione dei compagni di un tempo. Honor Blackman, cintura nera di judo e terribile avversaria di ■ in *Goldfinger*, ■ è vista relegare a ruoli secondari ■la televisione e nell'avanspettacolo. Shirley Eaton, la ragazza che muore verniciata di oro nella [illegible] pellicola, ■ vita di campagna in Inghilterra, e si consola [illegible] la famiglia. Jill St. John ha riacquistato ■ recente una qualche notorietà per il suo legame sentimentale con il vedovo di Natalie Wood.

Come spiegano tanta sfortuna queste vittime dell'agente 007? Secondo la fedele Moneypenny, al secolo Lois Maxwell, attrice per arrotondare lo stipendio, ma nella realtà giornalista del quotidiano canadese Toronto Star, i [illegible] ■ James Bond [illegible] stati tutti antifemministi. La sua teoria è che hanno reso ■ ragazze oggetto di scherno.

*«Non c'è stata una sola donna vera* — dichiara — *eravamo tutte dei pupazzi. Non è vero neanche l'agente* [illegible] *ma egli per lo meno evaderà il maschilismo, e ciò piacerà [illegible] spettatori»*. La Maxwell quantifica i danni causati dai film alle interpreti femminili: *«A me in 21* [illegible] *hanno [illegible] mila dollari»* dichiara. Tenendo conto della fluttuazione dei cambi, [illegible] meno di 40 milioni di lire.

Che ne pensano le due eroine ■ *Octopussy*, Maud Adams, e di *Never say never*, Kim Basinger? La Adams recita le spalle. E' alla sua seconda comparsa ■ fianco di Moore, dopo *The man with the golden gun* del '74, un onore — se così lo si può definire — non riservato a nessun'altra attrice. *«Ho 37 anni, prima facevo la modella* — spiega —. *Bond mi è servito per entrare nel cinema, e glielo sono grata. Non ho grandi ambizioni. Il lavoro mi piace. Perché donni [illegible] lamentarsi?»*. Kim Basinger la pensa esattamente allo stesso [illegible].

Il bilancio sarebbe squilibrato e incompleto senza un giudizio su ■ loro Moore e Connery. Che naturalmente, è quasi sempre positivo, [illegible] varia molto a seconda dell'età. Per Honor Blackman, che adesso ha 55 anni, Sean Connery era ed è rimasto un tu- [illegible]. Per Carol Bouquet, che ne ha 23, ed è [illegible] ■ suo fianco in *Solo per i tuoi occhi*, Roger Moore *«è molto carino, come il mio papà»*. E' la conferma che anche i miti invecchiano.

**STASERA ESTATE**

## Da Monaco a Vignale (lo stile è russo)

VIGNALE — *Stasera in piazza, dopo il Balletto del Sole, sarà ■ volta dell'Accademia de danse classique «Princesse Grace» di Montecarlo, diretta dalla prestigiosa didatta Marika Besobrasova, per la prima volta ■ Italia.*

*Montecarlo possiede [illegible] grande tradizione nel [illegible] po del balletto. Qui infatti ebbe l'unica sede stabile Diaghilev con i suoi Balletti Russi, e qui Massine e compagnia ne continuarono la tradizione con i Ballets Russes de Montecarlo. Grace ■ Monaco era molto sensibile a questo richiamo storico, ed affidò alla maestra russa Marika Besobrasova, titolare di una Accademia di danza (tra le più prestigiose d'Europa), l'incarico ■ ricostituire una compagnia degna della tradizione monegasca.*

*Dalla immatura morte di Grace Kelly, l'Accademia ne ■ assunto il nome e seppure [illegible] embrionalmente, c'è anche ■ compagnia che ■ annale [illegible] migliori elementi [illegible] dalla scuola a Vignale ■ sarà una [illegible] stella australiana ospite, Christine Wellah, depositaria ■ uno stile classico-moderno tipico della Besobrasova.*

*Anche il programma è caratteristico delle scelte della maestra russa nei [illegible] dei coreografi. Che sono George Balanchine con la raffinatissima «Serenade» su musica ■ Ciaikovski, Serge Lifar con «Suite en blanc» su musica di Lalo, e John Cranko con un estratto di «Eugenio Onieghin» ancora su partitura ciaikovskiana.*

l. r.

## Fitzgerald a Genova

GENOVA — La grande Ella Fitzgerald tiene stasera [illegible] parchi di Nervi il suo secondo concerto italiano, dopo il trionfo ■ 14 luglio a Roma. E' accompagnata da Paul T. Smith (pianoforte), Keter Betts (basso), Bobby Durham (percussioni) e Joe Pass (chitarra).

## Danza a Issogne

ISSOGNE — Per la rassegna valdostana «Paesaggi mondani», stasera alle 21.30 a Issogne va ■ [illegible] «Pikkadon» della coreografa giapponese Yoshito Chuma. Domani sera, [illegible] la stessa autrice. «Vive [illegible] più up». Yoshito Chuma tiene anche un seminario sulle sue tecniche.

## Con Roach jazz a Bari

BARI — Si apre stasera al Castello Svevo «Bitonga, drums & Co», che si concluderà martedì. Ospiti Max Roach e il Double Quartet; Art Ensemble of Chicago; Paul Motian Band; Don Cherry e Ed Blackwell; Cecil Taylor; Colson Unit, quintetto di Antonello [illegible] e Danilo Terenzi.

## Pietrasanta c'è Wagner

PIETRASANTA — Per «La Versiliana», domani sera a Pietrasanta «Serata Wagneriana» con Oliva Stapp e l'Orchestra Sinfonica del Teatro Nazionale dell'Opera di Praga.

## I «Comici» a Pescara

PESCARA — Domani sera alle 21.30, al Teatro G. D'Annunzio, per «Il comico i comici», la Compagnia Soc ■ Prosa Alfredo Cohen presenta «Mezzaferma e za Camilla».

## All'Arena Butterfly

VERONA — Prima di «Madama Butterfly» di Puccini all'Arena. E' la seconda opera della stagione. Protagonista Katia [illegible] che festeggia proprio stasera la [illegible] interpretazione di Cio-Cio-San. Pinkerton è il tenore Nazzareno Antinori, direttore d'orchestra Maurizio Arena. La [illegible] è di Ghazaleh e sugli spalti dell'Arena figura orientale collina con il [illegible] e la casa ■ Butterfly.

## Toquinho a Grosseto

GROSSETO — Stasera concerto in piazza Dante del cantautore brasiliano Toquinho. Per le altre tournées ■ [illegible] Nada ■ sabbiare a Livorno, Teresa [illegible] Sio a Pescara, i Matia Bazar a Orvieto Venditti a Ostia. Domani sera, a Cutro, concerto di Francesco Guccini.

### TITOLI GLI AVVENIMENTI SICILIANI, [illegible] CONCERTO IL [illegible] LUGLIO - POLEMICHE ALLA [illegible] DEL CINEMA

# *Messina aspetta l'Orchestra dei Giovani Europei creatura di Abbado e orgoglio di tutti i teatri*

LONDRA — *Sei anni fa, ad Aberdeen, [illegible] l'Orchestra dei Giovani Europei. Il papà [illegible] Claudio Abbado, la madre [illegible] Heath ed il figlio evento avveniva in seno alla Comunità europea. Anni, se si vuol essere cattivi, si può dire che l'unica cosa veramente costruttiva [illegible] per ora sia nata dell'Europa unita è questa orchestra. In soli 3 anni è diventata celeberrima, ha registrato dischi con la Deutsche Grammophon e non ha avuto che solisti ■ grande qualità, come Maurizio Pollini, Murray Perahia, Margaret Price Shlomo Mintz ■ stata anche diretta da Herbert von Karajan e da Daniel Barenboim, oltre che dal suo direttore stabile Claudio Abbado, dal suo [illegible] nice James Judd e da Edward Heath che ormai però si è ritirato.*

*Quest'anno l'orchestra debutta a Messina il 29 luglio (Wagner, Mozart, Webern, Strauss), diretta da James Judd (ma una parte dell'orchestra eseguirà il 26 e il 28 due concerti ■ camera a Taormina e a Nazzo). Il 31 è il sovietico Yuri Simonov, che tanto successo ha riscuotendo a Londra, che [illegible] podio a Taormina in [illegible] programma ■ Wagner, Beethoven, Shostakovich. Taormina, bisogna dire tra parentesi, dà ospitalità a tutta la giovane orchestra dal 17 di luglio, per le prove.*

*Il primo apodo l'orchestra sarà a Sindelfingen con ■ stesso programma e lo stesso direttore, il 3 ad Annecy con lo stesso cartellone del 29 luglio, il 4 a Ginevra [illegible] quello di Sindelfingen. Il [illegible] apodo Claudio Abbado lo dirigerà nella basilica ■ [illegible] a Monreale (Schumann e un Requiem tedesco ■ Brahms), ■ giorno dopo nel duomo di Salerno (sempre questi lo stesso cartellone).*

*A Berlino e Londra (il 5 e [illegible] apostoli ■ Abbado dirigerà [illegible] programma che l'orchestra ha [illegible] eseguito con James Judd ■ concerti ■ Londra, nel grande Albert Hall, apre ■ stagione dei Promenade Concerts e cioè ■ quei concerti estivi a buonissimo mercato trasmessi per radio. «Buona fortuna — ha scritto la signora Thatcher sul programma — ■ isolare che debutterete al Proms quest'anno».*

*L'orchestra, scelta elemento per elemento mediante concorsi, ha avuto anche una sua importante ragione ■ essere nel rivelare e lanciare giovani musicisti che oggi siedono in orchestre famose, come alla Scala, alla London Symphony Orchestra, nell'orchestra di Parigi.*

*Quest'anno i solisti che si avvicenderanno con l'orchestra sono la giovane pianista francese Brigitte Engerer, ■ violoncellista sovietica Natalia Gutman, il soprano Elisabeth Connell e il baritono Siegfried Lorenz, i due cori saranno quello da camera Leonhard Lechner e il Simposio Europeo delle Opere Corali. Violinisti saranno Viktor Liberman, Thomas Brandis e Daniel Benyamini.*

g. s.

# Per «Occhei, occhei» un no della [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — Consegnati i *Nastri d'Argento*, la seconda settimana del Taormina Festival prosegue nell'anfiteatro greco-romano con ■ rassegna cinematografica delle opere prime (questa sera è in calendario il film ungherese *Verzeverdes* di Dobrany) e l'*American Film Week*.

Grande è l'attesa per le anteprime americane che cominceranno proprio questa sera, con la presentazione di *Octopussy* («Operazione Pioggia»): domani il cinema d'intrattenimento proporrà un'opera carica di suspense realizzata da Stanley Jaffe, già produttore [illegible] di *Kramer contro Kramer*. Sullo sfondo del rapimento di un bambino di sei anni si contrappone l'angoscia della madre e ■ razionalità dell'investigatore interpretato da Judd Hirsch, già candidato all'Oscar per il ruolo dello psichiatra di *Gente comune*.

Ieri [illegible] intanto, è stata presentata dopo la trasmissione televisiva ■ prima pellicola italiana in concorso per i «Caridi». Occhei, occhei. La professione è stata preceduta dalla notizia che l'opera prima ■ Claudia Florio [illegible] aveva superato l'esame della commissione di revisione che ne vieta attualmente la proiezione.

Un caso che ha destato scalpore tra i critici stranieri, perché ■ favola metropolitana raccontata dall'esordiente regista italiana attraverso l'efficace interpretazione ■ Giuliana Salvadori e di Paula Molina non presenta aspetti scabrosi, se mai ■ può considerare un po' superata dall'evolversi del costume giovanile.

e. b.

## Giulini lascia la Los Angeles Orchestra

**NEW [illegible] — Il maestro Carlo Maria Giulini lascerà l'incarico di direttore stabile dell'Orchestra Filarmonica ■ Los Angeles alla scadere del [illegible] contratto per sei stagioni nel settembre del 1984. Principale motivo della rinuncia: le precarie condizioni di salute del maestro, che ha 69 anni, e della moglie di questi.**

**La notizia conferma le voci [illegible] con insistenza nei mesi passati e che il giornale [illegible] già registrato.**

**La prossima stagione Giulini dirigerà solo quattro dei sette concerti in programma.**

**Un successore di Giulini non è stato ancora nominato ma un portavoce della Filarmonica ha reso noto che contatti [illegible] in corso.**

## ECONOMICI

La lettera è di L. 6000 la riga. Rubrica 6: [illegible] L. 2000, tecnici L. 8100, gli altri L. 8100. Rubrica 8 e 11 [illegible] L. 3000. Sono vietati dati [illegible] numeri e codici. Non vengono dati [illegible] per telefono. Pagamento anticipato.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

A titolo consigliato in garanzia
FINANZIAMENTI [illegible]
diretti e rate consolidate
MUTUI IPOTECARI
[illegible] S.p.A.
corso Vittorio 39
telefoni 547.730 - 883.231

In base all'articolo 31 [illegible] e lavoro, l'editore rende noto che la legge 5.8.81.1977 n° 903 viene ottemperata sul nostro e l'amministrazione è impegnata a rispettare tale legge.

### 1 Commerciali

VENDO accessorio vespa a prezzo di realizzo causa cessata attività [illegible] da 30-32-40 qli con garanzia costruttore [illegible] da L. 12-14-16 milioni. Disponibile [illegible] Tel. 842 8673 - 893.473

### 2 Affari e capitali

PRESTITI A [illegible]
[illegible] Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche [illegible] a saldo, vari tipi, [illegible]
FINANZIARIA FID
sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 340.446 - 542.834

PRESTITITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare o portare i [illegible] di circolazione della vostra auto e otto o dodici giorni dopo vedrete come [illegible] un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.191

A.A.A.A. A privato vende un [illegible] con [illegible] Telefonare 011 860 3851 ore ufficio

A.A.A.A. IMPRENDITORE presta a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 534.760 - 308.306, via Antonio Lo

A.A.A.A. FINCOTEX privati [illegible] a medio [illegible] commerciali in 36-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 15, telefoni 749.8203 - 779.525

A. CONSULFIN concede prestiti a tutti in 24 ore su tutto [illegible] o su immobili. Massima riservatezza. Corso Vittorio Emanuele 125, tel. 445.896.

A. FINANZIARIO [illegible] sempre con [illegible] a professionisti. Dal privato [illegible] tutto [illegible] via Garibaldi 30. Tel. 518.260 - 534.427

AFFIDAMENTI [illegible] cessione del quinto [illegible] Rapidità [illegible] Sandalo di San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino [illegible] di [illegible] Via Vanchiglia 10/a

CENTRALFIN
[illegible] finanziarie [illegible] [illegible] dal 16,66% [illegible] finanziarie senza [illegible] Via Cavour, Torino. Tel. 748.732.

FINANZIAMENTI veloci su stipendi case [illegible] proprietà immobiliari in genere. [illegible] Tel. 538 428

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. [illegible] a dipendenti [illegible] [illegible] Tel. 011 832 433 ore ufficio

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
[illegible] la soluzione migliore [illegible] vantaggiosi, presso istituti [illegible] Non [illegible] [illegible] in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio Emanuele 60
telefoni 519.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 66.347
Bra via Moreno [illegible] tel. 013 23.103
Vercelli via Garibaldi 44 tel. 0161 53.193
Novara, viale Cesare 2, tel. 0321 399.530
Cassa Mutua [illegible], via Piccardi 21, telefono 0143 71.077

PRIVATO concede finanziamenti [illegible] dati su immobili [illegible] 5 milioni. Per [illegible] e [illegible] tel. 857-837

S.FIN.GE.
[illegible] finanziamenti personali, [illegible], Corso Re Umberto 12, tel. 538.764 - 538.447 ore 8-13.30 / 14.30-16.30). Disinvolture.

888.888 - 504.463 [illegible] [illegible]

### 3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDA MARKET 011 [illegible] 31 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

AZIENDA vendesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

**GIUNTA CONI** Accolti i ricorsi di Udinese e Roma esaminare la legittimità del federale

# Sì a Zico e Cerezo, la giustizia resta lontana

## Lo sport non è più autonomo

*Venti pagine chiudono il caso più clamoroso del calcio nazionale; 20 pagine aprono una polemica che per la prima volta coinvolge direttamente il Coni. Il massimo ente sportivo nazionale ha avuto la forza di restare al di fuori della logica perversa dei gruppi di potere politici e disciplinare i dispacci di agenzia con le dichiarazioni di ministri, senatori, onorevoli, per verificare quanto sia debole la negazione di pressioni esterne fatta da Carraro.*

*Siamo tutti contenti che Zico e Cerezo giochino in Italia, speriamo anzi che dopo il pasticcio che è stato fatto attorno a essi giochino pure bene, ma non possiamo dimenticare che attraverso questo «caso» fuori è stato in discussione la credibilità di dell'organizzazione sportiva nazionale.*

*Il paterocchio finale di ieri mattina nella quale si dà ragione alla società in se ne poteva fare a meno) ma si afferma che la Federcalcio ha agito per il meglio, chiama per la prima volta in causa il Coni. C'era una buona occasione affermare la certezza del diritto, e la giunta Coni ha scelto il bizantinismo involgarito nel detto popolare «salvare capra e cavoli». C'era da riportare su un piano di parità tutte le società del campionato più ricco del mondo, proprio tutte, da Roma e Udinese toccate direttamente, alla Fiorentina di quel Pontello che perde tutte le occasioni per tacere, alla grande Juventus e al piccolo Torino glorioso bastare avere il coraggio di giudicare illegittimo il decreto? Bene! chi non aveva agito in tempo esami di riparazione, nessuno poteva lamentarsi e si sarebbe partiti ad armi pari.*

*Invece no. Non s'è parlato di legittimità (sembra che i saggi abbiano addirittura ricevuto una consegna bene precisa di non farne mai cenno nel loro ben retribuito rapporto), e s'è risolto tutto con quella sentenza bifronte dove sono tutti bravi, di fatto romanisti e udinesi, a parole i «federali» del calcio, che venerdì hanno parlato attraverso Sordillo, collegato telefonicamente con Carraro, la loro resa molte condizioni.*

*E' un po' semplicistico ricondurre l'intrigo di pressioni politiche, vantare l'indipendenza dell'ordinamento sportivo, sventolare tanti altri bei vessilli che garriscono bianchi come la bandiera di Olimpia ma hanno ben altri simboli commerciali, industriali, o appunto politici al posto dei cinque cerchi. Il mondo dello sport è immerso fino al collo nella realtà della società italiana, non sa più difendersi con la propria autonomia, non ha forza politica partiti) o gli uomini adatti per fare la strada con alcatezza, indipendenza e giustizia.*

*Carraro ha detto: «Fatemi le domande oggi perché poi non ripeterò mai più questo argomento». Le domande giuste abbiamo tutte, le risposte o non ci sono state o non sappiamo riaverle.*

**Giorgio Viglino**

### Come si è arrivati al comunicato ufficiale - La Roma secondo un atto notarile aveva comprato Cerezo già l'8 giugno - Un «rimprovero» al club friulano per non presentato in tempo documenti invece Figc

ROMA — Questa è la cronaca dell'ultima giornata attiva del caso Zico-Cerezo, un argomento di cui si continuerà certamente a parlare ancora per lungo tempo. E' una cronaca che comincia nelle prime ore del mattino quando si riunisce la giunta, attraverso gli atti ufficiali, i comunicati, le dichiarazioni ufficiali, e «radio-giunta», fonte informale ma attendibilissima che registra quanto non rimarrà mai nei documenti ufficiali.

Ore Arrivano tutti i giurati di un giorno, compreso Vinci che non ha partecipato alle precedenti sedute, escluso ancora Carpi de Resmini, oltre a che aveva annunciato l'astensione. Il documento dei tre compare soltanto in questo momento. «Radio-giunta» dice che Sordillo il suo intervento lo ha fatto in modo informale nella serata di venerdì parlando telefono con Carraro dalle 18,20 alle 19,05 e dettando le condizioni per una resa sufficientemente vantaggiosa per la Federcalcio. Sempre «radio-giunta» informa che i tre saggi hanno rifatto il loro documento dopo una visita di Carraro nello studio del professor Nicolò avvenuta alle 19,30 di venerdì sera; dopo il colloquio pare ogni ricorso per illegittimità (illegittimità del decreto federale) e il documento verterà soltanto sul merito del giudizio.

Ore 10, i tre saggi Giannini, Guarino e Nicolò in sala giunta per dare integrazione relazione scritta. Restano in sala per e poi definitivamente dalla scena dello sport. «Radio-giunta» notifica che c'è qualche tentativo di vederci più chiaro ma Nicolò respinge ogni coinvolgimento nello spinoso argomento legittimità, che riaprirebbe il mercato stranieri per i 17 giorni sottratti a tutte le società dal diktat federale. Sono resto perilli di parte e sembra anche piuttosto ben retribuiti da 15 a 20 milioni, non si sa esattamente, a testa di ogni.

Ore 11. C'è una certa agitazione, arriva Viola con la sua corte, e tiene salotto: peccato che il presidente ormai vincente e i interlocutori sia sempre quella barriera di silenzio imposta dall'altezzosità del personaggio.

Ore 11,20. Esce il vicepresidente Gattai, non parla ma fa un cenno eloquente. Fuori le truppe giallorosse, sette ragazzetti tentano di forzare l'entrata al palazzo sorvegliata da un usciere assolutamente marcio.

Ore 11,40. La riunione di è finita. Escono tutti, Carraro scappa nel suo ufficio, gli restano a chiacchierare imbarazzati perché non sanno se possono parlare. A un certo Nebbiolo è stufo e dice chiaro e tondo: «*Va bene per tutti due, siete contenti? In fondo la sapevate fin dall'inizio*».

Ore 12,10. Arrivano contemporaneamente Carraro e il comunicato ponderosissimo di cui diamo qualche stralcio. «Radio-giunta» ci fa sapere che tutta la parte più strettamente giuridica è stata presa di peso direttamente dal documento dei saggi. La prima novità è un contratto d'acquisto per Cerezo datato in modo assolutamente regolare: 8 giugno. Altro che telex e uniformità di intenti, contratto presso un notaio, depositato quando ancora i figli di Viola inseguivano Socrates. Bizzarrie del calendario! Dice il comunicato: «*Il 15 luglio 1983 l'A.S. Roma ha depositato presso la Federazione nuovi documenti, ed in particolare: il contratto stipulato in data 8 Atletico Mineiro dell'8 giugno, nonché una dichiarazione notarile del 7 luglio 1983 con la quale il notaio Michel Taheliano attestava che nella data dell'8 giugno il contratto con il Club Atletico Mineiro gli era stato presentato per il riconoscimento delle firme*».

«... preliminare dell'atto stipulato giugno, *data la sua impegnatività per le parti, induce a ritenere soddisfatte sotto questo profilo le condizioni richieste dalla Presidenza Federale*».

«*Poiché tale documentazione che costituisce adempimento delle prescrizioni federali, è stata al Consiglio Federale soltanto successivamente all'esame da parte di questo organo delle richieste di tesseramento, non si può certo imputare a quest'ultimo il mancato esame della medesima e deve invece ritenere la correttezza del suo procedere*».

«*I chiarimenti forniti dai rappresentanti società nel corso dell'audizione 20 luglio hanno consentito di accertare che è da ritenersi rispettato il rapporto patrimonio giocatori ed il capitale proprio; sicché, in coerenza con quanto deliberato dalla Presidenza Federale nella seduta del 3 luglio con riguardo alle società Avellino, Genoa, Pisa, Lazio Internazionale, ricorrono condizioni per assegnare un termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione alla Società della presente decisione, perché la Roma produca alla Presidenza Federale la che gli oneri derivanti dai contratti in questione sono coperti capitali propri, da nuovi capitali o da finanziamenti dei Soci*».

«... *La giunta accoglie per quanto ragione il ricorso della Roma, salvi gli ulteriori adempimenti parte della Presidenza Federale della Figc ordine alla documentazione di cui motivazione*».

Per quel che riguarda l'Udinese è identica la conclusione, mentre ci si limita a prendere dei documenti bastanti e sufficienti prodotti dall'Udinese, con una incredibile critica alla società perché non presentato stessi in tempo, mentre in realtà è stato il comitato tecnico della Figc a non accettarli. «... *è da deplorare che la società abbia omesso la tempestiva trasmissione all'organo competente di atti specificatamente utili per la decisione, che avrebbero potuto determinare una diversa conclusione*».

Ore 13,40. Inizia la conferenza stampa più sofferta e difficile di Carraro. Le risposte non vengono. Inclinose, imbarazzate Carraro alla contestazione delle profonde divisioni dirigenza calcistica ribatte con «*Da noi non urge il centralismo democratico*». E trova il coraggio di scagliarsi in una difesa corporativa: «*Il calcio avrà dei debiti ma li ha sempre pagati, mentre in altri settori dello sport sono rimasti insoluti e sono finiti addosso a tutti noi*».

«*Il mondo corre, il calcio sta vivendo una fase di transizione e arranca dietro alla realtà. Non è colpa di nessuno*». Eh no! Le colpe ci sono, ed è più colpevole di tutti chi ha il dovere di denunciarle e «Radio-giunta» fa il suo ultimo collegamento per direi che il mutuo d'autunno per le società calcistiche potrà fare su 140 miliardi. Amen.

**g. vigl.**

### Zico e Cerezo soddisfatti

**BRASILIA** — «Sono contento, però mi lo aspettavo: questo il commento a caldo di Zico alla decisione della giunta del Coni.

«Conto di lasciare il Brasile mercoledì o giovedì. Avrò infatti bisogno di utilizzare i primi giorni della settimana entrante per prepararmi» ha spiegato Zico. Perché il trasferimento del giocatore dal Flamengo all'Udinese sia comunque definitivo è necessario che la squadra italiana sborsi entro lunedì i restanti dollari che essa deve. In proposito non ci dovrebbero però essere difficoltà di sorta.

Anche Cerezo a Rio de Janeiro si è detto soddisfatto. «E' stato un allegro risveglio. Spero non deluderli». Cerezo conta di partire domani sera per l'Italia.

### Liedholm lieto c'è pure Pruzzo

**BRUNICO** — Soddisfazione ed euforia a Brunico dal clan giallorosso in cui ieri mattina è arrivata anche Pruzzo, accompagnato dal ds. Previdi. Il placet della giunta del Coni a Cerezo ha portato sollievo a giocatori e tecnici ed evidentemente allo stesso Liedholm.

«Con l'arrivo di Cerezo — ha detto Liedholm — posso stare tranquillo e preparare in serenità la squadra che mi sarà preferito. Era l'uomo che volevamo per rinforzare la formazione giallorossa in vista del doppio impegno sia di campionato e in Coppa Campioni».

«Non è vero che Cerezo sia un doppione di Falcao, però anche se la fosse — ha continuato Liedholm — saremmo ben lieti di avere due giocatori uguali ma così bravi».

### Così Sordillo, informato del «sì» Firenze

## «Attendo le motivazioni»

**FIRENZE** — L'avv. Sordillo, presente all'assemblea delle società di serie C, è stato letteralmente assediato dai giornalisti. Egli ribadito la continuazione che «bisogna attendere le motivazioni del Coni prima di esprimere le opinioni. Le motivazioni sono l'aspetto più importante di ogni decisione — ha proseguito — e se non se prende conoscenza — specie io che sono avvocato e quindi abituato a rispettare le motivazioni di ogni sentenza — non posso esprimere un parere».

«Non bisogna essere impulsivi. Noi — ha detto ancora Sordillo — eravamo per il "no" a Zico e Cerezo in Italia dopo aver ascoltato il un nostro comitato tecnico; non come motiverà il Coni la sua decisione».

volte — ha aggiunto ancora, giornalisti — si possono dire "sì" e "no"

## Tanti brindisi in Friuli alla lieta novella romana

### Dice Mazza dalla Toscana: «Ora ci più dubbi. - I veri proprietari di Zico i grazie all'azionariato popolare»

DAL NOSTRO INVIATO

**UDINE** — *Alle 12 in punto il campanone della piccola chiesa del Carmine si a battere rintocchi festosi ma Zico c'entrava il stava stava facendo il dottore, anche per i tifosi friulani, accampati da un palo d'ore davanti alla sede dell'Udinese, è stata una coincidenza benaugurante. Mezz'ora dopo infatti ecco la notizia ufficiale del a Zico e Cerezo, i primi coi festeggiarli alla nuova «grande del calcio italiano», le inevitabili urla anti-Sordillo, cortei a suon di clacson per le strade della città che andare riempiendosi di bandiere bianconere e giallorossi. La maggioranza dei tifosi sulle spiagge che vanno fino a Trieste e lì, in riva al mare hanno festeggiato la notizia, rimbalzata attraverso la radio, pezzi di samba, e gran brindisi a base di Bianchini.*

*Qui ogni occasione è buona per brindare. Immaginarsi per Zico. Al Piccolo bar, nel cuore della città, dove ogni mattina il disoccupato Giacomini parla puntualmente alle 10,30 per il primo goccetto della giornata, sono state offerte alcune centinaia di bottiglie di frapolino, ed il coro «Zico, Zico» è il fatto sempre più sostenuto.*

Il problema sarà pagarlo, *dal Brasile rimbalzano voci allarmanti Mazza dal suo ritiro nella tenuta toscana ha escluso complicazioni. «Non mi sembra che sia il caso di dubbi attorno alla operazione Cin a Brasile per ultimi particolari poi tornerà assieme a Zico e a Zelinho. anch'io radio la notizia ma non motivo di brindare. E' stata una bella battaglia il cui risultato premia le fatiche della società e di tutta una regione. Con Zico l'Udinese farà l'auspicato salto di qualità per poterci inserire in posizioni di prestigio. Ora anche Zico rappresenta un simbolo di friulanità».*

*Mazza ha sempre creduto nel buon esito dell'operazione, almeno mi si esprime così: «Noi conosciamo della legittimità nostra posizione perché preoccuparsi? Ad ogni modo per ora vorrei sorvolare su chi ha cercato di mettere i bastoni fra le ruote. Mi interessa il risultato non un processo alle intenzioni».*

*Non tema, gli è stato chiesto, una ritorsita da parte del Palazzo, maggiori difficoltà parte degli arbitri e tutto l'apparato federale? «Non ho motivo credere, anche perché la mia intenzione è quella di collaborare allo sport, al calcio in particolare. Non vedo perché il dovrebbe dimostrarsi ostile ad uno sforzo che significa contributo al progresso e come ho già detto ieri, può fermare il progresso. Io rifarei tutto quello che ho fatto in questi gi No, non sono azionista della Grouping, posso smentirlo nel modo più assoluto. Al quinto mi sembra che sia più importante il presidente che non il proprietario di Zico, anche perché noi dell'Udinese stiamo portando avanti l'azionariato popolare quindi i veri padroni di Zico sono i tifosi friulani».*

*Nel ritiro di Tarvisio Ferrari ed i giocatori intrecciano stappato bottiglie di spumante brindando al nuovo bianconero: «Speriamo non dover pagare il pedaggio per il suo arrivo — ha commentato Ferrari con molto realismo — lui facciamo di qualità. Capitano squadra continuerà Causio. Il grazie a se l'Udinese ha cambiato rotta. Zico giocherà come gli pare, attorno a lui saremo una squadra competitiva. Mi auguro che il brasiliano non al top della carriera, meglio un gradino sotto come Falcao quando venne in Italia, così avrà ancora molto da spandere noi. Comunque aspettate almeno un paio d'anni prima di dire che è il giocatore più bravo fra quelli ho avuto. Nella mia carriera ho conosciuto elementi destinati ad un grande futuro Pato e Interrera ma la sfortuna li ha bloccati nella fase va». Sempre originale questo Ferrari nei suoi paragoni.*

*All'ora di pranzo la città era già tutta tranquilla. I tifosi si rivedranno mercoledì giovedì quando arriverà il campione dal Brasile.*

**Giorgio Gandolfi**

### La Groupings adesso paga

**LUGANO** — La Groupings Ltd. ha ingaggiato con soddisfazione il dispositivo del verdetto della Giunta esecutiva del Coni — è detto in un comunicato a firma avv. Renzo Ramonica.

«La Groupings Ltd. mica — insiste — di essere stata autorizzata nel corso di questo pomeriggio dal signor Dal Cin, direttore generale dell'Udinese Calcio S.p.A., ad avviare alla prossima apertura delle banche, lunedì 25 corrente mese, le procedure per il pagamento al Flamengo del residuo prezzo dovuto per il cartellino del giocatore Zico da ultimare entro il 28 luglio».

### Chinaglia è convinto che il campionato non sarà difficile per sua squadra

## Batista e Laudrup novità della Lazio

### Giordano: «L'importante è che io e Manfredonia ci mettiamo d'accordo con i due stranieri»

ROMA — «*Io penso, contrario di altri, che il prossimo campionato sarà difficile per la Lazio. E' una squadra completa al per cento, che potrà dare molte soddisfazioni tifosi*». Così Giorgio Chinaglia apre e chiude la sua dichiarazioni di intenti rimonia di presentazione della squadra di cui è presidente, avvenuta ieri in un albergo della capitale. Poi la a Felice Pulici, il general manager, che illustra la situazione-ingaggi. «*Rimangono due casi difficili. D'Amico e Miele* — precisa l'ex portiere biancazzurro — *che spero risolvere nella prossima in modo da far partire tutti per il raduno a Castel del Piano*». Si procede rapidamente. Ecco al microfono Giancarlo Morrone l'allenatore. «*La squadra è quasi completa e, sono sicuro, competitiva. Abbiamo rafforzato il centrocampo, che giocherà a zona, l'attacco, che a due punte, e anche la difesa che schiererò ad uomo. Il nostro obbiettivo è l'ottavo posto e la vittoria nei derbies con la Roma. Il problema più importante è l'amalgama. Tutto dipenderà dall'inizio, e dall'entusiasmo tifosi che già c'è ed è una grande spinta a far bene*».

Mario Corsi, rappresentante di Lamberto Mazza, quindi dello sponsor Selco, società gruppo Zanussi, a volta buone notizie. «*Abbiamo rinnovato l'accordo con la Lazio cui la Selco ancor più vicina. Si prospettano novità molto interessanti che potranno portare addirittura ad una trasformazione della società*».

Poi i giocatori, si concedono ai giornalisti.

Manfredonia: «*Questa mattina mi sono accordato anch'io, per un anno. Sono soddisfatto per come si è conclusa la mia vicenda, che ricalca un po' quella di Giordano*».

Laudrup: «*Sono felice per l'accoglienza dei tifosi. Ho fatto bene a scegliere la Lazio e questa città invece che Barcellona e Liverpool con avevo avviato trattative*».

Giordano: «*Ho visto Batista in tv nel Mundial. Basterà che confermi quanto mostrato in quell'occasione per diventare dei protagonisti del campionato quest'anno credo di poter anch'io, anche se, dopo anni di assenza, ritroverò la serie A mutata, più dura ancora per la presenza tanti campioni*».

«*Non sarà difficile trovare l'accordo con Laudrup, basta che non debba imparare danese* — scherza il centravanti —. «*Con Batista ci capiamo già a sufficienza. Penso una buona comprensione fra me, Manfredonia e i due stranieri sarà importante, visto che formeremo spina dorsale della squadra*». Giordano dimentica nazionale: «*Se sarà ben meritare, penso che Bearzot non avrà più difficoltà a convocarmi*».

La Lazio fatto oggi campagna-trasferimenti partita con un deficit di un miliardo e 300.000 milioni, si è rafforzata riuscendo a ridurre il passivo a 700 Anche per questa ragione esiste ancora un filo di speranza per l'arrivo di Limido senza che la Lazio debba privarsi di qualche pezzo pregiato.

La Lazio, partita nel pomeriggio per Castel del Piano, in provincia di Grosseto, giocherà nel prossimo campionato con nuova divisa voluta Chinaglia. In ritiro ci anche D'Amico e Miele, accordatisi con il club.

### Lo rivela Michelotti a Spotorno

## Gli arbitri a volte rifiutano dei club

SPOTORNO — Il successo di interesse, di polemica costruttiva, se non più di folla travolgente come nel 1982 anno del Mundial, per il convegno «Calcio-verità», con l'intervento di numerosi giornalisti sportivi. Nel del dibattito, che ha coinvolto in pieno il pubblico balneare l'ex arbitro Alberto Michelotti, presente come animatore e premiato fra «Targa Beppe Viola»), ha difeso gli arbitri, bersagli della : «*Nell'insieme l'ambiente è sano, tranquillo, ed è ancora legato ai principi del dilettantismo, dell'entusiasmo sbaglio tra di noi come in ogni altra corporazione, e ci sono gli onesti e i disonesti, ma non spartire nessun pessimismo generale e nessuna critica totale*».

Michelotti ha offerto un'importante, sensazionale precisazione. «*Si parla tanto di società che rifiutano questo o quell'arbitro, voglio dire che il fenomeno non è così diffuso come qualcuno vuol far credere. Ma non si parla, penso per ignoranza, di quegli arbitri che rifiutano questa o quella società. All'inizio della stagione, in un questionario, gli arbitri possono infatti precisare che non vogliono dirigere le partite di un certo club, di alcuni club. Mottivano il loro "no", parlando ora di stadi troppo caldi, ora di dirigenti troppo ossessionanti, e i designatori ne tengono conto. Gli arbitri hanno gli stessi diritti di scelta, o di preferenza, che hanno i clubs*».

**La Sampdoria si è trasferita ieri da Genova a Pavullo (Modena) dove resterà fino al 14 agosto la preparazione precampionato.**

## Il Bologna caduto in basso promette subito di risalire

**BOLOGNA** — Più tifosi del previsto al raduno precampionato del Bologna, caduto dopo tante glorie in serie C. Il ritrovo è avvenuto ieri a Casteldebole, il centro tecnico giovanile che dal prossimo mese ospiterà l'intera struttura societaria. Alcune centinaia di tifosi alla ricerca dei primi autografi, Pin, Frutti, Zagano i più richiesti, o per meglio dire tifosi scoperta dei nuovi giocatori di una squadra pressoché totalmente rinnovata. A far gli onori di casa l'intero «consiglio» con testa il presidente Brizzi, il Recchia e l'allenatore Cadè. Per la prima volta l'amministrazione comunale non ha risposto all'invito della presentazione della squadra e c'è chi ha interpretato la cosa come inversione di tendenza, dopo anichevoli rapporti del passato, favoriti dalla disponibilità dei vari sindaci.

Tutti presenti, ad eccezione della punta Paradiso, militare proprio a Bologna compagnia allieti; anche Treviso nello che nei giorni scorsi era irrigidito un credito che vanta dall'Ascoli, si è gregato ai compagni in partenza per Apiazzo di Rendena, la località trentina ove i 24 rossoblu, che lavoreranno agli ordini di Cadè e Vavassori, fino al 13 agosto. C'era anche Zinetti, in attesa di una nuova sistemazione (si è vivo il Verona dopo il rifiuto dell'altro portiere bolognese Boschini mentre De Ponti, Albinelli, Bachlechner e qualche altro continueranno a lavorare al centro di Casteldebole).

L'organico rossoblù non è completato, manca una punta di valore e ci sono alcuni doppioni.

Cadè si è detto molto fiducioso sulle possibilità della squadra che punta all'immediato ritorno in serie B. «*Abbiamo costruito una squadra per vincere il campionato, abbiamo chiuso col passato ma non vogliamo ipotecare l'avvenire. Questa formazione è stata approntata per la pronta risalita, poi fra un anno si vedrà il da farsi*».

**g. m.**

### Lechia Danzica giocherà a La Spezia

**LA SPEZIA** — La squadra polacca seconda divisione del Lechia Danzk, sorteggiata per affrontare la nel primo turno di Coppa Coppe, giocherà probabilmente a La Spezia, contro la locale compagine impegnata nel campionato interregionale, fra il 10 e il 14 agosto.

### Imbattibile la barca in testa all'America's Cup

## Azzurra cede ad Australia 2

**NEWPORT** — Malgrado l'impegno profuso, Azzurra non ce l'ha fatta ancora una volta contro Australia 2. La barca al comando dell'America's Cup, imbattuta nel terzo girone, possiede meccanismi perfetti e non commette il minimo errore.

Lo scafo australiano fila nel vento come una saetta e non ha concesso spazio a quello italiano che ha condotto una buona gara ma è sempre stato in svantaggio sin dalla partenza. Al termine della regata il distacco è stato relativamente contenuto a 1'11" ma ha dimostrato come è sia al momento insuperabile.

L'equipaggio di Azzurra deve soprattutto per le pessime prove per cercare di battere le dirette rivali per il quarto posto al di conquistare un posto in semifinale, obiettivo spedizione.

Intanto, Victory 83 battuto gli australiani di Advance, ma su questo successo ha rivelato dagli australiani e evidenziato al passaggio della seconda boa. Kino ad allora infatti Advance era stata in vantaggio su Victory.

La terza regata Challenge 12 ha battuto France II per ritiro degli avversari. alla partenza l'imbarcazione francese aveva avuto dei problemi, infatti era costretta a ripetere le starts.


OPERAZIONE SALVAVACANZE

IL MARE È ANCORA APERTO.

Non avete avuto il tempo o la voglia di prenotare le vostre vacanze? Nessun problema, non vi lasceremo a in un'organizzazione grande efficiente, ricca di proposte come Ventana c'è posto anche per gli eterni indecisi. Ventana salva le vostre vacanze, perché per Ventana il mare è ancora aperto.

E adesso decidete **chiedete subito il programma Marestate voli speciali Ventana al vostro Agente di viaggio!**

Marestate: voli speciali diretti

ancora soltanto per settembre, sono disponibili ottime combinazioni viaggio/soggiorno in alcune tra le località preferite dal turismo internazionale: Palma, Tunisia, Grecia. Hotel confortevoli, ottimo servizio, splendidi panorami

Ventana

MONDIALI SCHERMA

## Trionfo delle fiorettiste italiane che hanno ottenuto anche l'argento con la Cicconetti

# Finalmente oro per la Vaccaroni

**La veneziana, seconda un anno fa, in questa stagione aveva già conquistato la Coppa del Mondo ed il titolo iridato giovanile - In finale ha superato nettamente l'altra azzurra per 8-3 - Avanzano gli sciabolatori: in quattro si sono qualificati per l'eliminazione diretta**

VIENNA — Seconda un anno fa a Roma, Dorina Vaccaroni si è presa la rivincita a Vienna conquistando l'unico alloro che, titolo olimpico a parte, mancava alla sua incredibilmente ricca sequenza di successi in tutte le maggiori competizioni internazionali.

Il trionfo della Vaccaroni, che quest'anno aveva già conquistato la Coppa del Mondo e il titolo iridato juniores, è arrivato in un pomeriggio senza precedenti nella storia del fioretto femminile italiano e dar battaglia nell'assalto per il titolo alla sua ancora ventenne veneziana (è nata l'1.29 settembre '63) è stata infatti un'altra azzurra, Carola Cicconetti, romana, anche lei molto giovane con i suoi 19 anni compiuti il 3 gennaio. Non solo ma al settimo posto è finita la diciassettenne Margherita Zalaffi (senese nata il 7 aprile '66), autentica rivelazione di questo torneo femminile.

Il successo di «Dodi» è davvero irripetibile: la sua prestazione non ha avuto in pratica sbavature e solo nei quarti di finale ha fatto registrare un momento di appannamento sfruttato dall'ungherese Stefanek per portarsi in vantaggio per 5-0: ma a questo punto, la reazione di Vaccaroni è risultata entusiasmante. Otto stoccate di fila, risultato esaltante, pieno di coraggio di continuare la strada verso il titolo mondiale.

Anche in semifinale la Vaccaroni ha mostrato tutta la sua sapiente schermistica: opposta all'avversaria forse più difficile e senz'altro meno conosciuta, la cinese Luan Jujie (che come tutti i suoi connazionali si presenta solo ai mondiali e diserta le altre competizioni internazionali), Dorina ha saputo trarre dal suo bagaglio schermistico azioni di splendida fattura, prevalendo alla fine per 8-6. Un assalto difficilissimo anche perché bisogna ricordare come la cinese fosse stata seconda ai mondiali '81 di Clermont.

Superata Luan Jujie ed opposta in finale alla Cicconetti che nel frattempo aveva fatto fuori la sovietica Dmitrenko (8-3) e la tedesca est Niklaus (8-4), Dorina ha avuto un ultimo assalto relativamente facile. La romana, forse appagata dall'aver raggiunto la finalissima e comunque con bagaglio nettamente inferiore a quello della veneziana, in pratica non è stata capace di rendere difficile il cammino di Dorina verso l'oro. E' finita, infatti, 8-3, senza alcun ultimo vero sussulto di emozione ed incertezza.

E' stato un vero trionfo per la scherma femminile italiana che, negli ultimi trent'anni, dopo la vittoria della Camber nel 1953, aveva ottenuto soltanto l'oro olimpico di Antonella Ragno a Monaco '72. Il successo, completato dal settimo posto della Zalaffi, aggiunge in qualche modo i progressi di un intero settore, capace lo scorso anno — nella prova a squadre — di conquistare l'unico oro italiano nell'edizione romana dei mondiali. Un oro che creò sorpresa e che oggi trova la sua legittimazione più ampia.

Prettamente a squadre è iniziata anche la gara di sciabola individuale con quattro azzurri capaci di guadagnarsi un posto tra i trentadue che oggi daranno vita all'eliminazione diretta. L'unico eliminato è il padovano Melandri. Per gli altri già si conoscono gli avversari del primo turno odierno: Gianfranco Dalla Barba dovrà vedersela con il bulgaro Tchomakov, Ferdinando Meglio con il francese Guichot, Giovanni Scalzo e Marco Marin con due sovietici rispettivamente Boutsev e Krovopouskov. Per loro, in particolare, il cammino si preannuncia assai ostico.

r. s.

*Classifica finale* - 1. Vaccaroni (Ita); 2. Cicconetti (Ita); 3. Luan Jujie (Rpcl; 4. Niklaus (Ddr). 5. Weber (Ger); 6. Stefanek (Ung); 7. Zalaffi (Ita); 8. Dmitrenko (Urss).

Vienna. Le due azzurre, Cicconetti e Vaccaroni, con a fianco la cinese Jujie sul podio

Ieri la Maglia gialla ha vinto la tappa a cronometro, oggi riceve l'applauso di Parigi

# Tour, il francese Fignon chiude da campione

## Saronni e Contini occasione perduta?

*Finisce oggi a Parigi, Campi Elisi, il 70° Tour de France. Pare proprio che lo vincerà Laurent Fignon, maglia gialla «ad absentiam» parigino biondissimo, 22 anni, occhiali intellettuale e perfumeno da tecnocrate. E' stato un Tour monumentalistico, anche senza i grandi nomi ai vecchi colpi di scena, sangue, fratture fatte giorni Simon in giallo con la spalla sinistra marinata, antidoping, crolli tanti e resurrezioni poche, il senso di una corsa insieme tragica e giusta (non è facile). Il senso ultimo, anche, del mistero della sofferenza. Ma pure risultanze tecniche e psicologiche interessanti: Fignon è un nuovo Bobet, che si esprime quando mancano i fenomeni? Cosa farà di lui Hinault, trionfatore suo capo?*

*Queste domande sono di oggi e sono molto francesi. Quelle di domani possono essere anche italiane: opportuno tornare al Tour per questore nazionale? Se ci riusciremo finalmente noi italiani a dare in Francia una formazione seria, valida.*

*C'è poi anche la domanda italiana di oggi, anzi se si vuole di ieri: un Tour così aperto non poteva proprio essere nostro, di un Saronni un Contini un Visentini rodati, più che stremati, dal Giro d'Italia?*

*Tutta accademia cerebrale, tutto fumo. Il Tour ogni anno propone ed impone una terribile realtà, cancianie giorno dopo giorno ma sempre ancorato ad un concetto elementare e brutale di fatica, impegno, sofferenza. Non è assolutamente possibile, e non si sappiano cavallo, stringere, costringere il Tour de France dentro ragionamenti troppo teorici. La corsa va inventata ogni giorno, i valori vengono strizzati, se non sono proprio da grande storia del ciclismo ne vigilanti del Tour si possono coltivare tutte le speranze, capitare tutte le ipotesi, ma si debbono anche prevedere tutti gli sgarri errori. Quanto Tour 1983 poteva magari essere vinto da Saronni siciliano, ma poteva anche far fuori Saronni.*

*Il Tour — ecco il punto — è istituzione giornaliera di ciclismo, almeno quando non sono in corsa un Coppi un Anquetil, un Merckx, un Hinault. Affrontarlo programmandolo troppo può anche essere un errore. L'unica programmazione assoluta dovrebbe essere quella di impegno massimo. Il Tour punisce il corridore medio-alto che vuole modellare-modellare la corsa a se stesso. E non mai esalta il corridore medio-basso che interpreta bene la sua avventura, dandosi ad essa con intelligente casualità. Fignon, appunto.*

*Ecco, in quello che forse è stato il Tour più drammatico degli ultimi vent'anni, vince (primo anche ieri a cronometro) un corridore culturalmente preparato, un parigino lolco, istruito che pedala anche per ragioni umanistiche, letterarie, come Oscar Wilde andava a fare braccio di ferro negli angiporti. C'è un fischio no così?*

E. p. e.

Alla vigilia del trasferimento finale il giovane transalpino ha più di 4' di vantaggio sullo spagnolo Arroyo - Van Impe al quarto posto

Digione. Fignon lanciato verso il successo

DIGIONE — Nell'ultima tappa del Tour, 64 km 50 a cronometro, poteva essere l'ultimo trabocchetto per Fignon, ma il francese ha dimostrato di meritarsi il trionfo di Parigi vincendo nettamente davanti allo spagnolo Arroyo, il quale è riuscito in extremis a conquistare il secondo posto in classifica generale, facendo scivolare Van Impe al quarto. Oggi il Tour si conclude a Parigi.

Ventunesima tappa: 1. Fignon (Fr) km 64 in 1 ora 15'27", media 41,804; 2. Arroyo (Spi a 35"; 3. Roche (Irl) a 37"; 4. Van Impe (Bel) a 1'06"; 5. Winnen (Ol) a 1'10"; 6. Anderson (Aus) a 1'13"; 7. Agostinho (Por) a 1'15"; 8. Van der Poel (Ol) a 1'31"; 9. Criquielion (Bel) a 1'46"; 10. Kelly (Irl) a 1'56"; 47. Vandi (It) a 4'02".

*Classifica:* 1. Fignon (Fr) in 90 ore 35'58"; 2. Arroyo (Spa a 4'04"; 3. Winnen (Ol) a 4'05"; 4. Van Impe (Bel) a 4'16"; 5. Alban (Fr) a 7'33"; 6. Bernaudeau (Fr) a 8'06"; 38. Vandi (It) a 1 ora 32'24".

Nell'International Trot di New York

## Ghenderò, rivincita da 250 mila dollari

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Ghenderò si ripresenta nell'International Trot che si disputa all'Ippodromo di Long Island. Nove cavalli, di sei nazioni diverse, si contendono i 250 mila dollari in palio al termine di un miglio ed un quarto di corsa, pari a 2012 metri. L'Italia è rappresentata dal trio Ghenderò delle scuderie Tomorrow Stable, sono assistiti da un gruppo di industriali di Torino e Milano. Il risultato si saprà domani per la differenza di fuso orario.

E' la seconda volta che il cavallo, nato a Reviglasco, viene a New York per l'International. L'altr'anno, guidato da Stefano Milani, è giunto quinto per una malaugurata rottura sull'ultima curva. Quest'anno, affidato a Giuseppe Rossi, dovrebbe far meglio. Arvo di fronte ancora Ideal du Gazeau, il nove anni normanno più ricco del mondo con 3 miliardi di lire vinti in carriera. Ideal si è imposto nelle ultime due edizioni. Il suo guidatore Eugène Lefèvre, uomo di una fiducia straordinaria, conta di conseguire un trionfo anche personale. Ghenderò è reduce da una serie impressionante di vittorie, diciassette, ma in categorie non eccezionali. L'altro rivale Duster F. che fino ad ora ha fatto registrare il record europeo di velocità, con 1'12"6/10, è rimasto a 4 contro 1.

*In questi giorni Rossi si è limitato a controllare le condizioni di salute di Ghenderò. Il cavallo è curato personalmente, giorno e notte, da Pietro Demaria, driver anche di trent'anni. Il «Roosevelt» è una pista di mezzo miglio. Le tribune possono contenere fino a dieci mila persone.*

Alessandro Debernardi

Stasera a Roma boxe internazionale

## La Rocca affronta l'ostacolo Ranzany

ROMA — Questa sera al Palasport (in tv Rai 2) Nino La Rocca difende di fronte al pubblico romano il titolo europeo dei pesi welter. Un altro gradito ritorno nella sua scalata alla popolarità internazionale e alla possibilità di battersi per il titolo mondiale.

Il pugile di colore altrimenti detto Pete Ranzany, americano di Sacramento con lontane origini italiane, un rivale dotato di molta esperienza e di un buon mestiere. La Rocca punta soprattutto sulla sua mobilità e sulla varietà del repertorio che dovrebbero mettere in difficoltà il battuto avversario, un po' lento ma sicuramente pericoloso. E un Ranzany, che ha affrontato recentemente Benitez Cuevas, Leonard e McCrory senza apparentemente soffrirne molto.

Il combattimento fra i due sfidanti è contornato nella riunione di sabbatini da altri sei match. Attualmente La Rocca nelle ultime classifiche del Wbc figura al terzo posto

Torneo di pallanuoto

## E' retrocesso anche il Nervi

GENOVA — Il campionato di pallanuoto si è concluso con la prevista vittoria del Recco. Nella lotta per la salvezza il Nervi ha battuto il Savona, ma questo successo è stato vanificato da quello ottenuto dalla Can. Napoli con il Sturla. Il Nervi, quindi, tiene compagnia al Pescara, al Civitavecchia e alla Maria nella retrocessione in serie A2.

RISULTATI: Civitavecchia - Camogli Pariolino 6-9; Jeans West Pescara - Ortigia 10-11; Termocar Nervi - Del Monte Savona 10-9; Mediolanum Recco - Florentia 11-7; Lys Bottagna - Posillipo 5-10; Canottieri Napoli - Sturla 20-12.

CLASSIFICA: Mediolanum Recco punti 37; Del Monte Savona 31; Posillipo 30; Ortigia 22; Bogliasco 26; Camogli Pariolino 25; Florentia 24; Canottieri Napoli 23; Termocar Nervi 22; Jeans West Pescara 10; Civitavecchia 7; Sturla 2.

Nel meeting di atletica a Caorle

## Cresce Evangelisti (7,71) Dorio battuta sugli 800

CAORLE — Alle parole lo statunitense Emmit King non ha fatto seguire i fatti; alla vigilia aveva proclamato di essere il miglior velocista del momento, ma sulla pista di Caorle non è riuscito ad andare al di là di un tutto sommato modesto 10"67. King, comunque, non è stato l'unico atleta della riunione a venire meno all'attesa: Gabriella Dorio, ad esempio, non è riuscita a fare suoi gli 800 metri e, dopo essere rimasta in testa per buona parte della gara, è stata superata nel finale dalla polacca Januchta (2'02"30).

Non ha deluso, invece, Sara Simeoni ottenendo un tempo eccezionale (45"62). Il giamaicano Bert Cameron, che ha vinto alla grande i 400 metri staccando negli ultimi metri della gara lo statunitense Bullock. Nell'alta femminile la cubana Silvia Costa ha fatto praticamente gara a se fermandosi a 1,90 e fallendo d'un soffio l'1,95.

Ancora deludente Sara Giorgio (3,30) nell'alto vinto da Ulrike Meyfarth (Usa) con 2,24; di progresso invece è apparso Evangelisti (7,71) nel lungo vinto dallo jugoslavo Stekic con un buon 8,02.

● Si svolge oggi a Ligniano Sabbiadoro la Coppa del mondo di Formula due di motonautica per fuoribordo.

Campionato europeo F.2 a Misano

## Alliod è in pole position Bellof viene squalificato

MISANO — Gli è allorata la rissa nel corso delle prove del G.P. di Formula 2, valido per il campionato europeo che si disputa oggi. Decisi a fare rispettare la regola che vuole le macchine a 4 centimetri dal suolo, i commissari sportivi, con un lavoro imponente, hanno verificato ogni monoposto, comunicando al direttore di corsa le vetture trovate irregolari in pista.

Il tedesco Stefan Bellof, che aveva ottenuto il terzo tempo, dopo l'ennesimo richiamo da una Maurer-Bmw monta doppie molle per fare in modo che sotto la spinta aerodinamica la vettura si abbassasi ha perso il controllo del nervi e ha cercato di aggredire il direttore di corsa Parmato dai carabinieri, il focoso pilota è stato tolto di classifica.

La gara, che si presenta incerta e combattuta, vedrà partenza in «pole position» il francese Alliod.

### Programmi TV

**RETE 1**

Sport vari — Ore 20. «Domenica sprint».

**RETE 1**

Ciclismo — Ore 15.45: da Parigi, giro di Francia.

Pallanuoto — 16.30: da Genova, Recco-Florentia.

Sport Vari — 21.30 «Sport tre».

**RETE 1**

Ciclismo — Ore 15: da Pescara, Trofeo Matteotti.

Scherma — A seguire, da Vienna: campionati del mondo.

Boxe notturna — A seguire, da Castel Gandolfo, campionati europei di velocità.

Sport vari — 22.20 «Domenica sportiva» nel corso della quale sarà trasmesso in diretta da Roma l'incontro di pallavolo La Rocca-Ranzany

● Alain Prost con la Renault turbo ha ottenuto il miglior tempo nelle prove libere di F.1 a Zandvoort in 1'16"78, precedendo De Cesaris (Alfa) 1'17"51, De Angelis (Lotus-Renault) 1'17"62, Baldi (Alfa) 1'18"0, Winkelhock (Ats) 1'18"80 e Piquet (Brabham) 1'18"85.

● Per i campionati europei di football americano è in programma oggi (ore 17) a Castelgiorgio, Italia-Austria. Al torneo partecipano le nazionali di Germania, Francia e Finlandia: domenica prossima la finale.

● Tennis, torneo di Washington, Volvo Grand Prix, 250 mila dollari di montepremi, terzo turno: Cancellotti-Tulasne 4-6, 6-1, 6-4; C. Panatta-Gottfried 0-6, 6-4, 6-4.

● Gli Stati Uniti, detentori della Federation Cup di tennis femminile, sono stati eliminati in semifinale a Zurigo dalla Cecoslovacchia Sukova-C. Reynolds 6-7, 6-2, 6-3 Mandlikova-Jaeger 7-6 5-7 6-3

La Stampa di oggi 24 luglio 1983 è uscita in 615.647 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Gennaro Tizzoni

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Carlo Caracciolo
Consiglieri

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASA [illegible] vicinanze Torino acquisto alloggio anche da ristrutturare. Tel. 011/[illegible]

A.A. FINALCASE Nuova sede Corso Francia 91 Torino. Tel. 45[illegible]

A. SARATELLI Moncalieri (Viale 2 Giugno) via Rencaminato (piazza) 2 camere luminose, L. 49 milioni. 800 mila.

A. SARATELLI [illegible] 655.368 Nuova sede Corso Re Umberto 2 camere, L. 80 milioni. Tel. 473 [illegible]

A. SARATELLI MONCALIERI 687.000 via Barbaroux nuova 2 camere, studio, cucinino, bagno L. 40 milioni.

A. SARATELLI MONCALIERI [illegible] 3 camere cucina bagno, terrazzo. Tel. 530 181

A. SARATELLI Moncalieri 3 camere cucina bagno, terrazzo. Tel. 473 [illegible]

CERCO vendo no proprietari cedano cucina ospite, zona Borgo Po Corso Casale. Tel. 530 181

A.A. FINALCASE Nuova sede Corso Francia 91 Torino. Tel. 45[illegible]

A. SARATELLI MONCALIERI [illegible] 3 camere cucina bagno, terrazzo. Tel. 530 181

A. SARATELLI MONCALIERI [illegible] 3 camere cucina bagno, terrazzo. Tel. 530 181

A.A. FINALCASE Nuova sede Corso Francia 91 Torino. Tel. 45[illegible]

A. SARATELLI Moncalieri (Viale 2 Giugno) via Rencaminato (piazza) 2 camere luminose, L. 49 milioni. 800 mila.

A. SARATELLI MONCALIERI [illegible] 655.368 Nuova sede Corso Re Umberto 2 camere, L. 80 milioni. Tel. 473 [illegible]

A. SARATELLI MONCALIERI 687.000 via Barbaroux nuova 2 camere, studio, cucinino, bagno L. 40 milioni.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE — REGIONE PIEMONTE

# U.S.L. TORINO 1-23

## ANNO SCOLASTICO 1983-1984

# SCUOLE DI FORMAZIONE PER PERSONALE SANITARIO NON LAUREATO

***Presentazione domande:* dal 15 luglio al 31 agosto 1983 dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì)**

Ai corsi, a norma di legge, possono accedere studenti di ambo i sessi in possesso dei titoli di studio prescritti.
L'insegnamento, che comprende lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e tirocini nelle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, permette di acquisire — attraverso un'impostazione didattica aperta ai nuovi sistemi attivi di insegnamento — la cultura e la tecnica assistenziale richieste per il conseguimento del titolo professionale a norma di legge.
Tutti i corsi sono GRATUITI. Agli allievi l'U.S.L. TORINO 1-23 assegnerà le provvidenze per il diritto allo studio secondo le vigenti statuizioni del competente Organo Regionale.
Si invitano gli aspiranti a ritirare presso le sedi specifiche sottoindicate il modulo di domanda al quale deve essere apposta marca da bollo da L. 700.

## CORSI PER INFERMIERI PROFESSIONALI

**RACCOLTA DOMANDE**
**Ufficio dell'AREA FORMAZIONE PROFESSIONALE Via della Consolata n. 10 - Piano primo**
**Tel. 57652968 / 57652895**
Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita;
c) consenso scritto dell'esercente la patria potestà per i minori;
d) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
e) certificato di cittadinanza;
f) certificato attestante il possesso della residenza (o altra documentazione attestante il possesso del domicilio da almeno un anno) nel Comune di Torino. I requisiti obbligatori di idoneità fisica, di buona condotta, di assenza di procedimenti penali e di carichi pendenti sono accertati d'ufficio.

**NUMERO STUDENTI AMMESSI:**
210 (7 sezioni)
L'U.S.L. Torino 1-23 si riserva di aumentare, ove possibile, in relazione alla situazione economica-finanziaria, la recettività scolastica, attraverso l'apertura di ulteriori sezioni di corso.

**IMPEGNO SCOLASTICO**
Gli adempimenti scolastici impegneranno complessivamente gli studenti per circa 40 ore settimanali obbligatorie con espletamento del tirocinio al mattino, al pomeriggio e, per brevi periodi, di notte. L'impegno scolastico complessivo richiesto, secondo la Legge 15 novembre 1973 n. 795, è di 4300 ore suddivise in tre anni di corso.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**
Per l'ammissione alla scuola sono richiesti i seguenti requisiti:
a) possesso di un certificato attestante l'ammissione al 3° anno di Scuola Secondaria di 2° grado o titolo equipollente o, preferibilmente, di diploma di Scuola Secondaria di 2° grado;
b) età minima 18 anni (compiuti alla data del 31 dicembre dell'anno di inizio del corso);
c) possesso della residenza (o del domicilio da almeno un anno) nel territorio del Comune di Torino;
d) idoneità sanitaria.
Possono essere accettate con riserva le domande degli aspiranti studenti rimandati a settembre, a condizione che, superati gli esami, gli interessati presentino immediatamente un certificato della Scuola comprovante l'avvenuta promozione al 3° anno della Scuola Media Superiore.

**SELEZIONE**
L'ammissione alla Scuola è subordinata ad un incontro informativo con la Direzione didattica della Scuola per V.I. e all'esito favorevole di una prova scritta (argomenti di cultura generale e risoluzione di un semplice quesito a carattere logico-matematico).
La prova scritta verrà espletata il giorno 7 settembre 1983 alle ore 9 presso la Scuola Media «G. Pascoli» - P.zza Bernini, 5 Torino.
Il titolo di studio superiore a quello richiesto sarà valutato a fini della graduatoria.

**ISCRIZIONE DEFINITIVA**
I candidati ammessi in base al risultato delle prove di selezione dovranno successivamente, prima dell'inizio del corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita;
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza;
e) certificato attestante il possesso della residenza (o altra documentazione attestante il possesso del domicilio da almeno un anno) nel territorio della provincia di Torino.
I requisiti obbligatori di idoneità fisica, di buona condotta, di assenza di procedimenti penali e di carichi pendenti sono accertati d'ufficio.
Si fa inoltre presente che agli allievi che frequentano l'ultimo anno della Scuola sono estese le norme dell'articolo 13 della legge 11 dicembre 1973, n. 845, in materia di servizio militare di leva» (D.P.R. 28 ottobre 1982, n. 1078).

## CORSO PER VIGILATRICI D'INFANZIA

**RACCOLTA DOMANDE**
**Segreteria della Scuola presso l'Ospedale Regina Margherita Piazza Polonia, 94 - piano ottavo - Tel. 6736417**
Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita;
c) consenso scritto dell'esercente la patria potestà per i minori;
d) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
e) certificato di cittadinanza.
I requisiti obbligatori di idoneità fisica, di buona condotta, di assenza di procedimenti penali e di carichi pendenti sono accertati d'ufficio.

**NUMERO STUDENTI AMMESSI**
35 (una sezione)

**IMPEGNO SCOLASTICO**
Gli adempimenti scolastici impegneranno complessivamente gli studenti per circa 40 ore settimanali obbligatorie con espletamento del tirocinio al mattino, al pomeriggio e, per brevi periodi, di notte.
L'impegno scolastico complessivo richiesto, secondo il D.M. 11 febbraio 1972, è di 4300 ore, suddivise in tre anni di corso.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**
Per l'ammissione alla Scuola sono richiesti i seguenti requisiti:
a) possesso di un certificato attestante l'ammissione al terzo anno di Scuola Secondaria di secondo grado o titolo equipollente o, preferibilmente di diploma di Scuola Secondaria di secondo grado;
b) età minima 18 anni (compiuti alla data del 31 dicembre dell'anno d'inizio del corso);
c) idoneità sanitaria.
Possono essere accettate con riserva le domande degli aspiranti studenti rimandati a settembre, a condizione che, superati gli esami, gli interessati presentino immediatamente un certificato della Scuola comprovante l'avvenuta promozione al terzo anno della Scuola Media Superiore.

**SELEZIONE**
L'ammissione alla Scuola è subordinata ad un incontro informativo con la Direzione didattica della Scuola per V.I. e all'esito favorevole di una prova scritta (argomenti di cultura generale e risoluzione di un semplice quesito a carattere logico-matematico).
La prova scritta verrà espletata il giorno 7 settembre 1983 alle ore 9 presso la Scuola Media «G. Pascoli» - P.zza Bernini, 5 Torino.
Il titolo di studio superiore a quello richiesto sarà valutato a fini della graduatoria.

**ISCRIZIONE DEFINITIVA**
I candidati sono ammessi in base al risultato delle prove di selezione.

## CORSO PER TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA

**RACCOLTA DOMANDE**
**Ufficio corsi presso l'Ospedale Mollnette Corso Bramante, 88 - piano secondo - Tel. (centralino): 6596**

**NUMERO STUDENTI**
40 (due sezioni, una presso l'Ospedale S. Giovanni Molinette e l'altra presso l'Ospedale Martini)

**IMPEGNO SCOLASTICO**
Gli adempimenti scolastici impegneranno complessivamente gli studenti per 36 ore settimanali obbligatorie per 3 anni di corso.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**
Per l'ammissione alla Scuola sono richiesti i seguenti requisiti:
a) diploma di Scuola secondaria di secondo grado;
b) possesso della residenza (o del domicilio da almeno un anno) nel territorio della provincia di Torino;
c) idoneità sanitaria.

**PRESELEZIONE**
L'ammissione alla scuola è subordinata all'esito favorevole di un questionario (su argomenti sia di cultura generale sia attinenti la materia scientifiche in riferimento al programma del corso) ed a risultati di un successivo colloquio di orientamento (ai quali verranno ammessi solo gli aspiranti studenti che abbiano ottenuto la sufficienza nello scritto).
La prova scritta verrà espletata il giorno 7 settembre 1983 alle ore 9 presso il Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24.

**ISCRIZIONE DEFINITIVA**
I candidati ammessi in base al risultato delle prove di preselezione, dovranno successivamente, prima dell'inizio del corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita;
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza;
e) certificato attestante il possesso della residenza (o altra documentazione attestante il possesso del domicilio da almeno un anno) nel territorio della provincia di Torino.
I requisiti obbligatori di idoneità fisica, di buona condotta, di assenza di procedimenti penali e di carichi pendenti sono accertati d'ufficio.

## CORSO PER TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE

**RACCOLTA DOMANDE**
**Segreteria Scuola E.T.R. Via Andrea Doria 10 - Torino - piano primo**
**Tel. 554303**

**NUMERO STUDENTI AMMESSI**
30 (una sezione)

**IMPEGNO SCOLASTICO**
Gli adempimenti scolastici impegneranno complessivamente gli studenti per circa 40 ore settimanali obbligatorie per tre anni di corso.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**
a) possesso di diploma di Scuola Secondaria di secondo grado;
b) possesso della residenza (o del domicilio da almeno un anno) nel territorio della provincia di: Torino - Asti - Alessandria - Novara - Vercelli;
c) idoneità sanitaria.

**SELEZIONE**
L'ammissione alla Scuola è subordinata all'esito favorevole di una prova scritta (argomenti di cultura generale e risoluzione di un semplice quesito a carattere logico-matematico) ed ai risultati di un successivo colloquio di orientamento (ai quali verranno ammessi solo gli aspiranti allievi che abbiano ottenuto la sufficienza nella prova scritta).
La prova scritta verrà espletata il giorno 7 settembre 1983 alle ore 9 presso il Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24.

I candidati ammessi in base al risultato della prova di selezione dovranno successivamente, prima dell'inizio del corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita;
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza;
e) certificato attestante il possesso della residenza (o altra documentazione attestante il possesso del domicilio da almeno un anno) nel territorio della provincia di: Torino - Asti - Alessandria - Novara - Vercelli.
I requisiti obbligatori di idoneità fisica, di buona condotta, di assenza di procedimenti penali e di carichi pendenti sono accertati d'ufficio.

## CORSO PER DIETISTA

**RACCOLTA DOMANDE**
**Ufficio corsi presso l'Ospedale Mollnette Corso Bramante, 88 Torino - piano secondo - Tel. (centralino): 6596**

**NUMERO STUDENTI AMMESSI**
20 (una sezione)

**IMPEGNO SCOLASTICO**
Gli adempimenti scolastici impegneranno complessivamente gli studenti per 25 ore settimanali obbligatorie per 3 anni di corso.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**
Per l'ammissione alla Scuola sono richiesti i seguenti requisiti:
a) possesso di diploma di Scuola secondaria di secondo grado;
b) idoneità sanitaria.

**SELEZIONE**
L'ammissione alla scuola è subordinata all'esito favorevole di un questionario (su argomenti sia di cultura generale sia attinenti la materia scientifiche in riferimento al programma del corso) ed ai risultati di un successivo colloquio di orientamento (ai quali verranno ammessi solo gli aspiranti studenti che abbiano ottenuto la sufficienza nello scritto).
La prova scritta verrà espletata il giorno 7 settembre 1983 alle ore 9 presso il Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24.

**ISCRIZIONE DEFINITIVA**
I candidati ammessi in base al risultato delle prove di selezione, dovranno successivamente, prima dell'inizio del corso, produrre la seguente documentazione:
a) titolo di studio prescritto (fotocopia autenticata);
b) estratto dell'atto di nascita;
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente vidimata;
d) certificato di cittadinanza.
I requisiti obbligatori di idoneità fisica, di buona condotta, di assenza di procedimenti penali e di carichi pendenti sono accertati d'ufficio.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi a:* **UFFICIO DELL'AREA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**
**Via della Consolata 10 - TORINO - Tel. 5765.2968 - 5765.2895**

Il Presidente del Comitato di Gestione
Prof. Aldo

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

LIBERO stabile appena ristrutturato casa 25 anni alloggi 2 camere cucina bagno L. 40 milioni ottimo riscaldamento Tel. 596 386
LIBERO Grugliasco alloggio camera cucina servizi mirto arredato L. 30 milioni mutuo Telefonare 655.638
LIBERO bivani alto corso Regina Margherita ristrutturato camera singola cucinino servizi completi Prezzo interessante L. 44 milioni Prani, telefono 564 018
LIBERO Piazza Statuto alloggio camere ingresso cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni Prani Casa Tel. 564 018
LIBERO piazza Lagrange camera cucina servizi da ristrutturare L. 20 milioni Prani Casa Tel. 564 018
LIBERO piazza Lagrange camera cucina servizi da ristrutturare L. 20 milioni Prani Casa Tel. 564 018
LIBERO 3 Pta camera cucina cucina servizi ingresso secondo Corso Grimaldi 328 3007
LIBERO Nichelino vicina Fiera Mirafiori palazzo ampio camera cucina servizi cucinino servizi 20 posti a sedere ristorante Tel 505 000
LIBERO via Madonna di Campagna 2 camere cucina bagno no 56 3 piano L. 25 milioni Prani Casa 517 633
LIBERO via P. Formaggio 2 camere cucina servizi 55 mq 3 piano 2° piano L. 30 milioni no mutuo Tel 557 7705
LUCIANA VOLA Libero appartamento piano alto adiacente corso Taranto soggiorno 3 camere cucina servizi Tel 655 280
LUCIANA VOLA Libero monolocale 3 Sabaudia via Duomo camera cucina cucinino servizi Tel 655 280
MANGARDA corsa Vittorio Emanuele vendesi affitasi mq 45 completamente ristrutturato servizi no balcone vendo con mutuo Tel 548 013 - 511 540
MANGARDA vicino completamente ristrutturata angolare Corso vendesi vista affitasi 14 milioni 500 mila Tel 335 9046
MANGARDA palazzo appena nuovo ristrutturato L. 13 milioni a 3 milioni no mutuo Tel 341 641
MONCALIERI EDILIZIA CONVENZIONATA MUTUI AGEVOLATI vendesi vendo alloggi consegna settembre '83 TELEFONARE 614.242
MONOCAMERA libera corso Trapani in stabile perfettamente arredata acqua luce gas L. 13 milioni trattabili Tel 447 4748
NICHELINO libero signorile 2 camere cucina servizi ingresso balcone L. 35 milioni Telefonare 618 Casa Lidia
PIAZZA Bengasi libero soggiorno, 3 camere cucina L. 40 milioni a 20 milioni mutuo Tel 383 445
PIAZZA Valdisusa ad ascensore libero ampio 2 camere molto luminose cucina servizi ripostiglio piano alto C.V.I. 383 570
PINO vicinissima stazione 5 camere cucina servizi taverna lavanderia 2 box a giardino Telefonare 857 826
PO Amedeo libero 2 camere molto curate bagno no 60 mila 1982 L. 30 milioni a metrato Shiatsu 545 574
POIRINO libero recente in palazzina soleggiato 2 camere cucina servizi box posto Affare Telefonare 953 4307 Ezio
PRIMA 504 352 libero Cascina vera alpina ingresso 2 camere cucina servizi L. 35 milioni da vedere
PRIMA 504 352 libero adiacente corso Principe Oddone ingresso 3 camere cucina servizi L. 54 milioni da vedere
PRIMA 584 019 libero via Cavour ingresso 3 camere cucina servizi termo autonomi L. 45 milioni da vedere
PRIMA 584 019 libero adiacente via S. Donato signorile alto ingresso camere singole servizi L. 48 milioni
PRIMA 584 019 Pta Rebaudengo nuovissimi sala doppi 3 camere cucina ed un camera prezzo da L. 28 milioni affarissimi del 20%
PRIMA 584 635 nuovo Crocetta ottimo uso ufficio ingresso soggiorno 3 camere cucinotto 3 servizi esterni
PRIMA 504 633 libero adiacente piazza Rivoli ottimo ingresso camera singola cucinino servizi L. 37 milioni
PRIMOLUNA casa libera corso Moncalieri 7 camere servizi terrazzo box L. 75 milioni Gaetto 741 3137
PRIMOLUNA comoda ed ariosa in villa per semplice grande unità di 500 mq giardino come parco privato box piscina Gaetto 3787
PRIMOLUNARE zona Abbiate, prestigioso appartamento mq 340 privato vicini Telefonare 0163 470 009 ore pasti.

## 20 Domande affitto

A UNICASE ricerca alloggi e ville in tutti i comuni vicini Torino anche in campagna Tel 531 840
AVVOCATI cercano alloggio 6 locali ingresso giardino Tel 533 175 - 530 003
IMPORTANTE azienda cerca per suoi dirigenti alloggio 4 - 5 camere in zona centrale o semicentrale Tel 624 0585
REFERENZIATA ditta cerca alloggio 4 camere cucina con giardino Tel 332 258 ore pasti
SOCIETÀ ricerca per propri dirigenti alloggi 4 camere cucina giardino Tel 566 850

## 21 Offerte affitto

A CHIVASSO in Piazza Boschetto 4 Cantoni affittasi alloggio 3 camere cucina servizi Tel 918 643
AFFITTASI appartamento arredato 2 camere cucina bagno Tel 518 823
AFFITTO alloggio signorile via A. Thaon di Revel 3 camere cucina bagno ripostiglio box auto Rata Fiat Mirafiori Tel 615 0000
ALMESE vendesi villetta a schiera 4 camere 2 bagni cucina abitabile taverna box 2 posti auto giardino Tel 549 0000
ALPIGNANO in palazzina di nuova costruzione alloggio 3 camere cucina bagno box auto Tel 968

Attivato il doppio binario tra Chiomonte e Exilles

# Torino-Modane migliora Parigi adesso più vicino

**Per la metà del [illegible] è previsto il completo raddoppio della linea - Da settembre tre coincidenze con il Tgv a Chambéry**

L'ultracentenaria linea ferroviaria Torino-Modane si sta ammodernando. [illegible] giorno è stato attivato il transito in doppio binario fra le stazioni di Chiomonte ed Exilles, in Alta Val di Susa. Rimangono quindi a semplice binario solo i quindici chilometri fra le stazioni di Bussoleno e Chiomonte.

Questa linea internazionale compirà 112 anni il 17 settembre prossimo e molti viaggiatori dicono che il cinquantenario non lo dimostra tutti. Nacque, infatti, nell'autunno del 1871, dopo quindici anni di lavori e una spesa di quarantun milioni. Nel 1925 venne elettrificata, e ogni giorno già vi transitavano diciannove treni [illegible] tonnellate di merci trasportate.

Ma il lato più negativo di questo tratto ferroviario fra i più importanti d'Italia è sempre stato il binario unico fra le stazioni di Salbertrand e Bussoleno. Il transito a senso alternato dei convogli, infatti, ha provocato continui ritardi e lunghe soste nelle stazioni minori della Valle di Susa.

[illegible], finalmente, arrivano i primi stanziamenti dello [illegible] e vennero quindi avviati i lavori di raddoppio di questa tratta di linea. La spesa di previsione attuale e lavori ultimati dovrebbe superare i duecento miliardi.

Nel 1970 venne inaugurata la [illegible] tratta a doppio binario Exilles-Salbertrand, [illegible] una spesa di quindici miliardi. [illegible] è dovuto poi attendere sino al 1980 per vedere ultimata la tratta Chiomonte-Exilles, con [illegible] spesa di quaranta miliardi. I lavori, infatti, furono rallentati dal terreno, che in molti punti presentava «calcestruzzi lamellari molto stratificati con grafite e talco». Lo [illegible] giorno dell'inaugurazione venne però messa fuori servizio la vecchia tratta per permettere lavori di ristrutturazione della linea, ricostruzione e consolidamento di gallerie, ponti e viadotti, con una spesa di altri quindici miliardi.

L'altra [illegible] è quindi passato il primo treno diretto verso Torino alle 17,30, e ora rimangono da attivare solo i quindici chilometri della tratta Bussoleno-Chiomonte. I lavori, però, sono a buon punto. Infatti, la nuova galleria della Tunge-Bussoleno-Meana [illegible] stata ultimata nell'ottobre dell'81, con [illegible] spesa di diciannove miliardi, mentre per il primo quadrimestre dell'84 dovrebbero essere terminati anche i lavori della vecchia tratta.

«Con una spesa di circa quaranta miliardi — precisa il capo compartimento delle ferrovie, ing. Ballatore — *entro la metà del 1984 verrà completata anche la nuova tratta Meana-Chiomonte, già interamente forata. Con la metà del 1985, quindi, dopo il risanamento della vecchia tratta, si procede [illegible] completa funzionalità del raddoppio*.

Intanto, con una spesa di sette miliardi, sono già [illegible] avviati i lavori del sistema di transito a «blocco automatico banalizzato» che permetterà la circolazione di un maggior numero di treni fra una stazione e l'altra.

Insomma, le ferrovie dello Stato stanno cercando di diventare competitive nei confronti del trasporto su gomma. «*La Torino-Modane* — precisa l'ing. Ballatore — *è la linea più importante come arteria di volico per il trasporto di merci, e con il raddoppio si passerà da sessanta a cento treni merci al giorno*».

Potrebbero quindi aumentare di circa il 40 per cento gli attuali sette milioni e mezzo di tonnellate di merci trasportate all'anno. «*Aumenteranno, inoltre, i treni specializzati Tres* — continua il capo compartimento —, *che già oggi permettono ad un treno merci che parte dal Veneto di raggiungere Parigi in 14-15 ore senza fare alcuna sosta per manovre*».

Anche per i viaggiatori ci sono novità. I treni nella tratta Bussoleno-Torino saranno più veloci (da 130 a 160 chilometri orari). Dal prossimo settembre, inoltre, tre treni verranno collegati con coincidenze con il velocissimo treno francese «TGV» a Chambery. Da Torino si potrà quindi arrivare a Parigi in meno di sette ore.

## Scontro, morti marito [illegible] moglie

**Giovedì scorso una [illegible] con a bordo [illegible] anziani coniugi era [illegible] contro un camion all'incrocio tra corso Polonia e via Pianezza. Ricoverati entrambi in gravi condizioni sono morti a poche ore di distanza l'uno dall'altro. La donna, Margherita Scalvenzo, 84 anni, via Villa Giusti 20, era spirata la [illegible] stessa [illegible] Maria Vittoria. Ieri mattina è morto anche l'uomo, Attilio Pastore, 78 anni.**

Oltre [illegible] presenze ai corsi [illegible] specializzazione dell'istituto Bonafous

# *Vendere fiori [illegible] è poi tanto facile Perciò la categoria ritorna a scuola*

Esercitazione pratica di un gruppo di floristi nella scuola di specializzazione al Bonafous

Sono diecimila e [illegible] in Italia i fioristi con negozio fisso, attrattanti quelli con [illegible] di ambulanti, oltre ad un imprecisato numero di venditori abusivi. Per lo più commercianti che avrebbero potuto fare i verduriere o i macellai; scarsa o nulla la preparazione, un esamino generico per ottenere la licenza e poi al lavoro a confezionare corbeille di rose. «*Fa trentamila, grazie e arrivederci*».

Fioristi come negozianti generici. Insomma, insoddisfazione generale, scontenti i clienti, in ribasso le esportazioni con gli stranieri gongolanti per i nostri ritardi. In gioco ci sono miliardi e miliardi. Consapevole di questi limiti, la categoria sta da qualche anno cercando di recuperare il tempo perduto e ridarsi qualificazione e professionalità.

Ai fioristi torinesi spetta il merito di essersi rimboccati le maniche e di aver istituito una vera e propria scuola di specializzazione, unica in Italia. La sede è nell'istituto agrario Bonafous di Chieri, in una delle ale e moderne palazzine del vasto complesso agricolo-professionale.

Giuseppe De Maria, presidente della Federazione nazionale fioristi, spiega gli scopi dell'iniziativa: «*Da tre anni teniamo corsi di base suddivisi in tre settimane. Capitiamo fioristi da tutta Italia e anche dall'estero per l'apprendimento delle nozioni elementari di botanica, [illegible] psicologia, [illegible] ecologia. Al termine gli allievi possono affrontare il vero e proprio [illegible] di specializzazione [illegible] lezioni teoriche e pratiche. Abbiamo in insegnanti che si spostano in tutta Italia per tenere i vari corsi*».

Finora sono oltre 2500 i titolari di imprese o dipendenti che hanno sfruttato l'iniziativa, e circa 300 quelli che [illegible] meritati l'attestato che, se pur simbolicamente, equivale alla laurea [illegible] un fiorista. «*Il riconoscimento più significativo* — diceva [illegible] settimana addietro prima [illegible] sua improvvisa scomparsa Carlo Pirollo, responsabile della scuola — *ci viene dall'estero. Fioristi spagnoli, greci e nordici hanno chiesto e ottenuto di partecipare ai nostri corsi che è bene ricordarlo, [illegible] finanziati dai partecipanti mentre Stato, Regione e enti locali brillano per la loro latitanza*».

Entusiasmo tra gli allievi. Flora, fiorista da una vita, è venuta da Varese: «*La scuola [illegible] ho messo in crisi. Pensavo che vendere fiori non fosse poi un mestiere difficile. Mi sono resa conto invece che vendere non basta, bisogna vedere che cosa vendere, capire il cliente, percepire i suoi gusti, intonare le creazioni all'arredamento*».

Senza organici, [illegible] di pratiche

# Denuncia del Pra «Siamo nel [illegible]»

**Un anno per [illegible] carta di circolazione, utenti esasperati - Il dirigente informa la procura**

Gli automobilisti attendevano finora mediamente sette mesi [illegible] dal Pra la carta [illegible] circolazione? D'ora in poi dovranno aspettare non meno d'un anno. «*Preposti sconfortanti* — ammettono concordi dirigenti e sindacalisti del Pubblico registro automobilistico — *ma è inutile nasconderci dietro un dito: siamo pochi e con le ferie [illegible] in meno, le nostre tecnologie sono le penne biro, negli scontinati lasciamo la compagnia dei topi*».

Un j'accuse e un «sos-o-ex» [illegible] lanciati da via Plebesi 4, sede del Pra, per informare gli utenti e mettere in guardia il ministero dei Trasporti e autorità. Non a caso il dirigente, dott. Raffaele Donato, ha avvertito [illegible] Procura della Repubblica e l'Intendenza di finanza [illegible] pericoli di questa situazione. Ha voluto mettere le mani avanti [illegible] previsione di possibili incidenti davanti agli sportelli con la gente inferocita per i ritardi e le lungaggini burocratiche. Vedremo la sede del Pra presidiata dalla polizia? La scena potrebbe diventare abituale.

Alla base di questo spaccato di realtà parastatale c'è la cronica carenza di personale dovuta al blocco delle assunzioni nel settore pubblico. L'organico di 137 unità viene integrato trimestralmente da [illegible] trentina di contrattisti a termine che se ne [illegible] subito dopo aver acquisito un minimo [illegible] dimestichezza col lavoro. I vuoti diventano voragini, ingestibile l'arretrato.

La goccia che ha fatto traboccare la marea di scartoffie e pratiche [illegible] piovuta da una leggina entrata in vigore il primo gennaio di quest'anno: i proprietari di autoveicoli demoliti o abbandonati devono pagare al Pra l'imposta. Proprio quello che [illegible] voleva per i volenterosi impiegati dell'ufficio sommersi da queste altre pratiche burocratiche. Delle due, l'una: o trascurare le formalità per la prima iscrizione degli autoveicoli e sacrificare le radiazioni. Forzatamente c'è data priorità a quest'ultimo [illegible] impegno [illegible] mila le cancellazioni trascritte) rinviando a data da destinarsi il resto. E questo «resto» sono proprio le pratiche per vendite, ipoteche, fallimenti, provvedimenti giudiziari e amministrativi.

Non meraviglia pertanto che sui tavoli dei vari uffici si siano accumulate 75 mila carte di circolazione invano attese da altrettanti proprietari di autoveicoli. Ma è una quantità destinata rapidamente ad aumentare in proporzione al numero dei dipendenti che in agosto andranno in ferie. «*Se con mille sacrifici* — si sfoga il dirigente Donato — *riuscissimo ad evadere dammilo pratiche al giorno, d'ora in poi diventeranno soltanto tre o quattrocento. Sappiano gli utenti che non dipenderà da noi, ma dovranno ringraziare il ministero. Il tutto diventa ancora più assurdo se si considera che noi assicuriamo allo Stato entrate per miliardi*».

Di meccanizzare l'intero sistema si parla da tempo ma i risultati non vanno oltre le somme fatte a [illegible]. Per la cosiddetta capitale dell'auto, le prospettive sono proprio incoraggianti.

g. j. p.

## A Mazzè furto da 100 milioni

**Sono andati a colpo sicuro i ladri che, l'altra notte, hanno svaligiato l'alloggio dell'antiquario Alvise Florio, in via XXV Aprile, a Mazzè, scomparendo con quadri e oggetti antichi [illegible] oltre [illegible] milioni.**

**Gli sconosciuti [illegible] entrati forzando una finestra al piano terra della casa e hanno lavorato [illegible] per tutta la notte.**

A Noasca una mostra e tanti ricordi d'infanzia per gli ultimi spazzacamini del Canavese

# C'erano una volta gli «spaciafurnei»

**Nei loro racconti, [illegible] vita durissima [illegible] bambini sradicati dalle famiglie, che partivano in ottobre per tornare a Pa[illegible] - In bici, [illegible] piedi, raramente in treno, girando cascine e quartieri in cerca [illegible] un ingaggio per poche lire**

Ragazzi d'oggi, divise di ieri: così vestiva lo spaciafurnei

Battista Sola, Giovanni Conta, Giacomo Ferrando: i cognomi [illegible] lunga sulla loro origini, chiaramente [illegible]. Oggi hanno i capelli bianchi, [illegible] e Conta [illegible] occupano [illegible] pulizia di caldaie e bruciatori a Torino e Milano, sono insonnia dei piccoli in[illegible] con qualche operaio [illegible] loro dipendente. [illegible] gioventù furono invece tra gli ultimi spazzacamini che popolarono le contrade piemontesi, liguri, lombarde, perfino francesi e svizzere.

A loro, e ai tanti [illegible] visero [illegible] difficile infanzia degli «*spaciafurnei*», è dedicata [illegible] mostra inaugurata ieri a Noasca, nel salone parrocchiale, e curata dalla Pro loco [illegible] collaborazione con l'associazione di studi e ricerche franco-provenzali.

Settantacinque pannelli [illegible] fotografie, documenti, copie di vecchi contratti si uniscono agli attrezzi, ormai desueti, che furono gli strumenti di lavoro di questi «*pagnu*» di otto, dieci anni, sradicati [illegible] loro ambiente, dalla famiglia, per vivere mesi e mesi in condizioni difficili, quasi sempre alle dipendenze [illegible] piccoli imprenditori.

La mostra viene dalla Valle d'Aosta, dove pure i «*ramoneurs*» furono tantissimi e si diressero in Francia, Svizzera, Belgio. In Valle Orco, invece, erano circa un centinaio nel periodo del primo dopoguerra, in maggioranza [illegible] Noasca, Forno Alpe e Rosone. Poi il loro [illegible] prese a diminuire, a mano a mano che [illegible] condizioni di vita migliorarono e [illegible] tecniche moderne sostituirono i vecchi attrezzi.

L'ultimo conflitto cancella in pratica [illegible] spazzacamini: «*Ero una vita durissima* — dice Battista Sola — *Si partiva dalle nostre case in ottobre per tornare a Pasqua. Viaggiavamo a piedi, in bicicletta, più raramente in treno [illegible] compenso era bassissimo, più che altro le famiglie venivano sgravate del peso del [illegible] mantenimento*».

La giornata dello spazzacamino cominciava all'alba [illegible] concludersi [illegible] tramonto: da una cascina all'altra, da un quartiere [illegible] grande città [illegible] grido veniva ascoltato e arrivava l'ingaggio di chi voleva servirsi dei piccoli «*spaciafurnei*».

Ricorda il sindaco di Noasca, Giuseppe Riva, oggi ultraottantenne: «*Per fortuna non ho mai dovuto seguire i miei piccoli angeli che scendevano in pianura*».

g. pav.

Era accusato di disturbi alla [illegible]

# Assolta tv privata

**Secondo il pretore di Avigliana le interferenze di Antenna Nord a Rubiana erano involontarie**

Imputato di avere disturbato le trasmissioni del secondo canale televisivo della [illegible]-tv nella zona di Rubiana, è comparso dinanzi al pretore di Avigliana, dottor Fulano, il responsabile legale della rete televisiva privata «Antenna Nord Piemonte». Roberto Conforti, 47 anni, Milano, corso Porta Romana 151.

Il fatto risale all'estate-autunno del 1982, quando un ripetitore installato da Antenna Nord Piemonte al castello di Rivoli, con tutte le dovute autorizzazioni, utilizzando lo stesso canale di frequenza assegnato alla seconda rete Rai-tv, aveva provocato nella zona di Rubiana disturbi all'immagine, tanto che popolazione e sindaco avevano protestato contro la Rai.

Tra i tecnici della stazione privata e [illegible] quella pubblica aveva [illegible] inizio [illegible] serie di contatti [illegible] eliminare l'interferenza. Fino al 15 novembre scorso, quando il ripetitore veniva disattivato su ordine del Circolo [illegible] del Piemonte-Valle d'Aosta del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, e il Conforti denunciato all'[illegible] giudiziaria.

Il pretore, analizzati i fatti e le relazioni tecniche e sentite le testimonianze, ha [illegible] che l'impianto era aderente ai principi di [illegible] disturbo, che di fatto il disturbo sulla trasmissione della rete pubblica era più di qualità dell'immagine che sulla ricezione complessiva, che l'imputato non aveva predisposto l'impianto [illegible] disturbare la trasmissione della Rai-tv; quindi mancanza di dolo da parte del Conforti, che è stato assolto con formula piena, mentre il ripetitore è stato riattivato.

A Pianezza rieletto Soffietti

# E' primo cittadino per la quinta volta

**Guiderà la giunta formata da dc, [illegible] e psdi**

Il Consiglio comunale di Pianezza si [illegible] riunito l'altra [illegible] per votare il sindaco e [illegible] giunta. La maggioranza, formata da 14 [illegible] 2 [illegible] e 2 psdi, [illegible] eletto primo cittadino [illegible] geometra Giovanni Soffietti, 58 anni, sposato [illegible] figli. E' questa la quinta volta dal 1964 ad oggi che il capo carismatico della dc locale, che ha avuto 1501 preferenze su 2797 voti di lista ottiene la più alta carica cittadina.

Al suo fianco sono stati nominati [illegible] assessori effettivi e 2 supplenti che [illegible] lui gestiranno per 5 anni il governo della città. Questi i [illegible] e i relativi incarichi degli assessori effettivi: [illegible] Chiapperini (psdi) vicesindaco-lavori pubblici; Giovanni Adorno (dc) istruzione; Luigi Gozzo (dc) [illegible] privata e pubblica; Piero [illegible] (psi) urbanistica e lavoro. Assessori supplenti sono stati invece eletti: [illegible] Truccero (dc) sport e tempo libero; Mario Broglio [illegible] industria e agricoltura.

Nel [illegible] del dibattito per l'elezione [illegible] giunta il pri (2 consiglieri), che è restato all'opposizione con il psi (3 consiglieri), e con [illegible] civica (1 consigliere), si è lamentato di non essere stato capito nel [illegible] delle trattative per la formazione della maggioran[illegible].

«*Siamo stati accusati* — ha detto il portavoce repubblicano Piergiacomo Sassu — *di pretestuosi personalismi verso il vicesindaco Chiapperini. Niente di più falso, perché noi volevamo solo un programma ben definito e uomini giusti al posto giusto. Una giunta di amici con il professore all'edilizia e l'architetto all'istruzione non ci sta bene. Per ora resteremo in minoranza, con la speranza di un ravvedimento da parte di quelli che dovrebbero essere i nostri naturali alleati*».

## A Trofarello un sindaco comunista

**Amerigo Gardini, comunista, è il nuovo sindaco di Trofarello; è stato eletto ieri mattina nel corso del Consiglio comunale e guiderà una giunta social-comunista. Oltre al sindaco (già assessore all'urbanistica e da dieci anni presente nel Consiglio) è stata rinnovata la giunta municipale. E' composta da quattro comunisti e da [illegible] socialisti ai quali verranno attribuite, entro la metà di agosto, le deleghe.**

**[illegible] delegazione socialista è composta da Antonino Nucera (assessore anziano) e da Elio Zenatti; quella comunista da Armando Maggio (indipendente), Mauro Penasso, Piero [illegible] e Marco Cavaletto. Maggio e Cavaletto erano già assessori nella precedente legislatura, mentre Penasso e Vinay sono stati eletti per la prima volta consiglieri nelle ultime amministrative.**

**Per settembre è previsto [illegible] incontro tra i partiti di maggioranza per allargare la giunta anche a altre forze politiche.**

Pci all'opposizione dopo [illegible] anni

# Druento è tornata al centro-sinistra

**Firmato l'altra sera un accordo dc-psi-psdi**

Il [illegible] di Druento, dopo otto anni [illegible] amministrazione, pare destinato a passare all'opposizione. Si è infatti risolto, con un accordo sottoscritto da dc (sei consiglieri), psi (5) e psdi (1), in [illegible] della maggioranza consiliare che aveva avuto inizio quasi due mesi fa. [illegible] dimissioni degli assessori psi e psdi.

Il documento, [illegible] l'altra sera, prevede [illegible] carica [illegible] e due assessorati (lavori [illegible] e urbanistica) ai socialisti, vicesindaco e due [illegible] rati (lavori pubblici e culturali) ai democristiani e un assessorato al partito socialdemocratico (edilizia privata).

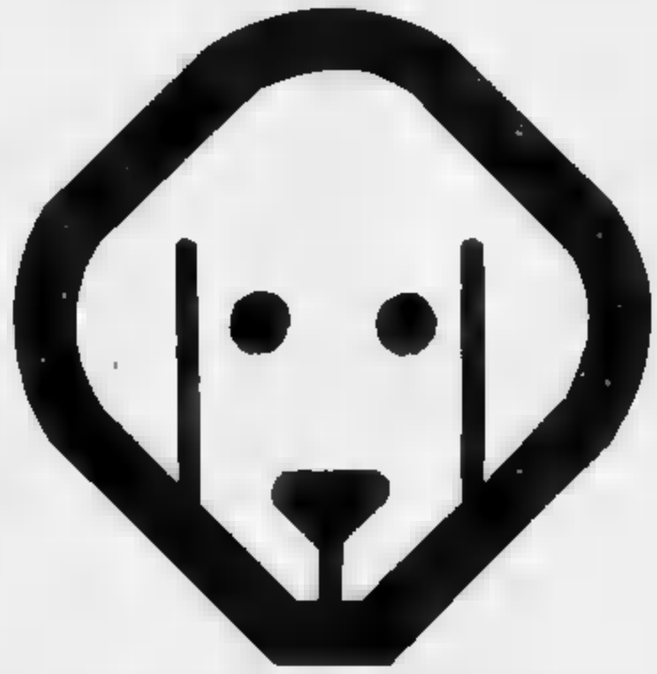
C'è ancora qualche incertezza sui nomi: primo cittadino dovrebbe essere eletto Giorgio Felissotti; Sala [illegible] Sacco, è quasi certo, [illegible] riconfermati rispettivamente all'urbanistica e sanità; Cochis, Bulaich e Bertello sono i tre probabili nomi dei democristiani. Nessun dubbio invece per il socialdemocratico Bonaglia è l'unico rappresentante del partito in Consiglio [illegible]unale.

[illegible] rosa dei presenti si nota la [illegible]za [illegible] Luordo, vicesindaco nella giunta di legislatura appena trascorso. La nuova coalizione [illegible] centro-sinistra, salvo sorprese, sarà ufficializzata martedì sera in Consiglio comunale. L'ordine [illegible] giorno prevede negli ultimi punti [illegible] dimissioni dell'attuale sindaco.

Sull'imminente cambio [illegible] la guardia [illegible] sindaco Elio Felissotti preferisce non esprimersi: «*Per qualsiasi commento preferisco attendere martedì*», spiega.

Più loquaci, invece, i socialisti. «*Durante il giro di consultazioni avviato abbiamo constatato che [illegible] dc ci era più vicina nei programmi, e siamo contenti della stabilità della nuova coalizione* — spiega il segretario psi, Romano Esculapio

LA LEGGE DEGLI UOMINI
PROVVEDE
ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI



IL CUORE E LA RAGIONE
LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE
IL TUO CANE

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

## *Il depuratore senza energia*

Da oltre un anno il depuratore [illegible] rete fognaria di Boscomero è completato, ma non può entrare in funzione: il Comune [illegible] presentato domanda di allacciamento all'Enel, ma l'ente nazionale per l'energia elettrica [illegible] ha ancora eseguito i lavori.

«*Abbiamo già volte sollecitato l'Enel perché portasse [illegible] corrente* — ha detto il sindaco, Giovanni Desiderio —, *ma tutte le nostre richieste sono finora rimaste inascoltate*».

Il depuratore è [illegible] 155 milioni di lire e raccoglie [illegible] parte della rete fognaria del paese, andando poi a scaricare le acque in una roggia.

### Autoriparazioni

Officine [illegible] 8 alle 13): v. Paolini 7 (44.27.36); v. Monte Pasubio 148 (61.14.10). Elettr[illegible]: v. Balilore 38/a (66.02.40). Servizio Fiat (dalle 8 alle 12): v. Juvarra 27 (53.40.10); (dalle 8 alle 21): Isolo autostrada Torino-Milano e Torino-Aosta (80.01.988). Servizio Lancia (dalle 8 alle 12): c. Monginevro 232 (70.43.20). Servizio Alfa Ro[illegible] (dalle 8 [illegible] 13): v. Paolini [illegible] (44.22.54). Servizio [illegible] (8-12; 14,30-18,20): c. Belgio 81 (67.89.50).

### Farmacie

Orario dalle 9 [illegible] 10,30: v. Po 51; v. Chiesa della Salute 45; v. [illegible] 24/26; v. Prejua 41; v. Asinari [illegible] 134: c. Regio Parco 39/bis; [illegible] S. Secondo 48; v. Rivalta 50/a: v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/c: v. Foligno 69; v. Madama Cristina 30; strada [illegible] Mauro 179: c. Orbassano 218; c. Marconcelli 28; v. Cibrario 27/bis; c. Giulio Cesare 118; c. Unione Sovietica 417.

[illegible] a [illegible] Meana

Oggi a Bussoleno, [illegible] 11, in località Pra [illegible] (regione Cervetto), [illegible] terrà la cerimonia dello scoprimento [illegible] una lapide a ricordo del vittorioso combattimento sostenuto dai partigiani della 105ª Brigata Garibaldi «*Giordano Valino*» contro forze naziste nel dicembre del '44.

### Servizio taxi

Pronto taxi telefono 57.37; Taxi urgenti telefono 57.40; Radio taxi 57.30; Servizio [illegible] 317.

### Orari dei treni

Informazioni e servizio viaggiatori (dalle 7 alle 23) telefono 517.451; per le merci telefono 553.427 (orario 6.30-12,30 16-19).

### Uffici postali

In città tutti gli uffici postali sono aperti dalle 8.15 alle 13,40; il sabato dalle 8.15 alle 12,20. Alcune sedi hanno orario continuato dalle 8.15 alle 19,20 (sabato 12,20). Sono in via Villarbasse 39; via Avogadro [illegible]; via Orope 137; [illegible] Francia angolo via Bruino; via Foglizzo 28; via Monterosa 54; via Genova 113 e via Alberi 10. In questi uffici i vaglia vengono accettati fino alle 17; i conti correnti fino alle 18.

## Giorno per giorno

## Susa: riaperta la statale [illegible]

La statale 24 [illegible] Monginevro [illegible] riaperta normalmente al traffico fra [illegible] e Bussoleno. La statale [illegible] rimasta chiusa [illegible] circa due giorni perché ostruita, in località Coldimosso, da alcuni grossi massi precipitati dopo [illegible] volate di mine di una ditta che lavora al raddoppio della linea ferroviaria Torino-Modane.

«PUNTI VERDI» E «ASSEDIO» CONTINUANO NELLE LORO PROPOSTE ESTIVE

# Gino Paoli e i catalani

La scena di uno spettacolo di strada del gruppo catalano del «Fk Camaleonte»

Il personaggio di maggiore spicco dei Punti Verdi domenicali è Gino Paoli, il cantautore genovese da vent'anni sulla cresta dell'onda, che oggi pomeriggio alle 17 terrà un concerto gratuito nel parco della Mandria. Al Rignon, per il Festival internazionale di clowns, mimi e giocolieri, dal Canada è in arrivo Chatouille: lo spettacolo costa 3000 lire e comincia alle 21.

A Palazzo Reale, il proiezione della serata (ore 22, ingresso 1500 lire) comprende «Gli anni spezzati» di Peter Weir, uno dei più interessanti registi della nuova generazione neozelandese, e a seguire, l'anteprima de «Il sapore dell'acqua» dell'olandese Orlow Seunke. Si replica al Cinema Giusto Pio. Grande jazz invece alla Pellerina, con il concerto della «big band» di due dei numi tutelari della musica negra, Woody Herman. Per entrambi gli spettacoli, il biglietto è di 3000 lire.

Domani alle 16,30, per Assedio, a Nichelino (stadio comunale, ore 21,30, ingresso 3000 lire), concerto della cantante Vivien Vee, una delle «regine della discoteche» maggiormente in voga. A Settimo (piazza Libertà, ore 21,30, ingresso 3000 lire), gli Ela Comediante, catalani, presentano «I diavoli», spettacolo di teatro di strada.

Domani il «piatto forte» dei Punti Verdi è costituito da «Quello stolto di Ferrara», una «libera contraffazione» di alcuni passi dell'«Orlando Furioso» presentata dal Teatro del Buratto. I testi sono di Raffaele Crovi, la regia di Velio Mantegazza. Le musiche sono state appositamente scritte da Franco Battiato e

# *Sapore dell'acqua in un film olandese*

Tra i film che formano il cartellone di «3 punti verdi - Cinema» (proiezioni di Palazzo Reale), ci sono anche diverse «anteprime», sulle quali occorre richiamare l'attenzione degli spettatori, ormai disabituati di vedere novità nei pochi cinema cittadini di prima visione rimasti aperti.

Le anteprime annunciate sono le seguenti: «Il sapore dell'acqua» di Orlow Senke (Olanda), in programma stasera (e in replica domani al Romano); «Giocare d'azzardo» di Cinzia Torrini (22-7); «Out of the Blue» di Dennis Hopper (23-7); «Shock Treatment» di Jim Sharman (29-7); «Tutto è subito» di Dieter Meier (5-8); «Caccia alla strega» di Ana Brejzen (19-8); «Sauve qui peut... la vie» di Jean-Luc Godard (25-8).

A queste sette «anteprime» vanno aggiunte le altre quattro inserite nella «Settimana Cinemonile» «Zeder» di Pupi Avati (10-8); «Sconcerto Rock» di Luciano Manuzzi (11-8); «Invito al viaggio» di Peter Del Monte (12-8); «La femme de l'aviateur» di Eric Rohmer (13-8). Di tutti i film in cartellone verrà fornita agli spettatori la scheda informativa, con il «cast» e un ampio riassunto della trama.

L'«anteprima» di stasera (la cui proiezione seguirà quella del bel film australiano di Peter Weir, «Gli anni spezzati») è l'olandese «Il sapore dell'acqua» («De Smaak van Water») di Orlow Seuke, con Gerard Thoolen, Dorila Curvers, Joop Admiral, Olga Zelderhoek. Realizzato in 16 mm e premiato con il Leone d'Oro ex aequo per l'Opera prima» alla Mostra di Venezia 1983, il film narra di un «operatore sociale» cui tocca di occuparsi, prima per motivi burocratici, poi per un subito interesse umano, d'una ragazza quattordicenne cui trascurata dai genitori sono sere psicologicamente ritar-

Dorila Curvers, interprete de «Il sapore dell'acqua»

LE MOSTRE D'ARTE

# La bella xilografia diventa ex libris

**Ex Libris, II** («Tuttagrafica», piazza Carlina). E' la seconda puntata della mostra che presenta un'eccezionale raccolta di ex libris: quella bolognese di Tranquillo Marangoni, uno dei maggiori incisori italiani contemporanei e tra i rarissimi cultori della xilografia, egli autore d'un buon numero di queste singolari opere d'arte. E, come tale, in grado di formarsi, con reciproci scambi, una collezione davvero privilegiata per ampiezza e qualità di saggi.

**Pittori contemporanei** («Viotti», Via Viotti 8 - «Accademia», via Accademia Albertina 3). Con il caldo, anche nelle gallerie torinesi si respira aria di smobilitazione stagionale. Fa parte dell'abituale clima conclusivo la «collettiva» in cui riaffiora l'indirizzo della galleria a volte in certe sue prospettive quasi storiche. Così alla «Viotti», di Giuseppe Russo, si ritrova Carlo Hollesch, immaturamente scomparso amico fra gli altri, con Guttuso, Tamburino e Becherani. All'«Accademia», in piccolo formato, un'attraente panoramica.

**Grafica internazionale a St-Vincent** (*Grand Hotel Billini*). Presentata da Giovanni Viarengo, con la collaborazione di una decina di gallerie torinesi dell'Apgam, si ripresenta a spazia dal russo Archipenko a Giuseppe Viviani, con un'ondata ottocenteschi (Fontanesi, Avondo, Fattori, Rayper, Signorini) e le tinte originali interpretazioni grafiche di Bartolini e di Bozzetti, sino a Paulucci, Calandri e a Marino Marini, con i Dali di mercato; assenti Morandi e Casorati.

**«Color» anno I, n.1.** Ha fatto la sua prima in galleria a Torino (da *Weber*) e qui ha preso la via delle librerie, il primo numero di «Color», «una rivista non critica d'arte, ma di "storia" dell'arte», come la definisce Maurizio Calvesi, suo direttore-non-direttore (nel senso che, non volendo abbinare la direzione d'un periodico con quella del settore «arti visive» della Biennale di Venezia, cui nel frattempo era stato chiamato, ha passato le sue funzioni ad un comitato direttivo il cui coordinamento e la segreteria restano affidati a Marisa Vescovo).

Novantasei pagine, disegnate dal torinese Giovanni Brunazzi (spie gli occhi del lettore), e impresse a Torino dalla Stamperia Artistica Nazionale (che ne cura la distribuzione libraria), alterna saggi di anche internazionali (*Una situazione americana*, di Flavio Caroli) ad articoli di artisti d'attualità (da Zorio a C. Pozzati, da K. Indiano ad A. Ginger e a Schifano, Mainolfi ed altri), la nota della Mori su Torquay in mostra a Baden-Baden a quella di A. Zuccari sul convegno di Bari. L'importante è che «Color», parola di Calvesi, vuol servire la «verità».

an. dra.

CHI DONA VIVE

ISCRIVITI ALLA «FIDAS» DONATORI SANGUE PIEMONTE

CALENDARIO PRELIEVI FIDAS

DOMENICA 24 LUGLIO
Bagnolo h. 8,30-11,30
Osasio h. 8-11
S. Giuseppe h. 8,30-12
Settimo h. 8-12
Trino h. 8,30-12
Salassa h. 8,30-12,30

LUNEDI' [illegible]
Corio h. 16-20

MERCOLEDI' 27 LUGLIO
Orbassano h. 17-19,30
Villarbasse h. 16-19

GIOVEDI' [illegible] LUGLIO
Carmagnola h. 16-19,30
Chivasso h. 16-19,30

VENERDI' 29 LUGLIO
Chiusa S. Michele h. 16-19
Forno C.se h. 17-20

SABATO 30 LUGLIO
Levone h. 16-18,30
Castiglione h. 16,30-19

DOMENICA 31 LUGLIO
Castellinaldo h. 8,30-12
Castiglione h. 9-12
Valle Cippi h. 8,30-12,30

TORINO: via Ponza, 2
ORARIO PRELIEVI
Lunedì h. 9-12
Martedì h. 9-12
Mercoledì h. 16-18
Giovedì h. 16-19

RISTORANTE ALLA CROCETTA

# *Ha orario «lungo» e piace ai giovani*

Piace ai giovani. Il ristorante «Crocetta» di via Marco Polo ha clientela più sugli «anta» che sugli «anta», e gli stessi gestori, Donato e Giovanna, non superano i trent'anni. In questi giorni di calura, lavora a gran ritmo il piccolo dehors così simile a quelli che fanno la fortuna dei ristorantini di quartiere a Roma. Vi si mangiano copiose e fresche insalate, monumentali risotti pilaw con scampi, hamburger ripieni di fontina detti in lista «gesuiti», grigliate di pesce e di carne ricche di «voci».

Un ristorantino alla buona, simpatico e sulle 22-23 mila a persona, vino compreso. E proprio il vino non va trascurato, essendo la lista ben fornita di proposte. Le più prestigiose regioni vinicole e rappresentate tramite Gavi, Greco di Tufo, Riesling, Chianti, Fossi, Dolcetto. E poi da mettere in risalto un vino frizzoso e bianco, inventato da poco sui colli astigiani: il Castelbianco di Mariuccia Borio. Nei mesi del caldo, è un compagno inseparabile a tavola.

Donato Mocca ha anche la passione dell'olio. Una fortuna davvero. Così il cliente in cerca di pignola raffinatezza potrà prelendere un «figurò» leggero al pesce o un più denso sulla carne cruda. Il locale, dicevamo, parla giovane, e gli orari sono lunghi, sia per il pranzo per la cena.

Chiuso la domenica, e tutti in ferie dal 5 agosto.

ed. ball.

LE ANTICHE «VEDUTE» DIVENTANO COLLEZIONISMO

# Quelle cartoline della nostalgia

«Una città ideale per chi ama la cartolina antica, storica. A Torino, con pazienza, si può trovare a buon l'esemplare raro, difficile a vedersi, quello che a Milano o a Firenze si strapaga». Così *afferma Mario Ancella, che almeno una volta al mese da Sempierdarena* le piene a *rastrellare cartoline «interessanti»*.

Continuo il giro delle bancarelle del Balon e *si conclude in periferia dopo aver setacciato quanto di buono era reperibile nei chioschi e nelle vetrinette di via Po. Da mesi il mercato torinese è tenuto a dei collezionisti illustrate. Le più richieste recano le firme di noti autori, appartengono al periodo Liberty, oppure raffigurano le caricature personaggi ed eventi della prima guerra mondiale.*

*Le preferite, quando si tratta di vedute di città, sono quelle cosiddette «animate», che una riproducono solo un monumento, mezzi di trasporto, passanti, impiegni, insegne; documenti costume, «raccontano» un'epoca. Una tipica di questo genere, con il francobollo apposto dalla parte dell'immagine, mostra Torino fine Anni Venti: via XX Settembre ampia via San Tecla.*

*Sul lato sinistro, all'incrocio dove oggi è un'edicola di giornali, si scorge la fontana di Sant'Eusebio, che venne poi tolta per rendere la via più spaziosa e consentire il passaggio ai tram nei due sensi.*

*Una fontana ricordata solo dai nonni, dai più anziani, con nostalgia, per le storie fantastiche, magiche, che si raccontavano intorno ai suoi complicati alle conchiglie che l'adornavano.*

r. rosa.

Via XX Settembre in una cartolina di tanti anni fa, pezzo per collezionisti

# *Incontrare la musica sui monti*

Si inaugurano martedì 25 gli «Incontri internazionali di musica di Bardonecchia», un appuntamento ormai tradizionale per gli appassionati di musica che sono in vacanza nell'alta Valle di Susa.

La prima manifestazione vede protagonista una giovane cantante, il mezzosoprano Giovanna Lino, che, accompagnata dal pianista Ennio Calcagno, reciterà «Lieder» di Schumann, Mahler, Wolf, e «Canti e danze della morte» di Musorgski.

Il concerto, come sempre, si svolgerà nella Parrocchia di Sant'Ippolito; gli altri incontri sono con il violinista Ronig Tchakerian (9 agosto) e musiche di Tartini, Mozart, Ysaye e Ravel, con l'accentista Francesco Finotti (10 agosto) che suonerà Frescobaldi, Swerlinck, Zipoli e Bach, con il pianista Gaetano Indaco.

Alisarfi-snav
090 7775
Centro prenotazioni Sicilia
Ostia (Civitavecchia
Ostia - Lipari - Livorno
Ostia - Arbatax
Napoli - Ustica - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...vola con Alijumbo

Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE
Dal 1° giugno al 30 settembre

Linea: [illegible] - CIVITAVECCHIA
Dal 1 luglio al 31 [illegible]

Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
[illegible] 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato

Linea: PALERMO - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

# Il mistero taccuino

**Gara di bocce** — Il Rivalta, per la rassegna «Sport Insieme», stamane alle 8,30 gara di bocce aperta a tutti. Iscrizioni lire 4000 al Centro Sportivo.

**Al Movie Club** — Proiezione del film «La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau» di Blake Edwards, con Peter Sellers, alle 20,30 e 22,30. Domani riposo.

**I buoni «spaghetti»** — Si conclude oggi a Glavenzo la terza sagra dello spaghetto. Alle 8,30 ritrovo dei partecipanti per la passeggiata sportiva per le vie del paese. Si chiama la «Strapiaghetto» e al vincitore andrà un premio. Alle 15,30 giochi a squadre e alle 21 serata di ballo liscio con il complesso «I miri e i giovani del liscio».

**A Ivrea** — Martedì 26, il Gruppo Teatrale Daggide interpreta «Il bacio di morta» di Carolina Invernizio (spettacolo in collaborazione con il Stabile di Torino). Rientra nella rassegna dell'Estate Eporediese. Ore 21,30 al Castello.

**Mostra didattica al liceo Cottini** — Al liceo artistico statale Renato Cottini (via Demargherita 9 presso piazza Omero), nell'aula magna dell'Istituto, è stata allestita una mostra dei saggi degli allievi. Sono anche esposti i lavori degli iscritti ai corsi serali, e quelli delle attività collaterali: fotografia, serigrafia, calcografia. L'esposizione rimarrà aperta sino al 31 luglio con orario (feriale 10,30-13.

**Su Cesare Pavese** - Prosegue agli Amici Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di Augusto Valenti, un pittore alunno di Cottolengo. I soggetti sono pastelli su poesie di Cesare Pavese.

**Per scrittori** — Proseguono i ritiri meditativi organizzati dall'Istituto Tek-Ciok-Sam-Ling del Venerabile Chiese Ciampa Lodro. L'ultimo ritiro si conclude il 2 ottobre e tratta, come per gli altri, di uno stage di Hatha Yoga. Per eventuali e più dettagliate informazioni occorre rivolgersi telefonicamente allo 011 9504615.

**San Sicario** — Domenica 31 luglio a San Sicario si svolgerà un concerto cameristico con il duo Mlarczyszyn-Data (flauto e pianoforte). In programma musiche di Donizetti, Hindemith.

# Il «Gran Paradiso» riapre le stanze a Ceresole Reale

Villeggiatura fascino da «Belle époque» nell'albergo dei re e dei poeti ai piedi delle Alpi. Torna a vita nuova l'Hotel Gran Paradiso di Ceresole Reale, uno dei turismo ottocentesco e un romanticismo che sembra riscoperto.

A quasi cent'anni dalla nascita (la data di costruzione è del 1888), il «Gran Paradiso» riporta in auge uno squarcio di storia a cavallo tra i due secoli. Qui, per cacciare nel parco nazionale omonimo, ci veniva Vittorio Emanuele II, e poco più tardi, la realizzazione dell'albergo, soggiornarono la regina Margherita e la duchessa di Genova.

La tradizione familiare di l'estate in montagna fu continuata da Umberto I; nell'agosto 1894 il Duca degli Abruzzi presiedette uno dei primi congressi alpini. Quasi anni prima, in un luglio canicolare come questo, vi arrivò Giosuè Carducci per temprarsi dal caldo e dagli affanni. Non si sa se ammirò di più la regina Margherita o le creste delle Le che vedeva dalla sua camera, ma è certo che quell'ambiente gli diede l'ispirazione per il suo «Piemonte».

E' infatti che scrisse «*Su le dentate, scintillanti cette salia il camoscio, fiuta la valanga*». Di quegli anni sono rimaste vive le testimonianze: la camera del poeta, i saloni delle feste, la sala da ballo con il palco per l'orchestrina, parte dell'arredamento di montagna, i caminetti e immutato pare quasi lo spirito di un turismo pionieristico. Acquistato dalla Curia di Vigevano, il «Gran Paradiso» ha riaperto in sordina ai turisti che arrivano da ogni parte per ritrovare angoli incontaminati.

La camera di è occupata da un sacerdote che la conserva quasi con venerazione: è visitabile.

g. f. q.

# Le televisioni private

Yvonne Fournereau nel film «La mummia» (ore 22,40) in onda su Retequattro

Lucia Bosé nel film «Qualcosa si muove nel buio» (ore 23) che va in onda su Gbr

## Canale 5

8,30 Telefilm
8,50 Finale del Campionato di Football americano Usa Campionship Games
13 — Superclassifica show
14 — Film Le radici del cielo di John Houston, con Trevor Howard, Juliette Greco
16 — Telefilm Lou Grant
17 — Telefilm Attenti a noi due
18 — Film L'amico del Giaguaro, con Walter Chiari, Gabriella Pallotta
19,30 Telefilm Love
20,25 Sceneggiato Poldark, con Robin Ellis e Angharad Rees
21,25 Film La lunga estate calda di Martin Ritt, con Paul Newman, Joanna Woodward, Anthony Franciosa
23,25 Film Gli incensurati, con Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi, Vittorio De Sica
1,25 Telefilm Attenti a quei due

## Italia 1
## Antenna Nord

9,45 Telenovela Adolescenza inquieta
Film Globbo rosso di Cecil De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard
12,10 Telefilm Operazione ladro
13 — Grand (pista, strada, rally)
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film La signora Miniver, con Greer Garson, Walter Pidgeon e Teresa Wright
16,30 Film Gung Ho
17,30 Telefilm Daktari
18 — Le case pre-
19 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Streghe per amore
20,30 Film gioia di George Cukor, con Gene Kelly, Lili Gaynor, Kay Kendall
22,15 Telefilm Hare lodo
23,30 Film Anatomia di un delitto, con Stanley Hayden Glona Grahame
1 — Telefilm Colditz

## Sesta Rete
## Indipendente

15 — Film Il figlio della furia, con Tyrone Power
16,30 Documentario Animali
17 — Film L'incidente di J. Losey, con Dirk Bogarde
Documentario Animali
Documentario Animali
21 — Film Un bounty e Trinità, con Cameron
Speciale «Governo»
23 — Film Desiderl morbosi in una sedicenne

## RTA Rete A

10 — Telefilm Furia
10,30 Film Le lunghe navi, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rossanna Schiaffino
12 — Telefilm
14 — Telefilm Simon Templar
15 — Telefilm Barnaby Jones
15 — Telenovela Anche i ricchi piangono (4 puntata)
17,15 Telefilm Furia
17,45 Telefilm Barnaby Jones
18,45 Telefilm
California
19,45 Telefilm Furia
20,15 Film Una vergine per il principe di Pasquale Festa Campanile, Vittorio Gassman, Virna Lisi, Maria Grazia Buccella
22 — Telefilm Simon Templar
23 — Film La ragazza vetrina di Luciano Emmer, con Lino Ventura, Magali Noël, Marina Vlady

## Videouno

12 — Rubrica varietà, con Walter Chiari
13,25 Telefilm Kim e company
13,50 Film Fuoco di paglia
15,20 Periscopio
15,40 Film Sirio ghiacciata ad Alessandria
17,45 Festival della magia
18,15 Bel gioco
19,10 Speciale
19,30 Festival della magia
20 — Burlesque
20,15 Italia 43. Dal bagnasciuga alla
20,45 Telefilm Collaborators
21,35 Telefilm Kim e c
22 — Film di un reginetta di Akira Kurosawa
23,40 Film Operazione love

## Tele Malta

13 — Telefilm Harry O
14 — Film Apaloosa e la vendetta
16,35 Telefilm Agente speciale
18,20 Telefilm Gli eroi di Hogan
17 — Film L'uomo della Mancha
19,30 Telefilm Agente speciale
20,30 Film
22,30 Telefilm Harry O
23,30 Film A ciascuno il suo destino

## Nuova

16,30 Film La casa nei nostri cuori
21 — Vecchia Plymouth
Film Sesso in condominio

## GRP
## Antenna 3

9,45 Gli atti degli apostoli
10 — Film Per un pugno in
dense
12 — Film Singapore, intrigo internazionale di R. Aldrich
13,45 Telefilm Cuoior
14,30 Film Lo straniero de e con Orson e Loretta Young
16,50 Telefilm The Solid Gnaa
18 — Telefilm L'ispettore Regan
19,05 Telefilm I rangers della foresta
Telefilm Sullivan
Film Dersu Uzala di Akira Kurosawa
23 — Film Qualcosa strisola nel buio, con Farley Granger, Lucia Bosé
24 — Film I cinque draghi d'oro
2 — Film Eclipse l'Africano
3,30 Film Onyricon
5 — Film Nascondi la tua donna, prendi il tuo antenna gli Boomerang
6,30 Film Sette spietate carogne

## Telesubalpina

18 — Filmoteleromanzo
19,30 Telefilm L'uomo città
Film Il tiglocolo del pardino
22 — Film Siamo tutti in libertà provvisoria

## Quinta rete

10 — Telefilm Cash e Tandarra
11,30 Telefilm Corruptare
14 — Film Premol anche la Lionel, con Ornella Lignetto, Ubaldo Lay
16,30 Telefilm
16,50 Documentario 7° sentimento
17,30 Telefilm Dik Van Dick
18 — Telefilm Wallace Style
19 — Telefilm Woobinda
20,30 Telefilm Cash e Tandarra
21,30 Film Saigon, con Alan Ladd, Veronica Lake
23,15 Film Storia d'amore con delitto, con Catherine Jordan, Maurice Cordon
0,45 Film Carne cruda

## Videogruppo

9,30 Calcio mondiale inglese
11,30 Film Non c'è pace tra gli ulivi di G. De Santis, con Raf Vallone, Lucia
12,30 La vetrina
14,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
16 — Uau i cartoni
17 — Il discoviere
17,30 Film Campane a martello di Luigi Zampa, con Eduardo Filippo, Gina Lollobrigida
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telefilm The Beverly Hillbillies
20,30 Film Solo con il suo rimorso, con Joan Crawford, Corey
Telefilm Selvaggio West
Lo speciale della settimana
24 — Film della notte

## Telecity

12 — Musica e...
13 — Film Missione in Oriente
15 — Telefilm Codice 3
16 — Telefilm Bonanza
17 — Vivo (per ragazzi)
19,30 Telefilm Sette sono
20,30 Telefilm I Sullivans
21,20 Dancing City
23,15 Vendita televisiva

## Studio Nord

11 — Film Fuoco ovunque di Lewis Milestone, con Dana Andrews, Ann Dvorak
12,15 Sin colpa di
20,15 Telefilm Il lavoro degli standard
20,15 Un colpo di genio

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati da non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, fra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MACCHERPA - via Nizza n. 218 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 58 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
FAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano
RUSSO - corso Roma 73 - Mercenasco
[illegible] - [illegible] 10 - Rivoli

Rivolgendosi ai lettori che gli altri annunci simili pubblicati sulla stampa periodica possono venire ordinati anche a nome de quotidiano La Stampa e Pubblikompass, compilando l'apposito vaglia al (011) 650.31.65 oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La borsa dei grandi numeri

Braccio di ferro tra Provincia e ministero del Tesoro

# «Roma non manda i 5 miliardi? Noi li inseriamo nel bilancio»

**La «bomba» esploderà martedì in Consiglio - L'assessore Ravera: «Se i ■■■ ■■■ arrivano daremo vita ■ azioni clamorose» - Nella capitale erano state date ampie garanzie**

ALESSANDRIA — L'Amministrazione provinciale ha ■■■■ di inserire nel bilancio '83 — che sarà discusso ■■■ tedì e mercoledì prossimi in Consiglio — i cinque miliardi «stralciati» dallo Stato ■■■ ■ circolare interpretativa ■■■ legge 131 sulla finanza ■■■■, approvata il ■ aprile ■■■■. Come si ricorderà, la Provincia ■■■■ coperto lo scorso anno il deficit di bilancio — pari appunto a quei cinque miliardi — con un «mutuo» ■ ■■■■ Quale «premio» per ■■■ aver chiesto ulteriori finanziamenti allo Stato, si è vista decurtare ■■■■ cifra dai contributi ■ quest'anno, ■■■ una discutibile interpretazione della legge.

In successivi incontri con funzionari e responsabili del Governo, ■ amministratori provinciali, recatisi a Roma in delegazione, avevano avuto l'assicurazione che sarebbe stato emanato ■■■ decreto legge per risolvere questa situazione assurda, unica ■ Italia, la quale rischiava di ■■■■■ il funzionamento ■■■ Provincia. Ma lo scioglimento anticipato delle Camere non ha consentito di varare il provvedimento.

Messa ■ fronte alla ■■■■ità di predisporre comunque il bilancio ■■, ■ Giunta provinciale, ha deciso ■ considerare ugualmente come acquisiti quei cinque miliardi. ■■■ riamo convinti che i soldi arriveranno e crediamo — ha detto il vicepresidente e ■■■■■re alle Finanze Giuseppe ■■■ ■■■■ — che il Governo, nell'esaminare il nostro bilancio debba tener conto della legge e non di ■■■ circolare interpretativa. Se ■■■■■ bocciare ■ documento siamo intenzionati a azioni clamorose, anche ad accettare ■■■ commissario di Governo. Quei cinque miliardi sono indispensabili, altrimenti ■■■ rischiamo neppure a pagare le spese ■ riscaldamento: ■ non vogliamo metterci ■ condizione ■ gestire la Provincia, allora facciano loro e si assumano tutte le responsabilità politiche».

Alla presentazione ■■■ bilancio '83 erano presenti ■■■ il presidente Angelo Rossa ■■■ e l'assessore Giuseppe Zanlungo; ottimista il primo circa la possibilità ■ ricorrere ad ottenere i contributi, pessimista invece il secondo («Se ■■■ ce li hanno dati finora, ■■■ ce li danno più»).

Voghera: slitta la ristrutturazione

# Il tribunale attende

VOGHERA — *Il progetto di sistemazione del tribunale approvato dal Consiglio comunale nel 1980 non potrà essere realizzato in tempi brevi come auspicato* ■■■ *ha ancora ottenuto il voto favorevole del Provveditorato alle opere pubbliche e pertanto Voghera* ■ *stata esclusa dai finanziamenti statali.*

*Pare che* ■ *legge riguardante l'assegnazione dei fondi sia scaduta per cui* ■ *sistemazione* ■■■ *tribunale, con la realizzazio*■ *di nuove aule d'udienza, rischia* ■ *slittare nel tempo, con ulteriore lievitazione* ■■■ *costi.*

*Inizialmente la spesa era di* ■■■ ■■■■, *ora* ■ *salita ad un miliardo e mezzo e tra qualche anno potrebbe raddoppiare.* ■ *Comune ha già approvato anche una spesa di 247 milioni per dotare* ■ *Palazzo di Giustizia di impianti di* ■■■■.

*A questa spesa farà fronte con un mutuo della* ■■■■ *depositi e prestiti. Per la ristrutturazione del tribunale si dovranno invece attendere i finanziamenti governativi.* e. g.

Terza commissione anticonformista agli esami ■ maturità

# *A mezzodì con Giovenale e Orazio (e sul tavolo c'era anche la torta)*

**Atmosfera distesa ■ future ■■■■ ■ proprio agio - Piccoli «nei» ■■■ tutto è fi■■ liscio**

Alessandria. Una commissione ■ lavoro: il «colloquio» sembra procedere bene

ALESSANDRIA — *Ultimi giorni per gli esami di maturità, che dovranno concludersi entro fine mese. Salvo rare eccezioni, gli orali si svolgono in un clima disteso, con gli esaminatori disposti ad aiutare i candidati e l'impressione* ■ ■■■, *come succede da qualche anno, ci vada* ■■■■ *un'alta percentuale di promossi.*

*Proseguendo il giro d'orizzonte* ■ *varie scuole,* ■■■ ■ *sono i futuri maestri del «Diodata Saluzzo». Quarta commissione, ore 11. Una* ■■ *candidata è alle prese con scienze, dopo essere* ■■■■ *interrogata di latino: è molto tesa e intimidita, nonostante gli sforzi dei commissari per tranquillizzarla. L'esaminatrice continua a parlare e la ragazza si limita a cenni d'assenso; alla fine* ■■■ *in lacrime, attorniata* ■ *dalle compagne.*

*Atmosfera più serena alla prima commissione, dove sono interrogate* ■ ■■■■■■, *private, delle «Pietrine» di Novi. Membro interno una suorina che dispensa sorrisi ed incoraggia* ■■■ *ogni incertezza della candidata. Claudia Molino conclude brillantemente l'esame di scienze e passa* ■ *italiano. Le domande riguardano il Naturalismo francese, il Verismo, la Pentecoste, gli «Inni sacri», la poetica del «fanciullino» pascoliano, le caratteristiche della poesia del* ■■■.

*Claudia risponde sicura, si* ■■■■■ *con proprietà, resta incerta soltanto sugli «Inni sacri».*

*Si passa alla visione degli scritti: tutto bene per matematica, un po' generico* ■ *svolgimento del tema: comunque un esame positivo. «Ero molto agitata — è il commento a caldo — perché temevo i professori esterni, che* ■■■ *conoscono la nostra preparazione e l'emozione gioca* ■■■ *ruolo predominante».*

*Ora si iscriverà ad un corso paramedico, a Genova, «anche per rendermi utile socialmente».*

*Prima di* ■■■ *era stata interrogata, in italiano e filosofia, Barbara Massone. «E* ■■■■■ *meglio* ■ *seconda materia — dice — perché per italiano si richiede una preparazione approfondita ■■ aspetti che abbiamo invece trascurato; certo che l'esame così non serve molto e* ■■■■■ *esaminatori comprensivi». Si iscriverà a pedagogia, «ma voglio anche specializzarmi sul computer per trovare lavoro».*

*Salatini, torta e frutta sul tavolo della terza commissione: Maria Agostina Camera è alle prese con latino e filosofia. E' l'ultima della mattinata — l'una ■ passata da un pezzo — e l'interrogazione* ■■■■ *telefoc, anche perché la ragazza è preparata come si deve. Giovenale, Orazio, commento* ■■ *'Ode 16, traduzione ed analisi di un* ■■■■.

*Maria Agostina ha un momento di incertezza, confonde un genitivo con un dativo, si agita* ■■■ *tutti intervengono a calmarla: «Non ti preoccupi, è chiaro che è un lapsus».*

r. sc.

## Musica teatro sport e sagre

ALESSANDRIA — La gior■■■■ festiva è all'insegna ■■■le sagre, della musica, del teatro e dello sport. Ad Alzano Scrivia è in programma la 3ª sagra-mercato del fagiolo con ■■■■■ ippico, ballo in piaz■■ mostra-mercato ■■ tipico prodotto che ■■■ cucinato e offerto a tutti.

Raduno alpino a San Cristoforo: i partecipanti dopo una sfilata ■■■ ■ vie del paese con la banda musicale, ■■■ ■ ascolteranno la Messa, quindi braciolata per tutti nel parco del Castello.

Nel Casalese feste patronali a Rosignano, ■■■ processione, Giarole dove ■ ■■■■■ Pro loco organizza ■■■ mostra-mercato di macchine agricole e di bestiame, mostra fotografica e torneo ■■■■■ico, ■■■■ (domani sera) con ■■■ lenta ■ cinghiale, nonché a Pontestura con ■■■■ danzanti ■ concerto (domani ■■■ ra) ■■■ Betty Curtis. Festa dell'anziano oggi pomeriggio a Cuccaro, gara di bocce e concorso ippico a Valleglio(s) dove domani gli scapoli giocheranno una partita di ■■■cio contro ammogliati o divor■■■■. Infine elezione di Lady provincia di Alessandria alla discoteca «Raptus» di Occimiano.

Terza edizione del Palio ■■■ rioni a Casanova ■■■■■, nel Varzese, con banda ■■■■■cale e majorettes ■ Occimia■■. Dalle ■■■ titi squadre in rappresentanza di altrettante frazioni daranno vita al ■■■■ ■■ per la conquista del Palio. Festa patronale a Rosignana da oggi a martedì con gare di pesca alla trota, motocross, ciclismo, calcio, serate danzanti e concerti. Si fa festa da ■■■■ e per tre giorni anche a San Giacomo di Cassine dove la Pro loco ha preparato un intenso programma ■■■ serate danzanti con ■■■■■ Martino e i Filosofi» e «I Saturni».

In piazza Marconi a Sarezzano alle ■ nell'ambito ■■ «Piemonte Estate» la Cooperativa «La Piccionaia» presenta «Gli innamorati» di Carlo Goldoni per la ■■■■ di Titino Carrara ■■■ Tommaso, Titino e Armando Carrara, Argia Laurini, Annalisa Peserico, Carla Bertuzzo, Gianandrea Scarello.

e. c.

La disgrazia a Bosco Marengo

# Betoniera stritola i piedi a un operaio

**I medici sono riusciti a impedirne l'amputazione**

ALESSANDRIA — Un operaio ha avuto i piedi maciullati in un infortunio ■■■ lavoro, avvenuto a Boscomarengo nello stabilimento ■ Carlo Garbelli, un'azienda ■ tubi e manufatti di cemento sulla statale 35 bis dei Giovi. ■' Arnaldo Viera, ■■■ anni, un veneto che vive ■■■ «Garbelli», dove svolge — sembra — anche la funzione di custode.

L'operaio ■■■■ lavorando l'altro giorno accanto ad una macchina impastatrice (l'azienda produce pure mattoni forati, e materiale per il settore laterizi). All'improvviso, ■■■■ tentava di inserire il cemento nella macchina, questa si è chiusa. Per riattivarla, Arnaldo Viera ha cercato di spingere i meccanismi con i piedi, almeno ■■■ sembra dai primi accertamenti, ma, mentre compiva tale operazione, l'impastatrice si è rimessa in movimento stritolandogli gli arti.

L'operaio è stato subito soccorso e trasportato al reparto ortopedico dell'ospedale ■ Alessandria, dov'è stato sottoposto ■■ un delicato intervento per la riduzione delle fratture; non si è resa ■■■■ saria l'amputazione degli arti — ■■■■ ■ temeva in un primo momento — e l'uomo dovrebbe ristabilirsi completamente, se non insorgeranno complicazioni di sorta.

Un ■■■■ gravissimo infortunio ■■■ sul lavoro è avvenuto a Oviglio, vittima l'agricoltore Nicolino Galloni, 65 anni, abitante alla cascina Cassetta. ■■■ campo di fronte a casa ■■■ l'uomo ha attaccato al trattore la macchina imballatrice per raccogliere i covoni di paglia, quindi è salito sul mezzo mettendolo in movimento. e. c.

Dal 1978 all'82 ■■■■ la giunta ■ Tortona

# E' morto Sebastiano Brighenti fu sindaco negli anni più duri

**Si iscrisse al partito comunista nel 1945 e ricoprì vari incarichi - Un edema polmonare l'ha stroncato all'ospedale S. Martino di Genova**

Sebastiano Brighenti

TORTONA — ■■■■■ cordoglio ha destato l'improvvisa notizia della morte di Sebastiano Brighenti, 58 anni, comunista, sindaco della città ■■■ 1978 al 1982. Un edema polmonare lo ha stroncato ■■■■■ nerdì ■■■ 20 all'ospedale ■■■ Martino di Genova dove era ricoverato da cinque giorni.

Mentre era a Genova con la moglie Franca, era stato ■■ ■■■■■, in un locale pubblico dove si trovava. In un primo momento si pensò ad un malessere ■■■■■■■ tale da ■■■ destare preoccupazio■ ma venerdì è insorta una complicazione polmonare e Sebastiano Brighenti è morto.

La camera ardente sarà allestita nella sala consiliare del palazzo comunale dove per diversi anni Brighenti ha presieduto le riunioni ■■■ Consiglio. I ■■■■■ saranno celebrati oggi alle 15 e la salma ■■■ tumulata nel cimitero cittadino.

Sebastiano Brighenti molto stimato e amato da tutti, figlio di emigranti, era ■■ Romania. Attivista sindacale, era entrato ■■ partito comunista nel 1945 e in molti anni di militanza aveva ricoperto ■■■■ incarichi, prima ■■■ membro della segreteria provinciale poi quale segretario della zona di Tortona, successivamente come presidente dell'azienda municipalizzata di Alessandria.

Nel 1974 Sebastiano Brighenti ■■■ stato nominato sindaco ■ Tortona ■ sostituzione ■■ socialista Gianfranco ■■■■■, dimessosi per malattia. Sebastiano Brighenti ha retto le sorti della città proprio nel periodo più difficile della ■■■■ Lasciato l'incarico nell'estate 1982 ■■■ motivi di salute. e. c.

Varzi — Erano quasi ■ anni che aspettava la pensione ed ■■■■■ glie l'hanno ■■■■ ■■■ tutti gli arretrati, è arrivata una zingara che l'ha alleggerita dell'intera somma, circa 24 milioni e ■■■■ ■ il■■. Vittima ■■ furto ■■■■ ■ ■■■■ ieri mattina Adele Poggi, 79 anni, ■■■■■■ in via Pietro Mazza 113.

Voghera — In frazione Tor■■ Menapace questa sera alle 21 ■ svolgerà la tradizionale Sagra del «Ravon».

Voghera, rubava per comprare droga

# Scippa una donna sconterà 16 mesi

VOGHERA — Il tribunale di Voghera ha condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione Salvatore Cacciatore, di 27 anni, abitante a Casei Gerola: arrestato a V■■■■■ il 13 maggio scorso.

In via Volturno aveva strappato ■ borsetta contenente denaro e documenti dalle mani della pensionata Maria Gallini di 71 anni.

Il giovane, fuggito dopo lo scippo a bordo di un ciclomotore «Ciao» rubato poco prima a Casei Gerola, a Nerina Tolomei, era stato inseguito da un automobilista, l'impiegato Paolo Niccolai, di 32 anni, Voghera, che lo aveva raggiunto in via Carlo Alberto consegnandolo ai carabinieri.

## Arrestato l'investitore dello studente

CASALE — Su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Ugo Ricciardi è ■■■■ arrestato per omicidio colposo Pasquale■no Pompa, 37 anni, Frassi■neto, via Po 27.

Pompa guidava l'auto finita mercoledì contro il ciclomotore su cui viaggiava lo studente Luigino Cantamessa, 21 anni, Ticineto. Pasqua■lino Pompa, secondo gli accertamenti dei carabinieri, che ora lo hanno arrestato, non avrebbe dato la precedenza ■ ciclomotore dello studente m. fa.

Al prestigioso torneo giovanile anche lo Zurigo

# Questo il Calligaris 1983

**La 26ª edizione scatterà ■ 3 settembre - Le finali il giorno 10**

CASALE — *Si rinnova — è giunto alla 26ª edizione — il torneo internazionale giovanile* ■ *calcio «Umberto Calligaris», che* ■ *stato presentato ieri.*

*Ad aprire il torneo — sabato 3 settembre — saranno Torino e Genoa. Due* ■■■ *i gironi: nel primo, Zurigo, Genoa, Juventus e Torino; nel secondo Ferencvaros, Fiorentina, Milan e Casale. Le finali si giocheranno sabato 10 settembre.*

«Ancora ■■■ volta — commenta il presidente, Aldo Su■■■ — ■■■ presenti squadre qualificate: il Ferencvaros, ungherese, veterano del "Calligaris" mentre ■■■ ■ prima volta giocherà ■ formazione elvetica dello Zurigo. Naturalmente ci ■■■■■ le squadre italiane ■ maggior prestigio».

*Le compagini dovranno schierare in campo giocatori nati non prima del gennaio 1964; sono però ammessi quattro inserimenti* ■ *ventenni. Ogni anno il Casale partecipa al torneo con qualche ambizione.*

«Cercheremo di mettere ■■■■■ una squadra il più possibile competitiva — anticipa ■ direttore sportivo Sandro Zolo — per arrivare in finale».

■ *Casale giocherà per* ■ *prima volta domenica* ■ *settembre* ■■■■■ ■ *Milan, che l'anno scorso* ■ *aggiudicò* ■ *torneo. Un altro appuntamento destinato a richiamare l'interesse* ■■■ *finoi è quello del 6 settembre, tra Juventus e Torino. Quest'anno non ci sarà il premio giornalistico «Carlin», diventato biennale, mentre il «fischietto d'oro» per l'arbitro della finalissima andrà a Pietro d'Elia di Salerno.* m. fa.

## La pallavolo con «La Stampa»

FELIZZANO — Seconda settimana di ■■■■■ ■■■ «3° trofeo La Stampa» di pallavo■ maschile, competizione notturna che ■ disputa ■■■ ■■■■■ all'aperto del Centro Sociale ■ piazza ■. Pietro a Felizzano. L'imbattuto Bar ■■■■y sconfiggendo per 3 a 1 il C.S.C. Orti ha staccato ■ biglietto per la finalissima del 29 luglio con sei giorni di anticipo.

Per ■ seconda finalista è attualissimo il confronto-spareggio di lunedì sera (inizio alle ■ 21,30) fra Pizzeria Grotta Azzurra (vittoriosa venerdì ■■■ 3-1 a ■■■■ ■■ Vignale-«Banco Roma») e ■ stesso C.S.C. Orti a ■■■ punti in classifica. r. g.

## Trofeo l'Unità ■ pattinaggio

ALESSANDRIA — Patti■■■■ provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia ■ contenderanno oggi il 2° Trofeo Regionale dell'Unità, ■■■ ■ velocità di pattinaggio a rotelle.

Suddivisi in sei categorie gli atleti disputeranno le prove di qualificazione e le finali su un p■■■■■ di ■■■ metri, nei pressi del Palasport.

## La «Stampa» - Nella sedicesima giornata

# Castelferro ■ Francavilla tengono banco in serie B

OVADA — *Sono due gli incontri destinati a «tenere banco» fra quelli in programma oggi per la 25ª giornata del campionato* ■ *tamburello di serie «B».*

*Dopo* ■ *sconfitta subita dal Gerbi* ■■■■ *Vigliano tutto potrebbe considerarsi risolto a favore del Castelferro Ultimoda, ma* ■ *sono altri motivi di interesse perché più di una squadra è interessata alla piazza d'onore. Fra di esse quella dei giovani* ■ *Francavilla che attraversano un momento felice, e sul campo astigiano di Vigliano* ■ *impegneranno a fondo.*

*Altro scontro diretto fra le due province è quello in programma a Capriata dove sarà di scena il Chiusano che, nell'ultima scorsa, ha sconfitto il Gerbi Mobili Vigliano. Anche il Capriata* ■■ *parte sua, non si lascerà sfuggire l'occasione per confermare ancora una volta quali ■■■■ le sue ■■■■ possibilità, se non altro, per infoltire la marcia alle formazioni più quotate, e non ■ risparmierà per tentare ■ ■■■ stituire agli ospiti ■ «scortesia» del girone di andata quando gli alessandrini a Chiusano dovettero accontentarsi di sei miseri giochi.*

*Programma incontri — Serie B - (ore 17): Cremolino (2) - Tonco (9); Boccomarengo (10) - Azzano (20); Gerbi* ■■■■ *Vigliano (23) - Francavillese Tassinari (21); Capriatese (17) - Chiusano (22); Viarigi (1) - Castelferro (25).* ■■■■ *C - (ore 17): Silvano* ■■ *- Tagliolo* ■■ *(23); Tagliolo B (11) -* ■■■■■ *(18).* r. bo.

## CINEMA

**ALESSANDRIA**
**AMBRA:** Annie (musicale).
**COMUNALE:** Spartacus (avventuroso).
**CRISTALLO:** Giochi proibiti (sexy).

**ACQUI TERME**
■■■■■: Star ■■■■ (fantascienza).

**CASALE MONFERRATO**
**MODERNO:** Porky's, quasi pazzi pazzi pompieroni (comico)
**POLITEAMA:** Identificazione di una donna (drammatico).
**VITTORIA:** Gianburrasca (comico).

**GAVI LIGURE**
**IL FORTE:** Il paradiso può attendere (commedia)

**NOVI LIGURE**
**CRISTALLO:** Isabella (sexy).
**FIAMMA:** 007, sotto per i tuoi occhi (avventuroso)

**OVADA**
**LUX:** Cinque giorni un'estate (drammatico).
**MODERNO:** Rosemary's Killer (drammatico).

**TORRIELLI:** ■ la Madonnina (comico).

**BERRAVALLE SCRIVIA**
**LARA:** I nuovi barbari (drammatico)

**TORTONA**
**VERDI:** Mare, mare, mare, voglia di... (comico).

**VALENZA PO**
**SOCIALE:** Mare, mare, mare, voglia di... (comico).

**VOGHERA**
■■■■■■■■■■ Pluto (drammatico)
**GALVANI:** ■■■■ Hotel Excelsior (comico)

## ALLE TV

**G.R.P.**
23 — Qualcosa strisciò nel buio; capitò di un castello durante un'orgia al massacrano

**QUINTA RETE**
■■■■ **Saigon:** ■■ reduci dell'aviazione accettano di trasportare sul loro aereo un loro figuro con la sua segretaria
23,15 **Storia d'amore** con delitto: la moglie di un professore diventa ■■■ malgrado l'amante di un terrorista (1975)

## TACCUINO

**FARMACIE**
**Alessandria:** Invernizzi, v. Vochieri, notturna: Castoldi, v. Dante.
**Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi.
**Casale:** Cavagnora, v. Duomo.
**Novi:** Scotti, v. Duomo
**Ovada:** Bottaro, v. Cairoli.
**Tortona:** Bidone, v. Emilia.
**Valenza:** Comunale, v.le Marconi.
**Voghera:** Maccari, p. Duomo

**GUARDIA MEDICA**
■■■■ telefonici ■■■ chiamata urgenti. **Alessandria** 42 241; ■■■■ 57.776; **Casale** 76.381, **Novi** 741 387; **Ovada** 81.777; **Tortona** 813.961; **Valenza** 952 601, **Voghera** 45 888.
■■■■ telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (306 + numero interno)

**TAXI**
Piazza Libertà 53 031.
Stazione ferroviaria 61.832.

**MUSEI**
■■■■ di Marengo ■■■ ■■■ ■■■ 12 e dalle 15 alle 19


il C+C Cash and Carry

fossati s.r.l.

STRADA STATALE DEI GIOVI 35 BIS-KM 14
15068 ■■■■■■■■■■■■■■■■ (AL)

è aperto tutto agosto

■■■■ Ferragosto 13/15

per mantenere la continuità del servizio.

Troverete come sempre

un assortimento completo: 5.000 prodotti - alimentari - prodotti deperibili - ■■■■■■■■ - bevande - liquori - detersivi ■■ altri ■■■■■ - insomma tutto quello che vi serve nelle qualità desiderate.

... ■ ■■■■ a prezzi che non temono confronto!

RISERVATO:
Alimentaristi, Drogherie, Salumerie, Bar, Ristoranti, Alberghi, Pizzerie, Spacci e Mense Aziendali, Comunità, Convivenze.

■■ Se ■■■ possedete la speciale tessera, richiedetela all'ingresso, presentando un ■■■■■■■■■■ che certifichi la vostra attività.

A Casorzo c'è la MARAZZI

CERAMICHE - MOQUETTES
CASORZO (AT)
TEL. (0141) 92.91.08

di FERRARINO f.lli c.

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

Il «Montenero»

## Un consiglio per il coro degli alpini

ALESSANDRIA — Il «Coro Montenero», la formazione musicale che da qualche anno si esibisce con crescente successo in città ed in provincia, ha eletto il primo Consiglio d'amministrazione [illegible] sua fondazione. «L'esigenza di un comitato di gestione — dicono i coristi — è divenuta sempre più pressante specialmente in questo ultimo anno di attività, durante il quale la nostra presenza è stata richiesta in moltissime manifestazioni, e ciò [illegible] creato problemi di carattere organizzativo».

Presidente e capo coro è così stato eletto Roberto Bonini, direttore Pino Traverso, tesoriere Bruno Chiodo, addetto stampa Mauro Fiorini, segretario Carlo Giraudi. La durata del consiglio sarà triennale, pari cioè a quella della sezione alpini alessandrina di cui il coro fa parte. (p. b.)

### Diminuisce il numero delle nuove costruzioni e intanto aumenta il prezzo

# Una casa in proprietà, sogno proibito?

**Che cosa dicono gli imprenditori edili dell'Alessandrino - Il «boom» degli Anni Cinquanta per la [illegible] di regolamentazioni urbanistiche - Troppo elevati gli oneri di urbanizzazione chiesti [illegible] Comuni - In [illegible] anni decuplicati i prezzi nell'edilizia - In poco tempo ad Acqui le aziende [illegible] settore sono calate da venti a tre - Una proposta: «Interessi più bassi sui prestiti-casa»**

ALESSANDRIA — Sempre meno, [illegible] più care. E' questo il futuro delle abitazioni? Nel panorama edilizio del nostro Paese la diminuzione della quantità delle case e l'aumento del prezzo sono strettamente correlati, anche se non si può dire con certezza quali dei due fattori sia causa dell'altro. Se cioè l'alto [illegible] determini una scarsità di domanda che blocca il mercato [illegible] e quindi la produzione; oppure se la crisi delle [illegible] de edili non porti ad una diminuzione dell'offerta e quindi a prezzi proibitivi. Un circolo [illegible] origini remote.

*«Quando negli Anni Cinquanta, sull'onda del boom economico, si iniziarono a costruire case in grande stile, mancavano le regolamentazioni urbanistiche* — spiega il geom. Pietro Rapetti, presidente della "Costruzioni Mediterranee", una delle maggiori società private della provincia che [illegible] in campo edile —; *dopo [illegible] assistito per più [illegible] un decennio allo sfacelo [illegible] patrimonio pubblico, si cominciarono a sfornare a ripetizione le nuove norme, dalla famosa "legge ponte", a quella per l'edilizia economica popolare, fino alle applicazioni regionali ed ai piani regolatori comunali».*

I cantieri sono praticamente deserti: per gli alessandrini si costruiscono sempre meno case

*«Ebbene* — prosegue Rapetti — *tutto questo arrivò troppo tardi ed oggi, [illegible] prevedibile, le normative urbanistiche finalmente in vigore scaricano sulle imprese costi aggiuntivi insopportabili. I Comuni, ad esempio, chiedono oneri di urbanizzazione elevati per trovare i soldi per realizzare quelle opere che non furono fatte quando le licenze edilizie [illegible] pressochè gratuite. I prezzi delle aree edificabili sono lievitati. Senza contare il parallelo aumento delle materie prime e manodopera, e soprattutto del costo del denaro. Insomma in 10 anni il prezzo di una casa si è decuplicato».*

Dopo aver realizzato due insediamenti abitativi di notevole [illegible], [illegible] a [illegible] — lo «Spazio Verde» — ed uno ad Acqui — l'«Orsa Minore» — le «Costruzioni Mediterranee» stanno per chiudere. *«L'imprenditoria [illegible] non è più [illegible] remunerativa* — sottolinea Rapetti —, *[illegible] Acqui [illegible] venti aziende del settore siamo scesi in pochi anni a tre; noi preferiamo dedicarci ad altre attività».*

Un [illegible], [illegible] poche variazioni, ripetono molti [illegible] prenditori edili: *«Nelle grosse città* — dice Rapetti —, *a parte gli interventi [illegible] degli enti pubblici, [illegible] grossi insediamenti residenziali non se ne progettano più».* Il «privato» scarica dunque sempre più sul «pubblico» l'onere della casa.

Futuro grigio, con qualche speranza, secondo Rapetti, se lo Stato interverrà sul nodo principale: il costo del denaro. *«Per me è inutile* — conclude — *proseguire la politica dell'edilizia convenzionata o sovvenzionata, che continua [illegible] aggravare il già cospicuo deficit statale. [illegible] meglio intervenire riducendo il tasso di interesse sui mutui per [illegible] casa, in base ai [illegible] degli acquirenti. Anche chi percepisce stipendi "normali", potrebbe così acquistare [illegible] sua abitazione senza [illegible] debiti impossibili [illegible] con interessi annui del 25 [illegible] cento, come gli attuali».* p. b.


adesso potete vincere l'inflazione acquistando una **casa**

**costruzioni mediterranee** s.p.a.

ad ACQUI TERME

[illegible]ORSAMINORE

- abitate centralissimi con intorno verde e parcheggi
- case costruite per durare a lungo, fatte per il piacere di abitarle
- forme architettoniche e tecnologiche per il vostro futuro
- confortate da isolamento e coibentazione [illegible] un elevato risparmio energetico
- Dilazioni pagamenti anche fino a 3 anni

"ORSAMINORE" costruzioni mediterranee

una realizzazione

| | | |
|---|---|---|
| punti vendita, cantiere - via s. d'acquisto | [illegible]. (0144) 50780 | ACQUI TERME |
| uffici - via s. d'acquisto | [illegible]. (0144) 55621 | ACQUI TERME |
| informazioni: studio geom. rapetti | [illegible]. (0144) 2959/51432 | ACQUI TERME |


### Dal 10 al [illegible] settembre la rassegna di Alessandria

# *Torna la Fiera di S. Giorgio fiori, mobili e tanti oggetti*

**La sesta edizione arricchita rispetto alle precedenti - Presenterà anche proposte di arredamento per alloggi-tipo di 70 metri quadri**

ALESSANDRIA — Fiori, mobili e oggettistica: sono questi [illegible] ingredienti della «San Giorgio Casa» che, giunta alla sesta edizione, si terrà in settembre. La rassegna, nata come appendice della [illegible] Giorgio [illegible] primavera, ha acquistato col trascorrere degli anni un'importanza sempre maggiore.

*«E' senza dubbio più ricca, interessante e completa [illegible] precedenti* — dice l'assessore all'Annona Gianfranco Zino — *e le varie produzioni saranno presentate con una formula diversa».*

Così, [illegible] bacheche che a [illegible]o hanno ospitato gli argenti per la mostra nazionale, saranno [illegible] [illegible] la selezione dell'oggettistica di arredamento, cioè tende, soprammobili, piatti firmati da grandi [illegible] del settore e altri complementi di arredamento. Inoltre verrà presentata la storia del mobile attraverso le diverse epoche storiche e i diversi stili di [illegible] determinato oggetto (forse lo [illegible]si mentre al centro delle aree espositive verranno allestite alcune proposte di arredamento per alloggi-tipo [illegible] 70 [illegible] quadrati.

Un'intera [illegible] della «San Giorgio Casa» in programma dal 10 al 18 settembre (non sarà quindi in concomitanza con la Fiera del mobile di Ovada che quest'anno aprirà i battenti il 24 settembre e si svilupperanno antipatiche polemiche) sarà dedicata [illegible] composizione floreale. *«La San Giorgio Casa è una rassegna che si consolida* — dice [illegible] Gianfranco Zino — *è il terzo appuntamento di prestigio dopo la Fiera di primavera e la mostra nazionale degli argenti».*

Le iscrizioni sono aperte. [illegible] organizzatori — con il Comune [illegible] hora attivamente il sindacato provinciale mobilieri — sta mettendo a punto i vari dettagli della rassegna che sarà ospitata — come in passato — sotto i tendoni tensostatici di viale Milite Ignoto al Quartiere Orti.

e. c.

### Nuove tecniche di prefabbricazione alla Statica

# Nasce a Strevi il «Sistema K» per l'edilizia meno costosa

**Pilastri, travi e solai vengono collaudati anche per zone sismiche Li preparano i 70 addetti della fabbrica, che è sorta nel 1964**

STREVI — *C'è un modo nuovo di costruire case, è il «sistema [illegible] che viene realizzato dalla Statica [illegible] Strevi, nell'Acquese, un'industria che, fortunatamente, in un momento di crisi che colpisce la zona, riesce a restare lontana dall'occhio del ciclone. L'azienda è nata nel 1964 e negli ultimi tempi si è notevolmente sviluppata grazie proprio [illegible] realizzazione [illegible] «sistema K» che consiste [illegible] prefabbricazione. In azienda, di pilastri e travi per [illegible] costruzione delle strutture portanti [illegible] qualsiasi fabbricato: dalla casa monofamiliare al palazzo di parecchi piani.*

*«I vantaggi derivanti dall'applicazione del [illegible] K* — spiega il titolare Giovan Battista Rapogna — *riguardano i tempi di costruzione, che vengono notevolmente ridotti, l'eliminazione di tavolame in quanto le travi sono autoportanti e l'assoluta sicurezza del calcestruzzo perchè viene prodotto in azienda, dietro calcoli compiuti [illegible] l'elaboratore elettronico, e trasportato sul luogo dove l'edificio deve sorgere».*

*La Statica si estende su un'area [illegible] 55 mila metri quadrati, alla periferia di Strevi, ed occupa [illegible] settantina di lavoratori addetti alla realizzazione di pilastri, travi e solai che vengono collaudati anche per [illegible] costruzione di abitazioni in zone sismiche.*

*Sinora il «sistema K» è già stato prescelto per la costruzione di edifici realizzati per conto degli Istituti autonomi case popolari, in diverse province, e da [illegible] imprese* e cooperative. *Un grosso vantaggio, oltre alla sicurezza, è dato dalla possibilità di calcolare con esattezza i tempi [illegible] fornitura e montaggio, fattore questo che elimina ogni revisione dei prezzi, conseguenza [illegible] ritardo nei tempi di realizzazione.* f. m.

## Comprare tutto l'arredamento in blocco «E' conveniente, ma lo fanno in pochi»

ALESSANDRIA — Sconti, offerte speciali, premi fedeltà, non convincono più il vasto pubblico dei compratori anche per quanto riguarda i mobili. *«Sono momenti difficili* — dice Albino Bonaldo, commerciante di mobili di Sarezzano, nel Tortonese —: *una volta la gente comprava in blocco tutto l'arredamento di una camera o addirittura di un intero alloggio. Era conveniente per noi ed anche per il cliente, perchè si poteva praticare forti riduzioni di prezzo».*

Oggi invece, sugli esempi delle riviste specializzate in arredamento, gli acquirenti, [illegible] cie i giovani, preferiscono far da sè, scegliendo [illegible] pezzo qui, [illegible] pezzo là, secondo i propri gusti e [illegible] realizzare accostamenti originali.

*«Mettere accanto mobili antichi e mobili [illegible], rompendo l'uniformità di [illegible] camera, non è più una novità, anzi è la regola* — conclude Bonaldo —, *lo stesso consiglio sempre un mobile antico [illegible] inserire in un arredamento moderno e viceversa. Serve a valorizzare l'insieme e, se fatto con gusto, può creare delle ambientazioni veramente piacevoli».*

p. b.

Vetrate isolanti antiproiettile e antisfondamento vetri U-GLASS per pareti, [illegible] uffici scale [illegible] per capannoni industriali

VETROGLASS di Zemmarello Mario
Via Pastrengo 5 - Tel. (0131) 62216
15100 ALESSANDRIA

[illegible] VIAGGI
VALBATA
Via Pistoia 14/16
15100 ALESSANDRIA
[illegible]. (0131) 51.820-443.316

COPENAGHEN E LE CITTA' ANSEATICHE
dall'8 al 16 agosto
Viaggio in autopullman

ISOLE TREMITI E GARGANO
dal 3 al 6 settembre
[illegible] in autopullman

VENEZIA
[illegible] 17 al 18 settembre
Viaggio in autopullman

IL MERCANTE
Antichità
*Gioielli d'epoca*
Via Ottolenghi, 16
Tel. 0144/56.946
15011 Acqui Terme

tanti [illegible] d'o-
ORO VECCHIO
[illegible]
Interi arredamenti
Tel. 0131/445.305 - 0144/56.345

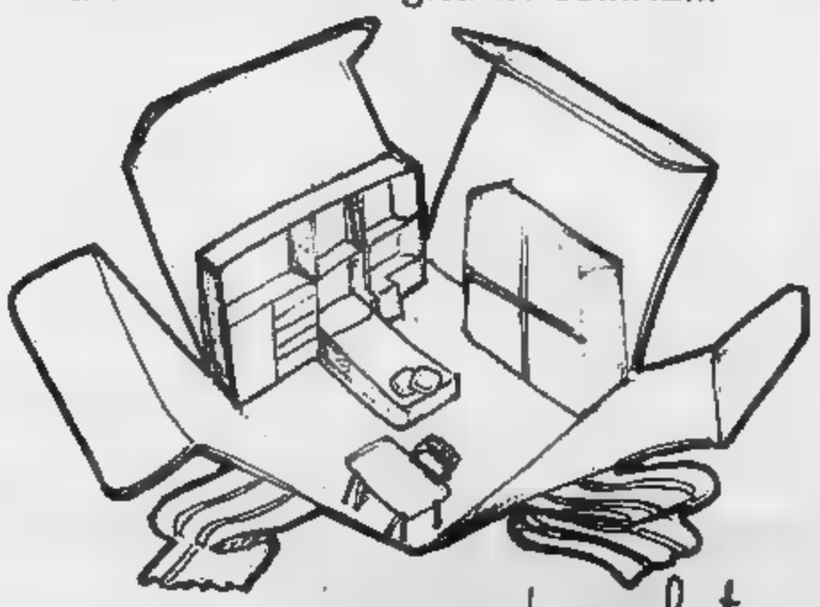
MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
Combatti queste malattie [illegible] il sistema
brevettato [illegible] ITALCHIMICA

Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro

L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione [illegible] cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
- Restauri del cemento faccia [illegible] vista.
- Pavimentazioni e[illegible] impermeabilizzanti su balconi e terrazze

PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
NOME _____
COGNOME _____
VIA _____ n. _____
CITTA _____ TEL _____
Compilare, ritagliare e inviarlare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
RESTAURO - Via Venezia 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 65.713 - 44.58.77 - 44.15.75

B
BONALDO
mobiliere in Sarezzano
ti invita ad una gita in collina...



... e vinci la cameretta. Buona fortuna!
Strada Panoramica Tortona-Sarezzano APERTO LA DOMENICA

### Quali lenti [illegible] contatto adottare quando si hanno difetti visivi?

# Così piccole, ma così importanti

**Il problema non può essere affrontato senza l'ausilio dell'optometrista - Ci sono casi in cui [illegible] correttive risolvono radicalmente le anomalie**

ALESSANDRIA — Le lenti a contatto rappresentano oggi, in molti casi, una validissima alternativa agli occhiali da vista. «E in alcuni casi — aggiunge Marco Menegazzi, presidente provinciale dell'Assopto, l'associazione degli optometristi — sono anch l'unico mezzo a nostra disposizione per ripristinare [illegible] funzione visiva compromessa».

«Ad esempio — [illegible] notare Gianni Rehak, optometrista tortonese e direttore di un periodico trimestrale di informazione nel settore dell'ottica (Obiocchio informa) — esistono problemi visivi che possono essere risolti soltanto mediante l'uso di lenti a contatto. Uno [illegible] questi casi è quando abbiamo [illegible] soggetto che deve correggere l'astigmatismo, termine che significa differenza [illegible] refrazione [illegible] i due occhi».

Non esamineremo in questa sede le diverse cause che inducono coloro che vedono male ad usare le lenti a contatto. Osserva Gianni Rehak: «Ho cominciato ad applicare lenti a contatto dal 1962 ed ho avuto la possibilità di vivere, giorno dopo giorno, gli enormi progressi che questo [illegible] tipo ha subito negli ultimi vent'anni».

Oggi se si vogliono usare le lenti a contatto (ma è meglio sempre seguire le indicazioni dell'optometrista), non c'è che l'imbarazzo della scelta: vi sono infatti materiali di diverso tipo, ognuno [illegible] caratteristiche specifiche.

A grandi linee ritenianno, seguendo le indicazioni degli esperti, di poter suddividere [illegible] lenti a contatto in quattro grandi categorie. Ci sono le «rigide», in polimetilmetacrilato; le «semi-rigide (chiamate anche gas-permeabili) costruite con materiali siliconati, di recente sintesi; le «morbide», realizzate con materiale a struttura reticolare (sono i copolimeri idrofili capaci di contenere una percentuale d'acqua dal [illegible] al 50 per cento. Infine, le lenti «ad uso prolungato [illegible] permanente», costruite con materiale a contenuto idrico particolarmente elevato.

«Ognuno di questi materiali — dicono Marco Menegazzi e Gianni Rehak — presenta caratteristiche fisico-chimiche del tutto particolari, che producono vantaggi e svantaggi». Ecco perché, come abbiamo detto all'inizio, sarà bene decidere con l'aiuto dell'optometrista prima [illegible] scegliere il tipo di [illegible] a contatto, per avere il maggior numero [illegible] vantaggi, con il minor svantaggio possibile.

«E' importante — consigliano gli esperti — che quanti debbono decidere sul tipo di lente a contatto, e lo stesso vale anche per gli occhiali normali, non si regolino abbiando seguendo questa o quella pubblicità, perché spesso si enfatizzano i vantaggi, ma si tengono nascosti gli svantaggi. Ogni problema ha il tipo di lente che si presta alla soluzione, giusto che sia un optometrista [illegible] consigliare».

Recentemente l'uso delle lenti a contatto ha provocato problemi sindacali. L'Fim ha infatti diffuso una circolare con cui i lavoratori sono stati messi in guardia dai pericoli delle lenti a contatto, quando vengono usate da chi [illegible] addetto a lavori che comportano scariche elettriche ad alta frequenza (saldature ad arco, addetti a comandi elettromeccanici, urchi vibratili).

Si faceva infatti riferimento ad infortuni che avevano provocato lo stacco della cornea, con cecità completa, per la fusione della lente a [illegible] tatto.

La notizia ha destato qualche preoccupazione, ora l'Usl di Fiorenzuola d'Arda, che l'aveva diffusa, precisa che gli infortuni sarebbero avvenuti all'estero e non in Italia, probabilmente in Usa.

f. m.

Alessandria. Un'attenta visita oculistica con l'ausilio del computer prima di decidere se scegliere gli occhiali o le lenti a contatto

### I giovani preferiscono gli occhiali da sole grandi

# *E' la moda di 30 anni fa*

**Le ragazze, comunque, prediligono i modelli di affermati «designers» Prevalgono i colori bianco e rosso - Le lenti a specchio per lo sport**

ALESSANDRIA — Gli occhiali, da sempre strumento indispensabile per quanti devono correggere difetti di vista, sono diventati, negli ultimi anni, anche un importante fenomeno di costume e di moda, ampliando la gamma dei modelli e adattandosi ad ogni occasione: eleganti, sportivi, estivi.

D'estate, poi, gli occhiali da sole sono d'obbligo per difendere gli occhi dalla luce abbagliante; e questa è un'ulteriore occasione per creare nuove mode e tendenze, specialmente tra i giovani. Pare però che, da questo punto di vista, l'ultima moda sia il ritorno all'antico. «Gli occhiali preferiti dai giovani — affermano alla Salmoraghi — sono ripresi integralmente da modelli di 25-30 anni fa, piuttosto grandi, lenti scure e montatura nera. Ci sono alcune case famose che producono questi tipi di occhiali e i loro modelli sono in testa alle vendite. Bisogna dire, però, che non mancano anche le novità assolute sempre per i giovani che amano un pizzico di originalità.

«Gli occhiali a farfalla, ad esempio, con montature blasche o colorate e una linea molto all'avanguardia, che stiamo proponendo adesso. Il modello si chiama Wings ed è decisamente inedito».

Per quanto riguarda invece il pubblico più tradizionale vanno molto gli occhiali firmati, particolarmente [illegible] le donne. «Ce ne sono — dicono gli esperti alessandrini in materia — di tutti i tipi e di tutte le marche possibili. Ogni grande casa [illegible] i suoi occhiali in linea con le altre produzioni. Sono, si può dire, fin troppi; infatti davanti a una tale ampiezza di scelta si finisce per rimanere disorientati».

Per quanto riguarda il colore, il [illegible] il bianco panna sono le tonalità preferite, in accordo [illegible] i colori [illegible] nell'abbigliamento. Un'altra tendenza molto seguita è quella delle lenti a specchio, adatte per tutti i [illegible] sportivi e particolarmente protettive, anche con la luce solare più intensa.

Intanto poiché le mode cambiano molto facilmente, [illegible] non si vuol proprio optare per l'originalità, conviene attenersi a modelli classici sempre validi, e poi perché gli occhiali devono soprattutto adattarsi [illegible] volto della persona che li porta, al suo abbigliamento, al suo stile.

E' inutile proporre scelte [illegible] solo per un fatto di moda. Gli occhiali non [illegible] semplice accessorio, ma soprattutto un mezzo per vedere meglio, occorre quindi che siano scelti accuratamente, in base alle proprie esigenze personali. Ciò è particolarmente vero se dal campo degli occhiali da sole si passa a quelli da vista, dove è molto importante preferire lenti di grande qualità.

c. re.

### Appuntamento quotidiano per chi [illegible] refrigerio

# Tutto esaurito in piscina

**E' frequentata da persone [illegible] tutte le età - Molti [illegible] i turisti - Una ragazza: «Sarebbe bello [illegible] fosse aperta anche nelle [illegible] serali»**

ALESSANDRIA — E' arrivato il caldo afoso ed ha restituito alla piscina comunale l'abituale affollamento. Per chi non ha la fortuna di essere già in vacanza, infatti, la piscina è il luogo ideale per incontrarsi o passare le ore più calde con il refrigerio di un bel tuffo.

Oltre alle vasche, [illegible] a [illegible] possibilità, dai pochi centimetri d'acqua della piscina dei bambini alle misure olimpioniche della più grande, il complesso comunale offre campi da gioco, terrazze e un fornito bar, il tutto per un costo che, nonostante l'inflazione e l'[illegible] dovuto ai recenti lavori di ammodernamento, rimane alla portata di tutti.

D'estate ad Alessandria l'appuntamento in piscina è d'obbligo e gli alessandrini, meno numerosi nelle ore del mattino, in orario d'ufficio, la affollano nel primo pomeriggio, quando il caldo si fa più intenso. Ci sono giovani, che [illegible] fanno un luogo d'incontro e d'appuntamento, ma anche persone [illegible] tutte [illegible] età. Ospiti temporanei, ma assidui del complesso, sono poi molti turisti di passaggio, alla ricerca di [illegible] [illegible] refrigerio: contribuiscono [illegible] anche una nota di colore, con il loro aspetto visibilmente straniero, nell'ambiente «di casa» della piscina.

Dallo [illegible] anno funziona anche [illegible] servizio di infermeria che garantisce i primi soccorsi in caso di malore, iniziativa particolarmente apprezzata da tutti i frequentatori, anche se ovviamente ci si augura di usarla il meno possibile. Un'altra recente e importante innovazione è stata la doccia obbligatoria prima dell'ingresso alle vasche. Alcuni osservano [illegible] che sarebbe opportuno rendere obbligatoria anche la cuffia, una misura [illegible] ica — notano — osservata nella maggior parte delle piscine, coperte e scoperte e che in periodi di [illegible] ande affollamento diventa necessaria.

«Ma nel complesso si è soddisfatti dei servizi offerti, che permettono un soggiorno piacevole [illegible] ripossante», dicono i più. «Solo — osserva [illegible] giovane frequentatrice — rincresce [illegible] che l'anno [illegible] si era parlato della possibilità di aprire l'accesso alla piscina anche nelle ore serali e questo non è ancora stato fatto. A mio parere sarebbe un'ottima cosa, perché anche le ore sono afose ed a volte non si sa cosa fare. Avere in città, senza dover fare molti chilometri, una piscina aperta di sera, costituirebbe un'alternativa al bar e alle discoteche. Penso che avrebbe successo».

c. re.

### I termini per i contributi dei negozianti

ALESSANDRIA — Entro il 25 ed il 31 luglio prossimi, commercianti ed artigiani dovranno provvedere al [illegible] mento dei contributi previdenziali [illegible] mutualistici. Sono calcoli abbastanza complessi: l'Inps negli scorsi anni ha riscontrato che nella compilazione degli appositi moduli sono stati commessi numerosi errori.

Per questo l'associazione commercianti, tramite il patronato Enasco, ha predisposto un servizio, completamente gratuito, di assistenza e consulenza alle aziende commerciali. Per usufruirne ci si può rivolgere all'Ufficio Enasco, nella sede dell'Associazione commercianti alessandrina, in via Modena 39.

(p. b.)

### S. Salvatore: venne chiuso mesi fa

# *Apre il Municipale ospiterà Alfieri*

**In settembre il convegno sulla cultura piemontese fra ill[illegible] [illegible] rivoluzione**

SAN SALVATORE MONFERRATO — Dovrebbe riaprire presto i battenti il Cinema Teatro Municipale, costruito quasi un secolo fa, vanto e allo stesso tempo «spina nel fianco» dell'amministrazione comunale.

Il Teatro, infatti, venne chiuso qualche mese fa — dopo aver ospitato delle stagioni cinematografiche e qualche spettacolo, organizzati direttamente dal Comune — con provvedimento della Commissione provinciale di vigilanza.

Nulla di g[illegible], un po' [illegible] ritocchi da fare per rispettare pienamente le [illegible] [illegible] sicurezza, ma l'episodio ha offerto agli amministratori comunali [illegible] spunto per una riflessione.

«Il cine-teatro [illegible] bisogna di un risarcito, inutile nasconderci — afferma l'assessore alla Cultura, Luigi Lunghi — che nel corso delle pubblico potevamo fare ben poco, oltre tutto il costo diventava insostenibile».

Il Teatro Municipale sarebbe dunque rimasto chiuso chissà quanto tempo se la struttura non [illegible] interessato un gruppo di giovani alessandrini, il «Teatro Arte Fatto», che l'ha affittata per adibirla a luogo di prova degli spettacoli in allestimento. Lo stesso gruppo starebbe ora accingendosi (le trattative con il Comune paiono a buon punto) a riaprire, fra qualche mese, il Teatro con la possibilità di allestire stagioni cinematografiche, teatrali e musicali che possano farlo diventare un centro culturale, non solo per il paese, ma per l'intera zona.

Intanto, a settembre, dal [illegible] al 24, il Teatro Municipale riaprirà i [illegible] per ospitare l'ormai tradizionale appuntamento biennale con il convegno internazionale «Piemonte e Letteratura».

Quest'anno il tema è «Vittorio Alfieri e la cultura pie[illegible] fra illuminismo e rivoluzione» e ci sarà come sempre la partecipazione [illegible] studiosi provenienti dall'Italia e dall'estero.

p. b.


OTTICA

F.LLI MARINELLI

CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

Esclusivista per la zona di Valenza

lenti a contatto Permalens COOPERVISION INC

Lenti a contatto 24 ore su 24.

Occhiali da sole e vista:

NINA RICCI - GUCCI - G.F. FERRE' - COVERI - ecc.

Viale T. Galimberti, [illegible] - Tel. 0131-94.335
[illegible] VALENZA [illegible] (AL)

[illegible] Italia, 19 - Tel. 0382-996.316
27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)

STUDIO OPTOMETRICO

MARCO MENEGATTI

corso Dante 15, 1° piano - ACQUI TERME

Tel. 0144 [illegible]

★

ESAME della VISTA
OCCHIALI
LENTI A CONTATTO

LENTI A CONTATTO

SALC di CARPI e Suc.

- Che si portano anche dormendo
- Morbide per la correzione dell'astigmatismo
- Per gli operati di cataratta

Un [illegible] e aggiornato per ogni vostra esigenza [illegible]

Si riceve: lunedì, martedì, giovedì - Orario: 10,30-13 - 14-18

Via [illegible] 13 (1° piano) - ALESSANDRIA
Telefono (0131) 442.454

BOCA

ottica
specialistica
lenti
a contatto

VIA LANZA 2 - TEL. (0142) 71450 - CASALE

LA LUNETTE
di ARZENTON MARIO

OTTICA - OPTOMETRIA

Esame della vista
Occhiali da vista e sole

Via [illegible] 53 - T. 0142/943.491
CERRINA VALLE

L'esempio del vercellese Prestinari

# Vivere di sport e diventarne re

**Ex [illegible]eta, presidente [illegible] Coni provinciale**

Il primo impatto è con [illegible] fotografia sbiadita, quasi un dagherrotipo: la nazionale italiana che nel 1913, settant'anni or sono, sconfisse a Parigi il Belgio per uno a zero. Fra gli undici messi in posa, Fresia, dell'Unione Piemonte, di Torino, e De Vecchi, dell Milan, non ancora Figlio di Dio. Gli altri nove, sono i Rampini, Milano, Dallara, eccetera, tutti della Pro Vercelli. Splendida fotografia, in cui si condensano momenti irripetibili dello sport vercellese (quest'anno si hanno pensato gli Amatori dell'hockey a rotelle a rinverdirli).

Dietro alla scrivania, c'è lui, Marcello Prestinari, ultrasettuagenario, ma di aspetto e grinta giovanilissima. Con Ressia, ultranovantenne, rappresenta quella Vercelli effigiata nella fotografia cui si accennava all'inizio, epica e magica, all'avanguardia in ogni disciplina sportiva, sempre alla caccia di primati. Marcello Prestinari è presidente del Coni, sezione provinciale di Vercelli, e organizza tornei, incontri singolari, trasferte di calcio, atletica leggera, scherma, volo a vela. Tutto gli è familiare, perché ha fatto, e bene, un po' di [illegible].

Nella linda sede del Coni, fra gente che viene a chiedere consigli, aiuti finanziari, o anche solo appoggi morali, Marcello Pre[illegible] ci sta come un papa in sedia gestatoria. Dice di averne abbastanza, che sua moglie è stanca di vederlo solo poche ore al giorno [illegible] se lo giubilassero sarebbe il primo a soffrirne. Ha sempre vissuto di sport, che ormai è [illegible] droga, e non potrebbe più farne a meno.

E' della tempra di Ressia che, recentemente, fu colpito da un [illegible] della vecchiaia che avrebbe stroncato un giovane; lui s'è fatto operare e continua a predicare contro i dirigenti della Pro Vercelli che non riescono a rimettere in piedi la società. Prestinari e Ressia rimangono gli ultimi due punti fermi di una Vercelli sportiva in via d'estinzione. Ressia è più vecchio di Prestinari di almeno una ventina d'anni, e fu lui a scoprirlo facendolo giocare in quella finale «Vercelles Irranti» ch'era l'anticamera [illegible] grande Pro.

In seguito, Prestinari praticò molti sport, dall'atletica leggera all'equitazione, all'aviazione. Le fotografie di Robbiano, di Balbo Mazzucchelli, medaglia d'oro, e di Lombardi, indimenticati pionieri del volo, pendono dalle pareti dello studio in cui Prestinari continua ad amministrare lo sport vercellese. «*Furono grandi amici, e furono grandi piloti*», dice, accennando soprattutto a Francis Lombardi, scomparso alcuni mesi or sono.

Si vanta di avere organizzato cinque prestigiosi concorsi ippici a Vercelli, ottenendo che la nazionale ippica vi facesse le prove preolimpioniche nel 1952 prima di partire per Helsinki. Prestinari parla molto, [illegible] sottovoce, quasi volesse nascondere dietro sussurri i suoi meriti sportivi, le ancor più sussurrate diventa allorché evade dal settore atletico e si accosta alla sua attività di uomo che crede nell[illegible]à umana.

Fu presidente della Croce Rossa provinciale per [illegible] anni, e di attività benefiche ne ha svolta in quel periodo. E' stato il primo ad organizzare pellegrinaggi a El Alamein, quando Caccia Dominioni cercava [illegible] nel [illegible] le salme dei soldati italiani, il primo a cercare [illegible] con aiuti dopo la tragedia del Vajont. Eletto presidente della Lega contro i tumori, girò per i paesi a fare colposcopie. Ora, ceduto il comando al prof. Giordano, cardiologo, fa soltanto il presidente del Coni.

**Francesco Rosso**

Questa sera appuntamento col balletto diretto da Marika Besobrasova

# Nacque per volere di Grace Kelly l'Accademia che danza a Vignale

**La seconda parte dello spettacolo dedicata a Ciaikovskij - Gran finale con Balanchine**

VIGNALE MONFERRATO — *Sarà dunque un'altra serata memorabile per «Vignaledanza 83»? Le premesse ci sono. Questa sera, infatti, si esibirà l'Academie de danse Classique «Princesse Grace» de Montecarlo, un'istituzione del balletto, nota a livello europeo.*

*Fondata nel 1952 dalla famosa ballerina sovietica Marika Besobrasova, come scuola di [illegible], è diventata «Accademia» nel 1976 per iniziativa della principessa Grace di Monaco, entrando così a far parte degli istituti culturali del Principato, un riconoscimento alla prestigiosa attività svolta.*

*La compagnia di ballo monegasca è giunta ieri ad Alessandria e quindi si è trasferita a Vignale per un «primo contatto» con il palcoscenico «Speriamo di trovare una buona ambientazione per il nostro balletto — ha detto Marika Besobrasova — ed un pubblico generoso per questo debutto a Vignaledanza».*

*Siamo certi che non resterà deluso. Il programma di questa sera — l'appuntamento è come sempre alle 21, sulla piazza antistante Palazzo Callori — è prettamente classico e certamente sarà apprezzato dagli appassionati che ormai da un mese, [illegible] domenica si ritrovano in pace. La prima coreografia è di John Taras su musiche di Ciaikovskij, seguirà «Green Sensation», una creazione coreografica dell'italiano Gabriele Manferdini su musiche di Corelli. Dedicata interamente a Ciaikovskij la seconda parte [illegible] spettacolo [illegible] «The Dream», con coreografie di John Cranko e, il gran finale, «Serenade», coreografia di Balanchine.*

*«Vignaledanza 83» giunge al giro di boa; con l'esibizione dell'Accademia di Monaco, mancano ancora tre spettacoli - il «In piazza» alla conclusione della stagione ed il bi[illegible] che si può trarre è finora altamente positivo.*

*«Vignaledanza 83» chiuderà i battenti il 7 agosto con la partecipazione eccezionale di Luciana Savignano, prima ballerina «étoile» della Scala, che interpreterà «La Luna», musiche di Bach e coreografie di Maurice Béjart.* **p. b.**

La famosa ballerina Luciana Savignano concluderà la stagione di «Vignaledanza 83»

Una azienda sperimentale tra le colline dell'Astigiano

# Allevati come nella pampa i bovini della «Vezzolano»

**Gli animali (incroci tra razze «Angus» e piemontese) vivono e si riproducono allo stato semibrado - Studi del Consiglio nazionale delle ricerche**

ALBUGNANO — *C'è un'azienda [illegible] agricola sperimentale tra le colline del Nord-Ovest dell'Astigiano. E' l'azienda agricola Vezzolano, di proprietà dell'Accademia dell'Agricoltura di Torino creata dall'Istituto per la meccanizzazione agricola con il patrocinio generale del CNR, il Consiglio Nazionale delle ricerche.*

*In questa fattoria si compiono ormai da un decennio interessanti esperimenti nei vari settori dell'agricoltura, allevamento e viticoltura. La sua estensione è di 29 ettari, tutti collinari, pari a circa 70 giornate piemontesi. Un [illegible] circa della superficie è boschiva. Vi lavorano quattro operai ed un sorvintendente, mentre la direzione tecnica è affidata ad esperti dell'Istituto [illegible]. Vista dall'esterno, la cascina Vezzolano pare più di stretto interesse turistico (è al confine [illegible] lo stupendo Abbazia romanica) che non un centro sperimentale, un [illegible] occhio attento ne prende [illegible] corsi nozioni interessanti.*

*Allo stato semibrado, liberi nei prati collinari, (tutti recintati) pascolano begli esemplari di bovini «Angus», animali di colore nero scuro, di stazza media, ricavati per le campagne italiane. «Sono capi provenienti dalla Scozia, Inghilterra e Argentina — spiega il sorvintendente Severino Parena — e rappresentano [illegible] prima fase dei nostri esperimenti di allevamento». E aggiunge: «All'inizio, entrati nella azienda Vezzolano, cercammo con questa razza bovina, resistente e robusta, di sfruttare i pascoli collinari della zona, con un tipo di bestiame che non richiedesse eccessive cure».*

*I primi capi ottenuti dal tipo «Angus» fattoria non soddisfacevano le richieste del mercato, tradizionalmente proiettato, in esclusiva, alla [illegible] razza «bianca» piemontese. Ed ecco l'idea dell'incrocio fra vacche piemontesi bianche e tori angus neri. I risultati [illegible] sono soddisfacenti «Abbiamo così ottenuto capi che uniscono le qualità positive delle due razze — spiega Parena — e che non danno eccessivi problemi al momento del parto».*

*Proseguendo infatti un tipo di allevamento semibrado (vale a dire con gli animali al pascolo per i sette mesi estivi e riparati sotto una tettoia per i restanti cinque) c'erano difficoltà minimi al momento del parto, [illegible] piemontesi: i primi infatti non erano apprezzati sul mercato, gli altri richiedevano troppo lavoro all'uomo al momento della filiazione. «Oggi invece dall'incrocio [illegible] vitelli abbastanza piccoli (di 35-40 chili di peso) — aggiunge il sorvintendente — che non richiedono l'intervento del[illegible] e si adattano subito al pascolo brado».*

*Infine, per ovviare alla scarsità di pascolo dei mesi più caldi, l'azienda Vezzolano esperimenta da anni il trasferimento di parte dei capi (14 su 28) all'alpeggio [illegible] montagna, per non impoverire troppo i pochi pascoli collinari.* **l. b.**

### I concerti a Crea

CREA — Per la serie di appuntamenti musicali «La musica a Crea, concerti al Santuario», oggi pomeriggio, alle 16 il soprano Piumetta Stagni, il baritono Armando Corpi e il pianista Guido Donati, eseguiranno arie da camera e lieder di Shubert, Brahms, Rossini, Mozart, Satie e Tosti.

E' il secondo pomeriggio con il «bel canto» programmato nella stagione di Crea. Il panorama offerto agli appassionati è questa volta molto vasto e impegnativo, dal Settecento, all'Ottocento romantico, fino al «provocatorio» Eric Satie. **p. b.**


GIORGI ARREDAMENTI
NOVARA - Via [illegible] - Tel. 0321/471.633
AL CASTELLO DI SUNO
P.zza Castello, 3 - SUNO (davanti al Municipio)
Tel. 0322/85.948

| | | |
|---|---|---|
| CAMERE [illegible] | L. | 940.000 |
| SOGGIORNI [illegible] ELEMENTI + TAVOLI + SEDIE | L. | [illegible] |
| CAMERETTE A PONTE | L. | 850.000 |
| CAMERE [illegible] IN LEGNO | L. | 1.990.000 |
| SOGGIORNI LACCATI IN LEGNO | L. | 1.890.000 |
| CUCINA COMPLETA IN LEGNO | L. | 2.850.000 |
| CUCINA ANGOLARE COMPLETA DI TAVOLO E [illegible] | L. | 2.870.000 |

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
TUTTO PRONTA CONSEGNA
Pagamento dilazionabile fino [illegible] 36 mesi
Iva e trasporto gratuiti
VISITATECI
GIORGI ARREDAMENTI - [illegible]
AL CASTELLO [illegible] SUNO - SUNO


## COMUNICATO STAMPA

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) [illegible] bandito un concorso pubblico nazionale per esami a n. 16 posti di operatore tecnico del ruolo tecnico con funzioni di assistente edile, il cui «avviso per estratto» è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. [illegible] del 21 giugno 1983.

Le domande [illegible] ammissione devono [illegible] inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento esclusivamente alla Direzione ge[illegible] dell'INAIL - Servizio del Personale - Via IV Novembre, 144 - C.A.P. 00187 - ROM[illegible]

Il limite minimo di [illegible] è stabilito in 18 anni ed il massimo in 35 anni, [illegible] le [illegible] di legge.


gp IMMOBILIARE FINANZIARIA
VENDE
BORGOMANERO: licenza galleria d'arte. Prezzo interessante
GOZZANO: avviata casa del caffè. Ottimo lavoro documentabile
BORGOMANERO: dintorni, cartoleria o libreria. Posizione e lavoro ottimi.
Tel. 0322 841945 ...
Borgomanero - Via Novara 8


I due invitati dall'emittente dovrebbero partire in settembre

# Gli sposini di Omegna (20 [illegible] lui, 87 lei) saranno divi alla televisione di Tokyo

Pia Curioni

OMEGNA — Fulvio Cerutti, 20 anni compiuti a dicembre e Pia Curioni, quasi 87, i due cuisani che con il loro «anomalo» matrimonio, celebrato nell'aprile [illegible] scorso anno, avev[illegible] suscitato la curiosità e l'interesse di mezzo mondo, continuano ad essere alla ribalta della cronaca.

Dopo la notizia che sarebbero apparsi in alcune scene [illegible] film «Il tassinaro» prodotto, diretto e interpretato da Alberto Sordi (saranno sul [illegible] in agosto), l'intervista di un giornalista statunitense, ora si è saputo che dal 15 al 25 settembre soggiorneranno nella capitale giapponese.

Sono stati infatti invitati da un'emittente televisiva di Tokyo come ospiti di alcuni spettacoli.

[illegible] Curioni sta al gioco, di una vitalità prodigiosa, elegante e disinvolta ha ritrovato gli entusiasmi dei suoi vent'anni, il giovane marito del canto [illegible] ha raggiunto quella popolarità (e dovizia di mezzi) che sono sempre stati la sua massima aspirazione.

Fulvio Cerutti, ex magazziniere in una industria di casalinghi, aveva avuto il suo primo momento di notorietà il 10 febbraio del 1981 a «Portobello» quando si era presentato per offrire una parure di gioielli che, aveva affermato, erano stati dono di [illegible] del Savoia alla sua nobile [illegible]na dama di corte.

Nessuno però (per quel un'offerta seria per quei cimeli dei Savoia ma il «marchese» come da allora era stato soprannominato non si decise a rimettere i segni nel cassetto.

Conosciuta in uno studio notarile la matura signorina Curioni, di antica e probabilmente nobile famiglia orlese, la sposò il 29 aprile dello scorso anno. A unire in matrimonio i due fu il sindaco Eraldo Beltrami.

A distanza di un anno gli avvenimenti hanno dimostrato che il legame funziona. La insignificante donnina dal dimesso pallioncino nero, che i suoi concittadini vedevano [illegible] quando andava [illegible] funzioni religiose, in questi mesi trascorsi nella nuova condizione, ha vissuto momenti che non aveva conosciuto in tutta la sua lunga vita.

**Audenzio Martinazzi**

### Auguri alla nonna dell'Ossola

**DOMODOSSOLA — Compie oggi 107 anni la decana dell'Ossola, Adele Cerutti vedova Moise, residente in via Dias a Domodossola.**

**Come ogni anno, [illegible] e una torta ricca [illegible] candeline per l'anziana signora, nata quando l'unità d'Italia era da poco [illegible] compiuta.**

I campioni giocano oggi [illegible] sferisterio di piazza Martiri

# Balocco-Berruti, sfida a Cuneo

**Il [illegible] d'Italia cerca [illegible] nuovo [illegible] per accedere alle finali**

CUNEO — Appuntamento allo sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà: saranno di fronte in una sfida appassionante Balocco con la Subalpina-Cementi e Berruti con l'Iveco-Amici di Castelletto Molina. I due finalisti della scorsa stagione. Il campione d'Italia Balocco, ritrovate d'incanto la forma e la fiducia [illegible] propri mezzi (o più propriamente la voglia di giocare e di vincere) sta viaggiando spedito da parecchie settimane di successo puntando ormai con sicurezza alla qualificazione alle finali dopo il disastroso inizio.

Il lasciapassare definitivo glielo deve proprio concedere Berruti, già sconfitto nell'incontro di andata a Castelletto Molina, un Berruti che promette grande battaglia e spera di ripetere l'esaltante prestazione offerta in questa stagione contro un altro avversario diretto, Rosso, in un memorabile incontro in notturna nello sferisterio di Cengio.

Per il campione di Canelli e la sua squadra una sconfitta pregiudicherebbe seriamente l'accesso alle finali e permetterebbe ai liguri della Don Dagnino di conservare ancora un punto di vantaggio in classifica e buone speranze di qualificazione.

Un successo invece, oltre a ridar morale al quartetto astigiano, permetterebbe a Berruti di raggiungere a quota 6 Alcardi e di giocarsi successivamente le residue chances negli scontri diretti con Bertola, Rosso e lo stesso mancino ligure nell'incontro decisivo a Castelletto Molina nell'ultima giornata di campionato.

Da una parte quindi la calma di Balocco unita alla sua freschezza atletica ed al validissimo apporto di uno dei migliori terzini del campionato, Biengio, dall'altra un Berruti ancora alla ricerca della miglior condizione e del definitivo affiatamento con i suoi discontinui compagni.

Chi la spunterà? I favori del pronostico (e degli scommettitori) sono leggermente orientati in favore di Balocco, ma l'ex campione d'Italia Berruti è capace spesso delle imprese più imprevedibili.

Il pubblico risponderà sicuramente al richiamo dell'avvenimento anche perché sia a Cengio che a Santo Stefano Belbo gli incontri sono stati già giocati ieri sera.

**g. b.**

Torna l'usato in piazza dopo 150 anni

# Savigliano riscopre il «mercà dla Gabia»

SAVIGLIANO — Dopo quasi 150 anni rinasce oggi a Savigliano il «*mercà dla Gabia*», appuntamento con l'usato e il collezionismo. La ritrovata fu «Sagra del grano» che ieri sera ha aperto i battenti in piazza del Popolo. «*Crediamo di fare cosa gradita a tutti* — dicono al Comitato organizzatore —. *Il mercatino un tempo era frequentato da gente di tutto il Piemonte, era un appuntamento fisso settimanale che permetteva agli antiquari e ai collezionisti di scoprire fra le cianfrusaglie delle bancarelle degli autentici gioielli*».

La tradizione vuole che Savigliano possedesse, nell'Ottocento, ben due di questi mercatini dell'usato che si tenevano allo sbocco della «*Contrà dla Gabia*» (l'attuale piazza Cesare Battisti) e nella contrada del quartiere o «*dl magnin*» (gli spazzacamini) che oggi è via Beggiami.

«*Una tradizione che si è tramandata per decenni* — dicono al Comitato della Sagra — *e che è poi scomparsa più per incuria che per mancanza di prodotti da smerciare e commerciare. Il nostro gruppo, nel quadro delle manifestazioni, vuole riproporre questa singolare tradizione sperando che possa avere un seguito*».

E' stata ribattezzata «*Mercà dla Gabia*», per ricordare quello di un tempo, e si terrà oggi (per tutta la giornata) in piazza Cesare Battisti e in piazza Santarosa. «*E' sicuramente l'occasione per acquistare a buon prezzo o vendere gli oggetti più vari, tirando fuori dalle soffitte e dalle cantine le cose più strane, anche [illegible] giudicate inutili*». **f. pan.**


Crea a tutto spiano Montebello risparmiando ti da una mano

Costruitevi il Vostro Hobby Adesso avete tempo

IPER MERCATO di Montebello della Battaglia S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

I problemi da affrontare in Valle sono urgenti e drammatici

# Gli assessori ai nuovi posti già al lavoro senza rimpianti

**Borbey: «Lo scambio settori a lungo termine potrà rivelarsi pagante» - Gli impegni**

AOSTA — Renato Faval, dopo un lungo colloquio con l'ex assessore Maria Ida Viglino, è già negli uffici della Pubblica Istruzione; la stessa cosa hanno fatto venerdì gli unionisti Marcoz e Rollandin, scambiatisi di ruolo. Gli altri, Policini, Martin, Borbey, Chabod, prendono posto domani, una volta ultimato il trasloco.

Tutti sanno che gli inizi saranno difficili (i guai della rotazione), ma promettono di lavorare. Andrione ha convocato la prima giunta per il 9 agosto: allora il governo sarà operativo. C'è una realtà di fondo: i sette amministratori dell'esecutivo, alcuni altri assessori generali hanno dovuto dire: «Obbediamo».

Il presidente ha voluto applicare un principio di scambio interno degli incarichi che impedisce agli assessori più impegnati nel lavoro negli ultimi anni (Rollandin, Faval e Borbey) il compito di un'opera ancora a metà. Del resto per Andrione deve essere collegiale e tocca a lui mediare, intervenire, correggere e consigliare.

Così Rollandin (già pronto a impegnarsi a fondo) è l'inviato speciale. La fiducia in un governo, l'agricoltura, che da tempo cerca la strada della ripresa. «Io — ha detto Rollandin, 34 anni — che dovrò *faticare, superare ostacoli altissimi, aspettarmi critiche feroci, Io ho chiesto nulla al momento dopo il risultato elettorale, ora spero di fare bene, ma ho bisogno di collaborazione*».

La realtà del mondo rurale valdostano (difficoltà di cooperazione, frazionamento della proprietà, necessità di diversificare le colture), il problema dei contributi, il decollo dell'agriturismo, la continuazione del risanamento bestiame: alcuni degli scogli che il giovane assessore dovrà affrontare per primi.

Policini sostituisce Chabod. «*In un campo* — dice l'ex responsabile del Turismo — *molto difficile e dove l'occupazione costituisce il problema più urgente, gli altri fanno già in maniera diversa*». Innanzitutto l'industria: «*E' chiaro, ma nessuno deve pretendere che con un colpo di bacchetta magica si risolva tutto. La crisi che ci attanaglia è internazionale, non bisogna farsi illusioni*».

Policini (dispiaciuto per aver potuto terminare il suo disegno turistico) ricorda poi che non si deve dimenticare l'artigianato. Il commercio e i trasporti, «*settori nei quali si deve intervenire con una linea di rilancio e di solidarietà*».

Per lui almeno una soddisfazione immediata: torna sotto la sua egida il progetto collegamento in trenino tra Cogne e Acque Fredde, un pezzo di turismo in un mondo nuovo. Le preoccupazioni maggiori vengono però dall'Issa Viola e dalla Cogne: l'autunno sarà drammatico.

«*Sono onorato e preoccupato*», dice il democristiano Borbey, dai Lavori Pubblici al Turismo. «*Da parecchio tempo non mi occupo più di urbanistica e devo continuare il lavoro di buon assessore. Il mio primo impegno riguarderà proprio questo argomento, quella legge urbanistica già passata in giunta, ma che deve ancora essere esaminata dalle commissioni*». Una politica del territorio, insomma, con un occhio particolare ai piani regolatori dei Comuni. Pensando alla rotazione, Borbey si dice «un po' deluso», ma ammette che l'idea del presidente «*potrà a lungo termine rivelarsi pagante*».

Policini (dispiaciuto per aver potuto terminare il suo disegno turistico) ricorda poi che non si deve dimenticare l'artigianato. Il commercio e i trasporti, «*settori nei quali si deve intervenire con una linea di rilancio e di solidarietà*».

Per lui almeno una soddisfazione immediata: torna sotto la sua egida il progetto collegamento in trenino tra Cogne e Acque Fredde, un pezzo di turismo in un mondo nuovo. Le preoccupazioni maggiori vengono però dall'Issa Viola e dalla Cogne: quelli sono sempre stati i suoi concetti (difesa delle proprie iniziative, ma dopo il confronto il maggior numero delle parti) Renato Faval, assessore alla Pubblica Istruzione. «*Cercherò* — dice — *di seguire la strada tracciata dalla Viglino, anche se la sua personalità carismatica è facilmente sostituibile*». Si servirà dei tecnici per concretizzare al più presto, sul piano della franchigia e della scuola, i contenuti dello statuto speciale.

**d. cr.**

L'assessore Renato Faval

Nell'ampia mostra-mercato di St-Christophe sono cominciate le visite

# *Gli standisti dell'Expo chiedono una struttura fissa per il futuro*

**Lorenzo Distort: «E' la più valida pubblicità» - I visitatori aumentati del 10 per cento**

Aosta. Lo stand dei mobili rustici valdostani, una delle attrattive dell'Expo (Piero De Marchis)

SAINT-CHRISTOPHE — Cento passi nell'Expo '83 per vedere di tutto, per cullare il desiderio di due o tre portafogli da vuotare: i mobili rustici e in stile, le cucine, i bagni, gli elettrodomestici, i quadri e i tappeti orientali.

Qualche metro avanti il corredo per le ragazze attende il matrimonio, il banco i prodotti tipici valdostani, le scarpe firmate, i grandi impianti della Zanussi, il «formidabile» super-piattello di lama, la pompa reale, le macchine agricole e le piante ornamentali. Prima di uscire, prego, alle casse.

Tre giorni sono bastati a ritrovare il clima degli anni polemiche sono state messa da parte, usciranno maggari alla fine. Intanto va cambiando «l'esprit» degli espositori; i commercianti diventano giudici e molti si ritrova lo stesso appunto (o, se vuole, speranza): questo Expo ha bisogno di una qualificazione. «meno fiera e più salone».

Lorenzo Distort (mobilificio «Arolla», dalla definizione patois del pino cembro e «cirmolo») è sincero. «*Ho cominciato a partecipare all'Expo sia dal suoi inizi e voglio continuare perché ogni dà i suoi piccoli frutti* (ha venduto subito a una svizzera un buffet intarsiato per un milione di lire), *ma credo che per il futuro si debba puntare sugli articoli di pregio, sulla selezione*».

Anche chi alla prima esperienza ha la stessa impressione. «*Per la partecipazione significa avere un punto di riferimento per portare poi i clienti in loco, ma abbiamo ascoltato le lamentele di visitatori disorientati dalla confusione commerciale causata dall'atteggiamento poco logico dei più grandi stands*», dice Giuliana

Il sito spazio-mostra è a fianco della birra Henninger: si chiama «Les coins», splendidi arredi in vetro soffiato maestri vetrai di Murano in Valle d'Aosta dell'industria artigiana La Murrina). In un angolo (come vuole la ragione sociale) una gioia per occhi degli esteti: una serie lampade a fazzoletto che si dischiudono in bianco e rosa sfumato nella foggia dei delicati pizzi macramè. La gente si ferma e domanda il prezzo «ma — spiega Giuliana Pistone — quest'anno ho l'impressione che si venderà di meno».

E' la crisi generale che pone il risparmio, non certo la disaffezione verso questo tipo di iniziative. L'Expo 83, che se soffocata vuole migliorarsi, non sarà un fallimento. Venerdì sono stati 1900 biglietti, ieri più di tremila. Le medie hanno certare una crescita di pubblico del 10 per cento, rispetto all'anno scorso.

La più vivace è quella dei turisti, ieri si sono presentati marito e moglie milanesi: «*Siamo venuti apposta da Milano e troviamo chiuso*». «*Grazie l'interessamento* — ha risposto un addetto dell'organizzazione — *ma purtroppo si apre solo alle 15*». «*Aspetteremo*». In un'ora la scena si è ripetuta cinque o sei volte. E' un segno d'incoraggiamento.

**Dario Crestodina**

Il distretto n. 3

## Il medico in 4 Comuni

Saint-Pierre — le norme vigenti in anche nel distretto sanitario numero 3 è in funzione sin dal primo luglio e continuerà anche per tutto il di agosto il servizio del medico gratuito per i turisti.

Questo servizio nei Comuni del distretto è così articolato.

Saint-Pierre (presso l'ambulatorio comunale nel del municipio) lunedì e di dalle 11,30 alle ore 12,30. «Ayamavilles» (presso l'ambulatorio comunale) venerdì dalle 10 alle 11.

Saint-Nicolas (presso l'ambulatorio comunale) giovedì alle ore 17 alle ore 18,30.

Cogne (presso i locali dell'infermeria) lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore alle ore 20; e giovedì dalle ore 8 alle 11; sabato dalle 9,30 alle ore 12.

**Il sabato pomeriggio**, nei giorni festivi e nelle ore notturne funziona sempre il servizio di guardia (telefono 90.375) i residenti e per i turisti.

*(e. ber.)*

**Aosta** — L'equipaggio valdostano Massimo Dufour e Ermes Trucco ha ottenuto un successo a Verviers (Belgio) nella gara di Coppa Europa per i tourisme-routier categoria «cuisinetti». Con questa vittoria i due giovani si sono aggiudicati la Coppa Europa nella loro categoria.

Paolo Cicero arrestato dai carabinieri a Donnas

# Prese in un bar il giovane che fuggì con la ragazzina

**Era scappato due volte - «Sono innamorato pazzo» - Gravi accuse**

DONNAS — I carabinieri hanno arrestato venerdì pomeriggio in un bar del centro di Donnas Paolo Cicero, 24 anni, di Quincinetto, che per due volte in poco più di un mese aveva tentato la fuga con una minorenne di Pont Saint Martin (S. F.) non ancora quattordicenne, che ha terminato quest'anno le scuole dell'obbligo.

Gli inquirenti hanno eseguito un ordine di cattura della procura della Repubblica di Ivrea. Le accuse nei confronti del Cicero sono gravi: violenza carnale, ratto di minore di 14 anni, ratto a scopo di libidine. Il giovane operaio non ha opposto resistenza ha seguito i carabinieri. Attendeva infatti la decisione della magistratura sperdiesse quanto era in libertà provvisoria accusato degli stessi reati.

Paolo Cicero ha sempre sostenuto di «*innamorato della ragazzina*» e di volerle fare alcun male. Secondo le indagini, invece, il giovane avrebbe circuito studentessa convincendola a scappare. Il primo episodio è accaduto a maggio: fuga di due conclusasi a Cleggio in provincia di Novara, dove i due trovarono ospitalità da conoscenti del Cicero. S. F. era poi stata accompagnata a intervento dei carabinieri.

Due settimane or sono circa la seconda fuga, verso Biella. Ancora una volta la ragazzina era accompagnata a casa. Paolo Cicero un mese è stato anche vittima d'un'aggressione. Sconosciuti avrebbero voluto fargli «pagar il tentativo di plagio minorenne». Era l'ipotesi più accettabile secondo gli inquirenti, ma gli aggressori potrebbero anche aver agito per qualche altro . Paolo Cicero era appena uscito dal carcere.

Arrestato per ratto e scopo di libidine dopo la prima fuga con la ragazzina gli era stata concessa la libertà provvisoria dal dottor Palumbo, procuratore della Repubblica di Ivrea. Sconosciuti l'avevano atteso sul piazzale d'ingresso d'una discoteca di Pont Saint Martin.

Lo avevano assalito e percosso duramente. Dopo i primi soccorsi il giovane di Quincinetto era stato trasportato all'ospedale di Ivrea e ricoverato in gravi condizioni. Ora l'arresto.

**r. a.**

Giunte ad Aosta tre automotrici da montagna

# Un collaudo valdostano per i nuovi treni Fiat

**Portano passeggeri - Migliorati carrozzeria, motore e comfort**

Il capo-deposito Sergio Della Mea sul nuovo treno

AOSTA — Niente cerimonie per l'arrivo del nuovo treno Fiat «663» alla stazione ferroviaria di Aosta. Anzi le tre automotrici, uscite da poco più di una settimana dalle officine di Savigliano (Cuneo), arrivate in Valle quasi in segreto. «*Abbiamo voluto fare una sorpresa ai valdostani*», ha detto ieri mattina scherzando Sergio Della Mea, capodeposito istruttore del compartimento ferroviario di Torino, «padrino» del battesimo dei nuovi treni.

Il «663» ha fatto il primo viaggio passeggeri a bordo mercoledì sera Pré Saint-Didier. Lo notte ha rimosso agli occhi della gente le novità (il modernissimo interno è già stato collaudato sulle carrozze precedenti ed è quindi conosciuto). Colpisce il colore: bianco panna attraversato due bande parallele, una blu carta zucchero e l'altra rossa.

La carrozzeria ricorda un grande col cristallo a parete e le porte che si aprono a «libretto». Anche la linea è importante per un treno e la Fiat ha scelto un disegno essenziale, quasi duro, dimenticando gli spigoli rotondeggianti delle precedenti automotrici. «*Studiare un profilo più aerodinamico* — ha spiegato Della Mea — *sarebbe stato assurdo per un treno che viaggia al massimo a 130 chilometri l'ora*».

Per adesso in Valle funzionano tre automotrici, presto saranno quattro e a fine mese arriveranno otto. Ognuna ha due motori Diesel di grande potenza simili a quelli già collaudati sul precedente modello, il «668». Hanno però un'importante innovazione: un rapporto da montagna.

Viaggiano così a circa 10 chilometri l'ora in meno rispetto alla prima generazione, ma sviluppano maggiore potenza nei tratti in salita. In questi pochi giorni di prova i macchinisti che hanno condotto le automotrici da Torino a St-Didier si dichiarati «più che soddisfatti». Il collaudo sulla ferrovia valdostana è importante per i nuovi treni: sono istallati in funzione in Valle poi andranno a sostituire i «668» nelle altre località di montagna.

Le novità non riguardano soltanto l'esterno. Il colore (in poliuretano, materiale plastico molto e non risente dell'azione aggressiva del sale) e i motori, ma anche il posto-guida e il locale passeggeri. Rispetto al treno precedente l'automotrice ha perduto 8 posti (63 contro i 68 di prima) ma ha guadagnato in spazio e comodità.

Il rumore dei motori Diesel non infastidisce i passeggeri perché una lastra di piombo isola il pavimento. Migliorata anche l'illuminazione (plafoniere a neon).

La cabina per il macchinista ha sedili più confortevoli (si regolano a seconda del peso della persona) ed è dotata di un moderno banco guida con le spie che controllano tutte le apparecchiature del treno.

Importante anche la nuova fanaleria Fiat con fari di tre colori (bianco, rosso e verde) che facilitano le segnalazioni in stazione e sulla linea ferroviaria.

**Enrico Martinet**


## LE OCCASIONI DELLA SAN GRATO

**AOSTA** Roma, alloggio libero, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi + box.

**AOSTA** Via Parigi, alloggio libero mq 133 + box.

**AOSTA** Zona collinare, alloggio mq 190, libero + 2 box.

**AOSTA** Zona Ponte Romano, alloggio libero mq 150 + box.

**SARRE** Alloggio mq con terrazzo e posto auto L. 90.000.000.

**SARRE** Alloggio libero, arredato mq + box L. 130.000.000.

**ROISAN** Casa bitamiliare in parte ristrutturata.

Alloggio libero con solaio, cantina e doppio L. 100.000.000.

**VALPELLINE** Grande villa con terreno Occasione

**ST-NICOLAS** Chalet prefabbricato in legno e muratura L. 50.000.000.

**PILA** Ciel Bleu, tipo A, arredato + posto auto L. 70.000.000.

**GRESSAN** Periali, alloggio duplex giardino in villaggio tipico ristrutturato

**GRESSAN** Barriere, villa su due piani con terreno.

Alloggio bilocale 60 + e giardino mq 250 L. 75.000.000.

**DOUES** Terreno edificabile, divisibile in lotti per chalet.

**VERRAYES** Rustico con panoramica

Mansarda 130 centralissima.

Antagnod: fabbricato composto da alloggio, rimessa, bar, taverna. Circa 350 mq + giardino e corticle. Libero.

**COGNE** Alloggi bilocali e 3 nuovi a Lillaz.

**VALTOURNENCHE:** varie occasioni, ufficio in Tel. 92.337.

**CERVINIA:** appartamenti di misure, e Ufficio in loco. Tel. 949.442.

*Per visite e informazioni.*

OBILIARE GRATO

AOSTA - Via Xavier de Maistre, 16 - Tel. 0165 40.467 - 32.935
MILANO - Via Visconti di Modrone, 8 - Tel. 02 795.573
CERVINIA - Comp. Cervinia Alpina - Tel. (0166) 949.442



**cedesi avviato negozio**

articoli regalo e souvenirs
Posizione centralissima
Reddito documentato.
Eventuali dilazioni di pagamento
**Telefonare: 0125-925.893 ore negozio 0125-61.174 pasti**


La manifestazione in Bassa Valle

# Perloz, si premia il «miccone» nero

PONT-SAINT-MARTIN — Molte manifestazioni della domenica in Bassa Valle. A Perloz, in frazione Marine, alle ore 17 si spegne l'antico forno a legna e si sforna il pane nero di segala. Alle 18.30 la giuria premierà con l'artistico cane d'oro il miglior ne sfornato.

A Lillianes, in Val del Lys, la Pro Loco presieduta da Didine Vercellin ha organizzato sul piazzale antistante il nuovo campo per tennis una ginkana ciclistica, mentre questa sera nella chiesa parrocchiale vi sarà un della corale Mont-Rose Pont-St-Martin.

Pontainemoore, l'estate della Pro Loco comincerà sòlo domenica prossima con una grande gara di bocce, questa sera comunque proseguono le proiezioni cinematografiche salone parrocchiale.

A Cluby è cominciato il torneo calcio estivo e terra oggi la locale filarmonica «Regina Margherita».

A Gressoney calcio in notturna, mentre continuano i certi di musica classica.

A Pont-Saint-Martin la Pro Loco è al lavoro per programmare i festeggiamenti patronali di San Lorenzo, che cominciano domenica prossima. A Champorcher, Pro Loco e Biblioteca hanno organizzato la festa del pane nero e del vin brulé, mentre prosegue sino a fine mese la mostra del pittore Michele Di Stefano. Vi sarà anche banco di beneficenza.

Issogne: oggi, domani e martedì da non perdere lo spettacolo di che vede ottima interprete la giapponese Yoshiko Chuma, che con il gruppo presenta due momenti del coreografico lavoro dopo il debutto a New A Verrès espone il pittore torinese Sesia Della Mersta nella cappella di Notre Dame de Bessan sino al 27 luglio è allestita nei locali dell'azienda soggiorno una mostra di pitture e ceramiche valdostane.

**w. b.**

# TACCUINO

**STA**

**COGNE** L'ultimo alibi, regia di John Frankenheimer, con S. Shimada, T. Mifune, A. Nakamura, S. Glenn (Usa 1982) — *Un boxeur americano accetta di portare in Giappone una spada, simbolo tradizionale dell'onore di una potente famiglia; ma c'è chi ha interesse che essa non arrivi mai a destinazione.*

**GIACOSA:** chiuso per ferie chiuso per ferie.

Film luce rossa. Vet

chiuso per ferie

**BREUIL-CERVINIA**

**DES GUIDES:** Momenti di gloria, regia di Hugh Hudson, con B. Cross, J. Charleson, N. Ferrol (GB 1980) — *La rivalità fra due giovani atleti inglesi alle vigilia delle Olimpiadi di Parigi del 1924.*

**COURMAYEUR**

E.T., regia di Steven Spielberg, H. Thomas, P. Coyote, D. (Usa 1982) — *Un extraterrestre si perde sulla Terra; prima di ritornare nello spazio riuscirà a comunicare solo con dei bambini.*

**COGNE**

**GRAN PARADISO:** Bingo Bongo, regia di Pasquale Festa Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia 1982) — Un uomo allevato scimmie è riportato alla società «civile»; una lezione ecologica alla «Celentano».

**«La Stampa» - Aosta**

**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.
**Musumeci Pubblicità** 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.051 - 21 69.

**SOCCORSO ACI**

**Brusson:** S.S. 508, tel. (0125) 300 156.
**Châtillon:** via Chanoux tel. (0166) 61.907
**Courmayeur:** via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
**Pont-Saint-Martin:** via della Pesa tel. (0125) 83 031.
**Saint-Christophe** S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.66.
**Valtournenche:** fraz. tel. (0166) 92.346

**BENZINAI**

**Servizio notturno** (dalle 21 alle 7,30)

**Aosta:** «Tamoco», via Chambery; «Agip», **Saint-Vincent:** «Agip», viale Piemonte.
**La Salle:** «Ip», Grande 26
**Morgex:** «Totsi», località Marais.

**Aosta:** Mocca, via Torino. Domani: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ore 22, ottamente urgenti).

# RADIO E TV

**RADIO 2**

14 — Hebdo, rotocalco a cura della redazione della Vallée

**TV3**

Tg3 Regionale
19.15 Tg3 Sport Regione

**RETE 105**
**RADIO NORD-OVEST**

7 — Disco weekend
7.30 Notizie flash
8.15 Palestra
9.15 Dediche
9.30 Oroscopo
11 — Anteprima sport
13.03 Raffaella Carrà
14.06 Riassunto Hits
17.03 Antiquariato Hits
20 — Superdiscoweekend

**R. VALLE D'AOSTA**

7 — Buongiorno in musica
8.30 Il Vangelo della domenica
9 — Musica
10 — Rubrica religiosa a cura della chiesa evangelica pentecostale di Aosta
10.30 Il nostro paese
12 — Musica
14 — Pomeriggio in un giorno di festa: musica, sport, discoteca, notizie...
18 — Il tolc celebrer
18.30 Chiusura programmi in diretta
20 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

**ANTENNE 2**

Cirque matinal: Le cinq Kris
14.15 Kung Fu
15.05 Et en chantant
16.10 Les amours des années folles
17.15 La panthère rose
17.25 Madame le juge
18.55 Etude 2
— Quotidien édition du journal
20.35 Bonjour M. Lewis
21.35 La Renaissance: 1500 - L'année charnière
22.25 Jazz

**TV SUISSE**

13.05 Les grandes batailles du passé
14.05 Télé-club
15.45 Tour de France
17.15 Athlétisme
18 — Regards
18.30 Les actualités sportives
19.10 Sous la loupe
19.30 Téléjournal
20 — Colombo
21.15 La langue des femmes
22.15 Téléjournal
22.25 Autour d'un opéra: «Wozzeck»
23.20 Les grandes nuits de Montreux

A Morgex il campionato a coppie

# Palet, la sfida tra due grandi

MOREX — Penultima sfida oggi nella categoria A di palet le due coppie protagoniste della stagione (Covello, Personettaz di Châtillon e Costabloz, Creux di Issogne) nella settima giornata di campionato. Una che per la prima volta vede la località della Valdigne, e l'Alta Valle in generale, ospitare i massimi esponenti sport popolare. Dopo questa gara il «campionato a cobbles» sarà sospeso e l'ultima giornata si giocherà il 21 agosto. Un punto soltanto il vantaggio dei due «Issognen» e anche oggi si attendono belle partite.

A Morgex oggi anche la «C», il cui campionato proseguirà luglio con la gara conclusiva. Sarà un'altra occasione per i giocatori locali per mettersi in con la speranza che la partecipazione sia maggiore dell'ultima gara a Verrayes, dove erano pochi «mordrasseun» presenti (e gli altri hanno loro rimproverato di partecipare a una «sociale» pur essendo concomitante la gara valida per il campionato).

La «B» giocherà invece a Verrayes e anche per questa categoria l'attività verrà poi sospesa fino al agosto. E' il momento della coppia Pontey formata da Ivo Theodule e Ido Lavoyer oggi l'occasione è buona il due Fesson permettendo) per prendere decisamente il comando della graduatoria.

● Nel campionato società si conosce intanto la quarta semifinalista: è la squadra di Valtournenche. Giovedì sera ha battuto i diretti rivali del St-Vincent per 6-2 conquistandosi meritatamente il posto. Le due coppie di «A» (Michele Meynet - Pietro Vallet e Ivo Pession - Lino Carrel) hanno perso una partita a testa, imponendosi poi nelle altre due, mentre le squadre di «B» hanno ottenuto un cesso completo.

**c. r.**


BOUTIQUE

les must de

*Cartier*

Paris

Bijoux - Montres - Briquets
Bagages - Cadeaux

11013 Courmayeur - V. Roma, 21
Tel. 0165 842.919.

Nella gara di automodellismo in palio il trofeo Funivie Val Veny

# Courmayeur, via ai minibolidi in pista per il «Grand Prix»

**Alle 9 di stamane inizio delle qualificazioni - Alle 14,30 semifinali e finali**

COURMAYEUR — Sono circa una cinquantina i modelli di auto radiocomandate che si daranno battaglia quest'oggi, a partire dalle ore 9, nella prima edizione del Grand Prix International Trofeo Funivie Val Veny, in programma sul tracciato ricavato nella zona antistante la partenza delle funivie della Val Veny.

Le loro caratteristiche si possono racchiudere in alcune prestazioni: motori a combustione interna tipo a pistone di 3,5 cc, sviluppo di 1,3 cavalli motore, peso medio 2,5 chilogrammi una massima che a 30.000 tocca i 110 chilometri orari.

Tra i modelli in la Columbia della 8g sta rivelando una buona competitività, come dimostra un certo dominio agonistico stagionale. C'è poi grosso interesse per la Manta Quattro della Mantua, mentre anche le Serpent olandesi hanno buone possibilità di piazzamento con lo svizzero Buhler.

In campo nazionale bisogna sottolineare in particolare produzione della Protar che ha preparato per gli appassionati di modelli una vettura che non sia Ferrari o Lancia (marche per le quali Provini & C. hanno un amore sacro) scegliendo l'Alfa Romeo 179 del 1980.

Il montaggio di uno di questi si esegue suddividendo tutte le parti in sottogruppi distinti e separati: motore con cambio e sospensioni posteriori, telaio e sospensioni anteriori, carrozzeria, seguendo in pratica quasi la tecnica di realizzazione della monoposto reale.

Risultano invece semplificati al massimo assemblaggi, obiettivo raggiunto realizzando parecchie parti in pezzo unico ed evitando i difficili passaggi che la suddivisione in una miriade di pezzi comporta. I «puristi» forse non ne sono stati molto soddisfatti, ma il risultato non ne ha patito: si è ottenuto anzi un netto miglioramento nella bontà.

Questo il programma della spettacolare manifestazione di oggi.

*Ore 8:* ritrovo e puntonatura.

*Ore 9:* inizio qualificazioni.

*Ore 12-13:* conclusione delle tre serie delle batterie di qualificazione.

*14,30:* inizio semifinali e finali. Alle ore 18 si svolgerà la cerimonia di premiazione.

La gara si svolgerà nel seguente modo: 8 manches di 5 minuti con suddivisione dei piloti junior e senior. Due semifinali di 15 minuti i senior e gli junior e per entrambi di 30 minuti.

**Carlo Gobbo**

Grande festa a Saint-Christophe

# *Premiata la torta più bella e buona*

**Una gara podistica - «Giochi in famiglia»**

**Saint-Christophe** — Dopo il ballo al palchetto di ieri sera, che ha dato il via ai festeggiamenti per la festa patronale di Saint-Christophe, oggi la manifestazione entra nel vivo con il concorso della torta «più bella, più buona, più grande».

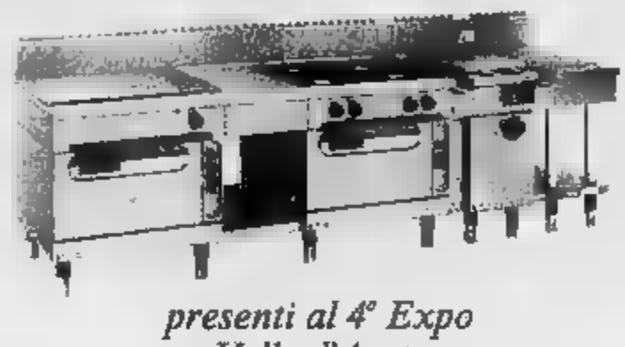
I partecipanti dovranno presentare le torte dalle 14 alle 15 a una speciale giuria. Alle 17,30 partirà Grande Charrière «7ª Promenada de Saint-Cretoublo», gara podistica libera a tutti sulla distanza di chilometri (ridotta a 5 e a 3 chilometri per i ragazzi). Le quote d'iscrizione sono di 4 mila lire per gli adulti e di 2 mila per i ragazzi.

Domani (giorno dei patroni) alle 15 «Giochi in famiglia» e gara di bocce a coppie con tre bocce (libera a tutti). La festa patronale si concluderà a tarda serata con il ballo al palchetto: suonerà il complesso «Mosaico di stelle».

**Saint-Vincent** — La Cooperativa Nella, che si batte l'emarginazione sociale e ha sede all'ex Hotel Couronne di St-Vincent, ha inaugurato la mostra-mercato dei manufatti di seta artistico-artigianali prodotti nel suo atelier di lavoro. Le opere si possono vedere durante il periodo della mostra con il seguente orario: 10-12,30; 14-19; 21-23 tutti i giorni.

**Gressoney-St-Jean** — Si svolge un torneo di tennis all'americana (tennis Davis).


Lucchetti
Agenzia
Zanussi Grandi Impianti spa
I «tecnici» della ristorazione alberghiera



*presenti al 4° Expo Valle d'Aosta*

Lucchetti
Via Chanoux 176, Châtillon
Telefono (0166) 61.490

Lucchetti
Via Parigi 164, Aosta
Telefono (0165) 55.24.78

fatti, non parole


Carlo Champvillair, 32 anni, laureato in pedagogia

# Il ciclista vice-rettore punta al quarto successo

**Ha già ottenuto tre vittorie consecutive - Oggi ritenta a Biella**

Carlo Champvillair, 31 anni, in azione durante una prova a cronometro in salita

AOSTA — Carlo Champvillair, 31 anni, portacolori assieme a Marco Michaud del G. S. Giovenetti, partecipa stamane a Biella ad una corsa in linea sulla distanza di 65 chilometri. Champvillair, sposato con due figli, laureato in pedagogia e vicerettore al Convitto di Aosta, sta attraversando un ottimo periodo di forma ed è reduce dal suo terzo successo consecutivo stagionale.

Domenica scorsa infatti si è imposto nella cronoscalata Antey-Torgnon di 7 chilometri precedendo di soli 12" il suo «rivale» Marco Michaud. Specialista attualmente delle cronoscalate, a fine mese parteciperà in Svizzera ad una competizione internazionale.

Champvillair è stato in passato anche un eccellente stradista, conquistando tra gli amatori un titolo di campione piemontese.

Questa Genestrone presenta la nuova squadra

# Calcio, Aosta in passerella con i ranghi quasi completi

**Presidente e direttore sportivo si sono mossi bene sul «mercato»**

AOSTA — Questa sera, all'hotel Diana di Pollein, «vernissage» della nuova Aosta Calcio. Partito Cardellina è arrivato l'ex granata Santin per lavorare con una squadra che ha ambizioni di C2, dopo l'allargamento dei ranghi dei dilettanti.

Questa, per il momento, la rosa dei giocatori.

**Portieri:** Da Canal, Martinelli (ex Pont Donnaz), Carezzato.

**Difensori:** Duò, Brucato, Zottola, Celesti, Turulli (ex Pro Patria), Dell'Agilo (ex Ivrea).

**Centrocampisti:** (ex Cairese), Bignetto, Bernardi, Pivetta (ex Trino), Orsini, Conte (prestito Campobasso).

**Attaccanti:** Cusano, Vuadi, Benotti (ex Anpi Elteri, Caruso (prestito Campobasso).

Il direttore sportivo Brillante si è mosso bene sul mercato, ma alla squadra manca un attaccante d'esperienza (con tanti gol alle spalle) perché il diciottenne Caruso è da provare in una categoria dove i difensori sono attenti e smaliziati. L'Aosta ha promesso che s'impegnerà su questo fronte.

Lasciato libero Barbero (che è proprietario di cartellini) sono sul piede di partenza anche Putignano, Rey e Di Guida. Le loro trattative, però, sono in corso. Questa sera il presidente Genestrone e l'addetto alle pubbliche relazioni confermeranno l'iscrizione di una squadra al campionato allievi federali e la ferma intenzione di rivalorizzare appieno il settore giovanile.

Una decisione importante il futuro della società, anche chiarimenti sono sul piede di partenza di alcuni dirigenti. I primi impegni agonistici sono previsti il 3 agosto al Puchoz con il Torino, quindi il una seconda amichevole con la Pro Patria.

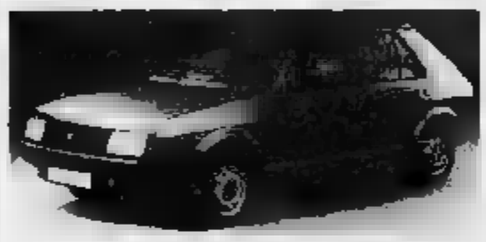
Pier Antonio Genestrone

Per quelle due partite la squadra dovrà già essere a buon punto nella preparazione e dovrebbe quindi dare un saggio delle sue possibilità per il prosieguo del campionato. Le speranze di «ben comportarsi» sono molte, in vista di un assestamento, quindi di un deciso progredire per arrivare nel giro di breve tempo alla categoria superiore.

Mentre la difesa dà assolute garanzie nonostante la partenza di Barbero, il centrocampo dovrà trovare l'affiatamento e individuare nell'esperto Pivetta il regista (con Bernardi nel ruolo di rilanciatore). Anche il momento è a restare un'incognita perché Cusano e l'attaccato giovani (Benotti, Caruso) e quel Vuadi vanno sempre alla ricerca della continuità di rendimento.

**a. or.**

**Cogne** — Nell'ambito del programma di guidate si svolge martedì la salita alla Punta Tersiva (metri 3). L'escursione si compie in giornata. Pranzo al sacco a di ogni partecipante.

SEAT RONDA
1200 - 1600 cc - 1700 cc
DIESEL
GL GLX
L'auto più generosa d'Europa a partire da
L. 7.086.000*
IN PROVA ALLA SOVAUTO DI LILLAZ-VIAL
AOSTA, corso Ivrea 110-108
Tel. 0165/40.450 - 45.821
VENDITE AUTORIZZATE MORGEX
*Franco - IVA


Presso la diga di Place Moulin

# Valpelline, raduno delle «penne nere»

VALPELLINE — Alcune centinaia di «penne nere» della Valpelline si ritrovano questa mattina a Bionaz, ai piedi della diga di Place-Moulin, per il tradizionale appuntamento estivo.

Organizzato dal gruppo dell'Associazione nazionale alpini di Valpelline, è in programma, infatti, la «decima rencontre des alpins du Grand Combin», alla quale invitati alpini alle armi e in congedo, «veci e bocia» di la Comunità.

L'obiettivo, è il caso di chiamarlo così, è trascorrere una giornata all'aria aperta in un suggestivo paesaggio.

Il programma, dopo il successo della precedente edizione tenutasi nella conca di By (Oltenont), prevede quest'anno il raduno dei gruppi partecipanti per le 9,30 ai piedi della diga per dar corso, verso le 10, alla marcia non competitiva (ma saranno assicurati i premi per i migliori) intorno al bacino del più grande lago artificiale d'Europa.

Alle 11 Messa al campo; alle 12,30 il tradizionale «rancio». Il pomeriggio (dopo il rituale saluto alle autorità civili, militari e religiose presenti) sarà dedicato a giochi per grandi e piccini.

**e. bl.**

Gli appuntamenti sportivi della domenica nelle diverse località

# *Golf, bocce, podismo e pattinaggio*

**Golf** — A Courmayeur, sulle «nove buche» del campo di golf della Grandes Jorasses, si disputa la Coppa Balzi che si giocherà secondo la formula «18 buche Stableford». Non vi sarà invece stagione agonistica a Brèuil-Cervinia in quanto il percorso Golf Cervino è in costruzione quest'anno un paravalanghe. E' in atto ugualmente una attività amatoriale con la presenza di un maestro di golf.

**Bocce** — Per la categoria C la bocciofila Les Amis Sarre organizza una regionale a coppie. Domani vera commedia a Châtillon, a cura della bocciofila Zerbion, il torneo serale commercianti.

**Podismo** — Fermo il campionato regionale di Marcia a pia, si corre stamane, con partenza alle ore 9 a Derby, il Giro di Lonteney. La partecipazione è libera a tutte le categorie, la prova è organizzata dallo Sci Club Derby. Per il campionato Camavese-Valle d'Aosta è in programma a Tavagnasco la 35ª marcia alpina «Ai Piani», corsa in salita di 7 chilometri su sentieri e mulattiere di montagna.

**Nuoto** — La formazione al completo del Nuoto Club Valle d'Aosta è impegnata a Genova nel memorial Morena, manifestazione internazionale riservata a nuotatori nati negli anni '67-'71 per i maschi e '68-'72 per le femmine.

**Pattinaggio a rotelle** — Gli atleti dell'Associazione pattinatori aostani gareggiano stamane a Garessio (Cuneo) nel trofeo «San Bernardo», triennale non consecutivo. La squadra del presidente Mirko è la detentrice provvisoria del trofeo avendo vinto nettamente l'edizione dello scorso anno.

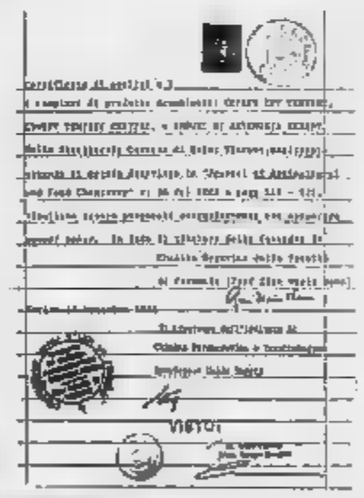
**Sci alpino** — Comincia mano a Courmayeur un allenamento tecnico-agonistico della squadra Aosta di alpino. in totale nove ragazzi e quattro che, agli ordini di Wanda Bieler e Marino Lettry, «lavoreranno» fino al 30 luglio. Gli allenamenti specifici si svolgeranno sulle nevi del Colle del Gigante.

● Migliorano nel frattempo le condizioni dell'allenatore zonale fondo olimpionico Carlo Favre, rimasto vittima in settimana di un incidente automobilistico. Favre aveva riportato ferite lacerocontuse testa, che avevano richiesto l'applicazione di alcuni punti di sutura.

**Ciclismo** — IL G. S. Châtillon, in collaborazione con il G. S. Cervino, organizza una gara denominata 1° Trofeo Lilia Thermomec riservata alle categorie amatori e veterani degli Enti della Consulta.

La partenza è fissata per le ore 9,30 a Châtillon, piazza Duc. Il percorso è articolato in un circuito da Châtillon a Pontey e ritorno, ripetersi per 6 volte, per un di 50 chilometri. L'arrivo è fissato nei pressi del Bar Neyroz a Chameran.

**c. r.**

GENEPY DAY
GENEPY CLASSIC
ARTENSIA GENEPY
SONO GARANTITI DA CERTIFICATO ANALISI
DISTILLERIA CORTESE ST-VINCENT

CREME DE GRATTECUL
OTTOZ
80 ANNI DI GENEPY

EDILE AOSTA
assumerebbe con buona retribuzione
IMPIEGATO/A
con esperienza, contabile, tecnica, amministrativa.
Indicare possibilmente curriculum.
Scrivere Fermo Posta Carta Identità n. 00078746 di Aosta

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
AOSTA - EXPO '83
TAPPETI D'ORIENTE
Sconto 30%
P. Madon TORINO


Archivio Trust Associati

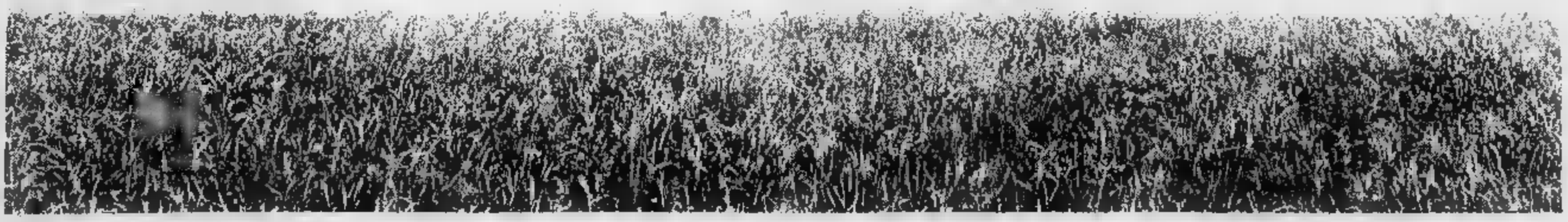

LA THUILE vive il sviluppo turistico. Uno sviluppo sempre più evidente e domanda in continua ascesa, che per attuarsi ha bisogno progetti concreti e affidabili, nel rispetto di quelle caratteristiche ambientali che costituiscono le basi del turismo di La Thuile.

SILT, è un'azienda che ha partecipato ai primi passi questo successo, e dispone di un'organizzazione efficiente: uno studio di Progettazione, un'impresa Costruttrice, e un Vendita Immobiliare. un organico che ha raggiunto risultati di qualità, di cui SILT vorrebbe farvi conoscere anche i vantaggi economici.

Per informazioni:
Ufficio Vendita La Thuile tel. 0165/884195
Sede Centrale tel. 0165/32888

SILT Costruzioni. LaThuile.

SILT, GRANDI IDEE SU VERDI SPAZI.



Saranno installate cinque centrali di controllo

# Spie antinquinamento ad Asti e in provincia

**L'amministrazione provinciale ha speso 420 milioni per le apparecchiature che controlleranno la qual[illegible] dell'aria**

ASTI — Cinque sofisticate centraline leggeranno i dati dell'inquinamento atmosferi[illegible] e consentiranno di adottare subito provvedimenti per ridurre i rischi per [illegible] salute. L'iniziativa [illegible] campo ecologico, la prima di questo tipo nell'Astigiano, è [illegible] adottata dall'amministrazione provinciale che ha [illegible] acquistato le apparecchiature per [illegible] di [illegible] milioni. [illegible] installazione, che richiederà [illegible] spesa aggiuntiva di altri 100 milioni, sarà completata entro l'anno.

Le sonde verranno poste in appositi prefabbricati e saranno completamente automatiche.

In [illegible] a una relazione dell'ufficio di Igiene e Sanità la scelta per la collocazione delle centraline è caduta [illegible] quattro paesi della provincia che presentano rischi [illegible] di inquinamento legati [illegible] presenza di particolari lavorazioni industriali: Montiglio dove da tempo c'è polemica per le polveri [illegible] cava, Incisa, Buttigliera dove esistono numerose [illegible] fabbriche, Castello D'Annone per [illegible]. Una quinta centralina sarà posta accanto al palazzo della Provincia [illegible] controllare la situazione in città.

I [illegible] che i tecnici rileveranno periodicamente dalle apparecchiature verranno poi comunicati all'assessorato all'ecologia della Regione.

«Le centraline [illegible] assolveranno solo il compito di controllare gli eventuali pericoli nella zona dove sono installate — spiega l'assessore all'ecologia Fortunato Maccario — [illegible] forniranno indicazioni complessive sulla situazione [illegible] tutto l'Astigiano».

L'inquinamento atmosferi[illegible] provocato soprattutto dal traffico è al centro anche di un'altra iniziativa avviata [illegible] Laboratorio [illegible] Igiene e [illegible] la pubblica in città.

Utilizzando una serie di centri [illegible] rilevamento mobile [illegible] collocati periodicamente in vari punti di Asti verrà redatta [illegible] mappa del tasso di ossido di carbonio e di piombo nell'aria. Nello stesso [illegible] scorso i tecnici del laboratorio in collaborazione con i quartieri cittadini hanno già iniziato le rilevazioni in [illegible] serie di punti ritenuti chiave per la presenza di un traffico molto intenso. I dati sono ancora in corso di elaborazione ma hanno in pratica confermato quanto [illegible] già [illegible] in passato in una serie di indagini analoghe.

Ci sono zone come piazza Alfieri (dove si calcola transitino in media millecinquecento automezzi all'ora) dove le sensibili apparecchiature del laboratorio hanno riscontrato indici elevati. Non sono mancate nei mesi scorsi polemiche vivaci da parte degli abitanti e dei vigili urbani costretti a lavorare per molte [illegible] in quegli punti caldi del traffico.

[illegible] protestare per l'inquinamento del gas di scarico sono ora gli abitanti delle vie che per l'avvio della ristrutturazione del traffico sono ora percorse continuamente da molte auto dirette in centro come via Massimo D'Azeglio e via Cesare Battisti. «L'aria è diventata irrespirabile — sostengono gli abitanti — sono strade troppo strette e chiuse in cui i gas di scarico non possono disperdersi. Occorre fare controlli e se necessario rivedere la circolazione».

d. q.

## Appuntamenti di una [illegible]

*ASTI — Una giornata di festa per gli emarginati organizzata da [illegible] gruppo di giovani è la manifestazione più singolare tra quelle organizzate [illegible] domenica in città e provincia. Alle 9 all'Oasi dell'Immacolata in via Conte Verde prenderà il [illegible] la sesta edizione di questa iniziativa che è promossa [illegible] «Gruppo amico».*

*Tutti potranno partecipare alla festa che vuole superare i limiti della tradizionale [illegible] assistenza per rompere [illegible] barriere dell'emarginazione.*

*Sempre ad [illegible] alle 17 [illegible] giardini pubblici concerto della banda municipale che eseguirà brani classici e operistici.*

*Ad Agliano seconda giornata della festa patronale di San Giacomo. Nel pomeriggio sono in programma alcune [illegible] manifestazioni sportive: [illegible] tiro al piattello, bocce, e [illegible] podistica. Alle 21 ballo a palchetto. Domani lunedì alle 18 per le vie del paese si correrà il tradizionale palio ragliante.*

*A Mondonio [illegible] al festeggio San Giacomo sono in programma gare sportive giochi per bambini e [illegible] danzante.*

*[illegible] Monbercelli nella frazione Bersaglio si conclude la festa patronale d'estate con una gara alle bocce e una serata danzante.*

*A Roglietto di Costigliole alle 17 [illegible] di [illegible] alla lepre meccanica e alle 20,30 grigliata in piazza.*

*A Lavezzole [illegible] San Damiano alle 16 pomeriggio dell'amicizia per giovani e anziani [illegible] musica e giochi nel [illegible] dell'ex scuola elementare. Nella frazione Valenzani per [illegible] festa patronale alle 16,30 caccia al tesoro.*

Da domani vigili più severi con gli automobilisti

# E' senso unico, signorina

ASTI — Da domani (lunedì «dimenticare» i nuovi sensi unici in centro cui sarà caro agli automobilisti. Dopo una settimana di «tolleranza» per consentire di prendere confidenza con la nuova viabilità in [illegible] Dante e nelle strade vicine, i vigili urbani inizieranno a multare (12.000 lire) chi non rispetterà i nuovi sensi unici.

Nei giorni scorsi, quando è [illegible]ata la nuova fase della ristrutturazione del traffico, moltissimi automobilisti «distratti» o non ancora al corrente hanno continuato ad imboccare corso Dante nella direzione vietata. Finora i vigili si sono limitati a richiamarli illustrando loro le nuove regole. Ora scatteranno le ammende. E' stato completato nel frattempo nella zona interessata dalla rivoluzione del traffico il rifacimento della segnaletica orizzontale con l'indicazione dei nuovi parcheggi riservati soprattutto in piazza [illegible]dici e lungo le vie ora a senso unico.

Luciano Reineri è accusato dall'ex maggioranza

# Nuovo sindaco a Coazzolo ma le polemiche restano

COAZZOLO — Il piccolo paese ha da pochi giorni un nuovo sindaco e nuove polemiche. Il consiglio comunale infatti giovedì sera ha eletto Luciano Reineri, simpatizzante dc, candidato già sindaco nella precedente legislatura. La sua elezione era stata impedita nelle precedenti sedute di consiglio da sei rappresentanti dell'amministrazione, il sindaco dimissionario Giancarlo Morra e i cinque consiglieri rimasti «fedeli». Per due volte il gruppo non si è presentato in consiglio, pertanto non essendo stato raggiunto il numero legale, la votazione non ha potuto avere luo[illegible] *Questa giovedì presenti erano non [illegible] rappresentato un consigliere che da mesi disertava le sedute e il nome di Reineri ha potuto essere votato.*

Il paese ha quindi un nuovo sindaco, ma la sua nomina è stata proposta esclusivamente da metà consiglio, con [illegible] palese ostilità dell'ex maggioranza. Che poi ancora dichiara: [illegible] Morra e i suoi consiglieri hanno favorito ieri mattina una lottizzazione a vantaggio di Asti e al Comitato regionale [illegible] Controllo per esprimere la loro disapprovazione sulla scelta di Reineri.

Spiega Morra: *«Non abbiamo [illegible] partecipato al consiglio perché non riteniamo di avallare [illegible] manovra di un sindaco democristiano eletto [illegible] grazie ad una [illegible] maggioranza [illegible] da «giochi interni» e non da una [illegible] popolare. La nostra lettera* — continua — *è [illegible] logica conseguenza di quanto preso [illegible] posizione.* Nella [illegible] rendiamo noto [illegible] apertamente le dimissioni del neo eletto. *«Constatato che la persona del sindaco in un Comune prettamente agricolo deve godere della massima stima e fiducia e deve fare gli interessi dei concittadini, quali tutti produttori agricoli* — è scritto nella lettera — *non si capisce come questo possa ottenere se chi presiede alla massima carica comunale ha già subito rendonne di primo grado proprio nel settore che dovrebbe invece salvaguardare e difendere».* La polemica come si vede è piuttosto «pe[illegible]sante» e si riferisce ad alcuni procedimenti giudiziari nei quali il nuovo sindaco era stato coinvolto per false bollette di vino Doc.

C'è da aspettarsi, entro breve tempo, la risposta della controparte, che darà il via ad ulteriori polemiche.

Nel frattempo tuttavia l'ex sindaco e i cinque membri dell'ex maggioranza, affermano, a conclusione della lettera che, qualora il neo eletto non rassegni le dimissioni, abbandoneranno anche le cariche di consiglieri

l. b.

Anziano agricoltore di 75 anni

# Ricoverato muore cadendo dal secondo piano dell'ospedale

**ASTI — Mortale incidente ieri notte in ospedale. Un anziano è ricoverato, forse per un malore, è caduto da una finestra del secondo piano sfracellandosi nel cortile.**

**Il tragico episodio è accaduto nella notte di sabato. Un anziano agricoltore, Quirino Piacibello, 75 anni, residente a Tonco in via Milani (è il padre dell'ex sindaco del paese) da alcuni giorni era ricoverato nel reparto di geriatria. Soffriva da anni di disturbi cardiaci ed era in osservazione perché negli ultimi tempi le sue condizioni si erano aggravate.**

**Quanto è successo non ha avuto testimoni ed è stato ricostruito in base al racconto degli altri ricoverati che dividevano la camera con l'agricoltore.**

**A causa del [illegible] caldo il Piacibello [illegible] riusciva a prendere sonno. Si è alzato e dopo essere uscito dalla stanza ha iniziato a passeggiare nel corridoio del reparto dove da alcune finestre lasciate aperte entrava un po' d'aria. Secondo l'ipotesi che appare più probabile (ma sull'episodio dovrebbe essere aperta un'inchiesta) il Piacibello si è appoggiato al parapetto di una delle finestre che si affacciano sul cortile interno.**

**Forse per il caldo [illegible] è sentito male, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Dopo un volo [illegible] alcuni metri si è sfracellato sull'asfalto del cortile.**

**L'episodio ha sollevato viva emozione a Tonco dove il Piacibello era molto noto. Il figlio Mario, democristiano, funzionario di un istituto di credito è stato sindaco [illegible] nella precedente legislatura.**

**d. q.**

## Chiusa una discarica

CELLARENGO — Con un'ordinanza del sindaco Giuseppe Milanese è stata disposta la chiusura immediata della discarica che sorge poco fuori il paese, e che viene utilizzata dalla ditta Ispa di Chieri. Da tempo sul deposito di rifiuti era aperta una vivace polemica.

Ora il sindaco ha deciso di farla chiudere la discarica. Non sarebbe stato rispettato l'obbligo di ricoprire sistematicamente con terra i rifiuti

S'inizia la rassegna estiva con «La febbre del sabato sera» alle ex ferriere Ercole

Una scena de «La febbre del sabato sera» il film che aprirà la rassegna all'aperto astigiana

# E da domani sera cinema all'aperto

*ASTI — Tocca a John Travolta aprire la rassegna «Cinema cinema» che prende il via domani sera (lunedì) alle 22 nel grande cortile delle Ex Ferriere Ercole. «La febbre del sabato sera» è il primo dei sei film previsti nel cartellone del cinema musicale che proseguirà fino al 31 luglio con «Rude boy», «Grease», «La grande truffa del rock and roll», «Easy rider», «Tutti per uno».*

*C'è attesa per questa rassegna che assicurerà fino al 28 agosto, un punto [illegible] riferimento culturale e di spettacolo ai molti che trascorrono in città che infatti negli anni scorsi ha suscitato molto interesse.*

«Cinema cinema» si riunirà dopo qualche incertezza organizzativa con tredicimila metri quadrati di pellicole divise nelle sezioni musicale, comico, avventura, sentimentale, storico e giallo. E' stato riconfermato anche l'originale appuntamento a mezzanotte con il film giallo.

*La partita maggiore che non ha mancato di suscitare qualche polemica, è costituita dall'intervento della organizzazione e dunque del Comune anche degli esercenti privati delle sale cittadine. Popolari i prezzi. Seguire le avventure dello scatenato John Travolta e le altre pellicole costerà infatti 3000 lire per il biglietto intero e 1500 per i ridotti.*

d. q.

# Spettacoli e taccuino

## ASTI

**LUX:** Interceptor III (1982 avventura)

[illegible] (ore per feria

**SPLENDOR:** Qua la mano con A Cassano (1983 commedia)

**VITTORIA:** chiuso per ferie

[illegible]

**AURORA:** [illegible] per ferie

[illegible] chiuso per ferie

**SOCIALE:** Cristiana F. I ragazzi della zoo di Berlino (1982 drammatico)

## Manca acqua gravi disagi a Valterza

ASTI — La carenza di acqua sta causando disagi in alcune zone della città. In particolare la situazione è critica a Valterza dove ieri l'erogazione era praticamente nulla e a Portacuoro dove la poca acqua che sgorga dai rubinetti è sporca e ricca di residui terrosi.

## SAN DAMIANO

**LUX:** Madonna che silenzio c'è stasera (1983 commedia)

## FARMACIE DI TU[illegible]

Asti: [illegible] Gandolfo corso F. [illegible] 2, [illegible] Don Bosco piazza Vittorio Veneto 9

Canelli: Belli, via XX Settembre 1

Moncalvo: Andreone, via XX Settembre 1

Nizza: Del Cavallo, via Carlo Alberto 68

## TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345, Carabinieri [illegible] 112, Polizia 113, Polizia stradale 21 23 55, Vigili del fuoco 21 27 27, Vigili Urbani 53 421, Taxi: stazione ferroviaria 32 722, piazza Alfieri 18 505

## GUARDIA MEDICA

Canelli: [illegible] 853 595, Nizza 721 977, Canelli 832 525, [illegible] Barbera 88 048, Bocca d'Arazzo 608 109, Calliano 408 444, Montechiaro 406 188, San Damiano 975 [illegible] 933 644, Costigliole 966 719 [illegible] 933 644, Coazzolo 455 059, Montemagno 63 767, Castelnuovo Don Bosco 987 6458, Villanova 94 555

Il mercato della pallacanestro tra le astigiane

# Il forte Roberto Mantello (1,94) passa dall'Astense alla Perlino

Roberto Mantello

ASTI — Il «mercato» della pallacanestro si sta vivacizzando: protagoniste le due formazioni astigiane, la Perlino e l'Astensi, che hanno messo in piedi il primo vero «colpo» [illegible]l'estate con la cessione in prestito [illegible] un [illegible] di Roberto Mantello che dall'Astense è passato [illegible] Perlino. La notizia non è stata ancora ufficializzata, ma il trasferimento è [illegible] considerarsi certo; [illegible] trattativa avviata da alcuni [illegible] ha avuto proprio nei giorni [illegible] uno [illegible] positivo. A giorni dovrebbe esserci la conferma definitiva [illegible] parte degli «spumantieri». Questi ultimi con l'ingaggio di Mantello [illegible] saliti a quota tre acquisti: l'allenatore Silvano Strona, il play-maker Valentino Di Giulio proveniente dal Bra (serie C 2) e [illegible] Mantello.

L'ex giocatore della Astense, 26 anni, alto 1 metro e 94 centimetri di altezza era nel mirino della squadra del direttore sportivo Paolo Cotto alla scorsa annata; la Perlino lo aveva [illegible]ora espressamente richiesto con la formula del prestito, ma la trattativa non andò a buon fine. Si è dovuto così attendere un altro anno per vedere definita la questione.

In casa Astense la partenza [illegible] Mantello promuove per [illegible] il ruolo di titolare il giovane [illegible] Stefano, [illegible] sono comunque in corso trattative per perfezionare alcuni [illegible]; [illegible] non se [illegible] fanno anche perché la società astigiana, prima di mettere nero su bianco con i nuovi arrivati, intende definire [illegible] conferma in [illegible] della formazione della scorsa stagione.

f. c.

Tutti gli appuntamenti sportivi della domenica

# Incontri decisivi nel tambass

ASTI — Si gioca oggi (ore 17) l'ultima giornata del torneo di tamburello a [illegible] Monferrato; tre squadre [illegible] già [illegible] alla poule finale: si tratta di Portacomaro, Grana e Calliano. Per il quarto posto [illegible] lotta il Grazzano (favoritissimo) il Montechiaro e il Rocca D'Arazzo. Sarà pertanto molto importante l'incontro odierno fra Rocca e [illegible]

In caso di parità fra più squadre tutte al quarto posto la prescelta per partecipare alla poule finale verrà indicata tenendo conto degli scontri diretti. Ed ecco il quadro completo degli incontri odierni: [illegible], Giorgio-Castell'Alfero, Montechiaro-Grana, Rocca-Grazzano, Montemagno-Portacomaro, Tonco-Moncalvo, Calliano-Vignale.

Nella serie B sempre appassionante per la lotta fra Castelferro, Vigliano e Chiusano in lizza per [illegible] promozione, [illegible] gioca [illegible] [illegible] 17 secondo questo programma: Cremolino-Tonco, Boscomarengo-Azzano, Viglione-Francavilla, Capriata-Chiusano, Viarigi-Castelferro.

Ecco gli incontri previsti per la diciannovesima [illegible] giornata del campionato di serie C (ore 17): Antignano-Monale, Calliano-Settime, Montegrosso-Torino, Olmetto-Revigliasco, Montemagno-Nizza, Meridiana-Castell'Alfero. Diciannovesimo turno anche in serie D dove alle ore 17 scenderanno in campo: Scurzolengo-Chiusano, Cinaglio-Corro A, Mombello AL-Moncalvo, Torino-Motta, Piea-Mombello To, Corro B-Rocchetta Tanaro.

• [illegible] [illegible] la quarta edizione del Trofeo [illegible] Murador di ciclismo che comprende due prove (ore 9) si disputerà una ci[illegible]da come prova di campionato regionale; al pomeriggio (ore [illegible] un'agonistica interregionale. La partenza [illegible] in via delle Quaglie nei pressi del bar Murador.

• Prende il via domani (lunedì) nel Circolo Sportivo Torretta di corso Torino la dodicesima edizione del «Torneo bocciofilo notturno» riservato ai bar e ai circoli astigiani. La manifestazione aperta alle quadrette si concluderà venerdì 29 luglio.

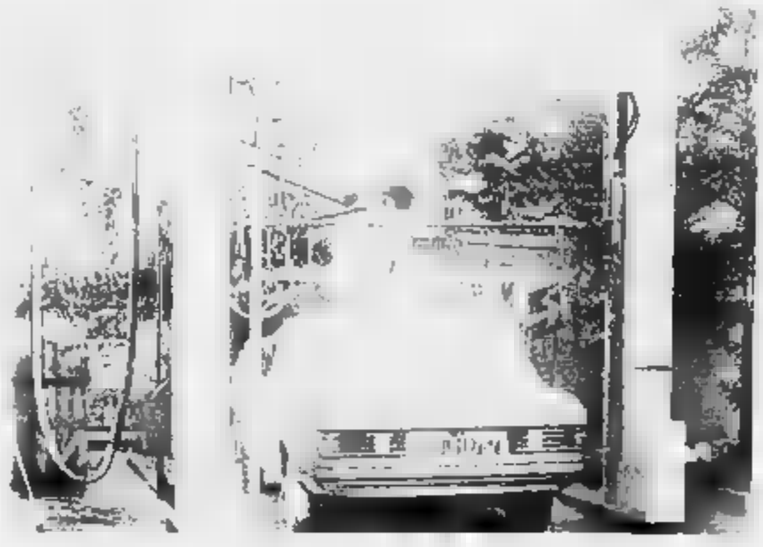
CRAZY DANCING VIGLIANO D'ASTI TEL. 953.653
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
BALLO MODERNO
Al Crazy... c'è un'estate diversa

CAB 3 ESTIVO
LA DISCOTECA
QUESTA SERA ore 21,30
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
Questa sera
BALLO LIGIO
Con
GRUPPO 2 ALIAMO
ALL'APERTO
BALLO MODERNO
CON DISCOTECA
INGRESSO CON CONSUMAZIONE

NOI TI LAVIAMO L'AUTO SENZA «SPAZZOLE»



Da oggi in Asti, via Pietro Micca 2
alla Stazione di Servizio ELF
NUOVO AUTOLAVAGGIO
ANTISTATICO CON SISTEMA ELETTROSTATICO
Da oggi la tua auto... è sempre [illegible]

A Casorzo c'è la MARAZZI
CERAMICHE - MOQUETTES
CASORZO (AT)
TEL. (0141) 92.91.08

L'esempio vercellese Prestinari

# Vivere di sport e diventarne re

**Ex atleta, presidente del Coni provinciale**

Il primo impatto è con una fotografia sbiadita, quasi un dagherrotipo: la nazionale italiana che nel 1913, settant'anni or sono, sconfisse a Parigi il Belgio per uno a zero. Fra gli undici messi in posa, l'ossa, dell'Unione Piemonte, di Torino, e De Vecchi, del Milan, non ancora Inglio di Dio. Gli altri nove, sono i Rampini, Milano, Dallara, sovente, tutti della Pro Vercelli. Splendida fotografia, in cui si condensano momenti irripetibili dello sport vercellese (quest'anno ci hanno pensato gli Amatori dell'hockey a rotelle a rinverdirli).

Dietro alla scrivania, c'è lui, Marcello Prestinari, ultrasettantenario, ma di aspetto e grinta giovanilissima. Con Rossa, ultranovantenne, rappresenta quello Vercelli effigiato nella fotografia: un si accennava all'inizio, epica e magica, all'avanguardia in ogni disciplina sportiva, sempre alla caccia di primati. Marcello Prestinari è presidente del Coni, sezione provinciale di Vercelli, e organizza tornei, incontri singolari, trasferte di calcio, atletica leggera, scherma, volo a vela. Tutto gli è familiare, perché ha fatto e beve di più di tutto.

Nella sede del Coni, fra gente che viene a chiedere consigli, aiuti finanziari, o anche solo appoggi morali, Marcello Prestinari ci sta come papa in sedia gestatoria. Dice di averne abbastanza, che sta meglio e sinche solo seduto solo poche ore al giorno ma se lo giubilassero sarebbe il primo a soffrirne. Ha sempre vissuto di sport, che urmai è la sua droga, e non potrebbe più farne a meno.

E' della tempra di Rossa che, recentemente, fu colpito da un male della vecchiaia che avrebbe stroncato un giovane; lui c'è fatto operare e continua a predicare contro i dirigenti della Pro Vercelli che non riescono a rimettere in piedi la società. Prestinari e Rossa rimangono gli ultimi due punti fermi di una Vercelli sportiva in via d'estinzione. Rossa è più vecchio di Prestinari di almeno una ventina d'anni, e fu lui a scoprirlo facendolo giocare in quella fatale «Vercellesi Erranti» ch'era l'anticamera della grande Pro.

In seguito, Prestinari praticò molti sport, dall'atletica leggera all'equitazione, all'aviazione. Le fotografie di Robbiano, di Bubbi Mazzucchelli, medaglia d'oro, e di Lombardi, indimenticati pionieri del volo, pendono dalle pareti dello studio in cui Prestinari continua ad amministrare lo sport vercellese. «Faremo grandi cose, e faremo grandi piloti», dice, accennando soprattutto a Franco Lombardi, scomparso pieni i cieli di sole.

Si vanta di avere organizzato cinque prestigiosi concorsi ippici a Vercelli, ottenendo che la nazionale ippica vi facesse le prove preolimpioniche nel 1952 prima di partire per Helsinki. Prestinari parla molto, ma sottovoce, quasi volesse nascondere dietro sussurri i meriti sportivi. E' ancor più sussurrante diventa allorché evade dal settore atletico e si accosta alla sua attività di uomo che crede nella solidarietà umana.

Lo presidente della Croce Rossa provinciale per sette anni, e la attività benefica ha svolto in quel periodo. E' stato il primo ad organizzare pellegrinaggi a El Alamein, quando Cocca Dominioni cercava ancora nel deserto le salme dei soldati italiani, il primo a correre con aiuti dopo la tragedia del Vajont. Eletto presidente della Lega contro i tumori, girò per i paesi a fare colposcopie. Ora, caduto il comando al prof. Giordano, cardiologo, fa soltanto il presidente del Coni.

**Francesco Rosso**

Questa sera appuntamento col balletto diretto da Marika Besobrasova

# Nacque per volere di Grace Kelly l'Accademia che danza a Vignale

**La seconda parte dello spettacolo dedicata a Ciaikovskij - Gran finale con Balanchine**

La famosa ballerina Luciana Savignano concluderà la stagione di «Vignaledanza 83»

VIGNALE MONFERRATO — *Sarà dunque un'altra serata memorabile per «Vignaledanza 83»? Le premesse ci sono. Questa sera, infatti, si esibirà l'Accademia de danse Classique «Princesse Grace» di Montecarlo, un'istituzione del balletto, nata a livello europeo.*

*Fondata nel 1952 dalla famosa ballerina sovietica Marika Besobrasova, come scuola di danza, è divenuta «Accademia» nel 1976 per iniziativa della principessa Grace di Monaco, intendo così a far parte degli istituti culturali del Principato, un riconoscimento alla prestigiosa attività svolta.*

*La compagnia di ballo insegnata e guidata fori ad Alessandria e quindi si è trasferita a Vignale per un «primo contatto» con il palcoscenico «Speriamo di trovare una buona ambientazione per il nostro balletto — ha detto Marika Besobrasova — ed un pubblico generoso per questo debutto a Vignaledanza».*

*Siamo certi che non resterà delusa. Il programma di questa sera — l'appuntamento è come sempre alle 21, sulla piazza antistante Palazzo Callori — è prettamente classico e certamente sarà apprezzato dagli appassionati che urmai da un mese, ogni domenica si ritrovano in paese. La prima coreografia è di John Taras su musiche di Ciaikovskij; seguirà «Green Sensation», una creazione coreografica dell'italiano Gabriele Monferdini su musiche di Cherubini. Dedicata interamente a Ciaikovskij la seconda parte dello spettacolo con «The Concert», con coreografie di John Cranko e, il gran finale, «Serenade», coreografia di Balanchine.*

*«Vignaledanza 83» giunge al giro di boa; con l'esibizione dell'Accademia di Monaco, ancora tre spettacoli il «la piazza» alla conclusione della stagione ed il bilancio che si può trarre è finora altamente positivo.*

*«Vignaledanza 83» chiuderà i battenti il 7 agosto con la partecipazione eccezionale di Luciana Savignano, prima ballerina «étoile» della Scala, che interpreterà «La Luna», musiche di Bach e coreografie di Maurice Béjart.* p. b.

Una azienda sperimentale tra le colline dell'Astigiano

# Allevati come nella pampa i bovini della «Vezzolano»

**Gli animali (incroci tra razze «Angus» e piemontese) vivono e si riproducono allo stato semibrado - Studi del Consiglio nazionale delle ricerche**

ALBUGNANO — *E' un'azienda agricola sperimentale tra le colline del Nord-Ovest dell'Astigiano. E' l'azienda agricola Vezzolano, di proprietà dell'Accademia dell'Agricoltura di Torino gestita dall'Istituto per la meccanizzazione agricola con il patrocinio generale del CNR, il Consiglio Nazionale delle ricerche.*

*In questa fattoria si compiono urmai da un decennio interessanti esperimenti nei vari settori dell'agricoltura, allevamento e coltivazione. La sua estensione è di 39 ettari, tutti collinari, pari a circa 70 giornate piemontesi. Un terzo circa della superficie è boscivo. Vi lavorano quattro operai ed un sovrintendente, mentre la direzione tecnica è affidata ad esperti dell'Istituto torinese. Vista dall'esterno, la cascina Vezzolano pare più di attento interesse turistico (è al confine con la Magenta Alessandria romanica) che non un centro sperimentale, ma occhio attento ai pratoni collinari, tutti recintati, pascolano begli esemplari di bovini «Angus», animali di valore non sono, di stazza media, inoltre per le campagne italiane. «Sono capi provenienti dalla Scozia, dall'Inghilterra e Argentina — spiega il sovrintendente Severino Perona — e rappresentano la prima fase dei nostri esperimenti di allevamento». E aggiunge: «All'inizio, entrati nella azienda Vezzolano, cercheremo con questa razza bovina, resistente e robusta, di strutturare i pascoli collinari della zona, con un tipo di bestiame che non richiedesse eccessive cure».*

*I primi capi ottenuti dal tipo «Angus» inizialmente non soddisfacevano le richieste del mercato, tradizionalmente propenso, in esclusiva, alla linea razza «bianca piemontese». Di qui l'idea dell'incrocio tra maschi piemontesi bianchi e tori angus neri. I risultati sono soddisfacenti. «Abbiamo così ottenuti capi che uniscono le qualità positive delle due razze — spiega Perona — e che non danno eccessivi problemi al momento del parto».*

*Praticando infatti un tipo di allevamento semibrado (cioè a stretto contatto con gli animali al pascolo per tutto l'anno esterni e riparati sotto tettoia per i restanti cinque) c'erano difficoltà notevoli allevando bovini eccessivamente angus o piemontesi: i primi infatti non erano apprezzati sul mercato, gli altri richiedevano troppo lavoro all'uomo al momento della filiazione. «Oggi invece dall'incrocio nascono vitelli abbastanza piccoli (di 35-40 chili di peso) — aggiunge il sovrintendente — che non richiedono l'intervento dell'uomo e si adattano subito al pascolo brado».*

*Tutto per arrivare alla vendita di piccoli dei mesi più caldi, l'azienda Vezzolano esperimenta da anni il trasferimento di parte dei capi fino ai 30 all'alpeggio in montagna, per non impoverire troppo i pratoni collinari.* l. b.

## I [illegible] a [illegible]

CREA — Per la serie di appuntamenti musicali «La musica a Crea», concerti al Santuario», oggi pomeriggio, alle il soprano Piamonella Hayan, il baritono Armando Carpi e il pianista Guido Donati, eseguiranno arie da camera e lieder di Shubert, Brahms, Rossini, Mozart, Saint e Tosti.

E' il secondo pomeriggio con il «bel canto» programmato nella stagione di Crea. Il panorama offerto agli appassionati è questa volta molto vasto e impegnativo, dal Settecento, all'Ottocento romantico, fino a «provocatorio» Eric Satie.

p. b.


# GIORGI ARREDAMENTI

NOVARA - Via Verbano - Tel. 0321/471.633

**AL CASTELLO DI SUNO**

P.zza Castello, - (davanti Municipio)
Tel. 0322/85.948

| | | |
|---|---|---|
| MATRIMONIALI | L. | 940.000 |
| SOGGIORNI ELEMENTI + TAVOLI + | L. | 550.000 |
| CAMERETTE A PONTE | L. | [illegible] |
| CAMERE LACCATE LEGNO | L. | 1.990.000 |
| SOGGIORNI LACCATI IN LEGNO | L. | 1.890.000 |
| CUCINA IN | L. | 2.850.000 |
| CUCINA ANGOLARE COMPLETA DI TAVOLO E SEDIE | L. | 2.870.000 |

**APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO**

TUTTO PRONTA CONSEGNA
Pagamento dilazionabile fino a 36 mesi
Iva trasporto gratuiti

**VISITATECI**

GIORGI ARREDAMENTI - NOVARA
AL CASTELLO DI SUNO - SUNO


## COMUNICATO STAMPA

L'Istituto Nazionale l'Assicurazione contro infortuni sul Lavoro (INAIL) bandito pubblico nazionale esami a n. 15 posti di operatore tecnico del ruolo tecnico con funzioni assistente edile, il «avviso per estratto» è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 168 del 21 giugno 1983.

Le domande ammissione devono inoltrate a mezzo raccomandata avviso di ricevimento esclusivamente Direzione generale dell'INAIL - Servizio Personale - Via IV Novembre, - C.A.P. 00187 - ROMA.

Il limite minimo di età stabilito in 18 anni ed il massimo in 35 anni, salve elevazioni di legge.


gp IMMOBILIARE FINANZIARIA di Pietro Gatti

**VENDE**

**BORGOMANERO:** galleria d'arte. Prezzo interessante

**GOZZANO:** avviata caffè. Ottimo lavoro documentabile

**BORGOMANERO:** dintorni, cartoleria o libreria. Posizione e lavoro ottimi.

Tel. 841945
Borgomanero - Novara 6


I due invitati dall'emittente dovrebbero partire in settembre

# Gli sposini di Omegna (20 anni lui, 87 lei) saranno divi alla televisione di Tokyo

Pia Curioni

OMEGNA — Fulvio Cerutti, 20 anni compiuti a dicembre e Pia Curioni, quasi 87, i due coniugi che con il loro «anomalo» matrimonio, celebrato nell'aprile dello scorso anno, avevano suscitato la curiosità e l'interesse di mezzo mondo, continuano ad essere alla ribalta della cronaca.

Dopo la notizia che sarebbero apparsi alcune scene del film «Il tassinaro» prodotto, diretto e interpretato da Alberto Sordi (durante sul set in agosto), l'intervista di un giornalista statunitense, ora è saputo che dal 15 al 28 settembre soggiorneranno nella capitale giapponese.

Sono stati infatti invitati da un'emittente televisiva di Tokyo ospiti di alcuni spettacoli.

Pia Curioni sta al gioco, una vitalità prodigiosa, elegante e disinvolta ritrovato gli entusiasmi dei suoi vent'anni. Il giovane marito dal canto suo ha raggiunto quella popolarità (e dovizia di mezzi) che sono sempre stati la sua massima aspirazione.

Fulvio Cerutti, ex magazziniere in una industria di casalinghi, aveva avuto il suo primo momento di notorietà il 10 febbraio del 1983 a «Portobello» quando è era precipitato per offrire una parure di gioielli che, aveva affermato, erano stati dono di nozze del Savoia alla sua nobile nonna donna di corte.

Nessuno però (ieri uno un'altra versione per quei cimeli del Savoia non il «marchesino» cosa da allora era stato soprannominato non si decise a rimettere i sogni nel cassetto.

Circostanza in una quella notarile la natura signorina Curioni, nubile e probabilmente nobile famiglia astese, la sposò il 28 aprile dello scorso anno. A unire in matrimonio i due fu il sindaco Aldo Beltrami.

A distanza di un anno gli avvenimenti hanno dimostrato che il legame funziona. La insignificante donzella dal dimesso patronato nero, che i suoi concittadini vedevano solo quando andava alle funzioni religiose, in questi mesi trascorsi nella nuova condizione, ha vissuto momenti che non aveva conosciuto in tutta la sua lunga vita

**Ambrosio Martinazzi**

### Auguri alla nonna dell'Ossola

**DOMODOSSOLA — Compie oggi anni la decana dell'Ossola, Adele Cerutti vedova Moise, residente in via Dias a Domodossola.**

**Come ogni anno, fiori e una torta ricca di candeline per l'anziana signora, nata quando l'unità d'Italia era da fatto compiuto.**

I campioni giocano oggi allo sferisterio di piazza Martiri

# Balocco-Berruti, sfida a Cuneo

**Il campione d'Italia cerca un successo per accedere alle finali**

CUNEO — Appuntamento allo sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà: saranno di fronte in una sfida appassionante Balocco con la Subalpina-Cementi e Berruti con l'Invero-Amici di Castelletto Molina, finalisti della scorsa stagione. Il campione d'Italia Balocco, ritrovate d'incanto la forma e la fiducia nei propri mezzi e più propriamente la voglia di giocare e di vincere! sta viaggiando spedito da parecchie settimane e successo puntando ormai con sicurezza alla qualificazione alle finali dopo il disastroso inizio.

Il inciampassare definitivo gliela deve proprio concedere Berruti, già sconfitto nell'incontro andato a Castelletto Molina, un Berruti che promette grande battaglia e spera ripetere l'esaltante prestazione offerta in questa stagione contro un altro avversario diretto, Rosso, in un memorabile incontro notturno nello sferisterio di Cengio.

Per il campione di Canelli e sua squadra una sconfitta pregiudicherebbe seriamente l'accesso e permetterebbe liguri della Don Dagnino conservare ancora punto di vantaggio classifica e buone speranze di qualificazione.

Un successo invece, oltre a ridar morale al quartetto astigiano, permetterebbe a Berruti di raggiungere a quota 6 Alpardi e di giocarsi successivamente le residue chances negli scontri diretti con Bertola, Rosso e lo stesso mandino ligure nell'incontro decisivo a Castelletto Molina nell'ultima giornata di pionato.

Da una parte quindi calma di Balocco unita alla sua freschezza atletica ed validissimo apporto di uno migliori terzini del campionato, Biengio, dall'altra un Berruti ancora alla ricerca della miglior condizione e del definitivo affiatamento con i discontinui compagni.

Chi la spunterà? I favori del pronostico le degli scommettitori leggermente orientati in favore Balocco, l'ex campione d'Italia Berruti è capace spesso delle imprese più imprevedibili.

pubblico risponderà sicuramente richiamo dell'avvenimento anche perché a Cengio che a Santo Stefano gli incontri sono stati già giocati lori.

g. b.

Torna l'usato in piazza dopo 150 anni

# Savigliano riscopre il «mercà dla Gabia»

SAVIGLIANO — Dopo quasi 150 anni rinasce oggi a Savigliano il «mercà dla Gabia», appuntamento con l'usato e il collezionismo. Lo ritabella la «Saqra del grano» che ieri sera ha aperto i battenti in piazza del Popolo. «Cerchiamo di fare cosa gradita a tutti — dicono al Comitato organizzatore — Il mercatino un tempo era frequentato da gente di tutto il Piemonte, era appuntamento fisso settimanale che permetteva agli antiquari e ai collezionisti di scoprire fra le cianfrusaglie delle bancarelle degli autentici gioielli».

La tradizione vuole che Savigliano possedesse, nell'Ottocento, ben due di questi mercatini dell'usato che si tenevano allo sbocco della «Contrà dla Gabia», l'attuale piazza Cesare Battisti e nella contrada quartieri e «di magnin» (gli stagnini) che oggi è via Bergalonni.

«Una tradizione che si è tramandata per decenni — dicono al Comitato della Sagra — e che è poi scomparsa più per incuria che per mancanza di prodotti da mercatare e commerciare. Il nostro gruppo, nel quadro delle manifestazioni, vuole riproporre questa singolare tradizione sperando che possa avere un seguito».

E' stata intitolata «Mercà dla Gabia», per ricordare quello di un tempo, e si terrà oggi (per tutta la giornata) in piazza Cesare Battisti e in piazza Santarosa. «E' sicuramente l'occasione per acquistare a buon prezzo e vendere gli oggetti più vari, tirando fuori dalle soffitte e dalle cantine le cose più strane, utili e perfino inutili».

f. pan.


**Crea a tutto spiano Montebello risparmiando lì da una mano**

# Costruitevi il Vostro Hobby Adesso avete tempo

Si torna a parlare di Levaldigi

# E se decolla l'aeroporto?

## Una ricerca sul potenziale utilizzo dello scalo in campo commerciale e turistico

CUNEO — Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, non ha dubbi: «*L'aeroporto di Levaldigi gioca un ruolo fondamentale nel futuro della provincia: è una struttura in grado non solo di rompere, nel settore delle comunicazioni, l'isolamento della Granda, ma di rappresentare un valido strumento promozionale dell'industria turistica delle vallate*».

All'Unione Industriale sono categorici: «*L'aeroporto sarebbe un punto di riferimento per i traffici verso altri aeroporti, un meraviglioso collegamento con altre realtà economiche nazionali e internazionali. Insomma sarebbe il primo, invidiabile spiraglio per spezzare un isolamento che dura da anni*».

Camera di commercio e Unione Industriale hanno lavorato insieme attorno al progetto di un decollo dell'aeroporto cuneese: ne è nata un'inchiesta e una ricerca, condotta tra centinaia di industriali, commercianti, operatori turistici, artigiani della provincia. Poche le domande: come sarebbe utilizzato l'aeroporto cuneese, quale il prevedibile lavoro, verso quali altri aeroporti guardano gli uomini di affari della provincia.

«*Le dirò che hanno risposto al questionario hanno espresso un premuto utilizzo per motivi d'affari e turistici pari a un migliaio di viaggi il mese, con poco meno di 400 frequenze nazionali per trasporti di piccoli colli — precisano alla Camera di commercio —: cifre che, ampiamente, tengono conto soltanto del numero di risposte ottenute e che quindi sono destinate a aumentare*».

Per gli operatori economici e turistici del Cuneese il dialogo con gli aeroporti nazionali è da potenziare.

«*Per una più realistica quantificazione dell'utenza dell'aeroporto* — dice Giacomo Oddero — *è necessario aggiungere il bacino di traffico per motivi turistici, specialmente i flussi verso la nostra provincia sia da Paesi esteri e sia all'interno*».

E aggiunge: «*Non c'è dubbio: l'aeroporto di Levaldigi ha una speciale vocazione turistica, suscettibile di cospicue utilizzazioni per lo sviluppo di stazioni montane.*

**Luigi Sugliano**

# In una discarica, la morte dovrebbe risalire alla stessa sera della scomparsa

# Trovato a Dronero il cadavere di Bongioanni

## Sempre più grave la posizione di Severino Migliore, che ha nascosto il corpo vicino alla baita dove aveva messo al sicuro il miliardo di riscatto

CUNEO — Alle 12,05 di ieri il capo della squadra mobile cuneese, Umberto Negro, ha telefonato ai famigliari di Giampiero Bongioanni, per comunicare che il cadavere del figlio — che era sparito la sera del 13 giugno — era stato trovato pochi minuti prima in una scarpata sopra Dronero, nei pressi della frazione Tetti, a un chilometro circa, dalla baita di Severino Migliore dove era stato trovato il miliardo del riscatto.

C'è stato dunque un colpo di scena, peraltro non del tutto inatteso: già venerdì sera il capo della Mobile aveva deciso di inviare a Tetto Merlato alcuno cuspe per scavare nella boscaglia circostante, nella convinzione che il cadavere dell'industriale fossanese fosse occultato da quella parti.

Le ricerche nell'alveo del fiume Stura — dove in un primo momento Severino Migliore aveva indicato di avere gettato il cadavere di Giampiero Bongioanni — erano state fatte per non lasciare nulla di intentato. Però in Questura le idee erano chiare: il cadavere quasi certamente doveva trovarsi sopra Dronero, nei pressi della baita di Severino Migliore, l'omosessuale di poco più di 20 anni, nato a Dronero, residente a Cuneo in via Roma 14 (e non in via Roccere 0 a Dronero come era risultato in un primo momento e dove abitava invece un omonimo Enzo Migliore). Il giovane aveva tentato di ricattare la famiglia degli industriali Bongioanni, ottenendo il pagamento di un miliardo.

Dronero. Un'immagine del luogo in cui è stato ritrovato ieri il cadavere dell'industriale fossanese Giampiero Bongioanni

Ieri mattina, quando sono ripresi nel carcere del Cerialdo gli interrogatori da parte del procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi — che fin dall'inizio delle indagini aveva scelto la «linea morbida» per conciliare le esigenze legittime dei famigliari dello scomparso con la necessità di risolvere il drammatico caso — a Severino Migliore è stato annunciato che [illegible] a casa da un parente nei primi giorni di giugno. Da tempo evitava di incontrarsi con il Bongioanni — di cui era stato molto amico, tanto che i due si erano scritti molte lettere — oppure la sera del 13 giugno gli aveva telefonato, in fabbrica, a Fossano, invitandolo a vedersi subito a Cuneo. Giampiero Bongioanni si è recato all'appuntamento e poi, a bordo della Range Rover, sono saliti sino oltre Dronero, alla baita del Migliore.

Inquirenti stanno ricostruendo quanto è accaduto quella sera; per ora tutto è avvolto dal più rigoroso segreto istruttorio. E' certo, tuttavia, che Severino Migliore, dopo avere nascosto il cadavere di Giampiero Bongioanni (forse è stato ucciso l'industriale fossanese? Forse con vari colpi al capo, vibrati con un pesante proiettore di bronzo che era sulla Range Rover e che per ora non è stato ritrovato), è tornato con il fuoristrada a Cuneo, lasciando a Madonna della Riva dopo averlo incendiato.

Quando ha detto di avere buttato il cadavere nel fiume, Severino Migliore non solo ha mentito, ma è anche caduto in numerose contraddizioni che hanno sempre più convinto i funzionari della squadra mobile che il cadavere dei Bongioanni fosse altrove. Come i fatti hanno dimostrato.

Gli interrogatori di Severino Migliore proseguiranno domani. La salma di Giampiero Bongioanni, recuperata con molte difficoltà dalla polizia e dai vigili del fuoco, è ora all'obitorio del cimitero di Cuneo. L'autopsia — che probabilmente sarà eseguita, su ordine del procuratore della Repubblica, da esperti di fama nazionale — potrà rivelare come è morto l'industriale fossanese.

**Giorgio Ravasi**

## Alba Manifestazioni raggiunta un'intesa

ALBA — Dopo mesi di polemiche attorno alla Pro Loco - Alba Manifestazioni, un'intesa è stata raggiunta durante il Consiglio comunale dell'altra sera. Il sindaco Zanoletti ha annunciato che l'amministrazione ha deciso di affidare ancora la gestione tecnica della prossima fiera nazionale del tartufo di ottobre alla Pro Loco che, nel suo lavoro, sarà però affiancata da un comitato composto da undici consiglieri comunali in rappresentanza di tutti i gruppi e presieduto dallo stesso sindaco.

Dopo la fiera, a novembre, si riprenderà il discorso della ristrutturazione di Alba Manifestazioni.

L'orientamento dell'amministrazione comunale è quello di fare della Pro Loco - Alba Manifestazioni, che ha finora gestito le principali rassegne albesi (fiera del tartufo, giostra delle cento torri, fiera dei vini di Pasqua), un organismo collegato e soprattutto «controllato» dall'amministrazione per quanto riguarda la programmazione delle iniziative ed i bilanci.

Finora, invece, Alba Manifestazioni ha sempre funzionato come una semplice Pro Loco, completamente autonoma.

**g. f.**

Oggi a Monforte la finale della «Sagra dell'urlo libero»

# *Sfida all'ultimo decibel*

MONFORTE — *Finalissima stasera a «Sesta sagra dell'urlo libero» oggi a Monforte, con un programma non stop dal primo pomeriggio fino a mezzanotte. Dopo le gare eliminatorie iniziate venerdì sera, proseguite ieri e stamane, oggi i finalisti delle due categorie (adulti e ragazzi fino ai 15 anni) si contenderanno con un ultimo grido la palma dei migliori urlatori dell'anno.*

*Anche la manifestazione dell'urlo può far vincere un premio al concorrente. Pur essendo la sagra di quest'anno impostata sul tema di fondo «Urlo perché ho voglia di pace», i partecipanti possono esprimere altre motivazioni.*

*Urla e folclore si alternano in questa edizione. Folclore di Langa con i «Brav'òm», i «Gatt rossi». Mario Pivano, le «Nete», i contastorie, Filpot presentati da Enzo Sampò. Oggi ci sarà anche un raduno di auto d'epoca.*

*Ma lo scopo più o meno palese degli organizzatori è quello di richiamare gente a Monforte. «Il nostro paese merita una visita per il suo paesaggio, per l'aria salubre e pura, per i suoi prodotti per la sua ottima cucina», affermano il presidente della Pro loco, Arturo Cavallo, Giuseppe Giachino e Pippo Barale. Ed ecco che sulla piazza XX Settembre, a fianco dell'«Arena dell'urlo», è stato allestito una mostra-mercato dei prodotti tipici: vini del barolo, dolcetto, barbera; robiole, «urlotti», tipici della sagra; miele delle Langhe. Un'idea balzana quella dell'urlo — sottolineano a Monforte — ma che sta portando in giro per il mondo il nome del nostro paese, le montagne delle sue colline, delle sue vigne.*

**g. f.**

Cinquecento podisti alla classica alpina

# Cammina, cammina in Val Grana

CASTELMAGNO — Sono oltre cinquecento i podisti che oggi disputano l'undicesima edizione della Chiamparola, la marcia alpina patrocinata da «La Campagnola» Cronache di Cuneo» che si svolge sulle strade della Valle Grana. Hanno dato l'adesione tutte le più importanti società podistiche del Piemonte e della Liguria come il gruppo sportivo Ollarzo di Millesimo, la Michelin e il Cus Torino, il Mokafé di Alba e naturalmente la compagine di casa, la podistica Carmagnese.

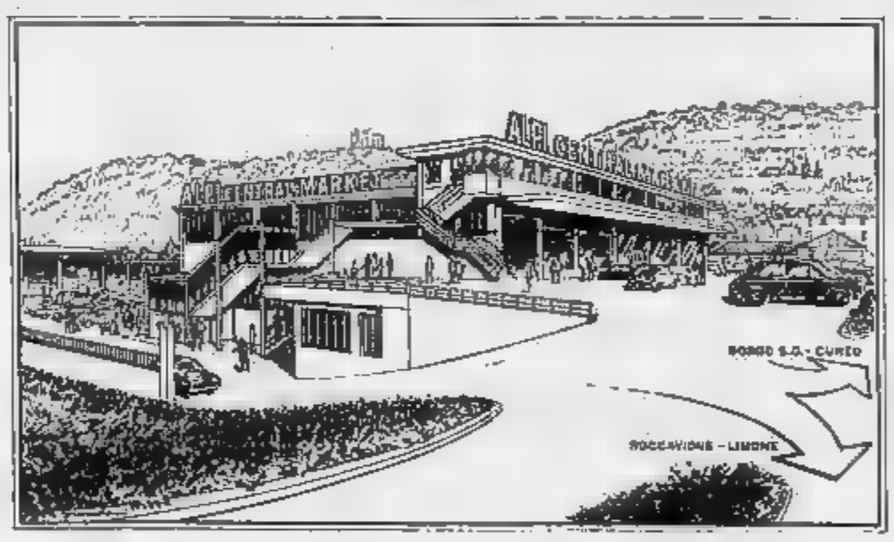
Al via ci saranno corridori di fama come Dario Vialetto, vincitore lo scorso anno, Sergio Dalmasso, Alberto Sturaro e l'inarrestabile Enrico Massante, ex campione italiano di maratona e primo al traguardo di Castelmagno in tre edizioni. Tra gli iscritti anche un rappresentante della magistratura: è Carlo Maroglio, presidente del tribunale di Mondovì. «*Gli atleti più preparati partono dal Vignolo con un tragitto di 37 chilometri — dicono gli organizzatori —; gli altri podisti possono scegliere come località di partenza, a piacere, Cervasca (km 30), Valgrana (km 23), Montemale Grana (km 17) e Pradleves (km 13).*

Per tutti l'arrivo è fissato a quota mezzi del santuario.

Per consentire un regolare svolgimento della manifestazione verrà bloccato il traffico nel tratto Pradleves-Castelmagno dalle 9,30 alle 12,30. All'arrivo, come è ormai piacevole consuetudine, l'Associazione autonoma panificatori della provincia offrirà gratuitamente a tutti un piatto di polenta e salsiccia.

La premiazione è fissata per le 16 a Bernezzo.

**b. a.**


ALPI CENTRAL MARKET

Via Nizza 94 - locali ex concessionaria FIAT Berardengo
(Bivio Limone Valdieri)

BORGO S. DALMAZZO

E' un grande e moderno «centro di acquisti», dove si possono acquistare prodotti alimentari e non alimentari a prezzi di assoluta convenienza e, importantissimo, per minime quantità. Prezzi veramente di INGROSSO

Apertura Martedì 26 luglio

BORGO S. DALMAZZO
- Via Nizza, 94
- locali ex concessionaria FIAT Berardengo
nelle vicinanze dell'Italcementi
- Bivio Limone Valdieri

### Una rievocazione del 25 luglio: fatti, persone, sentimenti

# Quel giorno in piazza, a Cuneo

**Il discorso Galimberti diede netta la sensazione che ora la guerra avrebbe toccato tutti - La circolare Roatta fu un primo colpo alle speranze - Vibrante testimonianza Nuto Revelli**

CUNEO — Nella serata della domenica 25 luglio 1943, quarant'anni fa, la radio diffuse la notizia della caduta di Mussolini e del passaggio dei poteri di capo del governo nelle mani del maresciallo Pietro Badoglio. La mattina del 26 l'avvocato Tancredi Galimberti (Duccio per la guerra partigiana) pronunciò a Cuneo un discorso che lasciò sgomenta la folla accorsa, eccitata e come liberata da un incubo nell'ultima piazza Vittorio Emanuele III.

Riprendendo una frase del proclama di Badoglio: «La guerra continua. Chiunque turbi l'ordine pubblico sarà inesorabilmente colpito», Galimberti disse: «Sì, *la guerra continua fino alla cacciata dell'ultimo tedesco, fino alla scomparsa delle ultime vestigia del regime fascista, fino alla vittoria del popolo italiano che si ribella contro la tirannia mussoliniana, ma non si accoda a una oligarchia che cerca, battendo a piare Mussolini, di salvare se stessa a spese degli italiani*».

Una aperta sfida alla tracotanza nazifascista e all'ancora potente apparato militare germanico, un rifiuto della monarchia compresa. Chi scrive quel mattino era presente tra la folla della piazza. Non conoscevo Galimberti, il solo antifascismo come per tanti altri italiani allora ventenni, era appena cominciato. La reazione immediata, oltre all'ammirazione per il coraggio di Galimberti, fu un senso di angoscia, la percezione che ormai la guerra avrebbe coinvolto tutti. Sull'importanza di quel discorso improvvisato si è parlato e scritto molto: certo è che fu una dichiarazione di guerra ai tedeschi e ai fascisti, il primo atto della resistenza armata in Piemonte.

Duccio Galimberti nel '43 aveva 37 anni, avvocato nello studio che gli aveva lasciato il padre Tancredi, convinto cattolico, già esponente del partito popolare, irriducibile antagonista di Marcello Soleri. Cresciuto in una famiglia colta e ricca della borghesia cuneese, Duccio aveva maturato idee mazziniane e repubblicane, accompagnate da un istintivo antifascismo. Ma durante il ventennio l'antifascismo a Cuneo sonnecchiava. Solo il partito comunista clandestino era attivo: il gruppo liberale attorno a Soleri si limitava a un patriottismo di coscienza e di intransigenza morale; gli ex popolari si erano ritirati nelle organizzazioni cattoliche.

Un'immagine del discorso di Galimberti del 26 luglio 1943

## Le riunioni

Nel 1942 sorse il primo gruppo del partito d'azione legato alla ideologia del movimento Giustizia e Libertà di Galimberti ne diremo l'animatore. Vi contribuiranno con le riunioni nel suo studio di piazza Vittorio con gli amici più fidati, i contatti sempre più frequenti con gli ambienti antifascisti di Torino. Intanto l'atmosfera nazionale si faceva cupa, le sorti della guerra prendevano l'inevitabile direzione. I grandi scioperi di Torino dell'inizio di marzo '43, quelli di Cuneo, Verzuolo e Savigliano del 15 sono in Piemonte segni tangibili di insofferenza verso il regime. Il 10 luglio le sbarre alleate in Sicilia, il 16 Marcello Soleri, convocato a Roma dai ministri della Real Casa. Acquarone, viene informato che il re vuole sostituire Mussolini con Badoglio a capo dello Stato.

La notte sul 26 gli antifascisti di Cuneo si trovano nello studio di Galimberti e in quello di Soleri. Il mattino successivo la spontanea manifestazione in piazza Vittorio con il discorso di Duccio. Viene subito costituito un «comitato provvisorio» di futuro Clnl di cui fanno parte il partito comunista, la democrazia cristiana, il partito d'azione, il partito liberale e il partito socialista italiano. Con un manifesto si annuncia alla popolazione che il comitato ha l'obiettivo di consentire un ordinato trapasso a un regime di libertà.

Sono giorni di speranza, anzi poche ore, perché già il 27 luglio la «circolare Roatta» toglie ogni illusione di libertà e dà ordine ai militari di stroncare qualsiasi tentativo di sedizione: «Non sul momento il tiro in aria, si tiri sempre a colpire come in combattimento». C'è il coprifuoco, sono vietate le riunioni, c'è la censura sui giornali. Nello stesso giorno scatta l'operazione «Alarico» che porterà in Italia attraverso il Brennero la 44ª divisione germanica e successivamente altre otto. I fascisti che, come scriverà Soleri nelle memorie, «il 25 luglio scomparvero o tacquero o si convertirono» rialzano la testa.

Galimberti, dunque, aveva visto giusto. Prende contatti coi comandi delle caserme di previsione una [illegible] za ai tedeschi, con un gruppo di amici pensa già a un trasferimento in montagna.

L'8 settembre coglie di sorpresa tutti a causa della segretezza delle trattative per l'armistizio, e l'esercito, senza direttive, si sfascia. Gli sbandati della IV Armata, provenienti dal Sud della Francia, invadono le valli del Cuneese, gettando via le armi e le divise; il 12 settembre i mezzi blindati della divisione «Adolph Hitler» e le SS entrano in Cuneo. Le SS sono comandate dal maggiore Joachim Peiper che appena una settimana dopo, il 19, sfoglierà la sua mattanza decidendo civili inermi e incendiando Boves. Ma Duccio Galimberti il 12 è già in montagna, a Madonna del Colletto, in Valle Gesso, con altri undici antifascisti: Livio Bianco, Enzo e Riccardo Cavaglion, Arturo Felici, Leonardo Ferrero, Dino Giacosa, Ugo Rapisarda, Leandro Scamuzzi, Edoardo Soria, Giancarlo Spirolazzi, Ildo Vivanti.

Duccio viene ferito a S. Matteo in Valle Grana nei combattimenti del 12 e 13 gennaio 1944, ma ritorna in attività nella primavera dello stesso anno e diventerà comandante per il Piemonte delle formazioni GL.

## L'arresto

Il 28 novembre '44 l'arresto a Torino. Le brigate nere di Cuneo riescono a farsele consegnare dai tedeschi con il pretesto di interrogarlo. Lo torturano e la mattina del 3 dicembre lo caricano su un camioncino per un finto trasferimento a Torino. Poco dopo le 7, l'automezzo si ferma sulla statale presso Centallo, Galimberti viene fatto scendere, spinto in un campo e ucciso.

«Arrivano *freddi i fascisti di Roma, commenterà Duccio* — scriverà Nuto Revelli in "La guerra dei poveri" —. *Con Duccio hanno ingoiato tutto il partigianato. Duccio al 25 luglio! Non l'ho capito allora. Mi era parso un politico. Poi Duccio in montagna l'8 settembre: ancora e soltanto un politico per me e per noi. S. Matteo, con Duccio combattente coraggioso che paga di persona. E con profonda umiliazione che riconosco di non aver compreso Duccio*».

Anche Nuto Revelli la mattina del 26 luglio '43 era sulla piazza Vittorio nel cuore di Cuneo ad ascoltare Galimberti. Era appena rientrato dalla tragica campagna di [illegible]. «*Mi darà fastidio riconoscere fra le gente tanti fascisti fascisti prima di andare in Russia* — ricorda —, *non conterò ancora Galimberti. Mi dicevo: oggi è facile gridare, lo dovranno fare ieri, prima del massacro inutile. Ora posso dire che era un momento eccezionale, di un'attività incredibile, pieno di entusiasmo, di voglia di vivere e di lottare. Ma il momento che brilci la prudenza, cadi*».

**Bruno Marchiaro**

# SPETTACOLI E TACCUINO

**CUNEO**
CORSO: Amityville possession.
FIAMMA: Il buono, il brutto, il cattivo.
ITALIA: La godrichi.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

**BENE VAGIENNA**
ALLODI: In viaggio con papà.

**BORGO SAN DALMAZZO**
MODERNO: Sweeters lovers.

**BOVES**
NUOVO: I seduttori della [illegible] nica.

**BRA**
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
VITTORIA: Caligola storia mai raccontata.

**MONDOVI'**
CORSO: State buoni se potete.

**FOSSANO**
POLITEAMA: Due nuovi barzani.

**ORMEA**
ARISTON: Bonnie e Clyde all'italiana.

**ROBILANTE**
ROBILANTESE: Ciao nemico.

**SALUZZO**
CIVICO: Le mele [illegible] mature.
ITALIA: I diavoli.
SPLENDOR: La storia di Adamo ed Eva.

**SAVIGLIANO**
AURORA: riposo.
RITZ: Storia di Piera.

**FARMACIE**
Cuneo: Comunale 3, via Coppino.
Alba: Moretta, corso Langhe.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele
Ceva: Galina, via Marenco.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì: S. Maria, via S. Agostino.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo.


# CASTELLO REALE di VALCASOTTO

(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

**Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complementi di altissimo valore artistico e storico**

Sono compresi:

Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Guardi, Il Mulinaretto, Marieschi, Luca Cambiaso, Gianlisi, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Follini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, comò intarsiati, specchiere, credenze, secretaire Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, tratine, lampadari, porcellane di Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, sheffield, pelli, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante enoteca di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati.

## ASTE:

**DOMENICA 24 luglio, ore 10,30 e 15,30**

**Direttore delle vendite: Giovanni Matta**

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

Itinerario:

da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:
Savona-Autostrada per TO-Ceva-Garessio-Valcasotto

*Catalogo in loco*

organizzazione Locle Robert Italia

Albergo Ristorante Dancing
Niella Tanaro (Cn)

LA GOBA di sempre di più grandi orchestre, luce rossa, cabaret internazionale.
ALLA DOMENICA
OMAGGIO PIZZA
A CHI VIENE A BALLARE
Venerdì - Sabato - Domenica
LISCIO - DISCOTECA
D.J. EZIO e DAVIDE
Riapertura nuovo Ristorante-Pizzeria-Albergo



CAMELOT

**STUDIO 80**
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO

GIOVEDI' [illegible]
SERATA [illegible] BALLO LISCIO
Con l'orchestra di DANIELE [illegible]
PER I GIOVANI DISCOTECA
Prossimi spettacoli: SABATO 27 AGOSTO - Locale con aria condizionata



*Albergo Ristorante*

**GRAPPOLO d'ORO** da Bruno

Cucina casalinga - Specialità gastronomiche - Selvaggina - Tartufi - Vini tipici locali.

**Monforte d'Alba**, piazza Umberto I n. 4
telefono 0173 799.293



# La Sagra dell'Urlo Libero

[illegible]

**Monforte d'Alba 22-23-24 Luglio 1983**

La più sconvolgente manifestazione d'Europa

in una [illegible] più "amate" terre d'Italia: LE LANGHE

Tre giorni di Sagra
Venerdì dalle 21 [illegible]
[illegible] dalle 21 alle 24
Domenica dalle [illegible] alle [illegible]

*PROGRAMMA:*

**Domenica 24/7**
- dalle 9 alle 18 Salone comunale prove qualificazione
- ore 15: Interno Arena dell'Urlo Enza Sampò con [illegible] di Dogliani, auto d'epoca, I Brav'Om, Filpot, Nate, i chiocciolatori di Sacile, le danze [illegible]
- [illegible] 16,30 [illegible] 16,30 fase finale gara dell'urlo con intermezzi [illegible] cantori di Monforte, Filpot, I Brav'Om, le Nate
- [illegible] 18,30 finalissima gara dell'Urlo
- continuazione [illegible] alle ore [illegible] con la Banda di Dogliani, [illegible] Sampò, i Gatt Ross [illegible] i Cantori [illegible] Monforte
- [illegible] 21,30 Premiazione [illegible] dell'urlo
- [illegible] 23: Urlo della pace



**TECNOCEMENTEDIL**
Genesio Pier Angelo

**IMPRESA EDILE**
**LAVORAZIONE MANUFATTI IN CEMENTO VIBROCOMPRESSI**

*Pali vigna • Fosse biologiche*
*Pozzetti di vari tipi • Cordoli*

MONFORTE D'ALBA loc. [illegible]sia (Sallcatti) - Tel. (0173) 799.115



*da Felicin*

*In mezzo ai fior, di Felicin l'ostello*
*sereno asilo e prelibati piatti v'offre*
*[illegible] sul Monviso... a tempo bello!*

Monforte d'Alba (Cn)
*telef. (0173) 799.225 - dall'Italia*
*0039 - 173 - 799.225 - dall'estero*



Nel cuore della terra del Barolo... **BUSSIA di MONFORTE** *il produttore viticoltore*

**GIACOMO FENOCCHIO e FIGLI**
*garantisce i suoi migliori prodotti D.O.C.*
DOLCETTO D'ALBA - BARBERA D'ALBA e il RE BAROLO
Monforte d'Alba - Loc. Bussia - Tel. (0173) 799.311



*ristorante «la collina»* da PIERO

*cucina casalinga*
*specialità langarole*
*pranzi nuziali - ricevimenti - cene*
Chiuso il venerdì - Telefono (0173) 799.297 - MONFORTE [illegible]



CRAZY BOY

DUE PISTE DI BALLO — BIRRERIA BAR — DUE DISCOTECHE

[illegible] SERA
ritornano i bravi... [illegible]
PAPILLON
MUSICAL - [illegible]P
D.J. SUPERRAFFA
e nella sala del LISCIO
I SAMANTA FOLK
E POI... E POI...
SCEGLI CRAZY BOY!!



FANTASY

Si dice che in Piemonte il locale più bello [illegible] più confortevole, più [illegible] più piacevole [illegible] più [illegible] sia il FANTASY

al GIOVEDI'
al SABATO
alla DOMENICA

Se questo non è il nuovo concetto di locale, vedrete in voi FANTASY riserva sempre eccezionali sorprese

MASSIMA DELLA DOMENICA
Ho tutte le donne che voglio meno quelle che non mi vogliono



IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.112

QUESTA SERA
al LISCIO orchestra
**I PITTORI DEL SOLE**
AL MODERNO
Tutte serate pre-festivi e festivi
**DISCOMUSIC**
disc-jockey [illegible]



SALUMERIA
*Franco Viglione*
SPECIALITA' SALUMI
TUME DELLE LANGHE
POLLI ALLO SPIEDO
P.zza Umberto I 14
Telefono (0173) 799.272
12065 MONFORTE D'ALBA



*PODERE ROCCHE DEI MANZONI*
di Valentino

Vini tipici piemontesi
proprie produzione
BAROLO - BRICCO MANZONI
DOLCETTO D'ALBA
VALENTINO BRUT - [illegible]
METODO CHAMPENOIS
MONFORTE D'ALBA loc. Manzoni Soprani 3
Tel. (0173) 799.421



*Pettinatrice*
*GIACOMA*
*Il tocco inconfondibile dell'acconciatura originale*
Prodotti e trattamenti curativi
Monforte d'Alba
via Alba 24
WELLA



Mangimi COGNO
di Cogno Giovanni & C. s.a.s.
PRODUZIONE MANGIMI E NUCLEI PER OGNI SPECIE DI ANIMALE
SEDE E STABILIMENTO:
CASTIGLIONE FALLETTO (CN) VIA ALBA MONFORTE, 16 TEL. (0173) 62801



Cirist — dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
AL MODERNO ALDEBARAND
AL LISCIO PLAYMEN



CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
AL DANCING ALL'APERTO
L'ALTRO MONDO ESTATE
Musica [illegible] ballare ...
... Musica da ascoltare
CON GLI
OXIGEN
Musical - [illegible]p
La magia di una serata al mare... vive a L'ALTRO MONDO ESTATE!



INA
UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

FONDO INA
VALORE ATTIVO

Il FONDO INA è semplice chiaro e trasparente, perché puoi valutare giornalmente il rendimento finanziario del tuo investimento consultando la pagina finanziaria dei migliori quotidiani italiani

UN NUOVO IMPEGNO INA

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia gruppo INA
Il grande, medio, piccolo

[illegible] GENERALE [illegible]
ALBA:
Piazza Cristo Re 12
Tel. 35.555
AGENTE PRINCIPALE:
MONFORTE D'ALBA
CARLO VIVALDA
Via Valleda 12
Tel. (0173) 79.96.13
AGENZIE LOCALI IN TUTTI I COMUNI



*Cascina Roella*
di Parusso Armando & Figli
*Produttori vini tipici piemontesi*
Barolo • Nebbiolo • Barbera d'Alba • Dolcetto d'Alba •
Frazione Bussia - Tel. (0173) 799.257 - MONFORTE D'ALBA



*Trattoria "Il Porto"*

specialità marinare

*Aragoste vive*
*ostriche*
*branzini*
*orate*
*scampi*
*gamberoni*
*frutti di mare*

Strada per Neive - Loc. Baraccone
CASTAGNITO
per prenotazioni: Tel. 0173-613.127



DITTA
**Guglielmino e Fenocchio**

[illegible] Roddino, 15
Telefono (0173) 799.254 - 799.292
MONFORTE D'ALBA

MOVIMENTO TERRA
SCASSI
LIVELLAMENTI

Oggi sull'impianto permanente di Certosa, alle pendici del monte Bracco

# A Barge prove di motocross e sidecar in un'entusiasmante giornata sportiva

Campionato piemontese cadetti delle 250 cc e supersfida delle regioni fra i da 1000 cc - orari

Barge. Due immagini di gare sull'impianto permanente: a sinistra la partenza di una prova di motocross, a destra un equipaggio di sidecarcross (Tel.)

BARGE — Appuntamento di rilievo oggi per gli appassionati di motocross: sull'impianto permanente di Plan Certosa, alle pendici del Monte Bracco, a 1000 metri di quota, si svolgono due gare di carattere organizzate dal locale Moto club Di scena, per il campionato regionale cadetti, le moto da 250 cc e, per il supersidecarcross delle regioni, i bolidi da 1000 cc di cilindrata. Un programma notevole, che qualifica in modo marcato i dirigenti del moto club bargese, che da anni lavorano per la diffusione di questo sport che attira schiere sempre più numerose di appassionati.

Che l'importanza delle gare odierne vada oltre i confini della regione è testimoniato anche, se ancora ce ne fosse bisogno, dalla presenza di Pietro Razza, vicepresidente della federazione motociclistica italiana, che riconosce esplicitamente il ruolo svolto dal moto club bargese per la diffusione dello sport motociclistico: «L'attività promozionale dell'associazione locale — dice — ha avuto riflessi positivi in provincia e in tutto il Piemonte. Per questo considero un onore l'aver a presenziare oggi su questo magnifico impianto».

Le gare si svolgono sul crossodromo permanente di Plan Certosa: un impianto voluto dal direttivo del Moto club e costruito superando non poche difficoltà. Dice Ernesto Frencia, presidente del sodalizio: «La pista attuale è stata inaugurata nel 1976 e da allora è stata oggetto di continui rifacimenti. Attualmente è classificata di terza categoria, ma con gli ultimi miglioramenti (impianti igienici fissi per i piloti e per gli spettatori, rafforzamento delle misure di sicurezza sia nella sia pubblica; nuovo disegno del tracciato) contiamo di passare classe, per poter far disputare anche gare valide per il campionato italiano assoluto». Aggiunge Claudio Rossa, responsabile dell'organizzazione: «Per tutto questo dobbiamo ringraziare i componenti del direttivo che in questi anni hanno sacrificato molti momenti del loro tempo libero per lavorare sull'impianto; poi le ditte locali Galfer, Edil J. Rap, Bar Jaus, Fag artigrafiche e la Cassa di Risparmio di Torino che con il loro intervento finanziario hanno reso possibili i lavori di ammodernamento. Infine — concludo — un doveroso riconoscimento deve andare all'amministrazione comunale che ci ha messo a disposizione il terreno e il materiale necessario per la recinzione completa del campo, il cavo per la linea elettrica e la condotta di adduzione dell'acqua potabile. L'amministrazione bargese si è sempre dimostrata sensibile al problema dello sport e ha saputo risolverlo molto bene».

Barge è dotata di un complesso di sportive tra campo di calcio, di atletica, campi di tennis di tutto rilievo.

Dice il sindaco, Antonio Abburrà: «Do il benvenuto ai piloti che oggi parteciperanno sulla pista di casa nostra. Mi auguro che tutti i giovani sportivi amanti del fuoristrada dopo che — vincitori o vinti — saranno tornati a casa loro, compreso di Barge e del suo Moto club un piacevole ricordo». Il lotto dei partecipanti alle gare, sia nell'una sia nell'altra classe, è molto qualificato. Nella 250 cc gli iscritti sono più di cento e la lotta si presenta quanto mai incerta. Nelle motocarrozzette, invece, il campo è più limitato solo perché pochi gli equipaggi che in Italia si dedicano a questa specialità affascinante e difficile.

Il supersidecar cross delle regioni, nato come campionato interregionale, si è trasformato ben presto in una specie di «vice campionato italiano», per questo i piloti vi partecipano volentieri queste prove.

Questo il programma della giornata. Mattino: ore 9.30 prove ufficiali; pomeriggio, ore 14.30 prima manche sidecar (20 minuti) +2 giri; ore 15 seconda manche sidecar (20 minuti) +2 giri; ore 15.30 prima manche 250 cc (15 minuti) +2 giri; ore 16 seconda manche 250 cc (15 minuti +2 giri); ore 16,30 finale sidecar (20 minuti +2 giri); ore 17,30 finale 250 cc (20 minuti + 2 giri).

**Pier Luigi Rudari**

UN LOTTO DI

## I protagonisti delle gare

NOSTRO SERVIZIO

**BARGE — La sfida, nella 250 cc, è tra il torinese Ezio Bellacchio, su Yamaha, e il campione cuneese Alfredo Ghigliano, di Genola, che corre su Honda. Un appassionante duello in cui tenteranno di inserirsi, con fondate ambizioni di successo, altri «big» del motorcross piemontese, dal torinese Bonello, a Ferrarese, all'astigiano Fassone, anch'egli su Honda.**

**«Un bel lotto di partecipanti — commenta Gli Manigrassi, del Team Cross di Costigliole Saluzzo, uno dei maggiori esperti provinciali di motociclismo — che è garanzia di spettacolo sull'impianto permanente di Plan Certosa di Barge».**

**Ma sono soprattutto i protagonisti del supersidecarcross a tenere viva l'attenzione della gente, anche del pubblico meno vicino al mondo dei motori, coinvolto soltanto per un giorno nelle sfide serrate. E' una prova, quella di sidecarcross, che vede al via moto da 1000 cc, le più potenti in assoluto, con piloti che si portano al fianco il sellino del compagno di che qui è tutto che un tranquillo passeggero da motocarrozzetta.**

**Favoriti della gara di Barge sono gli alessandrini Orso-Gamba, campioni italiani 1982 su Ducati, che dovranno guardarsi da Lasagna-Fanelli, anch'essi su Ducati, Paire-Lami su Norton, Galbiati-Lerda su Yamaha e altri nomi di spicco del panorama regionale.**

**Al pubblico presente oggi sull'impianto di Barge la soddisfazione di vedere come questi campioni sanno domare mezzi meccanici che pesano oltre due quintali.**

**r. r.**

A Paesana festa del pensionato

# Agosto di sagre nella Valle Po

Per la prima volta programma coordinato

BARGE — *Quest'anno, per la prima volta, grazie alla Pro Valli, l'ente creato a patrocinato dalla Comunità montana e presieduto dall'assessore al Turismo, Francesco Lenti, i rappresentanti delle Pro loco della Valle Po si sono incontrati per coordinare le varie iniziative che si svolgeranno nei mesi di agosto, settembre e ottobre. Un tentativo che non comporta comunque la scomparsa delle feste locali, che alle spalle hanno tutte una lunga tradizione ormai consolidata, ma che serve per dare maggiore organicità a un programma che vuole essere alla base del rilancio turistico di una zona che risente della crisi generale del settore vacanze.*

*Grossi problemi risolti penalizzano questo settore economico che dovrebbe essere trainante e invece langue tra incomprensioni e diatribe, rendendo precarie situazioni che soltanto pochi anni fa erano floride e avevano davanti interessanti prospettive di sviluppo.*

*Per queste ragioni il tentativo tutto della Comunità montana è utile, soprattutto se ciascun paese comprenderà che le nuove mosse in comune fruttano di più, sul piano dell'immagine, che non il ciascuno per proprio conto. In questa ottica è stata varata il piano, lasciando però ampia libertà a enti e sodalizi di programmare manifestazioni che non devono comunque interferire l'una l'altra.*

*Primo impegno delle Pro locali sarà l'organizzazione il 9 e 8 agosto della festa del pensionato, in programma a Paesana. Questa sarà l'unica manifestazione comunitaria di agosto, perché questo è il mese quando più numerose sono le feste locali. Basta pensare ai festeggiamenti dell'Assunta, il 15 agosto a Sanfront, dove è ancora in piedi un'antichissima usanza. Per quindici giorni due giovani, scelti da un anno all'altro, girano di casa in casa a raccogliere offerte che servono per organizzare e pagare una lunga serie di trattenimenti popolari. Due spari, poi, sono nominati priori della festa, il concludo il 16 con una gara alle bocce che vede la partecipazione centinaia concorrenti.*

*Pure agosto — il 13 e 14 — a Paesana verrà organizzato, dal locale moto club, un raduno di motociclisti che vedrà arrivare i centauri ai 1500 metri di Pian Munè, la stazione sciistica, che per un giorno, anche d'estate, sarà invasa dalla folla.*

*Ciascuna frazione e borgata dei 15 paesi che formano la Comunità montana ha in programma la piccola «festa del villeggiante e dell'emigrante» dove ballo a palchetto, gare a bocce e a carte, carne alla griglia e vino genuino formano la base comune della baldoria.*

*Settembre si apre con un raduno di campeggiatori organizzato il 3 e 4 settembre a Paesana in collaborazione con l'Aci di Saluzzo e denominato «Primo raduno del Monviso». L'11 dello stesso mese su un percorso ancora da stabilire nei dettagli, si correrà una gara podistica a staffetta; il 25 poi e questa volta a Oncino, il più piccolo paese della valle, sarà organizzata in collaborazione con le locali sezioni del Club alpino italiano, una festa in cui la faranno da padroni gli alpinisti, sarà ricordata la costruzione del più antico rifugio alpino — ancora in piedi anche se abbandonato — il famoso Alpetto, base delle prime escursioni al Monviso.*

*Il clou delle manifestazioni sarà tuttavia ai ottobre: a Ristretto, infatti, si terrà una grandiosa castagnata per gli abitanti di tutta la Comunità montana; in programma canti e balli tradizionali della Val Po (Giga, Balet, Trea, Courenta) gli stessi balli che il 30 ottobre saranno eseguiti come già lo scorso anno al giro della collina a Torino.*

*Ancora a ottobre sarà organizzata una spettacolare «caccia al tesoro automobilistica» sul territorio della Comunità montana: un esperimento questo, che gli organizzatori sperano abbia successo. segnalare, inoltre, che la Pro valli parteciperà al Salone della Montagna a Torino per far al grande pubblico le possibilità turistiche della zona, un'occasione da non perdere per chi non ha potuto vedere di persona una delle più belle vallate del Piemonte.*

**p. l. r.**

### S'inizia festa S. Giovanni

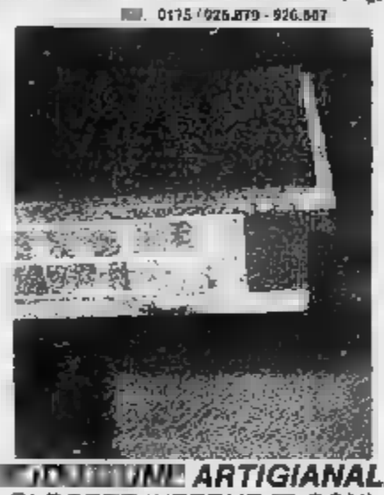
**BARGE — Comincia oggi la festa patronale di San Giovanni Battista che secondo la tradizione locale si svolge nell'ultima settimana di luglio e non a giugno una scadenza naturale.**

**La Pro loco ha proposto una lunga serie di intrattenimenti popolari, che continueranno per tutta la settimana con gare di bocce e alle carte.**

**Di rilievo l'appuntamento di domani per la fiera.**


GALFER

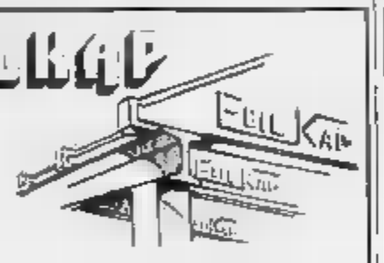
A.I.P. di AIMAR ADRIANO
Laboratorio e Ufficio: Corso - S. Martino di Barge (CN)
0175/926.879 - 926.887



COSTRUZIONE ARTIGIANALE
DI PORTE INTERNE OGNI
ESSENZA E MISURA
VENDITA: ALL'INGROSSO AL DETTAGLIO
BREVETTO N. 68246 A/82

DALLE FONDAMENTA AL TETTO
F.lli VEGLIA & C.
MATERIALI DA COSTRUZIONE E AUTOTRASPORTI
Viale Mazzini - Tel. (0175) 926.274
BARGE

Pronto Moda
Gian-Renè
esclusivista
IBEN JEANS
CONF. BORGO GIO DARVEL
BARGE - Via Dante 10 - Tel. (0175) 926.316



(Cuneo)
Strutture prefabbricate in Cap e Cav per uso industriale e agricolo
Stabilimento: Via S. Martino - Tel. (0175) 92.50.88
Uffici: Via Cavallotta, 10 - Tel. (0175) 926.305

COSTRUZIONI EDILI
Magnano
Chiaffredo & Figli
STUDIO TECNICO
Geom. Magnano Lino
Via Carducci 12 - Tel. (0175) 926.318

La Cassa di Risparmio di Torino
è vicina a chi ama
e pratica lo sport.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

GAROFANO DINO
Viale Mazzini 66
Tel. 926203 BARGE
CICLI - MOTO
Concessionario di zona
FANTIC - MOTOR - YAMAHA - APRILIA
GARELLI - CIMATTI

WEBASTO
SERVICE
BOSCH
OFFICINA
SPECIALIZZATA
EQUIPAGGIAMENTI
AUTOELETTRICI
BOSCH Gruppo
ELETTRAUTO ROSSO ADRIANO - BARGE
Via Bagnolo, - Telefono 0175-926.521
Interventi in garanzia su equipaggiamenti elettrici Bosch
Deposito di zona batterie d'avviamento Bosch

Fabbrica artigiana
MONVISO
COPPE MARMI
TARGHE GRANITI
TROFEI RIVESTIMENTI
MEDAGLIE ARTE FUNERARIA
BARGE
Via Martino
Tel. (0175) 925.191

ASSAGGIARE PER CREDERE!

publistudio
Giacomo Galfrè
Barge

L'esempio del vercellese Prestinari

# Vivere di sport e diventarne re

**Ex atleta, presidente del Coni provinciale**

Il primo impatto è con una fotografia sbiadita, quasi un dagherrotipo: la nazionale italiana che nel 1913, settant'anni ■ sono, sconfisse a Parigi il Belgio per uno a zero. Fra gli undici ■■■ in posa, Fresia, dell'Unione Piemonte, ■ Torino, e De Vecchi, ■■ Milan, non ancora Figlio di Dio. Gli altri nove, sono i Rampini, Milano, Dallara, eccetera, tutti della Pro Vercelli. Splendida fotografia, in cui si condensano momenti irripetibili dello sport vercellese (quest'anno ci hanno pensato gli Amatori dell'hockey a rotelle a rinverdirli).

Dietro alla scrivania, c'è lui, Marcello Prestinari, ultrasettuagenario, ma di aspetto e grinta giovanilissima. Con Fresia, ultimo vivente, rappresenta quella Vercelli effigiata nella fotografia cui si accennava all'inizio, epica e magica, all'avanguardia in ogni disciplina sportiva, sempre ■■ caccia di primati. Marcello Prestinari è presidente del Coni, sezione provinciale di Vercelli, e organizza tornei, incontri singolari, trasferte di calcio, atletica leggera, scherma, volo a vela. Tutto gli è familiare, perché ha fatto, e bene, un po' di tutto.

Nella linda sede del Coni, fra gente che viene a chiedere consigli, aiuti finanziari, o anche solo appoggi morali, Marcello Prestinari ci sta come ■ papà in sedia gestatoria. Dice di averne abbastanza, che sua moglie è stanca di vederlo solo poche ore al giorno ma se lo giubilassero sarebbe il primo a soffrirne. Ha sempre vissuto di sport, che ormai è la sua droga, e non potrebbe più farne a meno.

E' della tempra di Rossin che, recentemente, fu colpito da un male della vecchiaia che avrebbe stroncato un giovane; lui s'è fatto operare e continua a predicare contro i dirigenti della Pro Vercelli che non riescono a rimettere in piedi la società. Prestinari e Fresia rimangono gli ultimi due punti fermi di una Vercelli sportiva ■ via d'estinzione. Fresia è più vecchio ■ Prestinari di almeno una ventina d'anni, e ■ lui a scoprirlo facendolo giocare in quella finale «Vercellesi Erranti» ch'era l'anticamera della grande Pro.

In seguito, Prestinari pratica molti sport, dall'atletica leggera all'equitazione, all'aviazione. Le fotografie di Robbiano, di Baldo Mazzucchelli, medaglia d'oro, e di Lombardi, indimenticati pionieri del volo, pendono dalle pareti dello studio in cui Prestinari continua ad amministrare lo sport vercellese. «Furono grandi amici, e furono grandi piloti», dice, accennando soprattutto a Francis Lombardi, scomparso alcuni mesi or sono.

Si vanta di avere organizzato cinque prestigiosi concorsi ippici a Vercelli, ottenendo che la tappa ippica vi facesse le prove preolimpioniche nel 1952 prima di partire per Helsinki. Prestinari parla molto, ma soltanto quando vuole nascondere dietro sussurri i suoi meriti sportivi. E ancor più sussurrante diventa allorché esula dal settore atletico e si accosta alla sua attività di uomo che crede nella solidarietà umana.

Fu presidente della Croce Rossa provinciale per sette anni, e di attività benefica ■ la volta in quel periodo. E' stato il primo ad organizzare pellegrinaggi a Re Alamein, quando Caccia Dominioni cercava ancora nel deserto le salme dei soldati italiani, il primo a correre con aiuti dopo la tragedia ■■ del Vajont. Ebbe presidente della Lega contro i tumori, girò per i paesi a fare sulpescopie. Ora, ceduto il comando al prof. Giordano, cardiologo, la soltanto il presidente del Coni.

**Francesco Rosso**

Questa sera appuntamento col balletto diretto da Marika Besobrasova

# Nacque per volere di Grace Kelly l'Accademia che danza a Vignale

**La seconda parte dello spettacolo dedicata a Ciaikovskij - Gran finale con Balanchine**

VIGNALE MONFERRATO — *Sarà dunque un'altra serata memorabile per «Vignaledanza 83»? Le premesse ci sono. Questa sera, infatti, si celebrerà l'Academie de danse Classique «Princesse Grace» de Monteearlo, un'istituzione del balletto, nota a livello europeo.*

*Fondata nel 1952 dalla ja■■ ballerina sovietica Marika Besobrasova, come scuola di danza, è diventata «Accademia» nel 1976 per iniziativa della principessa Grace di Monaco, entrando così a far parte degli istituti culturali del Principato; un riconoscimento alla prestigiosa attività svolta.*

*La compagnia di ballo monegasca è giunta ieri ad Alessandria e quindi si è trasferita a Vignale per un «primo contatto» con il palcoscenico. «Speriamo di trovare una buona sistemazione per il ■■■ balletto — ha detto Marika Besobrasova — ed un pubblico generoso per questo debutto a Vignaledanza».*

*Siamo certi che non resterà delusa. Il programma di questa sera — l'appuntamento è come sempre alle 21, sulla piazza antistante Palazzo Callori — è prettamente classico e certamente sarà apprezzato dagli appassionati che ormai da ■■ sono, ogni domenica si ritrovano in paese. La prima coreografia è di John Taras su musiche di Ciaikovskij; seguirà «Green Sensation», una creazione coreografica dell'italiana Gabriele Manfredini su musiche di Corelli. Dedicata interamente a Ciaikovskij la seconda parte dello spettacolo con «The Queen», con coreografie di John Cranko e, il gran finale, «Serenade», coreografia di Balanchine.*

*«Vignaledanza 83» giunge al giro di boa: con l'esibizione dell'Accademia di Monaco, mancano ancora tre spettacoli «in piazza» alla conclusione della stagione ed il bilancio che si può trarre è finora altamente positivo.*

*«Vignaledanza 83» chiuderà i battenti il 7 agosto con la partecipazione eccezionale ■ Luciana Savignano, prima ballerina «étoile» della Scala, che interpreterà «La Luna», musiche di Bach e coreografie di Maurice Béjart.* p. b.

La famosa ballerina Luciana Savignano concluderà la stagione di «Vignaledanza 83»

Una azienda sperimentale tra le colline dell'Astigiano

# Allevati come nella pampa i bovini della «Vezzolano»

**Gli animali (incroci tra razze «Angus» e piemontese) vivono e si riproducono allo stato semibrado - Studi del Consiglio nazionale delle ricerche**

ALBUGNANO — *C'è un'azienda agricola sperimentale tra le colline del Nord-Ovest dell'Astigiano. E' l'azienda agricola Vezzolano, di proprietà dell'Accademia dell'Agricoltura di Torino creata dall'Istituto per la meccanizzazione agricola con il patrocinio generale del CNR, il Consiglio Nazionale delle ricerche.*

*In questa fattoria si compiono ormai ■■ un decennio interessanti esperimenti nei vari settori dell'agricoltura, allevamento e viticoltura. La sua estensione è di 28 ettari, tutti collinari, posti a circa 70 gradi di pendenza. Un terzo circa della superficie è boschivo. Vi lavorano quattro operai ed un sorvintendente, mentre la direzione tecnica è affidata ad esperti dell'istituto torinese. Vista dall'esterno, la cascina Vezzolano pare più di stretto interesse turistico in confine con la stupenda Abbazia romanica che non un centro sperimentale, ma un vecchio attrito si presta a trasporti molto interessanti.*

*Allo stato semibrado, liberi nei prati collinari, tutti recintati, pascolano tanti esemplari di bovini «Angus», animali di colore nero scuro, di stazza media, ideali per le campagne italiane. Sono capi provenienti dalla Scozia, Inghilterra e Argentina — spiega il sovrintendente Serenino Perona — e rappresentano la prima fase dei nostri esperimenti di allevamento». E aggiunge: «All'inizio, entrati nella azienda Vezzolano, cercammo con questa razza bovina, resistente e robusta, di strutturare i pascoli collinari della ■■■, con un tipo di bestiame che non richiedesse eccessive cure».*

*I primi capi giunsi dal tipo «Angus» tuttavia ■■■ soddisfacevano le richieste del mercato, tradizionalmente propenso, in esclusiva, alla tipica razza «bianca» piemontese. In qui l'idea dell'incrocio fra vacche piemontesi bianche e tori angus neri. I risultati sono soddisfacenti. «Abbiamo così ritenuto capi che uniscono le qualità positive delle due razze — spiega Perona — e che non danno eccessivi problemi al momento del parto».*

*Trattando infatti un tipo di allevamento semibrado molto a stretto con gli animali al pascolo per 8 mesi all'anno e riparati sotto una tettoia per i restanti cinque, c'erano difficoltà notevoli allevando bovini ■■■■■■■■■■ negli a piemontesi: i primi infatti non erano apprezzati sul mercato, gli altri richiedevano troppo lavoro all'uomo al momento della filiazione. «Oggi invece dall'incrocio nascono vitelli abbastanza piccoli (di 35-40 chili di peso) — aggiunge il sovrintendente — che non richiedono l'intervento del veterinario e si adattano subito al pascolo brado».*

*Infine, per ovviare alla scarsità di pascolo dei mesi più freddi, l'azienda Vezzolano sperimenta da anni il trasferimento di parte dei capi da 50 a 70 all'ingrasso in montagna, per non impoverire troppo i pochi coltivati.* t. b.

**Incontri a Crea**

CREA — Per la serie di appuntamenti musicali «La musica a Crea», concerti al Santuario, oggi pomeriggio, ■■ 18 il soprano Flammetta Ruffini, il baritono Armando Carpi e il pianista Guido Donati, eseguiranno arie di cantate e lieder di Schubert, Brahms, Rossini, Mozart, Satie e Poulenc.

Il secondo pomeriggio con il «bel canto» programmato nella stagione di Crea. Il patrocinio offerto agli appassionati e questa volta molto vasto e impegnativo, dal Settecento, all'Ottocento romantico, fino al «provocatorio» Erik Satie.

p. b.


GIORGI ARREDAMENTI
NOVARA - Via Verbano 88 - Tel. 0321/471.633
AL CASTELLO DI SUNO
P.zza Castello, 3 - SUNO (davanti al Municipio)
Tel. 0322/85.948

| | | |
|---|---|---|
| CAMERE ■■■■■■ | L. | 940.000 |
| SOGGIORNI 4 ELEMENTI + TAVOLI + SEDIE | L. | 550.000 |
| CAMERETTE A PONTE | L. | 850.000 |
| CAMERE LACCATE IN ■■■■ | L. | 1.990.000 |
| SOGGIORNI LACCATI IN LEGNO | L. | 1.890.000 |
| CUCINA COMPLETA IN LEGNO | L. | 2.850.000 |
| CUCINA ANGOLARE COMPLETA DI TAVOLO E SEDIE | L. | 2.870.000 |

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
TUTTO PRONTA CONSEGNA
Pagamento dilazionabile fino a 36 mesi
Iva e trasporto gratuiti
VISITATECI
■■■■ ARREDAMENTI - ■■■■■
AL CASTELLO DI SUNO - SUNO



COMUNICATO STAMPA

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) ha bandito un ■■■■■o pubblico nazionale per esami a ■■ 16 posti di operatore tecnico del ruolo tecnico ■■■ funzioni di assistente edile, il cui «avviso per estratto» è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ■■■ ■■ 21 giugno 1983.

La domanda di ammissione devono essere inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento esclusivamente alla Direzione generale dell'INAIL - Servizio del Personale - Via ■ Novembre, 144 - C.A.P. 00187 - ROMA.

Il limite minimo di età è stabilito in 18 anni ed il ■■■■■ in 35 anni, salve le elevazioni di legge.



gip IMMOBILIARE FINANZIARIA di Prof. Ing. Gianni
VENDE
BORGOMANERO: ■■■■g gallerie d'arte. Prezzo interessante
GOZZANO: avviata casa del caffè. Ottimo lavoro documentabile
■■■■■■■■■■ dintorni, cartoleria o libreria. Posizione e lavoro ottimi.
Tel. 0322 841945
Borgomanero - Via Novara 6


I due invitati dall'emittente dovrebbero partire in settembre

# Gli sposini di Omegna (20 anni lui, 87 lei) saranno divi alla televisione di Tokyo

Pia Curioni

OMEGNA — Fulvio Cerutti, 20 anni compiuti a dicembre e Pia Curioni, quasi 87, i due sposini che ■■■ il loro «anomalo» matrimonio, celebrato nell'aprile dello scorso anno, avevano suscitato la curiosità e l'interesse di mezzo mondo, continuano ad essere alla ribalta della cronaca.

Dopo la notizia che sarebbero apparsi in alcune scene del film «Il tassinaro» prodotto, diretto e interpretato da Alberto Sordi (saranno sul set in agosto), l'intervista di un giornalista statunitense, ora si è saputo che dal 15 al 25 settembre soggiorneranno nella capitale giapponese.

Sono stati infatti invitati da un'emittente televisiva di Tokyo come ospiti di alcuni spettacoli.

Pia Curioni sta al gioco, di una vitalità prodigiosa, elegante e disinvolta ha ritrovato gli entusiasmi dei suoi vent'anni. Il giovane marito dal canto suo ha raggiunto quella popolarità le dovuta di mezzi che sono sempre stati la sua massima aspirazione.

Fulvio Cerutti, ex magazziniere in una industria di casalinghi, aveva avuto il suo primo momento di notorietà il 18 febbraio del 1981 a «Portobello» quando si era presentato per offrire una parure di gioielli che, aveva affermato, erano stati dono di nozze dei Savoia alla sua nobile nonna dama di corte.

Nessuno però fece mai un'offerta seria per quei cimeli dei Savoia ma il «mercatino» come da allora era stato soprannominato non si decise a ritirarsi i sogni nel cassetto.

Conosciuta la loro storia nolente la natura signorile Curioni, di antica e probabilmente nobile famiglia ormai, la sposò il 29 aprile dello scorso anno. A unire in matrimonio i due fu il sindaco Emilio Beltrami.

A distanza di un anno gli avvenimenti hanno dimostrato che il legame funziona. La insignificante damina dal dimesso pattonciono nero, che i suoi concittadini vedevano solo quando andava alle funzioni religiose, in questi mesi trascorsi nella nuova condizione, ha vissuto momenti che non aveva conosciuto in tutta la sua lunga vita.

**Auderzio Martinazzi**

**Auguri alla nonna dell'Ossola**

**DOMODOSSOLA — Compie oggi 107 anni la decana dell'Ossola, Adele Cerutti vedova Meise, residente in via Dias a Domodossola.**

**Come ogni anno, fiori e una torta ricca di ■■■■ delizie per l'anziana signora, nata quando l'unità d'Italia era da poco fatto compiuto.**

I campioni giocano ■■gi allo sferisterio di piazza Martiri

# Balocco-Berruti, sfida ■ Cuneo

**Il campione d'Italia cerca un ■■■■ successo per accedere alle ■■■**

CUNEO — Appuntamento ■■■ sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà: saranno di fronte in una sfida appassionante Balocco con la Subalpina-Cementi) e Berruti con l'Ivreo-Amici di Castelletto Molina, i due finalisti della scorsa stagione. Il campione d'Italia ■■■■■, ritrovate d'incanto la forma e la fiducia nei propri mezzi ■ più propriamente la voglia di giocare e di vincere) sta viaggiando spedito da parecchie settimane di successo puntando ormai ■■■ sicurezza alla qualificazione ■■■ finali dopo il disastroso inizio.

Il fascinoso passare definitivo ghelo deve proprio concedere Berruti, già sconfitto nell'incontro di andata a Castelletto Molina, un Berruti che promette grande battaglia e spera di ripetere l'esaltante prestazione offerta in questa stagione contro un altro avversario diretto, Rosso, in un memorabile incontro ■ notturna nello sferisterio di Cengio.

Per il campione di Canelli e la sua squadra una sconfitta pregiudicherebbe seriamente l'accesso alle finali e permetterebbe ai liguri della Don Dagnino di conservare ancora un punto di vantaggio in classifica e buone speranze di qualificazione.

Un successo invece, oltre a ridar morale al quartetto astigiano, permetterebbe a Berruti di raggiungere a quota 6 Alcardi e di giocarsi successivamente ■ residue chances negli scontri diretti con Bertola, Rosso e lo ■■■ mancino ligure nell'incontro decisivo a Castelletto Molina nell'ultima giornata di campionato.

Da una parte quindi il calma di Balocco unita alla sua freschezza atletica ■■ si valdissimo apporto di uno dei migliori terzini del campionato, Biengio, dall'altra ■■ Berruti ancora alla ricerca della miglior condizione o del definitivo affiatamento con i suoi discontinui compagni.

Chi la spunterà? I favori del pronostico (e degli scommettitori) sono leggermente orientati ■ favore di Balocco, ma l'ex campione d'Italia Berruti è capace spesso delle imprese più imprevedibili.

Il pubblico risponderà sicuramente al richiamo dell'avvenimento anche perché sia a Cengio che a Santo Stefano Belbo gli incontri sono ■■■ già giocati ■■■ sera.

g. b.

Torna l'usato in piazza dopo 150 anni

# Savigliano riscopre il «mercà ■■ Gobba»

SAVIGLIANO — Dopo quasi 150 anni rinasce oggi a Savigliano il «mercà dla Gobba», appuntamento con l'usato e il collezionismo. Lo rilancia la «Sagra del grano» che ieri sera ha aperto i battenti in piazza del Popolo. «Crediamo di fare cosa gradita a tutti — dicono al Comitato organizzatore —. Il mercatino un tempo era frequentato da gente di tutto il Piemonte, era un appuntamento fisso settimanale che permetteva agli antiquari e ai collezionisti di scoprire fra le cianfrusaglie delle bancarelle degli autentici gioielli».

La tradizione vuole che Savigliano possedesse, nell'Ottocento, ben due di questi mercatini dell'usato che si tenevano allo sbocco della «Contrà dla Gabia», l'attuale piazza Cesare Battisti) e nella contrada del quartiere o «di mognin» (gli spazzacamini che oggi è via Bergesio).

«Una tradizione che si è tramandata per decenni — dicono al Comitato della Sagra — e che è poi scomparsa più per incuria che per mancanza di prodotti da mercificare e commerciare. Il nostro gruppo, nel quadro delle manifestazioni, vuole riproporre questa singolare tradizione sperando che possa avere un seguito».

E' stata ristrutturata «Mercà dla Gabia», per ricordare quella di un tempo, e si terrà oggi (per tutta la giornata) in piazza Cesare Battisti e in piazza Santarosa. «E' sicuramente l'occasione per acquistare a buon prezzo e vendere gli oggetti più vari, tirando fuori dalle soffitte e dalle cantine la ■■■ più strane, anche se giudicate inutili». f. pan.


Crea a tutto spiano Montebello risparmiando il da una mano

Costruitevi il Vostro Hobby Adesso avete tempo

■■■ MERCATO di Montebello della ■■■■■ S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

I problemi estivi delle località del Tigullio

# Nella babele del traffico naufragio anche dei vigili

**Insufficienti le ultime [illegible] a Rapallo - A Portofino non esiste il parco-mezzi - Turni massacranti per i pochi in servizio**

PORTOFINO — In questa estate torrida i veri protagonisti sono loro, i vigili urbani, impegnati in una battaglia spesso impari per limitare i danni ed i disagi provocati da un traffico caotico.

Sul breve tratto di strada che unisce Rapallo a Portofino, la famosa «227», convulsa al punto da far intervenire la Regione, prima con un'indagine conoscitiva e poi (sempre) con un ventaglio di ragionevoli soluzioni, agiscono una trentina di vigili, spesso sottoposti a turni massacranti.

Se Rapallo e Santa Margherita raddoppiano nel periodo estivo la loro popolazione, il numero delle auto e dei mezzi a due ruote cresce invece a dismisura, con tutti i problemi del caso.

A Santa Margherita vi sono quindici vigili in tutto, cinque/sei i tre di poco assunti con l'ultimo concorso e da circa un mese in servizio sulla strada. Da questi quindici bisogna però togliere il comandante Pieroni ed altri due vigili che abitualmente prestano servizio in ufficio, e tener conto che ogni giorno altri due usufruiscono di un turno di riposo. Il numero, come si vede, scende vertiginosamente: fortunatamente da diversi anni il Comune «ingaggia» per i mesi caldi un paio di vigili provenienti dal centro della pianura emiliana che in estate di solito non ha problemi di traffico.

[illegible] giovedì alla domenica scatta anche il turno di notte, che va dalle [illegible] alle 24. Difficile dire quali siano i punti nevralgici a Santa Margherita, perché la città lamenta ormai da tempo una notevole carenza di posteggi e di spazi. I vigili santamargheritesi si vergognano un tantino del loro parco mezzi, che assomma a due sole motociclette, piuttosto malandate. «Con queste — dicono — dobbiamo fare proprio di tutto, persino andare a regolare l'uscita degli alunni dalle scuole delle frazioni in interno».

Il Comune, che ha sempre fatto orecchio da mercante su questa grave carenza, sembra adesso essersi finalmente lecciato l'orecchio ed intenzionato a correre ai ripari.

I vigili di Portofino problemi di parco macchine non ne hanno, perché questo non esiste: usano i mezzi di trasporto personali per i quali usufruiscono di buoni-benzina. I tutori del codice stradale nel celebre borgo marinaro sono cinque, a cui si sono aggiunti in questo periodo due «stagionali».

Per il comandante Brigo ed i [illegible]mini, il momento cruciale della giornata è la sera, quando un serpente di auto si indirizza lentamente verso Portofino, pur sapendo che difficilmente troverà posto nei limitati parcheggi.

I vigili di Portofino in genere prestano servizio sin oltre la mezzanotte. Ironia del destino: quando smontano, c'è anche per loro una buona ragione di coda, perché, all'interno di uno, tutti sono residenti fuori Portofino.

Rapallo (dove «ogni giorno si registrano tre o quattro incidenti e lo smarrimento di almeno un bambino», così dice il comandante Quetrolo), le cose vanno leggermente meglio: intanto l'organico arriva a trenta unità, [illegible] cui una quindicina destinate esclusivamente al traffico, ed inoltre il parco mezzi annovera un pullmino, quattro moto e due scooter. Il servizio notturno viene effettuato[illegible] 22 alle 2, ed è pagato dall'Azienda autonoma di soggiorno.

Naturalmente per i vigili rapallesi è assolutamente vietato prendere le ferie a luglio ed agosto.

**Stefano Bonati**

Lui e lei nel centro di Alassio

# Il «budello» piace

Alassio. Due passi nel centro storico di Alassio, il caratteristico «budello», punto abituale di ritrovo dei turisti della Riviera delle Palme

Affollata assemblea convocata dalla Fim comprensoriale

# Caso Fit: Maggi spiega perché Sestri va difesa

**Il commissario ha illustrato i motivi che dovrebbero privilegiare lo stabilimento ligure - «I politici devono intervenire con urgenza»**

SESTRI LEVANTE — *Verrà ad alto livello ieri mattina a Sestri per la vicenda Fit Ferrotubi. Nella sala consiliare del Comune era presente una folta delegazione* [illegible] *parlamentari, di amministratori locali e regionali (tra gli altri gli onorevoli Chella, pci, Sanguineti, psi, Faraguti, dc e il senatore Meoli del psi), convocati dalla* [illegible] *comprensoriale per fare il punto della situazione e apprendere, dal direttore generale dell'Italimpianti, ingegner Orazio Piaggio, i perché della validità del piano di risanamento della Fit Ferrotubi attuato nel marzo scorso dall'*[illegible] *Italimpianti.*

«Bisogna finirla con la genericità — *ha spiegato all'inizio il commissario straordinario del governo, Gianpaolo Maggi* —; gli stessi politici devono poter essere in grado di dimostrare, dati alla mano, che la scelta di Sestri corrisponde alle necessità non solo del comprensorio e della Liguria, ma anche, e in maniera determinante, della stessa Azienda [illegible].

*Si dice, ha quindi spiegato l'ingegner Piaggio,* «che investire in settori cosiddetti "maturi" come la siderurgia e simili, sia un errore. Sta di fatto che anche nei settori "maturi" esistono comparti che tirano e che sarebbe tragico mettere in disarmo. Uno di questi è quello dei tubi [illegible] saldature: nel campo dei grandi diametri l'Italia dispone di un impianto [illegible] altissima tecnologia, unico al mondo di "treno medio NTM" di Dalmine, praticamente senza concorrenti. La situazione è opposta nel settore piccoli diametri (sotto i 140 millimetri) dove noi abbiamo dieci piccoli impianti, quasi obsoleti: il meglio lavorare all'estero».

*Bisogna, quindi, secondo l'ingegner Piaggio, trasportare i piccoli diametri (idea piacente del treno medio di Dalmine. Questo significa non solo apportare valida proiezione, ma anche soddisfare il mercato interno che secondo studi recenti ha bisogno di circa 300 mila tonnellate all'anno di tubi.*

«Il nostro progetto [illegible] impianto "di punta" dovrà produrre — *continua Piaggio* — [illegible]minimo 350-380 mila tonnellate l'anno per essere competitivo: bisogna a questo punto individuare l'ubicazione. Questo — *ha sottolineato* — non è un problema dell'Italimpianti: noi possiamo solo fornire indicazioni tecniche. Le possibilità di ubicazione sono tre: Piombino, Dalmine e Sestri Leva[illegible]».

«Escludendo Piombino — *ha aggiunto* — che dispone già di un'acciaieria a ciclo integrale, ma manca di maestranze qualificate nel settore specifico e ha grossi problemi logistici, rimangono Dalmine e Sestri, entrambe con manodopera qualificata. Il costo trasporto (vicinanza linee ferroviarie e porti per l'esportazione) avvantaggia lievemente Sestri. Ancora più favorevole il fattore spazio: a Dalmine circoscritto ogni anno circa un milione di tonnellate di tubo finito; aggiungerne [illegible] mila creerebbe problemi logistici pressoché antieconomici».

*Rimarrebbe quindi Sestri Levante.* «Dove — *ha sottolineato ancora una volta Maggi* — ci sono oltre duemila lavoratori in cassa integrazione: un ulteriore elemento a favore della scelta finale, e che non può essere trascurato anche da un'analisi politica e sociale».

**Marco Ratfa**

## Quattro corvette per i Cantieri Riva Trigoso

RIVA TRIGOSO — I Cantieri navali di Riva Trigoso costruiranno quattro corvette, da 1200 tonnellate di dislocamento, per la Marina Militare italiana.

Le quattro unità saranno destinate a compiti specifici di sorveglianza marittima.

La commessa ha un valore di 250 miliardi di lire. Ai Cantieri navali di Riva sono trattanto le fasi di realizzazione le ultime due di una serie di otto fregate «Classe Maestrale» di 3 mila tonnellate di dislocamento, la «Espero» e la «Zefiro».

Il Tar dovrà pronunciarsi su una serie [illegible] abusi

# Sestri, [illegible] sempre aperto (in attesa della sentenza)

**I proprietari erano stati denunciati dal Comune per motivi sanitari Sospesa l'ordinanza del sindaco - Una lunga catena [illegible] polemiche**

SESTRI LEVANTE — Il Tribunale amministrativo regionale ha deciso di accogliere l'ordinanza del sindaco di Sestri che nel marzo scorso fece notificare ai coniugi Angelo Ettore e Luciana Zanini la citazione, per motivi di ordine sanitario, dello zoo di Bacco di Vallo, in località Santa Vittoria di Libiola.

All'origine del provvedimento del sindaco tutta una serie di episodi, verificatisi in [illegible] nascita dello [illegible] negli Anni 60 e ripetutamente denunciati sia dall'amministrazione comunale che da privati cittadini: edificazione [illegible] capannoni e di altre strutture senza licenza edilizia, presunte irregolarità negli scarichi delle acque nere provenienti dalle gabbie [illegible] degli animali feroci, allarmanti presunti maltrattamenti degli animali, costretti in gabbie troppo ridotte per le loro necessità.

La vicenda a [illegible] riprese aveva assunto [illegible] polemiche di segno opposto: da una parte il Comune e le associazioni di molti cittadini, dall'altra i proprietari dello zoo e alcuni organi sanitari dell'Usl che hanno ripetutamente sottolineato, anche di recente, in occasione della sospensiva accordata [illegible] Tar, non sussistere alcuna irregolarità, almeno di tipo sanitario.

Secondo un recente documento presentato al Tribunale amministrativo, infatti, gli scarichi provenienti dalle gabbie «avrebbero iniziato in una [illegible] epoca che — prosegue il documento — a detta *dei proprietari* viene regolarmente *smaltita* e il contenuto *solidificato* secondo le leggi vigenti».

L'amministrazione comunale, non soddisfatta di questo tipo di accertamenti era passata alla carica elevando la minaccia di un multa giornaliera di deportazione ed ordinando la chiusura dello zoo. Angelo Ettore Luciano Zanini si erano allora rivolti al Tar che aveva accolto una prima provvisoria sospensione successivamente [illegible] in ripresa al pubblico dello zoo.

Nei giorni scorsi intanto questa decisione è stata confermata: lo zoo di Santa Vittoria potrebbe riaprire i battenti in attesa della sentenza finale del procedimento in corso; le udienze dovrebbero svolgersi non oltre probabilmente il prossimo novembre.

Il Tribunale amministrativo dovrà in quella occasione decidere, oltre alla questione relativa alla sospensiva degli accertamenti sanitari, anche se la [illegible] in questione [illegible] costituisce reato o meno. Il capo di accusa contestato può o meno legittimare anche quella multa giornaliera minacciata dalla direzione sanitaria? Intanto le ruspe a demolire le ordinanze di altri provvedimenti emessi dal comune di Sestri negli ultimi anni riguardano [illegible] costruzioni abusive [illegible] [illegible] avrebbero una più alto valore anche economico: addirittura la possibilità di un obbligo da parte del Comune di ricostruzione come legge delle strutture edilizie [illegible] [illegible] senza autorizzazioni.

**m. f.**

## Si incendia pullman a Genova

GENOVA — Un improvviso incendio divampato dal vano motore ha distrutto ieri mattina un pullman, a bordo del quale vi era solo l'autista, che stava sostando a Terralba, nell'entroterra genovese.

Il conducente, Amedeo Arrighi, di Genova, dopo aver bloccato il mezzo in corsa, è riuscito ad estinguere le fiamme l'incendio

## [illegible] thailandesi a Riva

RIVA TRIGOSO — Una commissione della Marina Militare thailandese in visita ieri ai Cantieri navali di Riva Trigoso. Ad accompagnare gli ospiti nella visita erano i dirigenti dei cantieri.

La commissione ha ordinato in particolare le fregate «Classe Maestrale» in costruzione per la Marina thailandese.

[illegible] galeone di Venezia ha vinto la sfida tra le Repubbliche marinare

# Genova alla regata sul Tamigi

LONDRA — Il galeone di Venezia ha vinto la regata storica delle Repubbliche Marinare fra cui anche Genova che per l'occasione [illegible] quattro Regioni interessate, si è svolta ieri sul Tamigi, in un confronto diretto con quattro imbarcazioni inglesi.

Alla vittoria dei veneziani hanno assistito oltre diecimila persone che, pur con tempo incerto, hanno invaso i «Jubilee Gardens» fin dalla prima mattinata quando i Comuni di Amalfi, Pisa, Genova e Venezia hanno aperto i loro stands turistici e artigianali: la Liguria ha presentato la filigrana [illegible] Campofregoso, Amalfi la lavorazione della carta, Venezia quella del vetro, la Toscana l'alabastro di Volterra.

La regata, svoltasi con galeoni da otto rematori, si è articolata in tre tempi: prima si sono scontrati i quattro armi italiani e dopo due chilometri di battaglia si è imposta Venezia davanti ad Amalfi staccata di soli cinque secondi, quindi Pisa a 16 secondi e Genova che aveva avuto delle difficoltà in partenza, a 23 secondi. Venezia e Amalfi si sono qualificate per la finale.

La seconda manche, tra gli scafi londinesi, ha visto il successo dei «Badge Guy» con i Badge men» davanti ai «Old Bridge». Quindi gli ultimi due piazzamenti delle due manche precedenti si sono battuti per i posti dal quinto all'ottavo: ha vinto Pisa davanti a Genova e ai due inglesi. Successivamente la finale fra i primi due di ogni eliminatoria ha visto come detto la netta vittoria di Venezia su Amalfi e, terzo e quarto, i due scafi londinesi.

La regata storica è stata comunque l'occasione per parlare agli inglesi di sapore della cultura e del folklore italiani con stand che proponevano prodotti fra i più caratteristici della penisola: [illegible] per quattro giorni i cuochi genovesi impiegheranno [illegible] piatti tipici, ma il folklore con i gruppi di Genova e di Amalfi, gli ambasciatori di Pisa e due parodie con dimostrazioni di balistica di come si manovra la caratteristica imbarcazione veneziana.

Insomma, sono stati quattro giorni in cui a Londra si è parlato prevalentemente italiano. Il significato di questo tipo di manifestazione quale promozione turistica di tipo nuovo, è stato sottolineato nel ringraziamento offerto dalla rappresentanza londinese e al quale hanno partecipato tutte le autorità giunte dal nostro paese. Per l'occasione erano presenti il presidente ad interim [illegible] Regione Liguria Gianrico Ghersi[illegible], il presidente del Consiglio regionale [illegible] Bruno Gabbiani, gli assessori al Turismo della Regione Veneto Carlo Bellieni, della Campania Antonio Capelli.

**f. d.**

STAGIONE ESTIVA
nel Teatro all'aperto del
PRIAMAR
Savona
7° festival internazionale del balletto folkloristico
Domenica 24 luglio ore 21,30
BALLETTO NAZIONALE DELLE FILIPPINE
MAYAMBAM
Gran Premio del Teatro delle Nazioni
Ingresso L. [illegible]

IWC
International Watch Co. Ltd. Schaffhausen
Since 1868
informa
che i propri orologi esposti a
Villa Gavotti durante
ORO RIVIERA 83
sono in vendita presso
LA CLINICA DELL'OROLOGIO
Via Niella 49 r. Savona

Il giudice non ha rilasciato dichiarazioni

# «Vicenda Portofino» interrogato Carbone

CHIAVARI — E' durato poco più di mezz'ora l'interrogatorio in carcere, a Chiavari, di Giovanni Carbone, l'ex vicesindaco di Portofino arrestato alcuni giorni fa e accusato di falso ideologico in atti pubblici.

All'uscita dal carcere il procuratore della Repubblica non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

Domattina, con ogni probabilità, il magistrato sentirà gli altri due imputati della vicenda, il segretario comunale di Portofino, Casimiro Pastorino, e l'imprenditore Pierangelo Marcolini, entrambi a piede libero. (m. r.)

## Arrestato giovane per droga

ZOAGLI — I carabinieri di Zoagli hanno arrestato un bolognese di 28 anni, Armando Businco, domiciliato a Genova, via Cairoli 14/4, sorpreso a vendere una dose di droga.

## Derubati due francesi

[illegible] LEVANTE — Due cittadini francesi in vacanza nel Tigullio — Jean-Pierre Marone, 34 anni, da Parigi, e Roger Pancot, 28 anni, da Macon — hanno subito, in due distinti episodi il furto [illegible] tutti i propri averi e [illegible] stati costretti a rivolgersi all'agenzia consolare francese per Sestri, signora Ilia Bixio, per ottenere il rimpatrio.

Larose è stato scippato, nella confusione del mercato settimanale, [illegible] [illegible] borsello contenente passaporto, denaro e altro, mentre Pancot, che aveva lasciato l'auto nella zona del Cigno, a Cavi, ed era steso sulla spiaggia sottostante, ha avuto l'amara sorpresa [illegible] non ritrovare più l'auto al suo ritorno. (m. r.)

Per 20 anni è stato presente in Consiglio comunale

# Imponenti funerali a Recco all'ex [illegible] Bertagnon

RECCO — Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Sebastiano Bertagnon (per molti, semplicemente «Titti»), l'ex assessore e capogruppo liberale in Consiglio comunale, stroncato giovedì mattina da un male incurabile.

Grande è stata la partecipazione della cittadinanza e delle autorità che si sono [illegible]strette attorno alla moglie Arduina e al figlio Marco. Alla funzione, celebrata dal parroco don Pier Carlo Cassa[illegible] erano presenti il ministro Alfredo Biondi, il sindaco Giorgio Pesce, gli amministratori di Recco e [illegible] comuni vicini, il segretario regionale del pli Giorgio Cassinelli, i colleghi di partito di Bertagnon, molti dipendenti comunali.

Dopo la funzione, il corteo è proseguito per la piazza del comune dove il sindaco Pesce e il ministro Biondi hanno ricordato la figura e l'impegno di Sebastiano Bertagnon.

Da vent'anni presente in Consiglio comunale, Bertagnon è stato più volte assessore. Nella primavera scorsa si era dimesso insieme con l'altro rappresentante del pli, Alessandro Mantero.

Anche i suoi avversari politici gli hanno sempre riconosciuto un grande merito: l'interesse attivo per i problemi della città e la presenza costante in Comune, dove era possibile trovarlo tutti i giorni. «Era un uomo infaticabile — hanno ricordato ieri gli amici — e solo la malattia è riuscita a fermarlo».

All'interno del partito liberale, Sebastiano Bertagnon ha ricoperto la carica di consigliere nazionale e attualmente era vicesegretario provinciale, con compiti [illegible] coordinamento nella zona del Levante. Malgrado fosse già minato dal male, fu continuato ad occuparsi fino all'ultimo delle questioni cittadine. Mercoledì sera aveva discusso alcune pratiche amministrative con i colleghi di [illegible] ed [illegible] impegnato nell'iniziativa [illegible] Comune intesa a raccogliere fondi per l'acquisto di apparecchiature [illegible] l'ospedale [illegible] Recco.

**a. pi.**

## A Recco fioccano le multe

RECCO — Con l'estate torna il problema dei parcheggi e delle multe. I vigili urbani continuano ad elevare contravvenzioni nella zona del lungomare, soprattutto nei pressi della rotonda, dove capita spesso di vedere, la sera, le automobili sistemate perfi[illegible] cavallo della striscia.

Quasi quotidiane [illegible] lamentele dei multati, ma indubbiamente molte contravvenzioni potrebbero essere evitate.

Il confort a un prezzo confortante.

CITROËN GSA 1300
Special, XL, Pallas, Break. Da L. 8.722.060 IVA compresa, franco Concessionario
SEGICAR
Concessionario CITROEN - Corso Mazzini, [illegible] - SANREMO - Tel. 0184/86.519-0
CITROËN

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
Nella incantevole terrazza
in una cornice suggestiva
si danza tutte le sere
NOLI (Vezzi) - Tel. 748.713

[illegible]

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

A SANREMO
GRANDE
OCCASIONE
continua solo per pochi giorni
solo [illegible] pomeriggio dalle 16 alle 20
[illegible] compreso la domenica
LA PELLICCERIA RAMELLO s.a.s.
Vista la crisi generale
e i ribassi delle vendite
offre la grande occasione
N.B.: investirete bene il vostro
acquistando una pelliccia firmata
RAMELLO
a Sanremo
[illegible]
al Casinò)

Corso al Co[illegible]

Il movimento dei natanti si sta lentamente riprendendo

# Diminuiscono anche gli yacht la crisi raggiunge Portosole

**Nel mese di giugno solo 382 arrivi - Su 840 posti barca, ne sono occupati 661 Parecchie le imbarcazioni «croceristi costieri» - Molti i panfili francesi**

Sanremo. Diminuisce la presenza degli yacht, la crisi sta colpendo anche Portosole (Del Gatto)

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — La crisi, sia pure in misura molto limitata, l'ha avvertita anche «Portosole». Dice Gian Franco Gavagnin, direttore dell'approdo: «C'è stato un po' di calo negli arrivi, rispetto alla scorsa estate. In giugno sono stati soltanto 382. Ora le cose cominciano ad andare meglio. Abbiamo 661 barche ormeggiate ai pontili; i posti disponibili sono 340. Il tutto coperto e ancora lontano. Forse se ne potrà parlare intorno a Ferragosto».

Venerdì sera sono arrivati 47 natanti, per lo più provenienti dalla Francia. Sono i croceristi costieri: «stativi» - dice Gavagnin - che si spostano di giorno e la sera attraccano nei principali porti turistici, Cannes, Montecarlo, Sanremo, Portofino, Isola d'Elba. Non tutti ripartono subito. «E' gente che spende - dice Gavagnin —: il ristorante è sempre la loro prima tappa. Poi effettuano gli acquisti per rifornire la cambusa e quindi lo "shopping"». Sono pochi quelli che pranzano a bordo.

«La scorsa settimana — dice un italiano ormeggiatore — ha attraccato in darsena un mini-yacht, il "Tulbo IV", con 25 persone tutti arabi e giapponesi. Hanno chiesto a tutti i ristoranti della zona di accompagnare in un lussuoso ristorante del centro. Sembrava un pranzo di nozze. Poi lo "shopping": un polo di seguito sono stati letteralmente svuotati, com'è nel costume degli sceicchi».

Chi sono gli ospiti di «Portosole»? I nomi sono circondati da una impenetrabile cortina di riserbo, per ragioni soprattutto fiscali. La Tributaria fa occhi dapperutto. «Sono commercianti, professionisti, piccoli industriali» - dicono. La borghesia medio-alta.

Pontili da 50, 100 fino a [illegible] milioni. Possono ospitare otto, dieci persone. In darsena, invece, sono ospitati gli yacht-monstre: colossi come il «Quiney» o lo «Shark». Pontili che necessitano di un equipaggio di 10-15 marinai, veri «signori del mare».

Fra i 47 natanti che [illegible] giunti in porto venerdì sera, uno, il «September Song», arrivava direttamente dagli Stati Uniti.

«E' un quindici metri e sei — spiega Gavagnin — che sta facendo una crociera intorno al mondo. Si ferma qualche giorno a Sanremo poi riparte verso il mare Ionio e [illegible] Grecia».

Una sosta di un giorno costa mediamente intorno alle 20 mila lire. Proprio come una roulotte [illegible] quattro persone in un campeggio. Una cifra tutt'altro che proibitiva.

Il calo degli arrivi e delle presenze è dovuto soprattutto alla crisi del franco. L'effetto Mitterrand ha avuto ripercussioni negative anche nel settore della nautica da diporto, anche se i natanti [illegible] la bandiera bianca, rossa e blu continuano a fare delle puntate in Riviera.

A «Portosole» prevalgono gli italiani, [illegible] e [illegible] in particolare. Molti tedeschi e olandesi hanno scoperto l'approdo sanremese. Ultimamente si sono visti anche gli inglesi.

In questi giorni d'estate il porto brulica di gente. C'è un gran viavai: fornitori, meccanici, gruisti. I proprietari dei pontili e i marinai si conoscono. Difficile distinguerli. La divisa, in barca, è un po' «chic», uguale per tutti: pantaloncini corti e maglietta.

Fanno eccezione i «mostri», dove la barriera è inavvicinabile. I marinai indossano pantaloni lunghi e maglietta con impresso il nome del natante. I camerieri indossano la giacca bianca con i bottoni dorati

**Gian Piero Moretti**

Una polemica aperta dal [illegible] 2000

# *Dehors* a Imperia tutti fuorilegge?

**Un ricorso al Tar potrebbe portare a sviluppi clamorosi - Manca l'approvazione della commissione**

IMPERIA — *I dehors di Imperia sono fuorilegge? Una polemica aperta da Giorgio Canè, titolare del «Bar 2000» in via della Repubblica 45, ha riproposto l'interrogativo. Le sue dichiarazioni sono in aperto contrasto col consigliere delegato all'arredo urbano Mario Donatelli.*

*Il gestore del bar di Oneglia, all'inizio dello scorso giugno, [illegible] è visto bocciare la domanda di rinnovo per la pedana che d'estate sistemava davanti al [illegible] locale: [illegible] quasi una ventina di concessioni in discussione — spiega Canè —, alla [illegible] presidente di rinnovarle tutte, il consigliere Donato ha negato l'accoglimento di un'unica richiesta, quella del "Bar 2000".*

*Canè [illegible] presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale ed è deciso a rivolgersi alla magistratura «affinché accerti eventuali ipotesi di reato».*

*Aggiunge il titolare del locale: «Il consigliere Donato vorrebbe fra l'altro che tutte le pedane di Imperia fossero fuorilegge, in quanto la loro approvazione non è passata attraverso la commissione edilizia. Se queste affermazioni corrispondono davvero alla realtà, il ricorso al Tar non avrebbe il risultato voluto, cioè quello di ottenere il rinnovo per il mio dehors, e potrebbe portare a sviluppi clamorosi: far togliere molte altre pedane di Imperia, se non addirittura tutte».*

*«Ovviamente — spiega il gestore — non sono disposto ad assumermi la paternità di un simile eventuale provvedimento, negativo per la categoria e la collettività».*

«La mia pedana — conclude il titolare del "Bar 2000" — non costituisce intralcio alla circolazione, è collocata entro i limiti del parcheggio a pagamento situato davanti al locale, illuminata di notte e segnalata [illegible] catarifrangenti. Caratteristiche [illegible] sicurezza assai più ampie rispetto a quelle di molte [illegible]: chiunque, circolando per la città, può constatarlo di persona».

**m. f.**

## Black-out telefonico Interviene la C. Rossa

**IMPERIA — «Black-out» al centralino dell'ospedale [illegible] Imperia: a salvare la situazione è stata la Croce Rossa. La scorsa notte, a causa di un guasto, [illegible] linea telefonica del complesso di via Sant'Agata è rimasta bloccata per diverse ore.**

**La situazione d'emergenza è iniziata intorno alle 21,30: chi aveva urgenza di richiedere il tempestivo intervento della Guardia Medica si è rivolto alla Croce Rossa.**

**I militi, con l'ausilio di un impianto rice-trasmittente, hanno messo in funzione un ponte radio con i responsabili del pronto soccorso. Per quasi tutta la notte, al ritmo di una ogni cinque minuti, le chiamate dirette all'ospedale sono state filtrate dal centralino della Croce Rossa e giunte via etere al presidio ospedaliero.**

**Nel frattempo, ore di «straordinario» anche per i tecnici della Sip.** (l. d.)


COMUNITA' MONTANA della VALLE ARROSCIA

Assessorato Turismo [illegible] Cultura

4ª FESTA della VALLE ARROSCIA

*Gastronomia*
*Spettacolo [illegible] Folclore*

★

PIEVE DI TECO
29 - 30 - 31 LUGLIO 1983

*Sabato 30 luglio Convegno su* **«Il Turismo nell'entroterra: una scelta valida per l'economia montana»**


Il sostituto procuratore Gagliano li ha interrogati ieri

# Contestati nel carcere i presunti reati ai Bax

SANREMO — I fratelli Lorenzo e Francesco Bax, arrestati giovedì scorso sotto l'accusa di «bancarotta fraudolenta», sono stati interrogati ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica Mariano Gagliano.

Il magistrato ha sentito i due noti personaggi nel carcere di Santa Tecla, alla presenza degli avvocati difensori Franco e Fausto Morello. I colloqui sono coperti ovviamente da stretto riserbo.

Il sostituto procuratore pare comunque abbia contestato agli imputati episodi illeciti risalenti non solo all'aprile 1982 (quando i due fratelli furono arrestati da un mandato di cattura, per la prima volta), ma relativi anche al periodo di amministrazione controllata della «Lorenzo Bax», che si è concluso agli inizi del 1982 con il decreto di fallimento.

(c. d.)

## Fondi per le biblioteche

SANREMO — Il Comune di Sanremo ha stanziato 6 milioni per l'acquisto di volumi per le due biblioteche delle frazioni di Bussana e Coldirodi.

L'iniziativa è stata assunta dal delegato alla Cultura Guido Gioia. L'inaugurazione delle biblioteche è prevista in autunno. (c. d.)

## Pattuglione a Diano

DIANO MARINA — «Pattuglione» della polizia disposto dal questore di Imperia, la scorsa notte, nella zona di Diano Marina.

Gli agenti e funzionari hanno controllato decine di locali pubblici e numerose vetture. Due persone sono state allontanate con foglio di via obbligatorio. (m. f.)

## Catrame a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Allarme ieri notte al largo di Ospedaletti [illegible] una chiazza di catrame di notevoli dimensioni. E' intervenuta una motovedetta della capitaneria di porto e l'apposito battello antiinquinamento del Comune di Sanremo. Il pericolo è stato scongiurato.

[illegible] presume che la chiazza si sia staccata da [illegible] macchia più ampia lasciata al largo da una petroliera.

(c. d.)

## Consiglio a Bordighera

BORDIGHERA — Il consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per domenica prossima, 31 luglio. All'ordine del giorno una sola pratica: elezione del nuovo sindaco.

Sarà Giovanni Battista Anaclerio, indipendente [illegible] lista che costituisce Pier Giorgio Zaccari, dimissionario per ragioni di lavoro e di salute.

Non [illegible] ancora deciso il nome dell'assessore che prenderà il posto lasciato vacante in giunta dal nuovo sindaco. (c. d.)

## Giovane si ferisce

IMPERIA — Rosario Riano, 19 anni, abitante in regione Baite l'altra sera è rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre stava rientrando a casa.

Il giovane ha riportato la frattura esposta di due dita del piede sinistro ed è stato ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi di trenta giorni. (m. f.)

## Allontanato africano

DIANO MARINA — Per la terza volta consecutiva i carabinieri di Diano Marina, hanno [illegible] allontanato dalla città, con foglio di via obbligatorio, Oumsi Hamed, 27 anni, di Casablanca.

Il giovane marocchino è stato sorpreso nella [illegible] zona del lungomare. (c. d.)

Una bimba cerca disperata il suo cane

# Chi ha visto Minnie scomparsa a Imperia?

**E' un simpatico segugio sperduto al Parasio**

IMPERIA — Chi ha visto *Minnie*, una simpatica cagnolina scomparsa mercoledì a Porto Maurizio, nella zona del Parasio? La sua padroncina, una bimba torinese di 10 anni, Elisa Perotto, non si dà pace: piange in continuazione e la sera non riesce a prendere sonno. «E' disperata — dice la mamma — stamattina, alle due era ancora sveglia. [illegible] pensa ad altro che alla sua "Minnie".

La famiglia piemontese è in vacanza a Imperia da circa un mese, alloggiata in un'abitazione di piazzetta Lamboglia. Mercoledì la ragazzina è scesa in strada, dirigendosi verso [illegible] Cantieri insieme a Ras, un ex cane randagio, affettuoso e intelligente. «E' il compagno [illegible] "Minnie" — dice Elisa Perotto — [illegible] voluto fin da [illegible] rifarsi a casa».

La cagnolina scomparsa è di razza segugio, due anni e mezzo di età, taglia media, col manto di colore fulvo. Elisa e il suo fratellino Mario, di 9 anni, l'avevano «adottata» lo scorso inverno. «Era pelle e ossa, l'abbiamo raccolta in una località [illegible] montagna del Canarese. Girata intorno alla casa la testa di riba, è un animale molto affettuoso».

I due piccoli intanto diverse fotografie spalmate in compagnia di «Minnie» e «Ras».

Anche il cane è entrato per caso nell'album [illegible] della famiglia Perotto. «Quando l'abbiamo presa con noi era magro e ammalato, da quando "Minnie" è scomparsa, [illegible] male più mette e rifiuta il cibo».

Ieri pomeriggio, sulle vetrine di molti negozi di Imperia sono comparsi i manifesti fatti stampare dalla famiglia Perotto, nella speranza di ritrovare qualche indicazione utile per ritrovare *Minnie*.

E' prevista anche una ricompensa in denaro, [illegible] il premio più gradito è un altro: ridare il sorriso a Elisa e Mario.

**m. f.**

## Turista belga aggredito da [illegible] vigile?

**VENTIMIGLIA — Un turista belga, medicato al pronto soccorso di Ventimiglia per una ferita alla testa, ha detto di essere stato picchiato da un vigile urbano. L'uomo, André Jacquet, 50 anni, sarebbe stato spinto con violenza dall'agente dentro l'auto, venerdì scorso, durante il mercato settimanale.**

**Secondo la versione fornita dal belga, il vigile lo avrebbe ingiustamente perché la sua vettura intralciava il traffico.**


MARTEDI' 26 LUGLIO ORE 21,30

MENTON
LES NUITS DU PIAN

NEGRO [illegible] interpretati [illegible]
VIRGINIA VEE e i suoi musicisti

Prenotazioni: tel. 0033.93 / 57.57.00

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.

Savona/Ventimiglia (confine francese)

ABBONAMENTI A 30 VIAGGI CON SCONTO 25%

La Società Autostrada dei Fiori (Savona/Ventimiglia - confine francese) ricorda [illegible] istituito abbonamenti a 30 viaggi utilizzabili per moto ed autoveicoli passeggeri.

Gli abbonamenti, rilasciati a tutti [illegible] interessati senza alcuna formalità, [illegible] validità sino alla fine [illegible] quello di emissione [illegible] il loro prezzo di vendita corrisponde [illegible] normale tariffa di pedaggio per [illegible] viaggi scontata del 25%.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste agli uffici della Società in Imperia tel. 0183/27.051 e in Savona, tel. 019/804.557, oppure presso le stazioni autostradali dove sono in distribuzione appositi volantini pubblicitari.

CASTELLO REALE di VALCASOTTO

(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

**Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e compendi [illegible] altissimo valore artistico e storico**

**Sono compresi:**

Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Gonzoli, il Mulinaretto, Marieschi, Luca Cambiaso, Gianlisi, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Fellini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, comò intarsiati, specchiere, credenze, scrittoi e Olanda XVIII sec., tavoli, poltrone, fratine, lampadari, porcellane [illegible] Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi [illegible] zecchino, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria [illegible] ico, sheffield, pelurie, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante [illegible] vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati.

ASTE:

DOMENICA 24 luglio, [illegible] 10,30 e 15,30

Direttore delle vendite: Giovanni Matta

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

Itinerario:

da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:
Savona - Autostrada per TO-Ceva-Garessio-Valcasotto

*Catalogo in loco*

organized by Louis Robert Italia

Economicamente svantaggiati a Sanremo

# Dipendenti [illegible] troppe le disparità

SANREMO — La «guerra» dei dipendenti comunali sanremesi, per vederai riconosciuti alcuni miglioramenti normativi e retributivi, che scattano in base all'applicazione del decreto legge 810 al contratto di lavoro, prosegue.

Ieri mattina, il delegato al Personale, Massimo Tavanti (dc), ha deciso [illegible] termine di un incontro con i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, di riproporre al Comitato regionale di controllo, con una serie di modifiche, la [illegible] che appunto recepisce le richieste dei lavoratori, in precedenza [illegible] dallo stesso Comune. Il provvedimento è [illegible] preso per abbinare [illegible] una situazione di stallo che dura da mesi, e che si è protratta anche a causa della scadenza elettorale.

«Chiediamo — dice Antonio Paraldi, della Cisl — che la posizione dei dipendenti di palazzo Bellevue venga uniformata a quella dei lavoratori [illegible] altri enti locali dell'Imperiese, rispetto [illegible] quali sono oggi svantaggiati».

Il problema di fondo è proprio questo. In altri Comuni e nella stessa amministrazione provinciale, il decreto 810 ha trovato un'applicazione più «benevola», creando così una disparità tra i dipendenti pubblici dei vari centri. Ora Sanremo tenta di allinearsi, adeguando la propria delibera a quelle degli altri Comuni dell'Imperiese.

«Questo significa per gli impiegati di palazzo Bellevue — aggiunge Paraldi — beneficiare degli arretrati dal 1° gennaio e essere inseriti [illegible] livelli retributivi superiori».

La richiesta dei sindacati è [illegible] delegato al personale Tavanti ha un'altra motivazione: portare i dipendenti pubblici [illegible] remessi sulla stessa posizione dei loro colleghi più avvantaggiati in vista del 1985, quando scatterà il nuovo contratto [illegible] lavoro.

c. d.

Comune di Pietra Ligure

Ass. Turismo Sport [illegible] Spettacolo

[illegible] Monte Carlo

MERCOLEDI' 27 LUGLIO

IVAN GRAZIANI
*IN CONCERTO*

[illegible] Campo Sportivo [illegible] Pietra Ligure - Ore 21,30

Consulenza artistica: FRANCO DI CAGNO
Servizio stampa e informazioni: RADIO ONDA LIGURE 101
Publipress 019-644256 - 0182-540551

[illegible] Charleston [illegible] tel. 019-22800 - Finale L. Boutique Andy Capo Via Santi 14 tel. 019-682132 - Pietra L. Dischi Pink Music Via N. Sauro (di fronte al vecchio ponte) tel. 019-612317 - Pietra L. Publipress Via N. Accame 10 tel. 019-644256 - Loano OMNIA Sport Corso Europa 54 tel. 019-668889 - Albenga Radio Onda Ligure Via Pacinotti tel. 0182-540551 - Alassio Idea Sport Via Dante 158 tel. 0182-450280 - Piano Marina Foto Cilli Music Via Cavour 6 tel. 0183-48189 - Imperia Cavigioli Dischi Piazza Bianchi 5 tel. 0183-23801 - Sanremo Boutique Twenty Via Gaudio 7 tel. 0184-71821 - Ventimiglia Storyville Via Chiappori 12 tel. 0184-352091 - Bordighera Assicurazioni Franco Di Cagno Via Roberto 5 tel. 0184-265204.

PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET

ECO SISTEM

FINALE L.
Via Fiume, 2
Tel. 019/690.774

ANDORA
Via delle Colonne, 7
Tel. 0182/85.785

FIESTA A LIRE 720.000 IN MENO

| | |
|---|---|
| 900 CASUAL | L. 4.653.000* |
| 900 BASE | L. 5.193.000* |
| 1100 SPORT | L. 5.098.000* |

[illegible] Per vetture acquistate dal 15 Giugno '83
* (IVA e messa in strada esclusa)

Ford

AFFRETTATI, L'OFFERTA E' LIMITATA NEL TEMPO, DAL TUO CONCESSIONARIO

GENOVA - AGE
Via A. Cantore 31r - Tel. 010 / 468581

SAVONA - G.P.I.
Via Collodi, 9 - Tel. 019 / 801541

IMPERIA - BIGNATO GIULIANO
Via De Marchi, 28 - Tel. 0183 / 22655

CHIAVARI - PESCI [illegible] C.
Corso Lavagna, 18 - Tel. 0185 / 318233

[illegible] RIVIERAUTO
Regione Poca - Tel. 0182/540708

SANREMO - AUTOBREZZA
Corso Mazzini, 193 - Tel. 0184 / 77655

La colpa sarebbe dei comuni di Diano Marina e Cervo

# Andora resta senz'acqua il sindaco Bruno protesta

**Una lettera alla Regione e al Prefetto - Le località vicine continuerebbero a prelevare il liquido dalle falde del Merula - Polemiche**

ANDORA — Può una [illegible] amministrativo-burocratica privare i cittadini e i turisti di Andora dell'acqua potabile? Questo l'interrogativo (che oltre tutto riguarda una [illegible] alla quale Andora è estranea) che ha spinto il sindaco della cittadina dell'estremo Ponente savonese, Francesco Bruno, democristiano, a indirizzare [illegible] vibrata protesta alla Regione, al Genio Civile e alla prefettura di Savona.

I fatti. A quanto risulta, Cervo, S. Bartolomeo e Diano Marina debbono al Comune di Imperia somme che il capoluogo aveva anticipato per loro conto al Consorzio delle acque del fiume Roja.

Le tre località non saldano il loro debito. Allora Imperia, tramite il Consorzio delle acque del Roja, ha prima diffidato al pagamento ed ora, per rappresaglia, ha fatto chiudere i rubinetti dell'acquedotto.

Con quale risultato? [illegible] tre cittadine del Dianese [illegible] in questo periodo sono affollatissime, hanno ripreso a pompare dai pozzi della piana del Merula, cioè nel territorio del comune di Andora. Non solo: anziché limitarsi ai 35 litri al secondo pattuiti, pare che le loro pompe estraggano 90 litri al secondo per gli assetati rubinetti dei loro ospiti.

«*La conseguenza* — segnala il sindaco di Andora nella [illegible] lettera di protesta e di richiesta di sollecito intervento — *sarà quella già tristemente sperimentata negli anni scorsi. Con un tale prelievo* [illegible] *verrà "strappata"* [illegible] *entrerà* [illegible] *circuito anche acqua salmastra*».

Il sindaco Bruno [illegible] che la Regione intervenga —, insieme al governo, tramite la prefettura — per fermare una situazione assurda: «*I nostri turisti e i miei concittadini* — conclude Bruno — *sono privati del rifornimento idrico anche quando il* [illegible] *fiume non dovrebbe più essere tenuto ad alimentare gli acquedotti delle città vicine*».

r. sr.

## Due giovani arrestati ad Alassio

ALASSIO — Due giovani alassini sono finiti nel carcere [illegible] Imperia per oltraggio a pubblico ufficiale e per la revoca dell'affidamento sociale (si è trattato, in [illegible] di un tossicodipendente). Carmelo Lo Bue, 19 anni, residente a Moglio di Alassio, fermato per un controllo dai carabinieri già era sottoposto all'obbligo di non uscire [illegible] dal Comune, ha insultato i tutori dell'ordine.

A Romano Alaciani, [illegible] anni, Vico Semini, Alassio, è stato invece revocato l'affidamento sociale (era [illegible] perto lo atteggiamento [illegible] aspetto di furto).

(r. sr.)

## Un furto nella chiesa di Sassello

SASSELLO — Furto sacrilego nella chiesa di Sassello. Sono stati rubati lampadari di pregevole fattura artistica [illegible] un valore complessivo di circa 20 milioni. Il furto è avvenuto nella notte di venerdì ed è stato scoperto dal parroco del paese.

I ladri hanno forzato la porta della sacrestia, probabilmente con un piede di porco, e hanno lavorato indisturbati per parecchie ore. Spogliata la chiesa, se ne sono andati, pare, a bordo di un furgone.

I carabinieri di Sassello stanno conducendo indagini sul furto.

(g. p. c.)

Saldi di ogni tipo in vetrina

# *L'occasione in Fiera sul Priamar a Savona*

**Decine di stands - Capi d'abbigliamento e sfilate di moda - L'inaugurazione il 16 agosto**

SAVONA — *Il Priamar è* [illegible] *struttura polivalente, è in grado di ospitare* [illegible] *tutto.* [illegible] *agosto* [illegible] *la volta di una novità in assoluto, «L'occasione* [illegible] *fiera».* [illegible] *termini più semplici, «saldi» di ogni tipo.*

*D'estate molti negozi offrono quest'opportunità alla clientela, approfittando anche della massiccia presenza* [illegible] *turisti, e colmano le loro vetrine* [illegible] *«occasioni» a prezzi stracciati. Ebbene, stavolta avranno modo di disporre, tutti assieme,* [illegible] *una straordinaria «vetrina».* [illegible] *Priamar.*

*L'appuntamento è dal 16 al 21 agosto. L'organizzazione è della Confesercenti e della Sincredit,*

[illegible] *stands sono ormai tutti prenotati, i dettaglianti del capoluogo e della provincia hanno colto al volo* [illegible] *proposta. Sul Priamar ci saranno saldi di capi d'abbigliamento,* [illegible] *calzature e di altri generi, persino di arredamento.*

*Umberto Torcello, presidente del Sincredit sottolinea:* «Non resti [illegible] magazzeno per "L'occasione in fiera", ma [illegible] di merce pregiata nel vero senso della parola. Abbiamo anche curato l'aspetto della moda, infatti un settore della mostra-mercato sarà riservato alle boutiques.

*Il programma prevede anche manifestazioni* [illegible] *conformi.* «Vi [illegible] sfilate [illegible] moda — *spiega Giorgio Magni, segretario della Confesercenti — concerti, rappresentazioni teatrali. Abbiamo curato l'iniziativa nei minimi particolari, siamo sicuri che avrà grande successo.* [illegible] *espositori occuperanno tutti gli edifici* [illegible] *piazzale del Maschio e i locali del Palazzo della Sibilla. Tra* [illegible] *casi i più bei nomi* [illegible] *settore dettaglianti».*

[illegible] *quei giorni, è stato definito il programma. Inaugurazione ufficiale alle 19,30* [illegible] *martedì 16 agosto, a offerta di fiori a tutte le visitatrici. La grandiosa fiera delle* [illegible] *sioni potrà essere visitata ogni sera dalle 18* [illegible]

*Esibizione di un'orchestra jazz alle ore 21 dei giorni 17, 18 e 19 agosto; sfilata di moda alle 21 del 20 agosto, spettacolo di prosa alle 21* [illegible] *domenica 21 agosto.*

*Nel corso della manifestazione, sono in programma esibizioni dei mimi del «TTS, dipinti su tela e abiti degli allievi* [illegible] *del liceo artistico «Chiodo» di Savona.*

L. p.

## Ha insultato gli agenti ed è denunciato

ALBENGA — E' stato denunciato a piede libero un ingegnere milanese [illegible] avere oltraggiato i componenti di una pattuglia della Polstrada di Finale Ligure. Angelo Guzzetti, [illegible] anni, di Garbagnate Milanese, aveva poco gradito una contravvenzione commminatagli sull'Aurelia, all'ingresso di Albenga.

(a. d.)

## Un corso per pasticcieri a Savona

SAVONA — Un corso per pasticcieri e gelatai: l'iniziativa è del consorzio artigiani Sep-Cap [illegible] Savona, che si avvale della collaborazione e del finanziamento del fondo sociale europeo, della Regione e del Comune. E' riservato ai giovani, di ambo i sessi, [illegible] età inferiore ai 18anni.

(g. p. c.)

Oltre 1700 in maschera hanno sfilato per tutte [illegible] vie della città

# Centomila persone ad Alassio per il fantastico «Carneval»

**La festa organizzata [illegible] «Vivalassio» [illegible] giunta alla terza edizione - Il gruppo «La vendetta del drago misterioso» composto da 200 persone - Premiato il seno più artisticamente dipinto**

Alassio. Una scatta spettacolare delle belle ragazze che hanno partecipato all'Arena Carneval

ALASSIO — Grande serata [illegible] festa per quasi 1700 mascherati e divertimento per 100 mila turisti che da Alassio e dalle città vicine sono giunti venerdì sera ad assistere [illegible] sfilata di Arena Carneval.

[illegible] formula del Carnevalesco, voluta e realizzata grazie al volontariato di decine e decine di aderenti a «Vivalassio», è un'idea che sta conoscendo grande successo.

Alla terza edizione, i 450 ed i 1000 partecipanti [illegible] primi due anni sono diventati quasi [illegible] «*Siamo pienamente soddisfatti* — ci ha detto Giancarlo Quadrelli, presidente di "Vivalassio" — *della riuscita* [illegible] *manifestazione. Ciò è* [illegible] *possibile grazie ai nostri volontari ed alla collaborazione dell'assessorato comunale al Turismo e dell'Azienda di Soggiorno*».

Contrariamente agli anni passati, la sfilata si è snodata lungo tutte le [illegible] della città. I [illegible] gruppi mascherati (tra di essi ce n'era uno, «*La vendetta del drago misterioso*», del bar Ubrecche con 200 componenti) si sono concentrati verso le 9 di sera in passeggiata Cadorna ove lo speaker Franco Branca, di Radio Liguria International ha avviato la sfilata.

In piazza dei Partigiani Daniella Berrino, di Radio Montecarlo, ha presentato i gruppi alla giuria, mentre Rinaldo Agostini, speaker di Radio Onda Ligure, ha raccolto il cartoncino al termine del percorso in passeggiata Roma.

La giuria ha deciso di non assegnare nessun premio in particolare, dato l'entusiasmo e l'intelligenza che ha contraddistinto quasi tutti i partecipanti. Una coppa per ogni gruppo quindi e [illegible] medaglia-ricordo a tutti.

Curiosità ed applausi anche alle otto finaliste del concorso per «*Il seno più artisticamente dipinto*», che ha visto la vittoria di una giovanissima, Melinda [illegible] Bergamo, la cui creatività, Mara Serravalle, aveva disegnato una pantera.

**Romano Strizioli**

Contro le spese degli armamenti

# Finale ci sono anche tra obiettori fiscali

**Per due di loro è il secondo anno - «Non siamo evasori»**

FINALE LIGURE — La novità contro il nucleare e la corsa agli armamenti e l'«obiezione *fiscale alle spese militari*», una presa di posizione certamente non unica in Italia, ma che per Finale Ligure rappresenta un'iniziativa che ha attirato l'attenzione di molti.

Non bisogna infatti dimenticare che Finale, pur avendo una [illegible] chiaramente turistica, deve una buona parte della sua [illegible] agli stabilimenti aeronautici «*Rinaldo Piaggio*», un'industria il cui fatturato è quasi completamente fornito dagli investimenti in campo militare.

Nella cittadina ligure, per il momento sono tre i portabandiera di questa iniziativa che, come tendono sottolineare, «*non è un'evasione fiscale, bensì il rifiuto di corrispondere quella parte di tasse (il 5,5 per cento) destinata poi agli armamenti, chiedendo invece che questo venga utilizzato per opere di pace*».

«*Per chi come me* — spiega Flavio Menardi — *è già stato anche obiettore* [illegible] *coscienza, questo passo non è altro che una logica conseguenza*». Soprattutto in considerazione del fatto che la spesa destinata annualmente dai governi di tutto il mondo per produrre sempre più armamenti si aggira sui 550 mila miliardi di lire, ovvero un miliardo di lire [illegible]

«*Mentre al confronto* — a[illegible] Guglielmo Dapia — [illegible] *spesa destinata allo sviluppo delle nazioni è venti volte inferiore*». Ai due si è aggiunto [illegible] anche il dott. Vittorio Simonetti, presidente del Centro culturale finalese «*Incontro*».

n. d.

Dopo le proteste, una circolare della Capitaneria

# Il «decalogo» per le spiagge gestite da Aziende e Comuni

**Gli arenili «pubblici» dovranno [illegible] sempre aperti, anche [illegible] notte**

LOANO — Le spiagge date in concessione ad enti pubblici, quali Comuni ed Aziende di soggiorno, dovranno restare aperte al pubblico giorno e [illegible] e consentire [illegible] mento l'accesso sino al mare. A Loano, questo problema si era fatto particolarmente sentire provocando ripetuti esposti alla procura della Repubblica da parte di continui di anziani che lamentavano la trasformazione dell'arenile in una zona accessibile soltanto a chi può pagare un biglietto d'ingresso; lamentavano, inoltre, di venire maltrattati [illegible] fermavano sulla battigia in corrispondenza di uno stabilimento balneare.

La Capitaneria di porto di Savona ha diramato una circolare, valida per tutto il compartimento, per precisare quali siano i diritti e i doveri degli enti pubblici concessionari di spiagge. A Loano, come sono nove tratti, due dell'Azienda di soggiorno e sette del Comune: per accedervi, si pagava un [illegible] che non può più esigere da quando il delegato [illegible] spiaggia ha effettuato un controllo e illustrato i limiti e i termini della concessione.

[illegible] unti concessionari debbono garantire il bagnino, possono impiantare spogliatoi comunali e servizi e richiedere il pagamento (controllato) dei servizi forniti; non possono noleggiare sdrai e ombrelloni.

Sull'arenile pubblico deve restare un corridoio che consenta a tutti di raggiungere il mare; il bagnante può parcheggiare ombrello e sdrai, ma deve rimuoverli quando lascia la spiaggia.

g. m.

Anche se si registra un leggero calo

# Turismo: «tengono» Albenga e Ceriale

**Aumentano gli italiani, meno frequenti gli stranieri**

ALBENGA — L'andamento turistico del mese di giugno ad Albenga e a Ceriale offre dati incoraggianti. La crisi si è sentita, ma in [illegible] minore rispetto alle località vicine. Ciò significa che [illegible] ospiti dei campeggi (ad Albenga ne sono venuti a dei residences (particolarmente numerosi a Ceriale) hanno affrontato meglio rispetto agli altri settori d'ospitalità la congiuntura negativa.

A Ceriale il mese di giugno ha fatto registrare [illegible] calo nelle giornate di presenza di 3500 unità su [illegible] totale di più di 85 mila gi[illegible] Mentre la clientela italiana è addirittura aumentata (più [illegible] presenze), [illegible] straniera ha fatto registrare [illegible] flessione di 4500 giornate.

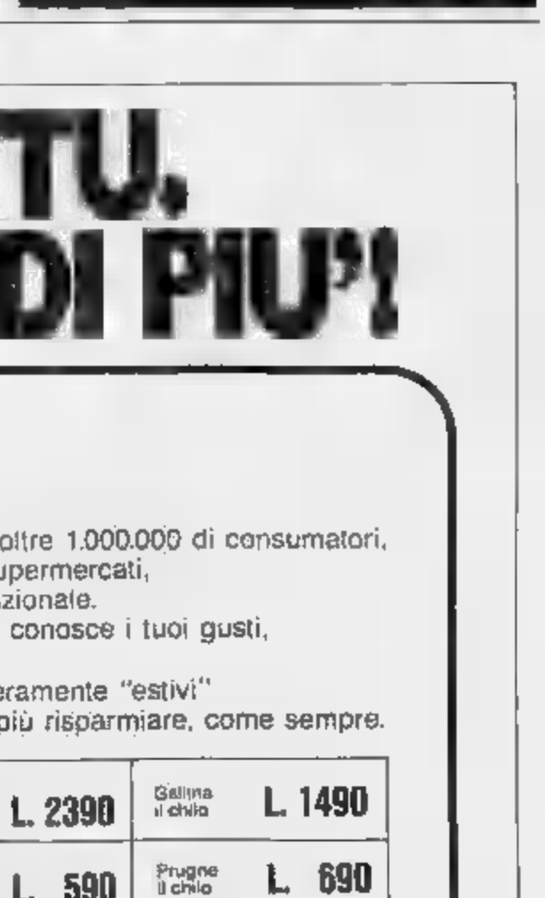
Per quanto riguarda gli arrivi, il saldo totale è consolidato in una diminuzione di cento turisti. «*Abbiamo registrato un leggero calo* — dicono all'Azienda di soggiorno — *ma abbiamo tenuto*».

[illegible] da anche notare che il raffronto è fatto con il g[illegible] dell'anno scorso, anno particolarmente positivo. [illegible] il paragone fosse con il 1981 si avrebbero tutte indicazioni in aumento.

Sempre a Ceriale il calo sulle presenze nei primi sei mesi, nei confronti del primo semestre 1982, è stato del tre per cento.

Ad Albenga le statistiche parlano di aumento. Dice Stefano Pezzini della Pro Loco: «*Abbiamo assunto nuovi accertatori e l'evasione, specialmente nei campeggi, è ora meno massiccia che nel 1982*». Per quanto riguarda il mese di giugno ecco le presenze (tra parentesi la cifra del giugno [illegible]: alberghi 10.081 (20.251), campeggi 50.550 (45.107), case in affitto 6180 (12.090).

r. sr.

LA COOP SEI TU.
CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Solo la COOP può darti di più perché la COOP nasce dall'unione di oltre 1.000.000 di consumatori,
perché dispone di una moderna rete di negozi e supermercati,
perché [illegible] ampiamente presente sul territorio nazionale.
Ma soprattutto perché è fatta di gente come te e per questo conosce i tuoi gusti,
[illegible] tue necessità, anche in estate.
La COOP infatti ha scelto per te una serie di prodotti veramente "estivi"
perché tu possa mangiare [illegible] bere in modo fresco e leggero [illegible] per di più risparmiare, come sempre.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Emmenthal svizzero l'etto L. 850 | Prosciutto crudo l'etto L. 1290 | Formaggio del Pastore l'etto L. [illegible] | 10 gelati Fortunello Motta L. 2390 | Gallina il chilo L. 1490 |
| Tacchina pronta a cuocere intera o metà il chilo L. 2550 | Vitellone punta di petto il chilo L. 3690 | Arance il chilo L. 250 | Pomodori insalatari il chilo L. 590 | Prugne il chilo L. 690 |
| Birra Moretti lattina cl. 33 L. 490 | Acque minerale Fiuggi cl. 82 L. [illegible] | Pasta di semola Barilla gr. 500 L. [illegible] | Oro Saiwa gr. 285 L. 580 | Olio di semi di mais Cuore lt. 1 L. 2870 |

Sino al 30 luglio 1983

coop

La Coop sei tu. Chi può darti di più!

Pallanuoto: lo Sturla in ginocchio a Napoli

# Vittoria sulla Del Monte ma il Nervi è condannato

**Inutili i due punti causa il contemporaneo successo della Canottieri - Quattro gol di Avallone - I savonesi mai al completo**

NERVI — Le crudeli leggi dello sport hanno condannato alla serie A2 il Nervi Tecnocar, nonostante la vittoria di ieri sera al Porticciolo sulla Del Monte Savona (10-9). La Canottieri Napoli ha infatti superato lo Sturla, mantenendo così il punto di vantaggio in classifica sui nervesi.

Purtroppo, il Nervi paga un girone d'andata quasi disastroso, ed è la vittima di un campionato equilibratissimo. Ieri la Del Monte Savona gli ha dato una buona mano. Mistrangelo non ha mai schierato in vasca il «sette» titolare, dando ampio spazio ai rincalzi.

Il Nervi ha ben presto ottenuto uno-due gol di vantaggio, e praticamente il risultato non è mai stato in discussione. Grinta e coraggiosa la prova dei suoi uomini migliori. Avallone ha segnato 4 gol, Minaggi 3, il portiere Calcagno, specie negli ultimi due tempi, ha compiuto autentici miracoli. Persino gli arbitri, i genovesi Caselli e Daggero, sono stati molto indulgenti col Nervi: gli hanno concesso ben cinque rigori a favore (nessuno contro) e anche il computo delle espulsioni è stato largamente favorevole ai locali.

Una specie di omaggio collettivo della Liguria. Insomma, a una società gloriosa, costretta a scendere nella serie cadetta. La Del Monte ha festeggiato il proprio secondo posto finale e l'ingresso in Coppa delle Coppe con un'autentica passerella, dove i rincalzi hanno fatto la parte dei titolari e viceversa. Non si può certo dire che i biancorossi abbiano regalato nulla, ma senz'altro non schiumavano rabbia.

Nelle loro file, particolarmente positivi Bortoletto (due gol), Borsarelli e Bragantini, panchinari martellanti, mentre tra i «big» i migliori sono apparsi Sciacero e Fabrizio Falco.

Chiusura alla grande del Recco Stefanel che a Punta Sant'Anna si è sbarazzato facilmente (13-7) della Fiorentina. Lo scudetto non poteva essere festeggiato in modo migliore.

Per quanto concerne la situazione di coda, come si è detto, si è rivelata inutile la vittoria del Nervi-Tecnocar. Il concomitante successo (20-12) della Canottieri Napoli sullo Sturla lo condanna.

Il Camogli Portofino ha chiuso in bellezza andando ad espugnare (9-8) la vasca del Cirillavecchia Spel, mentre il Bogliasco Lya è affondato in casa dalla fiorentina (16-6) di Trento al Posillipo Parmacotta e deve accontentarsi di un poco onorevole quarto posto finale.

Da registrare infine il successo dell'Ortigia (11-10) alle «Naiadi», con il Pescara.

**Roberto Baglietto**

**Risultati e classifica sulle pagine di Sport**

## Tre liguri in lotta per la C

GENOVA — Si è conclusa la fase regionale della pallanuoto di serie D. Il successo è andato alla Corniglianese-Elah, che nel prossimo fine settimana parteciperà a Cremona al girone interregionale che designerà le due promosse alla C.

Oltre alla Corniglianese di Renato Milli, rappresenteranno la Liguria la Marina Militare di La Spezia, guidata da Franco Lavoratori, seconda classificata, e il Pieve Ligure, terzo classificato, a pari merito con la Corniglianese.

Un finale thrilling per i cadetti che evita qualsiasi «coda»

# *Sono promossi Chiavari e Mameli «derby-trabocchetto» per il Sori*

**Lo scontro di Voltri (8-7) deciso nel finale da una rete di Drago, autore di una tripletta - Il Doria Elah capitola in casa (7-13) alla formazione di Geppino D'Altrui**

*Il Chiavari e la Mameli fanno festa: con le vittorie ottenute nelle partite dell'ultima giornata di campionato, le due squadre si sono assicurate la promozione in A2 ed entrano nell'élite della pallanuoto.*

*Attesissimo era il derby fra Mameli e Sori. Fitalati le due compagini erano appaiate in testa alla classifica, con il Chiavari e lo «spareggio» di Voltri avrebbe designato il team promosso. La Mameli ha vinto di misura (8-7) e la gara è stata bellissima, seguita da un folto numero di spettatori.*

*Partenza a razzo della Mameli, che va in vantaggio dopo pochissimo con Lanata. I voltresi riescono a respingere gli attacchi del Sori e si portano sul 3-0 grazie a un rigore trasformato da Canessa. Su questo punteggio si chiude il primo tempo. Nella seconda frazione il «sette» di Gandolfi segna il quarto punto con Aluigi. Poi si sveglia finalmente il Sori, che accorcia le distanze con Pisano (3-1). Un gol dell'ottimo Drago riporta a tre le lunghezze di vantaggio della Mameli, ma l'esperto Dellehage segna la rete del 4-2.*

*Il terzo tempo vede il Sori assurgere a protagonista e sfiorare il pareggio. Va in rete Cupido (4-3), ma Tedeschi ristabilisce nuovamente le distanze (5-3). Il team di Cucchio tuttavia non demorde ed è lo stesso Cupido a firmare il punto del 5-4.*

*Si arriva così con questo risultato al quarto tempo, sicuramente il più bello e combattuto. Subito a bersaglio Cochiere (6-4) tra le ovazioni dei sostenitori voltresi. Il Sori ha una rabbiosa impennata e riesce a pareggiare per l'unica volta al pareggio con le reti di Cassali e Pulipodio (6-6).*

*La partita ormai è accesissima e il minimo errore può costare la promozione. Drago diventa il match-winner e realizza con grande sicurezza il gol del 7-6. Un rigore di Canessa (7-7) ridarà speranza al Sori. Fitalati una gol conclusivo di Drago (8-7) decidono l'incontro.*

*Al fischio finale degli ottimi Maggia e Vassallo, mister Gandolfi e tutti i dirigenti voltresi vengono scaraventati in piscina per il tradizionale bagno di festeggiamento. Molto sportivamente gli atleti della Mameli applaudono i loro avversari, che sino a poche battute dal termine del campionato hanno tenuto loro la prenotazione.*

*Il Chiavari è passato agevolmente sul Albaro (13-7) non il Doria Elah a accompagna la Mameli nella massima divisione. L'équipe cerdebile ha condotto in testa dall'inizio alla fine del torneo e questo traguardo quindi è più che meritato.*

*Con l'arrivo a Chiavari dell'allenatore D'Altrui, la formazione cerdebile ha acquistato sicurezza ed ha dominato con grande autorità il torneo cadetto. Il Chiavari è formato da atleti molto giovani e potrà farsi valere con opportuni ritocchi anche in serie A2.*

*Da segnalare inoltre la bella vittoria del Pegli che è andato ad espugnare la vasca della cenerentola Triestina (12-7).*

*Il campionato della formazione genovese da alti e bassi e il Pegli si piazza comunque ad un onorevole quarto posto.*

*Il Rapallo di Banchetto di Camogli si è arreso troppo facilmente al Como. Il 12-7 finale a favore dei lariani la dice lunga sull'inferiorità dei rivieraschi che comunque promettono di allestire per il prossimo anno una squadra competitiva.*

**a. r.**

## Pallone di B derby a Bordino

Nell'odierno 14 turno della B di pallone elastico spicca il derby ligure Bardino-Taggese. I padroni di casa sono alla ricerca del riscatto, mentre gli avversari devono verificare le ambizioni.

Questo il programma: Cortemilia (7) - Astor G. Balon (6), Dogliansese (6) - Benese (4), Magliansese (8) - Canalese (9), Bardino (7) - Taggese (9), Carrugliese (2) - Perno (3), Alpe (4) - Calicese (1).

*ra. d.r.*

## In gara imbarcazioni

SANTA MARGHERITA — Oggi, nello specchio acqueo antistante il porticciolo, si svolge una gara di regolarità riservata alle imbarcazioni a motore di piccolo cabotaggio (canotti pneumatici, fuoribordo, entrobordo, gozzi, cabinati). Le imbarcazioni devono essere in grado di sviluppare una velocità di crociera di almeno dieci chilometri all'ora.

Il circuito misura dieci chilometri.

*(a. c.)*

I biancazzurri al calciomercato

# Recco d'assalto pochi, ma buoni

**Sfoltimento dei ranghi - Nuovo sponsor ed ambizioni di risalire subito in Promozione**

RECCO — Il Pro Recco vuol fare le cose veramente in grande. La retrocessione in Prima categoria non ha spento l'entusiasmo e volontà e la squadra biancoazzurra nutrirà propositi per un immediato ritorno in Promozione.

Presso il ristorante «Rosa» di Camogli è stato trattato presentato lo sponsor che collaborerà nella prossima stagione con la società recchelina: si tratta della Fab Sport, industria che si occupa dell'abbigliamento sportivo, il cui nome campeggerà sulle maglie del Pro Recco.

Il presidente Marchetti si è dichiarato entusiasta dello sponsor ed ha affermato: «Se la Fab Sport ci è venuta incontro significa che ha compreso il nostro spirito vincente ed ha apprezzato la serietà della società. L'anno prossimo disputeremo un torneo d'avanguardia con il chiaro obiettivo della Promozione».

Il direttore sportivo Macelloni ha già compiuto moltissime operazioni di mercato, infoltendo in maniera netta i ranghi della squadra. «L'anno scorso — ricorda Macelloni — tra prima squadra e l'under 20 erano tesserati per noi una sessantina di giocatori. Ne partirà più metà e naturalmente i migliori resteranno. Si prospetta un campionato duello con i «cugini» della Sammargheritese e vedremo di essere all'altezza della situazione».

La lista dei partenti comprende, tra gli altri, Mauceri, Oriandazzi e Mercurio, che sono in attesa di sistemazione sono accasati invece il portiere Semprevivo (Carpaccio), i difensori Fracassi (Boys Vado) e D'Ambrosio (Angelo C.), i centrocampisti Silvano (Chiavari), Ferreccio (Camogli), gli attaccanti Campanella (Levante C.) e Perelli (Mercato Orientale).

Sono arrivati pochi elementi, ma tutti di indubbio valore. Si tratta dell'estremo difensore Paero, prelevato dal Piossasco, del centrocampista Liguori (dalla Corniglianese), della mezzapunta Carobbi (dall'Audace C.), dei centravanti Sicardi (dalla Carrarese).

«La vera sorpresa del torneo — aggiunge Macelloni — sarà Carobbi, un giocatore dalle enormi doti tecniche. Con lui ad orchestrare la manovra, il Pro Recco potrà dovrebbe in alto».

Pratiche provano da più parti le richieste per l'ala Raffi, un giocatore che proviene da un'annata un po' deludente, ma il cui talento è fuori discussione.

**Aldo Costa**

## Leva giovanile al Pieve Ligure

GENOVA — Il Pieve Ligure ha indetto una leva calcistica per giocatori nati dal 1965 al 1971 per poter partecipare l'anno prossimo al campionato Under 20, allievi e giovanissimi. Gli interessati si devono trovare tutti i giorni al campo di Bogliasco alle 18,45. L'allenatore è Cavallante.

*(a. c.)*

Apoteosi e passerella per il Recco

# Festeggiati i «tricolori» stasera sfidano l'Italia

**RECCO — Ieri, dopo il match con la Florentia, il Recco Stefanel ha fatto festa grossa: i dirigenti biancazzurri, presidente Pizzo in testa, mister Selkora e tutti i giocatori della rosa con i rispettivi familiari, hanno partecipato sulla spiaggia ai festeggiamenti per il 17° scudetto, ma stasera saranno nuovamente in vasca.**

**I «tricolori» affronteranno infatti nella piscina di Punta S. Anna (ore 21) una formazione denominata «Resto d'Italia». L'incasso della partita sarà devoluto all'Unicef, per contribuire alla costruzione di un ospedale nel Senegal.**

**Il Recco Stefanel sarà al gran completo (Alberani, D'Altrui, Galli, Peri, Tizi, Averoldi, Lagostena, Tronchini, Casalegnola, Ragosa, Bertazzoli, Capurro, Garbarino), mentre nel «Resto d'Italia» giocheranno i portieri Panerai (Florentia) e Gandolfi (Bogliasco Lya), gli avanti Sicardo e Collina (Bogliasco Lya), Gianni De Magistris (Florentia), Minaggi (Nervi Tennocar), Pisano e Del Gaudio (Savona Del Monte), Campagna (Ortigia), Mario Fiorillo (Posillipo), Fondelli (Camogli Portofino), Chiari (Chiavari), Malvestiti (Mameli).**

**Passato in archivio il campionato di serie A, si torna a respirare aria di competizioni internazionali. In vista dei prossimi europei di Roma (20-27 agosto), la Nazionale di Gianni Lonzi parteciperà dal 3 al 7 agosto al torneo di Duisburg. Martedì prossimo gli azzurri si troveranno a Roma per iniziare la preparazione.**

**a. c.**

Il tornante dell'Entella e un giovane difensore genoano alla corte di Tonelli

# Lovetere e Rossi per fare grande il Vado

**Oltre a Duga, Plazza, Pittino e Bottero, stanno per essere ceduti Doni, Fadda e Porcù**

VADO L. — Finalmente un Vado protagonista del calciomercato. Il club rossoblu ha concluso venerdì sera due importanti acquisti, quello del diciannovenne terzino Danilo Rossi, proveniente dalla Primavera del Genoa, e del Beppe Lovetere, 27 anni, ala tornante, prelevato dall'Entella.

Danilo Rossi è uno dei giovani più interessanti del vivaio del Grifone (che infatti lo ha dato al Vado solo in prestito): lo scorso anno è andato spesso in panchina in serie A (è stata 4 volte per Genoa-Juventus!). Viene a coprire il vuoto lasciato da Duga, e sicuramente non mancherà di rimpiangere l'albenganese. Lovetere, ex Albenga e Loanesi, è uno dei nomi fatti da Tonelli per rinforzare la squadra l'anno prossimo.

Dopo l'altro genoano Balbosi, sono così tre i volti nuovi del Vado, che oltre a Duga ha ceduto Plazza, Pittino, Bottero e per vendere Doni (Andora?), Fadda e Porcù.

«Sicuramente — dice il direttore sportivo Giorgio Bartoli — non abbiamo un passo indietro. Balbosi vale. Plazza Rossi sarà perfetto nel ruolo di Duga. Lovetere vale certo più di Bottero. E la nostra campagna acquisti non è certo finita qui. Daremo ancora a Tonelli uno o due rinforzi.

Ma il «muter» è contento? «Anche lui — risponde Bartoli — ha capito che avremmo potuto accontentare solo in parte le sue richieste. Quest'anno il mercato ha cifre pazzesche. Paolo ha sposato la politica della società e questo la dice lunga sulla sua serietà e sul suo attaccamento ai nostri colori».

Diamo dunque un'occhiata al nuovo Vado, almeno a quello che la società ha fin qui allestito. Alfini in porta, Rossi Grippo e Frumento a disputare i due posti di marcatori, Quaterno libero, centrocampo Mazzucchelli, Balbosi, Iannelli, Lovetere e Croci (o Pezzolo Davanti, confermati, Altovino e Catroppo. Il team rossoblu si ritroverà il 6 agosto al «Chittolina» per le visite mediche. La prima uscita ufficiale dovrebbe avvenire il 20 agosto. Sono già pronte due amichevoli contro Entella e Varazze. Oltre ai 16 uomini della «rosa» ci saranno otto giovani Loddo, Cappelli, Monte, Altomare, Cardilli, Casazza, Pornitzer e Tunno.

Intanto domani la Lega Nazionale per l'Interregionale dovrebbe rendere noti i calendari per la stagione 83-84. Il duello con le altre 15 protagoniste sta per iniziare.

**r.bg.**

## Limiti d'età per il calcio

SAVONA — Il Comitato provinciale della Federcalcio ha reso noti i limiti di età per il settore giovanile per la prossima stagione calcistica.

La categoria Allievi sarà riservata ai nati tra il 1° luglio 66 e il 30 giugno 68. I Giovanissimi dovranno essere nati tra il 1° luglio 68 e il 30 giugno 70. Gli Esordienti avranno come limiti il 1° luglio 70 e il 30 giugno 72, mentre i Pulcini andranno dagli otto compiuti al 1° luglio 72.

Il «processo» di Spotorno ha emesso una sentenza di condanna dopo i recenti casi

# Stranieri-story tutta da dimenticare

Zico all'attacco: la stranieri story al centro del «processo»

DAL NOSTRO INVIATO

SPOTORNO — *I «casi integrati» della Zanussi battono quelli della Fiat uno a zero. Arrivo Zico, dopo il sì del Coni, il no della Federcalcio, il ni della commissione tesseramenti, e la Friuli calcistica impazzisce di gioia. I problemi degli operai? Noi siamo freddi e nessuno risponde.* Gian Paolo Ormezzano *dal tavolo della Corte. Il processo di Spotorno. Ben vengano gli stranieri, insomma, ma per favore non facciamo più figuracce del genere sentenziano gli altri giudici che per due ore abbondanti hanno discusso, scatenato la «foresti-story» e certi modi di comportarsi dei dirigenti pallonari.*

*«calcio-verità» di Spotorno aveva bisogno, per attirare gente e curiosi, delle solite facce da applaudire e da vezzeggiare. Ma Claudio Gentile, fontana Varigotti, ha detto no e pure Gaetano Scirea, dalla sperduta Cerialè, non se l'è sentita di affrontare un viaggio così faticoso.*

*La piazza non rimbocchevole l'anno scorso, in piena atmosfera «mundial» e con un filmato sui gol «spagnoli» di Pablito Rossi che faceva venire la pelle d'oca, si spiega con le assenze e con una formula che si rivela per non annoiare troppo i pur appassionati spettatori.*

«Certo — riconosce *Mattyo Rovera presidente dell'Azienda di soggiorno* — qualcosa dovremo rivedere e ritoccare. Penso a un premio da istituire sin da settembre cioè all'inizio del campionato, in modo che tutti sappiano che a Spotorno, a fine stagione sarà premiato esempio il giovane più promettente della serie A. Visto che i campioni ci snobbano, presi come siamo da impegni dopo dieci mesi di continue pedate, appena un mese di sosta, dobbiamo rivolgerci ai nomi emergenti. E poi cercare di aver sempre almeno filmato da dare in pasto ai tifosi.

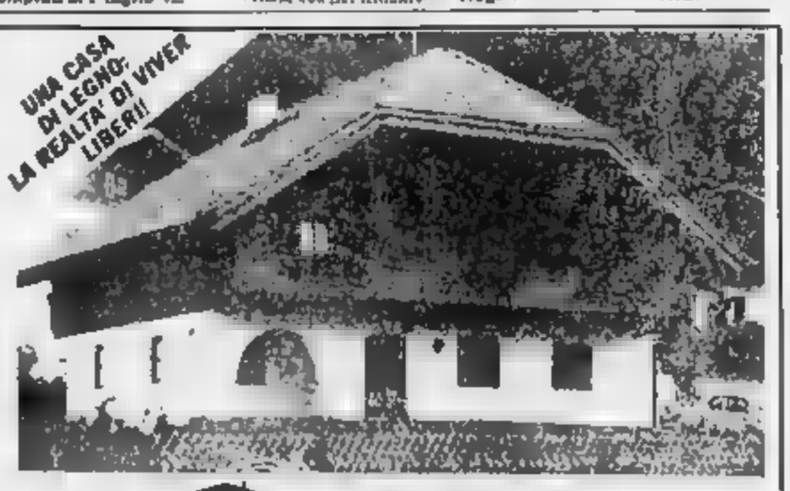
*Il processo* è vissuto sui nomi di Zico e Cerezo, *sul tira e molla di Falcao con la Roma, sulle presunte «protezioni» degli arbitri.* «Lo scandalo dell'Udinese — *ha detto Nino Mulinacci della Gazzetta dello Sport* — è che non c'è alcuna garanzia che la società fantasma di Londra (capitale sociale due sterline, 2500 lire) sia in grado di pagare ai Flamengo di Rio i 5 miliardi.

*Ma allora la Federazione s'è comportata bene?* «Ci stiamo spiegando Sordillo che a me era cordialmente antipatico — *ha riposto Ormezzano* — Ha portato avanti una linea chiara e precisa ed è stato messo in disparte. Tornerà a fare l'avvocato. Non ce ne stiamo accorgendo ma un certo calcio sta morendo. Il momento è storico più della vittoria della Nazionale in Spagna.

«Non dobbiamo scandalizzare» *Piero Sessarego, del Secolo XIX, dice di me.* «Non ho mai visto i partiti politici condizionare in modo così pesante la Federazione come in quegli giorni. Craxi e De Mita sono stati ascoltati. Andreotti pure, la linea di rigore di è andata a farsi benedire». *E Gian Maria Cazzaniga del Giorno:* «Non siamo all'Apocalypse come vuol far credere Ormezzano. Il calcio continuerà come prima e meglio di prima».

*E il problema degli «bidoni»? Alberto Michelotti da Parma, che ha ricevuto da Rovera il premio alla memoria di Beppe Viola, ha smentito provocazioni e favoritismi:* «Juventus, Inter e Roma sono favorite dagli arbitri? Non è vero. E sulla indesiderabilità c'è da capovolgere il discorso: sono gli arbitri che a inizio stagione i nomi delle squadre indesiderate». *Come dire: tenetemi alla larga dai signori Fraissoli e Sibilia.*

**Pier Paolo Cervone**



RUBNER Tanti l'hanno scelta
come abitazione o come seconda casa
ESPOSIZIONE
(Aperti dal lunedì al sabato)
RUBNER
BLOCHAUS S.A.S.
A.
Strada Statale n. - 12011 S. DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/760.077 - 41.394
● Disponibilità terreni edificabili

Al «Sivori» è tempo di vendemmia: 18 gol in due gare

# *Con Piaggio il Groppo vola e l'Aurora Sestri si spegne*

SESTRI LEVANTE — Una vera e propria vendemmiata di reti ha caratterizzato gli incontri della dodicesima giornata del «Trofeo Città di Sestri Levante-Auto Groppo». Folclore e «divertissement» non mancano nelle serate sestresi e molti turisti fanno capolino al «Sivori» per conoscere i campioni del football locale.

Grande equilibrio nella sfida fra Scuola Guida Italia (Ottobone, Sturla, Cecconi, Chinocchio, Bottaro, Genivolta, De Ferrari, Fulcasi e Pizzeria «La Lanterna» (Preceglie, Lovatti, Conversi, Mencacci, Piccinini, Lena, Bellomo, Zappettini) che si sono accontentate della divisione della posta (3-3).

I pronostici erano tutti per la Scuola Guida Italia, ma l'entusiasmo e lo slancio agonistico della giovane formazione della Pizzeria «La Lanterna» hanno imbrigliato le speranze di Ottobone e compagni.

Nel corso della gara i «giallorossi» si sono trovati addirittura in vantaggio (2-3), grazie ad una doppietta dello scatenato Bellomo. Il veloce attaccante (in forza a Sestri Levante) ha fatto letteralmente impazzire gli avversari e sembrava veramente imprendibile. Purtroppo il riacutizzarsi di un vecchio malanno ad un ginocchio costringeva alla sostituzione, la Scuola Guida Italia aveva modo così di organizzare con calma il rimonta (3-3). La rete finale di Zappettini, comunque, riequilibrava definitivamente le sorti della partita. Nelle file della Scuola Guida Italia hanno brillato Cecconi, Genivolta e De Ferrari, autori di pregevoli marcature.

Senza storia la seconda gara che ha visto opposti Autorazione Groppo (Casazza, Avanzi, Piaggio, Sambucetti, Rolandelli, Strata, Cafferata) e Bar Aurora-Gelateria 83 (Bambini, Cardella, Vallaro, Musso, Bacigalupo, Roncone, Nigro, Stagnaro) Casazza e compagni si sono divertiti in un autentico tiro al bersaglio (11-1), confermandosi come una delle compagini che possono aspirare al successo finale.

Mattatore del match è stato Piaggio, che ha firmato cinque reti, ma il superbomber ha arricchito la sua fama ha siglato un bel poker. Gli altri gol portano la firma di Rolandelli e Sambucetti. Il gol della bandiera per il Bar Aurora-Gelateria 83 è stato realizzato da Roncone.

Questa sabato sera sono in programma gli incontri della penultima giornata della fase eliminatoria: alle 21 Bar Aurora Gelateria 83-Club Amici U.S. Sestri Levante, alle 22,15 Bar Sport Gelati Sansoni-Bar Bistrò Hotel Daria.

**a. c.**

Domani parte il Trofeo San Siro

# Un volley «misto» a Santa Margherita

S. MARGHERITA — Scatta domani la prima edizione del «Trofeo San Siro» torneo di pallavolo riservato a squadre maschili e femminili, cui partecipano gli atleti più conosciuti nell'ambito levantino. La manifestazione è organizzata dal Volley San Siro di Santa Margherita e le partite si svolgono sui campi parrocchiali di via San Siro.

Il torneo si concluderà domenica 31 luglio e si disputano tre incontri ogni sera (alle 20, 21 e 22). La formula è quella del girone all'italiana con gare di sola andata e si aggiudicherà il trofeo la formazione che vincerà la classifica dei rispettivi gruppi.

Il raggruppamento maschile comprende Immobiliare Bellati Rapallo, Bar Rapallo, Bar Cin-Cin Santa Margherita, Tennis Club Santa Margherita, Lido delle Sirene Cavi di Lavagna.

Nel girone femminile invece vi sono Cap San Salvatore, Pallavolo Santa Margherita, Mercatino e Felice Lavagna Bar San Siro Santa Margherita.

Per quel che riguarda il gentil sesso, favorita d'obbligo è l'équipe del Cap San Salvatore, reduce dal «Trofeo Città di Lavagna».

Le bianconerose manderanno sul sestetto veramente competitivo (Sanguineti Pioli, Curlo Bruzzone, Turza, Piazza).

Toccherà alla palestrina Santa Margherita e al Cap San Salvatore inaugurare domani (alle 20) il «Trofeo San Siro». A seguire (ore 21) sarà la volta di Bar Cin-Cin Santa Margherita e Tennis Club Santa Margherita e quindi (ore 22) l'Immobiliare Bellati Rapallo e Bar Rapallo.

**a. c.**

**Albisola M.** — Stasera, dalle in poi, si giocano sui campi del Tc Albisola Mare le finali del torneo sociale 1983. La premiazione è in programma stasera dalle 23.

CANONICA
RUOTE PNEUMATICI COMPETIZIONE TURISMO
ASTI - ITALY

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI SPECIALIZZATI

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Annibaldo 3b, tel. 543 241) Proposti gli giovani maggi. V. 16 Or. 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40 L. 4500

ARISTON (via San Vittore 18r, tel. 208 549) Le piccole pedagogiste. V. 16 Or. 15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.40 L. 4500

[illegible] (via Il Giovanelli tel. [illegible] occhiaia teen. V. 16 ad ore 15 un 22.30 L. 4000

BIONDO (via Colombo 11 tel. 566 000) The opera grease al Mare. V. 16 Ore 15, 16.55, 18.30, 19.45, 21.10, 22.40 L. 4500

CINELLO (via Bella 1014 tel. 266 901) Oltre orizzonte V. 16 Or. 15, 16.55, 18.50, 20.40, 22.40 L. 4500

EIFFEL (via Re Ottorino 18 tel. 580 512) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. V. 16 Ore 15.35, 18, 20.20, 22.40 L. 5000

EMBASSADOR (via Cornigliano 7) L'ospite inatteso. V. 16 Or. 15, 16.20, 20.50, 22.30 L. 4500

SUPERCITY MOVIES (via Cesare Battisti 736, Bolzaneto) Sono maggiori. V. 16 Or. 15, 16.10, 17.30, 18.40, 20, 21.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.210). Il guerriero del ring con Mohamed Ali. Or. 14, 17.40, 19.30, 21, 22.40 L. 5000

### VISIONI

CRISTALLO (largo [illegible] Zecca 11, tel. 208 067) Massimi titoli. V. 16

MARCONI (corso Armellini 4, tel. [illegible] 1941) Alberto e Hollywood. [illegible] a posto

### SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, 1, tel. 580 618) Partono di notte. V. 16. Domani replica

EMPERADOR

A.B.C. La settimana prossima - Quinto episodio. Domani: Bruce Lee, mio zio e io - L'infedele

ASTORIA 1997 fuga da New York

ELDORADO, Baby sitter college. Domani: Il mostro peruviano di Bagdad. V. 16

SPLENDOR Tornei. V. 16

CISTOIA

DOLCHIO Bollito misto. Domani riposo

DELTA PONENTE

VERDI. Domani il guerriero

GECCO

ARENA Cane e gatto. Domani riposo

ARENZANO

ITALIA (Arenzano cinema) Un pidocchio fuori. Domani: Tootsie.

COGOLETO

VERDI (via Chiaro) e la Bibbia. Domani: Il tempo della mela V. 3

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (via Vecchia al Gaggino. Domani: The Blues Brothers

MIGNON Tu mi turbi. Domani: Fraulein la bionda undicenne

LUX Tutte verso della Pradera Rosa. Domani riposo

TORRIGLIA

ITALIA Bonsai. Domani: Popeye

CHIAVARI

ASTOR: Scuola a Cipolla all'italiana. Domani: Storia di Piera

CENTRALE E. T. L'extraterrestre. Domani: Peggy Sue sposa

NUOVO La ragazza di Trieste

ODEON Bonsai. Domani riposo

MIGNON Ufficiale e gentiluomo. Domani: Dai 13 in poi si scappa

RAPALLO

AUGUSTUS Cristiana. Domani: Cenerentola

GIARDINO Vigilato speciale. Domani: Un delitto a perdifiato

ITALIA Starmiappen 2. Domani: [illegible] fa o più il scappa

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tron. Domani: Ma perché siamo nudi

CENTRALE I nuovi mostri. Domani: Popeye

CONCORDIA Tootsie. Domani: Peggy per la miseria

### TEATRI

TEATRO AI PARCHI (parco a Da Prà e Cornigliano) ore 21.30 Ella Fitzgerald in concerto. Prenotazioni al Botteghino Margherita tel. 4 49 Biglietti L. 2[illegible]

PARCO DELL'ACQUASOLA (via IV Novembre, tel. 582.886) Assegna «Sere di Genova» ore 21.30 1-2-3-4 di M. Dolcino. Comp. Dialetto di Sampierdarena. Domani: La maggia, tre.

TEATRO GALLERIANI (corso Europa - Quarto) oggi ore 16 Il Carrozzone da Campogli di F. Palchetti. Comp. «Due Maschere» L. 5000

### PUNTI VERDI

CASTELLETTO (Villa Gruppo) ore 21.30 La taverna dei 7 peccati, film

EX TIRO A VOLO (Cornigliano) «Assegna «Cinema e gioco». La contessa. Domani: [illegible]

GRETEL (Villa Rosati) C'era una volta il West.

PEGLI (Villa Durazzo) Vittorio e Gilberto Centenario in concerto.

DORDONA (tel. [illegible] Raffaello) [illegible] Guitar Ensemble.

VERNAZZOLA: Il mare in mezzo alla nebbia, teatro

### ALTRI VISIONI

ALASSIO

CAPITOL: Tootsie. Da domani Victor Victoria.

COLOMBO The Rolling Stones. Da domani Assisi oggi ore 3°

ECCELSIOR Un giovane ribelle. Da domani Lilli e il vagabondo

MOULIN ROUGE Il Bivio, Fantasia, il calciatore. Da domani Pink Floyd the wall.

RITZ E.T. l'extraterrestre. Da domani Sogni mostruosamente proibiti.

SALESIANI Alberi sono. Domani riposo

ALBENGA

ASTOR Meningeale. Domani: La storia di Piccolo, V. 16

AMBRA Per favore non uccidete mai nella Domani: Quel bolide a Mel

CRISTALLO Il mondo di Quinto Domani: Sul lago dorato.

ALBISOLA MARINA

[illegible] Segni [illegible] proibiti. Domani: Cenerentola.

MARCONI (cinema) Sapore di mare. Domani: Tootsie.

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA Bonsai e Clyde all'italiana. Domani: E.T. l'extraterrestre.

BORGIO VEREZZI

ASTRA Segni mostruosamente proibiti. Domani: Bonsai.

SPLENDOR Porca vacca. Domani: Bambo

CAIRO MONTENOTTE

ARISA L'amore più grande del mondo - Indirizzo più grande. Domani: riposo

CRISTALLO Bonsai. Domani: riposo

### VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. [illegible] Ultimato e gentiluomo. Da domani: Il pozzo

### ALTRE VISIONI

ALASSIO

CAPITOL: Tootsie. Da domani Victor Victoria.

COLOMBO The Rolling Stones. Da domani Assisi oggi ore 3°

EXCELSIOR Un giovane ribelle. Da domani: Lilli e il vagabondo

MOULIN ROUGE Il Bivio, Fantasia, il calciatore. Da domani: Pink Floyd the wall.

RITZ E.T. l'extraterrestre. Da domani: Segni mostruosamente proibiti.

SALESIANI Alberi sono. Domani: riposo

ALBENGA

ASTOR Meningeale. Domani: La storia di Piccolo, V. 16

AMBRA Per favore non uccidete mai nella. Domani: Quel bolide a Mel

CRISTALLO Il mondo di Quinto Domani: Sul lago dorato.

ALBISOLA MARINA

[illegible] Segni [illegible] proibiti. Domani: Cenerentola.

MARCONI (cinema) Sapore di mare. Domani: Tootsie.

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA Bonsai e Clyde all'italiana. Domani: E.T. l'extraterrestre.

BORGIO VEREZZI

ASTRA Segni mostruosamente proibiti. Domani: Bonsai.

SPLENDOR Porca vacca. Domani: Bambo

CAIRO MONTENOTTE

ARISA L'amore più grande del mondo - Indirizzo più grande. Domani: riposo

CRISTALLO Bonsai. Domani: riposo

CERIALE

FLORA Il tempo della mela. Domani: Bianco su 6 posto

GRECIA Il vendetta. Domani: Tootsie a cavallo.

FINALE LIGURE

IDEAL Poliziesco. Domani: Peggy a cavallo.

LUX Il cavallo Tootsie. Domani: Bonsai

CINEMA: Missing (Scomparso). Domani: Tron.

ARENA: Borgo Bianco. Domani: Mistero a quattrozampe.

VITTORIA: Rollon Boy. Domani: [illegible] volo.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Il viaggio non passò. Domani: Tootsie.

LOANO

LOANESE Amici miei atto 3°. Domani: Bambolina grande spiaggia e proibito.

PERLA Rambo. Domani: 1000 i guerrieri del drago.

STELLA Pappa e ciccia. Domani: Il viaggio non passò

PIETRA LIGURE

CORALLO Grand Hotel Excelsior. Domani: Bambi

SPOTORNO

ARISTON Tootsie. Domani: Grand Hotel Excelsior

ASTRO Il viaggio non passò. Domani: Bambi.

VALLEGRA

BAR AURORA Cardinale blu [illegible]

VARAZZE

LE PALME Una commedia sexy in una notte di mezza estate. Domani: Rambo.

TEATRO Mare mare mare voglio di. Domani: Se ne che vi tol che le ne.

[illegible] (estivo) Costruttore. Domani: [illegible] spiaggia e dintorni.

VERDI [illegible] Bianco. Domani: Campagnola

### PRIME [illegible]

CENTRALE (Ponte Monumentale, via E. Cambiaso 58, tel. 83.541) Tootsie. Domani: Il mostro Tootsie

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 3, tel. 22.741) La squaw. Domani: riposo

ODEON [illegible] Domani riposo

ROSSINI Summer lovers. Domani: Un piccolo 13 in bottiglia della morte

DARIO CENTRAL

GIANESE Studio Ryanair. Domani: Popeye

MENDOLA Il re che fa dal che fa gli. Domani: Cenerentola.

SANT'AGATA DI TAGGIA

CAPITOL Cavalli. Domani: Bonsai ed il pirata

CERVO Il diavolo, l'amatore, il calciatore. Domani: Pinocchio

DIANTRONIA Sergio Bonsai. Domani: Bambi

BORDIGHERA

OLIMPIA I nuovi mostri. Domani: Tootsie

ZELIO 007 Vita e morte segreta. Domani: Vivere e morire da soli

RIVA LIGURE

EUROALBA I nuovi barbari. Domani: Giorgio Bonsai

VENTIMIGLIA

EUROPA riposo. Domani: non sono V. 16

ROSSINI. L'amore più grande del mondo - Indirizzo più grande. Domani: riposo

### PRIME VISIONI

ARISTON [illegible] Mahoni. Ad ore 16 e 21 Cinque vittorie a mezzanotte

ASTRA (via Maccolo) Pigs today

ASTRA (via [illegible]) [illegible] chiuso per ferie

[illegible] Mostra [illegible]

CENTRALE (via Genova) Pomeriggio in notte e no. Domani: Tootsie.

CINEMAGENOVA Il tempo della mela n. 2

DUPERCHERIA

ARISTON (all'aperto). Bonsai di mare. Domani: Il cavallo Tootsie.

# Abatantuono non dispera del futuro

# «Farò [illegible] Sganarello come vuole Molière»

Diego Abatantuono [illegible] l'addio definitivo al cabaret

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Il cabaret è ormai un capitolo chiuso per Diego Abatantuono, il comico che, dopo essersi fatto le ossa al Derby di Milano (il locale era gestito dallo zio), le ha abbondantemente rimpolpate girando film a ripetizione [illegible] miliardi di incassi. Ora nel suo futuro c'è il Teatro. Sarà infatti Sganarello, il servo di [illegible] Giovanni, nell'omonimo lavoro [illegible] Molière accanto a Lino Troisi e Milena Vukotic, con la regia di Mario Moretti.*

«Farò solo il presentatore, l'intrattenitore di spettacoli con più ospiti. Basta con il "serate" - dice [illegible] che il cabaret gli sia decisamente estraneo lo ha dimostrato recentemente al Capo [illegible] Nord-Est.

*Ma proprio due [illegible] monologhi fa. Non volevo ripetermi e lo buttato giù un canovaccio mentre [illegible] in albergo - che hanno reso ancor più turpido [illegible] pesante atmosfera dell'afosa notte estiva. Abatantuono terrunciello pentito, dunque? Non si direbbe tanto che il comico rivendica il diritto a conservare le caratteristiche [illegible] proprio personaggio, il suo linguaggio. Non l'hanno fatto forse Macario, Gatti, Totò?*

«Nessuno ha mai chiesto a Eduardo di [illegible] parlare [illegible] napoletano», ed è probabile che anche in teatro Abatantuono non rinuncerà all'eccezionale veramente [illegible] sul [illegible] gran parte della notorietà conquistata.

«Dipenderà dal regista — dichiara —. Non so ancora come [illegible] Sganarello. Però Moretti mi ha spiegato che lo stesso Molière faceva parlare gli aristocratici in lingua, mentre [illegible] il dialetto per i servi, facendoli addirittura impersonare da attori italiani.

*La proposta [illegible] recitare per il Nazionale di Milano è arrivata ad Abatantuono grazie a Lino Troisi, suo partner nel film [illegible] quartiere, che entrerà in programmazione l'autunno prossimo. E' la prima pellicola dopo quell'Attila che [illegible] segnato una battuta d'arresto [illegible] -forse nono Abatantuono.*

«Una battuta d'arresto perché ha incassato solo tre miliardi invece di dieci. Ma se si [illegible] totalizzati [illegible] Montesano non avrebbero gridato tutti al fallimento. Ho un'unica colpa, quella di aver girato forse troppi film tutti insieme e comunque di aver fatto Attila subito dopo il successo di *Grand Hotel*.

«Io lavoro per la gente che vede i miei film, non per chi sta a [illegible] a parlarne». *Se questo lavoro confermerà i sintomi preoccupanti di stanchezza di Attila, allora Abatantuono dovrà licenziare il terrunciello sfruttato fino [illegible] limite massimo. «D'altra parte — ammette — su 40 copioni che [illegible] proponevano, ce n'erano 39 basati sul mio personaggio. Potevo solo fare una scelta limitata. Il cinema nasce dalle proposte dei produttori. Io sono [illegible] pronto a fare anche il regista e a scrivermi un film».*

a. p.

# La Fitzgerald stasera a Nervi: non ci sono più biglietti

# Per Ella tutto esaurito

## L'appuntamento al Teatro Taglioni - Se piove, al Margherita

GENOVA — Nel 1936, a soli 21 anni, era già band leader lei, una donna, e negra. Oggi, a 65 anni, è sempre la regina [illegible] jazz. Ella Fitzgerald «mostro sacro» della musica «madre» del be-bop come Chick Webb (che la volle con sé quando aveva appena diciassette anni) ne [illegible] uno dei padri, genialmente perspicace al punto da prendere come arrangiatore un «certo» Dizzie Gillespie, arriva per la prima volta a Genova.

Canterà stasera nel suggestivo scenario del Teatro Taglioni, [illegible] parchi [illegible] Nervi. Tiene fede così, [illegible] alcuni anni di ritardo, all'appuntamento preso con questa città per un festival jazz all'Acquasola, poi saltato perché [illegible] cantante proprio in quel periodo fu sottoposta a un intervento chirurgico in seguito a un distacco di retina.

Nell'attesa recital il posti [illegible] praticamente esauriti [illegible] qualche giorno) la regina del jazz [illegible] accompagnata da un piccolo complesso formato [illegible] Paul T. Smith (pianoforte) Keter Betts (basso), Bobby Durham (percussioni) e Joe Pass (chitarra) celebre solista [illegible] origine italiana (il cognome [illegible] origine era Passalacqua) che, oltre a suonare con g... altri strumentisti, [illegible] anche da solo ed accompagnerà la Fitzgerald in una serie di motivi [illegible] suo repertorio.

Cantante e soprattutto musicista, unica [illegible] usare la voce come uno strumento e a rinunciare spesso a predominare, a favore di un insieme più equilibrato e armonico (negli arrangiamenti ta... parti uguali), nonostante il passare degli anni resta un'artista [illegible]

Il jazz per lei [illegible] modo di vivere. La Fitzgerald canta da [illegible] sempre. Da qualche tempo ha [illegible] a fare anche nei suoi spostamenti in [illegible] invitando le televisioni di mezzo mondo a riprendere il suo concerto a cinquemila metri di altezza.

Da molti anni la «signora del jazz» era assente dall'Italia. Il manager Norman Granz l'aveva tenuta lontana da platee che giudicava troppo turbolente e pericolose. Anche il [illegible] genovese sembrava [illegible] un certo punto annullato, ma la serata è stata recuperata all'ultimo momento [illegible] un volo Nizza a [illegible] dove la cantante stava registrando il [illegible] ultimo album e una tempestiva quanto convincente trattativa.

Lo spettacolo (che in caso di pioggia si terrà al Margherita sempre con inizio alle 21,30) costa al Comunale dell'Opera settanta milioni.

a. p.

## Quante sagre nelle valli del Tigullio

FONTANABUONA — Nelle vallate del Tigullio domenica ricca di appuntamenti gastronomici, religiosi e musicali. In Valfontanabuona, a Cicagna, prosegue il torneo di pallavolo maschile nella palestra comunale; a Favale di Malvaro, [illegible] mattinata, gara ciclistica allievi; a Lumarzo, alle 21, grande serata danzante con Dina Crocco e la sua orchestra. A Testana (Avegno), festa patronale di Santa Margherita con spettacolo pirotecnico, luminarie e distribuzione di focacce. Si svolgerà il corso alpino dell'Ama di Chiavari.

In Valpetronio, a Castiglione Chiavarese, festa di mezza estate al campo sportivo: pesca facilitata alla trota con ricchi premi, degustazione piatti tipici: [illegible] in «in chiappa», trote fritte, panissa, vino delle colline.

In Valgravaglia, a Chiesanuova di Ne festeggiamenti di S. Maria Maddalena a cura della consulta di S. Biagio; nel pomeriggio inaugurazione [illegible] nuovo concerto di campane e grande sagra.

## APPUNTAMENTI E VARIETA'

# Genova in dialetto e Levanto medievale

GENOVA — Teatro dialettale stasera all'Acquasola. Nell'ambito delle «Sere di Genova» infatti, la compagnia di teatro dialettale Città di Sampierdarena presenta *L'ao, dae, tre e quattro*, di Michelangelo Dolcino. Lo spettacolo comincia alle 21,30.

LEVANTO — Si svolgerà oggi a Levanto la Festa del mare in onore di San Giacomo Apostolo, patrono dei pescatori e della gente di mare. Questo il programma: ore 11 arrivo degli sbandieratori di San Sepolcro con sfilata per le vie cittadine. Alle 17 davanti alla Loggia Medioevale in piazza del Popolo, si assisterà a passatempi ed attività di corte della famiglia Da [illegible] in attesa di ricevere le casate dei Malaspina e dei Fieschi.

Alle 21,30 si terrà il corteo storico per le vie principali fino al campo sportivo Pio XII di corso Roma con spettacolo degli sbandieratori di San Sepolcro e Firenzuola. Infine danze [illegible] due sali dei Fieschi e giochi di spada.

## Un Casanova a Camogli

GENOVA — Al teatro dei salesiani oggi pomeriggio alle 16 [illegible] compagnia Due Maschere presenterà la commedia [illegible] tre atti di Franco Lapadini [illegible] Casanova [illegible] Camogli. [illegible] del biglietto e di 3000 lire.

## A Sestri c'era il West

GENOVA — Stasera a Villa Rosa, a Sestri Ponente, sarà proiettato il film *C'era una volta il West*, di Sergio Leone. L'inizio dello spettacolo è alle 21,30.

La Cardinale con Stoppa nel film di Sergio Leone

## Concerto in piazza S. Raffaele

GENOVA — Concerto [illegible] piazzale [illegible] Raffaele a Corviale. Stasera alle 21,30. Infatti suonerà il Gruppo [illegible] Guitar Ensemble. L'ingresso è gratuito.

## Ma questo sarà jazz?

GENOVA — Ultima replica stasera all'ex ospedale psichiatrico di Quarto dove ha sede il Centro culturale del Levante, dello spettacolo [illegible] danza [illegible] *Is that jazz?* con coreografie di Cuidy.

## Un concerto a Villa Gruber

GENOVA — A Villa Gruber s'interrompe domani sera la rassegna cinematografica dedicata [illegible] film d'avventura per un concerto di Bruno Chiti. Il quintetto genovese di fiati e il Gruppo Erik Satie formeranno l'orchestra, presentandosi per la prima volta insieme: cinque fiati, cinque archi più un clavicembalo.

## [illegible] domani jazz a Villa Imperiale

GENOVA — Il primo importante appuntamento con il jazz a Villa Imperiale [illegible] domani. Alle 20,45 suonerà il quartetto di Andrea [illegible] (Pozza al piano, Matthias Schubert [illegible] e [illegible] Niels Michael Pallesen al basso, Mike Smith [illegible] batteria). Seguirà poi il trio di Chick Corea (Corea al piano, Miroslav Vitous al basso, Roy Haynes [illegible] batteria).

## I Satiri di San Salvatore

COGORNO — «I Satiri», risultato del Laboratorio del Teatro della Tosse, [illegible] in scena stasera a San Salvatore dei Fieschi. Alle 21,30.

## A Luni si inventa il cavallo

LUNI — Martedì 26 alle 21,45 all'anfiteatro [illegible] Luni verrà rappresentato lo spettacolo «L'inventore [illegible] cavallo» della Compagnia Teatro d'Arte di [illegible] sui testi di Achille Campanile. Interpreti Pietro De Vico e Anna Campori per la regia di Antonio Calenda.

Mercoledì 27 luglio Ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO - TEL. 71.971

BRASIL TROPICAL

[illegible] il SAMBA e le sue bellissime mulatte in una FESTA di colori, musica e ritmo.

# Le tv private in Liguria oggi

### SAVONA TV

UHF 23, 34 [illegible] 38, 40, 41, 51 — Ore 12 Cartoni [illegible] 12.30 Cartoni [illegible] Phantomen [illegible] 13.30 Film Agliati prova gente [illegible] Telefilm Cowboy in Africa 18 [illegible] Le chiatrovere Sergente Bilo, 17.30 Cartoni [illegible] 18 Cartoni Phantomen 18.30 Film Antologia [illegible] Petrolini, [illegible] Domenica sport. [illegible] Telemeteo avv.te sportive 23.30 Film Californian play boy.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 48, 52, 56 — Ore 11 Supercinestica show 12 Telefilm Wanted 12.30 Telefilm Sempre tre sempre insieme 13.20 Telefilm Honey West 13.45 Cartoni, 14.10 Film Fuga senza [illegible] 15.30 Film Io sono Bruce Lee, la tigre ruggente 17 Telefilm Honey West, 17.25 Cartoni, 17.50 Telefilm Wanted, 18.15 Musicale 18 [illegible] Telefilm Potere [illegible] stelle 19.15 Telefilm Sempre tre sempre insieme 20 Telefilm La famiglia Addams 20.30 Film Spiaggia rossa 22.30 Film La chiamavano King, 24 Pallo di notte, 0.20 Telefilm Sempre tre sempre insieme - Film 2 Film della notte.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 55 — Ore 19 Il piccolo guerriero [illegible] 18.30 Dalli[illegible]go cartoni [illegible] La avventure di Lassie telefilm; 20.30 Film American Fever, commedia 1977 22 Film Mani in [illegible] è una rapina, poliziesco [illegible] 23.30 Sessoe duello, telefilm

### TELESANREMO

UHF 30 — Ore 13.30 Gymnastic, telefilm; 14.25 I pionieri [illegible] telefilm 15.20 Film Il segno [illegible] pericolo [illegible] Fem. Sadist, telefilm 17.20 [illegible] cartoni 17.40 Rhantastic[illegible] cartoni 18.10 Charlie Chan, cartoni [illegible] Film Il temerario 20 Gymnastic, telefilm; 21 Film [illegible] Secolo. [illegible] Film I ribelli.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Arte di Parigi 11.30 Tre volte Bonelli, rubrica, 12.30 Cartoni 13 Tg Tris 13.30 Telefilm; 14 [illegible] Film [illegible] per un massacro; 18.30 Documentario, 17 Cartoni, 18 Tg tris 18.30 Telefilm [illegible] giorno [illegible] rubrica; 20 Tg Tris, 20.15 Tutto cinema 20.30 Musicale 21 Asta 24 Spogliarello, 0.30 Notturno

### A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 58 — Ore 8.30 Telefilm Il mio amico Arnold - La piccola grande Nell - Il mio amico Arnold - La piccola grande Nell; 10,45 Completamente di bastoni Nino, 12,15 Football [illegible] 13 Superclassifica show [illegible] Film Il [illegible] 1954; 15,30 Disegni (stasera ep.: Capola all'orsa maggiore) 16.30 Film [illegible] Re Leonardo e le sue avventure cartoni - La casa nella prateria, [illegible] 18 Operazione [illegible] telefilm, 19 [illegible] Sganarello. Però Moretti mi ha spiegato che lo stesso Molière faceva parlare gli aristocratici in lingua, mentre [illegible] il dialetto per i servi, facendoli addirittura impersonare da attori italiani.

*La proposta [illegible] recitare per il Nazionale di Milano è arrivata ad Abatantuono grazie a Lino Troisi, suo partner nel film [illegible] quartiere, che entrerà in programmazione l'autunno prossimo. E' la prima pellicola dopo quell'Attila che [illegible] segnato una battuta d'arresto [illegible] -forse nono Abatantuono.*

«Una battuta d'arresto perché ha incassato solo tre miliardi invece di dieci. Ma se si [illegible] totalizzati [illegible] Montesano non avrebbero gridato tutti al fallimento. Ho un'unica colpa, quella di aver girato forse troppi film tutti insieme e comunque di aver fatto Attila subito dopo il successo di *Grand Hotel*.

«Io lavoro per la gente che vede i miei film, non per chi sta a [illegible] a parlarne». *Se questo lavoro confermerà i sintomi preoccupanti di stanchezza di Attila, allora Abatantuono dovrà licenziare il terrunciello sfruttato fino [illegible] limite massimo. «D'altra parte — ammette — su 40 copioni che [illegible] proponevano, ce n'erano 39 basati sul mio personaggio. Potevo solo fare una scelta limitata. Il cinema nasce dalle proposte dei produttori. Io sono [illegible] pronto a fare anche il regista e a scrivermi un film».*

a. p.

# La Fitzgerald stasera a Nervi: non ci sono più biglietti

# Per Ella tutto esaurito

## L'appuntamento al Teatro Taglioni - Se piove, al Margherita

GENOVA — Nel 1936, a soli 21 anni, era già band leader lei, una donna, e negra. Oggi, a 65 anni, è sempre la regina [illegible] jazz. Ella Fitzgerald «mostro sacro» della musica «madre» del be-bop come Chick Webb (che la volle con sé quando aveva appena diciassette anni) ne [illegible] uno dei padri, genialmente perspicace al punto da prendere come arrangiatore un «certo» Dizzie Gillespie, arriva per la prima volta a Genova.

Canterà stasera nel suggestivo scenario del Teatro Taglioni, [illegible] parchi [illegible] Nervi. Tiene fede così, [illegible] alcuni anni di ritardo, all'appuntamento preso con questa città per un festival jazz all'Acquasola, poi saltato perché [illegible] cantante proprio in quel periodo fu sottoposta a un intervento chirurgico in seguito a un distacco di retina.

Nell'attesa recital il posti [illegible] praticamente esauriti [illegible] qualche giorno) la regina del jazz [illegible] accompagnata da un piccolo complesso formato [illegible] Paul T. Smith (pianoforte) Keter Betts (basso), Bobby Durham (percussioni) e Joe Pass (chitarra) celebre solista [illegible] origine italiana (il cognome [illegible] origine era Passalacqua) che, oltre a suonare con g... altri strumentisti, [illegible] anche da solo ed accompagnerà la Fitzgerald in una serie di motivi [illegible] suo repertorio.

Cantante e soprattutto musicista, unica [illegible] usare la voce come uno strumento e a rinunciare spesso a predominare, a favore di un insieme più equilibrato e armonico (negli arrangiamenti ta... parti uguali), nonostante il passare degli anni resta un'artista [illegible]

Il jazz per lei [illegible] modo di vivere. La Fitzgerald canta da [illegible] sempre. Da qualche tempo ha [illegible] a fare anche nei suoi spostamenti in [illegible] invitando le televisioni di mezzo mondo a riprendere il suo concerto a cinquemila metri di altezza.

Da molti anni la «signora del jazz» era assente dall'Italia. Il manager Norman Granz l'aveva tenuta lontana da platee che giudicava troppo turbolente e pericolose. Anche il [illegible] genovese sembrava [illegible] un certo punto annullato, ma la serata è stata recuperata all'ultimo momento [illegible] un volo Nizza a [illegible] dove la cantante stava registrando il [illegible] ultimo album e una tempestiva quanto convincente trattativa.

Lo spettacolo (che in caso di pioggia si terrà al Margherita sempre con inizio alle 21,30) costa al Comunale dell'Opera settanta milioni.

a. p.

## Quante sagre nelle valli del Tigullio

FONTANABUONA — Nelle vallate del Tigullio domenica ricca di appuntamenti gastronomici, religiosi e musicali. In Valfontanabuona, a Cicagna, prosegue il torneo di pallavolo maschile nella palestra comunale; a Favale di Malvaro, [illegible] mattinata, gara ciclistica allievi; a Lumarzo, alle 21, grande serata danzante con Dina Crocco e la sua orchestra. A Testana (Avegno), festa patronale di Santa Margherita con spettacolo pirotecnico, luminarie e distribuzione di focacce. Si svolgerà il corso alpino dell'Ama di Chiavari.

In Valpetronio, a Castiglione Chiavarese, festa di mezza estate al campo sportivo: pesca facilitata alla trota con ricchi premi, degustazione piatti tipici: [illegible] in «in chiappa», trote fritte, panissa, vino delle colline.

In Valgravaglia, a Chiesanuova di Ne festeggiamenti di S. Maria Maddalena a cura della consulta di S. Biagio; nel pomeriggio inaugurazione [illegible] nuovo concerto di campane e grande sagra.

## APPUNTAMENTI E VARIETA'

# Genova in dialetto e Levanto medievale

GENOVA — Teatro dialettale stasera all'Acquasola. Nell'ambito delle «Sere di Genova» infatti, la compagnia di teatro dialettale Città di Sampierdarena presenta *L'ao, dae, tre e quattro*, di Michelangelo Dolcino. Lo spettacolo comincia alle 21,30.

LEVANTO — Si svolgerà oggi a Levanto la Festa del mare in onore di San Giacomo Apostolo, patrono dei pescatori e della gente di mare. Questo il programma: ore 11 arrivo degli sbandieratori di San Sepolcro con sfilata per le vie cittadine. Alle 17 davanti alla Loggia Medioevale in piazza del Popolo, si assisterà a passatempi ed attività di corte della famiglia Da [illegible] in attesa di ricevere le casate dei Malaspina e dei Fieschi.

Alle 21,30 si terrà il corteo storico per le vie principali fino al campo sportivo Pio XII di corso Roma con spettacolo degli sbandieratori di San Sepolcro e Firenzuola. Infine danze [illegible] due sali dei Fieschi e giochi di spada.

## Un Casanova a Camogli

GENOVA — Al teatro dei salesiani oggi pomeriggio alle 16 [illegible] compagnia Due Maschere presenterà la commedia [illegible] tre atti di Franco Lapadini [illegible] Casanova [illegible] Camogli. [illegible] del biglietto e di 3000 lire.

## A Sestri c'era il West

GENOVA — Stasera a Villa Rosa, a Sestri Ponente, sarà proiettato il film *C'era una volta il West*, di Sergio Leone. L'inizio dello spettacolo è alle 21,30.



La Cardinale con Stoppa nel film di Sergio Leone

## Concerto in piazza S. Raffaele

GENOVA — Concerto [illegible] piazzale [illegible] Raffaele a Coronata. Stasera alle 21,30. Infatti suonerà il Gruppo [illegible] Guitar Ensemble. L'ingresso è gratuito.

## Ma questo sarà jazz?

GENOVA — Ultima replica stasera all'ex ospedale psichiatrico di Quarto dove ha sede il Centro culturale del Levante, dello spettacolo [illegible] danza [illegible] *Is that jazz?* con coreografie di Cuidy.

## Un concerto a Villa Gruber

GENOVA — A Villa Gruber s'interrompe domani sera la rassegna cinematografica dedicata [illegible] film d'avventura per un concerto di Bruno Chiti. Il quintetto genovese di fiati e il Gruppo Erik Satie formeranno l'orchestra, presentandosi per la prima volta insieme: cinque fiati, cinque archi più un clavicembalo.

## [illegible] domani jazz a Villa Imperiale

GENOVA — Il primo importante appuntamento con il jazz a Villa Imperiale [illegible] domani. Alle 20,45 suonerà il quartetto di Andrea [illegible] (Pozza al piano, Matthias Schubert [illegible] e [illegible] Niels Michael Pallesen al basso, Mike Smith [illegible] batteria). Seguirà poi il trio di Chick Corea (Corea al piano, Miroslav Vitous al basso, Roy Haynes [illegible] batteria).

## I Satiri di San Salvatore

COGORNO — «I Satiri», risultato del Laboratorio del Teatro della Tosse, [illegible] in scena stasera a San Salvatore dei Fieschi. Alle 21,30.

## A Luni si inventa il cavallo

LUNI — Martedì 26 alle 21,45 all'anfiteatro [illegible] Luni verrà rappresentato lo spettacolo «L'inventore [illegible] cavallo» della Compagnia Teatro d'Arte di [illegible] sui testi di Achille Campanile. Interpreti Pietro De Vico e Anna Campori per la regia di Antonio Calenda.

Mercoledì 27 luglio Ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO - TEL. 71.971

BRASIL TROPICAL

[illegible] il SAMBA e le sue bellissime mulatte in una FESTA di colori, musica e ritmo.

# Le televisioni private in Liguria domani

### RETE 20

UHF 31 49 67 — Ore 12 Telefilm La strana coppia 12.30 Telefilm La famiglia Addams 13 Film Il giorno della civetta 14.30 Telefilm Peyton Place 15.30 Pomeriggio per i ragazzi programma [illegible] cartoni animati [illegible] Film Missione in [illegible] 17.30 Telefilm La strana coppia [illegible] Cartoni Heinz [illegible] Carbone 20.20 Film Il grande sparone [illegible] Film L'amico di famiglia

### [illegible] CANALE

UHF 63, 33, 28 27 — [illegible] 13 Laura telenovela 13.30 Vetrina d'arte e preziosi 14.30 [illegible] segno dello Scorpione film; 16 La strana coppia telefilm 18.30 Una ragazza a ritmo rock 17.30 Cartoni animati Mister Ferrocchiello 18 Cartoni animati Phantomen, 18.30 Telefilm Cow Boy in Africa, 19.30 RTV notizie 19.40 Intermezzo 20 Telefilm 20.30 Film Flash a Arma 22 GTV notizie 22.15 Telecronaca pallamano; 23.15 Film Le mani sulla città.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 48, 52, 56 — Ore 11 Film Spiaggia rossa 12.30 Telefilm Sempre tre sempre insieme 13.20 Telefilm Honey West, 13.45 Cartoni 14.10 Telefilm [illegible] 14.35 Telefilm La famiglia [illegible] 15.30 Film La chiamavano King, 17 Telefilm Honey West, 17.25 Cartoni animati, 17.50 Telefilm Wanted, 18.15 Musicale, 18.30 Telefilm Potere di stelle 19.15 Telefilm Sempre tre sempre [illegible] Telefilm La famiglia Addams 20.30 Film Oltre, [illegible] venderni 1955 22 Telefilm Potere di stelle 22.30 Film L'animale femmina, 24 Pallo di notte [illegible] Telefilm Sempre tre sempre intelligenti - Film; 2.30 Film.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 55 — Ore 12 L'uomo e la città telefilm 12.50 Dalmazia cartoni 13.20 Zoom Tg Panorama, 13.30 Le avventure di Lassie telefilm 14.50 Film 40 3 operazione squalo bianco spionaggio 1966 [illegible] Bye Bye Boys - Il piccolo guerriero [illegible] 18.30 L'uomo e la città telefilm 19.35 Zoom Tg Panorama 20 Le avventure di Lassie telefilm 20.30 Film Colorado drammatico 22 La storia dei giochi olimpici documentario, 23 Mezzogiorno 23.05 Orizzonte di domani 23.10 Film American Fever commedia.

### TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Phantomen cartoni 12.30 Gli antenati cartoni 13 Gioi di Charlie Chan cartoni 13.30 Beverly Hillbillies telefilm 13.55 Anche i ricchi piangono televisiva 14.20 Film Come, quando, perché 15.50 Film Il mostro di Thelma Jordon 17.20 [illegible] cartoni 17.45 Antenati cartoni 18.10 Charlie Chan cartoni 18.15 Telenovela 19 Beverly Hillbillies telefilm 19.25 Diario Flash 19.30 Selvaggio West telefilm, 20.10 Tempo, 20.20 Tilt! Ippica, 20.35 Oroscopo 20.40 Gol politico 20.55 Penalty 21,40 Film Pronto [illegible] avventuroso [illegible] notte 23.20 Gol politico 23.30 [illegible]-jour 23.35 West Side Medical telefilm - Oroscopo

### TELEIMPERIA

UHF 24, 30 58,

Incontro con l'attore che ha finito «Sing Sing», con la Redgrave, regia di Corbucci

# Montesano: ecco Vanessa, mia regina

Vanessa Redgrave e Enrico Montesano in coppia di «Sing Sing»

ROMA — Il coefficiente invalicabile dell'ambizione, spiega Enrico Montesano, è la presunzione: «L'ambizione è virtù positiva perché sottintende la volontà di migliorarsi, il desiderio di arrendere, la capacità di sperimentare se stessi, la presunzione è invece tracotanza, spreco, stupidità».

Enrico Montesano, ovviamente si considera sottilmente ambizioso. «A questo punto della mia carriera sento di dover fare solo le cose in cui credo: non posso più perdermi, sperperarmi, buttarmi via».

E punto nella carriera in cui si trova Enrico Montesano, reduce dall'arrivo di diciannove milioni spettatori dal cinema e punto di partenza per conquistare il consenso della critica, è la rivista *Bravo* che per lui rappresenta un momento di notorietà.

Tre anni di repliche in giro per l'Italia del Centro e del Nord; trecento recite un premio dell'Istituto del dramma italiano (quale migliior prodotto dell'anno: primo spettacolo per gli incassi e secondo spettacolo per numero di spettatori della stagione '81-'82 soprattutto straordinaria occasione per lui Enrico Montesano, di mostrare dove fosse arrivata la sua abilità di attore.

«Potevo farne subito un altro, di spettacolo teatrale — dice —, potevo mettermi a recitare un copione, alleggerire una compagnia, rischiare l'esperienza: ho preferito invece darmi un momento di pausa e aspettare. Quando torno in teatro voglio farlo bene».

Nel frattempo perciò Montesano fa cinema: «Un cinema che vorrei evasivo, popolare, leggero divertente ma che a tutto questo sapesse anche aggiungere la qualità. Sono convinto infatti che non sia necessario, per fare soldi, produrre obbligatoriamente un film volgare, sono convinto che c'è tutto un pubblico ancora capace di lasciarsi conquistare da uno spettacolo decoroso».

Lo dice per ambizione? «Anche per ambizione». In questi giorni in appena fitto di girare *Sing Sing*, quasi un doppio titolo per una pellicola che nelle intenzioni dovrebbe bissare il successo di *Qua la mano*: regia di Corbucci, Adriano Celentano e Marina Suma interpreti di un episodio, Enrico Montesano e Vanessa Redgrave interpreti di un altro; tutto legato da una terza storia a stondo comico-carcerario che fa da cornice alle due — è novità rispetto al suo cinema precedente dov'è?

Montesano pensa un momento poi risponde: «Lo vedrete nel desiderio della comicità: si sorride di più, si ride di meno. Poi c'è — spiegare cura delle immagini, una maggiore attenzione alla storia, più eleganza».

Per garantire la serietà delle sue intenzioni, Montesano racconta che un paio di anni fa ha costituito una sua società «Made in Italy 'Bi-nata proprio per produrre o meglio per coproducre film interpretati da lui: per il momento l'unica impresa della società è stato l'acquisto del soggetto di *Io e la regina*, quello che poi ha finito con diventare il suo episodio in *Sing Sing*, una storiellina ispirata alla fontana alla pennarello che si intravvede di notte a Buckingham Palace per poter fumare una sigaretta con la regina.

«Ma anche questo — dice — è un modo per poter essere più direttamente partecipi al prodotto finale. Pianta, piano farà il resto non c'è fretta». Capace di comprendere la vita, tanto quella personale quanto quella professionale, come un tempo illuminato, Enrico Montesano si lascia sedurre lentamente, appuntamenti remoti.

«C'è chi nasce subito ed avere tutto e chi deve sapere aspettare: io appartengo a questa seconda categoria. È un'azienda lenta la mia costruita grazie alla pignoleria, la tenacia, la meditazione. Progetti? Moltissimi, talmente tanti che parlarne prima che diventino concreti sarebbe cadere nella presunzione. Ingegni tranquilli: «Uno solo ho già firmato per un film da girare con Lina Wertmuller quest'anno. Un altro passo avanti quindi? «Per me sì, un altro passo avanti».

**Simonetta Robiony**

## Franchi e Ingrassia recitano Pirandello

**TAORMINA — Franco Franchi e Ciccio Ingrassia diventano pirandelliani: saranno i protagonisti di «La giara», una delle sei «Novelle rustiche» di Pirandello che i fratelli Taviani stanno girando per la televisione, raccolte sotto il titolo di «Kaos»: quattro di spettacolo che andranno in scena sulla Rete 1.**

**Le «Novelle rustiche» sono sei oltre alla «Giara», saranno trasformate in film «L'altro figlio», «Colloqui», «Mal di luna», «Corvo di Mizzaro», «Requiem aeternam». Tra gli interpreti, oltre a Franchi e Ingrassia, ci saranno Omero Antonutti, Regina Bianchi, Margherita Lozano**

**Le riprese cominciate a Lipari, proseguiranno in interni a Roma, per poi ritrasferirsi in Sicilia, dove i Taviani vogliono concludere entro la fine dell'estate. Se «Kaos» diventerà anche un film, questo non si sa. «Decideremo quando avremo finito di girare», hanno detto i registi.**

Nella prossima stagione «Negro contro cani»

# Il Gruppo della Rocca ora scopre l'Africa

Dapelo e Benjamino Maggio inaugurano la stagione

TORINO — Nel recinto del Gruppo della Rocca è entrata anche Mario Missiroli il direttore artistico dello Stabile di Torino realizzerà uno dei progetti che il gruppo intende ottenere all'Alfieri nella prossima stagione. Sarà il regista di Negro contro cani, del misconosciuto Bernard-Marie Koltès.

La commedia è l'autore sono stati scoperti quest'anno da Patrice Chéreau, che ne ha fatto un allestimento «memorabile» al Teatro di Nanterre. Lo spettacolo era interpretato da Michel Piccoli e diretto — stato un insuccesso.

Chéreau ha interpretato la chiave realistica, la scena era un vero cantiere con ponti e cantieri che facevano da cornice alla tensionale azione della commedia: un negro in mezzo cantiere e gli chiede di restituirgli il corpo di un fratello morto sul lavoro. Il corpo non gli — mai restituito. E l'attesa.

Per il Gruppo della Rocca questo è un momento dell'approfondimento. E l'ambientata in un'Africa che sembra attinta dall'attualità, attraversata — correnti magiche ed esoteriche. Ecco perché Missiroli pensava — sua volta al momento poetico del testo. Un'ambientazione indefinibile — dice Armando Spitaleri, che interpreterà la commedia con Daniela Antonini, Dino Desiata e Irene Petrucci. — Perché il negro della città — Tangeri o Fez o non è così? E sempre mescolato assieme dell'esotismo e l'attesa e una presenza stregonesca.

La presenza — Missiroli è subordinata alla università del gruppo di operai all'estero. «Ritorno — dicono — c'è stato un grandente allusione al proviggio al teatro interno. Qui sentiamo il bisogno di a confrontarci con un pubblico nuovo, non più — non quello abituale. Missiroli — un regista abbastanza vicino ai nostri interessi, è una personalità non segnata — schemi.

Continua la tournée estiva del fortunatissimo Buzzante di De Bosio, e in attesa di portare lo spettacolo — Festival internazionale della Commedia dell'Arte a Parigi, il 4 e 5 ottobre, e in Messico, al Festival Internazionale Cervantino — Guanajuato e a Città del Messico, il 15 e il 29 ottobre, il Gruppo della Rocca, nella sua sede operativa del teatro Adua, prepara il cartellone della prossima stagione, la cui inaugurazione sarà affidata ai fratelli Maggio (Nuova 'n Maggio), straordinari interpreti della tradizione napoletana.

Gli spettacoli organizzati per Torino: la drammaturgia contemporanea, con Nemiro di classe di Neil Williams allestito dal teatro dell'Elfo; la riflessione su Shakespeare, con il Macbeth della compagnia Chiuri-Palazzo. Andato di Lev De Berardinis prodotto da Nuova Scena e uno Shakespeare inglese, il rapporto tradizione-avanguardia del '900, con le Trachinie di Sofocle con la regia di Massimo Castri e la ripresa di Joseph K. la Processo di Guido De Monticelli.

Questo spettacolo ritornerà all'Adua tra novembre e dicembre in una formazione in parte rinnovata che comprende Giulio Bosetti, Giorgio Lanza, Riccardo Magherini.

**Osvaldo Guerrieri**

Il 30 e 31 luglio

## Sammy Davis due concerti in Italia

**SANTA MARGHERITA LIGURE — Sammy Davis jr., che ha — anni resta uno — più popolari showman della scena mondiale, terrà due spettacoli in Italia: sabato 30 luglio a Bussolateneari di Viareggio e domenica — al Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure. Personaggio popolare che ha spesso fatto parlare di sé (trent'anni fa — clamorosa conversione alla religione ebraica, poi gli spettacoli per le truppe in Medio Oriente).**

**Legato al clan di Sinatra, anche in questa occasione non si è smentito: per il suo arrivo si sono mobilitate persino le Aziende di soggiorno per trovare appartamenti e camere (una quarantina per lui, gli orchestrali e i gorilla al seguito. Il tutto completato da alcune limousines per gli spostamenti.**

**L'annuncio, a sorpresa, dei due spettacoli di Davis in Italia è stato dato ufficialmente dall'organizzatore Francesco Sanavio, venerdì — al Covo di Santa Margherita Ligure.**

**Si torna intanto a parlare — una tournée in Italia di Frank Sinatra, sempre — l'impresario Sanavio. «The voice» si sarebbe infatti dimostrato disponibile a trattare una breve serie — recital per l'autunno prossimo, probabilmente nel mese di novembre.**

DOMANI SU CANALE 5 UN CICLO DEDICATO ALL'ATTORE AMERICANO - — ALTRI FILM DELLA SETTIMANA TV

# James Stewart, donchisciotte a Hollywood

La rassegna sottolinea soprattutto la sua vena comica - Una lacuna: mancano tutti i — diretti — Capra

James Stewart con Hedy Lamarr in «Vivo a vivere con me», uno dei film del ciclo: sarà trasmesso giovedì 28

*Nel maggio di quest'anno la cittadina di Vinegar Hill negli Stati Uniti ha celebrato i settantacinque anni — colui che è considerato il suo figlio più illustre, James Stewart: grandi addobbi, bandiere, la rassegna cinematografica e il solenne arrivo del festeggiato alla testa di un imponente corteo, sotto l'incessante pioggia di manifestini colorati. L'attore è stato inondato di medaglie e diplomi, e ha passato la rassegna un reparto militare che gli rendeva gli onori come generale di aviazione della riserva. La radio locale ha commentato. «Il presidente Reagan — sarebbe sognato un'accoglienza simile...».*

*Canale 5 dedica a Stewart, da domani, un ciclo che comprende quattordici film e che durerà sino al 6 agosto: un ciclo destinato soprattutto a chi — in vacanza — sfrutta la stasi — dopopranzo) del momento che quasi tutte le pellicole andranno in onda nel primo pomeriggio.*

*Tre le caratteristiche di questa personale: comincia alla grande; ha una lacuna imperdonabile, presenta infine un filone predominante di indubbio interesse.*

*L'inizio domani, ancora eccezionalmente con due film, e sono due classici, nel pomeriggio il tagliente poliziesco, ai confini dell'inchiesta, Chiamate Nord 777 di Hathaway, e alla sera un bel western di Anthony Mann, La sperone nudo. In entrambi Stewart dà prova intatta delle — doti drammatiche e incarna ruoli non ripetenti, «duri» non disumani pistoleri non invincibili, solitari che si battono con fermezza e con puntiglio perché devono farlo.*

*La lacuna veramente grave è rappresentata dal fatto che nel ciclo non — inclusa una sola pellicola di Frank Capra. Il regista che — ha creato il personaggio più celebre di «Mister Smith va a Washington», il cittadino onesto, fiducioso e battagliero, il donchisciotte di provincia, l'americano generoso, idealista e patetico che alla fine sconfigge sempre i cattivi); e non c'è — solo film di Hitchcock — si pensi a «La parola sul cuscino» — a «La donna che visse due volte» — quell'Hitchcock che di lui affermava: «Ha una faccia buona per l'America e per la parte».*

*In compenso la rassegna di Canale 5, oltre ad altri polizieschi (Sono un agente FBI di Mervyn Le Roy) e altri western di notevole Terra lontana — ancora di Mann e la parodia Partita d'azzardo — George Marshall con una scatenata e rissosa Marlene Dietrich, offre un consistente ritratto di Stewart «commediante» — se ciò l'attore — avuto un lungo tirocinio — teatro e che il teatro si è sempre sentito legato anche — secondo — piccole parole — «per il piacere di dire battute».*

*Nel 1947 ha ottenuto uno più memorabili successi — Broadway, un — specialmente di consenso, con Harvey di Mary Chase, storia di un partico e fantasticoso ubriacone che crede di vivere con un gigantesco coniglio bianco. Il coglione è stato filmato da Henry Koster ed è in programma per sabato 30 luglio.*

*Su questo piano di «commedia» ripetono altre quattro o cinque pellicole di valore assai discontinuo in cui comunque Stewart si impone con la sua figura dinoccolata e — sempre fortunatamente scapolo, tra il sentimentale e il comico, e con una recitazione che pare improvvisata e che è invece frutto di un impeccabile mestiere oppure di gran parte sulle tavole del palcoscenico.*

**Ugo Buzzolan**

## Manifestazione a Parigi per una radio italiana

**PARIGI — Sostenitori e simpatizzanti — «Radio Made in Italy», che trasmette in lingua italiana nella regione parigina, si sono ritrovati oggi alla torre Eiffel per una manifestazione simbolica contro la chiusura disposta amministrativamente per motivi tecnici che incombe sull'emittente.**

**A «Radio Made in Italy», che trasmette 24 ore su 24, le autorità hanno imposto la chiusura, assieme con altre emittenti «libere».**

## Mireille Darc sta meglio

**GINEVRA — Tra otto settimane Mireille Darc potrà lasciare l'ospedale cantonale di Ginevra dove è — ricoverata. Le condizioni di salute dell'attrice svizzera (il suo vero nome è Mireille Aigroz, ed è originaria di Combremont-le-Petit, — villaggio del Canton Vaud) stanno migliorando.**

# *L'estate calda di Paul Newman e la rivoluzione dei Taviani*

**STASERA — Bello, ribelle, arrogante, sicuro di — ma in fondo tutto vulnerabile e bisognoso d'affetto, ecco Paul Newman ne La lunga estate calda (1958) di Martin Ritt su Canale 5. Newman arriva in una cittadina del Mississippi e qui — coinvolto il despota del luogo, Orson Welles: gli sarà più difficile conquistare la figlia, una ritrosa Joanne Woodward che però lascia inoltre gli artigli contro il padre e contro l'innamorato che la trattano come un oggetto.**

**Italia 1, un musical diretto da George Cukor e interpretato da Gene Kelly Les Girls (1957) con Kay Kendall Mitzi Gaynor e Taina Elg. Rete 4, love story e — ambientata nell'ambiente della commedia. La stessa giorno il prossimo anno (1979) di Mulligan con Alan Alda e Ellen Burstyn: due — coniugati e con figli, si incontrano ogni dodici mesi e ripercorrono così, rincorrendosi, per più di un quarto di secolo, i loro La mamma di Tennessee Williams con Peter Cushing e Christopher Lee, discutibile remake del '50 del celebre horror del '30.**

**Nel pomeriggio a rete 2 un inquietante film dei Taviani Allonsanfan (1974) con Marcello Mastroianni, Laura Betti e Lea Massari, ritratto di un ex rivoluzionario durante la restaurazione. Italia 1, La signora Miniver (1942) di Wyler, con Greer Garson, storia — un'intrepida e un po' petulante signora inglese durante la guerra.**

**DOMANI — Per il ciclo di Clark Gable, a rete 1, avventure, dragoni e — di pirati e schermaglie amorose in Sui mari della Cina (1935) di Tay Garnett interpreti del divertente e spettacolare intreccio (amnesia in sequenza) del film comprendono che si libera sulla nave durante la tempesta sotto, oltre a Gable, una splendida Jean Harlow, Wallace Beery e Rosalind Russell.**

**A Montecarlo alla commedia Benato da Lubrano nel '32, Marcia comporta nie — gentiluomini, giri in dirigibili — lusso — Herbert Marshall, Miriam Hopkins e Kay Francis. Italia 1 alla delle commedie all'italiana —**

## «Telepatria» di Arbore torna a Tv2

**ROMA — «Telepatria international», avveniente paura... stanno Ristani». È il programma dell'82 in ter puntate condotto da Renzo Arbore che la rete 2 ripropone da giovedì 28 luglio alle ore 22,25. Il programma è curato dallo stesso Arbore insieme con Luciano De Crescenzo e Ugo Porcelli.**

**DOMANI — Prosegue il ciclo di Clark Gable — la commedia brillante La donna è mobile (1934) di Van Dyke, partner la Crawford.**

**SABATO — Umorismo e sentimento a Italia 1 la Coleazione da Tiffany (1962) di Blake Edwards con Audrey Hepburn.**

**MERCOLEDI' — Rete 2, al cinetteglio un dibattito Marco Ferreri, l'ape regina (1963) con Tognazzi e Martina Vlady, e alla sera prima parte della seconda sabato del film per la tv Il giorno che uccisero Kennedy (1978) di David Greene con Ben Gazzara.**

**GIOVEDI' — Ancora Orson Welles a rete 3 in Rapporto confidenziale (1955), — matteo pellardaro che ordina — uno lunga su se stesso. Antonio Ferrara a rete 2 nel pomeriggio, con la sempreverde storia de La donna scimmia (1963).**

**VENERDI' — Prosegue il ciclo di Clark Gable — la commedia brillante La donna è mobile (1934) di Van Dyke, partner la Crawford.**

**SABATO — Umorismo e sentimento a Italia 1 la Colazione da Tiffany (1962) di Blake Edwards con Audrey Hepburn.**

# Alle televisioni

### RETEUNO

Telegiornale 13.30; 20, 22.10, 23.10
11 — Dal porto di Riccione **Santa Messa**
11.55 **Giorno di festa**
12.15 **Linea verde** a cura di Federico Fazzuoli
13 — Dal palazzo Chigi Saracini di Siena, **Voglia di musica** un programma di Luigi Pal
13.45 **Tv 1 Estate** sabato e domenica insieme
— — **L'isola del tesoro** disegni animati
15-17.45 **Pomeriggio sportivo.** Pescara **Ciclismo** Trofeo Matteotti Eurovisione Austria, Vienna **Campionato del mondo di scherma;** Castelletto **Sci nautico**
17.45 **Tv 1 Estate** (2° parte) nel corso del — gramma: **Tutto il mondo è paese**
18.30 **Gioco ad incastro** —
19.20 **Lo show** interviste, sketch, musica
20.30 **Così per gioco** di Mario Cassoto e Alberto Giambrocco. Interpreti: Cristiano Censi, Maddalena Crippa, Raffaele Curi
21.35 **Hit Parade** i successi della settimana
22.20 **La do — sportiva.** Roma Pugilato: La Rocca-Renzaso, pesi welter

### RETEDUE

Telegiornale 13, 19.50, 22.20, 23.20
11 — **Antonin —** sinfonia n. 9 in mi minore op 95 «Dal nuovo mondo». Orchestra sinfonica — Torino della Radiotelevisione italiana Direttore Michel Tabachnik
11.45 **La pietra — — Polo** telefilm «L'in- —»
12.15 — Teatro Ariston di Sanremo **IX rassegna della canzone d'autore Tenco** '—
12.30 **Il misterioso — di Arthur C. Clarke** a cura di Vittredo Agnese. 4° puntata «La grande esplosione siberiana»
13.15 **La corona del diavolo** (quarto episodio)
14.10 **Allonsanfan** 1974. Regia di Paolo e Vittorio Taviani con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti
16 — — **Indiani dell'America del Sud.** Documentario: Maya, Toltechi, Aztechi
16.20 Dal teatro Tenda «Steven Up» **Joe Cocker in concerto,** a cura di Graziella —
17-18.50 **Tandem estate.** Nel — del programma: «Leggende indiane» telefilm - «Anna Oro e compagnia» telefilm - «Il indiano sulla Flosa» telefilm - «Le orchidee selvatiche» documentario - «Lo — documentario
18.50 **Nero Wolfe «Una figlia — prestito»,** telefilm
20 — **Tg 2 domenica sprint** fatti e personaggi della giornata sportiva
20.30 **La porta magica** magic musical — Greco, Maroni, Rascel e Gabriella Saltarini. Scene di Enzo Di Majo. Costumi di Vera Cozzoli — Musiche originali di Riccardo Vantellini e Renato Rascel. Coreografie di Franco Laldi. Regia di Silvio Ferro (5° puntata)
21.30 **I professionals** «Bersaglio mobile» telefilm
22.30 **Il gioco e la fine — gioco.** Momenti del vissuto e del sognato (1° puntata) «Sangue sparso»

### RETETRE

Telegiornale —; 21,25
15.45-18 **Diretta sportiva.** Eurovisione: **Tour de France:** Parigi. Alfortville-Parigi **Ricco: Pallaresio** : Recco-Fiorenzo
18 — **L'avventura** «Il mondo degli animali»
18.45 **Cento città d'Italia** «La pietra e il verde»
19.30 Dal diving di Bologna **Di Gel musica**
20.30 **I grandi lavori del mondo Brasile:** «La diga di Itaipu»
21.50 **Sport tre** a cura di Aldo Biscardi
22.20 **Rockline** il meglio della Hit Parade inglese
23.10 **Speciale Orecchiocchio** con Slips

Maddalena Crippa, rete 1, 20,30 in «Così per gioco»

### Italia 1

10.15 **Giubbe rosse** film — Cecil B. De Mille con Gary Cooper
14.30 **La signora Miniver,** film di W. Wyler
15 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **In casa Lawrence**
20.30 **Les Girls,** film di Cukor con Gene Kelly
22.35 **Operazione ladro,** telefilm
23.30 **Anatomia di un delitto,** film di J. Hopper con Sterling Hayden

### Canale 5

14 — **Il filibustiere della Costa d'oro,** — Robert Mitchum
15 — **Lou Grant,** telefilm
17 — **Attenti a quei due,** telefilm
18 — **L'amico del giaguaro,** film con — Chiari
20.25 **Love Boat,** telefilm
21.25 **La lunga estate calda,** film — Paul Newman
23.25 **Gli incensurati,** film — Peppino De Filippo

### Rete quattro

13 — **Michele Strogoff,** film
15.30 **Alla conquista dell'Oregon,** telefilm
18.30 **Quella casa nella prateria** telefilm
19.30 **Quincy** telefilm
20.30 **Lo — giorno il prossimo anno,** film di Robert — ligan, con Ellen Burstyn, Alan Alda
22.40 **La — film di** Terence Fisher, con Christopher Lee

### Eurotv

12 — **Musica e...** (replica)
19.30 **Bonanza** telefilm episodio numero sessantotto, — Lorne Greene, Michael Landon
20.30 **I Sullivan** scompiglio, — numero venti con Paul Cronin, Lorraine Bayly
21.30 **Il giardino delle torture,** film Regia di Freddie Francis, con Jack Palance, Beverly Adams

## Svizzera

Telegiornale 16; 20,15; 22,30
10.55 **Da Zurigo Tennis: Torneo internazionale femminile**
15.45 **Ciclismo: Tour de France: Alfortville-Parigi**
17 — **Campionati svizzeri di atletica**
19.15 **Sergey Rachmaninov:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 4, op. 30
20.35 **Fuga disperata**
21.30 **Domenica sport**

## Capodistria

18 — **La squadra segreta** telefilm
18.30 **La musica dell'uomo**
19.30 **Il cittadino Urban**
19.45 **La grande vallata**
20.30 **Prendiamoci un caffè**
20.45 **Sfida sul fondo** film di Melchiade Coletti con Frederick Stafford, Dagmar Lassander
22.25 **Settegiorni**
22.40 **Zeit im bild - Il tempo in immagini**

## Montecarlo

Telegiornale 18,50; 22,30
18 — **In Eurovisione 70° Giro di Francia:** — fortville-Parigi. Arrivo
17.30 **Police Surgeon**
19.05 **Anna, giorno dopo giorno**
19.30 **A bocca aperta**
20.30 **La caduta della aquila** 6 episodio
21.30 **Nitouche** musica di Hervé con Elisabetta Viviani, Renzo Palmer, Laurella Masiero

## Rete A

19.30 **Le lunghe navi** film con Sidney Poitier
14 — **Simon Templar**
15 — **Barnaby Jones**
18.45 **Sulle strade della California** telefilm
20.15 **Una vergine per il principe** film di Festa Campanile con Vittorio Gassman

22 — **Simon Templar**
23 — **La ragazza in vetrina** film — Luciano Emmer con Marina Vlady, Lino Ventura, Megan Noel

### Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio 8; 10, 12; 13; 19; 21,25; 23

6 Musiche e parole per un giorno di festa, 8,30 Santa messa, 10,15 Chiacchierando all'aperitivo, 11 Momenti e momenti, 13,15 Superalbum, 14 Carta bianca estate, 15 Estatemi bene, 16,30 Ma tutti e una cosa sola, 19,30 Quello mondo, 20,30 «Hypatia», dirige Fernando Previtali, 22,15 Black-out; 23,05 La telefonata - Stereouno 15-24

**RADIODUE**

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8,02; 8,04, 8,35, 7,05 Vivere alla maniera, ricetta, 8,45 Le prime donne e i loro mariti, 9,35 Subito quiz, 12 Mille e una canzone, 12,48 Hit parade 2, 14,08 Domenica con un estate, 19,58 Un tocco di classico, 21 Rientrano in area, 22,40 Buonanotte Europa - Stereouno 19,50 - 22,35

**RADIOTRE**

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45.

6,55, 8,30 Il concerto del mattino; 12 Viaggio di ritorno, 12,00 Speciale classico, 16 «Eugenio Onegin» — George Solti; 19 Il quartetto Lanciarolli, 20 Spazio tre domenica, 20,30 Un concerto barocco; 21,10 Concerto sinfonico, direttore Barshai, 22 Il jazz - Stereonotte 24-6

Col weekend tornano i problemi del traffico

# Viaggiare sull'Aurelia è diventata un'impresa

**Il tratto più difficile è quello compreso tra Varazze e Finale Le proteste degli autisti dei bus - L'intervento del prefetto**

SAVONA — L'Aurelia in questi giorni? Un inferno. Il traffico, soprattutto durante il week-end, impazzisce. «Siamo noi che rischiamo di impazzire», sbottano i conducenti dei mezzi pubblici.

Ogni anno, di questi tempi, il problema si fa acuto tanto che si arriva alle soglie di vere e proprie agitazioni sindacali. Nell'estate '82 c'era stato lo sciopero del personale addetto ai bus in provincia di Savona. Qualche settimana fa la federazione unitaria degli autoferrotranvieri aveva minacciato agitazione se non fossero stati adottati provvedimenti.

Quali è il problema? Il traffico aumenta e non è certo possibile frenarlo. Ma in alcuni tratti della via Aurelia del comprensorio savonese si altera spesso in parallel per la situazione caotica dei parcheggi. Decine di automobilisti abbandonano le vetture un po' dove capita, anche in prossimità di curve, provocando delle strettoie inverosimili.

I bus dei servizi pubblici sono costretti a delle autentiche gimkane. «Alla fine del turno di lavoro — osservano i conducenti — siamo stremati per lo stress e la fatica. Inoltre non riusciamo a rispettare gli orari a dobbiamo sopportare anche le rampogne degli utenti che, giustamente, pretendono un servizio puntuale ma che colpa ne abbiamo noi?».

«Nonostante la volontà dimostrata dal prefetto — dice Angelo Frattini, uno dei segretari della federazione autoferrotranvieri — nell'ultimo anno il ripetersi di situazioni di intralcio alla circolazione, con rischi gravi, tra l'altro, per la sicurezza, tenuto conto che anche i mezzi di soccorso possono restare bloccati in qualche tratto tra i più caldi dell'Aurelia».

Aggiunge l'altro segretario Ivaldi: «E' necessario un impegno maggiore degli amministratori comunali, non dimentichiamolo, sono i proprietari delle aziende di trasporto pubblico. Devono attrezzare gli strumenti di viabilità, riorganizzare i parcheggi, sistemare meglio la segnaletica nei punti cruciali dell'Aurelia».

De Stefano, un altro segretario della federazione: «Stiamo anche pensando — dice — che il prefetto potrebbe utilizzare altri uomini delle forze armate nell'opera di prevenzione e repressione delle violazioni al codice della strada. In altre province alcuni prefetti sono con drastiche iniziative per disciplinare a fondo la circolazione di auto e mezzi pesanti».

Il prefetto Condorelli, comunque, la sua parte l'ha fatta anche per il traffico pesante. Ha disposto, infatti, la chiusura a camion e Tir dell'Aurelia nel tr a Varazze alle prime del mattino 22 di Ma non tutti rispettano l'ordinanza, basta quello che accade ogni giorno. Ad Albissola Marina hanno minacciato di bloccare gli autocarri, che dovrebbero servirsi, invece, dell'autostrada.

Ieri, in occasione del nuovo week-end, il sindacato ha diffuso una nota esprimendo il dubbio che il problema possa essere risolto rapidamente «senza dover ricorrere a iniziative di carattere sindacale nell'immediato futuro».

**Ivo Pastorino**

Lui e lei nel centro di Alassio

# Il «budello» piace

Alassio. Due passi nel centro storico di Alassio, il caratteristico «budello», punto abituale di ritrovo dei turisti della Baia del Sole

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DELLA GIORNATA IN RIVIERA: CONCERTI, SAGRE, TEATRO

# Le ballerine filippine a Savona Ricchi e Poveri nel Principato

**Regate a Sanremo e Imperia - A Millesimo suona il Banco del Mutuo soccorso - Serata danzante a Lavagnola - A Poggi gara di trial - Sagra dell'olio a San Bartolomeo**

A **Varazze**, alle 21,30, in piazzale *Bablani*, il Laboratorio teatrale abruzzese presenterà «*La maschera*», tratta da Ruzzante.

A **Savona** sul Priamar, dopo Cuba, le Filippine. Stasera nuovo appuntamento col festival internazionale del balletto folkloristico, per la stagione estiva del Chiabrera. Di scena, alle 21,30, il complesso «*Bayanihan*», balletto nazionale delle Filippine, che ha di recente conquistato il Gran Premio del teatro delle Nazioni. Uno spettacolo indimenticabile per raffinatezza e fascino, offerto da oltre quaranta tra ballerini, cantanti e musicisti.

A **Savona** feste anche nei quartieri. Stasera elettoralistica a **Zinola** e nel pomeriggio cronoscalata. Alle 21 esibizione dei ballerini del «*Martini Club*». Stand gastronomici.

A **Lavagnola** serata danzante organizzata dalla «Libertà e Lavoro».

A **Rocchetta di Cairo**, per la festa patronale, concorso ippico interregionale sul campo ostacoli «*Muspelli*». Nel pomeriggio sono in programma anche un gara di bocce. Super veglionissimo alle 21 con «I Trilli» e i «Saturni».

A **Millesimo**, alle 17, musiche, canti, danze medioevali e moderne della Provenza, alle 21 concerto de «*Il banco del mutuo soccorso*».

A **Cairo Montenotte**, alle 16, esibizione di filarmonicisti e chitarristi, alle 21 danze con l'orchestra «*Anna di Nel*».

A **Borghetto Santo Spirito**, alle 12 e 14 alle 20, gimkana automobilistica sul lungo Varaicella. Il ricavato a favore della sezione della protezione civile.

Si conclude a **Finale Ligure** nel campo sportivo comunale la gara di tiro con l'arco «*American round*» mentre a **Finalpia** nel boschetto di via Calvino si disputa la tradizionale gara di bocce. «*Targa Casa Risparmio Genova e Imperia*».

A **Varigotti** questa sera alle 21,30 festa internazionale dedicata ai turisti con concerto di musica classica tenuto dalla «*Piccola Camerata Genovese*».

A **Pietra Ligure** giornata conclusiva delle «*Serate dell'operetta*», il tradizionale appuntamento estivo organizzato dall'Azienda autonoma. Questa sera piazza XX Settembre con inizio alle 21,30 verrà in scena la Compagnia Italiana di Operette «*Il paese dei campanelli*», di Lombardo e Ranzato.

A **Cervo** prosegue la gara di concerti della ventesima edizione del Festival Internazionale di musica da camera. Questa sera si esibirà il quartetto «*Accademica*» che eseguirà brani di Schumann, Weber e Schubert.

A **San Bartolomeo al Mare**, in frazione Chiappa, sagra dell'olio extra vergine d'oliva. Alle 21 serata danzante a **Poggi** internazionale di Trial «*Città di Imperia*». La manifestazione è organizzata dall'U. S. Poggi e dal Moto Club Imperia.

Alle 18 a **Imperia**, borgo Paraxio esibizione di karate e judo e alle 21,30 in contemporanea: spettacolo di lirica, varietà e illusionismo (piazza Parasio); serata danzante con Marinella e Mukumbo (Piazzale della chiesa vecchia) e spettacolo dialettale con la gli u «Benedosi» (piazza Cassoli).

Nelle acque di **Porto Maurizio** è prevista l'undicesima edizione del Trofeo di vela, aperto alle classi 420, 470, Laser e Pj. Domani ad Acquasanta, per la festa patronale di «*S. Giacomo*», serata danzante con l'orchestra I campagnoli.

Il Casino municipale di Sanremo ospita il gran di mezza estate: un incontro coi giovani dai 16 ai 20 anni. L'ingresso è riservato esclusivamente ai turisti. Gli invitati sono più di 400. Al Parco Marsaglia, concerto dell'orchestra sinfonica. Iniziano oggi le regate veliche riservate alle classi «420» e «470». Snipe. Al Tennis club a inizia il «Torneo gialloverde».

I patronali di Co oggi sono interamente dedicati allo sport: alle 10 per ragazzi; alle 15 riservata ai

All'Yacht Club di Montecarlo nella sala des Etoiles i Ricchi e Poveri concluderanno questa sera la loro «tre giorni» canora nel Principato

# Signora Strehler tornerà a Verezzi?

**La Jonasson ha ricevuto venerdì il premio «Verethum» - E' rimasta affascinata dal borgo**

BORGIO — «*Quando se ne è andata, lungo il viale, ha canticchiato al sindaco, Enrico Rembado, che non l'ha persa di vista*» *tante: «Arrivederci al prossimo anno». Una promessa, un impegno a tornare, per esibirsi in piazza S. Agostino.*

*Di , delle case e degli abitanti di questo suggestivo borgata saracena, Andrea Jonasson è rimasta affascinata. Un piccolo saggio di bravura già l'ha offerto quando ha interpretato un breve monologo tratto dall'«Anima buona» di Sezuan» di Brecth, uno degli spettacoli d'altro è lo «Minna Von Barnhelm» di Lessing per i quali si è meritata l'assegnazione del «Premio Verethum».*

*Un'apparizione sfolgorante nel minuscolo paese, peraltro abituato alla presenza dei divi, con la bellezza e la simpatia, la moglie del regista Giorgio Strehler ha conquistato anche gli arzenteri della Società di Mutuo Soccorso, dove è entrata un attimo, per assaggiare un «gotto» di locale. Come ha ricordato il critico teatrale Guido Davico Bonino, che, a nome della giuria, le ha consegnato la preziosa riproduzione del mulino fenicio di Verezzi, «la Jonasson è la prima straniera, dopo la russa Tatiana Pavlova, che calca con successo i palcoscenici italiani».*

*Un exploit eccezionale, se si pensa che, fino a due anni fa, la tedesca Andrea stentato qualche parola della nostra lingua: l'ha imparata a fondo con eccezionale pazienza, sotto la guida di Strehler e con l'aiuto di un'amica, Eleonora, che l'aiutava a studiare e ripassare. «Quante volte ha dovuto ripetere per esercizio frasi come "In questa stessa stanza"!», commenta ora.*

*A Verezzi, la Jonasson è giunta da Sestri Levante, dove è in vacanza, accompagnata dalla sorella gemella Angelica. Strehler non c'era, ma la sua assenza è dovuta a motivi di salute, e non è da mettere in relazione come qualche maligno ha fatto con la notizia comparsa su un settimanale scandalistico, e secondo la quale, la consorte, dopo due anni di matrimonio, lo avrebbe piantato, per intrecciare una nuova relazione con Alberico Solaroli, quarantaltrenne attore del Piccolo Teatro di Milano, suo collega e lavoro nell'«Anima buona di Sezuan».*

*Andrea lotto e ruisto, è rimasta indifferente: «Non prende neppure in considerazione i pettegolezzi dei giornali di quel genere. La gente d'estate ha bisogno di scandaletti, e c'è chi glieli offre volentieri. Quanto è stato scritto è completamente falso. Ho impressione che la coppia Strehler-Jonasson dia fastidio a molti, che si speri che io me ne ritorni in Germania».*

**Stefano Delfino**

Il raduno stamane alle 9,30 poi il corteo per le strade della città

# Sfilano a Imperia le auto d'epoca

**IMPERIA — Al passaggio, gli sguardi si specchiano, sodo smalti, ammirate, coccolate e curate anche nei minimi particolari. Alcune hanno oltre cinquant'anni, ma non li dimostrano. Non si tratta né di «mannequins», né di attraenti signore di mezza età: sono le stupende vetture che stamane parteciperanno al primo raduno d'auto d'epoca ad Imperia. Alle 9,30 è previsto il parcheggio in piazza Parasio, nel cuore di Porto Maurizio: l'antico rione sarà riportato indietro nel tempo di decine d'anni.**

**Il programma del primo raduno d'auto d'epoca, il «clou» della giornata conclusiva della festa al Parasio, prevede alle 11 la sfilata per le vie cittadine di Imperia. Dalle 12,30 alle 15 l'esposizione, sempre nel piazzale del Parasio, e infine nel pomeriggio il trasferimento in Val Prino con tappe a Caramagna, Dolcedo, Clavi e Piani.** (f. d.)

E' il Quartetto Academica, romeno

# Cervo: al Festival un concerto d'archi

CERVO — *Ancora un complesso, al Festival Internazionale di Musica da di Cervo, felicemente alla ventesima edizione. E' il Quartetto Academica, prestigiosa formazione d'archi, composta da strumentisti romeni. Questa sera, alle 21,30, terrà un concerto sul sagrato della chiesa dei Corallini.*

*Il programma prevede l'esecuzione del «Quartetto in La Minore, op. 41, n. 1» di Robert Schumann, «Langsamersatz» di Carl Maria Von Weber, e «La morte e la fanciulla», quartetto in re Minore D 810, di Franz Schubert.*

*Dal «Quartetto Academica», nato nel 1967, e considerato tra i migliori d'Europa, fanno parte: Mariana Sirbu e Narcisa Calan (violini), Constantin Zanfiuchi (viola) e Mihai Dancila (violoncello).*

*«A seguito dei numerosi successi riportati sia in patria che all'estero, il complesso viene nominato, nel 1971, primo quartetto al Conservatorio di Bucarest», informa il dottor Andrassy Falcioin, presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo di Imperia, che organizza il Festival con il contributo della Regione, e in collaborazione con il Comune e l'Azienda di soggiorno di Cervo.*

*Dal 1975, la Sirbu, la Calan, Zanfiuche e Dancila suonano stabilmente presso la Rte di Dublino, e su antichi strumenti italiani, di eccellente fabbricazione, appartenenti alla formazione «Il canale» di Milano.*

*Con l'edizione del «Quartetto Academica», la rassegna musicale, la più prestigiosa del genere nel Ponente ligure, supera la metà del suo cammino, ed esaurisce gli appuntamenti in calendario a luglio.*

**a. d.**

La manifestazione martedì nello stadio di località Massa

# «Giocatletica» ad Albisola una sfida anche per turisti

ALBISOLA S. — L'atletica leggera si incontra ai turisti e trova i bagnanti di Albisola. Questo lo spirito di «*Giocatletica 83*», la manifestazione organizzata dall'Alba Doctilia e che s'inaugurerà martedì allo Studio comunale dell'atletica in località Massa.

Vi possono prendere parte squadre in rappresentanza di rioni, quartieri, gruppi, stabilimenti balneari, associazioni e così via. Ogni formazione dovrà essere composta da un massimo di dieci persone, ognuna delle quali potrà disputare un massimo di due gare individuali. Ogni squadra non potrà iscrivere a ogni gara più di tre concorrenti.

Bisogna che ci siano almeno 4 ragazze e tutti gli iscritti devono aver compiuto i 14 anni. Sono in programma gare di 60 metri piani, 600 metri piani, salto in lungo (maschili e femminili), la staffetta mista (2 ragazzi e 2 ragazze) 4x250 metri, la ginkana «mista» (un maschio e una femmina). La manifestazione inizierà martedì e proseguirà venerdì 29 luglio. Le iscrizioni si chiudono alle di domani presso la Sanitari Colombo, in via IV Novembre ad Albisola Capo. Le gare inizieranno sempre alle 20.

A tutti i partecipanti andrà un premio di partecipazione. I primi tre classificati di ogni gara riceveranno invece premi individuali, mentre il «*Trofeo Giocatletica 83*» toccherà alla squadra vincitrice. Coppe e targhe dal secondo al sesto posto. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Albisola Superiore.

«*Abbiamo cercato di portare l'atletica leggera* — ha detto il presidente dell'Alba Doctilia, Pazzini — *a contatto con i giorni e i giornalisti. Inoltre in questo periodo c'è la possibilità di coinvolgere molti turisti e offrire un'occasione di sport e di svago che ritentiamo apprezzabile. Proprio per questo motivo lo sport, cioè l'atletica, si fonde con il gioco, affinché si possa raggiungere un modo migliore lo scopo principale della manifestazione, il divertimento*». **r. bg.**

## Moda-mare una delusione al Casinò

**SANREMO — Il programma di «Moda-mare Sanremo» non è stato rispettato. Doveva essere una sfilata interamente dedicata alla spiaggia, con costumi tratti dalla collezione dello stilista milanese Bruno De Angelis. Non è stato così.**

**De Angelis si è limitato a proporre la sua collezione di abiti estivi. Una banalissima sfilata commerciale nella quale si sono visti cinque costumi, non uno di più.**


STAGIONE ESTIVA
nel Teatro all'aperto del
PRIAMAR
Savona
7° Internazionale del balletto folkloristico
Domenica 24 luglio ore 21.30
BALLETTO NAZIONALE DELLE FILIPPINE
BATANGHAM
Gran Premio del Teatro delle Nazioni
Ingresso L. 8000

IWC
International Watch Co Ltd. Schaffhausen
Since 1868
informa
che i propri orologi esposti a Villa Gavotti durante
ORO RIVIERA 83
sono in vendita presso
LA CLINICA DELL'OROLOGIO
Via r. Savona

Il confort a un prezzo confortante.

CITROËN GSA 1300
Special, XL, Pallas, Break. Da L. 8.722.080 IVA compresa, franco Concessionario
SEGICAR
Concessionario CITROEN - Corso Mazzini, 501 - SANREMO - Tel.
CITROËN

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
Nella incantevole terrazza in una cornice suggestiva si danza tutte le sere
NOLI (Vado) - Tel. 748.715

CHI DONA AMA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

A SANREMO GRANDE OCCASIONE
continua solo per alcuni giorni
tutti i pomeriggio dalle 16 alle 20
compreso la domenica
LA PELLICCERIA RAMELLO S.A.S.
vista la crisi generale
e i bassi delle vendite
offre la grande promozione
N.B.: Investirete il vostro denaro
una pelliccia firmata
RAMELLO
in V
(vicino al Casinò)

Il movimento dei natanti si sta lentamente riprendendo

# Diminuiscono anche gli yacht la crisi raggiunge Portosole

**Nel mese di giugno solo 382 arrivi - Su 800 posti barca, 600 sono occupati 661 Parecchie le imbarcazioni «croceristi costieri» - Molti i panfili francesi**

Sanremo. Diminuisce la presenza degli yacht, la crisi sta colpendo anche Portosole (Tel. Ciaffi)

NOSTRO SERVIZIO

SANREMO — La crisi, sia pure in misura molto limitata, l'ha avvertita anche «Portosole». Dice Gian Franco Gavagnin, direttore dell'approdo: *«C'è stato un po' di calo negli arrivi, rispetto la scorsa estate. In giugno sono stati soltanto 382. Ora le cose cominciano ad andare meglio. Abbiamo 661 barche attraccate ai pontili; i posti disponibili sono 849, il tutto esaurito è ancora lontano. Forse se potrà parlare intorno a Ferragosto»*.

Venerdì sera sono arrivati 47 natanti, per lo più provenienti dalla Francia. Sono i croceristi ribattezzati «costieri»: navigano di giorno e la sera attraccano nei principali porti turistici. Cannes, Montecarlo, Sanremo, Portofino, l'Elba. Non tutti ripartono subito. *«E' gente che spende* — dice Gavagnin —: *il ristorante è sempre la loro prima tappa. Poi effettuano gli acquisti per rifornire la cambusa e quindi lo 'shopping'»*. Sono pochi quelli che pranzano a bordo.

*«La settimana* — dice un anziano armeggiatore — *ha attraccato in darsena un maxi-yacht, il 'Talba IV', con 35 persone, tutti arabi e giapponesi. Hanno chiesto il lusso e sono stati accontentati in un lussuoso ristorante del centro. Sembrava un pranzo di nozze. Poi lo 'shopping'; quasi tutti i negozi sono stati letteralmente svaligiati, com'è nel costume degli sceicchi»*.

Chi sono gli ospiti di «Portosole»? I nomi sono circondati da una impenetrabile cortina di riserbo, per ragioni soprattutto fiscali. La Tributaria ha occhi dappertutto. *«Sono commercianti, professionisti, piccoli industriali»*, dicono. La borghesia medio-alta.

Pontili da 50, fino a 300 metri. Possono ospitare otto, dieci persone. In darsena, invece, hanno ospitato gli yacht-monstre: colossi come il «Guinev» o lo «Shark». Panfili che necessitano di un equipaggio di 30-35 marinai, veri «signori del mare».

Fra i 47 natanti giunti in porto venerdì sera, uno, il «September», arrivava direttamente dagli Stati Uniti.

*«E' un quindici metri a vela* — spiega Gavagnin — *che sta facendo crociere intorno al mondo. Si ferma qualche giorno a Sanremo poi riparte verso luglio e la Grecia»*.

Una spesa di un giorno costa mediamente intorno alle 20 mila lire. Proprio come una roulette con quattro persone in un camposcuola. Una cifra tutt'altro che proibitiva.

Il calo degli arrivi e delle presenze è dovuto soprattutto alla crisi del franco. L'effetto Mitterrand ha avuto ripercussioni negative anche nel settore della nautica da diporto, anche se i natanti con bandiera bianca, rossa e blu continuano a fare puntate in Riviera.

A «Portosole» prevalgono gli italiani, lombardi e piemontesi in particolare. Molti tedeschi e olandesi hanno scoperto l'approdo sanremese. Ultimamente si sono visti anche gli inglesi.

In questi giorni d'estate il porto brulica di gente. C'è un gran viavai: fornitori, meccanici, amici. I proprietari di panfili e i marinai si confondono. Difficile distinguerli. Si divisa, bermuda, e un po' «freak», uguale per tutti: pantaloncini corti e maglietta.

Fanno eccezione i «mostri», dove la cerniera è inaccessibile. I marinai indossano pantaloni lunghi e maglietta, con impresso il nome del natante. I camerieri indossano la divisa bianca con i bottoni dorati.

**Gian Piero Moretti**

Una polemica aperta dal Bar 2000

# *Dehors a Imperia tutti fuorilegge?*

**Un ricorso al Tar potrebbe portare a sviluppi clamorosi - Manca l'approvazione della commissione**

IMPERIA — *I dehors a Imperia sono fuorilegge? Una polemica aperta da Giorgio Canè, titolare del «Bar 2000» in via della Repubblica 45, ha riproposto l'interrogativo. Le sue dichiarazioni sono in aperto contrasto col consigliere delegato all'arredo urbano Mario Donato (pci).*

*Il gestore del bar Oneglia, all'inizio della scorsa giugno, si è visto bocciare la domanda di rinnovo per le pedane che d'estate sistemava davanti al suo locale: «Su quasi una trentina di concessioni in discussione — spiega Canè —, alla tesi prevalente di rinnovarle tutte, il consigliere Donato ha negato l'accoglimento di un'unica richiesta, quella del "Bar 2000"».*

*Canè ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale ed è deciso a rivolgersi alla magistratura «affinché accerti eventuali ipotesi di reato».*

*Aggiunge il titolare del locale:* «Il consigliere Donato sostiene tra l'altro che tutte le pedane di Imperia sono fuorilegge, in quanto la loro approvazione non è passata attraverso la commissione edilizia. Se queste affermazioni corrispondono davvero alla realtà, il ricorso al Tar non avrebbe il risultato voluto, cioè quello di ottenere il rinnovo per il mio dehors, e potrebbe portare a sviluppi clamorosi: far togliere molte pedane di Imperia, se non addirittura tutte».

«Ovviamente — *spiega il gestore* — non sono disposto ad assumermi la paternità di un simile eventuale provvedimento negativo per la categoria e la collettività».

«La mia pedana — *conclude il titolare del "Bar 2000"* — non costituisce intralcio alla circolazione, è collocata entro i limiti del parcheggio a pagamento situato davanti al locale, illuminata di notte e segnalata da catarifrangenti. Caratteristiche di sicurezza assai più ampie rispetto a quelle di molte altre: chiunque, circolando per la città, può constatarlo di persona».

**m. f.**

## Interviene la C. Rossa

**IMPERIA — «Black-out» al centralino dell'ospedale di Imperia: a salvare la situazione è stata la Croce Rossa. La scorsa notte, a causa di un guasto, la linea telefonica del complesso di via Sant'Agata è rimasta bloccata per diverse ore.**

**La situazione d'emergenza è iniziata intorno alle 21,30: chi aveva urgenza di richiedere il tempestivo intervento della Guardia Medica è ricorso alla Croce Rossa.**

**I militi, con l'ausilio di un impianto rice-trasmittente, hanno messo in funzione un ponte radio con i responsabili del pronto soccorso. Per quasi tutta la notte, al ritmo di una ogni cinque minuti, le chiamate dirette all'ospedale sono state filtrate dal centralino della Croce Rossa e giunte via etere al presidio ospedaliero.**

**Nel frattempo, ore di «straordinario» anche per i tecnici della Sip.** (f. d.)


COMUNITA' MONTANA della VALLE ARROSCIA

Assessorato Turismo e Cultura

4ª FESTA della VALLE ARROSCIA

*Gastronomia*
*Spettacolo ● Folclore*

★

PIEVE DI TECO
29 - 30 - 31 LUGLIO 1983

*Sabato 30 luglio Convegno su* **«Il Turismo nell'entroterra: una scelta valida per l'economia montana»**


Il sostituto procuratore Gagliano li ha interrogati ieri

# *Contestati nel carcere i presunti reati ai Bax*

SANREMO — I fratelli Lorenzo e Francesco Bax, arrestati giovedì sotto l'accusa di «*bancarotta fraudolenta*», sono stati interrogati ieri pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica Mariano Gagliano.

Il magistrato ha sentito i due noti personaggi nel carcere di Santa Tecla, alla presenza degli avvocati difensori Franco e Fausto Moreno. I colloqui sono coperti ovviamente dal segreto riserbo.

Il sostituto procuratore pare comunque abbia contestato agli imputati episodi illeciti risalenti non solo all'aprile 1982 (quando i due fratelli furono raggiunti da un mandato di cattura per la prima volta), ma relativi anche al periodo di amministrazione controllata della «Lorenzo Bax», che si è concluso agli inizi del mese con il decreto di fallimento.

*(c. d.)*

## Fondi per le biblioteche

SANREMO — Il Comune di Sanremo ha stanziato 8 milioni per l'acquisto di volumi per le due biblioteche delle frazioni di Bussana e Coldirodi.

L'iniziativa è stata assunta dal delegato alla Cultura Guido Goya. L'inaugurazione delle biblioteche è prevista in autunno. *(r. d.)*

## Pattuglione a Diano

DIANO MARINA — «Pattuglione» della polizia disposto dal questore di Imperia, la scorsa notte, nella zona di Diano Marina.

Gli agenti e funzionari hanno controllato decine di locali pubblici e numerose vetture. Due persone sono state allontanate dal luogo di via obbligatorio. *(m. f.)*

## Catrame e Ospedaletti

OSPEDALETTI — Allarme ieri notte al largo di Ospedaletti per una chiazza di catrame di notevoli dimensioni. E' intervenuta una motovedetta della capitaneria di porto e l'apposito battello antiinquinamento del Comune di Sanremo. Il pericolo è stato scongiurato.

Si presume che la chiazza si sia staccata da una macchia più ampia lasciata al largo da una petroliera. *(c. d.)*

## Consiglio a Bordighera

BORDIGHERA — Il consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per domenica prossima, 31 luglio. All'ordine del giorno una sola pratica: elezione del nuovo sindaco.

Giovanni Arnaldi, indipendente nella lista che sostituisce Pier Giorgio Zaccari, dimissionario per ragioni di lavoro e di salute.

Non è stato ancora deciso il nome dell'assessore che prenderà il posto lasciato vacante in giunta dal nuovo sindaco. *(c. d.)*

## Giovane si ferisce

IMPERIA — Rosario Riano, 19 anni, abitante in regione Baite l'altra sera è rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre stava rientrando a casa.

Il giovane ha riportato la frattura esposta di due dita del piede sinistro ed è stato ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi di trenta giorni. *(m. f.)*

## Allontanato africano

DIANO MARINA — Per la terza volta consecutiva i carabinieri di Diano Marina hanno allontanato dalla città, con foglio di via obbligatorio, Oumsi Hamed, 27 anni, di Casablanca.

Il giovane marocchino è stato sorpreso nella zona del lungomare. *(f. d.)*

Una bimba cerca disperata il cane

# Chi ha visto Minnie scomparsa a Imperia?

**E' un simpatico segugio sperduto al Parasio**

IMPERIA — Chi ha visto *Minnie*, una simpatica cagnolina scomparsa mercoledì a Porto Maurizio, nella zona del Parasio? La sua padroncina, una bimba torinese di 10 anni, Elisa Perotto, non sa darsi pace: piange in continuazione e la sera non riesce a prendere sonno. *«E' disperata* — dice la mamma — *stanotte, alle due era ancora sveglia, non pensa altro che alla sua "Minnie"»*.

La famiglia piemontese è in vacanza a Imperia da circa un mese, alloggiata in un'abitazione di piazzetta Lunghetta. Mercoledì la cagnetta è scesa in strada, dirigendosi via Carducci insieme a Ros, ex cane randagio, affettuoso e intelligente. *«E' il compagno di "Minnie"* — dice Elisa Perotto — *ma soltanto lui ha fatto ritorno a casa»*.

La cagnolina è di segugio, due anni e di età, taglia media, col manto di colore fulvo. Elisa e il suo fratellino Mario, di 8 anni, l'avevano «adottata» lo scorso inverno. *«Era pelle e ossa, l'abbiamo raccolta in una frazione di montagna del Cuneese. Girava intorno alla casa in cerca di cibo, è un animale molto affettuoso»*.

I bimbi mostrano diverse fotografie scattate in compagnia di «Minnie» e «Ros».

Anche il cane è entrato per caso nell'alloggio della famiglia Perotto. *«Quando l'abbiamo preso con noi era vispo e animato, quando "Minnie" è scomparsa, non vuole più uscire e rifiuta il cibo»*.

Ieri pomeriggio, sulle vetrine di molti negozi di Imperia sono comparsi i manifesti fatti stampare dalla famiglia Perotto, nella speranza di ottenere qualche indicazione utile per ritrovare *Minnie*.

E' prevista anche una ricompensa in denaro, ma il premio più gradito è un altro: ridare il sorriso a Elisa e Mario.

**m. f.**

## Turista belga aggredito da un vigile?

**VENTIMIGLIA — Un turista belga, medicato al pronto soccorso di Ventimiglia per una ferita alla testa, ha detto di essere stato picchiato da un vigile urbano. L'uomo, Jacquet, 58 anni, sarebbe stato spinto con violenza dall'agente dentro l'auto, venerdì scorso, durante il mercato settimanale.**

**Secondo la versione fornita dal belga, il vigile lo avrebbe aggredito perchè la sua vettura intralciava il traffico.**


MARTEDI' 26 LUGLIO ORE 21,30

MENTON
LES NUITS DU PIAN

MUSIQUE SPIRITUALE interpretati da
VIRGINIA VEE e i suoi musicisti
Prenotazioni: tel. 35.77.77 / 57.57.00

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.
Savona/Ventimiglia (confine francese)

*ABBONAMENTI A 30 VIAGGI CON SCONTO 25%*

La Società Autostrada dei Fiori (Savona/Ventimiglia - confine francese) ricorda di aver istituito abbonamenti a 30 viaggi utilizzabili per moto e autoveicoli passeggeri.

Gli abbonamenti, rilasciati a tutti gli utenti interessati senza alcuna formalità, hanno validità sino alla fine del mese successivo a quello di emissione ed il loro prezzo di vendita corrisponde alla normale tariffa di pedaggio per 30 viaggi scontata del 25%.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste agli uffici della Società in Imperia tel. 0183/27.051 e in Savona, tel. 019/804.557, oppure presso le stazioni autostradali dove sono disponibili appositi volantini pubblicitari.

CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

**Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complementi di altissimo valore artistico e storico**

**Sono compresi:**

Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Guzzoli, il Mulinaretto, Marieschi, Luca Cambiaso, Gianlisi, Chisoli, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Feltini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, cornè intarsiati, specchiere, credenze, secretaire Olanda XVIII, salotti, poltrone, fratine, lampadari, porcellane in Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in bronzo, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, ventagli, pelliccia, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante enoteca di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati.

**ASTE:**

**DOMENICA 24 luglio, ore 10,30 e 15,30**

**Direttore delle vendite: Giovanni Matta**

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

**Itinerario:**

da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:
Savona-Autostrada per TO-Ceva-Garessio-Valcasotto

*Catalogo in loco*

organized by Louis Robert Italia


Economicamente svantaggiati a Sanremo

# Dipendenti comunali troppe le disparità

SANREMO — La «guerra» dei dipendenti comunali sanremesi, per vedersi riconosciuti alcuni miglioramenti normativi e retributivi, che scaturiscono in base all'applicazione del decreto legge 810 al contratto di lavoro, prosegue.

Ieri mattina, il delegato al Personale, Massimo Tavanti (dc), ha deciso, al termine di un incontro con i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, di riproporre al Comitato regionale di controllo, con una serie di modifiche, la delibera che appunto recepisce le richieste dei lavoratori, in precedenza già bocciata dallo stesso Coreco. Il provvedimento è stato preso per sbloccare una situazione di stallo che dura da mesi, e che si è protratta anche a causa della scadenza elettorale.

«*Chiediamo* — dice Antonio Paraldi, della Cisl — *che la posizione dei dipendenti di palazzo Bellevue venga uniformata a quella dei lavoratori degli altri enti locali dell'Imperiese, rispetto ai quali sono svantaggiati*».

Il problema di fondo è proprio questo. In altri Comuni, e nella stessa amministrazione provinciale, il decreto 810 ha trovato un'applicazione più «benevola», creando così una disparità tra i dipendenti pubblici dei vari centri. Ora Sanremo tenta di allinearsi, adeguando la propria delibera a quelle degli altri Comuni dell'Imperiese.

«*Questo significa per gli impiegati di palazzo Bellevue* — aggiunge Paraldi — *beneficiare degli arretrati dal 1° gennaio e essere inseriti in livelli retributivi superiori*».

La richiesta avanzata dal delegato al personale Tavanti ha un'altra motivazione: portare i dipendenti pubblici sanremesi sulla posizione dei loro colleghi più avvantaggiati in vista del 1985, quando scatterà il nuovo contratto di lavoro.

**e. d.**


Comune di Pietra Ligure

Ass. Turismo Sport e Spettacolo

Radio Monte Carlo

MERCOLEDI' 27 LUGLIO

IVAN GRAZIANI
*IN CONCERTO*
al Campo Sportivo di Pietra Ligure - Ore 21,30

Consulenza artistica: FRANCO DI CAGNO
Servizio stampa e informazioni: RADIO ONDA LIGURE 101
Publipress 019-644256 -

dischi Piazza Chabrol 9r tel. 22808 - Finale L. Boutique Andy Capp Via Barrili (tel. 019-692132 - Pietra L. Dischi Pink Music N. Savio (di fronte al vecchio ponte) tel. 019-612317 - Pietra L. Publipress Via N. Accame 10 019-644256 - Loano OMNIA Sport Corso Europa 54 tel. 019-668989 - Albenga Radio Onda Ligure Via tel. 0182-540551 - Idea Sport Via tel. - Diano Foto Clik Music Via Cavopa 6 tel. 0183-48159 - Imperia Cavlom Pietra Bianchi 8 tel. 0183-29801 - Sanremo Boutique Twenty Via Gaudio 8 tel. 0184-71821 - Ventimiglia Storyville Via Chiappori 12 tel. 0184-352891 - Bordighera Assicurazioni Franco Di Cagno Via Roberto 6 tel.

PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET
SISTEM
FINALE L.
Via Fiume, 2
Tel. 019/690.774
ANDORA
Via delle Colonne, 7
Tel. 0182/85.785

FIESTA A LIRE 720.000 IN MENO

CASUAL L. 4.653.000*
800 BASE L. 5.193.000*
1100 SPORT L. 6.089.000*

* Per vetture acquistate dal 15 Giugno 1983
* (IVA e messa in strada escluse)

Ford

AFFRETTATI, L'OFFERTA E' LIMITATA NEL TEMPO, DAL TUO CONCESSIONARIO

GENOVA - AGE Via Cantore 31r - Tel. 466581
SAVONA - G.P.L. Via Collodi, 9 - Tel. 018 / 801541
IMPERIA - BIGNATO GIULIANO Via Gio Marchi, 25 - Tel. 0183 / 22655
CHIAVARI - PESCI C. Corso Lavagna, 18 - Tel. 0185 / 313233
ALBENGA - RIVIERAUTO Regione Poca - Tel. 0182/540708
SANREMO - AUTOBREZZA Corso Mazzini, 193 - Tel. 0184 / 77565

La colpa sarebbe dei comuni di Diano Marina e Cervo

# Andora resta senz'acqua il sindaco Bruno protesta

**Una lettera alla Regione e al Prefetto - Le località vicine continuerebbero a prelevare il liquido dalle falde del Merula - Polemiche**

ANDORA — Può una lite amministrativo-burocratica privare i cittadini e i turisti di Andora dell'acqua potabile? Questo l'interrogativo (che oltre tutto riguarda una lite alla quale Andora è estranea) che ha spinto il sindaco della cittadina dell'estremo Ponente savonese, Francesco Bruno, democristiano, a indirizzare una vibrata protesta alla Regione, al Genio Civile e alla prefettura di Savona.

I fatti. A quanto risulta, Cervo, S. Bartolomeo e Diano Marina debbono al Comune di Imperia somme che il capoluogo aveva anticipato per loro conto al Consorzio delle acque del Roja. Ma prima diffidato al pagamento ed ora, per rappresaglia, ha fatto chiudere i rubinetti dell'acquedotto.

Con quale risultato? Le tre cittadine del Dianese che in questo periodo sono affollatissime, hanno ripreso a pompare dai pozzi della piana del Merula, cioè nel territorio del comune di Andora. Non solo: anziché limitarsi ai 25 litri al secondo pattuiti, pare che le loro pompe estraggano 90 litri al secondo per gli assetati rubinetti dei loro ospiti.

«La conseguenza — segnala il sindaco di Andora nella lettera di protesta e di richiesta di sollecito intervento — sarà quella già tristemente sperimentata negli anni scorsi. Con un tale prelievo la falda verrà "strappata" ed entrerà in circuito anche acqua salmastra».

Il sindaco Bruno attende che la Regione intervenga — insieme al governo, tramite la prefettura — per formare una situazione assurda: «I nostri turisti e i miei concittadini — conclude Bruno — sono privati del rifornimento idrico anche quando il nostro fiume non dovrebbe più essere tenuto ad alimentare gli acquedotti delle città vicine». F. GR.

## Due giovani arrestati ad Alassio

ALASSIO — Due giovani alassini sono finiti nel carcere di Imperia per oltraggio a pubblico ufficiale e per la revoca dell'affidamento sociale (lui è trattato, in questo caso, di un tossicodipendente). Carmelo Lo Bue, 19 anni, residente a Moglio di Alassio, fermato per un controllo dai carabinieri (già era sottoposto all'obbligo di non uscire dal Comune), ha insultato i tutori dell'ordine.

A Romano Aliasciani, 25 anni, Vico Seminl, Alassio, è stato invece revocato l'affidamento sociale (era stato scoperto in atteggiamento sospetto di furto) (r. sr.)

## Un furto nella chiesa di Sassello

SASSELLO — Furto sacrilego nella chiesa di Sassello. Sono stati rubati lampadari di pregevole fattura artistica per un valore complessivo di circa 33 milioni. Il furto è avvenuto nella notte di venerdì ed è stato scoperto dal parroco del paese.

I ladri hanno forzato la porta della sacrestia, probabilmente con un piede di porco, e hanno lavorato indisturbati per parecchie ore. Spogliata la chiesa, se ne sono andati, pare, a bordo di un furgone.

I carabinieri di Sassello stanno conducendo indagini sul furto. (g. p. c.)

Saldi di ogni tipo in vetrina

# *L'occasione in Fiera sul Priamar a Savona*

**Decine di stands - Capi d'abbigliamento e sfilate di moda - L'inaugurazione il 16 agosto**

SAVONA — *Il Priamar è davvero una struttura polivalente, è in grado di ospitare di tutto. Ad agosto sarà la volta di una novità in assoluto, «L'occasione in fiera». In termini più semplici, «saldi» di ogni tipo.*

*D'estate molti negozi offrono quest'opportunità alla clientela, approfittando anche della massiccia presenza di turisti, e colmano le loro vetrine di «occasioni» a prezzi stracciati. Ebbene, stavolta avranno modo di disporre, tutti assieme, di una straordinaria «vetrina»: il Priamar.*

*L'appuntamento è dal 16 al 21 agosto. L'organizzazione è della Confesercenti e della Sincredit.*

*Gli stands sono ormai tutti prenotati, i dettaglianti del capoluogo e della provincia hanno colto al volo la proposta. Sul Priamar ci saranno saldi di capi d'abbigliamento, di calzature e di altri generi, persino di arredamento.*

*Umberto Torrello, presidente del Sincredit sottolinea:* «Non resti di magazzeno per "L'occasione in fiera", ma saldi di merce pregiata nel vero senso della parola. Abbiamo anche curato l'aspetto della moda. Infatti un settore della mostra-mercato sarà riservato alle boutiques.

*Il programma prevede anche manifestazioni di contorno.* «Vi saranno sfilate di moda — *spiega Giorgio Magni, segretario della Confesercenti* — concerti, rappresentazioni teatrali. Abbiamo curato l'iniziativa nei minimi particolari, siamo sicuri che avrà grande successo. Gli espositori occuperanno tutti gli edifici del piazzale del Maschio e i locali del Palazzo della Sibilla. Tra di essi i più bei nomi del settore dettaglianti».

*In questi giorni, è stato definito il programma. Inaugurazione ufficiale alle 19,30 di martedì 16 agosto, e offerta di fiori a tutte le visitatrici. La grandiosa fiera delle occasioni potrà essere visitata ogni sera dalle 18 alle 24.*

*Esibizione di un'orchestra jazz alle ore 21 dei giorni 17, 18 e 19 agosto; sfilata di moda alle 21 del 20 agosto, spettacolo di prosa alle 21 di domenica 21 agosto.*

*Nel corso della manifestazione, sono in programma esibizioni dei mimi del «2T8, dipinti su tela e abiti degli allievi del liceo artistico «Chiodo» di Savona.* L. P.

Oltre 1700 in maschera hanno sfilato per tutte le vie della città

# Centomila persone ad Alassio per il fantastico «Carneval»

**La festa organizzata da «Vivalassio» è giunta alla terza edizione - Il gruppo «La vendetta del drago misterioso» composto da 200 persone - Premiato il seno più artisticamente dipinto**

ALASSIO — Grande serata di festa per quasi 1700 mascherati e divertimento per 100 mila turisti che da Alassio e dalle città vicine sono giunti venerdì sera ad assistere alla sfilata di Arena Carneval.

La formula del Carnevale estivo, voluta e realizzata grazie al volontariato di decine e decine di aderenti a «Vivalassio», è un'idea che sta ottenendo grande successo.

Alla terza edizione, i 400 ed i 1000 partecipanti dei primi due anni sono diventati quasi 2000. «Siamo pienamente soddisfatti — ci ha detto Giancarlo Quadrelli, presidente di "Vivalassio" — della riuscita della manifestazione. Ciò è stato possibile grazie ai nostri volontari ed alla collaborazione dell'assessorato comunale al Turismo e dell'Azienda di Soggiorno».

Alassio. Una samba scatenata delle belle ragazze che hanno partecipato all'Arena Carneval

Contrariamente agli anni passati, la sfilata si è snodata lungo tutte le vie della città. I 40 gruppi mascherati (tra di essi ce n'era uno, «La vendetta del drago misterioso», del bar Ubrecche con 200 componenti) si sono concentrati verso le 9 di sera in passeggiata Cadorna ove lo speaker Franco Branco, di Radio Liguria International ha avviato la sfilata.

In piazza dei Partigiani, Luisella Berrino, di Radio Montecarlo, ha presentato i gruppi alla giuria, mentre Rinaldo Agostini, speaker di Radio Onda Ligure, ha accolto il corteo al termine del percorso in passeggiata Roma.

La giuria ha deciso di non assegnare nessun premio in particolare, dato l'entusiasmo e l'intelligenza che ha contraddistinto quasi tutti i partecipanti. Una coppa per ogni gruppo quindi e una medaglia-ricordo a tutti.

Curiosità ed applausi anche alle otto finaliste del concorso per «Il seno più artisticamente dipinto», che ha visto la vittoria di una giovanissima, Melania di Bergamo, la cui l'estetista, Mara Serravalle, aveva disegnato una pantera.

Romano Strizioli

Contro le spese degli armamenti

# Finale: ci sono anche tre obiettori fiscali

**Per due di loro è il secondo anno - «Non siamo evasori»**

FINALE LIGURE — La novità contro il nucleare e la corsa agli armamenti è l'«obiezione fiscale alle spese militari», una presa di posizione certamente non unica in Italia, ma che per Finale Ligure rappresenta un'iniziativa che ha attirato l'attenzione di molti.

Non bisogna infatti dimenticare che Finale, pur avendo una vocazione chiaramente turistica, deve una buona parte della sua economia agli stabilimenti aeronautici «Rinaldo Piaggio», un'industria il cui fatturato è quasi completamente legato agli investimenti in campo militare.

Nella cittadina ligure, per il momento sono tre i portabandiera di questa iniziativa che, come intendono sottolineare, «non è un'evasione fiscale, bensì il rifiuto di corrispondere quella parte di tasse (il 5,5 per cento) destinata poi agli armamenti, chiedendo invece che questa venga utilizzata per opere di pace».

«Per chi come me — spiega Flavio Menardi — è già stato anche obiettore di coscienza, questo passo non è altro che una logica conseguenza», soprattutto in considerazione del fatto che la spesa destinata annualmente dai governi di tutto il mondo per produrre sempre più armamenti si aggira sui 550 mila miliardi di lire, ovvero un miliardo di lire al minuto.

«Mentre al confronto — aggiunge Guglielmo Dam — la spesa destinata allo sviluppo delle nazioni è venti volte inferiore». Ai due si è aggiunto quest'anno anche il dott. Vittorio Simonetti, presidente del Centro culturale finalese «Incontro». a. d.

Dopo le proteste, una circolare della Capitaneria

# Il «decalogo» per le spiagge gestite da Aziende e Comuni

**Gli arenili «pubblici» dovranno essere sempre aperti, anche di notte**

LOANO — Le spiagge date in concessione ad enti pubblici, quali Comuni ed Aziende di soggiorno, dovranno restare aperte al pubblico giorno e notte e consentire costantemente l'accesso sino al mare. A Loano, questo problema si era fatto particolarmente sentire provocando ripetuti esposti alla procura della Repubblica da parte di centinaia di anziani che lamentavano la trasformazione dell'arenile in una zona accessibile soltanto a chi può pagare un biglietto d'ingresso: lamentavano, inoltre, di venire maltrattati se si fermavano sulla battigia in corrispondenza di uno stabilimento balneare.

La Capitaneria di porto di Savona ha diramato una circolare, valida per tutto il compartimento, per precisare quali siano i diritti e i doveri degli enti pubblici concessionari di spiagge. A Loano, ce ne sono stati tratti, due dell'Azienda di soggiorno e sette del Comune: per accedervi, si pagava un ingresso che non si può più esigere da quando il delegato di spiaggia ha effettuato un controllo e illustrato i limiti e i termini della concessione.

Gli enti concessionari debbono garantire il bagnino, possono impiantare spogliatoi comuni e servizi e richiedere il pagamento (controllato) dei servizi forniti: non possono noleggiare sdrai e ombrelloni.

Sull'arenile pubblico deve restare un corridoio che consenta a tutti di raggiungere il mare: il bagnante può portarsi ombrello e sdrai, ma deve rimuoverli quando lascia la spiaggia. g. m.

## Un corso per pasticcieri a Savona

SAVONA — Un corso per pasticcieri e gelatai: l'iniziativa è del consorzio artigiani Sep-Cap di Savona, che si avvale della collaborazione e dei finanziamenti del fondo sociale europeo, della Regione e del Comune. E' riservato ai giovani, di ambo i sessi, di età inferiore ai 18 anni. (g. p. c.)

## Ha insultato gli agenti ed è denunciato

ALBENGA — E' stato denunciato a piede libero un ingegnere milanese per avere oltraggiato i componenti di una pattuglia della Polstrada di Finale Ligure. Angelo Guzzetti, 30 anni, di Garbagnate Milanese, aveva poco gradito una contravvenzione commminatagli sull'Aurelia, all'ingresso di Albenga. (a. d.)

Anche se si registra un leggero calo

# Turismo: «tengono» Albenga e Ceriale

**Aumentano gli italiani, meno frequenti gli stranieri**

ALBENGA — L'andamento turistico del mese di giugno ad Albenga e a Ceriale offre dati incoraggianti. La crisi si è sentita, ma in misura minore rispetto alle località vicine. Ciò significa che gli ospiti dei campeggi (ad Albenga ce ne sono venti) e dei residences (particolarmente numerosi a Ceriale) hanno affrontato meglio rispetto agli altri settori d'ospitalità la congiuntura negativa.

A Ceriale il mese di giugno ha fatto registrare un calo nelle giornate di presenza di 1500 unità su un totale di più di 55 mila giornate. Mentre la clientela italiana è addirittura aumentata (più 3000 presenze), quella straniera ha fatto registrare una flessione di 4500 giornate.

Per quanto riguarda gli arrivi, il saldo totale è comunque in una diminuzione di cento turisti. «Abbiamo registrato un leggero calo — dicono all'Azienda di soggiorno — ma abbiamo tenuto».

Si fa anche notare che il raffronto è fatto con il giugno dell'anno scorso, anno particolarmente positivo. Se il paragone fosse con il 1981 si avrebbero tutte indicazioni in aumento.

Sempre a Ceriale il calo sulle presenze nei primi sei mesi, nei confronti del primo semestre 1982, è stato del tre per cento.

Ad Albenga le statistiche parlano di aumento. Dice Stefano Pezzini della Pro Loco: «Abbiamo assunto nuovi accertatori e l'evasione, specialmente nei campeggi, è ora meno massiccia che nel 1982». Per quanto riguarda il mese di giugno ecco le presenze (tra parentesi la cifra del giugno 1982): alberghi 19.629 (20.251), campeggi 50.359 (45.107), case in affitto 6780 (12.090). r. sr.

LA COOP SEI TU.
CHI PUO' DARTI DI PIU'!

Solo la COOP può darti di più perchè la COOP nasce dall'unione di oltre 1.000.000 di consumatori,
perchè dispone di una moderna rete di negozi e supermercati,
perchè è ampiamente presente sul territorio nazionale.
Ma soprattutto perchè è fatta di gente come te e per questo conosce i tuoi gusti,
le tue necessità, anche in estate.
La COOP infatti ha scelto per te una serie di prodotti veramente "estivi"
perchè tu possa mangiare e bere in modo fresco e leggero e per di più risparmiare, come sempre.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Emmenthal svizzero l'etto L. 850 | Prosciutto crudo l'etto L. 1290 | Formaggio del Pastore l'etto L. 995 | 10 gelati Fortunello Motta L. 2390 | Gallina il chilo L. 1490 |
| Tacchina pronta a cuocere intera o metà il chilo L. 2550 | Vitellone punta di petto il chilo L. 3690 | Anguria il chilo L. 250 | Pomodori insalatari il chilo L. 590 | Prugne il chilo L. 690 |
| Bibite Misura lattina cl. 33 L. 490 | Acqua minerale Fiuggi cl. 92 L. 580 | Pasta di semola Barilla gr. 500 L. 490 | Oro Saiwa gr. 285 L. 580 | Olio di semi di mais Cuore lt. 1 L. 2870 |

Sino al 30 luglio 1983

All esclusivo insindacabile sconto

coop

La Coop sei tu. Chi può darti di più!

Pallanuoto: lo Sturla in ginocchio a Napoli

# Vittoria sulla Del Monte ma il Nervi è condannato

**Inutili i due punti causa il contemporaneo successo della Canottieri - Quattro gol di Avallone - I savonesi mai al completo**

NERVI — Le crudeli leggi dello sport hanno condannato alla serie A2 il Nervi Tecnocar, nonostante la vittoria di ieri sera al Porticciolo sulla Del Monte Savona (10-9). La Canottieri Napoli ha infatti superato lo Sturla, mantenendo così il punto di vantaggio in classifica sui nervesi.

Purtroppo, il Nervi paga un girone d'andata quasi disastroso, ed è la vittima di un campionato equilibratissimo. Ieri la Del Monte Savona gli ha dato una buona mano. Mistrangelo non ha mai schierato in vasca il «sette» titolare, dando ampio spazio ai rincalzi.

Il Nervi ha ben presto ottenuto uno-due gol di vantaggio, e praticamente il risultato non è mai stato in discussione. Gagliarda e coraggiosa la prova dei suoi uomini migliori: Avallone ha segnato 4 gol, Misaggi 3, il portiere Calcagno, specie negli ultimi due tempi, ha compiuto autentici miracoli. Peralno gli arbitri. I genovesi Caselli e Caggero, sono stati molto indulgenti coi Nervi: gli hanno concesso ben cinque rigori a favore (nessuno contro) e anche il computo delle espulsioni è stato largamente favorevole ai locali.

Una specie di omaggio collettivo della Liguria, insomma, a una società gloriosa, costretta a scendere nella serie cadetta. La Del Monte ha festeggiato il proprio secondo posto finale e l'ingresso in Coppa delle Coppe con un'autentica passerella, dove i rincalzi hanno fatto la parte dei titolari e viceversa. Non si può certo dire che i biancorossi abbiano regalato nulla, ma sull'altro non schiumavano rabbia.

Nelle loro file, particolarmente positivi Bortoletto (due gol), Borsarelli e Bragantini, tre parchinanti meritevoli, mentre tra i «big» i migliori sono apparsi Sciacero e Fabrizio Falco.

Chiusura alla grande del Recco Stefanel che a Punta Sant'Anna si è sbarazzato facilmente (13-7) della Florentia. Lo scudetto non poteva essere festeggiato in modo migliore e il numeroso pubblico presente ha scandito a gran voce il nome della squadra campione d'Italia.

Per quanto concerne la situazione di coda, come si è detto, si è rivelata inutile la vittoria del Nervi-Tecnocar. Il concomitante successo (20-12) della Canottieri Napoli sullo Sturla le condanna.

Il Camogli Portofino ha chiuso in bellezza andando ad espugnare (9-8) la vasca del Civitavecchia Spel, mentre il Bogliasco Lys è affondato in maniera clamorosa (16-5) di fronte al Posillipo Farmacotto e deve accontentarsi di un poco onorevole quarto posto finale.

Da registrare infine il successo dell'Ortigia (11-10) alle «Najadi», con il Pescara Jean's West.

**Roberto Baglietto**

Risultati e classifica nelle pagine di Sport

## Pallone di B derby a Bardino

Nell'odierno 14° turno della B di pallone elastico spicca il derby ligure Bardino-Taggese. I padroni di casa sono alla ricerca del riscatto, mentre gli avversari devono verificare le ambizioni per accedere alla poule finale.

Questo il programma: Cortemilia (7) - Astor G Balon (5), Doglianese (6) - Benese (4), Maglianese (9) - Canalese (9), Bardino (7) - Taggese (9), Caragliese (2) - Porro (2), Atpe (4) - Calicese (1). m. d.

Lo scambio dei trainer ed il probabile arrivo dell'ex bolognese al centro dell'attenzione

# La Sanremese finalmente ammette: torna Caboni Turone e Canali ridaranno ossigeno al Savona

**Martedì Borra scioglierà gli interrogativi sulla campagna acquisti - Il ritiro a Cuneo?**

SANREMO — *Ezio Caboni, 41 anni, sposato, padre di un bambino di otto anni, insegnante elementare, torna sulla panchina della Sanremese. Ieri mattina la società biancazzurra ha confermato in modo ufficiale il suo ingaggio, quando ormai in città il ritorno dell'allenatore veniva dato per scontato.*

*L'accordo è stato definito nel pomeriggio di venerdì, con un incontro tra Caboni e il nuovo direttore sportivo-giocatore Luigi Cichero e una serie di contatti telefonici con il dirigente Stefano Ferrari.* «Siamo davvero felici per il ritorno di Ezio — *sottolinea Ferrari* — che abbiamo sempre apprezzato per le qualità tecniche e umane. A lui sono legati i momenti più belli della recente storia della Sanremese, con la promozione in C1. Nello stesso tempo, vogliamo però ringraziare Giorgio Canali per il suo lavoro».

*E soddisfatto, quasi raggiante, appare anche Ezio Caboni, che abbiamo raggiunto per telefono a Borzonasca, nell'entroterra di Chiavari, dove sta trascorrendo gli ultimi spiccioli di ferie.* «E' un ritorno che mi riempie di gioia — dice —, a Sanremo ho vissuto le tappe più esaltanti delle mie carriere di giocatore prima, e di tecnico, poi».

*L'allenatore* aggiunge: «L'ingaggio è stato una piacevole sorpresa, che si è concretizzata solo nelle ultime ore. Ho incontrato Borra al calciomercato, ed erano tre-quattro anni che non ci vedevamo. Abbiamo parlato di tante cose, in modo cordiale, ma non di un mio possibile ritorno a Sanremo».

«Sul lato economico, non ci sono stati problemi — *prosegue Caboni* —. Cichero mi ha fornito una rosa di possibili acquisti che ci consente di guardare con fiducia al prossimo torneo. Direi che, oggi come oggi, ci mancano in particolare un centrocampista e un attaccante da affiancare a Fabbri, visto che Formoso parte sul piede di partenza».

*Di più il nuovo tecnico non vuol dire. I nomi, comunque, sono quelli che circolano da tempo: il terzino Giusto della Paganese, Perico (classe 1960) del Monza, Erba del Piacenza, Sala del Trento, Stanislao Bozzi del Padova e, indiscrezione dell'ultima ora, Bencardino (un «ex» dell'Imperia) dell'Ancona. Se a questi giocatori si aggiunge Di Prete, la cui permanenza a Sanremo appare sempre più probabile, il volto della squadra appare davvero più che discreto.*

*Martedì, o al massimo mercoledì, il presidente Borra dovrebbe, in una conferenza stampa, sciogliere tutti questi interrogativi. Sulla località del ritiro, pare quasi certo la scelta di Cuneo, che permetterebbe di giocare una serie di amichevoli di buon livello contro Asti e Alessandria.*

**Claudio Donzella**

Ramon Turone potrebbe indossare la maglia del Savona (Tel.)

**«Ramon» è ritenuto prezioso per i giovani biancoblù - Domani la partenza per Voltaggio**

SAVONA — «Ramon» Turone e Giorgio Canali al telefono. Attorno a questi due nomi si è ridestato l'interesse dei tifosi biancoblù.

*Turone è a Varazze, nella sua nuova casa in collina. Ammette di essere molto vicino alla maglia biancoblù.* «Ho avuto contatti — dice — nelle ultime ore, sia con Vagnola che con Del Buono. Le richieste non mi mancano, ne ricevo ogni giorno, ci terrei, però, a dare una mano al Savona.»

— *E' praticamente fatto l'accordo?*

«Parliamoci chiaro, ho chiesto precise garanzie, non solo di carattere finanziario, e in linea di massima le ho ottenute. Devo riflettere, perché se davvero decidere di terminare la carriera nel Savona, vorrei farlo nel migliore dei modi.

«Ramon» Turone non ha chiuso la porta in faccia al Savona, anzi. Un elemento del suo valore sarebbe prezioso per il Savona dei giovani. Specie per le sue eccezionali qualità di trascinatore e di combattente di razza. Le parti in causa dicono, ed è vero, che il contratto non è stato ancora firmato, ma lasciano trapelare molto ottimismo. Al 90 per cento, e forse di più, Turone indosserà la maglia biancoblù.

*Trentacinque anni a ottobre, Turone ha giocato nel Genoa, nel Milan, nel Catanzaro, nella Roma e, l'anno scorso, nel Bologna. Una stagione sfortunata quella dei felsinei e «Ramon», che è ormai in dirittura d'arrivo, sembra essere una gran voglia di ritornare al sano entusiasmo dei campi di provincia, capace di riaccendere antichi stimoli. Il caso di Pierino Prati è d'esempio.*

*E Giorgio Canali?* «Non ho troppo esitato — dice — ad accettare l'offerta del Savona. Mi piace l'ambiente, conosco i dirigenti, buona parte dei giocatori, dunque torno a Savona con entusiasmo».

— *Da domani a Voltaggio. Finalmente potrà guidare sin dall'inizio la preparazione del Savona. Per un tecnico con le caratteristiche come le sue, le partenze è fondamentale...*

«Spero di arrivare in tempo. Dalla Sardegna, dove mi trovo in vacanza, è difficilissimo anche ripartire. Ho una mezza promessa di un posto sull'aereo che arriverà domattina alle 8 a Genova. Se all'ultimo momento non dovessi farcela, sarei costretto a prendere un traghetto e allora arriverei a Savona solo mercoledì. Pazienza, telefonerò a Ghizzardi per dargli le consegne circa i primi giorni di preparazione».

*Domattino, vecchi e nuovi biancoblù si raduneranno nella sede sociale di piazza Diaz. L'appuntamento è per le 10, nel pomeriggio, alle 15, nel salone del Comune biancoblù, presentazione ufficiale della nuova squadra, quindi partenza per Voltaggio.* l.p.

Apoteosi e passerella per il Recco

# Festeggiati i «tricolori» stasera sfidano l'Italia

**RECCO — Ieri, dopo il match con la Fiorentia, il Recco Stefanel ha fatto festa grossa: i dirigenti biancazzurri, presidente Pizzo in testa, mister Salkova e tutti i giocatori della rosa con i rispettivi familiari, hanno partecipato sulla spiaggia ai festeggiamenti per il 17° scudetto, ma stasera saranno nuovamente in vasca.**

**I «tricolori» affronteranno infatti nella piscina di Punta S. Anna (ore 21) una formazione denominata «Resto d'Italia». L'incasso della partita sarà devoluto all'Unicef, per contribuire alla costruzione di un ospedale nel Senegal.**

**Il Recco Stefanel sarà al gran completo (Alberani, D'Altrui, Gallì, Peri, Tixi, Baldinetti, Lagostena, Tronchini, Castagnola, Ragosa, Bertazzoli, Capurro, Garbarino), mentre nel «Resto d'Italia» giocheranno i portieri Panerai (Florentia) e Gandolfi (Bogliasco Lys), gli avanti Steardo e Collina (Bogliasco Lys), Gianni De Magistris (Florentia), Misaggi (Nervi Tecnocar), Pisano e Del Gaudio (Savona Del Monte), Campagna (Ortigia), Mario Fiorillo (Posillipo), Fondelli (Canogli Portofino), Chiari (Chiavari), Malvestiti (Mameli).**

**Passato in archivio il campionato di serie A, si torna a respirare aria di competizioni internazionali. In vista dei prossimi europei di Roma (26-27 agosto), la Nazionale di Gianni Lonzi parteciperà dal 2 al 7 agosto al torneo di Dalsberg. Martedì prossimo gli azzurri si troveranno a Roma per iniziare la preparazione.** a. c.

Il tornante dell'Entella e un giovane difensore genoano alla corte di Tonelli

# Lovetere e Rossi per far grande il Vado

**Oltre a Daga, Piazza, Pittino e Bottero, stanno per essere ceduti Doni, Fadda e Porcù**

VADO L. — Finalmente un Vado protagonista del calcio-mercato. Il club rossoblù ha concluso venerdì sera due importanti acquisti, quello del diciannovenne terzino Danilo Rossi, proveniente dalla Primavera del Genoa, e di Beppe Lovetere, 27 anni, ala tornante, prelevato dall'Entella.

Danilo Rossi è uno dei giovani più interessanti del vivaio del Grifone (che infatti lo ha dato al Vado solo in prestito): lo scorso anno è andato spesso in panchina in serie A (e una volta per Genoa-Juventus). Viene a coprire il vuoto lasciato da Daga, e sicuramente non farà rimpiangere l'albenganese. Lovetere, ex Albenga e Loanesi, è uno dei nomi fatti da Tonelli per rinforzare la squadra l'anno prossimo.

Dopo l'altro genoano Balboni, sono così tre i volti nuovi del Vado, che oltre a Daga ha ceduto Piazza, Pittino, Bottero, e sta per vendere Doni (Andora?), Fadda e Porcù.

«*Sicuramente* — dice il direttore sportivo Giorgio Bartali — *non abbiamo fatto un passo indietro. Balboni vale Piazza, Rossi sarà perfetto nel ruolo di Daga, Lovetere vale certo più di Bottero. E la nostra campagna acquisti non è certo finita qui. Daremo ancora a Tonelli uno o due rinforzi*».

Ma il «mister» è contento? «*Anche lui* — risponde Bartali — *ha capito che avremmo potuto accontentare solo in parte le sue richieste. Quest'anno il mercato ha cifre pazzesche. Poolo ha sposato la politica della serietà e questo lo dice lungo sulla sua serietà e sul suo attaccamento ai nostri colori*».

Diamo dunque un'occhiata al nuovo Vado, almeno a quello che la società ha fin qui allestito. Albini in porta, Rossi, Grippo e Frumento a disputarsi i due ruoli di marcatori, Quinterno libero. A centrocampo Mazzucchelli, Balboni, Iannelli, Lovetere e Croci (o Pezzoli). Davanti, confermati, Altovino e Catroppa. Il team rossoblù si ritroverà il 6 agosto al «Chittolina» per le visite mediche. La prima uscita ufficiale dovrebbe avvenire il 20 agosto. Sono già pronte due amichevoli contro Entella e Varazze. Oltre ai 16 uomini della «rosa», ci saranno otto giovani: Loddo, Cappelli, Monte, Altomare, Cardilli, Casazza, Porcito e Tunno.

Intanto domani la Lega Nazionale per l'Interregionale dovrebbe rendere noti i calendari per la stagione 1983-84. Il duello con le altre 15 protagoniste sta per iniziare. r.bg.

## Limiti d'età per il calcio

**SAVONA — Il Comitato provinciale della Federcalcio ha reso noti i limiti di età per il settore giovanile per la prossima stagione calcistica.**

**La categoria Allievi sarà riservata ai nati tra il 1° luglio '66 e il 30 giugno '68, i Giovanissimi dovranno essere nati tra il 1° luglio '68 e il 30 giugno '70. Gli Esordienti avranno come limiti il 1° luglio '70 e il 30 giugno '72, mentre i Pulcini andranno dagli otto anni compiuti al 1° luglio '72.**

Il «processo» di Spotorno ha emesso una sentenza di condanna dopo i recenti casi

# Stranieri-story tutta da dimenticare

Zico all'Udinese: la stranieri story al centro del «processo»

DAL NOSTRO INVIATO

SPOTORNO — *I «cassintegrati» della Zanussi battono quelli della Fiat uno a zero. Arriva Zico, dopo il sì del Coni, il no della Federcalcio, il ni della commissione tesseramenti, e la Friuli calcistica impazza di gioia. I problemi degli operai?* «Non gliene frega niente a nessuno», *risponde Gian Paolo Ormezzano dal tavolo della Corte al processo di Spotorno. Ben vengano gli stranieri, insomma, ma per favore non fateci fare più figuracce del genere, sentenziano gli altri giudici che per due ore abbondanti hanno discusso, rivisitato la «forestistory» e certi modi di comportarsi dei dirigenti pallonari.*

*Il «calcio-verità» di Spotorno aveva bisogno, per attirare gente e curiosi, delle solite facce da applaudire e da vezzeggiare. Ma Claudio Gentile, dalla lontana Varigotti, ha detto no e pure Gaetano Scirea, dalla sperduta Cervia, non se l'è sentita di affrontare un viaggio così faticoso.*

*La piazza non strabocchevole come l'anno scorso, in piena atmosfera «mundial» e con un filmato sui gol «spagnoli» di Pablito Rossi che faceva venire la pelle d'oca, si spiega così le assenze e con una formula che va ripista per non annoiare troppo i pur appassionati spettatori.*

«Certo — riconosce *Matteo Ravera presidente dell'Azienda di soggiorno* — qualcosa dovremo rivedere e ritoccare. Penso a un premio da istituire già da settembre, cioè all'inizio del campionato, in modo che tutti sappiano che a Spotorno, a fine stagione, sarà premiato per esempio il giovane più promettente della serie A. Visto che i campioni ci snobbano, presi come sono da mille impegni dopo dieci mesi di continue partite, con appena un mese di sosta, dobbiamo rivolgerci ai nomi emergenti. E poi cercare di aver sempre un Rimato da dare in pasto ai tifosi.

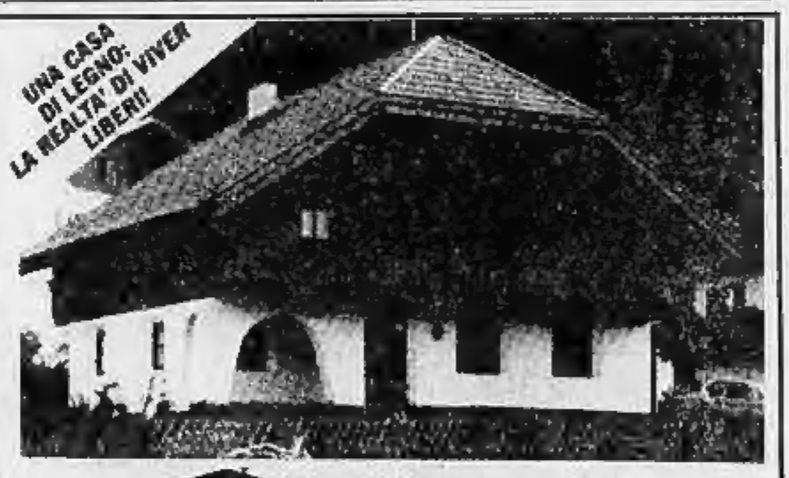
*Il processo '83 è vissuto sui nomi di Zico e Cerezo, sul tira e molla di Falcao con la Roma, sulla presunte «protezioni» degli arbitri. «Lo scandalo dell'Udinese — ha detto Nino Mulinacci della Gazzetta dello Sport* — è che non c'è alcuna garanzia che la società bianconera di Londra (capitale sociale due sterline, 2500 lire) sia in grado di pagare al Flamengo di Rio i 5 miliardi.

*Ma allora la Federazione s'è comportata bene?* «Ci stiamo giocando Bordillo, che a me era cordialmente antipatico — *ha risposto Ormezzano* — Ha portato avanti una linea chiara e precisa ed è stato messo in disparte. Tornerà a fare l'avvocato. Non ce ne stiamo accorgendo ma un certo calcio sta morendo: il momento è storico, più della vittoria della Nazionale in Spagna».

*Ci dobbiamo scandalizzare? Piero Sassarego, del Secolo XIX, dice di sì.* «Non ho mai visto i partiti politici condannare in modo così pesante la Federazione come in questi giorni. Craxi e De Mita non sono stati ascoltati, Andreotti pure, la linea di rigore di Sordillo è andata a farsi benedire». *E Gian Maria Cascarino del Giorno:* «Non siamo all'Apocalypse now come vuol far credere Ormezzano. Il calcio continuerà come prima e meglio di prima».

*E il problema degli arbitri? Alberto Michelotti da Parma, che ha ricevuto da Ravera il premio alla memoria di Beppe Viola, ha smentito protezioni e favoritismi:* «Juventus, Inter e Roma sono favorite dagli arbitri? Non è vero. E sulla indesiderabilità c'è da capovolgere il discorso: sono gli arbitri che a inizio stagione comunicano i nomi delle squadre indesiderate». *Come dire: tenetemi alla larga dai signori Frainoli e Sibilia.*

**Pier Paolo Cervone**


RUBNER Tanti l'hanno scelta come abitazione o come seconda casa
ESPOSIZIONE PERMANENTE
(Aperti dal lunedì al sabato)

RUBNER
BLOCHAUS S.A.S.
A. SAVA
Strada Statale n. 20 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/760.077 - 61.394
● Disponibilità terreni edificabili


Calcio e pallavolo infiammano le serate nel Savonese

# Formato il poker ad Albenga a Celle finale del «Gavarry»

Calcio e pallavolo vivono in questi giorni serate importanti con le ultime gare, rispettivamente, del torneo di S. Giorgio d'Albenga e del 3+3 a Celle e Savona.

**S. Giorgio** — Bar Califfo-Bistrot e Arredamenti Vignone-Gelateria l'Elite sono le semifinali che martedì sera infiammeranno il torneo ingauno. Il Califfo nei quarti ha stracciato (10-2 e 8-3 con dieci gol in due gare di Peluso), mentre il Bistrot, altra grande favorita per il successo finale, non ha avuto grossi problemi (4-0 e 4-2) contro l'Autosabella. Molto più sofferte le altre due gare dei quarti. Il Vignone contro la Pasticceria Mongelao, dopo aver perso all'andata per 1-2, è riuscito a ribaltare il risultato, vincendo il retour match per 3-1. Il gol decisivo è stato di Roba. Ancora più incerta la gara tra Elite e Obr Bar Pontelungo: 2-1 l'andata per la Gelateria, 1-0 il ritorno per la OBR. Ai rigori (5-4) l'ha spuntata la squadra di Loano, con zuffa finale e probabili squalifiche da una parte e dall'altra.

Già fin d'ora la semifinale Califfo-Bistrot si annuncia come un'autentica partita decisiva.

## Supercoppa domani il sorteggio

**SAVONA — Domani sera, alle 18,30, nei locali della Federcalcio di Savona si svolgerà il sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale della 4ª Supercoppa dell'Estate di calcio, organizzata al «Lazzaretti» dal Vado Fc col patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria». Il torneo inizierà giovedì.**

**Partecipano Studio Gi Calizzano, La Fodera, Assicurazione Latina Renana, Sanson, Studio Tecnico Grenno e Studio 2000, più le vincenti dei tornei di Alpicella e S.Giorgio d'Albenga, ancora in corso.** (r. bg.)

Due partite sospese dagli arbitri

# Risse e espulsioni al torneo di Gorra

GORRA — Gol a gogò ma anche partite *sub judice* per intemperanze e contestazioni nella quinta edizione del torneo di calcio in notturna «Luciano Bolla» a Gorra. Venerdì sera è scattato il terzo e ultimo turno della fase eliminatoria. Proprio da questa serata sono però venute le note più spiacevoli di un torneo che sta scorrendo via piacevolmente.

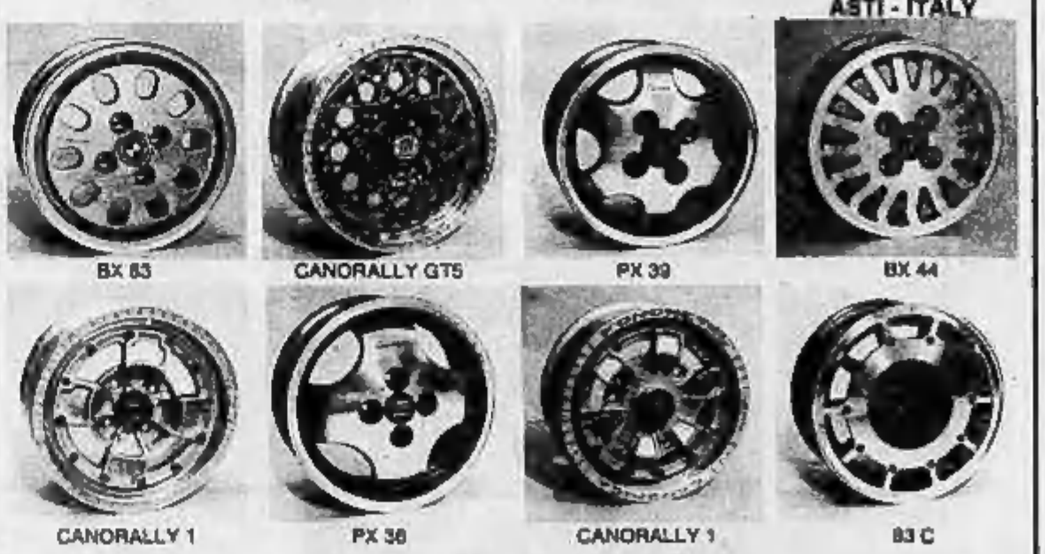
Entrambe le partite in programma sono state sospese dagli arbitri. Le qualificazioni per questo raggruppamento verranno così decise nei prossimi giorni dalla Federazione. In Gallo e Canale - Bar Sport, con i primi in vantaggio per 4 a 1 a due minuti dal termine, si è scatenata una rissa generale e l'arbitro non ha potuto far altro che mandare tutti anzitempo negli spogliatoi.

Nella successiva gara, Magazzini Felicino - Bar Luigetto, quest'ultima squadra, che perdeva all'inizio della ripresa per 5 a 0, tra espulsioni, infortuni ed anche un pizzico di mancanza di serietà da parte di qualcuno che ha abbandonato il campo, è rimasta sul terreno con soli tre giocatori: l'arbitro, la ventitreenne Marina Pozzi, ha fischiato la fine quando mancavano ancora venti minuti.

Nelle altre partite del secondo turno da segnalare la tripletta di Fabio Basso dell'Ortofrutticola Cairo che spicca il volo nella classifica cannonieri avendo realizzato ben sette reti in due partite. Al giovane talento pietrese, nella stagione appena conclusa in forza alla Finalborghese, si stanno interessando sempre più insistentemente alcune società che parteciperanno all'interregionale.

Nella classifica cannonieri seguono a quota quattro Cerrato (Ca del Moro), Pinocchio (Idrotermica), Pagnin (Gallo e Canale), Amato (Pasticceria Miravalle), Vignaroli (Elettrodomestici Gallina) e Matis (Ca' il Giurni). a. d.


CANONICA
RUOTE PNEUMATICI COMPETIZIONE TURISMO
ASTI - ITALY




PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI SPECIALIZZATI

Ripresa lontana

# Disoccupati amaro record del Cusio

OMEGNA — Nel settore metalmeccanico, la situazione è decisamente preoccupante e si può affermare che l'Alto Novarese sta attraversando il periodo più drammatico della sua storia.

Le aziende stanno per entrare in ferie, ma quali sono le prospettive future?

«*E' difficile parlare di prospettive* — dicono al sindacato di categoria — *se si considera che nella zona ci 64 fabbriche del settore metalmeccanico negli ultimi tempi ne sono state chiuse tre: Gemo - Officine Vigarelli - Puer. Dei 6995 addetti 2654 sono in cassa integrazione ordinaria, 2925 in quella speciale e ne rimangono in attività solo 1214 in 45 aziende. Il taglio della produzione dell'acciaio decisa dalla Cee* — continuano alla Fim — *ha peggiorato la situazione nell'Ossola, zona già particolarmente colpita dalla crisi, dove lavorano la Simma e la Euro Colfar ex Ceretti. Nel casalingo e nella meccanica generale poi, non si vede nessun segno di ripresa. Dopo le ferie ci sarà il Macef, la maggiore mostra degli articoli per la casa, ma nessuno* — hanno continuato — *spera niente. La data della manifestazione dall'1 al 6 settembre è stata scelta male in quanto le aziende non hanno ancora ripreso l'attività. Anche per quanto riguarda complessivamente il settore del casalingo quindi, si prevede un lieve peggioramento della situazione tenuto conto anche che le maggiori aziende sono in cassa integrazione e poche sono quelle che non l'hanno chiesta*».

Intanto la stagione turistica sul lago è nel pieno svolgimento, anche se favorita da un tempo eccezionalmente bello e caldo, le previsioni non sono del tutto ottimistiche. Il settore tiene, ma non è come lo scorso anno quando si sono registrati arrivi e presenze superiori a ogni previsione.

Una battuta d'arresto quindi, anche se non era possibile pensare che un continuo crescendo seguisse i risultati della scorsa stagione.

Le cause «*si possono far risalire* — dicono all'Ente turistico — *alla crisi economica sia nazionale che estera, che finisce con lo scaricare anche nel turismo effetti negativi*».

Dice un belga da molti anni ospite del lago d'Orta: «*Su una popolazione di nove milioni abbiamo un milione e mezzo di disoccupati, quindi la spesa per le vacanze all'estero è la prima ad essere depennata dai bilanci familiari*».

a. m.

Fare un bagno nel Lago Maggiore può portare l'epatite

# «Chiare e fresce acque» per Arona solo un ricordo

**Gli abitanti di Dormelletto preoccupati per la gravità della situazione igenica e per i topi - Divieto anche alla Nautica e alle Rocchette**

ARONA — Vietato fare il bagno nella parte meridionale del Lago Maggiore. Nella zona attorno ad Arona che parte dal lido e tocca Dormelletto fino a raggiungere Riviera Calende, il tasso d'inquinamento ha raggiunto punte altissime. Anche le spiagge della Nautica e delle Rocchette, finora non colpite da alcun provvedimento, domani saranno tabù per i bagnanti.

«*Questo dipende* — dicono all'ufficio d'igiene — *dal mancato funzionamento del collettore. Le fogne scaricano direttamente in acqua senza essere prima filtrate*».

Più tranquilla sembra la situazione al nord, dove i depuratori funzionano.

Arona è dunque zona interdetta e in questi giorni c'è stata una petizione con 98 firme di cittadini di Dormelletto che abitano nella Riviera. Segnalano alla giunta «*la gravità della situazione igienica ed ecologica, per depositi di rottami e altri scarichi di origine alluvionale e non, tra i condomini Arlasca e Arona, e vicino alla cabina di pompaggio delle acque reflue, con crescente presenza di colonie di ratti*».

Sempre secondo il documento, la flora e la fauna dei canneti a riva è stata danneggiata dalla plastica che ha intasato le rive.

Ma non è tutto: l'ufficiale sanitario di Sesto Calende Franco Varetti ha detto di aver richiesto i divieti di balneazione per Sesto Lido e dove, secondo gli ultimi rilevamenti, «*la presenza di coliibatteri raggiunge il tetto di 9500, mentre la norma sarebbe di 100*».

Prendere il sole e niente bagni sul Lago Maggiore inquinato

Un po' meglio ma comunque pericolosamente al di sopra dei livelli di guardia è la situazione alla frequentatissima spiaggia di Lisanza: qui l'inquinamento è a livello di 1500 colibatteri. Il rischio di bagnarsi nel Lago Maggiore per non morire di caldo, è quello di tornarsene a casa con coliti, dissenterie e nei casi più gravi epatiti virali.

m. b.

Novara, la legge finanziaria blocca le assunzioni

# Crisi all'Ospedale Maggiore Diminuiranno i posti letto

**Un documento dell'Usl 51 al prefetto: «Manca il personale, la nostra scuola ha diplomato 44 infermiere ma le teniamo senza lavoro»**

NOVARA — La grave situazione determinata dal blocco delle assunzioni di personale posto dalla legge 130 art. 9 è stata presa in esame dal comitato di gestione dell'Unità socio sanitaria locale n. 51, quella che interessa la zona di Novara e quindi responsabile del funzionamento dell'Ospedale Maggiore e di tutti gli altri ambulatori.

Il presidente, Giulio Cardinali, è stato incaricato di interessare le autorità governative dei vecchi problemi e su quelli che si prospetteranno nei prossimi mesi. E' stato inviato un lungo documento al prefetto nel quale la situazione è presentata nel suo assieme. Ne viene fuori un quadro allarmante: all'Ospedale Maggiore (dove finora sono già stati «eliminati» circa 600 letti) e la direzione sanitaria sarà presto costretta ad altri tagli.

«*La portata di questa legge desta viva preoccupazione in quanto non consente di operare un turn over del personale che per vari motivi si è dimesso. La situazione ha già raggiunto livelli intollerabili in questo particolare momento in cui il personale deve fare le ferie ed è destinata ad aggravarsi a settembre quando dovrà essere applicata la riduzione d'orario da 40 a 36 ore settimanali, come previsto dal nuovo contratto di lavoro*».

«*La nostra "Unità" dispone di 2267 addetti così suddivisi: 320 infermieri professionali, 307 infermieri generici, 59 tecnici di radiologia, 61 tecnici di laboratorio e 1320 altri. Tenendo conto dei posti letto attivi scoperti* — precisa Cardinali — *e di quelli che li renderanno disponibili fino al 1° ottobre, per effetto di domande di dimissioni finora pervenute, la dotazione sopra descritta presenterà le seguenti carenze: 61 infermieri professionali, 82 infermieri generici, 7 tecnici di radiologia, 4 tecnici di laboratorio e 33 altri. Inoltre si verifica il paradosso di avere recentemente diplomato alla Scuola dell'Ospedale Maggiore 44 infermiere professionali e trovarsi nell'assoluto impossibilità di assumerle*».

Questi i pericoli che possono determinarsi per la carenza di personale in tutto l'apparato assistenziale del servizio sanitario.

l. l.

All'Unione Sanitaria di Borgomanero

# Così scopriamo gli assenteisti

BORGOMANERO — Tempi duri per gli assenteisti. Gli industriali hanno stipulato un accordo in base al quale il dipendente in malattia potrà essere controllato fin dal primo giorno di assenza.

La convenzione, sottoscritta tra l'Usl 54 di Borgomanero e l'Unione Industriali della provincia, sarebbe la prima del genere in Italia: essa è già entrata in vigore nei giorni scorsi in tutti i Comuni della giurisdizione sanitaria borgomanerese.

«*Il nuovo accordo* — spiegano all'Unità locale — *rientra inadeguata la convenzione Inam-Confindustria del lontano 1970. Secondo le norme ora approvate, il datore di lavoro, non appena informato dell'assenza di un dipendente per ragioni di salute, potrà richiedere l'immediato controllo fiscale*».

Se ci sono dei dubbi circa le cause dell'assenza di qualche lavoratore, si potrà telefonare all'Usl di Borgomanero che è pronta ad intervenire entro un margine massimo di 12 ore.

Per effettuare le visite di controllo, è stata allestita un'équipe specializzata di medici ospedalieri.

f. a.

UN CONCORSO A MACUGNAGA

# Cento mini pianisti eseguono Schumann

**Questa sera la finale Un successo di pubblico**

MACUGNAGA — Si conclude oggi alle 21 alla «Baita dei congressi» il primo concorso pianistico nazionale «Schumann young-chang».

La rassegna ha richiamato nella stazione turistica del Monte Rosa cento pianisti, i più giovani dei quali hanno compiuto da poco i sette anni. Ripartiti in due sezioni, «solisti» e «duo», diplomati e allievi si sono cimentati in un brano di Schumann, tema obbligato, ed in una esecuzione libera.

A loro volta le sezioni erano ripartite in varie categorie, sei per i solisti e quattro per le coppie, in base all'età e al livello di preparazione, dalle quali verranno designati i vincitori di questa sera.

L'iniziativa ha riscosso successo di pubblico ed è stata accolta con favore, oltre che dai turisti che in questa stagione affollano la stazione alpina, anche dagli stessi abitanti del paese.

«*A dire il vero non ci aspettavamo un'adesione così massiccia di concorrenti* — dice Giuseppe Burgener, direttore dell'azienda autonoma di Macugnaga, l'ente organizzatore — *anche perché è il primo anno che ospitiamo un concorso di pianoforte a livello nazionale. Non volevamo fare solo un'operazione di puro intrattenimento, ma tentare un nuovo tipo di promozione culturale. I risultati confermano che siamo sulla strada giusta*».

p. ben.

## Una fanfara fa festa

**BORGOLAVEZZARO — Spettacolo d'eccezione domani sera con il concerto della «fanfara» dei bersaglieri che lo scorso anno ebbe molto successo a «Novarissima».**

**La manifestazione si svolgerà alle 21 a Palazzo Longoni.**

## Ad Arona Miguel Bosè

**ARONA — La cava del Teatro Tenda in piazzale Moro sarà aperta da oggi alle 15 per chi vuole partecipare allo spettacolo di Miguel Bosè. Il cantante si esibirà alle 22.**

## Concerto a Pettenasco

**PETTENASCO — Ospiti dell'Azienda autonoma soggiorno e turismo sono arrivati sul lago d'Orta per un corso di studi a Villa Tallone, all'Isola di San Giulio, i vincitori del concorso internazionale di canto dell'ente musicale novarese «Carlo Coccia».**

**I giovani artisti lirici (italiani, giapponesi, canadesi) si esibiranno in concerto oggi alle 21,15 al Teatro Euro Tenda.**

**Il concerto, con nuovo repertorio, sarà ripetuto giovedì 28 luglio a Orta.**

Ha 18 anni, manca da lunedì

# Divignano, ragazzo scompare da casa

DIVIGNANO — Un ragazzo di 18 anni, Silvano Mete, abitante in via Buozzi, 10, è scomparso da lunedì senza dare più notizie.

La madre, Rosa Cuda, dopo aver atteso per qualche giorno è andata dai carabinieri di Borgolavezzaro a denunciare il fatto.

Nulla lasciava presagire l'improvvisa scomparsa del ragazzo. Occupato come operaio alla Pelletteria di Bogogno anche lunedì mattina era andato a lavorare. Rientrato a Divignano per il pranzo era uscito in «Vespa», poco dopo le 13, dicendo ai genitori che avrebbe fatto un po' tardi dovendo andare dal parrucchiere. Ma non è più rientrato.



Silvano Mete

Il ragazzo con alcuni amici sabato e domenica aveva fatto una gita a Genova ed era ritornato tranquillo come sempre.

l. l.

Vigevano: in auto da tre amici

# Sonnifero nel caffè una donna è derubata

VIGEVANO — Venera Geraci, 39 anni, abitante in via Vecchia Gambolò 11, è stata rapinata di tutto il denaro e dei gioielli sulla statale Milano-Alessandria. Il bottino complessivo è di oltre 12 milioni.

I ladri, tre conoscenti, due uomini e una amica, con i quali aveva concordato di passare qualche ora in compagnia. Questi le hanno offerto un caffè contenente una forte dose di sonnifero. La Geraci l'ha bevuto e si è ritrovata al volante della sua auto all'alba, sola e senza la borsa con denaro e preziosi.

La donna è però riuscita, a distanza di qualche giorno, a rintracciare l'amica e a fare arrestare Antonio La Perna, 28 anni, muratore, abitante in città, corso Vittorio Emanuele 80. E' indiziato di rapina e violenza privata in concorso con altre due persone, un uomo e l'amica della Geraci, di cui la polizia non ha reso note le generalità in quanto sono ancora ricercati nei rispettivi luoghi di residenza su ordine di cattura spiccato dalla procura.

Intanto, la Geraci si è vista restituire due milioni e mezzo e tutti i gioielli. «*E' stato uno sconosciuto* — ha detto in commissariato la rapinata — *a darmeli; quando mi ha avvicinato credevo fosse un cliente*».

g. c. r.

Sono state vendute licenze per quattro milioni

# Ossola divisa e polemica sui tesserini per i funghi

DOMODOSSOLA — «*Abbiamo già venduto tesserini per funghi per 4 milioni*», dice Albino Barazzetti, presidente della Comunità montana «Valle Vigezzo», che ha praticato prezzi popolari per il rilascio della licenza: 10.000 il permesso annuale, 6000 e 6000.

La delibera della Comunità vigezzina adottata dal maggio scorso è ormai esecutiva per decorrenza di termini. Anche la Comunità «Valle Antrona» ha già venduto una quarantina di permessi annuali a 25.000 lire.

Le altre, la «Valdossola», la «Antigorio e Formazza» e quella di «Valle Anzasca» attendono prudentemente la ratifica del Co-Re-Co alle loro delibere, che in parte modificano la legge regionale nelle quantità di funghi consentiti alla raccolta. L'organo regionale di controllo avrebbe anzi già anticipato che parte del regolamento adottato dovrà andare modificato.

La disparità nel costo della «patente» per i funghi, che varia dalle 10.000 lire di Vigezzo alle 30.000 lire di Antigorio e Formazza, che però diventano 40.000 per i «non residenti», e nella quantità di cui è consentita la raccolta (alcune Comunità hanno aumentato il numero minimo previsto dalla legge regionale del 2 novembre), stanno provocando polemiche.

Cesare Melchiorri, vicedirettore del più diffuso settimanale locale, «Eco-risveglio Ossolano», lamenta che l'immagine unitaria dell'Ossola (le cinque Comunità avevano intrapreso un programma comune sul piano della promozione turistica), esca decisamente appannata da questo frazionamento di prezzi e di norme.

«*Sono state fatte scelte razziste e discriminatorie* — dice Melchiorri — *applicando quote diverse per i forestieri, in contrasto con il principio che vuole tutti i cittadini uguali*».

Sulla questione è intervenuto anche un gruppo micologico di Verbania che ha iniziato una raccolta di firme

b. o.

# Cinema

**NOVARA**

**ELDORADO:** Un mercoledì da leoni.

**BROLETTO** (all'aperto): 1917 Luce da New York.

**ARONA**

**LUX:** Il più bel casino del Texas.

**BORGOMANERO**

**NUOVO:** I diavoli.

**MODERNO:** L'ultima vergine americana.

**DOMODOSSOLA**

**CINEMA:** La patata bollente.

**TRECATE**

**VITTORIA:** Il cinema può attendere.

**CAMERI**

**ORATORIO:** Rocky II.

**VERBANIA**

**APOLLO:** Basilia.

**SOCIALE** (intra): Il cinema può attendere.

**FARMACIE**

**A Novara**

Dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Bertoni, corso Cavour.

# L'Hockey ha il difensore che cercava presto arriveranno altri due campioni

NOVARA — Le promesse sono state mantenute. L'Hockey Alivar-Pavesi dopo il brillante terzo posto ottenuto nell'ultimo campionato, ha continuato la fase di ristrutturazione della squadra con l'ultimo eccezionale acquisto: quello del difensore della nazionale Tomaso Colamaria, un giocatore di 22 anni.

Quella di Colamaria è stata una trattativa difficile in quanto il giocatore era richiesto da molte altre società, non ultima il Lodi che l'aveva avuto in forza lo scorso campionato.

Ieri Colamaria è stato a Novara e dopo un colloquio con il presidente, il sindaco Armando Riviera, ha raggiunto l'accordo e quindi dopo le ferie si trasferirà a Novara.

Ma non è questo il solo «colpo» effettuato dalla società azzurra. Infatti nel prossimo campionato vestiranno la maglia novarese due giovani nazionali juniores, vincitori con l'azzurro Mario Ferrari del titolo europeo. Si tratta di Stefano Del Lago (Trissino) e Massimo Mariotti (Follonica).

A conti fatti l'Alivar-Pavesi Hockey ha operato magnificamente nell'allestimento della nuova squadra guardando più che altro al futuro. Infatti la nuova formazione sarà formata da un gruppetto di giovani che potranno dare le attese soddisfazioni.

Al nuovo allenatore Mino Battistella la domanda d'obbligo: soddisfatto di come sono andate le cose?

«*Non posso certamente dire il contrario* — risponde — *in quanto si tratta di giocatori ormai affermati anche in campo internazionale. Voglio però precisare subito una cosa: la squadra non sarà formata solo da cinque giocatori in quanto potrò disporre di una rosa che non creerà scompensi*».

l. l.

## Un nuovo attaccante in azzurro

NOVARA — Ieri nel tardo pomeriggio i dirigenti della società azzurra hanno raggiunto l'accordo con la Pro Patria di Busto Arsizio per l'atteso scambio che porterà a Novara per la prossima stagione il giocatore Paolo Maruzzo.

Ha 20 anni ma fisicamente appare in grado di impegnare anche le più forti difese. Con questo acquisto, per ora, il mercato è chiuso la campagna.


domenica 24 luglio ore 21

MIGUEL BOSE'

in concerto

ARONA TEATRO TENDA (di fronte stazione F.S.)

MORRA ... tel. 458.105 (0321) V.le Roma 25/C Novara

Prestiti personali Mutui per acquisto e ristrutturazione Finanziamenti e leasing auto

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri dà di più

COSTINA HERMES CINCILLÀ il leader della pelliccia

Filiali in tutta Italia

Aumentare il vostro capitale allevando anche in casa vostra il piccolo animale da pelliccia di alto pregio con pochissimo spazio e bassissimo costo di mantenimento.
Guadagno contrattualmente assicurato.
Attenzione: garanzie scritte. Riproduttori identificabili con punzonatura auricolare, scheda di genealogia, certificato di sanità. Garantiti 5 anni.
TORINO - Via T. Canonico, 56 - tel. (011) 242.753
VERCELLI - Corso Randaccio, 12 - Tel. (0161) 54.125
NOVARA e Prov. Ag. Gherlo di Melina La Silvera - tel. [illegible]
Esempio di resa del Cincillà in un anno.
Il Cincillà vive in famiglie di sette composte da cinque femmine più un maschio, il quale serve per tutte le femmine. Come già detto, una femmina riproduce tre volte all'anno, con una media di tre animaletti. Quindi, in un anno, avremmo da una femmina 9 animaletti che moltiplicato per cinque femmine darà all'allevamento un totale di 45 animaletti. Questi animaletti dopo 90 giorni di vita sono pronti per essere ceduti alla nostra Organizzazione, la quale li pagherà al prezzo di mercato. L'attuale prezzo di mercato è di L. 120.000 per animaletto. Quindi, l'allevatore avrà così avuto un guadagno annuo di 5.400.000 da una sola famiglia di Cincillà. Più famiglie più guadagno.


## ECONOMICI

Le tariffe è di L. 1.300 la riga. Domande lavoro/impiego L. 400. Avvisi urgenti. Case fisse di rilievo, ecc. doppie. Numeri urgenti, date fisse o urgentissimi il triplo.

### 4 Terreni

**NOVARA** terreno edificabile ottima esposizione. Prezzo interessante. Telefonare 0321 30.755.

### 5 Locali e negozi

**AFFITTASI** in viale Papa Giovanni n. 92, garage libero subito. Agenzia Help, corso Mazzini 6/A - Novara, telefono 20.274.

### 8 Rappresentanti

**BARI** Ditta Giuseppe introdotta/amo, frequenti viaggi, promuoviamo/offre esperienti previa contribuzione. Telefonare 02 747 081 - 0322 90 446.

### 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**BAVENO** villa in costruzione da ultimare vera grandezza, terreno annesso. Studio Casa, 0323 61 313.

**BLOCALE** più servizi da ammodernare in Omegna centro L. 25 milioni. Studio Casa, 0323 61 313.

**CABALE** Corso Cairo (fazione Romani) casa bifamiliare indipendente da ristrutturare composta da 10 locali su 2 piani terreno di mq 1500 circa. Studio Casa 0323 61 313.

**LAGO** d'Orta in posizione a 500 mt di spiaggia monolocale giardino e posto auto. L. 20 milioni. Studio Casa, 0323 61 313.

**PETTENASCO** fronte lago terreno di mq 1400 circa edificabile, strada, luce e acqua. Studio Casa, 0323 61 313.

**PREMOSELLO** frazione Civiasco casetta indipendente composta da piano terra ampio garage e cantina, 1 piano 3 locali più bagno. L. 42 milioni. Studio Casa 0323 61 313.

**RUSTICO** a Maggiora vista panoramica di mq 900 di terreno L. 10 milioni. Telefonare 0321 20 795.

**RUSTICO** ristrutturato composto da 4 locali con terreno di 3000 mq circa a Cannobio sul Lago d'Orta, strada, luce e acqua. L. 38 milioni. Studio Casa 0323 61 313.

### 49 Informazioni

**EUROPOL** Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 26 600 - 22.333, indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, ricerca persone, riservatezza.


Rubinetteria zona Borgomanarese ricerca

ATTREZZISTA MECCANICO

con attitudine al comando.
Offresi inquadramento 5° livello, ottima retribuzione. Si prega di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.
Scrivere referenziando:
Studio Dott. Terziotti, via Gramsci 24 - Arona

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIA C. PORTA in condominio libero appartamento 3° piano composto da ingresso, cucinino, sinella, soggiorno, 2 camere, bagno, solaio, 38.000.000.
NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con seminterrato, mq 87 ca. magazzini liberi mq 76 ca. Prezzo investimento.
C.SO VERCELLI, libero con L. 8.400.000.
CORSO MILANO [illegible], in stabile complesso signorile, appartamento duplex, piano attico, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, in mansarda due camere, bagno, mq 130 ca., cantina, box doppio L. [illegible] comprensivo di mutuo fondiario.
VIA ALFIERI libero appartamento ottime finiture 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, studio, tre camere, bagno doppiopalo, mq 140 ca., solaio, grande box auto. L. 75.600.000.
C.SO DELLA VITTORIA adiacenze, in recentissimo complesso, appartamento mai abitato, composto da 3 locali più doppi servizi, terrazzo, cantina, box, L. 80.000.000 (iva 2%).
C.SO TRIESTE in stabile parzialmente da ristrutturare libero appartamento 1° piano composto da 4 locali più servizi. L. 24.100.000.
VILLAGGIO DALMAZIA libero 3° piano, appartamento, buono stato manutenzione, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, veranda, cantina. L. 34.500.000.

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
NOVARA - Via della Vittoria, 2 - Tel. [illegible]

shopping
NOVARA - VIA BIANDRATE, 4/E - TEL. 0321/27.637

CONFEZIONI SPORT-WEAR
MAGLIERIA • ARREDI
PREZZI IRRIPETIBILI

ECCO ALCUNI ESEMPI FRA 1000 OCCASIONI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abito in tessuti freschi di canapone | L. 49.000 | Abitini ½ manica e prendisoli | L. 14.500 |
| Abito finissime finiture | L. 99.000 | Gonne con cintura abbinata | L. 14.500 |
| Pantaloni in fresco tessuto ingualcibile | L. 19.500 | Magliette bambino in puro cotone | L. 4.900 |
| Camicie ½ manica puro cotone | L. 9.900 | Pantaloni bambino colorati puro cotone | L. 9.900 |
| Camicie ½ manica misto lino | L. 12.500 | Giubbotti bambino rovesciabili | L. 19.000, |
| Magliette Polo in puro cotone | L. 9.900 | Accappatoio spugna puro cotone | L. 19.900 |
| Pullover in pura lana | L. 9.900 | Parure tappeti bagno 3 pezzi | L. 9.900 |

IN VENDITA SPECIALE TUTTE LE COLLEZIONI 1983

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE 24-6/83

C'è solo una copia in biblioteca dell'introvabile volume

# «Il Biellese» sbrindellato perché non lo si ristampa?

**Il libro di Torrione e Crovella, edito nel 1963, contiene praticamente «tutto» sulla zona**

Sbrindellato, sdrucito, ingiallito, c'è alla Biblioteca Civica di Biella un libro, oggi introvabile in commercio (*«Abbiamo questa sola copia — ci dice Cavallo, il direttore — e mi vergogno ogni volta che devo darla in prestito»*). Si tratta di un libro apparso nel 1963. Vent'anni fa. *«Con trepidazione abbiamo affidato alle stampe la presente opera, frutto di amorevole e quasi religiosa ricerca delle memorie della nostra terra»*, premettono gli autori, in quel loro stile che risale ben più indietro del '63.

Gli autori, notissimi fra i curiosi di cose biellesi, sono Pietro Torrione e Virgilio Crovella. Il titolo del libro è tout-court: *Il Biellese*. Sottotitolo: *Ambiente - Uomini - Opere*.

*«Abbiamo ripercorso il cammino della storia lungo le antiche strade romane e medievali, lungo le valli e i sentieri alpini»*, proseguono i due storici biellesi.

Infatti. Da A - Ailoche a Z - Zumaglia, di 87 Comuni biellesi il libro dice, esaurientemente, tutto. Dati geofisici, la storia, personaggi insigni, le leggende, feste, escursioni, arte d'arte, note di gastronomia locale. Documentazione fotografica selezionata e suggestiva. Dati su idrografia, orografia, geologia, etnografia, industria e religione. Elenco di tutte le Medaglie d'Oro al Valore Militare, tenendo separati i «defunti» dai «viventi». Elenco di tutti i parlamentari biellesi, dei cavalieri del lavoro biellesi. Defunti e viventi.

Un primo giudizio sul libro lo diede Beppe Mongilardi (con identico stile, ahimé, congenialmente e irrimediabilmente deamicisiano) presentando quella prima — e ultima — edizione del '63: *«Si tratta di un'opera — scrisse — creata con tale passione di studio e intelletto d'amore per la nostra terra, che non esito ad affermare che essa rimarrà perennemente testimonianza dell'attuale punto d'arrivo degli studi sul nostro passato, e come base sicura di partenza per ogni ulteriore studio sulla nostra amatissima regione»*.

Verissimo. In questi vent'anni, infatti, chiunque abbia scritto sul Biellese, ha attinto da questo *«punto d'arrivo e base sicura di partenza»*. Qualcuno anzi, se proprio vogliamo evitare i pleonasmi, si ha saccheggiato a piene mani e senza riguardo, illustrazioni e punteggiatura comprese.

Peccato che i figli (e i nipoti e i pronipoti) di quel libro del '63 non siano mai stati all'altezza della matrice originaria. Sono stati, anzi, in molti casi frettolosi ricalchi, arbitrarie decurtazioni, pasticciati rimasugli.

Di modo che a tutt'oggi, 1983, non esiste ancora, come aveva previsto Mongilardi, un'opera sul Biellese che eguagli per completezza e precisione d'insieme (e, ammettiamolo anche da parte nostra, per *«passione di studio e intelletto d'amore»*), *Il Biellese* di Pietro Torrione e di Virgilio Crovella.

E, quel che è peggio, *Il Biellese* è introvabile, se non in biblioteche private o in quell'unica, sdrucita e ingiallita copia della Civica. Giuseppe Cavallo, tuttavia di avvistate quotidianamente dandola in prestito ai [illegible] cultori di cose biellesi, da un pezzo avanza al Comune un'inascoltata proposta: si spendono tanti soldi per valorizzare il territorio, perché non spenderne qualcuno anche per ristampare quest'opera che lo valorizza così pienamente? *«Tanto più* — precisa Cavallo — *che non si tratterebbe di un'operazione commerciale in perdita, visto che le opere sul Biellese si vendono come pane»*.

Una proposta semplice e sensata. Attendiamo di vedere ricomparire nelle librerie *Il Biellese* di Torrione e Crovella. E di vedere scomparire imbarazzi dal banco prestito della Civica.

**Pier F. Gasparetto**

Il primo istituto della provincia ad esporre gli esiti finali è una scuola di Biella

# Al «Santa Caterina» le prime mature Gli esami con l'ispettrice a Vercelli

**Nel liceo classico del capoluogo c'è stata un po' di tensione «ma — assicurano — un'ispezione è un fatto normale»**

BIELLA — *Sono state tutte promosse le quarantasette allieve del «Santa Caterina» che hanno affrontato gli esami di abilitazione all'insegnamento nelle «scuole del grado preparatorio» (i termini più semplici, «maestre d'asilo»). Il tabellone con le votazioni è stato esposto nella sede dell'Istituto magistrale, in via Tripoli, ieri mattina: la Commissione esaminatrice è stata la prima, nel Biellese, a portare a termine il suo compito.*

*Le neo-maestre d'asilo sono: Anna Maria Bagattin, Alda Canova, Nadia Carraretto, Silvia Coppa, Germana Dellarovere, Luisa De Stefanis, Marina Favaro, Monica Ferrais, Annalisa Finotti, Silvia Fornara, Rita Lovis, Cristina Lorenzi, Roberta Mosca, Cristina Negro, Elisabetta Rezini, Silvia Ruffino, Antonella Schiapparelli, Daniela Squillamatti, Assunta Stiligo, Emanuela Simoni, Simonetta Siviero, Ornella Stravato, Lorena Turri, Attilia Volpini.*

*Cristina Bonello, Roberta Cangiano, Loretta Cappello, Rossana Carollini, Antonella Frigo, Anna Cinzia, Marialuisa Garlazzo, Loretta Grasso, Biancamaria Imberti, Stefania Logoteta, Lucia Marangon, Daniela Mosca, Donatella Novarotti, Ornella Orfu, Cristina Piovan, Susanna Pocciatti, Monica Prandina, Pasqualina Rimeto, Vincenza Taliento, Maria Vecere, Monica Verdiglione, Carla Vitulli, Laura Zanella.*

*Hanno ottenuto l'abilitazione anche altre quattro «privatiste» che nel mese di luglio dell'82 erano state ammesse alla prova pratica di tirocinio (ha appunto la durata di un anno scolastico); Rosangela Bottinelli, Mariangela Giuliano, Elisabetta Mosca e Alessandra Porta. Laura Coccolotto, anch'essa «privatista», è stata infine ammessa allo stesso tirocinio: diventa maestra fra un anno. Volgono al termine gli esami orali per il diploma di «insegnante elementare».*

*Anche gli studenti di alcune altre scuole di Biella, tutti o in parte, hanno concluso le prove orali, ma devono pazientare ancora per qualche giorno, prima di sapere se hanno effettivamente conseguito, con [illegible] sperano, la maturità, o il diploma di abilitazione.*

*Le decisioni delle commissioni esaminatrici, com'è noto, dovrebbero essere rese pubbliche entro sabato prossimo: il «se» però c'è, i «giorni dell'attesa» sono i peggiori.*

**p. m.**

VERCELLI — Esame con ispettrice, ieri mattina, al liceo classico. E' senz'altro il fatto più insolito di questi ultimi giorni di «maturità» tranquilla e afosa che si avvia, senza colpi di scena, verso la conclusione.

La [illegible] dell'ispettrice ministeriale ha creato un po' di tensione, suscitando qualche perplessità e molte chiacchiere. L'ingresso della funzionaria mandata da Roma è avvenuto poco dopo mezzogiorno, alle prime battute del colloquio di Claudia Manfrinato. L'imbarazzo generale, nonostante i saluti cordiali, è parso evidente. L'interrogazione della [illegible] è proseguita, ma qualche commissario ha incominciato a discutere con l'ispettrice.

Non è stato possibile raccogliere lo scambio di battute, però dai volti scuri dei professori e dal tono di voce era chiaro che l'ispezione aveva destato malumore.

Nella stessa mattinata, poco prima, era stato interrogato Mariolugi Giordano, i cui scritti avevano sollevato qualche obiezione da parte della commissione che aveva contestato allo studente la validità dello scritto di italiano. Prova ne sia che, alla fine del colloquio, commentando l'esito del tema, il presidente ha detto al giovane: *«Abbiamo trovato nel suo scritto delle analogie evidenti con gli appunti che abbiamo sequestrato durante la prova. Lo scritto si potrebbe considerare positivo se lei avesse dimostrato nell'orale la stessa maturità di pensiero»*.

In effetti il colloquio, attestatosi lungo, non era stato molto brillante. Lo aveva seguito, con estremo interesse, un pubblico foltissimo, attratto (forse) proprio dalle precedenti polemiche.

Sono stati così in molti ieri mattina a supporre che la visita ministeriale avesse un nesso con quanto era accaduto durante la prima giornata degli scritti. Osservano però in segreteria: *«Gli ispettori che girano la provincia sono due e non c'è da stupirsi se oggi la visita è toccata al Classico»*.

Al di là di questo episodio la mattinata è scivolata via tranquilla.

**Donata Belossi**

### Incendi a Varallo ed a Bettole

VARALLO — Interventi a ripetizione dei vigili del fuoco nel distaccamento di Varallo: l'altra notte a Fontana di Pila, in Val Grande ha preso fuoco una casa in costruzione. L'edificio, che era ormai quasi completato, è andato interamente distrutto. I danni ammontano ad una cinquantina di milioni. Qualche ora più tardi, a Bettole di Borgosesia, nella segheria per la costruzione di pavimenti in legno di Enrico Ramaciotti, ha preso fuoco un silos che conteneva segatura. Per spegnere le fiamme i pompieri hanno impiegato sedicimila litri d'acqua. *(r. e.)*

### Tre turisti salvati in montagna

ALAGNA — Due operazioni di soccorso sono state effettuate con elicotteri in Alta Valsesia. La prima si è resa necessaria per portare ad Alagna due escursionisti triestini, Fabrizio Delise, 27 anni, e Arrigo Marocco, 72 anni, che erano stati colpiti da «mal di montagna».

Il secondo intervento ha interessato un pensionato di 69 anni, Remo Giavardi, abitante a Lodi. L'uomo, che si trovava in villeggiatura in una baita all'Alpe Pollu, si era ammalato. *(r. e.)*

### Domani Andorno «Paese dei Balocchi»

ANDORNO MICCA — *Dalle 14,30 in poi, domani, il parco La Salute si trasformerà in un autentico «Paese dei balocchi»: si rinnoverà infatti il quasi quarantennale appuntamento annuale con i bambini dell'intero Biellese, e anche più in là. Tutti saranno accolti dal «Ferraporto andornese» e riceveranno in dono palloncini, marenghine, gelati, giocattoli e biglietti per le giostre del parco dei divertimenti.* (p. m.)

### Una mostra storica a Greggio

GREGGIO — Vivo interesse ha suscitato l'iniziativa dei due giovani, Quirico Lazzaro e Silvano Savino, del Centro Culturale comunale, che hanno curato, in collaborazione con l'Archivio di Stato, una ricerca storica sulle origini di Greggio. Con gli antichi documenti (il più «vecchio» risale al 1200) messi a disposizione anche dall'Archivio dell'ospedale «Sant'Andrea», si è allestita una mostra che è stata visitata, in occasione della festa patronale, pure dagli abitanti dei paesi vicini.

*«Il nostro* — ha affermato il sindaco, Walter Savino —, non vuole essere un lavoro campanilistico, ma solo testimoniare l'amore per Greggio e per la nostra terra».

### Tronzano, la dc chiede un incontro

VERCELLI — *Preso di posizione del segretario provinciale vercellese della dc, Sandro Cattaneo, a proposito della situazione comunale di Tronzano: in un comunicato l'esponente politico afferma che* «la rottura di un patto di unità d'azione tra forze politiche diverse richiede un momento di approfondimento e di verifica», tramite un «incontro mediatore» definito «urgente ed inderogabile».

*Il comunicato si riferisce all'accoglimento delle dimissioni del sindaco di Tronzano, alla sua immediata sostituzione con il democristiano Pierangelo Biroli ed alla rottura dell'accordo fra dc, psdi e indipendenti che nel 1980 aveva portato alla definizione della lista di «Alleanza democratica» che aveva vinto le elezioni.* (w. ca.)

### A Vercelli più tasse sui rifiuti

VERCELLI — Il Consiglio comunale è finalmente riuscito ad esaurire l'ordine del giorno ed ora va in vacanza: le riunioni riprenderanno a settembre.

Venerdì, in aula, c'era molta curiosità ed attesa per lo svolgimento della seduta, dopo le due interruzioni consecutive provocate dall'abbandono dei banchi da parte della dc. Non è stato però necessario riparare su una seconda riunione perché il numero legale è stato ampiamente raggiunto (presenti 37 consiglieri su 40).

Fra le delibere adottate durante la lunga seduta di venerdì (terminata alle 21), l'aumento delle tasse per la nettezza urbana che sono lievitate di 200 lire al metro quadrato. *(e. d. m.)*

Successo della raccolta differenziata

# *Il vetro a Biella rifiuto «di lusso»*

**Ieri per la prima volta svuotati i cassonetti**

BIELLA — Sono stati svuotati ieri per la prima volta i contenitori collocati sperimentalmente, due settimane fa, in 30 punti della città per la raccolta differenziata del vetro. Si occupa della raccolta una ditta di Cesate Milanese, che periodicamente invierà un mezzo autocarro appositamente attrezzato: l'operazione, semplice e veloce, richiede una sola persona, che fa da autista e da operatore.

Le grandi «campane» verdi erano praticamente tutte colme e in parecchi casi vi erano state ammucchiate all'esterno altre decine di bottiglie di ogni genere. Molti cittadini ne hanno approfittato per eliminare materiale ingombrante di cantine o solai. *(p. m.)*

L'Italia contende alla Spagna il titolo già conquistato l'anno scorso

# Mundial dei pescatori, primo giorno esordio prestigioso per gli azzurri

**Nell'individuale, dopo l'iberico Segismondo, Venturo e Levada sono alle piazze d'onore**

BORGOSESIA — Un iberico in testa nell'individuale, l'Italia e la Spagna a contendersi il primo posto nella classifica a squadre: la giornata inaugurale del mondiale di pesca con la mosca ha confermato le previsioni della vigilia che volevano protagoniste in questa terza edizione le due formazioni mediterranee.

A mettere una seria ipoteca sulla maglia non i colori dell'arcobaleno è stato fin dall'avvio lo spagnolo Alvarez Segismondo che nella prima delle tre manches in programma è riuscito nell'impresa di portare a riva 21 trote per un peso complessivo di 3 chili e 340 grammi. Con i suoi 5340 punti il capitano della rappresentativa giallorossa ha posto tra sé ed i suoi immediati inseguitori, gli italiani Piero Ventura ed Enrico Levada, secondo e terzo con 2575 e 2435 punti, un margine di vantaggio difficilmente colmabile.

Ambedue gli azzurri hanno comunque promesso per oggi, nella terza e decisiva prova, una prestazione eccezionale che consenta perlomeno alla rappresentativa nazionale di doppiare il titolo iridato conquistato dodici mesi or sono.

Tra gli altri concorrenti discreti punteggi hanno ottenuto l'austriaco Beltram André, il polacco Andrej Maleta, il belga José Gillet e l'inglese Peter Thomas mentre inferiori alle attese sono state le compagini del Lussemburgo e della Francia inserite alla vigilia nel lotto delle favorite.

E' un mondiale di grande impegno qualitativo quello che si sta disputando in Valsesia nel tratto che va dalla diga di Roccapietra a ponte di San Quirico di Bettole. La stessa Sesia come se si fosse sentita parte integrante nella riuscita della competizione, ha riservato ai partecipanti una sorpresa dell'ultima ora aggiungendo alle difficoltà naturali il fondo sassoso e la assenza quasi completa di buche) un incremento inaspettato nella portata d'acqua determinato dal prolungato sciogliersi in questi giorni per la gran calura dei ghiacciai.

L'imprevisto aumento della corrente ha automaticamente condizionato la scelta delle mosche e diverse sono state le tecniche adottate ieri dagli specialisti della canna e della lenza.

La competizione mondiale si concluderà oggi con l'ultima prova in programma dalle 10 alle 16.30.

**Roberto Eynard**

Dopo la finale con la Pro Vercelli

# *La «Racchetta d'oro» vinta dal San Germano*

VERCELLI — Contrariamente al pronostico della vigilia, ma con pieno merito, il Tennis Club San Germano ha battuto la Pro Vercelli per 3-0 ed ha vinto così l'ottava edizione della *«Racchetta d'oro»*. La formazione sangermanese ha avuto la strada spianata verso il successo per il fatto che la Pro Vercelli era priva di Borgatelli, uno dei suoi uomini più forti e più in forma del momento.

La squadra ha comunque dimostrato ampiamente di valere, di essere la migliore di tutto il torneo.

La vittoria del Tennis San Germano sulla Pro Vercelli si è delineata sin dalle prime battute sui campi del Circolo degli Abeti di Manerivelle che ha ospitato la finale e, malgrado il caldo afoso, i giocatori hanno retto la fatica. Nel primo singolare, Massimo Savio ha battuto Massimo Pastore per 6-4, 6-2.

Nel secondo Stefano Odone e Fabrizio Marinone hanno dato vita ad un incontro dalla duplice faccia: Odone è andato in vantaggio per 5-4. Sembrava che il vercellese ce la potesse fare. Poi la maggior accortezza tattica del sangermanese ha ribaltato l'andamento del match e così Marinone è passato: 7-6 e 6-0. Il doppio ha concluso la giornata.

**r. l.**

# Oggi a Cellio ciclisti in gara

CELLIO — *Si disputa oggi pomeriggio il tradizionale Gran premio Valle Cellio, una classica nel calendario del ciclismo dilettantistico. La gara, giunta alla sua ventisettesima edizione, quest'anno acquista particolare valore in quanto è valida per l'assegnazione della maglia di campione provinciale della categoria «allievi».*

*Dopo il via ufficiale fissato a Piello, i corridori toccheranno in successione Borgosesia, Crevacuore, Sostegno, Roasio,*

## ECONOMICI

SAINT VINCENT affittasi alloggio nuova fg 4 posti letto. Agosto e successive. Telefonare ore pasti 0161 48 600.

# CINEMA E TACCUINO

**VERCELLI**

**ASTRA:** oggi **Una strada chiamata domani** (drammatico); domani **Rocky I** con Sylvester Stallone.
**NUOVO ITALIA:** chiuso per ferie.
**PRINCIPE: Crema, cioccolato e paprika** (comico).
**VERDI: Un tranquillo week-end di paura** (drammatico).
**VIOTTI: Cannibali domani.**

**GATTINARA**

**ITALIA:** oggi **Rocky III** con Sylvester Stallone; domani **Adorabile lingua di fuoco** (vietato minori 18 anni).

**SANTHIA'**

**SPLENDOR: Orgasmo pornografico** (vietato minori 18 anni).

**MUSEI**

**Borgogna:** ore 10-12,30.
**Leone:** ore 10-12.

**FARMACIE**

**VERCELLI**

**Belvedere,** corso Randaccio 3

**SANTHIA'**

**Dr. Pietro Giuseppe Prando,** corso Nuova Italia 145

**BIELLA**

**BIELLA-CINEMA-ESTATE: The champ (il campione).**

**ANDORNO**

**FERRAGOSTO ANDORNESE:** corsa ciclistica Trofeo Cassa di Risparmio di Biella - **I ragazzi del sole** (ingresso gratuito alle dame).

**BORGOSESIA**

**LUX: Papillon.**
**SOCIALE: Cannibali domani.**

**COGGIOLA**

**ENNIO: L'amante ingorda.**

**COSSATO**

**MICHELETTI: Sturmtruppen II, tutti al fronte.**
**PRIMAVERA: Dark Crystal.**

**SERRAVALLE**

**CORSO: Spettro.**

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Comunale, via Rosselli 10/A, tel. 40.23.51; **Mongrando; Pavignano.**
**Usl 48 - Cossato:** Rolando.
**Usl 49 - Borgosesia:** Mariani; **Varallo:** Ansalmetti.

# ALLE TV PRIVATE

**PRIMANTENNA T.B.**
(Canali 21, 36, 50 UHF)
13,45 **Telenotizie flash**
22,45 **Telemeta**

**VIDEOVERCELLI**
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — **Coffee-break** (cabaret)
12,50 Rubrica: **Turismobasket**
13,20 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
13,40 Cartoni animati della serie **Top Cat**
18 — Telefilm della serie **Matt e Jenny**
18,30 Prova teatro **Napoleone... era una femmina** (commedia teatrale)
19,15 Rubrica: **Autorally show**
19,45 **Echomondo** (settimanale)
20 — Cartoni animati della serie **Don Chuck il castoro**
20,30 Film **Pollice da scasso** (commedia) con Peter Falk e Peter Boyle
22 — Rubrica: **Echomondo sport**
22,30 Film **I duellanti** (drammatico) con Harvey Keitel e Keith Carradine
0,30 **Quando la moglie è al mare**

**PRIMANTENNA**
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
20 — **Telerisolcino sportivo**

**G.R.P.**
20,30 **Dersu Uzala** nei primi anni del Novecento, un capitano russo che deve esplorare una zona ai confini della Cina si lega con poetica amicizia ad un vecchio cacciatore


CONCESSIONARIA FIAT NOSETTI SANTHIA'

*Occasioni per la Vostra lunga estate:*

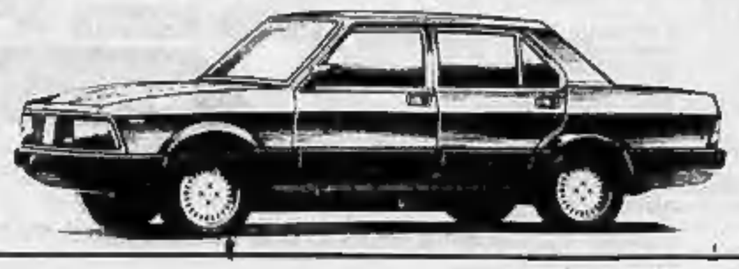
**ARGENTA** benzina o diesel e in omaggio un alloggio a Cervinia in Multiproprietà o a scelta uno sconto di pari valore.

**131** benzina o diesel a prezzi scontatissimi e con vantaggiose facilitazioni.

**RITMO** diesel e benzina, Normali, Super, Abarth, tutte a pronta consegna ed a prezzi scontati ante aumento.

**AUTOMERCATO DELL'USATO**
con vetture di tutti i tipi garantite integralmente per 12 mesi, selezionate e con lunghe dilazioni di pagamento senza cambiali.

**Corso Sempione 38 - Tel. (0161) 921.661**





DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO

DOMENICA 24

I SIUS

★

In discoteca
MARCO ZANI



CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA «CIBAS»
DONATORI SANGUE REMONTE



Servizio estero

La CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI è abilitata a svolgere tutte le operazioni con l'estero.

- ☐ Servizio di cambio valute. Cessione di Travelers Chèques.
- ☐ Emissione benestare all'esportazione e all'importazione. Pagamenti e incassi su e da qualunque piazza dell'estero.
- ☐ Anticipazioni a fronte di esportazioni. Finanziamenti a fronte di importazioni. Sconto di effetti sull'estero.
- ☐ Aperture di credito documentarie a favore dell'estero per conto della clientela. Aperture di credito documentarie a favore della clientela disposte dall'estero.
- ☐ Fidejussioni e garanzie varie connesse a scambi commerciali con l'estero.
- ☐ Ogni altra operazione ammessa dalle vigenti disposizioni valutarie.
- ☐ Consulenze su operazioni commerciali con l'estero.

**CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI**
*Al tuo servizio dove vivi e lavori*